SIGNOP *10000*155364
COPIO DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 44

LA STAMPA

Venerdì 1 Marzo 1985

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, Centralino 01681 - Selezione Passante numero 01.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 396.000 - Aereo Usa «La Stampa (USPS 664 830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200 Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 6, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 125, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia kr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera Ticino fra. 1,60, Usa $ 1,25, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65 211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55 804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.580; Bologna, via Independenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mariana 9, tel. 36 642; Padova, piazza Giovanni XXIII 7, tel. 775.774; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 828 Torillo: modulo mm 42 x 65, per feriali, posizione e data di rigore tariffa in parentesi: Occasionali L. 425.000 (510.000) modulo, Commerciali L. 395.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000). Ricerche personale e varedi, L. 420.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglia L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Andrei Gromyko

A PAGINA 5

Dopo l'Italia Gromyko in Spagna ultima tappa della minioffensiva europea

di Arrigo Levi e Marco Tosatti

Conflitto tra magistrati che allarma l'opinione pubblica

Torino, il Csm allarga l'inchiesta sui giudici

Per cinque è stata avviata la procedura di trasferimento - Si indaga anche sul presidente e sul secondo giudice a latere del processo Zampini

ROMA — All'unanimità, mercoledì sera il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di avviare la procedura per il trasferimento d'ufficio dei cinque giudici piemontesi che intercettazioni telefoniche, e con peso minore indecifrabili pentiti, accusano di rapporti con personaggi della malavita. Ma il caso si allarga e proietta ombre su altri giudici di Milano e di Torino.

Nella seduta di mercoledì, ancora con voto unanime, il Csm ha incaricato la prima commissione referente di accertare «con urgenza» se i capi della Corte di Torino e il procuratore di Milano siano intervenuti con tempestività di fronte a testimonianze e intercettazioni che coinvolgono non solo i cinque giudici, ma anche altri due magistrati torinesi: Antonio Tribisonna e Giancarlo Caselli, giudice a latere e presidente del collegio che con Franca Carpinteri, una dei cinque a rischiare il trasferimento, sta celebrando il cosiddetto «processo Zampini».

A tirare in ballo tutto il collegio è un pentito, in un interrogatorio del 20 dicembre. Quell'atto d'accusa, per i tempi e per l'origine, è abbastanza sospetto. Comunque sia, rappresenta una nuova grave ipoteca sul processo per le tangenti di Torino. I tre giudici ieri hanno manifestato l'intenzione di restare al loro posto. Ma l'eventuale avvio di un procedimento disciplinare per la Carpinteri potrebbe essere seguito dalla sospensione «cautelare» del magistrato, e il processo salterebbe. Si potrebbe arrivare all'annullamento anche nel caso che soltanto uno dei giudici della corte dichiarasse di volersi «astenere» per «gravi ragioni di convenienza».

Quello che già viene definito il «caso Torino» viaggia così su binari diversi. C'è innanzitutto la procedura per il trasferimento d'ufficio dei cinque magistrati piemontesi: il verdetto tra uno o due mesi. Rischiano il trasloco la dottoressa Carpinteri; Ubaldo Fazio, presidente della seconda sezione civile della Corte d'appello di Torino; Vincenzo Ferraro, sostituto procuratore generale; i procuratori di Ivrea, Luigi Moschella, e di Cuneo, Sebastiano Campisi.

Motivando la richiesta di trasferimento, il Csm sottolinea che nei loro confronti pesano intercettazioni telefoniche, più che deposizioni di pentiti. Per questa ragione la commissione referente del Consiglio non ha ritenuto di proporre misure di alcun tipo per gli altri due giudici del «processo Zampini», accusati solo da un pentito, e in modo assai vago. La posizione dei due magistrati comunque è ancora da definire.

I giudici per i quali è stata decisa la procedura di trasferimento rischiano anche sanzioni disciplinari: l'autorità cui compete una decisione, il procuratore generale della Cassazione, sta esaminando i fascicoli.

Ma a dilatare la vicenda c'è soprattutto l'indagine su Milano e Torino affidata alla prima commissione referente. Ai vertici torinesi alcuni consiglieri rimproverano di aver lasciato la dottoressa Carpinteri nel collegio cui per procedura automatica era stato assegnato il processo sulle tangenti. Le intercettazioni telefoniche che coinvolgono il magistrato, sottolinea il documento approvato dal Consiglio, risalgono alla fine del 1983; e mesi più tardi la Carpinteri era stata anche interrogata dalla magistratura di Torino. La commissione referente dovrà inoltre accertare se davvero i capi della Corte d'appello di Torino hanno avvertito in gennaio, come sostengono, il ministro della Giustizia di quanto avveniva ai margini del «processo Zampini». Martinazzoli lo nega.

Indagine infine sulla Procura di Milano. Il 4 gennaio ha ricevuto da Torino gli atti che coinvolgono l'intera corte del «processo Zampini». Che cosa ha fatto da allora? Non c'è ancora un'inchiesta vera e propria, ma un'indagine preliminare. Ci si è mossi con lentezza?

Guido Rampoldi

Boccone avvelenato

La brutta storia, come l'ha definita l'altro giorno Galante Garrone, dei cinque giudici piemontesi sotto inchiesta disciplinare, rischia di essere un boccone avvelenato sul faticoso cammino del processo delle tangenti. Questa nuvola di rivelazioni a tempi lunghi, di intercettazioni telefoniche e indagini in corso, di comportamenti disinvolti o distratti, toglie luce a un processo che per i suoi risvolti politici avrebbe bisogno di estrema chiarezza. Un dibattito incentrato sulla questione morale, in cui non si sia assolutamente certi che tutti i giudici sono migliori degli imputati, lascia ombre pericolose.

Ma c'è un pericolo più grande, l'annullamento del processo e il suo rinvio a dopo le elezioni. Non c'è dubbio che un simile epilogo sarebbe visto dalla maggioranza degli italiani come una riuscita acrobazia dei politici per non pagare il conto con la giustizia. Imputati colpevoli e innocenti verrebbero accomunati da una stessa sentenza popolare, più pesante di quella che potrebbero emettere i giudici.

Certo, c'è da chiarire come mai sia stato designato a questo processo un giudice (o due?) sospetto di rapporti equivoci e da tempo sotto inchiesta. C'è da spiegare come mai le indagini segrete si siano svolte con tanta lentezza e poi adesso improvvisamente accelerate. C'è da vedere se il Consiglio Superiore della Magistratura, giustamente tanto critico verso le lungaggini dell'inchiesta, saprà essere più rapido e netto nelle sue conclusioni.

Ma in questa deplorevole vicenda, almeno sino a che non emergeranno prove gravi e inconfutabili contro i giudici inquisiti, non perdiamo di vista l'obbiettivo di fondo: restituire all'opinione pubblica la fiducia che eventuali scorrettezze e ruberie dei politici non passano impunite. Lo scandalo che ha turbato una città e coinvolto uomini di tre partiti rischierebbe di essere più scandaloso in caso di rinvio. Perciò ci auguriamo si vada avanti: nella speranza che la lezione serva ai politici, ma anche ai magistrati, per fare meglio il proprio mestiere.

Accolta la mediazione del presidente egiziano Mubarak

Israele disposto a trattare con giordani e palestinesi

La svolta di Peres ha oppositori anche all'interno del governo di Gerusalemme - Ancora non definita la delegazione mista di Amman (gli israeliani non vogliono uomini dell'Olp)

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — «*Le trattative di pace tra Israele e una delegazione congiunta giordano-palestinese potrebbero cominciare tra poche settimane*», ha dichiarato ieri il primo ministro d'Israele in risposta all'ultima iniziativa del presidente egiziano Mubarak. Subito dopo il direttore del disastro del primo ministro, Abraham Tamir, è stato inviato al Cairo dove si fermerà alcuni giorni per continuare le trattative e incontrare il presidente Mubarak che mercoledì aveva ricevuto il ministro israeliano dell'Energia Moshe Shahal. Dopo il colloquio col primo ministro egiziano Hassan Ali, Tamir ha dichiarato che «*la nuova iniziativa rappresenta una svolta positiva verso la pace*».

Martedì e mercoledì sono state per Gerusalemme due giornate di incontri in parte palesi, in parte misteriosi. Due inviati speciali del presidente egiziano sono arrivati nella capitale d'Israele. Uno, Osama al-Baz, era stato l'intermediario nelle intese Hussein-Arafat: ricevuto dal premier Peres e dai ministri Weizman, Arens e Rabin nella notte tra martedì e mercoledì, ha lasciato l'ufficio del capo del governo da una porta di servizio alle due di notte. Il secondo inviato speciale, il diplomatico Abdel Halim Badawi, è giunto dodici ore più tardi e ha tenuto una conferenza stampa. Accompagnato dall'incaricato d'affari egiziano Mohammed Basiouny, è stato ricevuto da Peres.

A questo secondo incontro, che è durato soltanto un'ora, hanno assistito i ministri Arens e Weizman. Subito dopo l'incontro il portavoce del premier ha detto che le parti erano d'accordo sull'opportunità di strette relazioni bilaterali anche in vista di eventuali contatti tra Israele e la Giordania o con una delegazione mista giordano-palestinese (con esclusione dell'Olp, hanno precisato gli israeliani).

Partendo dall'aeroporto Ben Gurion, Badawi ha detto ai giornalisti che le parti sono d'accordo sull'opportunità di accelerare il processo di pace e che egli spera sia possibile iniziare al più presto le trattative. Non ha voluto però rispondere a domande più specifiche.

La mancanza di dettagli sulle proposte di Mubarak e gli stessi avvenimenti un po' misteriosi e talvolta contraddittori delle ultime giornate hanno suscitato preoccupazioni e molte reazioni ostili anche all'interno del governo israeliano. In particolare il ministro Arens (che abitualmente Peres ha fatto partecipare agli incontri come rappresentante del partito Likud) si è mostrato intransigente dichiarando che la missione degli inviati egiziani è stata «*una montatura*»; per dare una prova della sua buona volontà l'Egitto, secondo Arens, dovrebbe rinviare subito il suo ambasciatore a Tel Aviv. Il vicepremier David Levy è andato oltre affermando che si tratta di una trappola pericolosa e che il Likud non appoggerà mai i laboristi in alcuna proposta di compromesso territoriale in Cisgiordania.

Il ministro degli Esteri Itzhak Shamir — arrivato ieri sera dal suo viaggio in Francia, Germania e Olanda — è stato più cauto, ma ha detto di temere che dietro le proposte dell'Egitto ci sia il pericoloso intento d'indurre gli Stati Uniti a riconoscere l'Olp e quindi di puntare a una trattativa tra l'organizzazione di Arafat e Israele.

Per contro i ministri laboristi si mostrano ottimisti: Abba Eban ha dichiarato: «*Le trattative creano fiducia e non il contrario. Non credo nemmeno che si debba esaminare per il sottile il passato politico di tutti gli eventuali rappresentanti dei palestinesi a una riunione*».

Sebbene tutti siano d'accordo che a questo stadio è prematuro tentare un giudizio sulle probabilità di successo dell'iniziativa egiziana, accolta da Peres, quasi tutti gli osservatori riconoscono che essa rappresenta un approccio interamente nuovo a tutto il problema mediorientale.

Giorgio Romano

A PAGINA 11

I palestinesi diffidano di Mubarak

di Vito Sansa

Dibattito sulla lira

Svalutare? Bankitalia polemica

Dunque il tanto atteso intervento delle banche centrali per frenare l'ascesa del dollaro si è finalmente verificato e l'impatto iniziale dell'offerta concordata di valuta americana su tutti i mercati è stato tale da far guadagnare alla lira cento punti. Naturalmente bisogna illudersi che la tendenza di fondo possa essere invertita e che la moneta Usa s'indebolisca più che tanto non occasionali controffensive che, d'altra parte, non potrebbero mai tradursi in una difesa rigida del cambio. Sussistono, quindi, i timori di un crollo improvviso come le attese per nuove risalite verso ancor più alte quotazioni, dato che la bomba ad orologeria, come l'ha definita l'ex Cancelliere Schmidt, è lungi dal venire disinnescata.

E' in questa atmosfera, caratterizzata dall'estrema delicatezza della congiuntura monetaria internazionale, che acquistano particolare rilievo le divergenze, emerse di recente, sulla politica del cambio seguita dalla Banca d'Italia. Ultima, in ordine di tempo ma non d'importanza, la presa di posizione con due editoriali consecutivi sul «Corriere della Sera» di Mario Monti, economista di indiscusso prestigio che viene ora ad aggiungersi a quanti considerano artificiosamente elevata la parità della lira nei confronti delle altre valute dello Sme. «*Eccedere ora nel rigore monetario e del cambio* — scrive Monti — *non sarebbe la risposta migliore all'avere indulto per lunghi anni a politiche monetarie e del cambio facili e a politiche creditizie volte a favorire l'afflusso di risorse al finanziamento del disavanzo pubblico*».

Egli, come precedentemente anche Luigi Spaventa, individua nel livello dei tassi d'interesse più alti di quelli di crescita del sistema, un elemento dissuasivo che invoglia l'afflusso di capitali speculativi sul mercato italiano, cerca un artificioso apprezzamento della lira e una diminuzione della nostra capacità competitiva, gonfia il deficit. Di qui il suggerimento di un nuovo corso di politica finanziaria che ponga fine al «protezionismo valutario» sia con innovazioni nelle tecniche di offerta dei titoli pubblici, sia con una liberalizzazione del mercato dei capitali. Questa misura, portando la lira ad un livello più realistico e venendo incontro a quanto da tempo richiesto dalla Cee, consentirebbe, infine, una manovra di deprezzamento concordato della nostra moneta nello Sme.

Gli argomenti, che qui abbiamo solo sommariamente indicato, hanno sicuramente non

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Riuniti i ministri: presentano il provvedimento per la terza volta

Sconfitta-bis del governo sul decreto per la benzina

ROMA — La Camera ha bocciato un altro decreto del governo. Con una votazione in pareggio (230 contro 230), che per regolamento equivale ad una sconfitta, i deputati hanno respinto per la seconda volta il provvedimento che impediva la diminuzione del prezzo della benzina e faceva incamerare al fisco la differenza.

Ieri sera si è dovuto riunire il Consiglio dei ministri in seduta straordinaria per approvare un terzo decreto, di poco diverso dai precedenti, ma con una novità: la benzina dalla mezzanotte costa 10 lire in meno il litro. Vista l'aria poco favorevole per la maggioranza che spirava ieri a Montecitorio, il governo ha preferito non affrontare un'altra prova dagli incerti risultati ed ha lasciato decadere un decreto che sarebbe scaduto oggi. Si tratta del provvedimento che fiscalizza gli oneri sociali per le imprese industriali e commerciali che era stato approvato dalla Camera ma poi modificato dal Senato. Anche questo decreto è stato resuscitato ieri sera dal governo, che lo ha reiterato.

Tra sconfitte e ritirate, quella di ieri è stata una brutta giornata per la maggioranza e per il presidente del Consiglio Craxi. Questi, fortemente irritato, ha accusato gli alleati di assenteismo cronico: «*Questo voto, propiziato da un incredibile numero di assenze tra le file della maggioranza e, probabilmente, da un concorso dei soliti più o meno ignoti franchi tiratori, significa solo una perdita secca per l'erario di 500 miliardi in ragione d'anno. E' un lusso che non ci possiamo permettere. Il governo assumerà nuovamente la situazione e la farà subito*».

I democristiani si sentivano i principali destinatari della reprimenda e rispondevano immediatamente denunciando quali erano le percentuali delle assenze. Tra i partiti della maggioranza, i liberali erano in sala all'81,25 per cento e i socialisti presenti erano solo al 56,16. Ultimi erano apparsi una volta i socialdemocratici coi 52,17 per cento. «*Per quanto riguarda il gruppo dc la percentuali di presenze sono già un'eloquente risposta alla dichiarazione del presidente del Consiglio* — spiegava il vicecapogruppo Gitti —, *le assenze dei parlamentari costituiscono certamente un problema serio, ma non sono accettabili giudizi indiscriminati.*

Là doveva pensare allo stesso modo anche il ministro repubblicano Spadolini, il quale, all'uscita dal Consiglio dei ministri, ha detto: «*La colpa è ripartita tra tutti e cinque i partiti di governo. Comunque, i socialisti sono sempre i meno presenti*».

Alberto Rapisarda

Diminuisce la super aumenta il gasolio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da oggi il prezzo della benzina, super e normale, diminuisce di 10 lire al litro. E' stata la mossa «tecnica» studiata in fretta e furia dal governo per rimediare all'infortunio della seconda bocciatura del decreto che non poteva essere ripresentato nella medesima sostanza. Ma probabilmente, l'illusione per gli automobilisti potrebbe durare soltanto qualche giorno.

Da domani, ad esempio, ci sarà il rincaro del gasolio: oggi sarà resa nota l'entità dei ritocchi. Si parla di 22 lire al litro per il gasolio auto, di 16 per quello da riscaldamento.

Con il nuovo decreto di ieri il governo ha in sostanza ridotto gli oneri fiscali che gravano sulla benzina e ha rinunciato per il futuro a nuove fiscalizzazioni. Queste, ha spiegato il ministro dell'Industria Altissimo, richiedevano il ricorso al decreto legge e alle insidie del voto parlamentare. D'ora in poi il prezzo sarà determinato sulla media dei listini in vigore nei Paesi Cee.

REFERENDUM / De Michelis convocherà le parti

Un appello di Craxi a sindacati e imprese

ROMA — Il governo è entrato ufficialmente in campo sulla questione esplosiva del referendum comunista per la scala mobile. Al termine di una lunga riunione del consiglio di gabinetto, Craxi ha lanciato ieri un appello solenne ai sindacati e agli imprenditori perché si impegnino al massimo per evitare il ricorso alle urne e ha dato mandato al ministro De Michelis di convocarli rapidamente per favorire la ripresa di un confronto diretto e costruttivo, più che per mediare fra le diverse posizioni.

Confindustria e Cgil-Cisl-Uil hanno subito accettato di partecipare all'incontro triangolare che si svolgerà a metà della prossima settimana, ma le prospettive restano oscure e le probabilità di scongiurare la consultazione popolare assai scarse: tre riunioni riservate fra i vertici sindacali hanno aperto spiragli così lievi che a distanza di ore sono stati quasi del tutto riassorbiti, mentre sembra ancor più consistente il distacco fra le loro strategie (pur discordanti) e gli obiettivi perseguiti dagli imprenditori.

Mai Craxi, da quando è presidente del Consiglio, si era rivolto con tanta forza alle parti sociali. «*Di fronte a problemi, difficoltà, incognite della situazione economica, di fronte al dovere che tutti hanno di non disperdere i risultati positivi e i miglioramenti sin qui realizzati, di fronte alla necessità di sorreggere una ripresa avviata ma non ancora consolidata mentre il suo sviluppo è la*

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'Ira distrugge caserma nell'Ulster, nove morti

LONDRA — La vendetta dell'Ira, dopo l'esecuzione di tre suoi membri avvenuta sabato in un villaggio a 150 chilometri da Belfast, non si è fatta attendere ed è stata terribile: ieri sera verso le 23 (ora italiana) un assalto a colpi di mortaio ha ucciso nove persone in un posto di polizia a Newry, in Ulster, e ne ha ferite una ventina.

Secondo le prime informazioni alle vittime erano membri del Ruc, il corpo ausiliario di polizia formato dai protestanti; la metà è un civile. Tra le vittime ci sarebbero anche due donne.

L'attacco è avvenuto con un'azione fulminea di cui l'Ira ha subito rivendicato la responsabilità. Una granata di colpi di mortaio sono piovuti sulla postazione della polizia seminando morte e distruzione nel locale dove un folto gruppo di persone stava mangiando.

L'attentato di ieri sera è il più sanguinoso dopo l'eccidio di 18 soldati inglesi avvenuto a pochi chilometri da Newry, nel villaggio di Warrenpoint, il 27 agosto del 79.

p. pat.

Per la seconda volta in 4 giorni

Cernenko filmato rigido e ansimante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per la seconda volta in quattro giorni, Cernenko ha preso parte a una cerimonia ed è stato fotografato: l'immagine, già pubblicata ieri sera sulle *Izvestija*, è destinata oggi alla prima pagina della *Pravda*. Dopo la «ricomparsa» di domenica scorsa, quando pose termine a un'assenza di 59 giorni in occasione del voto per i Soviet delle Repubbliche, il capo del Cremlino è emerso dalle quinte della sua malattia per prendere formalmente consegna delle credenziali di un deputato della Repubblica russa. E' forse un cenno — debole per ora — di lento ritorno alla normalità, proprio nel momento in cui più delicato diventa il dialogo fra Mosca e Washington: a meno di due settimane dall'avvio del negoziato ginevrino, infatti, l'Urss ha accusato gli Usa, attraverso il portavoce del ministero degli Esteri Lomejko e la *Tass*, di voler «avvelenare» il clima del colloquio con una «campagna di diffamazione».

Cernenko, che domenica era apparso in condizioni fisiche assai precarie — incapace di qualsiasi movimento e persino di sorridere, nei 58 secondi di filmato tv — è sembrato in condizioni leggermente migliori quando la tv ha trasmesso, ieri sera, le nuove immagini. Sempre immobile nelle riprese, ha parlato con immensa fatica, ansimando. E' riuscito a sollevare lentamente la destra per una stretta di mano, ma a scatti, e con apparente sofferenza. Ha usato anche la sinistra, stentando le ipotesi di una paralisi: con essa teneva il foglio del brevissimo discorso di ringraziamento.

f. gal.

Apparsi in tribunale a Manhattan, si sono dichiarati innocenti - Si parla di altre centinaia di mandati di cattura

New York. Anthony «Fat Tony» Salerno sale in auto dopo essere stato rilasciato su cauzione

«Cosa Nostra» paga subito 20 miliardi per fare uscire i suoi boss dal carcere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Tutti innocenti: così si sono protestati ieri in tribunale, a Manhattan, i nove capi, sottocapi e consiglieri delle cinque «famiglie» di New York, che da anni dirigono la «Commissione» che governa la mafia negli Stati Uniti.

Ai 15 capi di imputazione, raccolti nelle tre voci principali — associazione per delinquere, omicidi plurimi, estorsione —, hanno ribattuto con voce ferma «*not guilty*». L'udienza, nel corso della quale è stato scelto come giudice Pierre Lavalle, un magistrato alla testa della lotta antimafia, ha visto un contrasto di pubblico incredibile: in aula c'era infatti il Gotha di «Cosa Nostra».

Quattro dei «boss» sono tornati o stanno tornando in libertà provvisoria su cauzioni di 9 milioni e 750 mila dollari complessivi, circa 20 miliardi di lire, un primato. Essi sono Paul Castellano, il capo dei capi e capo della «famiglia Gambino», che ha pagato 3 milioni di dollari a una precedente comparsa in tribunale e 2 milioni di dollari a quella di ieri (in totale oltre 8 miliardi di lire). Anthony Salerno, il capo della «famiglia Genovese», che ha versato 2 milioni di dollari (più di 4 miliardi di lire). Christopher Furnari, il consigliere della «famiglia Lucchese», che ha sborsato un milione e 750 mila dollari (oltre tre miliardi e mezzo). Salvatore Santoro, vicecapo della stessa «famiglia», che sta raccogliendo una identica somma.

Quattro dei «boss» sono stati anche ricoverati in ospedale per malori gravi o collassi. Ecco l'elenco. Aniello Dalla Croce, vicecapo della «famiglia Gambino». Anthony Corallo, capo di quella «Lucchese». Philip Rastelli, capo della «Bonanno». Ralph Scopo, «soldato» della stessa «famiglia» nonché presidente del sindacato degli operai del cemento. Rastelli si è accasciato in aula ed è stato portato via in barella: gli altri si trovavano in degenza già dal giorno dell'arresto. Un solo «pezzo da novanta» su nove è destinato perciò a restare in carcere: Gennaro Langella, facente funzione di capo della «famiglia Colombo».

I fermi sono avvenuti tre giorni fa, quando il procuratore di Manhattan, Giuliani, ha terminato l'esame di oltre 1800 ore di registrazione dei colloqui tra «boss». Microfoni erano stati clandestinamente inseriti dall'Fbi e dalla polizia newyorchese nell'auto di Corallo e nell'abitazione di Castellano. Ne è uscito uno spaccato senza precedenti della struttura e del funzionamento della mafia in America. Dovrebbe trarne anche vantaggio la magistratura italiana: le cinque «famiglie» controllano infatti il traffico della droga proveniente da Palermo.

Misure straordinarie di sicurezza sono state prese per impedire la fuga o la scomparsa dei nove «pezzi da novanta». L'Fbi e la polizia newyorchese sono anche alla ricerca di sicari assoldati, pare, a Chicago, per eliminare gli informatori. Secondo notizie non confermate, Giuliani si accingerebbe a spiccare altri 300 mandati di cattura: «Cosa Nostra» verrebbe paralizzata almeno a New York. I mandati di cattura riguarderebbero anche mafiosi italiani: dovrebbero eseguirli le nostre autorità.

e. o.

Scontro dc-psi: nessuno vuole cedere

Chi fa posto al msi nel consiglio Rai?

Ancora un rinvio per il rinnovo delle cariche al vertice dell'ente

ROMA — In attesa che la dc e i socialisti si mettano d'accordo su chi deve cedere un seggio Rai al msi, il rinnovo del consiglio d'amministrazione, scaduto da oltre un anno e [illegible] rentinita ad essere una chimera. Non a caso la riunione dell'ufficio di presidenza che avrebbe dovuto convocare la commissione di vigilanza per le nomine, l'altro ieri s'è conclusa con un nulla di fatto. Alla nuova battuta d'arresto, ad ingarbugliare ulteriormente la vicenda, si è poi aggiunta una questione formale tutt'altro che secondaria.

Nel regolamento di attuazione delle nuove norme per eleggere il consiglio, approvato dalla commissione di vigilanza e inviato ai presidenti della Camera e del Senato, non è assolutamente previsto come sostituire i consiglieri Rai che, durante il loro mandato, per qualsiasi motivo, rinuncino all'incarico. Il presidente della commissione, Bignorello, ne ha parlato nei giorni scorsi con Cossiga, il quale ha espresso più di una perplessità su questo punto.

Il decreto del governo, convertito in legge dal Parlamento, stabilisce infatti che il consiglio d'amministrazione debba essere eletto dalla commissione con un'unica votazione, senza chiarire nulla circa l'eventuale sostituzione di un consigliere dopo il rinnovo dell'intero organismo. In attesa di conoscere il parere della presidenza della Camera, si è così deciso di sopprassedere. Questo ostacolo, fanno notare i rappresentanti di alcuni partiti, non è poi così grave e può essere rimosso sostituendo, con votazioni a maggioranza, i consiglieri Rai dimissionari.

Ben più difficile appare invece la soluzione del problema legato al consigliere a suo tempo promesso al movimento sociale. Gava e Mauro Rubino si sarebbero in qualche modo impegnati a far eleggere il rappresentante missino al posto di uno dei sei consiglieri democristiani. Si era anche parlato di una candidatura, quella di Gaetano Rasi, direttore degli Annali di economia italiana all'Ipsoa, un dirigente gradito al partito di Almirante, pur senza essere iscritto al msi. Ma il secco no di De Mita ha rimesso tutto in discussione.

La maggioranza non è ancora riuscita a superare l'ostacolo della presenza missina in consiglio, reclamata da Almirante. Un conto che dovrebbero saldare dc e socialisti, dopo gli aiuti ricevuti dal msi durante il tormentato iter parlamentare del decreto sull'emittenza radiotelevisiva. Se la dc ha già annunciato con De Mita la propria indisponibilità, anche nel psi si sono forti resistenze a rinunciare ad un consigliere, a favore, oltretutto, di un partito di opposizione.

C'è infine un altro nodo particolarmente delicato da sciogliere: il tetto pubblicitario della Rai e la percentuale oraria di «spot» che l'azienda può trasmettere. La commissione di vigilanza si occuperà il 7 marzo della questione (due giorni prima affronterà il problema dei rapporti fra la Rai e la Sipra e Telemontecarlo), mentre sono in corso tentativi per ridurre le entrate pubblicitarie del servizio pubblico di 200-300 miliardi per favorire le emittenti private.

g. fe.

Femministe e auto in rosa

Roma. Per festeggiare l'anniversario della fondazione del loro movimento, un gruppo di giovani femministe romane del gruppo «separatista» hanno pitturato di rosa alcune auto in diversi punti della città

In un'intervista al «New York Times»

Craxi: Reagan tratti sulle guerre stellari

«Il dialogo non deve morire sul nascere» - Il presidente del Consiglio sarà oggi a Montevideo, martedì a Washington

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi è partito ieri sera per Montevideo, Salvador de Bahia e gli Stati Uniti. Nella capitale dell'Uruguay, Craxi assiste oggi alle 13 alla cerimonia del giuramento del nuovo presidente Sanguinetti. Domani incontrerà Sanguinetti (primo presidente eletto dal voto popolare dopo tanti anni di dittatura militare) per un colloquio politico. Nel pomeriggio della stessa giornata, partenza da Montevideo e arrivo a Bahia.

Da domenica, la parte più impegnativa del lungo viaggio di Craxi. Alle 20, il suo aereo atterrerà a New York. Lunedì, Craxi farà colazione con un gruppo di banchieri e poi si incontrerà con il governatore Cuomo. In serata, arriverà a Washington.

Martedì, la giornata più densa di incontri: prima il segretario di Stato americano Shultz, poi il presidente Reagan, infine, il ministro del Commercio e quello dell'Agricoltura. Mercoledì, il presidente del Consiglio italiano parlerà al Congresso e, in serata, assisterà alla presentazione del film «Colombo». Giovedì, dopo una breve sosta a Boston, partenza per Roma, dove l'aereo presidenziale giungerà venerdì.

La visita di Craxi negli Stati Uniti è preceduta da una intervista che il presidente del Consiglio ha rilasciato al «New York Times». Gli Usa, sostiene Craxi, devono dichiarare che le eventuali «guerre stellari» sono negoziabili sin dall'avvio delle nuove trattative di disarmo a Ginevra. Essi devono «fornire garanzie» all'Urss sul loro piano «per superarne le preoccupazioni». Craxi aggiunge che «il dialogo che si è appena riaperto non deve morire alla nascita». Il successo del dialogo, ha precisato il Presidente del Consiglio, può dipendere dalla volontà americana di mostrarsi sensibile alle istanze sovietiche.

Nelle dichiarazioni di Craxi, il «New York Times» ha riscontrato un atteggiamento verso le «guerre stellari» diverso da quello del premier inglese, signora Thatcher, e da quello del Cancelliere tedesco Kohl. «Di minore appoggio» lo ha definito. Ma l'autorevole quotidiano ha messo in evidenza che il presidente del Consiglio «è anche in accordo con una vasta area del piano reaganiano», e intende affrontare il problema «senza pregiudiziali».

Come Reagan, così Craxi ha criticato il termine «guerre stellari» dicendo che si tratta di un'iniziativa di difesa: e ha ammesso che, qualsiasi accordo sul disarmo si raggiunga a Ginevra, sarebbe quasi impossibile impedire la ricerca su di esso: «Non si può frenare il cervello» ha detto.

Craxi ha altresì auspicato che le trattative si concentrino «sulle cose che esistono, non su quelle che non esistono», ossia sui missili di teatro e strategici. Un suo stretto collaboratore, di cui il «New York Times» non ha fatto il nome, ne ha interpretato le dichiarazioni nel senso più favorevole agli Stati Uniti. «Il presidente del Consiglio» ha sostenuto «non propone che lo scudo spaziale sia abbandonato in cambio di concessioni sovietiche, ma solo che ne sia oggetto di intense discussioni».

Nell'intervista Craxi ha parlato anche dell'attentato contro il Papa, del terrorismo e della «repressione». Del primo ha detto che ebbe un motivo politico, ed era diretto «contro il Papa polacco». Del secondo che «poggia su gruppi isolati senza una base culturale e sociale» e si rivolge specialmente contro la Nato. Del terzo che «ha creato milioni di nuovi posti di lavoro e dovrebbe indurre l'Europa e l'Italia alla riflessione».

Napoli, per una strana segnalazione sull'attentato

Strage di San Benedetto trattenuto un ex agente

NAPOLI — L'indagine sull'ultima strage di San Benedetto Val di Sambro si è spostata a Napoli, dove da due giorni è giunto il sostituto procuratore Claudio Nunziata. Nella serata di ieri il giudice ha interrogato Carmine Esposito, 62 anni, ex agente di polizia, simpatizzante del gruppo nero «Giustizieri d'Italia», soprannominato «il professore», qualche precedente per assegni a vuoto.

Un interrogatorio durato a lungo, con il rischio di un arresto per reticenza. A tarda sera Carmine Esposito è stato trasferito nel carcere di Ferrara, a disposizione del magistrato.

All'inizio (dello scorso dicembre l'ex agente si era presentato in Questura per segnalare un'imminente strage. Aveva dichiarato di averlo appreso da un medium: un treno in partenza da Napoli Centrale, diretto a Roma e poi forse a Parigi, una galleria, i rottami... Un attentato delle Brigate Rosse, aveva detto. Una segnalazione, come tante ne giungono, che aveva seguito l'iter normale per poi finire in un archivio.

Subito dopo la strage del 23 dicembre (15 le vittime) l'ex agente Esposito era tornato in Questura, rivendicando i meriti di una segnalazione a suo dire trascurata. «Ora voi le date la licenza di investigatore privato?». Qualche ora dopo aveva fatto perdere le tracce, e soltanto l'altro ieri è stato individuato, portato in Questura e subito messo a disposizione del sostituto procuratore Nunziata, avvertito a Roma durante una riunione al Consiglio superiore.

Per verificare l'attendibilità della segnalazione di Esposito, il giudice Nunziata era venuto a Napoli alla fine di gennaio. Si era incontrato con colleghi della Procura di Napoli per conoscere i risultati degli accertamenti già svolti e per verificare i rapporti tra eversione nera, camorra e servizi segreti nel Napoletano.

Ora, dall'interrogatorio di Esposito, il giudice vuol capire se la segnalazione dei primi di dicembre era solo frutto di fantasia — com'era parso in un primo momento —, oppure qualcosa di più. Carmine Esposito era stato allontanato dalla Polizia proprio per i suoi contatti con estremisti di destra, oltre che per gli assegni a vuoto.

r. s.

Il 15 marzo Parigi decide sulla libertà a Sandrini

PARIGI — La sezione istruttoria della corte d'appello del tribunale di Parigi ha esaminato la richiesta di libertà provvisoria per Massimo Sandrini, l'ex autonomo arrestato l'8 febbraio a Parigi, e renderà nota la sua decisione il 15 marzo. Sandrini, si ricorda, è stato condannato a nove anni e undici mesi per «concorso morale» nell'omicidio del brigadiere Antonio Custrà, avvenuto durante una manifestazione a Milano, nel 1977.

E' Tino Neirotti, che dirigeva a Bologna il «Resto del Carlino»

«La Nazione», Ciuni rinuncia nominato un nuovo direttore

I giornalisti hanno deciso di revocare lo sciopero a oltranza

FIRENZE — La rinuncia di Roberto Ciuni, designato dall'editore de «La Nazione» di Firenze a sostituire Piero Magi alla direzione del giornale e la successiva comunicazione che l'incarico verrà invece affidato a Tino Neirotti, attuale direttore a Bologna del «Resto del Carlino», ha contribuito a stemperare l'atmosfera di tensione che si era creata fra i redattori del quotidiano. A dirigere il quotidiano bolognese è stato invece chiamato Franco Cangini, che ne è il fondista politico.

Ieri pomeriggio al termine dell'ennesima assemblea, i giornalisti della «Nazione» hanno deciso di sospendere lo sciopero a oltranza proclamato martedì sera. L'agitazione avrebbe dovuto cominciare domani in occasione del formale passaggio di poteri tra Piero Magi e Ciuni e avrebbe coinvolto anche i redattori dell'altro quotidiano del gruppo Monti: «Il Resto del Carlino».

Alla prima giornata di sciopero avevano dato la propria adesione anche i giornalisti de «Il Piccolo» di Trieste, testata collegata al gruppo Monti. Per stamattina alle 11 il vicepresidente della società editrice di «Nazione» e «Carlino» Andrea Riffeser, nipote di Monti, ha convocato i comitati di redazione dei due quotidiani per un incontro di chiarificazione.

L'assemblea dei giornalisti della «Nazione» ha approvato un documento nel quale si ringrazia Roberto Ciuni per la rinunzia all'incarico «contribuendo così a sbloccare la grave situazione determinatasi nel giornale nel gruppo editoriale». «L'assemblea — prosegue il documento — comprende l'amarezza di Ciuni ma precisa che non è responsabilità dei giornalisti la "tensione perfino indegna"».

La frase era stata usata dallo stesso Ciuni in una dichiarazione all'Ansa nei giorni scorsi. I redattori della «Nazione» affermano anche che la presenza del nome di Ciuni nelle liste della P2 e la circostanza della presentazione del suo nome in una rosa con altri tre giornalisti coinvolti nella vicenda Gelli (Alberto Bensini, Franco Di Bella, Gustavo Selva) ha creato una serie di equivoci tra le parti e da lì è nata la polemica dell'editore con il comitato di redazione a cui l'assemblea ha riconfermato piena fiducia.

«L'assemblea — conclude il documento — avuta notizia della nomina di Tino Neirotti alla direzione del giornale, prende atto con soddisfazione della convocazione del comitato di redazione da parte dell'editore per un incontro che vede in questo la via di un chiarimento sulla strategia editoriale del gruppo. In attesa di valutare gli esiti dell'incontro sospende lo sciopero ad oltranza ma mantiene lo stato di agitazione».

Oggi pomeriggio, al ritorno del comitato di redazione dall'incontro che si terrà a Bologna, è prevista la riconvocazione dell'assemblea. Nel frattempo l'Associazione stampa toscana ha organizzato per stamani una manifestazione pubblica al Palazzo dei Congressi sulla vertenza. Interverrà il presidente della Federazione nazionale della stampa Miriam Mafai, sono stati invitati i presidenti delle Camere e l'onorevole Tina Anselmi che ha presieduto la commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

f. m.

Contratto: i poligrafici inaspriscono gli scioperi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un'altra giornata di sciopero nazionale, più un robusto pacchetto di astensioni articolate (diciotto ore a partire da oggi), a sostegno della vertenza dei poligrafici, da oltre due mesi in lotta per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre: è quanto è stato deciso dalla Fisi (Federazione lavoratori Spettacolo e Informazione) durante la manifestazione nazionale svoltasi ieri al cinema Metropolitan di Roma.

La Federazione lavoratori Spettacolo e Informazione — hanno spiegato i dirigenti Carducci, Epifani, Giampietro e Giovannini — respinge come «provocatoria» la posizione degli editori che «contestano il potere di intervento del sindacato su ogni aspetto dell'organizzazione del lavoro, e in particolare per quanto riguarda l'applicazione delle tecnologie».

Si tratta di un attacco contro il sindacato, hanno sottolineato i poligrafici della Cgil, «una controffensiva targata Confindustria. Ciò che si vuole ridiscutere e ridimensionare — hanno aggiunto — è il diritto del sindacato alla contrattazione».

Durante la manifestazione al Metropolitan, cui hanno partecipato i rappresentanti di numerosi consigli d'azienda, è stato letto un messaggio dei segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto di sostegno alla lotta dei lavoratori poligrafici.

L'Iva slitta al 31 marzo

ROMA — E' stato definitivamente approvato ieri dalla commissione Finanze della Camera (riunita in sede legislativa) il disegno di legge che prevede lo slittamento dal 5 al 31 marzo delle dichiarazioni Iva e dei termini per la scelta del tipo di contabilità aziendale. Il provvedimento è divenuto legge dello Stato nel tempo record di una settimana.

Camera approva la proroga degli stipendi dirigenti Stato

ROMA — Gli stipendi dei dirigenti statali aumenteranno del 4,5 per cento (che diventerà il sette per effetto del trascinamento della contingenza) nel corso del 1985. La Camera ha infatti approvato con 280 voti favorevoli, 26 contrari e 164 astenuti (comunisti e missini) il decreto che proroga fino al 31 dicembre il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dello Stato.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Grandi riserve di sdegno

Venerdì 22, una nave contrabbandiera. La motovedetta della finanza accostò e il capitano De Antiquis salì a bordo con due militi. La nave sembrava a prima vista una petroliera, ma curiosamente pulita, senza alcuna traccia di scarichi untuosi, senza l'odore caratteristico degli idrocarburi. «Che cosa trasportate?» chiese il capitano De Antiquis al comandante. «E perché battete bandiera panamense se siete tutti siciliani?». Il comandante tergiversò poi fece aprire i portelloni: «Guardi lei stesso, capitano. Sdegno, tonnellate di sdegno. Lo carichiamo in Sudamerica, dove la produzione è alta e lo portiamo in Sicilia. Con quello che sta accadendo sull'infelice isola, con la ripresa della mafia, lei mi capisce, non ce n'è mai abbastanza. Controlli, se vuole, è sdegno civile, legittima indignazione, forte reazione popolare: la formula base non cambia, è un puro sentimento di rivolta. Ce n'è tanto da ricoprire tutta Palermo».

Il capitano De Antiquis era quasi ammirato: «Un contrabbando finalmente civile, queste grandi riserve di sdegno forse possono salvare la Sicilia e la sua classe politica, costituire un'alternativa netta ai traffici criminali. Ma mi levi un'ingenua curiosità: chi paga il trasporto, chi ripartisce le merci?» Il comandante della nave si spazientì: «Provvedono alcuni cittadini irreprensibili, amici degli amici, gente d'onore. Quelli che da sempre hanno a cuore il bene della Sicilia».

Sabato 23, anche al Nord. Se la merce è davvero di prima qualità, gli amici degli amici dovrebbero dirottarne qualche carico anche al Nord. A Torino, per esempio, il Comune e i privati sono agli spiccioli, le ultime riserve di sdegno civile sono finite due mesi fa e adesso non si sa come affrontare le nuove emergenze, l'inchiesta su alcuni giudici, la necessità di chiarezza. Il dovere di rendere subito giustizia nel processo delle tangenti. E' vero, ci sono nei magazzini, vecchia credità subalpina, consistenti riserve di sopportazione, di pazienza, di protesta: ma converrà intaccare anche quelle?

Domenica 24, collezioni. Una dote dei pentiti della mafia è la tempestività, come se ci fosse un elenco giornaliero dei pentimenti, stabilito secondo le necessità. «Stasi, eccovene due pentimenti a Roma, tre a Torino e uno a Catania; non serve molto, basta la rivelazione di alcune collusioni mafiose, che ci vorrà mai?». Oggi tutti colludono, il problema è quando farlo sapere.

Lunedì 25, impossibile sui Fori. Una misteriosa figura suscita la nostra ammirazione, il sovrintendente ai beni archeologici romani, La Regina. Forse dubitando di passare alla storia coi soli mezzi, ha scelto gli scavi nel centro della capitale. Non i semplici assaggi cominciati nei Fori Imperiali, ma la grande Pompei dietro Piazza Venezia, affascinante ma, come si sa, controverso progetto. E' vero che nei fatti culturali non c'è mai una sola ragione, ma La Regina ha deciso che il suo sogno prevarrà su ogni ragionevole obiezione, su ogni autorevole riserva. Nei nuovi Fori scavati ci sarà la sua statua; insieme con tanti imperatori e augusti, tranquillamente La Regina.

Martedì 26, lo psicoanalista sincero. Tra il paziente e l'analista chi ha più bisogno di felicità? Di sicuro l'analista, se sta bene lui, è possibile che guarisca anche il presunto ammalato. La semplice verità era stata finora celata dietro reticenze e finzioni tecniche (transfert, controtransfert), ora un libro di Ciampaolo Lai (*La conversazione felice*, edito dal Saggiatore) chiarisce con molta ironia e documentazione la natura di un rapporto delicato e di un egoismo terapeutico. A ogni incontro, l'analista sprofonda nel proprio benessere. Il problema è seguirlo.

Mercoledì 27, Gromyko non ride mai. Si fanno osservazioni pungenti sulla serietà, malinconia, tetraggine del ministro degli Esteri sovietico, l'uomo che da più lungo tempo sta al potere in Urss. Ma che altro potrebbe fare a quel posto? Darla a intendere, distribuire falsi sorrisi e radiose bugie, come alcuni politici dalla breve carriera? Come Buster Keaton in cinema, Gromyko ha fondato il suo successo sulla persistenza della maschera e sulla coerenza del ruolo. Ha confidato: «Riderò a lungo quando andrà via». Di liberazione e di stupore.

Giovedì 28, socialisti recalcitrati. E' possibile che gli italiani, come suggerisce acutamente Ernesto Galli della Loggia, siano socialisti senza volerlo? Che non votino psi solo per mascherare a se stessi la propria condizione? E' facile, i popoli di lunga contrapposizione ideologica usano le elezioni anche per confermare i propri alibi. Patti non chiari, speranza lunga.

Svalutare? Bankitalia polemica

(Segue dalla 1ª pagina)

poche perplessità nella Banca d'Italia la quale, peraltro, ne manifesta ufficialmente i suoi intendimenti solo nella relazione annuale del Governatore e in poche altre occasioni istituzionali non è, però, chiusa, neppure ai massimi livelli, a chiarimenti informali che permettono una esatta visione del «pensiero della Casa». Da essi abbiamo tratto il convincimento che via Nazionale sia in totale disaccordo, non tanto sulle premesse accademiche dell'assunto del professor Monti — che anzi trovano concordanza — quanto sul momento scelto, l'enfasi giornalistica e la pericolosa incidenza che le pressioni per una svalutazione della lira possono comportare.

Quel che più si teme è che una virata nella politica monetaria rovesci ogni priorità antiinflazionistica e faccia venir meno l'unico strumento in atto per perseguirla, mentre l'Italia ha ancora un'inflazione più che doppia di quella degli altri Paesi industriali. E la svalutazione a questo rapidamente condurrebbe, poiché è impensabile deprezzarci verso il marco senza nello stesso tempo subire analoga ripercussione verso il dollaro, con l'effetto di imbarcare nuova inflazione con il rincaro della bolletta petrolifera, senza contare l'aggravio aggiuntivo per tutte quelle aziende indebitate in dollari.

Un simile rischio non troverebbe giustificazione neppure nella presunta minore competività dell'industria di esportazione: i dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia dimostrano, infatti, che i vantaggi realizzati sul mercato del dollaro con un aumento in dieci mesi di ben 9200 miliardi, hanno più che bilanciato la perdita di 1600 miliardi subita sul mercato della Cee.

Dalla fermezza con cui la Banca d'Italia difende la politica dei tassi e del cambio fino ad oggi attuata traspare, però, qualche altra preoccupazione di fondo. In primo luogo il timore della solitudine, di trovarsi, cioè, una volta ancora soli alle prese col pericolo inflazionistico senza l'apporto di una politica di bilancio e del costo del lavoro che incida sulle cause strutturali di crisi. Cosa facciamo, sembrano chiedersi a via Nazionale, se abbandoniamo anche l'unica arena disponibile, di fronte ad un deficit pubblico che sta di nuovo superando i 100 mila miliardi e a una stagione politica, dominata dal referendum e dalle elezioni, che non lascia prevedere interventi sulle indicizzazioni atti a completare la manovra dello scorso anno? E come non allarmarci di fronte a suggestioni inflazionistiche, mentre la nostra domanda interna sta già viaggiando a tassi quasi doppi di quelli europei e la nostra vita economica, arricchita di attività finanziarie liquide e semiliquide (Cct, Bot, Fondi, ecc) come mai nel passato, può subire impulsi tellurici dal solo effetto-annuncio del venir meno di una linea di rigore?

Di qui il rifiuto di mutamenti sostanziali di rotta e l'affermazione, ad un tempo orgogliosa e preoccupata: «La politica che si è fatto in questa Casa ha dato credibilità al Paese. Guai a far riemergere ora il rischio-Italia».

Mario Pirani

Appello del governo

(Segue dalla 1ª pagina)

principale condizione per ridurre con efficacia l'area della disoccupazione, è indispensabile — ha affermato — *che le parti sociali si incontrino, il governo negoziali concreti e puntini, ricerchino e realizzino le intese che corrispondono agli interessi comuni e convergenti del mondo del lavoro e del mondo della produzione nella loro fondamentale connessione con gli interessi generali e nazionali».*

Craxi ha aggiunto: «Nessuno può sottrarsi alla responsabilità di un negoziato e di una ricerca di accordi in un momento tanto delicato e tanto importante della nostra vita economica e produttiva. La mancanza di accordi, la scadenza di un referendum di divisione e di scontro, il complesso delle tensioni che sono in atto e i conflitti ancor più gravi che potrebbero derivarne, pesano come elementi fortemente negativi sulle prospettive economiche». Ha concluso: «Mi auguro che l'appello del governo non resti inascoltato».

De Michelis ha, poi, chiarito i limiti del mandato ricevuto dal consiglio di gabinetto. «Abbiamo oggi definito alcune posizioni governative — ha detto il ministro — rispetto a materie di nostra competenza, come occupazione, fisco, pubblico impiego: queste cose le racconteremo in modo tale che sia chiaro qual è la parte del governo in questo contesto; nello stesso tempo, daremo alcune linee guida per quanto riguarda l'orario e il salario. Poi, spetterà alle parti sociali trovare un'intesa: dovranno dire loro se ci sono disponibilità».

Il ministro ha annunciato che «troverà il modo di dire qualcosa sui decimali della scala mobile».

Non sarà comunque facile la «missione» di De Michelis. Il vicepresidente della Confindustria, Patrucco, ha precisato: «Vogliamo fare la trattativa per contenere la dinamica salariale entro il tetto del 7%; una trattativa strutturale non limitata a quest'anno. Tutto il resto ci rifiutiamo di farlo. La situazione è grave».

Gian Carlo Fossi

se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione invernale di prestigio poco lontana da casa tua

EDILFORM ARTESINA

NUOVI IMPIANTI SULLA TURA

NUOVE PISTE AL SOLE DEI 2000 METRI

Alcune proposte:

1°
Soggiorno/pranzo - 1 posti letto - angolo cottura attrezzato - servizio con doccia - balcone panoramico - ski-box - parcheggio privato - L. 1.000.000 all'impegno - L. 14 milioni al compromesso - 36 rate da L. 520.000 senza cambiali.
arredamento da L. 4/5 milioni

2°
Soggiorno/pranzo - 3 posti letto - angolo cottura attrezzato - cameretta per letto castello - servizio con doccia - balcone panoramico - ski-box - parcheggio privato - L. 2.000.000 all'impegno - L. 17 milioni al compromesso - 36 rate da L. 710.000 senza cambiali.
arredamento da L. 5/6 milioni

EDILFORM s.p.a.
COSTRUZIONI IMMOBILIARI
via Don Minzoni 2 Savona

Telefona subito:
a Savona 019 805831/801805
a Genova 010 505347

sabato e domenica ad Artesina (Frabosa-CN)
0174 334175/334106

DALLA GUERRA ALLA REPUBBLICA

Le quattro Italie

«Una spiegabile». E' il titolo dell'articolo di fondo di Ugo La Malfa, il 17 ottobre 1944, sull'*Italia libera*, l'organo di quel partito d'azione che nelle scene giornate è protagonista della resistenza nel Nord, allo stesso titolo dei comunisti e dei socialisti e con forze di poco inferiori solo ai primi.

«La Repubblica di unione» ha scritto, con uno di quegli slogan lampeggianti di cui è maestro Pietro Nenni, sull'*Avanti!* della domenica precedente. E ha delineato, in quel suo linguaggio pieno e senza chiaroscuri, tre piattaforme in cui associare le forze socialiste e la sinistra democratica, di cui il partito d'azione è la punta di diamante (l'unico partito nuovo, anche nel lessico, rispetto all'Italia prefascista, quel tentativo di contrapposizione al passato, di sguardo profondo nel futuro, quell'ansia post-fascista oltre che antifascista, di uno Stato nuovo che tenesse conto delle insufficienze nazionali, che ne avviasse la risoluzione su basi, appunto, nuove). 1) Intransigenza istituzionale. 2) Lotta per la riforma agraria. 3) Lotta per il superamento dei trust e dell'industria monopolistica, *oggi*, sottolineava Nenni con accenti profetici, *alla mercé di pochi magnati che si sono costituiti Stato nello Stato*.

E La Malfa, pronto, risponde: sì. Ma sottolinea che quell'opera non può essere «ecumenica», «unanimistica», che presuppone un «grande raggruppamento politico» capace di «lavorarvi tenacemente *durante una generazione o due*» (la sottolineatura non è nostra ma di La Malfa *sul fondamento democratico, al governo o fuori del governo*).

Siamo alla fine del 1944, ma già le speranze del rinnovamento strutturale della vita italiana si appannano. La vittoria dei Cln, in quel famoso incontro al Grand Hotel di Roma nel giugno '44, si è rivelata più nominale che reale. Bonomi — pur contrapposto a Badoglio — delude le ansie dei rinnovatori: di lì a poche settimane socialisti e azionisti usciranno dal governo. E sarà quello l'ultimo atto dell'intesa a sinistra, su schemi democratici e non frontisti, invano vagheggiata da La Malfa per evitare la polarizzazione dello scontro fra il nuovo partito cattolico — rappresentativo dei ceti medi svincolati dal fascismo — e il potente partito comunista, riconsacrato dalla lotta di liberazione nella sua legittimità nazionale, ben al di là dei fantasmi di Livorno.

Quell'articolo di La Malfa è finalmente entrato nei libri di storia. Lo segnala Simona Colarizi, nel vasto affresco — oltre settecento pagine — che ha dedicato, nell'ambito della *Storia d'Italia* dell'Utet, a *La seconda guerra mondiale e la Repubblica* (in realtà il titolo dice meno del testo, l'opera parte dal 1938, quando l'intervento italiano non è ancora deciso, e arriva a ben dodici anni oltre la fondazione della Repubblica, quando tutto è così diverso, così lontano, al 1958: crisi del centrismo, scomparsa di Pio XII, avvio di un nuovo ciclo fra laici e cattolici).

Simona Colarizi, che ha dedicato tante e così importanti ricerche alla storia dell'antifascismo (e per prima a quelle dell'Unione democratica nazionale di Amendola), sottolinea, a commento di quello scritto di La Malfa: *«E' una lucida intuizione della successiva bipolarizzazione del sistema politico italiano, designato a sovvertire la funzione politica delle componenti centriste»*.

Ma tutto il suo libro è la conferma che la bipolarizzazione non c'è stata. Il tema del bipolarismo sta tornando d'attualità, ed è giusto che esso si rifletta anche nelle pagine o nelle polemiche degli storici. L'indagine della nostra autrice ci conferma però in un punto fondamentale: l'Italia non rinacque «bipolare» dalla lotta al fascismo e dalla resistenza.

L'Italia rinacque, almeno, «quadripolare»: con una forza cattolica, di cui pochi seppero valutare la portata *(scandalosa la dc per il partito del Vaticano*, amava confidare La Malfa); con un complesso di movimenti innestati sul filone liberal-democratico e portati a cimentarsi con una nuova realtà (il nuovo partito d'azione in primo luogo, ma con larghe influenze su partiti storici come repubblicani e liberali e non solo in quelli); una forza socialista; una forza comunista.

Ancora in quell'ottobre 1944 nulla era veramente deciso. Non l'egemonia democristiana, non il blocco socialista-comunista; non l'indebolimento della «terza forza» laica e democratica. Un complesso di errori portò a quelle situazioni, che parvero irreversibili e non lo furono mai.

Bonomi era un «ponte» fra la vecchia Italia prefascista e la nuova. Parri sarebbe stato la carta del futuro, giocata anzitempo e quindi destinata a logorare — La Malfa l'aveva capito — la rigogliosa ma tormentata adolescenza del partito d'azione. La scelta di De Gasperi presidente, nel dicembre 1945, nacque dall'impossibilità di una presidenza Nenni; ma il perché una presidenza Nenni non fu possibile è spiegato benissimo in queste pagine, da parte di una studiosa che pure non nasconde le sue inclinazioni socialiste, sempre riconoscendo come il partito socialista facesse il possibile, anzi l'impossibile per non cogliere le occasioni che talvolta la storia non ripete due volte nel giro della stessa generazione.

Eppure da queste pagine della Colarizi si deduce una conclusione confortante. Mai il regime repubblicano italiano si piegò a una stretta bipolare, nel corso del primo decennio (e quindi ancor meno dopo). E' la situazione internazionale che *radicalizza* la lotta fra '47 e '48; la guerra fredda appare decisiva per spiegare gli sbocchi del 1948. Ma il «fronte popolare», immediatamente combattuto dai socialisti dell'antica scuola come Pertini, non uccide le speranze dell'autonomia socialista. Né l'alleanza fra due partiti di democrazia laica, che non trova in queste pagine lo spazio obiettivo che merita, mai soffoca l'autonomia di forze, come le componenti repubblicana e socialdemocratica, che non a caso preparano le vie del centro-sinistra.

Neanche nella dc la partita è mai chiusa. Simona Colarizi sottolinea, con efficacia e acutezza, il trapasso da De Gasperi a Fanfani, ma non può non rilevare la complessità e drammaticità degli anni cinquanta, nell'opporre la visione rigorosamente antifascista di De Gasperi alle tentazioni di blocco d'ordine, come l'«operazione Sturzo» a Roma (anche quella fallita per merito di qualcuno e non di una vaga provvidenza). Ed è la prima volta, in un'opera storica, diciamo così, ispirata a sinistra, che la legge elettorale maggioritaria del 1953 viene presentata più ancora come *argine* a destra che non come tentativo di compressione a sinistra.

Simona Colarizi ha visto molto materiale d'archivio di prima mano: specialmente i rapporti dei prefetti, dei questori, dei comandanti dei carabinieri. Ha potuto così affiancare alla storia dei partiti una storia, o un principio di storia, dell'opinione pubblica. Lo ha fatto in modi che per i lettori ordinari non saranno facili a seguire: quasi con una lunga riflessione sui fatti, che talvolta prescinde dai fatti stessi o li dà per saputi.

E' storia critica, che presuppone un lettore non disarmato. Ma è soprattutto storia vivente: storia dei fallimenti di una generazione, delle forze occasioni perdute dalla sinistra. E il libro ci riconda che senza l'attenzione meditata dei due partiti prevalenti nel versante della «terza forza», socialisti e repubblicani, il rischio del bipolarismo, finora in un modo o nell'altro evitato, potrebbe ripresentarsi domani.

E sarebbe il colmo dell'assurdo: rispetto a una società profondamente modificata. E modificata proprio nel senso della molteplicità, dell'articolazione, della diversità. Chi saprà coglierla?

Giovanni Spadolini

La Thatcher fa addolcire il suo ritratto

LONDRA — Il primo ministro Margaret Thatcher ha convocato a Downing Street il pittore sir John Anthony, autore di un suo ritratto, e gli ha chiesto di ammorbidirlo perché le sembra troppo «fiero». L'artista ha acconsentito (di malavoglia, si dice): aggiungerà un paio di orecchini e modificherà leggermente l'espressione del viso.

Al giornale *Standard*, che ha rivelato la vicenda, il pittore ha precisato tra l'altro che «ammorbidirà le labbra con un po' di rosso». Ha aggiunto: «Penso che il quadro faccia emergere dal viso il forte carattere della Thatcher. Ma chi sono io per contestare il primo ministro?».

Sir Anthony ha dipinto il ritratto servendosi di fotografie, ma per essere sicuro del risultato il Thatcher ha chiesto di posare personalmente.

LANCIATA IN TOSCANA L'«OPERAZIONE DELLA FRANCESCA»

Raggi in soccorso di Piero

Consulto internazionale per «La leggenda della vera croce», lo stupendo ciclo di affreschi dipinto cinque secoli fa ad Arezzo - Un diabolico evento chimico fa sfarinare l'intonaco, minacciando i duecentoventi metri quadrati del capolavoro - Dopo un anno di analisi con sofisticate apparecchiature, si passerà alla terapia - Intanto a Sansepolcro diventa un centro di studi la casa in cui nacque l'artista

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — *Il nemico di Piero della Francesca si chiama solfatazione. Gran brutta parola, soprattutto quando la si deve applicare a quel trionfo di raffinato estetico che Piero celebrò qui, nella basilica aretina di San Francesco, con il ciclo di affreschi ispirato alla «leggenda della vera croce». Da quelle prodigiose pennellate sono passati più di cinquecento anni, e adesso eccoci qui al capezzale di un grande malato.*

Malato di solfatazione, appunto: un diabolico evento chimico a base di anidride solforosa che reagendo col carbonato di calcio, complice l'umidità, lo trasforma in solfato. Solfato di calcio, che è quanto dire gesso: così l'intonaco si sfarina, c'è di mezzo un aumento di volume sotto la preziosa pittura, e allora si formano piccoli crateri bianchi, con la pellicola del colore sollevata tutto attorno e il rischio incombente del distacco.

Nell'abside di San Francesco hanno costruito un'impalcatura di quattro piani, da dove un'impresa fiorentina specializzata in sofisticate analisi strumentali, la Editech, tiene sotto controllo quei magici duecentoventi metri quadrati. Si fanno rilievi termografici, riflettografie e fotogrammetrie: si vogliono capire le condizioni non soltanto della superficie dipinta, ma anche di quello che c'è dietro.

Questo studio è parte del «Progetto per Piero della Francesca», lo hanno lanciato, nell'approssimarsi con il 1992 del quinto centenario della morte dell'artista, la Regione Toscana, la Soprintendenza di Arezzo, i Comuni di Arezzo, Monterchi e Sansepolcro. Con l'apporto di un mecenate che, esattamente come l'archetipo etrusco-romano delle benemerenze, categoria, è di questa patria, la Banca Popolare dell'Etruria, che spenda la sua sede a Arezzo è conseguentina di Mecenate e sembra tenerne conto.

L'impalcatura della Editech offre un'occasione unica: andare a vedere gli affreschi da vicino. Fino alla Morte di Adamo e all'Esaltazione della croce, lassù sotto la volta a crociera. L'effetto per il profano è sorprendente: è tale nonostante tutto la superstite bellezza di questa pittura che si finisce col perdere di vista il fatto contingente: l'essere quassù, l'aver potuto salire queste ripide scale fino all'emozione profonda della lettura ravvicinata, lo si deve all'emergenza, alla malattia dell'affresco, al consulto internazionale che si annuncia.

In realtà la situazione, dal vivo e perfino da vicino, sembra meno tragica di come appare nelle fotografie a luce radente, che si fanno per studiare le irregolarità superficiali. Tutto si riduce a un appannarsi dei colori, una specie di patina alla rovescia: un velo di nebbia sui toni smaglianti delle due battaglie nei grandi riquadri inferiori, una forse un elemento di suggestione in più per l'atmosfera rarefatta e onirica del sogno di Costantino.

In ogni caso il deve correre ai ripari, perché la nebbia non si faccia troppo fitta. Le analisi in corso dureranno ancora un anno, investiranno anche la stanza di un edificio strapazzato da una storia tumultuosa, fra terremoti e sciagurati restauri, e il rituale riciclaggio a caserma dei tempi di Napoleone. Poi si passerà alla terapia. Già ci sono esperimenti: Enzo Ferroni, che ha diretto le analisi chimico-fisiche, propone una controcazione. Si tratta di ritrasformare il solfato di calcio in carbonato, fissando il carbonio contenuto nell'aria.

Al progetto partecipano, forti di spettacolose memorie dell'artista, i Comuni di Sansepolcro e Monterchi. A Sansepolcro stanno rimettendo in sesto la casa dove Piero venne al mondo, nel secondo decennio del Quattrocento. Sarà la sede di un centro internazionale di studi, destinato sia alla divulgazione, si pensa per esempio a una bibliografia elettronica, sia agli approfondimenti specialistici. Ci sono alcuni temi affascinanti. Il ricorda Margherita Lenzini Moriondo soprintendente a Arezzo: i rapporti tipicamente rinascimentali fra estetica e matematica, Piero teorizzatore delle tecniche di prospettiva, e poi le enormi potenzialità di studio offerte dall'informatica.

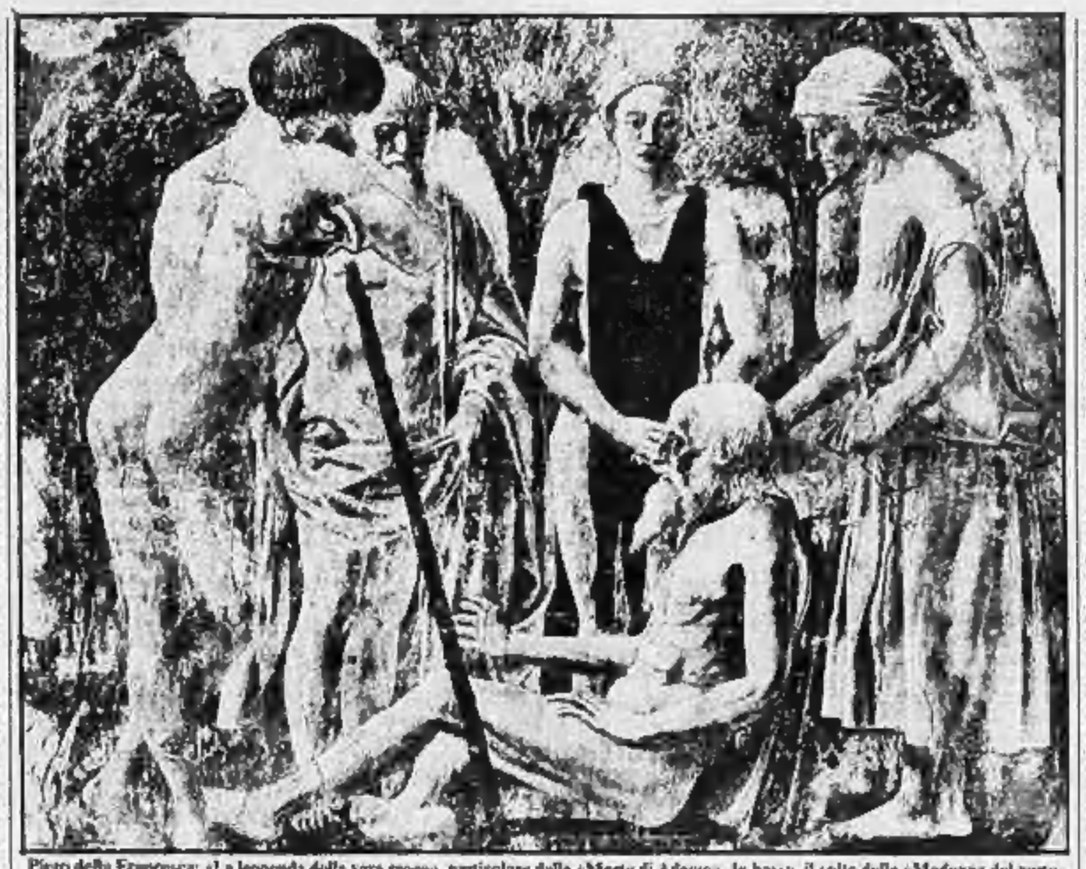
La casa di Piero è a pochi passi dal museo in cui è possibile ammirare alcuni fra i massimi suoi capolavori. Come l'affresco della Resurrezione, dove un formidabile Cristo esce dal sepolcro. Il santo sepolcro che dà il nome alla città, appoggiando il piede sul bordo con l'aria di un guerriero invincibile per forza fisica e arcana trascendenza. Come il politico della Madonna della misericordia, dove ieri allargando le braccia con un gesto magnifico e immateriale trasforma il mantello in una tenda, un rifugio, un altrove misterioso e ospitale.

I promotori del progetto pierfrancescano parlano di turismo colto, faccia presentabile del turismo di massa. Parlano di itinerari tematici per le splendide città d'arte dell'Italia centrale. Un itinerario consacrato a Piero non può non comprendere, oltre a Firenze, Arezzo, Urbino e Sansepolcro, una visita a Monterchi. E' qui, in una cappella spoglia accanto al piccolo cimitero, che la Madonna del parto esibisce orgogliosa, fierissima, perfino sensuale, la sua prorompente maternità. Ecco davanti a questo affresco straordinario uno specialista che gli ha dedicato se stesso. Il canadese Thomas Martone: e ne parla ancora, dopo i lunghi anni di studio, con un'emozione intatta.

Parla del disegno perfetto tracciato dal matematico Piero, delle tre figure, la Madonna e gli angeli, che non occupano ma creano gli spazi; della prospettiva aerea in cui s'inserisce questo messaggio dai molti livelli di lettura; del muro finto che l'artista aveva realizzato come sfondo, e dal quale la composizione balzava letteralmente verso l'osservatore, dell'attenzione calcolatissima con grande perizia geometrica verso il centro gravido, delle due tende, il padiglione che copre la mensa e la sede, aperte, della Madonna, come tabernacolo, come «arca del patto», secondo Paolo nell'interpretazione di Bernardino da Siena.

Questo affresco, che fu staccato e incorniciato nel 1913, lo vollero a New York per una temporanea esposizione al Metropolitan, ma dopo aspre polemiche gli è stata negata la trasferta transatlantica. Adesso gli vogliono costruire una sede adatta corrispondente all'antica: cioè volta a Oriente, con la luce del mattino che entrando schermata da un vasto illumini quel viso assorto, quella mano che indugia sul ventre. Certo l'opera e il luogo, anche così, esercitano una suggestione incredibile. Si arriva al cimitero di Monterchi per una breve salita tra due filari di cipressi. Il paese è di fronte, arroccato su un'altura, bisogna vederlo in una sera limpida di luna, sembra che si ritragga intimidito dai suoi morti, vegliati da quell'abbagliante esplosione di vitalità, femminilità, intelligenza.

Alfredo Venturi



Piero della Francesca: «La leggenda della vera croce», particolare della «Morte di Adamo». In basso, il volto della «Madonna del parto»

VENEZIA: UN CONVEGNO SUL ROMANZIERE E COMMEDIOGRAFO

Chiari, l'audace abate rivale di Goldoni

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Si apre stamane a Venezia, presso la Casa di Goldoni, a cura dell'Istituto internazionale per la ricerca teatrale (fondato nel 1961 da Goffredo Bellonci e ora presieduto da Cesare Molinari) un convegno di tre giorni su uno dei tanti scrittori italiani in attesa d'essere riletti e reinterpretati: il commediografo e romanziere settecentesco Pietro Chiari.

Bresciano di nascita (nel 1711, da una famiglia decaduta, di tradizioni militari) e per studi (presso i Gesuiti, sino al conseguimento del titolo di abate, mai rispettato, un po' come Vivaldi), Chiari, dopo una giovinezza di insegnante e poeta d'Arcadia tra Modena e Parma, approda nel 1745 a Venezia, da cui non si muoverà per un quindicennio.

A Venezia Goldoni sta cogliendo i suoi successi primi e pieni: nel 1748 è *La vedova scaltra*, la storia della bella gentildonna contesa da quattro pretendenti di nazionalità diverse e finita, non senza calcolo, tra le braccia dell'italiano. Chiari, che sin allora non c'è mai provato nel teatro, intuisce che può costruire, comunque, il proprio successo a spese di quello di un così prestigioso concorrente. S'accorda con l'impresario Grimani del teatro San Samuele, dove continua a lavorare, ma in piena crisi, la compagnia Imer-Casali, abbandonata da Goldoni, e nel '43, fiducioso e impudente, sforna la *Scuola delle vedove*, maligna sfottitura della commedia goldoniana.

Invece di starsene zitto (in casi come questi il silenzio è d'oro), «Goldoni prende cappello», come s'usa dir oggi, e risponde all'altro per le rime con uno sdegnato *Prologo apologetico*. Per Chiari è battaglia: diventa da un giorno all'altro famoso nei salotti, nei «ridotti», nelle case da gioco della città lagunare: e comincia a lavorare di contropiede alla produzione, ben altrimenti sottile e raffinata, del rivale.

Goldoni aveva tratto commedie dalle traduzioni di romanzi inglesi (*Pamela* da Richardson) e lui scodella la trilogia dell'*Orfano* dal *Tom Jones* di Fielding; Goldoni aveva reinventato il mondo dei comici dell'arte nel *Servitore di due padroni*, e Chiari lo rivisita «dal basso» nella *Commediante* moglie di *Truffaldino*; Goldoni intraprende a scriver commedie in versi, come il *Molière*, Chiari non esita a imbracciare i martelliani nel *Molière marito geloso*; Goldoni cede al richiamo dell'esotico, che a Venezia si respira a pieni polmoni, con la trilogia della *Sposa persiana*, e Chiari lo segue a ruota con la *Schiava cinese*, subito bissata dalle *Sorelle cinesi*.

Ma mentre Goldoni, primo vero grande drammaturgo di professione del teatro italiano, si muove passo dopo passo, equilibrando le esigenze della propria creatività con le necessità della produzione, Chiari non ha che un Dio e una fede: il pubblico e il mercato. E', insomma, il primo scrittore dell'industria teatrale italiana, attentissimo alle tendenze, alle mode, pronto ad assecondarle. A tratti, sollazia, cede a qualche abbandono megalomane: il prova nella tragedia (*Marco Tullio Cicerone*) e ad un certo punto progetta, addirittura, di mettere in scena ovviamente in chiave tragica, l'intera storia antica, dalla caduta di Troia alla fondazione di Roma.

Il destino, evidentemente, lo protegge, impedendogli di realizzare l'immane disegno: c'è già una nuova «stella» all'orizzonte teatrale veneziano, quella del conte Carlo Gozzi, che contro la «riforma» goldoniana ha, da vecchio, ostinato conservatore, compiuto un'inversione di tendenza di trecentosessanta gradi: su di nuovo le maschere, su di nuovo i lazzi e gli intrecci bislacchi della Commedia dell'Arte: sono nate le fiabe gozziane, un successo strepitoso. Chiari ritorna a Brescia. Goldoni ha già col suo gonfio d'amarezza, accettato l'invito del re di Francia e se ne parte per Parigi.

Tornato a casa, a soli cinquant'anni e già di lì, Chiari ha ancora un sacco d'energia da spendere: e stavolta decide di provarsi nell'altro genere editoriale di massiccio smercio e consumo: il romanzo. In un paese in cui si traducono tutti i *bestsellers* d'Oltralpe e d'Oltremanica, da Marivaux a Prévost, ai classici Richardson e Fielding, senza dire di centinaia di scrittori minori o sottopseudonimo, Chiari ha già avviato a Venezia una sua produzione in lingua originale: ma a Brescia vi si dedicherà con una lena senza pari.

L'abate Pietro Chiari in una stampa dell'epoca

Quaranta sono i romanzi da lui scritti o rimaneggiati o tradotti (sempre dal francese, anche quando l'originale è inglese). Rigido, anzi monotono lo schema narrativo: una fanciulla (si pensa alla giovane perseguitata di tante fiabe e romanzesi medievali), per lo più straniera (scandinava, russa, ma anche africana o asiatica), in fuga da una condizione iniziale di scacco (orfana insidiata, promessa sposa tradita) oppure alla ricerca di un impossibile futuro ottimale (il giovane aristocratico follemente amato) e, dunque, in viaggio attraverso Oriente e Occidente: peripezie, colpi di scena, agguati, tradimenti, travestimenti, scambi di persona, qualche scena erotica (violenza o stupro) appena accennata.

Nascono così *Le avventure di una principessa tedesca* o *La donna che non si trova* e *Le memorie di una dama moscovita* o *La cinese in Europa*: quattrocento paginette e in due o tre tomi rilegati, con qualche elegante antiporta, e una mezza dozzina di incisioni fuori testo: e ristampe, ristampe, molte anche, per il povero Chiari, illegali e clandestine.

Di codesti romanzi, di codeste commedie si discute a San Tomà, proprio (ironia della sorte) nella casa di Goldoni, come s'è detto: e a giudicare dagli interventi d'apertura lo sforzo di studiosi italiani, francesi, americani e anche quello di rapportare la curiosa esperienza di Chiari all'oggi. In poche parole, era poi tanto diverso da Nell Simon (per il teatro) o da Barbara Cartland (per il romanzo)?

Guido Davico Bonino

Recuperato un Renoir rubato in Australia

AARLEM (Olanda) — Un olandese arrestato nei giorni scorsi, dopo che la polizia locale aveva recuperato un olio di Renoir, è trattenuto in carcere «provvisoriamente» per un altro reato.

L'uomo, identificato solo con le iniziali J.H.B., venne arrestato dieci giorni fa perché sospettato di avere acquisito un olio di Pierre-Auguste Renoir, uno dei maggiori maestri dell'Impressionismo, intitolato Coco con un ventaglio. Il dipinto valutato 150 mila dollari, pari a circa 330 milioni di lire, fu rubato in Australia nel 1965.

La polizia olandese trovò il dipinto durante una perquisizione in un albergo della zona aeroportuale di Amsterdam in seguito a una segnalazione della polizia australiana.

STORIA ILLUSTRATA MARZO

Dalla storia alla tv
PERCHÉ COLOMBO VINSE L'OCEANO

Tutti i retroscena della RESA TEDESCA IN ITALIA

L'ANNO DELL'ETRUSCO
inizia una serie di grandi servizi

I TRE MOSCHETTIERI ERANO UN FALSO?

IL FASCISMO IN INGHILTERRA

MARZO '45: IWO JIMA

IN REGALO LA QUINTA DISPENSA DELLA GRANDE ENCICLOPEDIA "LA GUERRA DI MUSSOLINI"

una rivista Mondadori

Domani su Tutto libri

Il più bel romanzo del Novecento

Tutti i risultati del referendum

Ventunmila risposte dall'Italia e dall'estero

Il libro più importante
Il più amato
Il più discusso

LA STAMPA

la fiducia

quella dei nostri clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto

montanaro
i migliori occhiali della tua vita

Il dialogo Managua-Washington potrebbe essere riallacciato

Shultz è pronto a incontrare il Presidente del Nicaragua

L'incontro proposto da Ortega tramite i vescovi Usa - Il leader sandinista annuncia anche il ritiro di decine di consiglieri cubani e il blocco dell'acquisto dei Mig

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente del Nicaragua Daniel Ortega ha annunciato ieri il ritiro dal suo Paese, in maggio, di 50 consiglieri cubani, e di altri 50 in epoca successiva, nonché «una moratoria a tempo indeterminato» nell'acquisto di nuove armi. Ha offerto inoltre ai parlamentari statunitensi «di entrambi i partiti» di visitare le basi militari in Nicaragua, per dimostrare che sono «esclusivamente difensive». «Mi auguro — ha detto Ortega in una conferenza stampa a Managua — che queste misure riducano la tensione nell'America Centrale, preludano allo sgombero di tutte le forze armate straniere dalla regione e riaprano la strada alla pace».

Il leader sandinista ha anche proposto un incontro col segretario di Stato Shultz a Montevideo, dove il troveranno entrambi oggi per l'insediamento del nuovo presidente uruguayano Sanguinetti. In una sosta del viaggio, a Quito, in Ecuador, Shultz ha risposto di essere «più che pronto» a un colloquio. «Ma questo dei sandinisti rimarrà un gesto senza valore protico — ha commentato Shultz — se non verranno accolte anche alcune nostre istanze. Se esso dovesse portare a una riduzione massiccia della presenza straniera in Nicaragua — ha concluso Shultz — ascolteremi però con attenzione». Il segretario di Stato ha precisato di non aver ricevuto un invito ufficiale da Ortega.

Nella conferenza stampa a Managua, tenuta dopo una visita di una delegazione di vescovi statunitensi, Ortega ha detto in particolare di sospendere subito l'acquisto dei «Mig» sovietici, «gli apparecchi da intercettazione», ha detto testualmente, senza nominarli, «che dovevano completare la nostra difesa antiaerea». In cambio, ha aggiunto, il Nicaragua spera che gli Stati Uniti riprendano le trattative di Manzanillo, in Messico, interrotte il mese scorso, e che il governo Reagan «non rinnovi al Congresso la richiesta di ripristinare gli aiuti militari ai ribelli antisandinisti». Ortega ha concluso che oggi renderà pubblico anche un piano per la ripresa dei negoziati paralleli di Contadora, che coinvolgono quattro Paesi mediatori: Messico, Panama, Colombia e Venezuela, e tutti quelli centro-americani.

Non è escluso che Ortega e Shultz si incontrino in segreto. Ma la Casa Bianca ha in parte già respinto le aperture di Managua. Il portavoce Speakes ha comunicato che «esse non hanno sostanza»: «Questi rumori di pace — ha proseguito — sono il risultato della nostra politica... accorrono fatti non parole». La Casa Bianca ha indicato che il ritiro di 100 cubani dal Nicaragua sarebbe del tutto insufficiente, poiché essi ammonterebbero a ben 2800; che Ortega non ha fatto il minimo accenno a eventuali negoziati con i guerriglieri, i quali avrebbero invece il diritto di entrare nel governo; che una moratoria negli armamenti non è controllabile, e in ogni caso occorrerebbe una loro riduzione; che il leader sandinista non si impegnato a non appoggiare «la sovversione» nei Paesi vicini.

E' parso chiaro comunque che l'improvvisa apertura ha colto il governo Reagan di sorpresa, ed è possibile che dietro pressione del Congresso e dell'opinione pubblica, per il 70 per cento contraria a un intervento militare contro il Nicaragua, esso ritorni sulle proprie decisioni e scelga la via negoziale.

Il messaggio di Ortega è giunto a Washington poco dopo che Shultz era stato protagonista di un feroce scontro con due senatori. Il segretario di Stato aveva dichiarato che il Nicaragua è un elemento del «complotto sovietico-cubano» contro l'America Latina, e che dirige il traffico della droga per procurarsi armi. I due senatori gli avevano risposto: «Lei ci ricorda McCarthy». Il capo della caccia alle «streghe comuniste» degli Anni Cinquanta, suscitandone l'indignazione.

Ennio Caretto

Mussa Sadr è detenuto in Libia?

PARIGI — L'imam Mussa Sadr, capo spirituale sciita libanese scomparso nel settembre 1978 al termine di una visita in Libia, sarebbe detenuto in quel Paese da più di sei anni, secondo il settimanale arabo Al-Watan al-Arabi, uscito ieri a Parigi.

Citando fonti anonime vicine al colonnello Gheddafi, il settimanale riferisce voci secondo le quali l'imam sarebbe rinchiuso nella caserma di Bab al-Aziziя.

Secondo Al-Watan al-Arabi, giornale solitamente critico nei confronti del regime libico, Mussa Sadr sarebbe stato arrestato in Libia dopo un incontro con Gheddafi nel corso del quale i due si sarebbero scambiati gravi accuse. Il capo spirituale sciita, prosegue il settimanale arabo, e i suoi membri della sua delegazione sarebbero allora stati condotti in pieno deserto, dove i due sarebbero stati uccisi da un plotone di esecuzione.

Il giornale scrive che la vita dell'imam fu risparmiata grazie all'arrivo sul posto del comandante Jalud, numero due libico.

Pessimistiche reazioni nel campo profughi di Chatyla

A Beirut i palestinesi diffidano del progetto di pace di Mubarak

La gente dice: «Gerusalemme inganna, soltanto Arafat può dire quello che bisogna fare» - Il governo tace, il problema riguarda la Siria - L'Onu discute i rastrellamenti israeliani nel Sud

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — *I palestinesi del campo di Chatyla (quello dei massacri del settembre '82) hanno reagito con diffidenza alla notizia che il primo ministro israeliano Shimon Peres ha accettato la proposta del presidente egiziano Mubarak di convocare una conferenza per la pace nel Medio Oriente con la partecipazione anche di rappresentanti palestinesi, a condizione che non appartengano all'Olp.* «No, assolutamente — dice un giovanotto, di nome Rahman — piuttosto la morte». *Aggiunge che con Israele non si tratta,* «dietro ogni proposta c'è l'inganno». *Nel campo di Chatyla, fino a un anno fa protetto dai soldati italiani, la notizia della proposta di Peres era stata diffusa dalle radio locali.*

Ora i palestinesi, che sono circa settemila, a Chatyla si sentono al sicuro, poiché il campo è situato nella parte occidentale di Beirut controllata (si fa per dire, poiché grassazioni e sequestri di persona sono all'ordine del giorno) dai musulmani drusi e sciiti e l'ingresso alle milizie cristiane è impossibile.

La novità da Gerusalemme non ha portato alcuna emozione. Dice un vecchio palestinese, più possibilista del giovanotto, che «bisogna vedere che cosa vogliano davvero gli israeliani. Se sono disposti ad abbandonare i territori occupati nella striscia di Gaza e in Cisgiordania, forse si può anche discutere. Altrimenti non ha senso». Gli altri annuiscono. Sono scettici di Arafat e dicono che spetta a lui, «a Tunisi, dire il sì oppure no. «E' Abu Amar *(il nome di battaglia di Arafat)* che può decidere. Lui è saggio, lui sa ciò che fa per il bene del popolo palestinese».

Da parte libanese nessun commento delle fonti ufficiali. Sul problema palestinese il governo di Beirut ormai non conta nulla, si adegua a ciò che dice la Siria. L'unica osservazione che ho udito, da parte di un giornalista libanese, è che «se la Siria (come è certo) si opporrà, Beirut si adeguerà». *I palestinesi qui non vengono più considerati un pericolo immediato, l'interesse dei libanesi è ormai concentrato sul ritiro delle truppe israeliane dal Libano meridionale e sulla resistenza ogni giorno più attiva che i partigiani sciiti oppongono alle truppe di occupazione di Tsahal.*

Le notizie che giungono da Israele arrivano sono di seconda mano. Ai giornalisti accreditati a Beirut è infatti vietato recarsi nel Libano meridionale, a sud del fiume Litani. Gli israeliani, che nei giorni scorsi avevano respinto i corrispondenti con le armi puntate o addirittura con raffiche sparate ai piedi delle loro tende o a colpi, hanno emesso un divieto assoluto. Nel Libano occupato da ieri possono recarsi solo giornalisti provenienti da Israele: verranno accompagnati da ufficiali addetti all'informazione, dovranno rientrare prima del tramonto e inoltre dovranno sottoporre i loro servizi alla censura militare.

Via radio e per telefono si apprendono tuttavia informazioni su attentati fatti dagli sciiti e su rappresaglie degli israeliani. Ieri l'altro c'è stato perfino (per la prima volta dopo l'inizio dell'occupazione israeliana nel giugno 1982) uno scontro a fuoco tra un reparto corazzato di Tsahal che aveva valicato il ponte sul Litani e una pattuglia dell'esercito libanese. Si è trattato di uno «sbaglio», ha detto il comando delle forze di Tel Aviv e un ufficiale ha telefonato al suo avversario libanese presentandogli le proprie scuse.

La situazione nel sud rimane drammatica. A Beirut ieri comunque non ci si facevano illusioni circa l'esito della richiesta di condanna di Israele presentata al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che la discute stanotte. Il veto degli Stati Uniti, il cui ambasciatore a Beirut, Reginald Bartholomew, è stato ricevuto ieri al ministero degli Esteri, era dato per scontato. A nulla servono le denunce degli osservatori dei caschi blu dell'Unifil e quella di ieri della Croce Rossa la quale lamenta il «silenzio delle nazioni e delle istituzioni di fronte al dolore».

Tito Sansa

«Mengele è irriconoscibile»

Washington. Il senatore repubblicano di origine italiana Alfonse D'Amato, a sinistra, durante la conferenza stampa nella quale ha illustrato alcuni documenti della Cia riguardanti Josef Mengele. Il boia di Auschwitz, divenuto oggi un boss della droga. Mengele è irriconoscibile, è dirà nei documenti, grazie ad una plastica facciale che lo rende molto più giovane dei suoi 73 anni (Telefoto)

«Farabutti» per Rabin i soldati francesi Onu E' crisi Parigi-Tel Aviv

PARIGI — Tra Francia e Israele c'è aria di tempesta. Il ministro della Difesa israeliano Itzhak Rabin ha definiti i soldati francesi che fanno parte della forza Onu in Libano «farabutti» che proteggerebbero i terroristi sciiti. A soli quattro giorni dalla visita di Shamir a Parigi, si è innescata una crisi diplomatica di cui è difficile prevedere gli sviluppi. Ieri l'ambasciatore israeliano, Ovadia Sofer, è stato convocato al Quai d'Orsay; è partita una nota di protesta, ma Tel Aviv non ha fatto marcia indietro.

L'incidente è scoppiato mercoledì. Rabin si è presentato di fronte alla Commissione Esteri della *Knesseth* per rispondere su una delle operazioni più sanguinose compiute dalle truppe israeliane nel Sud Libano, e che ha provocato undici morti tra gli sciiti. Un deputato laburista, Matti Peled, ha lanciato accuse (due libanesi sarebbero stati uccisi quando si erano già arresi), e una proposta: aumentare i «caschi blu» dell'Onu. A questo punto, Rabin si è infuriato: «Quelli criticano l'opera dei nostri soldati, sono dei farabutti. Soprattutto i francesi: sono i peggiori». Il termine usato dal ministro è stato «*nevi loth*», che la *France Presse* ha tradotto con «farabutti» appunto, ma che letteralmente significa «carogne».

Nel Sud Libano ci sono 5900 uomini delle Forze Onu di nove Paesi (Francia, Italia, Norvegia, Finlandia, Isole Fiji, Olanda, Ghana, Irlanda e Nepal). Gli incidenti con l'esercito israeliano sono stati frequenti, soprattutto nella zona di Tiro, dove è basato il contingente francese, che è anche il più numeroso: 1350 soldati.

Da quando gli israeliani si sono ritirati da Sidone gli incidenti si sono fatti più frequenti.

Henry Cabot Lodge l'ambasciatore Usa è morto a 82 anni

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — E' morto ieri all'età di 82 anni Henry Cabot Lodge, uno dei leaders storici del partito repubblicano, senatore, ambasciatore all'Onu, a Saigon, nella Germania Federale, rappresentante Usa presso il Papa, e candidato alla vicepresidenza con Nixon nel 1960, l'anno in cui vinse Kennedy. Erede del centrismo tradizionale del partito, grande diplomatico, Cabot Lodge ebbe un ruolo cruciale in molte importanti iniziative di pace. All'Onu ad esempio, dal '53 al '60, contribuì a coinvolgere l'Urss nell'uso pacifico dello spazio esterno e a promuovere l'armistizio a Suez nel '56.

La sua funzione in Vietnam fu controversa. Era ambasciatore quando fu rovesciato il presidente Diem: fu accusato con Kennedy di aver ordito il complotto, ma smentì sempre. Più tardi fece un vano tentativo di pace e fu contro ai bombardamenti americani del Nord Vietnam del '66. Lasciata Saigon nel '67, partecipò due anni più tardi ai negoziati di Parigi. Negli Anni Settanta, viaggiò soprattutto tra Bonn e il Vaticano.

Francia: suicida una fondatrice del Movimento per l'eutanasia

PARIGI — Una delle fondatrici dell'Associazione per il diritto a morire con dignità» si è uccisa perché aveva notato un declino delle sue capacità. Lo ha annunciato la stessa organizzazione.

Marguerite Liegeois, che aveva 73 anni, prima del tragico gesto aveva inviato una lettera circolare di spiegazioni a tutti i membri dell'Associazione.

In Germania polemiche sulla sicurezza dei voli (e sui profughi)

Bonn aveva rifiutato l'asilo ai pirati del jet per Damasco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Tutto è finito senza violenza, a Vienna, ma l'avventura del *Boeing-727* della *Lufthansa* sequestrato da due siriani ha lasciato molti e qualche interrogativi. I due pirati dell'aria erano stati espulsi dalla Germania, non perché fossero criminali, ma perché le autorità non avevano accettato le loro richieste d'asilo: e, disperati, hanno cercato di impossessarsi mercoledì del *jet* che da Francoforte li riportava a Damasco. Ci si domanda, adesso: non era possibile una maggiore accoglienza? E soprattutto: come frenare il torrente di fuggiaschi dal Terzo Mondo alla ricerca di asilo?

Yamal Kalaf e Isram Ddiri erano giunti nella Repubblica Federale tra l'81 e l'83, ma invano avevano tentato di restarvi. Tutte le loro istanze erano state respinte. Imbarcati dalla polizia sul volo per Damasco, hanno deciso di giocare un'ultima carta e, armatisi — pare — di coltelli, trovati a bordo, e di una bottiglia rotta, hanno costretto il comandante ad atterrare a Vienna. La loro cattura non è stata difficile. I siriani chiedevano di parlare con un giornalista e un avvocato, e le autorità hanno inviato due «persone di fiducia», forse due funzionari. I «pirati» si sono arresi, passeggeri ed equipaggio hanno subito ricevuto la libertà.

Anzitutto, il problema della sicurezza. Chi si lamenta, come la *Lufthansa*, sostiene: «*I due viaggiavano senza scorte. Certo, la polizia non poteva prevedere un gesto tanto vistoso, ma quando un fuggitivo viene rispedito al Paese d'origine, tutto è possibile. Occorrono misure più rigorose*». Le autorità rispondono: «*Yamal Kalaf e Imam Ddiri erano individui tranquilli. Non avevano mai destato preoccupazioni*».

Quel che è certo è che la Repubblica Federale non sarà più ospitale come in passato: ed è anche comprensibile, in una nazione il cui 7,1 per cento è adesso di origine straniera (con, in più, due milioni 600 mila disoccupati). L'articolo 16 della Costituzione concede l'asilo a ogni persona «*perseguitata per ragioni politiche*»: ma è un articolo che cozza contro ostacoli crescenti. Tre anni fa, oltre centomila stranieri chiesero asilo in Germania: lo scorso hanno 35 mila; quest'anno, con la tendenza di nuovo al rialzo, si temono almeno 60 mila istanze.

I profughi vengono da ogni angolo del globo, e molti, in realtà, sono evasi più da drammi economici che politici. Negli ultimi mesi, centinaia di palacchi hanno ingrossato il fiume di iraniani, ghaniani e tamil dello Sri Lanka.

Mario Ciriello

Somministrato («per errore») a Klaus Barbie dose di detersivo

PARIGI — Al criminale nazista Klaus Barbie, detenuto nel carcere di Lione e in attesa di processo, è stato somministrato «per errore» un piccolo quantitativo di detersivo per pavimenti (silicato di sodio) al posto dell'usuale farmaco intestinale a base di paraffina. Lo ha confermato il giudice istruttore Christian Riss, che sta concludendo l'istruttoria sui crimini commessi da Barbie quando era capo della Gestapo a Lione.

«Non sanguini» e sparò di nuovo il giustiziere della metropolitana

NEW YORK — Il «giustiziere del metrò», l'uomo che nel dicembre scorso, nella metropolitana di New York, sparò a quattro ragazzi negri che gli avevano chiesto dei soldi, si avvicina a uno dei ragazzi colpiti e, vedendo che non sanguinava, gli sparò di nuovo. E' quanto è emerso da documenti in possesso della Corte resi noti ieri.

Tale ricostruzione, è contenuta nella testimonianza di un funzionario di polizia del New Hampshire, dove Bernhard Goetz, 37 anni, il costituì.

Secondo Warren Fool, il funzionario di polizia, Goetz, quando era agli arresti, dichiarò che «dopo aver sparato quattro colpi, si avvicinò ai primi due ragazzi che giacevano sul pavimento della metropolitana. Controllato che qualcuno si occupasse di loro — prosegue la ricostruzione fatta da Foote — andò verso gli altri due, di cui uno stava a terra e l'altro semidisteso sul sedile dove si trovava prima della sparatoria. Goetz disse di non aver visto sangue su quest'ultimo e di aver detto al ragazzo: "Non sembri star troppo male, secondo un altro", e gli sparò una seconda volta».

Due delle vittime di Goetz furono colpite alle spalle.

Condannati a morte i 2 belgi seviziatori di un bambino

BRUXELLES — Pena capitale in Belgio alla coppia di seviziatori di un bambino zairese di nove anni, morto senza soccorsi dopo cinque mesi di atroci sofferenze per le percosse inflittegli e per le privazioni impostegli.

La condanna è stata pronunciata dal tribunale dell'Hainaut, dopo un processo rapidissimo - si era aperto lunedì - che ha messo sotto accusa non solo la coppia di assassini, ma una intera porzione della società belga: a Dampremy, il Paese teatro del dramma, molti sapevano, ma quasi tutti si disinteressarono della tragedia di Oscar e preferirono tacere.

Francis Baudoux, 38 anni, e Martine Godefroid, 29 anni, sua compagna, riconosciuti entrambi sani di mente, non scamperanno la condanna a morte, che in Belgio viene pronunciata, ma che non è più eseguita ed è tramutata nel carcere a vita. Davanti ai giudici i coniugi hanno ricostruito, senza parole di pentimento, le sevizie inflitte al bambino zairese.

Oscar era stato affidato alla coppia belga dai genitori zairesi, che pagavano 5000 franchi al mese, poco più di 150.000 lire, perché il bambino fosse nutrito, vestito e mandato a scuola. I genitori non erano presenti al processo.

A un anno dall'inizio della durissima vertenza

I minatori inglesi sconfitti La metà ritornata al lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Proprio un anno fa, il 10 marzo dell'84, l'Ente carbonifero statale annunciava la sua decisione di chiudere la miniera di Cortonwood e altri pozzi nella regione dello Yorkshire. Era la scintilla, il prologo allo sciopero più lungo e più aspro nella storia dell'Inghilterra. Oggi, mentre ricorre quest'anniversario, il sindacato dei minatori mette agli atti la sua sconfitta. Che non è ancora ufficiale, anche se è già effettiva. Nelle ultime 48 ore, infatti, il numero dei minatori che ha ripreso la via dei pozzi è diventato maggioritario nei confronti degli scioperanti: 95 mila sono al lavoro, 93 mila rifiutano la resa, anche se la battaglia è perduta. Lo scarto ruscello che nei mesi passati alimentava le schiere dei «crumiri» si è trasformato in un fiume in piena, in un flusso inconteniblile.

Come in un bollettino di vittoria, il «National Coal Board» enumera le miniere riaperte, i bastioni caduti: in Scozia, nello Yorkshire, nel Galles meridionale, dove l'intera lo sciopero era stato disciplinatamente osservato. La produzione carbonifera potrebbe salire rapidamente, secondo gli specialisti, dall'attuale terzo alla metà dei livelli normali.

I leader del sindacato dei minatori stanno faticosamente cercando a Sheffield una via d'uscita, la strada non verso un'impossibile vittoria ma per una resa con l'onore delle armi che il governo nega agli scioperanti. Scargill, il battagliero e demagogo capo dei minatori responsabile maggiore della sconfitta, fallita a mantenere il controllo delle sue superstiti truppe.

Ma il governo Thatcher fiuta la vittoria, e pretende ormai una «resa senza condizioni», l'accettazione pura e semplice del piano di ristrutturazione annunciato proprio un anno fa: 20 miniere chiuse, 20 mila posti di lavoro in meno. Lo sciopero, un anno di sciopero, non è servito a niente. Al momento venale sarà necessario trarre tutte le indicazioni scaturite da questa vertenza: il ridimensionamento del movimento sindacale, le incertezze del partito laburista, il fallimento delle frange estremistiche che volevano abbattere il governo con mezzi extraparlamentari. Oggi, mentre si delinea la sua vittoria, anche la signora Thatcher conta quanto le è costato questo sciopero: almeno un punto di crescita economica l'anno scorso, quasi tre miliardi di sterline (oltre seimila miliardi di lire) e altri due nella bilancia dei pagamenti per le accresciute importazioni di petrolio. Una vittoria che costa cara all'Inghilterra.

Paolo Patruno

È mancata
Rosita Varona ved. Montanaro
Lo annunciano la figlia Carla col marito Piero Schiena e figli Franco, Pierpaolo e Maria Paola col marito, i nipoti Riccardo e Luciano Montanaro col marito, la cognata Dina Schiena, parenti tutti. Funerali sabato 2 marzo ore 8,30 nella Parrocchia di San Giulio d'Orta, via Cesare. E' partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerta alla Parrocchia.
— Torino, 28 febbraio 1985

Partecipa famiglia Brenda.

Partecipano al dolore della famiglia Condomini, Inquilini, Custodi del Condominio di corso Agnelli 33

È mancato
Mario Martano
Andava Enel
Lo annunciano moglie, figlia, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, suore e personale tutto reparto San Giovanni di Dio Ospedale Cottolengo. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sassi.
— Torino, 1 marzo 1985

È mancato
Mario Belligni
Lo annunciano la moglie, figlia, nuora, l'adorato nipotino, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 Duomo Madonna Martini (via Torino). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1985

Condomini corso Monclassico 25 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Mario Belligni
— Torino, 27 febbraio 1985

La famiglia Stella partecipa al dolore dei familiari.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Balsotti
Lo annunciano i figli Pierluigi e Luisella con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 1° marzo ore 15,30 - Vicolo Carbonesa 5. Non fiori ma offerta alla Casa di riposo e asilo di Moncalvo.
— Moncalvo, 28 febbraio 1985

Amministratori e Dipendenti della ditta Moretti & C. partecipano al grave lutto della famiglia Bonomi per la perdita del valente collaboratore e amico GIACOMO.

La famiglia Giannelli Serretti partecipa commossa al dolore della famiglia Bonomi.
— Torino, 1 marzo 1985

Tiziani e Dipendenti della Serretti Profumi ricordano
Giacomo Balsotti
— Torino, 1 marzo 1985

È tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio L'Homme
Ne danno il triste annuncio i figli Anna, Elisa, Andrea e Gianni; i cognati Elisa, Eugenio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Trasfigurazione, via Society 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1985

Antonio, Barbara, Cristina, Graziella, Flavio, Franco, Guido, Nicola, Rosanna, Vinna partecipano al dolore di Anna

Si uniscono al dolore di Anna Graziella, Ivana, Marisa, Tiziana

Direzione e Collaboratori Torino Assistenza della Banca S.p.A. partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Attilio L'Homme
che per oltre quarant'anni dedicò le sue grandi qualità umane professionali alla società
— Torino - Alessandria, 28 febbraio 1985

Silvio Olivetti e Franca Viola unitamente ai loro famigliari partecipano con affetto fraterno al dolore per la scomparsa di
Attilio L'Homme
— Torino, 28 febbraio 1985

Raffaele Carrassa
Giuseppe Scalisi
Gino Armano
Aldo Bocco
Giorgio Bono
Gianluigi Damari
Nicola Gizzi
Gianni Gallarato
partecipano con sincero cordoglio alla scomparsa di
Attilio L'Homme
— Torino - Alessandria, 28 febbraio 1985

Ricordando l'amico ATTILIO partecipano al lutto della famiglia i colleghi
Franco Boero
Mario Umberto Ferraro
Osvaldo Margrolo
Enzo Natale
Piermario Stanchi
Antonio Nello Enea Colombano
Aurelio Giustetto
Renzo Sau
Piergiorgio Velloso
Nunzio Azzella
Diego Marinetti
Pasquale Mosso
Gianpiero Novarese
Alberto Carlo Pelle
Adriano Peri
Davide Sandro
Giorgio Selvagno
Claudio Ulirne
Emanuele Zanzo
Daniela Arnoda
Patrizia Bianchi
Riccardo Calvo
Carlo Cannuli
Lucia Cannuli
Carla Rosanna Consola
Mariagrazia Fellani
Rosa Frattini
Irene Gandini
Caterina Minasola
Carlo Pellegrini
Vittoria Picchi
Nella Enrica Mussolo

È mancata
Antonio Monasterolo
Lo annunciano la moglie Angiolina Enrica, i figli Pierluigi con la moglie Manuela e figlio Alessandro, la nipote Flavia con i figli Fabio Marco Mario Giulio, le famiglie La Bionda e Pognant. Funerali sabato 2 marzo ore 15 partendo dall'abitazione viale Marconi 14.
— Grosolano, 28 febbraio 1985

Partecipano al lutto del dottor Francesco Monasterolo per la scomparsa del papà
Antonio Monasterolo
Filippa Domenico
Giorgio Fiorenzo
Renzo Fiore Gerot
Alberto Guarelli
Mario Magrignac
Luigi Casilio
Giandomenico Rigo
Carlo Bollioni
Vincenzo Usai
Alfredo Carlo
Giorgio Giulio
Giampietro Piccioni
Ugo Carena
Giuseppe Cuneo
Francesco Di Bruno
Renzo Bertino
Mario Figini
Eugenio Gosetti
Antonio Mennoni
Giacomo Cirio
Antonio Orgetta
Sandro Borello
Piero Fassogno
Piero Genesio
Michele Bovio
Giacomo Vitale
Marcello Boella
Giampietro Bobbio
José Gutiez
Giovanni Savare
Emanuele Vigliani
Bruno Sandrone
Angelo Carlesso
Arturo Bertolotti
Marco Ferraris
Franco Molfetto
Franco Minoli
Corrado Vasolo
Mario Pozza
Renzo Calcagno
Giovanni Cilenti
Aldo Bert
Valerio Nicolello
Silvio Colazzo
Sergio Mondo
Pier Giuseppe Bosso
Camillo di Marino
Alberto Marrio
Massimo Adinolfi
Bruno Bo
Luigi Degnesi
Renato Biagetti
Gian Mario Gaspari
Mauro Ordonselli
Aldo Rocca
Orlando Spinoni
Alessandro Tranchero
— Ivrea, 28 febbraio 1985

Si uniscono al dolore dell'amico Piermichele
Sergio Antona
Cristina Bianchini
Paolo Campagnucci
Giuseppe Ferrigatto
Giuseppe Fiala
Fabrizio Garda
Paolo Giordano
Fernanda Mosca
Piera Pastore
Sergio Rainero

È mancato il
gen. Pasquale Coppola
Pluridecorato di Valor Militare
Ne dà il triste annuncio la moglie Ester. Funerali oggi ore 15, via Sergio Tofa.
— Torre Pellice, 28-2-1985

È deceduto in Roma il
dott. Vittorio Cravetto
Ne danno il triste annuncio la consorte Silvia Allasoa ved. Cravetto, i cugini Albino Claudio e Cesare Castellotti, le cugine Lidia Marabbiolo. Tumulazione nella tomba di famiglia, in Cervisi, stamane.
— Torino, 1 marzo 1985

Nadina e Adriano Gilardi si uniscono commossi al lutto

Giorgio e Graziella Calosgero ricordano il carissimo VITTORIO, con l'affetto di una vita.

È mancata l'anima buona di
Medea Sclaverani
ne danno partecipazione il fratello, la cognata, nipoti e pronipoti. Per il giorno e l'ora dei funerali pregasi telefonare al 541 282
— Torino, 28 febbraio 1985

Giovanni, Lello, Marina e Carlotta Barigazzo piangono la scomparsa della cara Zia.

Emma e Giorgio partecipano al dolore della famiglia.

Con la fede ed il coraggio con cui era vissuta, così ci ha lasciati
Maddalena Frasca ved. Lencia
Ne danno il triste annuncio la figlia Antonietta Lencia ved. Grandetti, il suo Giorgio, sorella, fratelli, cognati, nipoti e amici. Un particolare saluto ai nipoti Giovanni Bosco. Funerali sabato 2 marzo ore 14,30 parrocchia Sassi. La presente è ringraziamento. Non fiori ma offerte al Cenacolo nel cancro.
— Torino, 1 marzo 1985

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Boero in Taricco
Addolorati ne annunciano il marito Carlo, la mamma, fratelli, cognate, nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Calderini e tutto il personale del reparto. Funerali venerdì 1 marzo ore 15 chiesa San Giovanni Antica sede.
— Torino, 26 febbraio 1985

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Gardano ved. Barbero
anni 94
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia Angela ved. Invernizzi, il nipote Roberto con Gisel e l'adorato Daniele, parenti tutti.
— Torino, 1 marzo 1985

Crudelmente è mancata l'anima buona del
dott. Vincenzo Perdicaro
L'annunciano con dolore la mamma Rosa-Colomba Maria 2ia, cugina, parenti tutti. Funerali ore 9,15 del 2 marzo 1985 ospedale Eremo di Pecetto. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 1 marzo 1985

Crudelmente è mancata
Clorinda Vercellin
insegnante a riposo
Lo annunciano la sorella Laura vedova Jona, i nipoti Jona Varsellin e Zanolli. I funerali a Lanzo venerdì 1 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano i medici e il personale del Ospedale di Aosta
— Aosta, 27 febbraio 1985

Sergio Jona e famiglia annunciano con immenso la scomparsa della zia
Clorinda Vercellin
— Torino, 27 febbraio 1985

È mancato
Luigi Sinigaglia
Lo annunciano moglie Nanni, figli Marisa, Adriano con Luciana, Romano, nipotine Deborah, Rossella, Mara, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1985

Si uniscono al dolore dell'amico Romano e cara moglie per la scomparsa di
Luigi Sinigaglia
i colleghi Fidenzoni.
— Torino, 28 febbraio 1985

Si è concluso il calvario di
Anna Alberti nata Di Vito
Lo annunciano con infinita tristezza e rimpianto Ferruccio, i figli Ilaria Maura Enrica, la mamma Marietta Capello, fratelli, sorella, cognati, parenti tutti
— Torrenti, 26 febbraio 1985

Famiglie Cattaneo, Alberti abbracciano per la scomparsa di ANNA partecipano al dolore di Ferruccio e figli.

È mancata
Renza Gandolfo in Baldazzi
di anni 61
A funerali avvenuti la famiglia ne dà il doloroso annuncio.
— Alpasso, 1 marzo 1985

Rina Andreoni piange la carissima RENZA.

Serenamente è mancata
Leonilde Bava ved. Gilardi
Addolorati lo annunciano le figlie Ida con il marito Giovanni, Rita con Sergio e Massimo, Grazia con Michele e Silvia, la sorella Maddalena, nipoti, parenti tutti. Funerali; oggi, 1 marzo ore 14,30 parrocchia S. Donato.
— Torino, 27 febbraio 1985

È mancata in Carattemagnone
Giulia Remondini ved. Carrara
di anni 85
A funerali avvenuti partecipano addolorati i nipoti Camillo e consorte Nadia Bologna e famiglia, Eugenio.
— Torino, 28 febbraio 1985

È mancata
Luigia Tordella ved. Olivero
L'annunciano sorella, nipoti, pronipoti. Funerali sabato 2 ore 10,15 nella parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1985

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Bassono ved. Lamberti
anni 87
Ne danno il triste annuncio la figlia Franca, il genero Giuseppe Bruciano e la nipote Manuela. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia N.S. Sacramento.
— Torino, 27 febbraio 1985

Le famiglie Rubei e Sacchi prendono viva parte al dolore della famiglia Gramano

Le Consorelle del Malcagnato partecipano al dolore di Franca e Manuela.

(Continua a pag. 5)

Dopo l'Italia, il capo della diplomazia sovietica in Spagna, ultima tappa della minioffensiva europea

Gromyko, lusinghe e cattive maniere

(Il Cremlino punta come al solito sul «collasso» della Nato)

La tentazione perenne della politica estera sovietica è di cercare di dividere gli Stati Uniti dagli alleati europei. I sovietici tendono a sopravvalutare il peso reale dei movimenti pacifisti e antiatlantici in Europa, e l'importanza dei dissensi ripetuti ed aperti tra gli europei e l'America. Questi comportamenti, normali per un'alleanza di Paesi democratici, appaiono spesso al governo sovietico come segni di crisi, e forse di un possibile collasso, della Nato. Il fatto che il collasso non si verifichi mai, e che la crisi sia, in realtà, il modo d'essere naturale dell'Alleanza stessa, non sembra essere mai stato ben compreso dal Cremlino.

Così, la tentazione di puntare sulla divisione degli alleati è ricorrente; ed è evidente anche oggi, alla vigilia del nuovo negoziato strategico di Ginevra. Lo stesso Gromyko ha chiaramente voluto perseguire questo obiettivo nei suoi incontri romani di questa settimana, probabile punto di partenza di una più larga offensiva diplomatica mirata all'Europa, che ha preso l'avvio da quello che, ai occhi sovietici, appare forse come l'anello debole dell'Alleanza, cioè l'Italia: un giudizio radicato, quanto sbagliato.

Gromyko ha sviluppato la sua tattica, nei colloqui come nei discorsi pubblici, alternando alle lusinghe scoperte e alle lodi interessate toni duri e minacciosi, e una condiscendenza mista di un certo disprezzo. Anche questo è un antico vizio della diplomazia sovietica: lo stesso Gromyko, che non cambia mai, ha insistito: dicendo in sostanza agli italiani che essi, in fondo, non sarebbero poi tanto cattivi se non fossero servi dell'America. Lo scopo era, probabilmente, quello di rendere più pieghevole l'Italia; ma insegna il Manifesto che talvolta i furbi, facendo troppo sfoggio della loro astuzia, riescono soltanto a non essere creduti, né nelle lusinghe, né nelle minacce.

A visita conclusa, si deve anzi dire che se lo scopo di Gromyko era quello di strappare all'Italia qualche concessione alle tesi sovietiche, duramente critiche del progetto reaganiano di difesa strategica, tale scopo è stato mancato. Il fatto è che la credibilità dei sovietici, nella loro totale opposizione ai piani di Reagan, è ridotta, come risultato del fatto che lo stesso Gromyko si è troppe volte contraddetto e smentito nel corso degli ultimi anni.

Dal giorno in cui la Nato ha cominciato a discutere, nel 1977-78, dell'installazione degli euromissili, egli ha detto troppi categorici *nyet* e *nikogda*, troppi «non si farà mai» che venivano però sostituiti, a distanza magari di pochi mesi, da degli *sodnakos*, dei «tuttavia» con i quali l'Urss si disponeva disinvoltamente a quelle trattative che aveva appena dichiarato per sempre impossibili. Più che l'uomo dei *nyet* molotoviani, Gromyko ha finito per apparire come l'uomo dei ripensamenti. Le sue ultime parole sono spesso risultate le penultime. Così, anche il no attuale di Mosca alle ricerche sui sistemi difensivi strategici non riesce così credibile come i sovietici vorrebbero.

Né l'hanno certo reso più credibile le cattive maniere romane di Gromyko (un portavoce italiano lo ha definito *«meno rozzo in privato che in pubblico»*, il che aggrava l'errore). Craxi e Andreotti hanno, comunque, dato la risposta giusta ribadendo letteralmente il testo dell'accordo Shultz-Gromyko sulle armi spaziali *(«Bisogna prevenire una nuova corsa agli armamenti nello spazio»)*, e affermando che, essendo impossibile impedire la ricerca sulle armi difensive (la fa già l'Urss, e l'Italia non può certo opporsi a che la faccia l'America), è però indispensabile *«vincolare preventivamente i risultati di tale ricerca e garantire che essi siano mantenuti sotto il controllo delle autorità politiche americane e sovietiche»*.

Questo ha detto, correttamente, il ministro Andreotti. La visita romana Gromyko inconsueta contribuire a convincere Mosca del fatto che tra America ed Europa non sono in vista spaccature; ma soltanto una giusta e forte dialettica sul vasto disegno di difesa strategica, che è ancora tutto da approfondire, definire e negoziare: a ciò serviranno appunto le trattative di Ginevra. Sugli obiettivi di queste, il comunicato italo-sovietico di Roma dice, ad un'attenta lettura, qualcosa di assai interessante. Ne definisce infatti gli scopi in due successivi passaggi. Il primo è una trascrizione letterale dell'accordo Shultz-Gromyko. Il secondo lo precisa, affermando che nelle auspicate *«riduzioni degli armamenti nucleari»*, qui definite *«radicali»* (un solo aggettivo in più, ma significativo, e che va incontro a richieste americane), siano *«inclusi quelli a raggio intermedio»*, cioè gli euromissili, dei quali il testo ginevrino non faceva menzione. Sembra insomma di capire che i russi oggi accettino, implicitamente, che si debba negoziare appunto sulla riduzione di queste armi, e non più sulla loro rimozione unilaterale, come Mosca finora chiedeva all'Occidente. La verità è che per Mosca, alla fin fine, è sempre meglio trattare che non trattare.

Arrigo Levi

Due ore di colloquio col Papa «Cordiali, ma non calorose»

L'atmosfera era quella di una trattativa, di una seduta negoziale - Temi, la pace e il futuro dei cattolici (dagli 8 ai 13 milioni) in Urss - Nessun cenno al viaggio di Wojtyla in Unione Sovietica

ROMA — Se la visita in Italia di Andrei Gromyko ha avuto momenti di grande interesse, l'incontro con Giovanni Paolo II può forse segnare una svolta nel costume dei rapporti fra Mosca e la Santa Sede. *«Più che altro è stata una sessione di lavoro»*: così il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls ha commentato le quasi due ore di colloquio nella biblioteca privata del Pontefice, al secondo piano dei palazzi apostolici.

L'atmosfera era quella di una trattativa, di una seduta negoziale: attorno a un tavolo rettangolare, su sedie tutte eguali, c'erano da una parte Gromyko, il viceministro degli Esteri, ex ambasciatore a Roma e esperto di affari vaticani Nikita Rijov, e l'attuale rappresentante diplomatico dell'Urss a Roma, Nikolai Lunkov. Dall'altra Wojtyla: seduto alla sua destra il segretario di stato, card. Agostino Casaroli, grande protagonista — fino alla nomina di un Papa slavo — dell'Ostpolitik vaticana; alla sinistra del Pontefice il «ministro degli Esteri» della Santa Sede, l'arcivescovo Achille Silvestrini. In più, due interpreti: sconosciuto quello degli ospiti; un gesuita sloveno, Ivan Zuzek, quello di parte vaticana.

Tema della trattativa: la pace nel mondo, e il futuro di un numero imprecisato di cattolici — dagli otto ai tredici milioni, a seconda delle stime — che vivono e praticano legalmente o illegalmente la loro religione, in una varietà di situazioni che vanno dalla tolleranza sostanziale e formale alla semipersecuzione.

E' facile intuire che se si è parlato di problemi internazionali, e di comunità cattoliche in Urss, sul primo tema hanno insistito soprattutto gli ospiti, mentre il secondo argomento stava particolarmente a cuore agli anfitrioni. Il 1985 è l'anno delle celebrazioni di Cirillo e Metodio. Da tempo evangelizzatori dell'Europa orientale — dal discorso di Lourdes del 15 agosto 1983 — il Papa e molti ambienti cattolici tendono a riportare in superficie e a porre enfasi sul tema delle Chiese perseguitate, e a legarlo agli accordi di Helsinki sui diritti umani. *«Le forme di discriminazione sono applicate nel momento stesso in cui viene riconosciuto il diritto alla libertà religiosa, alla libertà di coscienza, e questo sta nella legislazione dei diversi Stati che nei documenti di carattere internazionale»*. E' un discorso che va di due anni avanti, ma in termini diplomatici la delegazione vaticana ha ripetuto concetti analoghi al capo della diplomazia sovietica, direttamente chiamata in causa. Alla Ostpolitik vaticana si affianca la denuncia esplicita.

Forse anche per queste il clima del colloquio è stato definito *«cordiale ma non caloroso»*. Gromyko sorrideva, quando sono entrati i fotografi nella sala. *«E' andato bene»*, ha risposto a chi gli chiedeva notizie sull'incontro. L'eventualità di un viaggio papale in Urss *«non è stata sollevata»*. Wojtyla ha accolto gli ospiti con un *«buon giorno»* in russo; a sua Gromyko ha risposto con un saluto più deferente. Il cerimoniere degli Esteri sovietico ha ricevuto in polacco il Papa per l'omaggio, abituale, delle medaglie del pontificato. E gli ha porto una scatoletta di lacca nera, con scene pastorali, stglata *made in Urss* sul fondo. *«E' un piccolo ricordo, come dicono gli americani»*, ha esclamato sorridendo in inglese. Ancora in inglese poche battute per la storia: *«I migliori auguri»* sono stati il suo commiato dal Papa; Wojtyla ha risposto, dopo un attimo di riflessione: «Sì, i migliori auguri».

Uscendo, la delegazione è passata davanti a un picchetto di «svizzeri». *«Avete paura di questo esercito?»*, ha chiesto in francese all'ospite il prefetto della Casa pontificia, Mons. Jacques Martin. *«Sappiamo che è l'esercito meno pericoloso del mondo»*, ha risposto in inglese Gromyko.

Marco Tosatti

Si rivede il capo del Cremlino

Mosca. Il segretario del pcus Konstantin Cernenko è stato fotografato per la seconda volta in quattro giorni. Il capo del Cremlino è emerso dalle quinte della sua malattia per prendere formalmente consegna delle credenziali di un deputato della Repubblica russa (Telefoto Tass)

Madrid sonda sulle trattative sovietici-Usa

Cautela, per ora, sulle guerre stellari

MADRID — La Spagna non prenderà posizione immediata sulle «guerre stellari». Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri di Madrid, Fernando Moran, accogliendo il collega sovietico Gromyko, che ha cominciato ieri la sua visita di due giorni nella capitale spagnola.

Moran ha aggiunto che il suo governo intende continuare a studiare il problema. Ma, ha aggiunto, Madrid è interessata a conoscere l'atteggiamento sovietico nei colloqui di Ginevra con gli americani.

Gromyko ha cominciato la sua visita con un pranzo insieme al primo ministro Felipe Gonzalez, invitandosi quasi da sè, si direbbe, dal momento che questo sembrava l'unico modo per parlare a lungo con il suo ospite. Gonzalez era in partenza per Montevideo.

La visita di Gromyko avviene in un momento delicato. La Spagna deve ancora definire il suo atteggiamento nei confronti della Nato, e Gonzalez ha insistito che non consentirà la permanenza di armi nucleari sul proprio territorio finché resterà premier. Nella mattinata di ieri, Gonzalez ha avuto colloqui con il generale Walters, inviato del presidente Reagan.

La visita di Walters (che ha incontrato anche re Juan Carlos) è stata probabilmente un tentativo di calmare i malumori di Madrid dopo una serie di incidenti che hanno reso tese le relazioni tra i due Paesi. Tra questi, l'espulsione di due diplomatici americani accusati di spionaggio nell'ufficio del primo ministro, e il rinvio della visita a Madrid del presidente Reagan, decisa da Washington senza consultare gli spagnoli.

Moran ieri ha insistito sul fatto che i sovietici non cercheranno di trarre vantaggio dalle attuali difficoltà tra Madrid e Washington, e ha aggiunto che Mosca si è ormai rassegnata alla presenza di Madrid nella Nato pur auspicando la sua «flessibilità».

Con entrambi gli ospiti, gli spagnoli hanno probabilmente discusso del Nicaragua; anche qui la posizione di Madrid è probabilmente più vicina a quella sovietica.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali tra Spagna e Unione Sovietica, entrambi i Paesi vogliono migliorarli. Gli scambi sono inferiori ai 900 milioni di dollari, con la Spagna largamente in deficit per via dell'importazione di petrolio sovietico. Madrid non sembra favorevole ad aprire altri consolati sovietici, e chiede controlli più stretti sulla presenza di pescatori sovietici alle Canarie, nel passato implicati in casi di spionaggio.

Pubblicata una raccolta di documenti italo-sovietici

ROMA — La visita in Italia di Gromyko, appena conclusa, ha dato fra l'altro lo spunto della pubblicazione di una raccolta completa di documenti italiani e sovietici, a testimonianza di sessant'anni di rapporti diplomatici fra i due Paesi.

La raccolta esce in due edizioni, in italiano e in russo, ed è stata curata dal prof. Enrico Serra, capo ufficio studi storici e documentazione della Farnesina, e dall'ambasciatore Pavel Sevastianov. Vi sono compresi note diplomatiche, trattati, accordi, comunicati ufficiali, discorsi. «Una scelta di documenti indicativi del percorso storico compiuto dai due popoli», ha scritto nella sua relazione il curatore italiano. E' intenzione degli autori che la raccolta non sia solo un momento celebrativo, ma uno strumento di studio e di guida per successivi approfondimenti e completamenti.

Per favorire l'ingresso di Madrid e Lisbona nella Cee

C'è un piano Andreotti sulla pesca comunitaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Doveva essere un Consiglio dei ministri degli Esteri «straordinario» per risolvere alcuni problemi relativi alle adesioni della Spagna e del Portogallo alla Cee. E' risultato, invece, un incontro di routine, alla presenza di nell quattro ministri titolari su dieci, perché quelli di Francia, Inghilterra e Germania, ed altri, non hanno potuto arrivare nella capitale belga a causa della nebbia, o così hanno fatto sapere. Andreotti, visibilmente deluso anche dalla materia in discussione, ha così presentato come presidente del Consiglio il suo nuovo piano sulla pesca, l'ostacolo più arduo del negoziato.

Andreotti ha proposto di inserire subito la Spagna nella politica comune della pesca (che sarà in vigore sino all'anno 2002) anziché insistere su un periodo di transizione di 10 o 15 anni per il nuovo Stato membro. In sintesi, i pescherecci spagnoli non potranno accedere ad alcune zone di mare, il loro numero sarà limitato, assieme alle quote di pesci che potranno catturare anche se saranno maggiori rispetto a quelle concordate tra la Cee e Madrid nel 1980. Nella seconda fase, verrebbero aboliti i limiti geografici per i battelli spagnoli.

La presentazione del documento è stato accompagnato da un discorsetto di Andreotti che ha detto ai colleghi: *«Dobbiamo guardare alla globalità del negoziato. Siamo ad una svolta decisiva e bisogna compiere scelte politiche. E' passato il tempo per i diktat, anche in Europa, da parte di chicchessia»*. Le prime reazioni sono state caute ma non del tutto contrarie al piano Andreotti. Dal 17 al 20 marzo ci sarà la «maratona» tra i ministri europei e quelli di Madrid e Lisbona per arrivare a decidere le condizioni di ingresso dei Paesi iberici nella Cee.

Se prima del Consiglio europeo di fine marzo gli ostacoli della pesca (oltre che quelli di carattere sociale e agricolo) non saranno stati superati, è quasi certo che la Spagna e il Portogallo non potranno accedere alla Cee alla data prevista del 1° gennaio 1986. Già si parla del 1° gennaio del 1987, perché occorreranno mesi prima che i dieci Parlamenti nazionali ratifichino l'eventuale accordo.

A opporsi alle concessioni sulla pesca alla Spagna sono il Regno Unito, l'Irlanda, la Germania, la Francia e la Danimarca, che temono la concorrenza dei 17 mila battelli spagnoli (il doppio di quelli comunitari). Rimane, a suo tempo, il problema della pesca (come si spera) resta la minaccia del veto della Grecia alle nuove adesioni. r. p.

Sul bilancio Cee è di nuovo asse tra Parigi e Bonn

PARIGI — Francia e Germania Occidentale propongono un compromesso per risolvere il problema del deficit del bilancio Cee e per sbloccare la trattativa sull'ingresso di Spagna e Portogallo nella Comunità. E' il risultato più importante del vertice che, ieri, ha riunito a Parigi il presidente François Mitterrand e il cancelliere Helmut Kohl. Come in ogni compromesso sia i francesi sia i tedeschi hanno ceduto qualcosa: il risultato, la proposta uscita dai summit, sarà già oggi illustrato a Bruxelles dai due ministri degli Esteri, Genscher e Dumas, al Consiglio Cee.

In che cosa consiste l'accordo franco-tedesco? Parigi si è avvicinata alla posizione di Bonn sulla necessità di un *«collegamento organico»* dell'aumento della percentuale dell'Iva destinata a finanziare le casse del Dieci (dall'1 all'1,4 per cento) all'effettivo ingresso di Spagna e Portogallo nella Comunità. No, quindi ad un aumento anticipato delle «risorse proprie» per far fronte ai buchi di bilancio. Ma come evitare, intanto, la paralisi finanziaria della Cee? Qui Bonn ha accolto la proposta francese: «sconti» sulle quote future come, del resto, è stato già fatto nel 1984.

Secondo i francesi e tedeschi il compromesso dovrebbe accelerare il processo di allargamento della Comunità europea ancorandolo ad una questione estremamente concreta, il problema finanziario. Sarebbe l'unica condizione per rispettare il termine posto nel vertice di Fontainebleau per l'ingresso dei due Paesi iberici: il primo gennaio dell'86. Anzi, Bonn e Parigi sostengono che l'aumento della quota Iva deve rimanere bloccato fino a quando i singoli Parlamenti nazionali non avranno ratificato quell'ingresso.

e. s.

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Natale Martinengo
Analista FIAT
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Rosetta, la figlia Piera col marito Piero Chiabrando-Bosco, gli amati nipoti Alessandro e Alberto, la sorella Maria, la cognata Lina, le nipoti Lucrezia e famiglia. Funerali venerdì ore 10,15 nella parrocchia Santa Rosa, via Beaulard 72.
— Torino, 27 febbraio 1985.

Le famiglie Martinetto partecipano all'addolorato annuncio della scomparsa del caro Martinengo.

Le famiglie Chiarelli-Bosco e Bosco partecipano al lutto.

Partecipano al dolore le famiglie Cavalli, Rebaudengo, De Maria.

È mancata ai suoi cari
Fiorenzina Borio
ved. Garassino
A funerali avvenuti addolorati ne annunciano i figli Jolanda, Ercole e Carla con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia commossa tutti gli amici e parenti per la grande dimostrazione di affetto ricevuta.
— Torino, 1 marzo 1985.

Colleghe/ghi e Dipendenti dello Studio Dott. Ercole Garassino partecipano al dolore della famiglia.

Luisa e Corrado Vincenti sono vicini alla famiglia Garassino.

Paola Parino e famiglia partecipano al doloroso lutto.

Dott. Maria Parigi Rasca
Felicita e dott. Alberto Allariano
Angela e Riccardo Vandino
Franco e Francesco Martinengo Faccinetti
sono vicini agli amici Carlo, Jolanda, Ercole e famiglieri per la morte della cara MAMMA.

Prendono parte al dolore di Carlo Garassino e fratelli Egidia, Carla Rugnone e famiglia.

Partecipano al dolore del signor Carlo Garassino
Daniela Gurio
Flavia Canal
Antonietta Rende
Marina Vacchia
Clara Pescarlo

Prendono parte al dolore del signor Carlo Garassino le famiglie
Enrico Davia
Piero Ballesio
Giuseppe Argano
Ezio Piazza
Giuseppe Gregno
Vincenzo Porfiro

È mancata all'affetto dei suoi cari
Delfina Bertolino
ved. Gibelsacco
Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Renato Passalacqua
ancora FIAT
anni 63
Ne danno l'annuncio la moglie Maria, figli, nuora, generi, gli adorati nipotini, parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 10,15 parrocchia Madonna delle Rose. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1985.

Mario Ferri e Pinetta Ferri Vercesato con le rispettive famiglie partecipano ad adempiuto avvenuta la morte della carissima zia
Nina Salvadori
nata Ferri
e la ricordano a quanti l'hanno amata e stimata.
— Roma, 26 febbraio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Somale
Commerciante
Inconsolabile lo piangono la moglie Carla, gli adorati figli Paolo, Roberto, Rosalba, Michele con Ileana, suocera, cognato, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'equipe prof. Marconi, Personale tutto 1° Chirurgia Ospedale Martini, particolarmente il dott. Dr. la cara Elisabetta che si sono prodigati con tanta abnegazione. Funerali oggi ore 14,30, via Garibaldi 42 (non fiori, opere di bene).
— Torino, 1 marzo 1985.

Gli Amici di Bobbio partecipano al dolore della famiglia Somale e piangono il loro caro amico GIORGIO.

Il Condominio di via Garibaldi 42/44 grande parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GEOMETRA.

Gli amici Cellura e Trapassino partecipano al lutto di Carla e figli.

Le famiglie Bisogniano e Gambarotto partecipano addolorate al dolore dei famigliari.

Zia Angiolina con Piero, Rosanna e famiglie sono affettuosamente vicini a Carla, Paolo e Roberto.

Condomini e inquilini di piazza del Monastero 12 partecipano commossi al dolore della famiglia Somale per la perdita del loro AMMINISTRATORE.

Gli amici di Bernezzo famiglie Bruno e Roberto

Dopo lunga sofferenza è mancato
Giovanni Pieruz
Le piangono la moglie Marilena, i figli Bruno, Andrea, mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1 ore 14,30 partenza dall'abitazione via Bussoleno 102, Lauriano.
— Collegno, 27 febbraio 1985.

Condomini, Mastrazzo della S.p.A. Juva & C. partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del loro presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale della S.p.A. Juva & C. si associano al grave lutto dei familiari per la scomparsa del signor PIERUZ.

La famiglia Juva e Peyretty sono vicine nell'immenso dolore alla famiglia Pieruz per la perdita del caro amico GIANCARLO.

Le famiglie Doglione, Migra, Cimminelli, Napoleone, Marchetto, Comisso partecipano al dolore di Marilena, Bruno e Andrea per la perdita del caro GIANCARLO.

Ignazio e Rita Gallo
Giorgio Gallo
Gianni e Nadia Branca
partecipano commossi al dolore della famiglia Pieruz.

Partecipano al dolore di Bruno, Andrea e mamma gli amici Alba, Anna, Assunta, Antonella, Bruna, Carlo, Chiara, Cristiana, Cristina, Elena Grassi, Elena Capezzali, Emanuela, Emilia, Enrico, Ettore, Fabiano, Fulvio, Gabriella, Gianpiero, Giorgio, Giuseppe, Laura, Lorena, Luigi, Manuela, Marilena, Marco Bona, Marco Massaro, Mario, Mauro, Orsola, Ornella, Orsola, Paola, Paolo, Rossana, Stefano, Vera con le rispettive famiglie.

Consiglio direttivo, Soci, Maestri, Collaboratori e Personale dipendente del Tennis Club Massino Visconti partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Giancarlo Pieruz
vice-presidente del Club
— Torino, 1 marzo 1985.

Famiglia Milano partecipa commossa al grave lutto per la perdita dell'amico GIANCARLO.

Gli Amici di Andrea si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GIANCARLO.

Famiglia Biello partecipa commossa al dolore dei familiari.

Le famiglie Giovanni Biglia, Franco Biglia, Giacomo Biglia, la signora Renata Miglino partecipano al grande dolore dei familiari per la prematura scomparsa del caro
Giancarlo Pieruz
— Torino, 28 febbraio 1985.

Gli Amici del Martedì partecipano affettuosamente al dolore di Marilena Bruno e Andrea.

Partecipa al dolore famiglia Gino Canonico.

GIANCARLO per noi sei stato un prezioso e caro amico. Enzi e Lino

Armando Bracco e famiglia esprimono le più vive condoglianze per la prematura scomparsa di GIANCARLO.

La luce divina si graviche di cuore la sofferenza terrena, e dia conforto ai suoi cari. I tuoi amici.
Renata Giorgio Tartaglino
Lea Elio Manetti
Vicky Giorgio Franco Pastrello
Wilma Adolfo Pellegrino
Rina Nino Garino

Beppe Enza Giovanna Mauro Borgarello sono affettuosamente vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo amico GIANCARLO.

È mancato ai suoi cari
Stefano Sassi
L'annunciano la moglie Nunzia, i figli Michele con la moglie Claudia, Angela col marito Carmela, Elena col marito Alberto, la mamma, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15,30 nella parrocchia San Bernardo, strada Alpignano.
— Rivoli, 1 marzo 1985.

Improvvisamente ci ha lasciato
Giancarlo Gallo
L'annunciano la moglie Annamaria, i figli Fulvio e Roberto, la mamma, le sorelle Ilde e Marisa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 marzo ore 10,15 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 27 febbraio 1985.

Partecipano al grande dolore della famiglia Gallo per la grave perdita, gli amici
Piero Abbona
Enrico Barbieri
Luciano Barra
Teresio Cattino
Franco De Stefani
Guido Di Meio
Alberto e Vincenzo Fiorelli
Paolo Fuoco
Augusto Grillopulo
Rino Machetto
Giovanni Morango
Piero Martinelli
Carlo Negro
Enrico Nota
Ernesto Olivo
Bruno Pandolfi
Paolo Picotone
Franco Quaglia
Gigi Rinaldi
Aldo e Gino Serra
Massimo Sottocornola
con le rispettive famiglie.

Consiglio d'amministrazione, Dirigenti, Maestranze della società L.M.P. partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito la signora Anna Maria Pissoen per l'improvvisa perdita del marito
Giancarlo Gallo
— Torino, 27 febbraio 1985.

Il Gruppo Alpini Borgata Parella Torino si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico
SOCIO FONDATORE CONSIGLIERE
Giancarlo Gallo
— Torino, 28 febbraio 1985.

Antonella Pellegrino e familiari partecipano commossi al dolore di Fulvio e famiglia.

Si uniscono al dolore di Fulvio e Roberto: Annalisa, Alberto, Aldo, Patrizia, Gianni, Ina, Umberto.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Direttore sanitario, Direttore amministrativo, Cappellano, Personale e Degenti tutti del Opera Pia Cavalieri ed Crocetta annunciano con grande dolore l'improvvisa decessa del decoroso amministrativo funzionario di grande valore
cav. geom. Giancarlo Gallo
si associano
Luisa Bonasso
Cinzia Bottini
Giuseppina Bonfolo
Bruno Bertagna
Lucia Biraghi
Graziella Bonino
Rosalia Bressa
Alfredo e Marisa Bisoglio
Francesco Bruno
Luigi Bugliosi
Carlo Comino
Maria Teresa Cagliati
Pasqualina Cascio
Carmela Caro
Dora Del Carmine
Giovanna e Giovanni De Francesco
Giuseppe De Pascale
Maria Dossi
Maria Dragonetti
Renata Durante
Erminia Fina
Giuseppe Frinzi
Marisa e Nella Galliani
Vittoria Galleri
Antonio Gizzi
Giovanna Grassi
Dina La Morte
Direlia Lombardi
Nella Lignana
Nicanor Molon
Giuseppe Mammarelli
Renato Manfredi
Emilio Marinaccio
Elena Martini
Miranda e Marilena Miniscia
Giuseppina Monebelli
Marina More
Rina Munaretto
Mauro Musso
Giuseppe Murtas
Alice Pasinetti
Domenico Piemonte
Graziella Pillo
Antonio Poraci
Sebastiano Pitino
Renato Rabbia
Angela Ramondo
Patrizia Restano
Luisa Richelmi
Lea Rizzo
Franco Roggero
Carmela Russo
Clemente Salvatino
Adriana Sammito
Mario Tonnelli
Giuseppina Ubaldi
Paola Urli
Bruno Valenti
Ivo Viria
Luciano Zambarlin
Elso Zilli
Agostino Angeleri
Francesco Silvano
— Torino, 27 febbraio 1985.

È tornato alla casa del Padre
Massimo Boux
di anni 64
Ne danno l'annuncio la moglie Bernadetta Gabrel, i figli Tiziana con Giorgio, Eugenio con Graziella, Michela, la sorella suor Amelia e Angela con Luigi, la cognata Claudia, nipoti, zii e cugini. I funerali avranno luogo sabato 2 marzo alle ore 10. La famiglia Boux ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale di Cuorgnè.
— Colleno, 28 febbraio 1985.

La zia Giuseppina Perlinero con i figli e Adele Bongia con i figli, si uniscono al dolore per la perdita del caro MASSIMO.

I Colleghi ed il Personale della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Cuorgnè partecipano al dolore che ha colpito il dr. Eugenio Boux per la morte del padre
Massimo Boux
— Cuorgnè, 1 marzo 1985.

Ugo Pessano ricorda con rimpianto il caro MASSIMO.

I cugini Pessano Ottello Delso Fedi con famiglie sono affettuosamente vicini a Davidina e figli.

(Continua a pag. 7)

Di granito rosa, è il più voluminoso e pesante (24 tonnellate) sarcofago scoperto finora

Qui riposa Nefenbret, ministro di Ramsete II

Saklara. L'archeologo egiziano Tewfik (a sinistra) e il suo assistente esaminano il sarcofago di Nefrenbet (Telefoto)

Il CAIRO — Archeologi del dipartimento delle antichità dell'Università del Cairo hanno portato alla luce tre settimane orsono a Sakkara, località vicino alla capitale, un sarcofago di granito rosa in cui erano state riposte le spoglie di Nefrenbet, primo ministro del faraone Ramsete II.

Si tratta del più pesante e voluminoso sarcofago scoperto finora. «Sarcofagi di questo tipo e dimensione — ha detto Sayed Tewfik, direttore della spedizione archeologica — erano riservati soltanto ai faraoni. Le sue dimensioni sono superiori persino a quello di Tutankhamon».

La pietra del contenitore tombale è cesellata finemente con iscrizioni e figure stilizzate. Il peso è di 24 tonnellate. Molti studiosi fanno risalire al regno di Ramsete II l'esodo degli ebrei diretti in Palestina sotto la guida di Mosè.

DYNASTY
I Carrington
da questa sera nei
NUOVISSIMI EPISODI
QUESTA SERA
DALLE 20.30
SU CANALE 5

5
HOTEL
L'albergo più
esclusivo d'America

«E' giunto il momento che io spieghi le cause di questa avversione»

Sindona: dissi no ai fondi neri Iri Petrilli giurò di farmela pagare

«Quando acquistai alcune aziende del gruppo scoprii che ai partiti andava il 3% dell'importo delle commesse»

MILANO — «*Petrilli mi ha danneggiato, mi ha mandato in rovina e in carcere perché è sempre stato ricattato dal potere politico e dalle banche a me ostili. E' giunto il momento che io spieghi le cause di questa avversione*». Leggendo con calma un memoriale di 12 pagine l'imputato per bancarotta Michele Sindona assapora il frutto della vendetta: dopo il crollo del suo impero, l'esilio e 5 anni di carcere egli vuole chiarire l'ultimo lamello rimasto ancora oscuro in tutta la complicata vicenda.

L'ex finanziere fa rivivere in sala i retroscena della sua caduta, coinvolgendo l'Iri, i partiti politici, le grandi aziende di lavori pubblici, i banchieri di Stato. Una chiamata di correità lanciata da chi sta per essere travolto, un coinvolgimento che, pur aprendo uno squarcio sulle realtà dei palazzi romani, non altera la sua posizione processuale. Ma sentiamo il racconto.

Sindona ha raccontato che verso la fine degli Anni 60, appena entrato in possesso della Generale Immobiliare, delle Condotte, della Garboli e delle Ceramiche Pozzi, gli fu reso noto che esistevano copiosi fondi neri, utilizzati per ottenere le commesse pubbliche. «*In base a un accordo non scritto denominato "Trinacria" il 3% dell'importo delle commesse affidate a queste aziende veniva ritornato in nero ai partiti con questa proporzione: un per cento alla dc, un per cento a psi e psdi, un per cento a liberali, repubblicani e anche ai resti. Erano esclusi i comunisti*».

«*Dissi immediatamente ai dirigenti di sospendere questi pagamenti in nero, ma le società — ricorda Sindona — mi fecero presente che se non avessero più aderito all'accordo "Trinacria" per loro si sarebbe aperta la strada del fallimento. Dai miei calcoli risultava che tu commesse effettuate per circa 10 mila miliardi, ai partiti e ai vari intermediari erano andati circa 300 miliardi*».

Sindona avrebbe cercato allora di vendere all'estero Condotte e Generale Immobiliare trovando anche degli acquirenti. Ma, chiamato a Milano alla Comit dall'allora presidente Raffaele Mattioli, e dagli amministratori delegati Enrico Braglotti e Carlo Bombieri, gli sarebbe stato detto che «*l'Iri era disposto a continuare la prassi dei pagamenti in nero, per cui non aveva alcun problema nell'acquistare le Condotte facendole restare in Italia*». Se avesse ceduto il pacco di controllo agli Hambros, le banche dell'Iri «*avrebbero immediatamente tagliato i fidi alla società*». «*Fu così che perdendo-ci un miliardo passai la mano all'Italstat, anche perché gli Hambros quando vennero a sapere del fatto mi consigliarono di obbedire*».

Il finanziere di Patti dice che successivamente riferì ogni cosa all'allora ministro delle Partecipazioni Statali Florinato Piccoli che aveva sollecitato un incontro in proposito. Piccoli a sua volta avrebbe raccontato tutto a Leopoldo Medugno, direttore finanziario dell'Iri, e questi al presidente Petrilli. «*Fu allora che decisero di farmi fuori non appena se ne fosse presentata l'occasione*».

Occasione che si presentò tre anni dopo, secondo Sindona, con l'aumento di capitale della Finambro mai autorizzato dai politici e con il veto dell'Iri al Banco di Roma nell'operazione di salvataggio della Banca Privata. Sindona aggiunge che consigliò a Piccoli di finanziare la de su base professionale, mediante la costituzione di finanziarie che avrebbero tratto profitti dalle attività di intermediazione in Borsa e nei cambi. «*Furono create due società svizzere, la Unirs e la Polidar, gestite dal segretario amministrativo della dc Micheli e dal suo aiutante Scarpitti che, secondo quanto mi fu riferito, effettuarono operazioni speculative*».

Sin qui la deposizione di Sindona; soltanto un anno fa le sue accuse sarebbero cadute nel vuoto perché nulla poteva suffragarle. Oggi, però, venuta a galla la vicenda dei fondi neri dell'Iri, con l'ex presidente Petrilli sotto accusa, gran parte degli elementi denunciati da Sindona potrebbe trovare riscontro. Proprio ieri i due magistrati romani che si occupano dei fondi neri hanno interrogato l'ex finanziere per saperne di più. Il contenuto di questo incontro è coperto dal segreto istruttorio.

Gianfranco Modolo

Il presidente del Consiglio al convegno sui mali della città

Lo Stato deve aiutare Roma a diventare moderna capitale

«Dovrà essere il vero centro della nazione» - «E' necessario un progetto»

ROMA — «*L'Italia ha bisogno di una capitale moderna. Roma quindi deve al più presto rinnovarsi. Sulle cose da fare tutto è ancora da discutere, da scegliere, da decidere. Ci sono idee, suggerimenti, un elenco di urgenze che occorre siano raccordate e raccolte in un vero e proprio progetto per Roma*», così ha detto il presidente del Consiglio Craxi al convegno su «Roma-Stato/Dare-Avere», organizzato dall'Ufficio studi e progetti economici del Comune di Roma, svoltosi martedì e mercoledì scorsi all'Istituto San Michele.

Al capezzale della capitale si stanno raccogliendo in molti negli ultimi mesi. C'è stato un dibattito, in Consiglio comunale, un anno fa, da cui è venuta fuori una mozione unitaria per una coordinata operazione di rinnovamento e di riqualificazione della capitale. Poi, sollecitato dalle forze politiche romane, è stato il Parlamento ad affrontare la questione e anche in questa sede l'atteggiamento è stato unanime.

Le mozioni su Roma capitale, presentate a Montecitorio da rappresentanti di tutti i partiti, partivano dall'elenco delle disfunzioni e dei disservizi che il cittadino deve patire, per sollecitare un programma complessivo, una soluzione su basi diverse del rapporto fra la città e il suo ruolo di capitale, fra lo Stato e le tante città che su Roma convivono cercando ciascuna — in maniera autonoma o separata, nell'assenza di un progetto complessivo — di provvedere a se stessa.

Il governo — ha dichiarato Craxi — «*si occupa a condurre in tempi brevi, anzi brevissimi, la commissione mista governo, comune, provincia, regione, per esaminare i problemi di Roma, di Roma capitale si intende*». A questo appuntamento ciascuno porterà, si auspica, le indicazioni scaturite dal convegno appena concluso, cui hanno partecipato politici, amministratori locali, imprenditori, economisti, sociologi, progettisti, storici.

Le analisi del dissesto e dell'ambiguo ruolo della città rispetto allo Stato hanno occupato la parte preponderante degli interventi.

L'adozione di tecnologie avanzate nel settore delle telecomunicazioni è stata una delle strade indicate per il recupero funzionale della città. Questo, secondo il ministro De Michelis, potrebbe costituire il rimedio all'inefficienza di Roma, il cui peso ricade sui costi dello Stato e rischia di pesare in modo drammatico sul futuro della nostra società: qualora non venissero destinate adeguate risorse per un recupero di Roma — ha dichiarato De Michelis — entro la fine del secolo potrebbe porsi il problema di spostare altrove la capitale.

Secondo Marisa Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel, Roma potrebbe diventare una capitale telematica in grado di offrire servizi migliori di ogni altra capitale europea. Citando esempi di recenti esperimenti compiuti in Giappone, la Bellisario ha suggerito l'adozione di una serie di servizi, da business center, collegati con gli uffici pubblici, ad altri impianti di telecomunicazioni installati negli alberghi e nei principali punti di ritrovo.

Craxi ha puntato sulla concretezza e fattibilità dei progetti. Ha insistito sul fare, ha respinto con fastidio «*le diatribe che hanno il sapore ammuffito di tempeste passate e ormai lontane dalla nostra sensibilità e dalla nostra cultura*»: così ha inquadrato «*la minaccia dei risparmi di una polemica sugli storici steccati fra cattolici e non cattolici*».

La grande potenzialità che Roma ha, e che va adeguatamente sviluppata, è stata da tutti gli intervenuti sottolineata. «*Ma la condizione di fondo perché tutto si muova e si sviluppi* — ha ribadito Craxi — *è la capacità di progettare e di fare in tempi certi. "Fare" deve voler dire produrre, creare nuove funzioni e nuova ricchezza, nuove possibilità. Questa è la condizione dello sviluppo. Lo Stato dovrà dal canto suo fornire un appoggio continuo, fattivo, sostanziale*».

Liliana Madeo

Aveva tentato di esportare eroina

Thailandia, un italiano condannato a 33 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Arrestato a Bangkok per tentata esportazione di circa 4 chili di eroina, un cittadino italiano, originario di San Donà di Piave (Venezia), il dottor Aldo Pavan, è stato condannato a 33 anni e sei mesi di reclusione dall'autorità giudiziaria thailandese.

Ne ha dato notizia a Venezia l'avvocato Edoardo Andreotti-Loria, legale italiano di Pavan. In una nota, l'avvocato veneziano e la famiglia di Pavan prendono atto della decisione dei giudici thailandesi e, «*pur nel pieno rispetto dei diritti e dei poteri della Nazione thailandese*», rilevano «*tutto un insieme di gravi contraddizioni e di inquietanti interrogativi*».

In particolare, il legale osserva che «*il risultato del dibattimento* (dichiarazioni rese da un tenente della polizia thailandese) *che il giorno 22 giugno 1984 un funzionario della Cia si sarebbe recato nell'ufficio del suddetto tenente informandolo che un italiano che si occupava del traffico di droga sarebbe arrivato il giorno successivo per contattare un cittadino thailandese, esso pure implicato in tale traffico*» si sottolinea la stranezza della circostanza che ad occuparsi di droga sia la Cia e non la Dea e ci si chiede come mai — mentre si allertava la polizia thailandese — non si allertava l'Interpol e, attraverso di esso, l'autorità giudiziaria italiana.

g. b.

Scritta da partigiano ucciso dai nazisti

Lettera da Mauthausen arrivata dopo 41 anni

BRESCIA — Dopo 41 anni è arrivata a destinazione la lettera che un partigiano bresciano aveva scritto alla fidanzata durante la deportazione in Germania. Cinque mesi dopo il giovane veniva ucciso nel campo di sterminio di Mauthausen.

La missiva venne scritta il 30 novembre 1944 dal lager di smistamento di Bolzano da Domenico Perlica, un partigiano di 22 anni prelevato dalle SS nella sua abitazione di Brescia insieme alla madre Rachele e al cognato Roberto Carrara.

La donna scampò fortunosamente alla deportazione mentre del Carrara non seppe più nulla. Domenico Perlica affidò la missiva a una persona rimasta sconosciuta perché la consegnasse a Elsa Cò, sua fidanzata, abitante a Brescia. Per vie non ancora chiarite la lettera arrivò nelle mani di Glauco Chiaves, di Torino, che cercò di spedirla in due occasioni alla Cò, indirizzandola all'indirizzo di via del Carmine 20 a Brescia.

Ma entrambe le volte la missiva venne respinta al mittente perché la Cò aveva nel frattempo cambiato indirizzo. Allora il Chiaves l'ha fatta pervenire all'Associazione ex deportati che infine ha rintracciato la destinataria.

Il difensore di Morucci chiede solo attenuanti generiche

ROMA — Il difensore di Valerio Morucci e Adriana Faranda, Tommaso Mancini, ha chiesto al processo Moro per i due brigatisti non il benefici previsti per la dissociazione, ma solo le attenuanti generiche. Ha sostenuto che la legislazione premiale rappresenta una deformazione del diritto.

Le parti civili e il procuratore generale si erano dette comunque poco convinte dell'autenticità della dissociazione dei due.

L'avvocato Mancini, che difende anche Seghegendi e Capitelli, ha scritto di indicare alla corte il ripristino del diritto penale, attraverso un'analisi del processo e della sentenza di primo grado che ha indicato come esemplari in senso negativo.

Cagliari, oggi decide la Corte

Melis interrogato sul separatismo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Il vertice del partito sardo d'azione rischia di doversi trasferire in massa nell'aula della corte d'assise di Cagliari, dove da circa un mese e mezzo si svolge il processo contro una trentina di imputati incriminati con l'accusa di avere organizzato un complotto per separare la Sardegna dall'Italia.

Un pentito, Giampaolo Pisano, 40 anni, ha infatti sostenuto di aver riferito al presidente della regione, il sardista Mario Melis, al segretario del psd'az, Carlo Sanna, ed al capogruppo del partito nell'assemblea regionale, Bachisio Morittu, le varie iniziative che il gruppo indipendentista intendeva realizzare nel 1978.

Poiché Carlo Sanna e Bachisio Morittu sono stati già citati come testimoni dai giudici, il sostituto procuratore della Repubblica Walter Basilone, ha sollecitato che ai loro nomi si aggiunga anche quello del presidente Mario Melis. La Corte prenderà una decisione sull'istanza forse stamane, alla ripresa del dibattimento.

Negli ambienti del palazzo di giustizia viene tuttavia dato per scontato che l'uomo politico sarà citato come teste. Mario Melis, d'altro canto, è stato già interrogato per tre volte dal sostituto procuratore Basilone che tempo fa ha avviato un'inchiesta per stabilire se, come sostiene il presidente della giunta regionale, i servizi segreti sono pesantemente coinvolti nella vicenda.

In attesa di un chiarimento sulla convocazione del presidente Melis, la Corte ha concesso una licenza ad uno dei principali imputati, l'ex sindaco di Bulzi (Sassari) e docente universitario, Bainzu Pilia, di recarsi a Sassari per fare visita alla moglie gravemente ammalata.

s. g.

Banda di cutoliani smerciava droga nella capitale

Un boss di Torre Annunziata preso a Roma con 8 complici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nove persone sono state arrestate dai carabinieri del Reparto operativo: l'accusa è di traffico e spaccio di stupefacenti e di appartenenza alla camorra. L'operazione è stata condotta in tempi diversi, ma soltanto ieri se ne è avuta notizia: dall'arresto di alcuni piccoli spacciatori romani si è potuti risalire, attraverso una serie di appostamenti e di pedinamenti, alla cattura di esponenti più importanti dell'organizzazione che agiva fra Napoli e Roma, fino all'arresto di Salvatore Jervolino, 31 anni, di Poggio Marino (Napoli), conosciuto a Torre Annunziata come «*Torre 'o boss*» ed esponente di punta della Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo.

Prima di lui a Regina Coeli sono finiti Mario Amari Guccia, un commerciante romano di 36 anni, Sergio Novelli, di 32, pregiudicato, Santolo di Martino, 36, di Poggio Marino, anch'egli vecchia conoscenza della polizia. I tre, sono stati individuati e arrestati dopo l'irruzione dei carabinieri in una villa di via San Sebastiano dove, oltre a cento grammi di cocaina pura e alcuni grammi di hashish, sono stati sequestrati anche tre pistole e 5 milioni di lire in contanti.

Dopo i primi arresti avvenuti intorno i pedinamenti che portavano successivamente alla cattura di altre cinque persone fra le quali un latitante ed un presunto camorrista in soggiorno obbligato. Nella giornata di mercoledì e nella notte successiva sono stati tratti in arresto anche Alberto Mariani, un altro commerciante, titolare di un negozio di sanitari, un suo collaboratore, Augusto Sau, 28 anni di Cagliari, uno studente di 21 anni, Paolo Velli, e il trentacinquenne Domenico Filoccari, di Crotone ma residente a Roma.

Nel negozio dei Mariani, in piazza dell'Antiquariato, i carabinieri hanno sequestrato un chilo di lidocaina — un analgesico usato per la preparazione della cocaina — ed un fucile calibro 22.

Nella notte fra mercoledì e giovedì, infine, l'ultimo atto: pedinando da Roma fino alle porte di Napoli Raffaele Operante, un pregiudicato in soggiorno obbligato a Roma perché «camorrista», i carabinieri sono finalmente riusciti a mettere le mani su «*Torre 'o boss*», ricercato da molti mesi.

Confiscati beni per 3 miliardi a due fratelli

REGGIO C. — Beni per almeno tre miliardi sono stati confiscati a due fratelli sospettati di mafia e latitanti da circa un anno. Il provvedimento, che fa seguito al sequestro disposto lo scorso anno dal tribunale di Reggio su proposta del questore Tomasone, ha colpito Santo e Domenico Araniti, 33 e 36 anni.

Contro i due è stato spiccato un ordine di cattura della procura della Repubblica di Reggio per traffico di stupefacenti. La confisca interessa il capitale sociale di un'impresa, conti correnti, edifici ed auto.

Cocaina 36 arresti a Napoli e a Milano

NAPOLI — Trentasei arresti (anche un agente della polizia), 14 ricercati (tra i quali Nunzio Guida, ritenuto un boss della droga), armi, denaro e un campionario di cocaina sequestrati: è il risultato di un'inchiesta durata sei mesi e alla quale hanno collaborato le squadre mobili di Napoli e di Milano, l'Interpol e la Criminalpol, per smantellare una banda di trafficanti di droga collegata ad un giro che partiva dal Perù e dal Brasile per arrivare, attraverso Parigi e Madrid, fino in Italia.

Ciò che rimane del Carnevale

Basilea. Anche il lungo carnevale della città svizzera è giunto al termine. Su una statua del parco però è rimasto un esagono e

Alessandria, falciati da un furgone

Torino-Piacenza uccisi 3 giovani

ALESSANDRIA — Tre giovani giostrai sono stati falciati su una piazzuola dell'Autostrada del Sole (la Torino-Piacenza) all'altezza di Bolero, nell'Alessandrino. Ad ucciderli è stato il furgone di un'impresa di pompe funebri di Rapallo.

Le vittime sono Aldo Bettoschi, 35 anni, abitante a Torino in via Ghedini 10, suo cognato Mario Vinotti di 36, che abitava a Cambolo (Pavia), e il marocchino Ali Maraour, 30 anni. Il guidatore del furgone che li ha investiti è Domenico Noberini, 61 anni, abitante a Rapallo in via Perretto 12/4; è rimasto illeso, mentre leggere ferite ha riportato il sedicenne Federico Pendola, di Rapallo, che sedeva al suo fianco.

La sciagura è avvenuta nel primo pomeriggio di mercoledì, sulla corsia Torino-Piacenza. Su un camion guidato da Aldo Bettoschi erano anche Mario Vinotti e Ali Maraour: le tre vittime, addette ad una giostra, stavano dirigendosi, provenienti da Alba, a Casale Monferrato, dove avrebbero dovuto far sosta con il loro baraccone al Luna Park della «Mostra di S. Giuseppe».

All'altezza di Bolero la sciagura. Il guidatore del camion ha avuto l'impressione che qualcosa nel motore non funzionasse, ha voluto controllare e si è fermato su una piazzuola di emergenza; Aldo Bettoschi è sceso, i suoi due compagni di viaggio l'hanno seguito. Poco dopo è piombato sui tre il furgone guidato da Domenico Noberini. «*Mi sono sentito male, ho perso il controllo dell'automezzo*», ha poi detto l'autista di Rapallo alla Polizia stradale.

Falciati alle spalle i tre giostrai sono stati scaraventati a qualche metro di distanza. Aldo Bettoschi è morto sul colpo, i suoi due compagni alcune ore dopo, all'ospedale di Alessandria.

f. m.

Sedici condanne per detenzione di esplosivo

ANCONA — Sedici condanne e due assoluzioni per insufficienza di prove al processo discusso davanti alla Corte d'assise di Pesaro contro diciotto terroristi accusati di banda armata e detenzione di esplosivo nel supercarcere di Fossombrone.

Si trattava di un piano predisposto dalla brigata «Kampo» che le Br avevano costituito all'interno del penitenziario per far evadere i detenuti: durante una progettata rivolta alcuni automezzi carichi di esplosivo sarebbero stati lanciati contro le mura della casa di pena per aprirvi una breccia.

Bari, catturato un natante contrabbandiere

BARI — Dopo un lungo inseguimento al largo delle coste pugliesi, una motovedetta della Guardia di Finanza ha catturato mercoledì un natante contrabbandiere con a bordo otto uomini di equipaggio e circa 10 tonnellate di sigarette.

Di è trattato di un vero e proprio abbordaggio da parte dei finanzieri.

L'intercettazione del natante è avvenuta dopo che sul litorale a Nord di Trani sono stati sorpresi alcuni contrabbandieri mentre sbarcavano scatoloni di tabacchi lavorati esteri.

Incontro stampa al Sestriere

Lotta al cancro informare di più

SESTRIERE — «I tumori oggi in Italia»: su questo tema studiosi e ricercatori illustri sono intervenuti a un incontro stampa promosso dall'Associazione italiana ricerca sul cancro e che si è svolto ieri al Sestriere.

La manifestazione, organizzata per iniziativa dell'Iga, un'industria torinese, è stata anche occasione per la consegna al centro di ricerche dell'ospedale Malpighi di Bologna di un ultramicrotomo, apparecchiatura che consente una più rapida individuazione delle cellule cancerogene. Per l'acquisto del sofisticato apparecchio è intervenuto il contributo della seconda edizione dell'Iga Ski Rally, un trofeo di sci a coppie all'insegna dello slogan «Lo sport per la vita» che vede protagonisti i piloti di F.1 ospiti in questi giorni al Sestriere.

Il dibattito sul cancro è stato introdotto dal professor Alberto Cappa, vicepresidente del comitato Piemonte e Valle d'Aosta dell'Airc, il quale ha sottolineato come «negli ultimi dieci anni la ricerca italiana sul cancro ha acquisito un grande valore scientifico».

La grande incidenza del male del secolo è stata evidenziata anche dall'intervento del professor Cesare Maltoni, direttore dell'istituto oncologico Addarii di Bologna: «Oggi nel mondo una persona su tre si ammala di cancro e la mortalità media è del 20 per cento». Purtroppo, più, essendo vero che vi sono tumori che vanno scomparendo, sempre di più si verifica l'insorgere di nuove forme.

Durante il dibattito è emersa la fondamentale importanza che può avere la corretta informazione sul cancro e il ruolo fondamentale della prevenzione anche a livello di educazione scolastica affinché non ci si accorga della malattia «quando ormai bussa alla porta».

a. p.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Pasqualina Marchionatti ved. Ferraro
anni 73
L'annunciano i figli **Franca** con Piero Enrico, **Claudio** con Gianna Bellezza e figlia **Daniela**, parenti tutti. La cara salma partirà da Vaiplano casa di riposo «Volpiano Spa» (via Borsieri 27) sabato 2 marzo ore 9.45 per Lombardore dove alle ore 10 si svolgeranno i funerali della chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dottor Vittorio Paschero, al signor Giovanni Turcola, alla cugina Domenica ed al personale tutto della casa di riposo «Volpiano Spa». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 26 febbraio 1985.

Direzione, Collaboratori Casa riposo «Volpiano Spa» partecipano al cordoglio.

È mancato
Antonio Pennacchio
anni 80
ex-dirigente FIAT
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Lea**, i figli **Michela, Lucetta, Valeria**, nuora, genero, nipotini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professori Operti e Micossi, al dottor Morra per le specifiche cure prestate.
— Castiglione Alfa, 27 febbraio 1985.

La convivente **Lina Platania** e famiglia partecipano al lutto della famiglia Pennacchio.

È mancata
Natalina Rosero
Lo annunciano il marito, la figlia, il genero, i nipoti. I funerali sabato 2 marzo ore 10,15 presso la parrocchia del Pilonetto. Un ringraziamento particolare alla Casa di riposo S. Andrea di Castiglione Tinella e ai cugini Lidia e Guido. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 28 febbraio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Clemente Chirone
anni 86
casellante di Villastellone
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Luigi e Lidia con Elena e Alfredo, i nipoti Alex, Walter, Paola e parenti tutti.
— Villastellone, 26 febbraio 1985.

Emilio Corio e famiglia ricordando il caro cugino **CLEMENTIN** sono vicini a Gino e Lidia.

Sono affettuosamente vicini a Lidia e Alfredo gli amici Arturo e Ivo Bellingeri, Gino e Gianna Stella.

Giuseppina e Enrico Cavera partecipano con sconcerto emozione al grande dolore di Nini, Ru e Giorgio per la improvvisa scomparsa dell'amico
Emilio Castellani
— Torino, 1 marzo 1985.

L'Aga Associazione Piemontese Esercenti Cinema annuncia la dolorosa scomparsa di
Giuseppe Lanzavecchia
esercente cinema in Alessandria e consigliere regionale Anec.
— Torino, 27 febbraio 1985.

Gli Esercenti Cinema di Alessandria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Lanzavecchia
pioniere coraggioso e caro amico.
— Alessandria, 27 febbraio 1985.

Il Presidente della Fasd Federdistributori, il Consiglio direttivo, le Associazioni ed i Collaboratori del Segretariato partecipano al dolore del signor Giorgio Marsovan, membro del Consiglio direttivo della Fasd Federdistribuzione e amministratore delegato della Supermercati Conad spa, per la scomparsa della sua amatissima madre
Anna Berosi ved. Mantovani
— Milano, 28 febbraio 1985.

Ugo e Anna Maria Dal Lago per la morte di
Leonardo David
condividono, ancor più intensamente di prima, il grande dolore che per sei lunghi anni ha travagliato la vita di Michaela, Davide e Daniela.
— Vicenza, 28 febbraio 1985.

Carla Ricono da Lendinà e la sorella Connie Martellini da Siena si associano al lutto della famiglia David per la scomparsa di LEONARDO.

Mario Anna Ugnoli Guido Sara si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Jole Viona
— Torino, 27 febbraio 1985.

Nell'attesa del suo con è consumata la mancata
Isolta Vaccarino Balestra
Ne danno l'annuncio i figli: Paolo con Elena, Alberto e Mario; Maria con Isolta e parenti tutti; l'affezionata Gina Torello. Un particolare ringraziamento al dottor Gallo, ai professori Giordano, Martin Perolino, Orlandi e Tortorella, i sanitari avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia del Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 1 marzo 1985.

Nanetta, Paolo Mario Vitelli, Cesare Luisa Pasquali con grande tristezza piangono la cara indimenticabile ISOTTA.

Ina Pellecchia piange costernata la cara e preziosa AMICA di sempre.

Giovanna Uxueli stretta grandissima parte al dolore per la scomparsa della cara cugina
Isolta Vaccarino Balestra
— Alessandria, 1 marzo 1985.

Lalla Gorli con Guido Giacci Giulia Emilio si uniscono al dolore della famiglia.

Carla, Aldo, Liliana e Alberto, Pigni, Luciana e Lea sono affettuosamente vicini a Maria e famiglia.

Gioia Mo Viarengo con la sorella Carolina angosciata piange l'indimenticabile dolcissima amica
Isolta Vaccarino Balestra
— Torino, 1 marzo 1985.

Cugini Maurizio Sandro Bigliani con famiglie partecipano al lutto.

Liliana ricorderà sempre con affetto la carissima ISOTTA.

Alfredo Severina Viarengo ed Emanuela sono affettuosamente vicini a Maria e famiglia per la scomparsa della cara mamma
Isolta Balestra
— Torino, 28 febbraio 1985.

Le Cappellerie Fiorello partecipano al dolore di Vaccarino Maria e Paolo per la perdita della mamma
Isolta Balestra Vaccarino
— Torino, 1 marzo 1985.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Umberto Vinay
Margherita Rivelli Vinay
Ettore Vittorio Claudia Passerin d'Entrèves.

Prendono parte al dolore della famiglia
Ezio Vercellotti
Adriana Facecchi
Roberto Lauro
Maurizio Giulia.

Sono affettuosamente vicini a Maria e Paolo i cugini:
Gina, Elena Terzi
Ettorio Avellanosi
Vittorio, Giovanna Cargano
Mino, Sandra Castellani
Carlo, Laura Fea
Pier Giulio, Daniela Giusso.

Si uniscono al dolore di Maria e Paolo e famiglia
Carla, Ferdinando Fenchinotti e famiglia.

Adriana e Gian Mario Bertolo
Armando e Nella Gandino.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Borsalino S. a f.lli Spa partecipano al grave lutto dell'ingegner Paolo Vaccarino per la scomparsa della mamma
Isolta Vaccarino
— Alessandria, 28 febbraio 1985.

Mario Vittoria e Osvaldo Salino
Adriana e Sandro Revera
Rinaldo e Lea Enrico
partecipano al lutto di Maria e Paolo per la perdita della cara MAMMA.

Sono profondamente vicini a Maria e Paolo in questo triste momento:
Pier Giorgio ed Ada Artana
Giampiero e Marella Colombo
Giorgio e Adriana Ferrata
Ignazio Manzoni
Roberto e Fabrizia Migneggo
Carlo e Elsa Pastoris
Elena Zema.

Ombo e Adriana Aglara unitamente ai Collaboratori e Dipendenti dello Studio Notarile partecipano con viva commozione al grave lutto.

Carlo e Colino Ludo di Cortemiglia sono affettuosamente vicini a Paolo e Maria.

Renzo e Marina Ruspa partecipano al dolore di Maria e Paolo.

La Studio Elena Gamma partecipa al dolore della famiglia Vaccarino.

Antonio Tina e famiglia Balestra sono vivamente addolorati sono affettuosamente vicini a Maria e a Paolo.

Famiglia De Maria partecipa commossa.

Mario e Gabriella Cocconcino e famiglia, Bruno e Maddalena Cocconcino e famiglia, Giordano Cassoni e famiglia sono vicini a Maria e a Paolo nel ricordo della cara ISOTTA.

Silvia Calleri, Stefano Rampi, Alberto Scaiella partecipano al dolore di Maria e Paolo per la scomparsa della MAMMA.

Abbracciano commossi Maria e Isotta Gianni con Raul e Claudia, Paolo e Vittoria, Piergiorgio, Cesare con Lella e Loredana.

Mario e Vanna si uniscono fraternamente a Piero e Maria nel ricordo della carissima ISOTTA.

Ci mancherai tanto! Adriana, Augusta, Camilla, Duccio, Emilia, Oliveta, Giorgino, Giulia, Lella, Luisa, Milly.

Ignazio e Anna Gavotto con figli Jacopo, Costanza col consorte Gian Maria Pagnacco e figlio, Maria Teresa col consorte Ruggero Savinio, Giovanna col consorte Nino de Ponti e figli, si uniscono al dolore di Paolo, Maria ed Elena nell'affettuoso ricordo di
Isolta Vaccarino Balestra
— Milano, 1 marzo 1985.

Eugenio Cullotta partecipa al profondo dolore di Paolo e Maria per la perdita della cara mamma
Isolta Vaccarino
— Alessandria, 28 febbraio 1985.

I cugini Antonietta, Vittorio e Marietta commossi ed addolorati sono affettuosamente vicini a Paolo, Maria ed Elena nel ricordo dell'amata ISOTTA.
— Alessandria, 28 febbraio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Vaccarino, Rosa Silvio Cristina.

ANNIVERSARI

1932 CIAVETTA 1983
Enzo Baudi di Selve
Un affettuoso ricordo, tua sorella.

1904 1985
Celi Gatti ved. Benotto
1900 1983
Cesare Benotto
Il nipote Ugo e famigliari li ricordano. Santa Messa parrocchia Cavoretto sabato 2 marzo ore 10.

Marsaglia 5 marzo, ricorrendo il 1° anniversario della morte di mons. Fr. Stella celebrerà una Santa Messa in suffragio di
Enrico e Luisa Mincio
Torino, chiesa di Santa Cristina, ore 11.
— Torino, 1 marzo 1985.

Walter H. Beckert
Ora un anno ci hai lasciato ma sei sempre nel nostro cuore, marito e padre sempre rimpianto. Con infinito amore e immutato rimpianto ti ricordano la tua Wanda con Erika, Ingrid, Yvonne e famigliari.
— Torino, 1 marzo 1985.

1901 1985
Guglielmo Pettil
Con amore lo ricordano moglie, figli, nuora.

1904 1985
Pierina Rosso Sussello
vive nel cuore dei famigliari.

1903 1985
COMMENDATOR
Fulvio Bellenzin
Amore e rimpianto... senza fine.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Mirko Matella
commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di affetto avuta, porgono a tutti il loro più sentito ringraziamento.
— Bugnate di Cassano, 27-2-1985.

Dottor Carlo Lubatti
Le famiglie Lubatti e Musso ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al lutto per la scomparsa dell'amatissimo CARLO ed in particolare il dottor Domenico Occelli per le sue lodevoli cure. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Cuneo, chiesa parrocchiale Sacro Cuore, martedì 19 marzo alle ore 18.
— Cuneo, 28 febbraio 1985.

Importante Società torinese ci ha affidato l'incarico di prendere contatto con Candidati idonei a ricoprire la posizione di

DIRETTORE GENERALE
(Settore alimentare)

Il nostro Cliente opera da lungo tempo con una immagine affermata sull'area torinese con una produzione di assoluta qualità. Ha un programma di consolidamento e di espansione anche eventualmente attraverso l'ampliamento della attuale gamma di prodotti che consentirebbe di inserirsi in nuove aree del campo alimentare.

La mansione, di recente istituzione in ampio assetto aziendale, risponde direttamente all'Amministratore Delegato e comporta la gestione di una società di medie dimensioni in termini di fatturato ed organico.

Il Candidato ideale proveniente dal settore alimentare o di beni di largo consumo è sperimentato nella gestione di unità aziendali di dimensioni analoghe e moderna mente organizzate dove ha acquisito le più avanzate tecniche di gestione **con particolare riguardo alle aree tecnico-produttive e distributive/marketing.**

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico e dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10592,** alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Società operante nel settore dei beni di largo consumo ricerca

EDP MANAGER

La selezione è orientata verso una persona con una buona preparazione culturale di base, che abbia acquisito la sua professionalità in ambiente IBM (serie 43XX) ed abbia una vasta conoscenza di architettura di sistemi di sviluppo di progetti e di gestione di gruppi di lavoro attuati all'utilizzo di tecniche **DB/DC** con particolare riferimento ai supporti **CICS/DL1**. Il Candidato ideale dotato di sicura leadership, sa gestire organizzativo e motivare il personale, è in grado di instaurare buoni rapporti con gli utenti e di assumere responsabilità di pianificazione e di innovazione. La posizione prevede l'inquadramento iniziale nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione attestata su fasce interessanti.

A garanzia della massima riservatezza pregiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10591,** dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Società operante nel settore dei SERVIZI ALL'INDUSTRIA [illegible] PROVINCE PIEMONTESI

PROMOTERS

[illegible]

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Centro di distribuzione di prodotti alimentari, operante a livello regionale, ricerca per i propri **MAGAZZINI SALUMI-LATTICINI** e **ORTOFRUTTA**:

CAPI MAGAZZINIERI

ai quali affidare la conduzione di unità articolate su reparti **ricevimento - confezionamento - spedizioni.**

Le persone prescelte saranno responsabili della gestione del personale, dello stoccaggio ed assortimento delle merci e della distribuzione fisica dei prodotti.

Costituirà elemento preferenziale l'aver maturato la propria esperienza in magazzini alimentari o di settori con problematiche affini, presso società modernamente organizzate con il supporto del C.E.D. Una buona preparazione culturale di base completa le caratteristiche del candidato ideale.

La posizione prevede l'inquadramento a massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione commisurata alle capacità ed esperienze.

Il rapido sviluppo del Centro consente di assicurare valide opportunità di miglioramento professionale. **La sede di lavoro è nella cintura di Torino, zona Nord-Ovest.**

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10584,** dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

LA FRATELLI RINALDI IMPORTATORI SPA
distributrice di Vodka Wyborowa, Whisky Cutty Sark, Champagne Charles Heidsieck ricerca

CAPO-AREA PIEMONTE residente in loco

La figura ideale, indipendentemente dall'età, ha un'esperienza pluriennale di vendita ed organizzativa, acquisita nel settore VINI E LIQUORI o comunque in beni di largo consumo.

Ha inoltre una personalità accattivante ed un'ottima presenza.

Il trattamento offerto è di interessante livello (provvigionale con inquadramento Enasarco).

Scrivere dettagliato curriculum a Direzione Generale
CASELLA POSTALE 1711 — 40100 BOLOGNA

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE
LEADER NEL SETTORE COSMETICO

offre un'opportunità stimolante alle Signore e Signorine che desiderano abbracciare la professione particolarmente attraente e gratificante di

BEAUTY CONSULTANT
o
CONSULENTE DI BELLEZZA

cioè di esperta nel consigliare ed insegnare alle donne come migliorare il proprio aspetto sia attraverso un uso appropriato e sapiente dei prodotti cosmetici per viso e corpo, sia con un trucco personalizzato.
La professione di Beauty Consultant costituisce di per se stessa una esaltante esperienza per le possibilità di contatti umani e per le soddisfazioni che offre.

Si richiede:

— età compresa tra i 25 e i 40 anni
— presenza - serietà assoluta;
— predisposizione al contatto personale;
— residenza nella città di TORINO, per lo svolgimento del proprio lavoro a TORINO e in PIEMONTE;
— disponibilità a viaggiare nella zona sopraccitata.

Può essere titolo preferenziale, ma non determinante, l'esperienza nello specifico settore merceologico.

Le candidate prescelte riceveranno dal nostro Servizio Education un training completo ad hoc che permetterà loro di affrontare il compito di Beauty Consultant con sicurezza e professionalità.

Nella risposta descrivere brevemente il «curriculum vitae». Specificare lo stato civile. Sarà gradita una foto recente.

Indirizzare le domande a: **«PUBLIKOMPASS 51 G — 20123 Milano».**

Esperto Elettronico

[illegible]

Ricerca Quadri
[illegible]

Primaria Azienda operante in un Gruppo di rilevanza nazionale, in relazione alla necessità di potenziare i propri organici per seguire anche le aziende controllate, ricerca:

ESPERTO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Rif. A)

ESPERTO DI BUDGET E ANALISI DI BILANCIO
(Rif. B)

Le posizioni possono essere coperte da candidati di 30-35 anni di età, che uniscano ad una cultura preferibilmente di livello universitario un'esperienza maturata in posizioni analoghe in aziende modernamente strutturate. Doti di riservatezza, disponibilità, capacità di analisi e conoscenza delle tecniche EDP completano il profilo dei candidati ideali.

Si offre la possibilità di valorizzare le esperienze professionali precedentemente maturate, operando in un'azienda che è caratterizzata da un costante sviluppo. La retribuzione prevista è sicuramente interessante in assoluto e comunque correlata al livello dei candidati prescelti.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse a:
PUBLIKOMPASS 317 — 10100 TORINO

Importante Azienda Dolciaria
con Sede Milano

RICERCA AGENTI

con esperienza specifica nel settore dolciario al fine di potenziare la propria organizzazione di vendita nelle seguenti province:

TORINO - VERCELLI - NOVARA
ALESSANDRIA - ASTI

OFFRE: interessanti provvigioni, incentivi, inquadramento Enasarco.

Si precisa che riconosceremo, all'Agente che dimostrerà di avere un effettivo portafoglio clientela, un **PREMIO INIZIALE** di

L. 3.000.000 per un minimo di n. **250** punti di vendita.

Per esenziale appuntamento telefonare allo 02/65.30.51-2-3.

Un Gruppo industriale italiano specializzato nella produzione di apparecchiature e sistemi elettrici in prevalenza destinati all'industria, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture commerciali periferiche, ci ha affidato l'incarico di selezionare per la propria unità di **Torino**

Assistente del responsabile di filiale Sigla BLL/315

I candidati che desideriamo incontrare avranno un'età di circa 35 anni, diploma o laurea ad indirizzo tecnico, consolidata esperienza commerciale con introduzione nel mondo industriale, enti privati e pubblici. La posizione richiede spiccate capacità di organizzazione, coordinamento e animazione, nell'ambito di una struttura dalle problematiche complesse in cui la gestione del personale assume un ruolo determinante. Doti di dinamismo, di instaurare buoni rapporti interpersonali e di motivazione dei collaboratori sono, sul piano personale, le caratteristiche richieste. La persona assunta avrà il compito di assistere il responsabile nel coordinare le attività della filiale, nel gestire i rapporti con i clienti di maggiore importanza per il raggiungimento degli obiettivi concordati con la Direzione commerciale centrale. La posizione consente concrete possibilità di sviluppo di carriera nel medio termine. Condizioni di inserimento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienze maturate.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza Formazione
E.D.P. Selezione personale
CEGOS

O.R.I. Spa (Gruppo ELF) cerca per il settore utilizzi canti

1 AGENTE per Torino Est
1 AGENTE per Novara e Vercelli

circa 25-35 anni, esperienza di vendita, dinamismo, buona presenza e forte motivazione al successo e al guadagno, interessante portafoglio clienti, inquadramento Enasarco.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 58 G — 20122 MILANO.**

LPL ENGINEERING SERVICES LTD
cerca urgentemente per progetto a lungo termine presso industria aeronautica estera

INGEGNERI CALCOLATORI DI STRUTTURE
DISEGNATORI DI STRUTTURE
INGEGNERI MECCANICI

il lavoro è estremamente ben remunerato

riunione venerdì 1° marzo dalle ore 17; sabato 2 marzo dalle ore 9
Jolly Hotel Principi di Piemonte - Torino tel. 011 519.883.
chiedere di Teddy Koch, è gradito curriculum vitae in inglese.

Industria Metalmeccanica con sede operativa in Moncalieri e Collegno ricerca

RAGIONIERE

età 25-30 anni a cui affidare gestione personale (circa 200 persone), a mezzo elaboratore, nonché mansioni contabili.

E' indispensabile aver maturato precedenti esperienze di lavoro nei settori sopra indicati che permettano un immediato inserimento operativo.

La retribuzione sarà comunque commisurata all'esperienza maturata.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5369 — 10100 TORINO.**

Importante Società commerciale leader nel proprio settore merceologico ricerca:

a) CAPO CONTABILE
b) OTTICI

Si richiede:

Per la posizione a):
— Esperienza di almeno 5 anni nel settore della contabilità generale con particolare riferimento alla normativa fiscale e alla contabilità finanziaria.

Per la posizione b):
— Buona presenza, capacità di rapporti interpersonali, qualificata esperienza tecnica maturata presso attività commerciali od industriali.

Per queste stimolanti opportunità professionali si offre una retribuzione commisurata ai requisiti richiesti ed agli obiettivi raggiunti.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare curriculum dettagliato, specificando l'inquadramento e l'attuale retribuzione a:

ITA - Ricerca e Formazione
Via Montecuccoli, 9
10121 TORINO

MATRA DATAVISION SpA

Società leader nella Progettazione e Disegno con l'ausilio del calcolatore **(CAD/CAM/CAE)**, per meglio rispondere alle richieste derivate dal notevole interesse originato dal suo sistema grafico interattivo

EUCLID

Riconosciuto da fonti qualificate come il sistema più avanzato oggi presente sul mercato mondiale, ricerca:

ESPERTO DI CONTROLLO NUMERICO

La posizione prevede l'inserimento nel gruppo supporto applicativo, con compiti di addestramento, supporto ai clienti e prove di utilizzo.

SI RICHIEDE:
— Titolo di studio pertinente.
— Esperienza, almeno biennale, nell'utilizzo di procedure per controllo numerico in ambiente di produzione; un esperienza come progettista-disegnatore costituirà titolo preferenziale.
— Disponibilità a frequenti viaggi in Italia
— Conoscenza del francese e/o inglese

SI OFFRE:
— Retribuzione sicuramente interessante
— Autovettura della società
— Lavoro in ambiente giovane, dinamico, estremamente stimolante.
— Ampia autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni.
— Sede di lavoro Torino o Milano.

Si prega di inviare curriculum dettagliato.
MATRA DATAVISION S.p.A.
Corso Svizzera 185 - 10149 TORINO
Si assicura la massima riservatezza

Una **SOCIETA' INDUSTRIALE DI GRANDI DIMENSIONI** significativamente impegnata nell'innovazione sia della ingegneria di prodotto che di quella del processo produttivo ci ha richiesto di selezionare un certo numero di giovani

PERITI MECCANICI/ELETTRONICI

ai quali offrire un iter programmato di formazione e di carriera, favorendone l'evoluzione da **DISEGNATORI** a **PROGETTISTI.**

Una breve esperienza specifica è gradita ma non indispensabile. E' fondamentale, invece, un preciso orientamento attitudinale e motivazionale al ruolo specifico.

La sede di lavoro è nella **PROVINCIA DI TORINO**

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
ERGON S.r.L., Sviluppo Risorse Umane, via Cesare Mangili, n. 5 20121 MILANO - precisando altresì l'attuale posizione relativa al servizio militare.

GIOVANE DIRIGENTE

vasta esperienza direzione commerciale Italia estero beni strumentali.
Laurea ingegneria propria collaborazione a piccola media azienda per sviluppo vendite. Scrivere **«PUBLIKOMPASS 8472 — 10100 TORINO».**

A ambosessi residenti in Nord Italia, esclusa la provincia di Alessandria

[illegible]

Primaria Società di spedizioni aeree e di trasporti terrestri internazionali ricerca per la sede di Torino

acquisitori impiegati import export

Si richiede comprovata esperienza nel settore. Inviare curriculum a **«Publikompass 8381 — 10100 Torino».**

Intervalori

Il Gruppo industriale-finanziario INTERVALORI, operante sul mercato finanziario istituzionale con una propria Società commissionaria di Borsa in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari e prodotti mobiliari a breve-medio e lungo termine, nel piano di potenziamento della propria struttura operativa ricerca su tutto il territorio nazionale Direttori Regionali. I relativi posti di lavoro saranno ubicati nei capoluoghi di regione e nei più importanti capoluoghi di provincia.

DIRETTORI REGIONALI

Ai managers prescelti, i quali saranno inseriti nella struttura operativa aziendale, sarà offerto:

- Elevato fisso mensile
- Provvigioni ed over di gruppo di notevole interesse
- Possibilità di concreti fringe benefits (annual bonus, compartecipazioni aziendali, ecc.)
- Uffici e supporti amministrativi e di segreteria a carico dell'Azienda
- Piani di formazione e di sviluppo a tutti i livelli
- Supporti nella costituzione e nel potenziamento della rete di vendita
- Reali opportunità di carriera nel management

Si desidera, pertanto, entrare in contatto con seri e qualificati managers, i quali dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Età 33-45 anni
- Cultura a livello universitario
- Esperienza di almeno 5-8 anni maturata nel settore finanziario o bancario (preferibilmente nello sviluppo a reti estese)
- Capacità di operare per obiettivi, con elevata autonomia operativa e reale senso di responsabilità

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico, alla PA Advertising - Lungotevere Mellini, 44 Roma - citando il Rif. 186 anche sulla busta.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06/3612046 - Milano, Via Turati, 40 Telefono 02/651351

Ancora gravi le condizioni della figlia dell'imprenditore Pietro Patti

Palermo, l'industriale fu ucciso perché non pagò mezzo miliardo

Un dossier anonimo lo aveva avvertito: «Ti faremo saltare la testa» - La città inquieta dopo i due attentati in pochi giorni

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Ora la mafia spara agli imprenditori: venerdì ha ucciso l'ingegner Roberto Parisi, presidente del Palermo Calcio, ieri l'altro l'ingegner Pietro Patti, 47 anni, industriale delle mandorle e dei pistacchi. Ancora un'esecuzione pianificata. Quattordici killer per il manager degli appalti, un solo sicario per il titolare di una delle aziende più antiche della città. Un agguato in periferia per il primo, un'esecuzione, in pieno centro, per il secondo, davanti alla scuola delle Ancelle del Sacro Cuore dove studiano i figli della classe dirigente della città.

Per non morire, l'industriale delle mandorle avrebbe dovuto pagare una tangente di mezzo miliardo. «*Cinquecento milioni per la vita*», come ha detto sua moglie, Angela Pizzolo, a Villa Sofia, dinanzi alla sala di rianimazione preparata per Gaia, la sua bambina ferita da uno dei tre proiettili di calibro 38 ad espansione esplosi per eseguire la sentenza di morte.

Palermo è nella paura. I clan riaffermano il proprio potere sul terreno economico. In difficoltà nel traffico internazionale della droga, premono il giro dei grandi appalti legati alla politica e quanto resta di un'imprenditoria ancora sana, arginata dalle collusioni con il potere, decisa a resistere alla pressione delle cosche.

Patti aveva sempre rifiutato di cedere. C'è un suo esposto nei dossier degli investigatori. E' dell'82. Una voce anonima avvertiva: «*Prima gli abbiamo fatto saltare il capannone, poi l'automobile: ora gli faremo saltare la testa*». Due anni di paura, di attenzione. Forse di trattative. All'ultima richiesta, il titolare dello stabilimento che sorge nel cuore del quartiere Brancaccio, s'era opposto: quindi l'esecuzione.

«*Niente vigilotte*» dice il magistrato all'ergastolo, nel palazzo di giustizia che è in stato d'assedio. Agli ingressi, dopo il metal-detector, si fotocopiano i documenti. La grande piazza che fronteggia i marmi giudiziari è interdetta alle auto. Si teme un attentato contro i giudici, c'è tensione. Decine di carabinieri con le armi in pugno. Il sostituto procuratore Alfredo Morvillo, dichiara in fretta: «*Un'uccisione spettacolare, questioni di "pizzu", di estorsione*».

La scuola delle Ancelle è alle spalle della via Libertà, nella nuova Palermo. Sono le 8 e 15. Come ogni giorno, Pietro Patti, ingegnere, una famiglia di imprenditori alla terza generazione nel settore delle mandorle, accompagna a scuola le quattro figlie con una Fiat 127 Diesel. Accanto al posto di guida è seduta Gaia. Ha nove anni e soltanto ieri sera i sanitari hanno sciolto, per lei, colpita in pieno petto, una prognosi che appariva disperata. Sul sedile posteriore, anche loro in divisa blu, le altre tre ragazze Patti: Raffaella, 12 anni, Alessandra, 14, Francesca, 6.

L'auto si ferma dinanzi al grande ingresso della villa. A dieci passi c'è il portone riservato alle studentesse. Un uomo sui trent'anni, giubbotto rosso, passo spedito, si avvicina. Estrae una calibro 38, esplode tre pallottole contro il finestrino. Due centrano il volto dell'industriale, la terza, respinta dalla mandibola, si ferma centrando Gaia.

Ci sono minuti di terrore. Le ragazze con il pullover blu e la gonna a pieghe che stanno entrando nella scuola si gettano a terra. Altre piangono. Altre ancora, nello choc, sono impietrite.

Nella «127» di Pietro Patti, le quattro ragazze sono mute. Soltanto Francesca, la più piccola, riesce a gridare: «*Hanno ucciso papà, hanno ucciso papà*». Piange quando don Peppino, il fidelio, ha il coraggio di avvicinarsi, di aprire lo sportello, di farla scendere. Nel dramma che si compie nessuno s'accorge che Gaia è ferita. Una chiazza rossa si espande al centro del maglioncino blu ma la ragazzina tace. Si accorgeranno della ferita gravissima quando, a terra, nello svenimento, riuscirà a dire: «*Aiutatemi, sto male*».

Dice il dottor Morvillo: «*Volevano uccidere l'industriale in via Mondello-Partanna, all'uscita di casa. Hanno scelto il centro della città: e questa non è casualità*». Vogliono seminare il terrore. Ci sono riusciti.

Dice il presidente della Confindustria: «*Vogliono estendere il proprio potere sulla società e sul tessuto economico: è necessario un impegno eccezionale dello Stato per chi vuole vivere e lavorare ancora a Palermo*».

Appunto, il «pizzo», il becco, quel «farsi vagnari u' pizzu» come diceva il primo grande mafioso della storia di Palermo, quel Vito Cascio Ferro che chiedeva per i suoi favori di «*far bagnare il becco agli amici*». Chi non paga muore. Ogni attività palermitana, dalla più modesta alla più lucrosa, non sfugge alla regola della tangente. Il sostituto Morvillo, a chi gli domanda se un filo unisca la morte del presidente Parisi, industriale degli appalti municipali, all'esecuzione dell'ingegner Pietro Patti, risponde determinato: «*Per ora, nulla ancora è emerso, ma se ci fossero dei collegamenti non potrei dirlo ai cronisti*».

Di un legame si parla nelle ultime ore. A Pietro Patti, qualche tempo fa, era stato offerto di partecipare alla realizzazione di uno stabilimento nella zona di Brancaccio. A garanzia della solidità finanziaria gli era stato detto: «*Nell'affare c'è dentro anche Parisi, il presidente del Palermo Calcio*». Le trattative erano in corso. Si esamina, nel palazzo di Giustizia, l'ultimo ordine di cattura eccellente: quello contro l'ex sindaco Insalaco.

Si torna alla politica, anche se il commissario prefettizio al Comune, Gianfranco Vitocolonna, assicura: «*Ad ufficialmente ne affiorammente risultano vicende di tangenti negli appalti di Palermo*». Una dichiarazione che sconcerta mentre infuria la guerra di mafia

Francesco Santini

Palermo, Gaia, figlia dell'industriale Pietro Patti, ripresa nella sala di rianimazione dell'ospedale

Al processo di Napoli interrogato il bandito della Comasina

Vallanzasca difende Tortora «Non conosceva Turatello»

«La madre di Francis voleva conoscere il presentatore: questa è la prova che i due non si erano mai incontrati» - Il neofascista Concutelli nega di essere un affiliato della camorra

NAPOLI — Ed ecco, secondo l'accusa, altre due facce note della Camorra di Raffaele Cutolo: Pierluigi Concutelli e Renato Vallanzasca. In comune hanno lo stesso carcere, un palo d'ergastoli, altri in arrivo, in aula la stessa gabbia e lo stesso spregio per chi li accusa. Il primo è impettito e serio, l'altro trasandato e dalla battuta facile. «*Sono un megalomane, al mio matrimonio volevo invitare il Papa...*».

«*Un po' audace...*», lo interrompe il presidente. «*Sì, ma questo Papa è sportivo: non si può mai sapere...*».

Per ascoltare e interrogare Vallanzasca, era in aula anche l'avvocato Raffaele Della Valle, uno dei difensori di Enzo Tortora. Vallanzasca ha parlato dei suoi rapporti con Francis Turatello, in libertà pessimi e una volta in carcere ottimi («*Sono qui anche per riabilitare Turatello, mio amico, mio fratello, mio compare d'anello tanto infangato...*», dice Vallanzasca — e non spiega come mai, ottimi rapporti, li ha sempre avuti anche con chi ha ucciso e massacrato Turatello). L'avvocato Della Valle vuol sapere: «*Si sono mai conosciuti Turatello e Tortora?*».

Vallanzasca: «*Tortora mi è antipatico, ma escludo che conoscesse Turatello. Lo dico perché la madre di Turatello era una fanatica di Tortora, e al figlio che conosceva tante gente dell'ambiente dello spettacolo aveva chiesto di presentargliela. Addirittura, quando mi sono sposato nel carcere di Rebibbia, mi aveva chiesto di inserire il nome di Tortora tra le 250 persone che volevo invitare. Magari viene, così lo conosco* — mi disse —. *Non se ne fece niente, perché l'elenco degli invitati mi venne sequestrato. Lo ripeto: non si conoscevano, altrimenti Turatello lo avrebbe presentato alla madre...*».

L'interrogatorio di Vallanzasca termina con l'avvocato Della Valle comprensibilmente soddisfatto. Anche perché, Vallanzasca, ha aggiunto che Gianni Melluso, il "bello" che accusa Tortora, se mai ha conosciuto Turatello lo ha conosciuto in carcere. Risultato: carichi da undici contro il "pentito" messi a disposizione della difesa. Altre bordate, poi, contro Giovanni Pandico: «*Non mi è mai piaciuto. Un sopratello che voleva insegnarmi come si ruba. Capisce presidente, a me...?*».

Quindi ha spiegato come — avendo cessato camorrista, ma Vallanzasca è basta — è sempre riuscito a ricevere armi in carcere. Ben cinque volte.

«*Mia moglie è imputata in questo processo, ma non c'entra*», dice. Secondo il "pentito" Pasquale Barra, invece, sarebbe stata proprio la moglie, complice l'agente di custodia Rosario Amore, (che in cambio della collaborazione avrebbe chiesto di "passare una notte d'amore con la moglie di Vallanzasca").

«*Balle, lasciamo perdere. Agli agenti chiedevo: quanto vuoi? Ate N lavorano qui, No la parlantina per farmeli su. Le minacce le usano solo come "completativo" dell'opera di convinzione*». I "pentiti" dicono che quelle armi erano della Camorra e per la Camorra. «*Balle, erano mie e sono arrivate a me*».

Come Vallanzasca, anche Concutelli, interrogato in mattinata, ha preso le distanze dalla Nuova Camorra Organizzata e dalle accuse di «affiliazione». Trattasi di "solidarietà carceraria" e non di accettazione di regole e comportamenti camorristici. «*Lor signori* — si rivolge Concutelli al Tribunale — *mi insegnano che queste consorterie, queste conventicole, hanno un carattere sacrale e quasi il tutto, però, con una finalità prosaica: potere e danaro. Ma questi paari come fanno a definirmi camorrista?*».

Lucido il racconto di Concutelli. Freddo e spietato nel descrivere l'uccisione dei "neri" Ermanno Buzzi e Carmine Palladino nel carcere di Novara. «*Nell'angolo morto di un piccolo cortile, dove le guardie non potevano vedere. Due volte mi è capitato di nuocere a un mio simile fino alle estreme conseguenze, ma il ministero me li ha messi lì, come Daniele nella fossa dei leoni*».

Camorrista Concutelli?

«*Un giudice ha detto che avrei aderito per meridionalismo. Ma meridionalismo per me è Spaventa, è Salvemini. O volete dirmi che Cutolo è meridionalismo? Un'assoluzione per insufficienza di prove, a questo punto, per me sarebbe infamante*».

Sono stati interrogati anche i genovesi Bruno Turci e l'ergastolano Cesare Chiti. Poi Vincenzo Andraous, Antonino Faro (gli assassini di Turatello) e Mario Astorina. Ergastolani anche loro. Tutti — hanno detto — ben lontani dalla Camorra. Tutti pronti a sollecitare i confronti con chi li accusa. «*Ne vedrete delle belle*», promettono dalle gabbie. Il processo riprende questa mattina con altri interrogatori. E, per lunedì, è atteso Enzo Tortora.

Giovanni Cerruti

Morto a Roma, si occupava della camorra

Ricordato al processo il giornalista Marrazzo

ROMA — Si sono svolti ieri, nella chiesa di Santa Chiara, i funerali del giornalista Giuseppe Marrazzo, morto martedì notte all'età di 57 anni nella sua casa di Roma, colpito da ictus cerebrale.

Redattore del Tg-2 dal '76, quando furono divise le testate, Marrazzo aveva contribuito ad alcune fra le maggiori rubriche televisive: da «Tv7» a «Cordialmente», a «Europa giovane», ad «Az», fino a «Dossier», nelle quali era stato cronista puntuale ed attento di avvenimenti che andavano dal terrorismo alla mafia, alle grandi calamità.

Poche ore prima di morire, «Jo» Marrazzo era stato visto passeggiare alla libreria di Remo Croce dove era stato presentato l'ultimo suo libro «Il camorrista — vita segreta di Raffaele Cutolo», un testo nel quale sono sviluppate le tematiche della criminalità organizzata e della violenza che avevano lambito perfino la sua vita privata: negli ultimi anni erano infatti ricevute numerose minacce e per tre volte la sua auto era stata danneggiata da sconosciuti.

Ieri al processo contro la camorra in corso a Napoli è stato osservato un minuto di silenzio in omaggio alla memoria del giornalista.

Marrazzo (nato a Nocera) è stato ricordato anche allo stadio di Napoli mercoledì sera durante l'incontro di Coppa Italia Napoli-Milan.

Imprenditore arrestato per sequestro

REGGIO C. — Un imprenditore di Vibo Valentia è stato arrestato a Roma perché indiziato di essere uno dei «cervelli» del sequestro del piccolo Vincenzo Diano.

Si tratta di Carmelo Lo Bianco, 48 anni, titolare di un'impresa di impianti di riscaldamento. Al magistrato romano che lo ha interrogato e che ha emesso un ordine di arresto provvisorio il Lo Bianco ha negato ogni addebito.

Tribunale della libertà dice no ai difensori

Borletti resta detenuto «Sufficienti gli indizi»

MILANO — Il tribunale della libertà ha respinto le richieste formulate dai difensori dei principali imputati arrestati dopo il «pentimento» di Angelo Epaminonda, giudicando ordini e mandati di cattura correttamente formulati e sufficientemente motivati mentre gli indizi di presunta colpevolezza sarebbero sufficienti a giustificare lo stato di detenzione.

Rimangono dunque in carcere, tra gli altri, il conte Giorgio Borletti dell'Acqua e il maresciallo della Polizia di Stato Enzo Gregolin, entrambi accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso. Il sottufficiale deve anche rispondere di favoreggiamento e corruzione in quanto Epaminonda avrebbe raccontato che gli versava due milioni al mese, diventati tre negli ultimi tempi, per ottenere informazioni sufficienti per sfuggire alla cattura.

Interrogato dagli inquirenti il maresciallo ha sdegnosamente respinto l'accusa di essersi «venduto» al bandito ricordando invece di essersi sempre battuto per cercare di mettergli le manette. Proprio questo suo accanimento contro Epaminonda avrebbe fatto maturare nel «tebano» la decisione di vendicarsi di lui. Gregolin ha raccontato di essere sulle piste di Epaminonda, allora poco più di un piccolo «balordo», sin dal 1968, quando era un piccolo spacciatore di cocaina mentre la moglie faceva la «cinesina giri» in una sala del centro cittadino.

All'epoca Gregolin avrebbe cercato più volte di sorprendere Epaminonda in possesso di dosi di droga, senza peraltro mai riuscirci. Nel 1973, ha rivelato il sottufficiale, gli riuscì però di arrestare la moglie del «tebano», trovata con 30 grammi di hashish. Fu in occasione di questo fatto che Epaminonda avrebbe giurato di farla pagare, presto o tardi, al poliziotto e di questa affermazione, fatta in pubblico in un bar di corso Europa a Milano, ci sarebbero dei testimoni.

Malgrado questa ricostruzione il tribunale della libertà ha ritenuto che, oltre alle indicazioni di Epaminonda, militerebbero a carico di Gregolin sufficienti elementi di colpevolezza.

La stessa formula è stata usata per il conte Borletti aggiungendo che lo stato di detenzione è giustificato dalla gravità delle accuse a suo carico, per le quali, tra l'altro, il mandato di cattura è obbligatorio.

Diversa la posizione dell'agente di polizia Giorgio Tocci che, interrogato dagli inquirenti, avrebbe ammesso tutto quello che Epaminonda ha raccontato. In particolare ha detto che, dietro la promessa di due milioni al mese, accettò di consegnare due biglietti spediti dal «boss» a suoi affiliati per avvertirli che all'origine del suo arresto c'erano le rivelazioni del «pentito» Parisi e per affidare la gestione del gioco d'azzardo ad un fedelissimo.

Inoltre l'agente ha ammesso di aver procurato al «tebano» una cena a base di aragosta e champagne rispettando anche l'indicazione del ristorante che il «boss» preferiva, «la Rinaca» di via Marcona, a porta Vittoria, nei pressi del palazzo di giustizia.

Le rivelazioni di Epaminonda interessano molto anche il giudice istruttore di Palermo Giovanni Falcone, uno dei magistrati più impegnati sul fronte della lotta alla mafia. L'interrogatorio è coperto dal più stretto riserbo, ma non è difficile indovinare che soprattutto al giudice siciliano interessa sapere quello che Epaminonda sa delle famiglie mafiose che fanno capo ad Alfredo Bono.

Marzio Fabbri

Un giovane di 24 anni a Venezia

Per sfuggire alla droga si fa legare al letto e muore in un incendio

VENEZIA — Quello che doveva essere un disperato rimedio contro la droga si è rivelato, per un giovane tossicodipendente veneziano, un espediente mortale. Michele Rogliani, 24 anni, ex giocatore di calcio in una squadra giovanile del Vicentza, è morto soffocato dal fumo di un incendio divampato nella sua abitazione, mentre si trovava legato al letto, per sua volontà, perché voleva togliersi dal «giro» dell'eroina.

Da qualche tempo, il giovane aveva preso questa abitudine: per non essere indotto a uscire di casa alla ricerca di stupefacenti, al momento di coricarsi, aiutato dal padre, si assicurava al letto con una corda. Aveva anche deciso di cominciare una cura disintossicante in un centro specializzato di Conegliano Veneto (Treviso), dove sarebbe stato ricoverato entro pochi giorni. Invece, l'altra notte, l'incendio.

Mentre i suoi genitori, Giancarlo Rogliani e Gabriella Arcagnotto, entrambi di 50 anni, dormivano in un'altra stanza, nel loro appartamento nel Beriere di Cannaregio, nel centro storico veneziano, Michele, costretto a letto dalla sua volontaria immobilità, ha acceso una sigaretta ma poi, prima di spegnerla, si è probabilmente addormentato.

Un fumo denso ha rapidamente invaso tutta la casa; i genitori del giovane si sono svegliati all'improvviso e, già in preda a una forte intossicazione, si sono precipitati alle finestre e le hanno spalancate, chiedendo aiuto. Michele Rogliani, nel frattempo, deve aver tentato di avvicinarsi, ma, non essendovi riuscito, è svenuto.

Condannato per oltraggio (coi benefici) magistrato romano

TEMPIO PAUSANIA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma Pio Domenico Cesare è stato condannato l'altro ieri dal tribunale di Tempio Pausania a quattro mesi e dieci giorni di reclusione per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale. Al magistrato romano, che nella capitale svolge il ruolo di pubblico ministero nelle inchieste sulle false fatture Iva per decine di miliardi, sono stati comunque concessi i doppi benefici della sospensione condizionale della pena.

Il dottor Cesare, tramite il suo difensore avvocato Massimo Krogh, ha subito presentato appello contro la condanna. Pertanto potrà continuare a svolgere la sua attività alla procura di Roma poiché alcuni mesi fa il Consiglio superiore della magistratura aveva respinto la richiesta di sospensione cautelare avanzata dal ministro di Grazia e Giustizia.

I fatti risalgono all'estate di due anni fa. Il giudice Cesare entrò all'una di notte in compagnia della figlia di un legale romano in un hotel di Porto Cervo, in Costa Smeralda, dove la donna alloggiava.

I due salirono in camera dopo aver avuto le chiavi da un facchino. Tre ore dopo il giudice Cesare lasciò l'albergo, ma fu notato dal portiere di notte che gli chiese i documenti di riconoscimento, ma il magistrato non volle rivelare la propria identità.

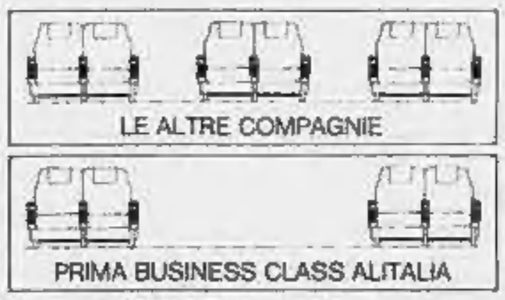
A questo punto intervennero i carabinieri che portarono il giudice Cesare in caserma. Qui il magistrato fu trattenuto per otto ore e dette in escandescenze prendendo a calci sedie, tavoli e muri, e oltraggiò il maresciallo.

Terroristi nella rapina di Tivoli?

ROMA — Chiarita la meccanica della rapina dell'altroieri ai danni dell'ospedale di Tivoli (mezzo miliardo di stipendi). La banda era composta di otto-dieci uomini armati di pistola e mitraglietta: la polizia non esclude che di possa trattare di terroristi

Alitalia,
la misura dello Spazio.

Prima Business Class.
Nuova tariffa per New York: lire 1.216.000
con i privilegi di sempre.



Come si misura lo spazio all'interno di un aereo? Prima di tutto l'Alitalia lo misura in centimetri. Nella Prima Business Class, l'Alitalia offre due comode poltrone distribuite su due file anziché su tre. Misurando in centimetri quadrati, c'è una bella differenza, di metri! rispetto a tutte le altre compagnie. Stando seduti si gode di una maggiore privacy, in piedi, nel vasto spazio libero si può comodamente passeggiare, sostare al bar per un drink, scegliere con calma i prestigiosi prodotti "Made in Italy" della Boutique di bordo. Oltre alle agevolazioni e alle attenzioni che si ricevono a terra, tutte queste cose fanno parte di quella misura dello spazio non facilmente calcolabile. Perché si misura col metro della classe, dello stile, della cultura, dell'ospitalità tipici dell'Italia. E dell'Alitalia. Per di più costa meno.

Alitalia

Milano-New York L. 1.216.000 - Da Roma L. 1.315.000 - Da Napoli L. 1.337.000 - Da Palermo L. 1.360.000.

PROGETTISTI ELETTRONICI

Importante società che opera in posizione di leader nel settore dell'elettronica per autoveicoli, ricerca per il proprio Centro di Progettazione e Sviluppo

A. PROGETTISTA HARDWARE/SOFTWARE

con esperienza nei sistemi di controllo a microcalcolatori

B. NEOLAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA

L'Azienda offre la possibilità di operare in un ambiente altamente qualificato, stimolante, all'avanguardia nel proprio settore, e concrete possibilità di sviluppo professionale.

E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: TORINO.

SIRTEX CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE — CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO — ASSCO

Importante Industria torinese operante nel campo della Robotica e della Automazione di Fabbrica ricerca un valido elemento da inserire nell'ambito della propria **Direzione Ricerca e Sviluppo**, nel settore de

CONTROLLI AUTOMATICI Rif. 5 B01

Al candidato prescelto verrà affidata la responsabilità di conduzione di un piccolo gruppo di collaboratori, relativamente alla progettazione, definizione e sperimentazione di sofisticati sistemi di controllo.

I requisiti ideali sono rappresentati da:
- laurea in ingegneria Elettronica-Elettrotecnica
- buona conoscenza della componentistica (trasduttori - attuatori) maggiormente in uso nel settore.

La posizione prevede continui e qualificati contatti con Università e centri di ricerca italiani e stranieri. A completamento delle caratteristiche sopra descritte, sarà perciò particolarmente apprezzata la conoscenza della lingua inglese e una naturale facilità ai contatti umani e al lavoro in equipe. A copertura delle più elevate professionalità si garantisce l'assoluta riservatezza durante l'intera fase di selezione.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a

SIRTEX CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE — CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO — ASSCO

Azienda leader nel settore della componentistica auto, in ricerca di ricercare

AIUTO PROGETTISTA Rif. 5B03

Si richiedono: età massima 30 anni; comprovata esperienza nello sviluppo di prodotti elettromeccanici elettronici nonché nelle problematiche legate alla loro industrializzazione.
Si offrono: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

SIRTEX CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE — CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO — ASSCO

Azienda leader nel settore della telefonia in ricerca di ricercare

PROGETTISTA ANALOGICO Rif. 5B02

Desideriamo entrare in contatto con candidati di 25-30 anni, diplomati, laureati, che abbiano maturato una comprovata esperienza in Aziende con produzioni di larga serie.
L'aver operato nel trattamento della lamia costituirà titolo preferenziale.
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Garantiamo [illegible] esperienza. Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

SIRTEX CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE — CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO — ASSCO

CAPO AREA
cerca
AZIENDA FARMACEUTICA TEDESCA
per PIEMONTE

Richiedesi:
esperienza nella posizione preferibilmente non superiore a due anni o esperienza ITS non superiore a tre anni; laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente; età non superiore ai 35 anni; preferibilmente residenza provincia Torino

Offresi:
inserimento in una Società affermata e di ottima immagine; possibilità di sviluppo professionale e di carriera; inquadramento CCNL e retribuzione iniziale commisurate a capacità ed esperienza; incentivi; rimborso spese più diaria; addestramento; formazione; aggiornamento retributivi.

Inviare curriculum dettagliato indicando pretese economiche annue lorde. Assicurasi la massima riservatezza. A tutti i candidati sarà data risposta.

Studio Lazzari - Via Arena, 35 - 20123 Milano

GEA

Consulenti Associati di gestione aziendale

Il nostro cliente è un gruppo industriale internazionale che produce, per un fatturato di circa 300 miliardi, un'articolata gamma di beni durevoli. Per uno dei propri stabilimenti, di moderna costituzione ed all'avanguardia tecnologica, abbiamo ricevuto l'incarico di selezionare il

Manufacturing manager

La persona prescelta riferirà direttamente alla Direzione di stabilimento ed avrà la completa responsabilità della conduzione dei reparti produttivi che operano [illegible]

L'ottimizzazione della resa del processo, l'utilizzo dell'EDP in particolare nella gestione dei materiali, l'efficienza nell'impiego delle risorse, il miglioramento degli standards qualitativi e lo sviluppo professionale del personale, sono le principali sfide con cui la persona assunta dovrà misurarsi.

Per questa posizione puntiamo ad un giovane manager, che abbia già gestito strutture produttive tecnologicamente avanzate e con una buona competenza nell'organizzazione dei fattori della produzione, maturata presso aziende fortemente competitive.

Età intorno ai 35 anni; laurea in ingegneria; buona fluency nella lingua inglese completano il profilo professionale.

Il nostro cliente garantisce ha nella sua politica produttiva del gruppo ed i conseguenti piani di crescita [illegible] particolare attenzione: questa opportunità, [illegible] la sede di lavoro prevista di [illegible] a Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento 3/85 ed indirizzando un recapito telefonico a: Riceveremo l'identità dei candidati, alla quale potrà [illegible] solo dopo una esplicita autorizzazione. A tutti [illegible] entro 45 giorni.

G.E.A. - Corso Fiume 3 - 20121 Milano - Ufficio riservato alla selezione

---

SEGRETARIA per la DIREZIONE COMMERCIALE

La posizione di prestigio consolidata in tutto il mondo nel settore dei beni industriali destinati alla formazione e alla didattica, è stata perseguita dall'Azienda Cliente tramite la costante attenzione alle esigenze del mercato: vale a dire un prodotto utilizzabile e un servizio globalmente efficiente.
Gli sviluppi dell'attività tradizionale e di una recente iniziativa, richiedono l'inserimento di una diplomata 27 – 34 anne che nel breve termine, possa **gestire l'attività segretariale dell'area commerciale, quasi totalmente rivolta all'estero.**
L'esperienza maturata in posizione analoga, deve pertanto essere **completa di una fluente conoscenza dell'inglese, e possibilmente del francese e/o spagnolo; capacità di lavoro autonomo; comunicative, tratto, diplomazia.**

Sede della Società: immediata vicinanza Torino-Sud.
Inviare dettagliato curriculum citando il rif. 901.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

PHILIPS

per il potenziamento dell'organizzazione di vendita per il **PIEMONTE** ricerca

AGENTI

per la vendita dei nuovi **Home Computers Monitors, Periferiche e Software**

nei canali degli specialisti: Software House, Bit Shop, Computer House etc.

Si richiede un know-how specifico e documentata di possedere parco clienti già acquisiti.

Non è richiesta esclusiva.

Le provvigioni di sicuro interesse saranno corrette alle capacità effettivamente provenute.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: PHILIPS S.p.A. - Reparto MDM - P.zza IV Novembre, 3 - 20124 Milano

---

AZIENDA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE
in fase di espansione ricerca

a) **Consulente medico-veterinario** (part-time)
b) **Responsabile commerciale**

E' gradita per il punto B precedente esperienza nel settore veterinario. Sede di lavoro TORINO.
Si garantisce massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblikompass 5374 — 10100 Torino».

PRIMARIA AZIENDA SIGILLANTI CERCA RAPPRESENTANTI PER ZONE LIBERE

RICHIEDE
MASSIMA SERIETA' E PROFESSIONALITA'

OFFRE
ZONE IN ESCLUSIVA
PORTAFOGLIO CLIENTI

TEL. 0461-992201

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: **CUNEO e Provincia**

Un'importante Società farmaceutica internazionale, nell'ambito di un'azione di sviluppo dell'attività di informazione scientifica alla classe medica, desidera entrare in contatto con giovani laureati o laureandi in discipline scientifiche, residenti a **CUNEO e dintorni.**

Costituirà titolo preferenziale la laurea in Scienze Biologiche ed una breve esperienza maturata in posizione analoga.

L'Azienda, nota per la rigorosità della ricerca e per il prestigio dei propri farmaci, offre l'inserimento in un contesto dinamico e stimolante, un'approfondita fase di training iniziale, nonché successivi interventi di aggiornamento.

Il trattamento economico complessivo di sicuro interesse, comprende, fra l'altro, rimborsi spese a piè di lista e la disponibilità dell'auto aziendale a superamento del periodo di prova.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico a: **«Pubblikompass 315 — 10100 Torino».**

Società distributrice lubrificanti e raccordi P.V.C. poliolefine HD - DD
Ricerca

rappresentanti

per Cuneo e Provincia
Introdotti magazzini edili - Grossisti idrotermosanitari
Vettura propria - Ensuarco
Buon trattamento
Telefonare dopo ore 9 al
011 998.0121 - 998.1408

Azienda distributrice di materiale elettrico cerca

AGENTE

per zona **Alessandria Casale, Vercelli, Biella.**
Offresi portafoglio clienti e inquadramento Enasarco.
Scrivere: «Pubblikompass 5372 10100 Torino».

SIGNORA di buona cultura

Per la nostra Mandante, nota gruppo tedesco con migliaia di clienti in tutta Italia, organizziamo collaboratrici per un'attività interna di vendita diretta e consulenza alle aziende.
Un specifico settore pubblico-terziario per cui si opera, richiede un notevole senso pratico, creatività fantasia e dialettica. A personalità dinamiche e volitive, capaci di reale impegno professionale, viene offerto un lavoro affascinante ed altamente remunerativo **nella loro zona di residenza.**
Guadagni provvigionali di

3-4 MILIONI AL MESE

vengono realizzati dalle colleghe in analoga posizione. Le candidate prescelte verranno accuratamente preparate a svolgere con successo l'attività proposta.
Un'Assicurazione integrativa di 9,5 milioni all'anno, tutti i vantaggi e il sicuro guadagno consentiti di affiancare con maggiore sicurezza questa nuova attività.
Auto e telefono privati sono indispensabili.
Un eventuale collaborazione part-time può essere presa in considerazione solo in caso di continua ed effettiva disponibilità di almeno 5 ore giornaliere (9.00-13.00/15.00-19.00).
Inviare curriculum vitae con riferimento **LS/285** a:

BERENDSONN ITALIANA S.p.A. — Via Podgora, 3 — 20122 MILANO

IBIMAINT
Le competenze manutentive

Leader europeo nella manutenzione tecnica di elaboratori **IBM** tipo 9/XX e 32 S/34 S/36 pari S/38

RICERCA
per la propria conoscenza piemontese

N. 3 TECNICI Senior di Manutenzione

con esperienza almeno quadriennale di manutenzione tecnica su elaboratori medio-piccoli **(HISI - DIGITAL - HCR - TRIUMPH - DATA GENERAL - NIXDORF, ecc.)**

OFFRE
— Corso di retribuzione ad alto livello su elaboratori IBM
— Retribuzione certamente superiore alla media di mercato e comunque commisurata alle effettive capacità del candidato
— Auto della Società non ad limitata
— Sede di lavoro: Torino, Cuneo, Biella o Vercelli
— Per appuntamento e primo colloquio informativo telefonare, solo se in possesso dei requisiti richiesti alla **IBIMAINT PIEMONTE s.r.l. - Tel. 011/329.0733-4-5-6**

Siamo un'Azienda internazionale operante nel settore dei beni strumentali.
Nell'ambito della politica di sviluppo della nostra attività, siamo alla ricerca di:

A) ISPETTORI DI VENDITA
B) FUNZIONARI DI VENDITA ESPERTI
C) GIOVANI VENDITORI

Da inserire a **TORINO**

Ci rivolgiamo a giovani ambiziosi, di età compresa tra i 23 ed i 32 anni, in possesso di cultura superiore. Per le posizioni «A» e «B» richiediamo una pluriennale esperienza di vendita, mentre per la posizione «C» costituisce titolo preferenziale una significativa, anche se breve, esperienza di vendita.

Offriamo inserimento in un ambiente giovane e stimolante che premia dinamismo ed iniziativa e che, oltre ad un training di base, garantisce un continuo aggiornamento professionale.

Prevediamo un'interessante retribuzione alla quale si aggiungono gratificanti incentivi oltre al rimborso spese.

Preghiamo gli interessati di inviare Curriculum Vitae, con espresso a: **PUBLIKOMPASS 65 G — 20123 MILANO**

Importante Società Multinazionale operante nel settore dei Servizi ricerca:

pos. A) **Analisti programmatori**
pos. B) **Operatori meccanografici**

Si richiedono esperienza specifica pluriennale su sistemi IBM S/34, S/36, S/38 e perfetta conoscenza del linguaggio R P G.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle nozioni elementari di Cobol e Basic.
Inviare dello curriculum a:
«PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO».

Affermata Società di leasing
operante da molti anni nel settore ricerca per la **propria filiale di Torino**

giovane diplomato

dinamico, con facilità contatti umani da inserire nella propria organizzazione commerciale.
Inviare curriculum vitae a:
«Publikompass 310 10100 Torino»

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Settore ***LA STAMPA*** *in via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*

PK publikompass spa

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

UNA privata Milano 200 mq. completamente rinnovati + 2 uffici. Posti auto. Vendesi a due unità separate + 1 grossa Garagnola. Prezzi da stabilirsi. Maestri privati, assolutamente stampaggio - Società in liquidazione vende a prezzo eccezionalmente conveniente. Tel. 011/278.444

2 Affari e capitali

AAAAAP
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il cedolino di accreditamento della rata sullo stipendio per ottenere in pochissimi giorni per qualsiasi uso
FIDAUTO
piazza Statuto 24
(ufficio 422 198) - 472 181

AAAAA. **PRESTITI** diretti personali immediati e multi ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTER
749.8703 - 770.826, corso Francia 15

A. ABBISOGNANO prestiamo rapidamente e cessighiamo operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 636.389

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.2717 - 650.2782
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. SOCIETA' finanziaria con celerità inarrivabile serietà finanzia tutti relativamente al 566.247. Aperto il sabato.
A passo lesto **S.FIN.GE** s.p. finanzia in 24 ore. Telefonateci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A commercianti imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità decisione. Tel. 549.318 - 532.302.
A Commercianti imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità decisione Tel. 549.318 532.302

ATTENZIONE Vostra urgente esigenza finanziaria, vostro acquisto, vostri impegni commerciali possono essere risolti in 24 ore. Telefonateci al n. 534 704 - 539 447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CON [illegible] finanziamo 5 Fin.Ge] [illegible] in 24 ore. Telefonate al n. 534 704 - 539 447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CONCEDIAMO mutui operativi con garanzia ipotecaria. Telefonare a 557 472.
DISPONENDO di capitale cerco grossi affarone nel campo import-export. Telefonare 790 161 - 740 166.

FINANZIAMENTI
a tutte le ore
COFIM
corso Re Umberto 33 - tel. 518.665 - 518.248 Torino

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti artigiani. Dipendenti via Toda 5 2 piano - 8 [illegible] Telefonare ore [illegible] 659.433 - 631.334 ore ufficio

IPIFIM
senza garanzie presta immediato a ditte. Corso Vittorio Emanuele 45 - telefono 615.331 - 511.105. Dalle ore 10/12 - 345.413 - 10/12 - 816.545

PERLA FIDI presta - senza alcuna formalità - da 200 mila a 2 milioni anche ai disoccupati. Telefonate a 534.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 Torino.

SFIMA presta - senza alcuna formalità - da 200 mila a 2 milioni anche ai disoccupati. Telefonate a 534.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 Torino.

SOCIO di maggioranza cerca partecipanti o finanziatori per s.p.a. in crescente sviluppo. Indispensabile garanzia ipotecaria. Investimenti L. 20 milioni produzione. Scrivere «Pubblikompass 272 — 10100 Torino».

SOGEFIM
ai migliori commercianti e persone professionalmente presta in 24 ore finanziamento acquisti. Interpellare corso Vittorio 72. Tel. 547.788 - 553.791.

TELEFONANDO al n. 780.297 finanziamento immediato a correnti artigiani commercianti e privati.
TO.F.IM. finanzia presta immediato a dipendenti, commercianti, operai e artigiani. Tel. 011 747.183 - 745.051.
TRASFORMIAMO in liquidità somme provenienti dalla compravendita di mobili commerciali. Tel. 351.393.
ZENITH finanziamenti in 48 ore, preventivo al 448.069, presta a correnti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

10.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 816.231 - 517.905 ipifim.

3 Aziende, negozi

A. AMAMEC 511.501 cessione intero azienda e negozi. Vista in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2175 fornisce servizi di consulenza gratuita e assistenza per [illegible] a condizioni vantaggiose nella Torino e cintura. Per casa propria locale con annesso, ex bar, a circa Francia. Tel. 549.600.
AFFARE mercerie assortimento zona S. Rita vicinissima posizione commerciale vendesi per cessata attività. Tel. 386.815.
AQUILEJERIA prestigiosa massimo L. 350 mila anno dimostrabile zona commerciale Stura Grosso 511.236.
BLASSIO abbigliamento vendesi prima posizione avviatissima. Occasione. Corso Vercelli 90 (010) 53.89.
ALBERGO 25 camere posizione commerciale eccezionale nuovo affitto recente. Prezzo n. 500.000.
ALBERGO 30 camere in semplice periferia ristrutturato a non lavorato. Prezzo n. 500.000.
ANIMA DI TAGLIA (Mi) centro semicentrale per signora avviata vera occasione cedesi causa altra attività. Casalmercato (011) 650.2175.
AVVIATA attività corso S. Paolo punto di forte passaggio e grande incasso giorno e incontrollato. Tel. 383.293.
AVVIATA profumeria zona commerciale forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.293.
AVVIATISSIMA lattaia zona commerciale e mobilio omogeneo vendesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.
BAR corrente stupendo incasso annuo nuovissimo stabile vendesi causa età pensionabile - 21^ - ore. Tel. 537.215 - 517.385.
BAR super accesso corso Francia ottima posizione vende a L. 80 milioni con dimostrazioni. Tel. 385.810.
BAR super Borgo Vittoria annesso alloggio forte passaggio affare occasione 20 milioni e oltre. Tel. 776.481.
BAR super cedesi con annesso alloggio 1 milione e di cedo L. 60 milioni ambedue affare. Tel. 772.481.
BAR super con annesso vendita giornali vendesi zona centrale incasso dimostrabile. Tel. 592.712 - 599.247.
BAR super corso Francia massimo L. 1 milione 200 mila giorno stabile incasso eccezionale garantito agevolissimo. Sabato Studio 692.191. 383.298.
BAR super incasso L. 300 mila zona forte passaggio cedo avviatissimo L. 20 milioni. Tel. 537.215 - 517.385.
BAR tabaccheria su corso centrale ottimo giro d'affari documentati vendesi. Tel. 750.4403.
BAR lasciochare ottima posizione commerciale punto di forte passaggio levata di saracinesca L. 9 milioni settimanali incasso 800 mila giorno vendesi. Tel. 383.810.
BAR zona Vanchiglia super occasione angolare forte incasso dimostrabile minimo contanti. Tel. 360.810.
BOUTIQUE periferia zona commerciale ottima posizione e giro d'affari agevolissimi pagamento. Tel. 360.810.
CASA del formaggio prodotti regionali via di forte passaggio attualmente chiusa vendo L. 45 milioni. Tel. 488.585.
CEDESI direttamente con o senza locale azienda mista meccanica costruzione attrezzature Barriera Milano Scrivere «Publikompass 5381 — 10100 Torino».
CEDESI negozio ortofrutticolo avviatissima via Garibaldi. Ottimo affare. Tel. 516.121.
CEDESI Riviera Ligure Ponente centralissima spiaggia cedesi 21 locali e accessori cucina, ristorante, bar e sala 50 posti e 30 posti auto, dimostrabile. Tel. 0184/31.661.2.
CEDO attività ottima, incasso zona Vanchiglia. Compagnia Telefonare a 339.625.
CERCASI socio per casa da riunire formando una nuova e redditizia vendita. Tel. 488.885 ore 8/9 1833.
CESSIONI varie aziende commerciali, ogni valutazione. Discrezione assoluta. Rapporto n. 500.595.
CUMIANA cedesi per età attività materiali edili, serramenta, camion. Tel. 905.9736 - 905.8021.
FORNITURE [illegible] modelliamo barbare Milano. Richiesta referenziata. Scrivere Azienda Market 650.2175.
INGROSSO cerca e ricerca auto zona artigianale commerciale. Disponi Casa Azienda Market 650.2175.
LATTERIA bar annesso in posa molto commerciale massimo L. 300 mila al giorno Stura Grosso Tel. 511.236.
LICENZA bar super centralissimo cede anche gradatamente. Telefonare 837.212 - 513.260.
LOANO centro paesino signorile esercizio vicinato mista ortofrutta. Disponi Azienda Market 650.2175.
MINIMARKET frutta verdura ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 781.4400.
OCCASIONISSIMA! Avviatissimo centro medico, fisioterapico estetico consensionato mutua zona centro cedesi urgenti motivi familiari. Tel. 681.915.
PANETTERIA zona piazza Massaua angolo locale con forno ingresso pubblico Stura Grosso Tel. 511.236.
PANIFICIO produzione vendita. Ambiente signorile. Richiesta interessante. Cede Azienda Market 650.2175.
PARRUCCHIERE uomo via Mongrando vera occasione ottimo incasso L. 22 milioni affitto mite. Tel. 599.467.
PIETRA Ligure cedo avviatissima pizzeria bar ristorante centrale ano recente. **PINEROLESE** vendesi scarse per malattia pizzeria buon reddito. O.R. Immobiliare 328.0421.
PRESTIGIOSA discoteca prima cintura permessi di legge tendenza. Ampia disponibilità. Agenzia Market 650.2175.
PRIVATO cede prestigiosa boutique bimarche tabella IX-X-XI/ zona commerciale ultracentrale. Tel. 880.406.
RISTORANTE superattrezzato zona Università Rai su corso centrale 40 posti tutto anticipando L. 20 milioni. Tel. 530.470.
SAVONA provincia produzione lana per coperte macchine attrezzate cede Azienda Market 010.63.99.
STAMPAGGIO articoli riciclabili in gomma impianti macchinari recenti buon giro affari Azienda Market 650.2175.
TINTOSTIRERIA prezzi pazza Bengasi ottimo reddito incasso mensile L. 6 milioni vendesi prezzo equo. Tel. 510.217.
VALLE d'Aosta avviata macelleria completa di ogni attrezzatura L. 120 milioni. Tel. «Primavera Transazioni immobiliari» 0165.61.776 anche festivi.

4 Terreni

CASALMERCATO 5686 Rivarolo terreno industriale con progetto approvato mq 4000 circa. Ricomprano.

5 Locali e negozi

domande

CASALMERCATO 011 55.65 comprendita a locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
GABETTI per l'impresa 5767 ricerca in affitto capannone da mq 500 a mq 1000 a Moncalieri o Venaria.

offerte

A. AFFITTASI Nova Torino locali da mq 300 a 15.000 con ampi esterni cabina Enel carroponti gas. Tel. 651.916.
A L. 900 mq affittasi da 300 a 7000 mq in prestigioso capannone area pianta Casalmercato. Tel. 011.502.514.
A Nichelino via Pisacane piano cantina 5 box cortiletti libero vendo anche separatamente L. 13 milioni disdomo Tel. 741.2650.
ADATTO ogni destinazione attività piano rialzato locale mq 500, uffici, terreno autonomo stazione Dora. Tel. 297.241.
ADIACENZE Collegno proprietario affitta locale mq 1000 su 3 piani per magazzino laboratorio, carico-scarico al coperto. Tel. 787.241 pomeriggio.
AFFITTASI capannone 600 mq più 200 mq uffici purchaggio riscaldamento ottimo. Tel. 839.962.
AFFITTASI locale uso ufficio laboratorio mq 180 piano 1° via Verolengo recente costruzione. Bar. 339.886.
AFFITTASI magazzini seminterrati zona commerciale luminosi manovre diverse uffici Amano 502.396 - 505.202.
AFFITTASI negozio 45 mq e salone 100 mq comunicanti uso shop room sala riunioni rappresentanza. Bacchi 34, telefono 847.557.
AMEDI laboratorio mq 450 adatto a qualsiasi attività 2 ingressi carrelo sono Mastri tel. 364.495.
CAPANNONE tiligo mq 600 con uffici sono fischetto vende libero Amano immobili 502.396 - 505.202.
CAPANNONE mq 300 ufficio accesso camion carrello comodo indipendente recentemente sono 5 Pila affitto. Tel. 959.4845.
CAPANNONE mq 450 alt. 4 mt semiattrezzato rampa carrabile camion, canile 1000 mq 5 Pila affitto. Tel. 959.4845.
CAPANNONE nuovo Rivalta zona Calcamo diverse metrature a partire da mq 800, parcheggio, fermata pullman, vendo affitto. Tel. 581.877 al mattino.
CARAMERCATO 5686 Andezeno (5V) presso Moncalieri mun negozi mq 65 e mq 140 semi interno. Cantina.
CASCINE Vica corso Francia vendesi mun negozio occupato 60 mq ottimo investimento. Tel. 749.6545 ore ufficio.
CONSULEDILE 533.822 vende via Rivalta 23 mun negozio con retro libero mq 90 L. 40 milioni, altro mq 130 adibito a esercizio L. 80 milioni.
GABETTI per l'impresa 5767 affitta via Bonfanti moderno ufficio a piania libera mq 480 completo di tutti servizi.
GABETTI per l'impresa 5767 vende in Torino zona Franca basso fabbricato mq 370 con accesso carrelo mq 185 al 1° piano adatto deposito.
GABETTI per l'impresa 5767 vende libero in Torino adiacente corso P. Dosuna locale interrato di mq 150 H 400 con ingresso indipendente impianto antincendio piazza L. 280 milioni.
IMPRESA vende o affitta stabilimenti industriali sulla provinciale Carmagnola - Carasole d'Alba. Tel. Torino 740.951.
IPI 511.362 vende libero via Cimea box auto adatto anche a magazzino. Prezzo da stimare. Mutuo.

LOCALE
libero luminoso mq. 400 carrelo piazza servizi pluriimpianti L. 180 milioni disdomo parmula Tel. 533.347.
LOCALI deposito o commerciali campolasimi da 40 a 3000 mq accessori. Tel. 55.811.
PRIVATO vende in Rivoli mun autosalone magazzino 3 vetrine ingressi. Tel. 953.2447.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE falegname 25enne per campagna cerca lavoro serio e onesto. Tel. 872.5147.
AFFILATORE V buona lunga esperienza utensili e lame sagomate per controllo numerico ramiche direzzatore stampi pratico planetaria Mora, offresi a medio grande azienda, passaggio diretto. Tel. 411.3642.
AGGIUSTATORE falegname particolarista esperto progettazione stampi materie plastiche offresi azienda zona Madonna di Campagna/Lucento. Scrivere Publikompass 7126 - 10100 Torino.
AGGIUSTATORE esperienza pluriennale e addetto tracciatrice tridimensionale offresi. Tel. 739.2831.
BRIGADIERE carabinieri offresi autista fattorino magazziniere. Tel. 931.2040.
CAMERIERE lunga esperienza, bilingue, libero subito offresi. Tel. 649.729 ore 15.30-17.30.
CARPENTIERE saldatore montatore 33 anni cerca lavoro in zona serie bene o estero. Tel. 011.822.4179.
CONIUGI con referenziati cercano lavoro come portinai. Tel. 775.314.
CUOCO qualificato offresi lavoro primo marzo villeggiatura 0123.471.75.
CUOCO 21enne offresi subito libero per Torino e cintura. Tel. 011.739.4367.
FOTOCOMPOSITORE abile in montaggio e nell'uso della fotocomposizione, passaggio diretto offresi. Tel. 893.273.
INFERMIERE generico 30 anni esperienza biennale offresi per casa di cura. Telefonare 73.93.825.
MAGAZZINIERE pratico vendita al banco patentin C esaminerebbe proposta di lavoro. Tel. 645.662.
MAGAZZINIERE pratico ricambi auto ed elettrico vendita al banco offresi anche part-time. Tel. 909.1359.
MONTATORE aggiustatore conoscenza disegno con esperienza in manutenzione preventiva trasferte passaggio diretto offresi. Scrivere Casella postale 43 - 10072 Ciriè (To).
MONTATORE tubi sotto esperto falegnameria, muratore, saldatore, patente B offresi. Tel. 242.681 Roberto.
OFFRESI coll abile referenziata e giovane. Telefonare 696.5324.
OPERAIO 40enne passaggio diretto patente B licenza media occuperebbesi settore chimico metalmeccanico tornitura addetto macchine. Scrivere «Publikompass 5380 — 10100 Torino».
PREPENSIONATO aspetto giovanile, pulito, con referenze offresi per incarico di fiducia. Tel. 298.800.
RAGAZZO 20enne serio volenteroso cerca qualsiasi lavoro, esperienza come tornitore e aggiustatore. Tel. 262.5138.
RETTIFICATORE di precisione interni esterni 5° livello offresi. Tel. 729.583.
STAMPATORE serigrafo grosso impianto ne tolse già responsabile di reparto disponendo di semestre chiamata volontariato, passaggio diretto offresi. Scrivere «Publikompass 5382 — 10100 Torino».
TORNITORE attrezzista 2° livello esperienza ventennale libero subito offresi a serie ditte. Tel. 885.2084.
TURISTA industriale esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. 011 871.2782.
UNIVERSITARIA cerca urgentemente lavoro come commesso, magazziniere, autista, patente B. Tel. 473.0269.

commessi, baristi

BARISTA trentacinquista 60enne esperienza e serietà offresi libero o mezza giornata. Se interessati tel. 538.762.
CAMERIERE sala esperienza conduzione ristorante, richiesto e trattasi offresi. Telefonare 850.304.
OFFRESI bambé trentacinquista con esperienza decennale. Tel. 268.318.
RAGAZZA 15enne cerca lavoro come commessa. Tel. 606.4735.
SIGNORINA 20enne triennale esperienza abbigliamento offresi anche lavoro ufficio referenziata. Telefonare 656.275.
TRAMEZZINISTA esperta referenziata cerca lavoro preferibilmente mezza giornata. Tel. 778.344.

(continua)

PREZZO BLOCCATO

ALFA ROMEO

ALFA 33

LA LINEA DELLA POTENZA
OLTRE 185 Km./h.*
A PARTIRE DA L. 11.320.000**

...ALLE SPECIALI CONDIZIONI DI SEMPRE

* relativa al 1.5 quadrifoglio verde
** su strada IVA esclusa per mod. 1.3/85

SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40

Il Caffè Hemingway non diventa «fast food»

Parigi. Il «Café des deux Magots», luogo preferito d'incontro per intere generazioni di scrittori e intellettuali quali Henry Miller e Ernest Hemingway, non diventerà un «fast food». René Mathival, al centro, che per anni ha lavorato nel locale, ha deciso di acquistarlo per lasciarlo «così com'è»

A Saint-Vincent si discute sulle ricerche del Duemila

Nella sfida della fisica Europa batte Usa 4 a 3

Tante le particelle scoperte negli ultimi anni - Negli States si costruisce un acceleratore tre volte più potente di quello del Cern - Obiettivo: unificare le 4 forze principali che agiscono in natura

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Sheldon Glashow, premio Nobel sei anni fa, riassume con linguaggio sportivo i maggiori risultati ottenuti dalla fisica delle particelle nucleari negli ultimi dieci anni. «Seguendo la teoria più accettata — dice — *i mattoni fondamentali dell'Universo sono diciassette, di quindici già identificati. Tre quelli scoperti recentemente tre stati individuati negli Stati Uniti e quattro in Europa. Se la fisica fosse come il calcio, potremmo dire che il Vecchio Continente batte il Nuovo per 4-3. Ma naturalmente la partita continua*».

Gli americani preparano rivincita. Al Fermilab, uno dei maggiori centri di ricerca nucleare degli Usa, si sta costruendo un acceleratore di particelle tre volta più potente di quello del Cern di Ginevra che ha permesso a Rubbia di stanare le particelle W e Z e il quark top. Ma al Cern si è pronti a prendere le contromisure.

Il punto sulla fisica oggi più avanzata e i programmi di ricerca dei prossimi dieci anni sono stati fatti da lunedì ad oggi a St-Vincent, nel corso di un convegno che ha riunito duecento scienziati europei e americani. Carlo Rubbia, laureato con il Nobel l'anno scorso, è stato un po' il fulcro dell'incontro. Ha presentato gli ultimi risultati ottenuti al Cern: molte conferme riguardo alle particelle W e Z e qualche interrogativo. Ci sono ancora, infatti, alcuni fenomeni non chiari. «Occorrono altri esperimenti per stabilire se questi fenomeni aprono una *finestra nella fisica* o *se si tratta qualcosa di più banale*».

I fisici cercano la semplicità, anche se sono costretti a raggiungerla attraverso la complicazione. Negli Anni Cinquanta e Sessanta furono scoperte quasi trecento particelle ritenute fondamentali: troppe per essere davvero. Allora essi hanno elaborato una teoria che spiega tutte le particelle nei componenti-base: i quark.

Per volta i sei quark sono stati individuati: il primo da Rubbia, pochi mesi fa. Inoltre in natura agiscono quattro forze principali: la gravità, che fa attrarre i corpi, l'elettromagnetismo, che è alla base, per esempio, della radio e della tv, l'interazione debole, che regola i fenomeni radioattivi e l'interazione forte, che agisce nel nucleo atomico. Obiettivo dei fisici è anche l'unificazione di queste forze.

Glashow con Weinberg e Salam ha escogitato una teoria che unifica intanto l'elettromagnetismo con l'interazione debole, e Rubbia ne ha dato la prova sperimentale scoprendo le particelle W e Z che mediano la forza elettrodebole. Il prossimo traguardo è l'unificazione con l'interazione forte, e poi anche con la gravità.

Per procedere su questa strada occorrono acceleratori di particelle sempre più potenti e costosi: e anche di questo si è parlato a St-Vincent. Coi costi come sono apparsi all'orizzonte nuovi problemi tipo: e se i quark non fossero realmente elementari? «*Per ora* — dice Bleshow — *non ci sono solidi motivi per dubitarne, ma spesso in fisica si hanno grandi sorprese. E' il bello di questo campo*».

Hanno una applicazione pratica le ricerche della fisica delle particelle?

«*Non immediatamente* — dice Rubbia — *e non direttamente. Ma dimentichiamo che dalla conoscenza dei quanti, apparsa astratta e inutile, sono nati i transistor. Per non parlare della ricaduta tecnologica degli acceleratori di particelle*».

Che cosa fare i fisici per un uso pacifico delle conoscenze scientifiche?

«*Il ruolo dello scienziato* — risponde Rubbia — *non è diverso da quello di qualsiasi cittadino. Noi lavoriamo per capire la natura. Il nostro fine è la conoscenza, e la conoscenza in quanta tale non è né buona né cattiva. Come utilizzare queste conoscenze, se per il bene o per il male, dipende da tutta la società*».

Aggiunge Glashow: «*I fisici si sentono sempre un tribunale, nella gobba degli imputati perché si deve a loro la bomba atomica: ma ricordiamo anche, per esempio, che un fisico ha ideato la tomografia assiale computerizzata, tanto utile in medicina, e che Sakarov, fisico Nobel per la pace, è diventato la coscienza dell'Urss*».

Conclude Rubbia: «Credo che da altri settori scientifici, *più che dalla fisica, si debba stare in guardia: armi chimiche e biologiche e rischi dell'ingegneria genetica. Occorre vigilare perché in questi settori non si ripetano le esperienze e gli errori avvenuti in fisica*».

Piero Bianucci

Decisione del Consiglio comunale: si voterà il dodici maggio

Milano alle urne sul traffico dentro la cerchia dei Navigli

MILANO — Contemporaneamente alla scelta degli amministratori locali, i milanesi decideranno, il 12 maggio, le sorti del traffico privato all'interno della cerchia dei Navigli. E' quanto è stato stabilito mercoledì dal Consiglio comunale: 39 voti favorevoli (pri, pci, psi, dp), 24 contrari, 2 astenuti.

Definita «anomala» dagli esperti politici — il Comune di Milano è retto da psi, pci, pdi — la composizione di questa maggioranza è un'altra prova che la questione della circolazione urbana è in grado di «attraversare» gli schieramenti strettamente politici, concentrando autonomamente su sé consensi o dissensi.

Ecco il quesito sul quale i milanesi dovranno pronunciarsi: «*Volete che il traffico automobilistico privato sia progressivamente limitato nelle ore diurne dentro la cerchia dei Navigli?*».

E' un sondaggio discretissimo; più che sollecitare un'opinione, tasta il terreno, chiede una indicazione di massima su un contenuto da definire. Cosa significa «progressivamente limitata»? Del 20% in due anni, del 50% nello stesso periodo, del cento il 1990? E per «ore diurne» s'intende un arco dalle 8 alle 18 oppure un'ora, o tre, o sette? E quali?

Un eventuale esito positivo darà mandato alla prossima amministrazione di regolare la questione nella più ampia libertà; è possibile risposta negativa non impedirebbe la futura adozione di misure restrittive. Infatti le consultazioni di questo tipo non sono giuridicamente vincolanti.

Dopo la decisione del Consiglio comunale, sono intanto cominciati i lavori per organizzare la votazione sul traffico, la quale — a norma di legge, secondo quanto ribadito nei giorni scorsi dal ministero degli Interni — non potrà avvalersi né del personale né delle strutture impiegate per le elezioni amministrative.

E' questo il punto di partenza burocratico, la contemporaneità delle consultazioni evitare parecchie spese, sarà comunque necessario, per il Comune sobbarcarsi numerosi oneri, tra i quali, ad esempio, quelli riguardanti l'allestimento di seggi autonomi (presumibilmente nell'atrio delle stesse scuole dove saranno installate le cabine elettorali) e le retribuzioni ai relativi addetti.

Grosso vantaggio sarà che la delle consultazioni porterà al sondaggio sul traffico una percentuale di votanti notevolmente maggiore di quella che si sarebbe avuta in una di-

La risposta per limitazione del traffico privato nel centro (con l'eccezione ovviamente delle vetture appartenenti a residenti e a dimostra disporre di parcheggio proprio) era stata a suo tempo formulata «Comitato per la» — dall'Associazione utenti del trasporto pubblico, da «I ciclotipi» (acronimi da un grande amore per la bicicletta), la Lega Ambiente, Italia Nostra, il WWF, il club «Il politecnico» e il presidente dell'ATM Oliconio Properzi.

Sin dall'inizio, il comitato è posto l'obiettivo irrealizzabile di pedonalizzare il centro urbano, bensì quello, realistico, di liberarlo dalla delle auto private, così come è fatto, e continua a fare, in tante grandi città del . Intento, comunque, fornire di nuovo la possibilità muoversi a tram, autobus, biciclette, e pedoni.

Indipendentemente dalla questione sarà oggetto della consultazione popolare, esiste già una proposta comunista di vietare, a titolo sperimentale, la sosta delle vetture private (con l'esclusione di quelle appartenenti a residenti) dalle 7,30 alle 9,30 nella cerchia Navigli. L'ipotesi dovrebbe venire discussa a Palazzo Marino in aprile, ma non è escluso un rinvio a dopo le elezioni.

Ornella Rota

Saranno salvate le antiche capanne Oristano?

ORISTANO — Una decina di consiglieri regionali dc ha presentato una proposta di legge per salvare dalla distruzione le capanne di legno e falasco (un'erba palustre) realizzate da tempo immemorabile sulla penisola di Sinis, non lontano dai ruderi di Tharros, l'antica Oristano.

Sulle costruzioni pende la minaccia demolizione.

ARCHEO
ATTUALITA' DEL PASSATO

Il primo numero IN EDICOLA dal 28 febbraio

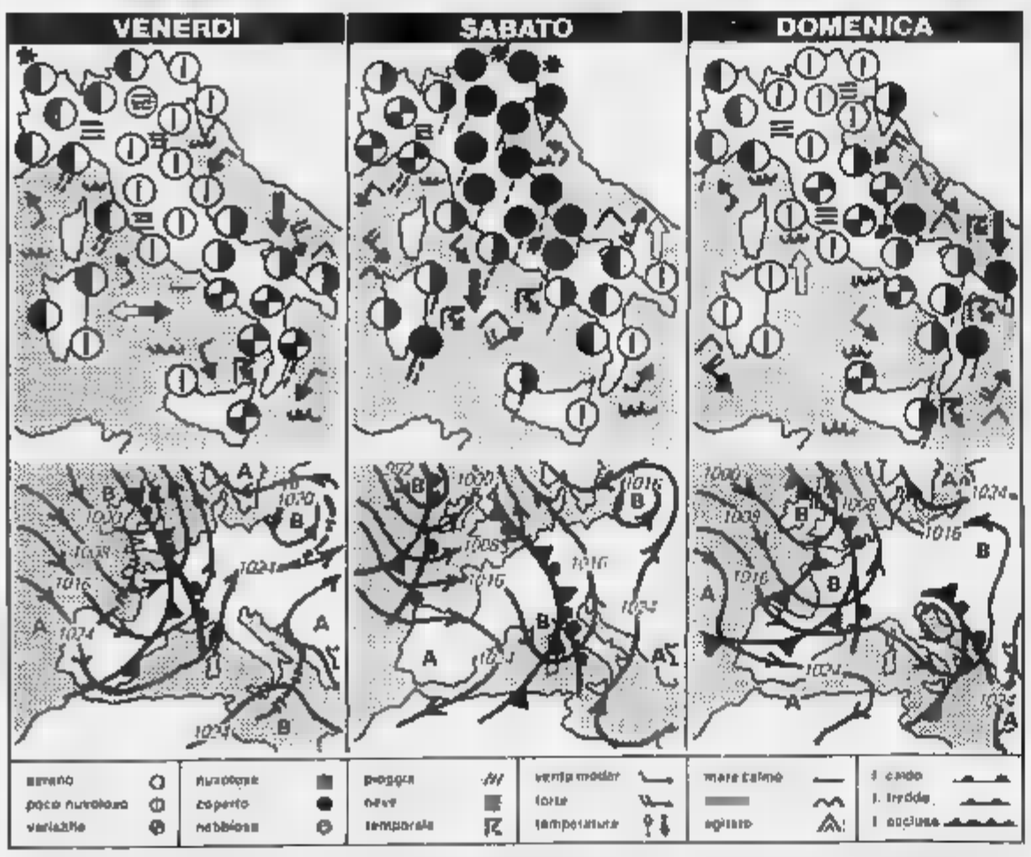
Il Dossier di questo mese: Così nacque l'Italia di Sabatino Moscati

LA GRANDE AVVENTURA DELL'ARCHEOLOGIA MESE PER MESE

Un mensile scientifico
più grande di tutti i musei messi insieme
e aperto a tutti
Sempre più completo e sempre
più ricco, l'archeologia svela l'ignoto
del nostro passato e modifica
le conoscenze del nostro presente
ARCHEO è il passaporto
per varcare il confine della storia,
l'occhio che scruta nei secoli
la vita di ogni giorno, l'arte, la cultura,
gli eventi e gli usi di tutte le genti
ARCHEO è il divertimento più colto
per ricostruire le nostre origini e capire
le radici e l'identità di ognuno di noi
ARCHEO, una lettura piacevole
che interessa, approfondisce
e appassiona
ARCHEO, in ogni numero, la rivista
con gli articoli di attualità
e il Dossier monografico, un volume
da conservare

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Pioggia e nevicate sulle Alpi



Nonostante l'altra pressione in tempo si è deteriorato e si avvia quella variabilità perturbata tipica mese di . Le correnti di aria umida atlantica, dopo una pacifica invasione nell'area mediterranea, tendono ora ad intensificarsi ed a trasferire verso l'Europa tutta una serie di perturbazioni distanziate l'una dall'altra di circa .

La prima di queste raggiungerà le regioni nordoccidentali tra la mattinata odierna ed il pomeriggio. Domani investirà le regioni centrali e quelle nord orientali e dopodomani si sposterà a lasciare l'Italia mentre da Ovest avanzerà la successiva. Se i tempi di presentazione sulle singole regioni saranno rispettati, questo quanto dobbiamo aspettarci. Per oggi, sulle regioni settentrionali e centrali a condizioni iniziali di cielo generalmente poco fara seguito un graduale aumento della nuvolosità principalmente sul versante occidentale (dalla Val d'Aosta alla Lombardia e dalla Liguria Toscana) dove dal pomeriggio comincerà a piovere.

Nevicherà sulle vette alpine e quelle dell'Appennino Tosco-Emiliano. Successivamente le nebbie specialmente sulla Pianura Padana centro-orientale. Sulle regioni il si avrà una nuvolosità variabile con possibilità di qualche rovescio temporalesco sulla Calabria e sulla Sicilia orientale. Dalla tarda mattinata domani cesserà di piovere sul Piemonte e sulla Liguria dove, restando una nuvolosità irregolare, mancherà qualche raggio di sole. Su tutto il settore nordorientale, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania avrà cielo da nuvoloso a coperto con piogge e locali temporali. Nevicherà sulle Alpi orientali e sul massiccio del Gran . Dal pomeriggio tuttavia comincerà a migliorare regioni tirreniche. Su tutto il Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche la giornata domenica, tuttavia se non proprio con il sereno con poca nuvolosità.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	1	13	Pescara	6	18
Verona	8	19	Roma	6	16
Trieste	6	12	Campobasso	4	8
Venezia	8	9	Bari	8	13
Milano	4	9	Napoli	5	15
Torino	3	9	Potenza	3	12
Cuneo	5	7	S. M. Leuca	9	15
Genova	11	15	R. Calabria	6	np
Bologna	9	10	Messina	10	15
Firenze	7	16	Palermo	8	15
Pisa	8	13	Catania	5	17
Ancona	1	10	Alghero	8	17

città estere

Amsterdam	−1	8	nuvoloso	Lisbona	7	12	nuvoloso
Atene	3	14	nuvoloso	Londra	—	—	np
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	10	24	sereno
Belgrado	5	17	nuvoloso	Madrid	2	9	sereno
Berlino	0	4	nuvoloso	Miami	20	25	nuvoloso
Bruxelles	3	13	nuvoloso	Montreal	−9	−3	nevicata
Buenos Aires	23	30	sereno	Mosca	−11	−5	sereno
Il Cairo	8	19	nuvoloso	New York	4	8	sereno
Copenaghen	−1	6	nuvoloso	Parigi	3	8	sereno
Dublino	4	11	pioggia	Pechino	−3	5	sereno
Francoforte	—	—	np	Rio de Janeiro	23	30	nuvoloso
Helsinki	−3	−1	nevicata	Singapore	24	33	sereno
Honolulu	20	28	sereno	Stoccolma	−3	−1	nuvoloso
Johannesburg	12	31	sereno	Vienna	1	7	pioggia

Restaurata la formella Porta d'oro

FIRENZE — E' stata restaurata la prima delle formelle bronzee della Porta del paradiso del battistero di Firenze, eseguita da Ghiberti tra il 1425 e il 1452 e nota anche come Porta d'oro. I laboratori dell'opificio pietre dure, che stanno curando i lavori di restauro, l'hanno consegnata ieri all'Opera del Duomo cui fa capo l'intero complesso della basilica.

Da oggi l'opera sarà esposta al pubblico, nella sala dell'altare d'argento del Polittico del museo dell'Opera del Duomo, protetta da un contenitore a clima stabilizzato che consente il mantenimento inalterato della superficie dorata e della matrice bronzea sottostante.

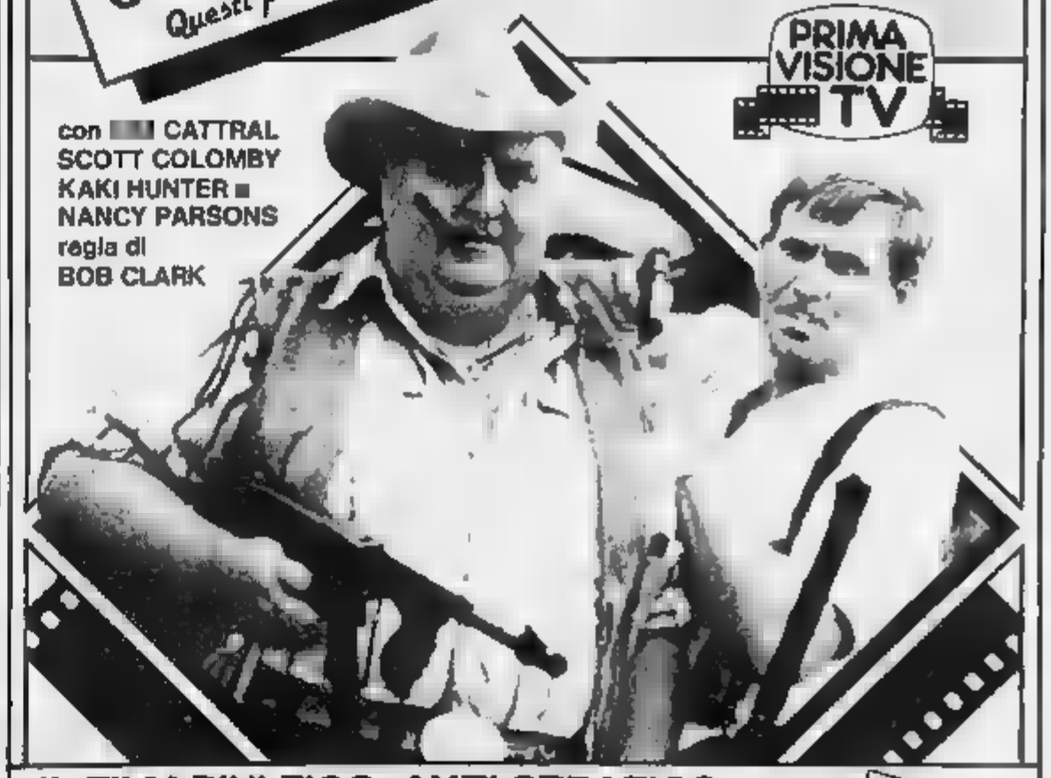
Con la formella, raffigurante la genesi e anche essa restaurata, resterà in osservazione ancora per qualche tempo nei laboratori di restauro. Nelle prossime settimane inoltre verrà rifinito un riquadro.

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA DI QUALSIASI
ERNIA
4 ottobre programmazione del Medico dell'Istituto a
TORINO Piazza Via S. Quintino 4 - Tel 534500
VERCELLI Venerdì 1 Marzo Albergo Viale Via Manzoni 7 Ore 9-12
BIELLA Lunedì 4 Marzo Albergo Cinque Continents Via G. Bono 15 Ore 9-12
CASALE Martedì 5 Marzo Albergo Bella d'Oro Via Palestro 19 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 6 Marzo Albergo Nazionale Piazza Marconi 12 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 7 Marzo Albergo Moderno Corso Garibaldi 25 Ore 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO TEL. 02-2847050

I MAESTRI alimentari
aiuta i dietologi,
non si stancano di
raccomandare
un'alimentazione equilibrata. Per
ugualmente equilibrato...
orasiv
Aumenta e mantiene

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

PORKY'S
Questi pazzi pazzi porcelloni!
QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO
PRIMA VISIONE TV
con CATTRAL
SCOTT COLOMBY
KAKI HUNTER
NANCY PARSONS
regia di
BOB CLARK



IL FILM PIU' FICO, ANZI STRAFICO DELL'ANNO!
UNO SBALLO DI RISATE
ITALIA 1
seguirà: AZZURRI
Storia della Calcio (1ª puntata)

ECONOMICI

Domande lavoro e [redacted]

commessi, baristi

BIENNE cameriere, offresi anche stagionale Tel. 011 857 2283

impiegati

A colonnella 24enne diplomata lingue ufficio e segreteria contatti pubblico studi commerciale ragioneria contabilità IVA inglese commerciale Tel 411 262-8, pomeriggio

ANALISTA contabile esperienza problematiche contabilità offresi a importante azienda passaggio diretto Tel. 011 873 280.

ARCHITETTO [redacted] cerca lavoro presso studio professionale anche corso collaboratore Tel 011 218.5067.

CERCASI tecnico di amministrazione e controllo per-time o consulenza Scrivere «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino.

DIPLOMATA ragioniera 25enne esperienza ufficio quinquennale ottima conoscenza Tedesco 501 e Ctw 300 Olivetti offresi semidirez. Tel 579 197 mattino

DIPLOMATA 25enne pratica lavori ufficio offresi orientativamente zona centro-sud Tel 485 414

ESPERIENZA pluriennale lavoro ufficio 31enne con carattere serio e capacità organizzative offresi passaggio diretto Tel ore pasti 9355 739

ESPERIENZA pluriennale amministrativa vendite estori ottima conoscenza tedesco scritto parlato inglese francese ragioneria 40enne offresi seria industria commercio o altra azienda passaggio diretto Volonnà, serietà assoluta e breve termine Scrivere «Pubblicompass 320, 10100 Torino».

ESPERTO iva e contabilità produzione fiscali impiegherebbesi presso serio studio Tel 859 1337

GEOMETRA 24enne, diploma tecnico ANCE esperienza quadriennale settore lavori pubblici, offresi Tel. 780 2433.

IMPIEGATA cinquantenne vantennale pratica contabilità fatturazione commerciale cerca lavoro zona centro-nord passaggio diretto offresi Tel 699 337 ore pasti

IMPIEGATA esperienza commerciale amministrativa cerca nuova impiego Tel 611 2214

IMPIEGATA esperienza quadriennale ufficio per lavori ufficio di Torino e cintura nova disponibilità anche come operaia. Tel 011 856 2918

IMPIEGATA lunga esperienza tutti lavori ufficio maturata in piccola azienda cerca part-time passaggio diretto Tel. 862 023 ore pasti

IMPIEGATA lunga esperienza ufficio cerca lavoro Torinese 483 018

IMPIEGATA 28enne esperienza uffici cerca lavoro presso istituzione bolle accompagnamento magazzino tra gestione rappresentanti operazioni fine 34 contabili fatturazioni offresi Tel. 606 0680

IMPIEGATO tecnico d'ordine 40 anni pluriennale esperienza costruzione meccaniche utensili, movimento terra ai vertici personale disposto viaggiare, lingue inglese tedesco buone offresi Scrivere Pubblicompass 8337 - 10100 Torino

INGLESE diploma e lunga esperienza didattica lavoro ufficio cerca impiego anche part-time Tel. 856 455

INGLESE poliglotta settore estori pubblicità relazioni e turismo disposto a viaggiare Tel 367.5658

OFFRESI ragioniera 27 annata operativa programmatica per lavoro serio; Tel 274 2660.

PERITO elettrotecnico 28enne ottimo impiego anche con obblighi Telefonare 873 094

PERITO industriale 31enne zona asolo non pratico impiego privato. Tel. 471.900.

PERITO meccanico 32enne conoscenza inglese e spagnolo mediocrissimo offresi Telefonare 745 072

PERITO meccanico 36enne decennale esperienza programmazione materiali ufficio acquisti gestione ordini ditta e vendita in sede ulteriore esperienza tecnicoli cerca serio impiego. Telefonare 859 3036 dopo 19.30

PROFESSIONISTA impiegata diplomata ragioneria offresi ufficio magazzino Scrivere TM. 205 1935

RAGAZZA 19enne dattilografa offresi piccolo ufficio anche n-sola giornata massima serietà Tel 850 8795

RAGAZZA 22enne diplomi magistrale diploma inglese cerca Telefonare pre serali dalle 18,30 in poi al 673 000.

RAGIONIERA con specializzazione ca pace e disponibilità prima impiego offresi. Tel 361 486

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità e lavori ufficio offresi a serie ditte Scrivere «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino»

RAGIONIERA diplomata cerca impiego zona Scrivere «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino»

RAGIONIERA presso studio commerciale bene attrezzato cerca lavoro anche part-time Telefonare ore pasti 674 824.

RAGIONIERA 20enne esperienza contabilità ufficio cerca nuova impiego Tel 845 8334

RAGIONIERA 22enne esperienza contabilità ufficio cerca impiego anche part-time Tel 854 9650

RAGIONIERA 23enne esperienza ufficio e pratiche adempimenti ipotecari offresi anche part-time Tel 367 7044.

RAGIONIERA 24 anni diploma esperienza pluriennale amministrativo del personale cerca Tel 640 03.

RAGIONIERE laureanda discreta pratica commerciale di revisione bilanci cerca part-time presso studio commerciale zona Torino Ovest. Telefonare dopo le ore 18 Tel 882 824

RAGIONIERE 27enne, quinquennale esperienza contabilità cassa, banche, disponibile a viaggiare. Tel. 011 891.701

SEGRETARIA esperienza decennale ufficio commerciale, autonoma, inglese tedesco, cerca part-time. Telefonare ore ufficio 9361 6084

SEGRETARIA prima impiego offresi ufficio commerciale o legale conoscenza inglese ottima dattilografia Tel 668 6017

SEGRETARIA 23enne ragionevole pretese cerca ufficio o negozio commerciale cerca lavoro Tel 832 942

SIGNORA vedovella veterinaria in grado di condurre clinica per ex titolare ufficio Scrivere «Pubblicompass 8425 — 10100 Torino»

SIGNORA vedovella impiegata esperienza Gestione e pratica fondi, lavori ufficio offresi anche ore o parte passaggio diretto Tel 521 681 e in ufficio

SIGNORA 30enne diplomata grande esperienza e pratica computer, ottimo carattere cerca impiego anche part-time o pomeridiano. Scrivere «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino» per appuntamento

TECNICO commerciale esperienza decennale di marketing direttivo gestione commerciale e marketing settore elettronica software offresi Scrivere «Pubblicompass 8340 — 10100 Torino»

TELEFONISTA bilingue 30enne ottima lingua inglese, spagnolo, tedesco offresi lavoro adeguato Tel 777 857

TECNICO esperienza cerca lavoro anche Tel. 627 1486

30ENNE diplomata primo impiego offresi orario ufficio Tel 295 633

31ENNE 4° segretaria inglese parlato parlato e scritto e bilingue ottimo 1° impiego o accompagnatrice turistica Tel 667 432

31ENNE esperienza pluriennale, diplomata, conoscenza tecniche di organizzazione e gestione ufficio segreteria direzionale, francese buono, disponibilità immediata, offresi Tel. 347 1238.

35ENNE esperto nella previsione e commercializzazione macchine cerca nuova occupazione lingua inglese offresi Tel 78 047

tecnici

DOPO 15 anni di esperienza in grande azienda, nel campo amministrazione e controllo vendite Italia ed estero sono disponibile ad esaminare offerte da parte di qualificate aziende settori grande distribuzione. Conoscenza tedesco, inglese, spagnolo, contabilità disponibilità trasferte Scrivere Pubblicitas srl. 6013, corso M. Coppino n. 0 — 12051 Alba, Cuneo.

GEOMETRA specializzato cerca adeguata collaborazione in studio privato Tel. ore pasti al 830 079

ODONTOTECNICO diplomato con esperienza triennale molto attento ordini cerca lavoro laboratorio o studio medico Tel 624 109

OTTICO diploma occuperebbesi part-time pomeridiano mattino Tel 778 995 ore pasto

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADULTI Collaboratrice domestica Ital. pratica cibo e cucina, famiglia già con aiuto domestico cerca per ragioni assolutamente di salario Tel 899 9079 dopo le 19 meglio ore serali

AGGIUSTATORE/TRICE e tessitore/trice cerca occupazione stampi cerca Tel 988 0578

BATTILASTRA esperto cerca lavoro cerca Via Cosseria, Negri 47 Torino

CERCANSI elettricisti qualificati 27/30enni con possibilità passaggio diretto. Tel 834 341 dalle 8 alle 12.

CERCASI operaio preferito fonderia alluminio massima serietà Tel ore ufficio 751 401

CERCASI signora libera a partire subito con almeno 12enne per aiuto domestico abitante in Collegno Tel 587 151

CONDOMINIO anziano signorile cerca per portineria coniugi ass. presso il centro Tel 533 634

CONIUGI soli, referenziati cercansi per custodia zona Stupinigi proprio abitazione lavoro casa Scrivere «Pubblicompass 5385 — 10100 Torino»

CUSTODI referenziati cercasi per casa di campagna marito barista pratico giardino moglie [redacted] Tel 644 199

FAMIGLIA a Torino cerca cameriera con esperienza. Orario spezzato, richiedesi referenze Tel ore ufficio 674 3221

FAMIGLIA italiana residente presso Nizza (Francia) cerca persona referenziata per aiuto domestico e custode Residenza Sempre Fiorito Abadie Boulevard 35 Boulevard di Salisburgo

FAMIGLIA agricola cerca conduttore/trice pratico/a anche part-time, luogo di lavoro convenibile, preferibile 8-18.30, sabato 8-18, zona corso Piuma Tel 650 7060

FOTOINCISIONE cerca montatore/trice anche lavoro ottimo Tel 634 617 ore ufficio

FRIGORISTA provata esperienza per manutenzione impianti di condizionamento cercasi Tel 877 887

NUOVO stabilimento cerca fresatori - alesatori e tornitori saldatore pulitore per lo pomeriggio di reparto richiedi Tel 698 0971.

OPERAIO qualificato vivaio cercasi per manutenzione compressori gru sollevatori e montaggio apparecchiature pneumatiche Tel 321 181 - 362 815

SOCIETA' di servizi operante nel settore sicurezza cerca rappresentante da inserire nella propria struttura per l'espansione nell'area di Chieri. Età compresa 30-35 anni, esperienza biennale in posizione analoga Tel 858 784?

impiegati

A.A.A.A.A. A 3 diplomati minimo 22enni. Eventuale offre possibilità inserimento piccola organico. Per colloquio sabato prossimo ore ufficio via Schiavo 5

A.A.A. SOCIETA' offre possibilità di inserimento a 2 collaboratori/trici ragionieri. Rivolgersi giornata durata colloqui: via Cibrario 72 Corso Francia 190 Corso Vico

AZIENDA cerca impiegata per stesura bilanci con capacità organizzative gestione commerciale rapporti clienti mantenimento macchinario. Tel. 224 810

AZIENDA commerciale abbigliamento sportivo cerca collaboratrice particolare capacità impegno e dinamismo per lavoro di segreteria amministrativa personale massima riservatezza Scrivere casella postale 538 — 10100 Torino.

AZIENDA in espansione per lanciamento nuovi studi produttivi e direttivi ricerca giovani diplomati bella presenza anche primo impiego ambosessi effettuano corsi teorico-pratici. Tel 548 900

AZIENDA industriale cerca impiegata per ufficio commerciale, con ottima padronanza scritta parlata lingua inglese, gradita precedente esperienza maturata nella gestione amministrativa delle vendite (ordini fatturazione ecc.) ed al disbrigo di una regolare corrispondenza commerciale. Si richiede inoltre buona capacità di rapporto diretto e telefonico con agenti e clienti. La conoscenza della stenografia sarà tenuta preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicompass 8391, 10100 Torino».

CRONOTECNICO azienda leader-mondiali con esperienza decennale, preferibile settori elettrodotto plastico e frangitubo metalli, cercasi da grande multinazionale zona Torino Ovest. Trattamento adeguato alle capacità. Scrivere dettagliando curriculum professionale a: Pubblicompass 255 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista macchine speciali ed attrezzature per la produzione componenti elettromeccanico cercasi per ufficio tecnico di stabilimento zona Torino Ovest. Si richiede adeguata formazione tecnica, esperienza specifica almeno biennale, doti autonomia e dinamismo. Si assicurano condizioni inizialmente adeguate alle capacità. Scrivere dettagliando curriculum professionale a: Pubblicompass 328, 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegata/o da destinare ufficio amministrazione indispensabile precedente esperienza settore vendite. Scrivere S.P.A. Immobiliare di Milano a Provincia piazza De Amicis 74 — 10126 Torino.

STUDIO tecnico cerca alla dipendenze analisi di prospetto ed esposizione dettagliatamente esperienze e prove. Corso studi giovane con spiccata attitudini da avviare all'attività analitica. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 8318 — 10100 Torino».

tecnici

AZIENDA costruzione macchine utensili in Torino, cerca particolarista per ufficio tecnico. Scrivere «Pubblicompass 8388 — 10100 Torino».

AZIENDA ricerca tecnologa Torino Nord ricerca per potenziamento ufficio tecnico di produzione ingegneri industriali anche neolaureati. Conoscenza inglese preferenziale. Si propone esperienza formativa ad ingresso buona. Mandare curriculum a «Pubblicompass 321, 10100 Torino».

CAUSA malattia cerca persona capace pratica cura disegno servizio commerciale con incentivo su fatturato guida auto-mezzi Scrivere Pubblicompass 1044 - 10100 Torino

CERCASI corso Cremagnola disegnatore meccanico per automazioni con esperienza Tel ore ufficio 0172 88 561

PRIMARIA azienda progettazione e produzione settore vetrocoke, primo impianto, cerca tecnico con buona conoscenza tecnologia trasformazione vetro piastre Richiedesi buona esperienza ed introduzione presso uffici tecnici clienti. Telefonare per appuntamento 348 9876

8 Rappresentanti

AFFERMATA ditta pentolame cerca rappresentante introdotto settore Tel 011 920 2674

AGENTI della Casa Editrice Ennedi cercano collaboratori per autonomi per lavoro di vendita organizzato Torino e provincia anche part-time. Non occorre media superiori. Fai aggiornamento lavorativo oggi dalle 15.30 alle 19.30 e domani dalle 9.30 alle 12 al 011 336 8061

CONCESSIONARIA Succursale tratta semi-industriale surgelati ricerca per Asti Alba Vercelli Novara Cuneo Torino Aosta e Liguria organizzatori con esperti di agente. Preferibilmente introdotti settore nel negozi parafarmacie. Offresi ottimo guadagno provvigionale + fisso + premi. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 8375 — 10100 Torino».

GRAPHIBAGS imballaggi personalizzati per bevande e regali in genere assume n. 2 rappresentanti avviamento anche primo esperienza per Torino e provincia e n. 1 per ATI/CN/AL. Si offre ampio portafoglio clienti guadagno minimo garantito L. 18 milioni annui. Si richiede sede propria, max 30enni, mezzi automuniti. Tel. per appuntamento 011/243 393

ORGANIZZA ai migliori cerca rappresentanti Torino provincia preferibilmente introdotti nel settore, rilevanti Tel. 330 638

IMPORTANTE azienda cerca rappresentante max 30enne ricerca da ogni impegno lavorativo di piccola ad proprio organico. Offresi L. 1.500.000 mensili. Inviare curriculum dove scrivere dettagliato. Telefonare per appuntamento al 650 7439

RICERCHIAMO persona di vendita max 35enne sulla piazza Chivasso corso preparazione prodotti ottima presenza, eccezionali introduzione in ambiente di ottimo trattamento garantito. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 8376 — 10100 Torino».

SOCIETA' settore immobiliare di vaglia per zona rappresentanti qualificati per Torino e Provincia Tel 011/590 140 ore ufficio

9 Lavori a ore

domande

CERCO lavoro ad ore, sono donna di compagnia bel parlare solo Tel 738 1457

15 Autoveicoli

A. LANCIA Delta GT del 1983 metallizzato full optional propriamente personale Lancia Torino Aurelia vende Tel 812 521 corso U. Sonnino 84

A. WOLKSWAGEN Passat diesel del 1981 blu metallizzato garanzia 12 mesi vendo Torino Auto corso U. Sonnino 85 Tel 532.525

A. 131 PANORAMA diesel super allestimenti del 1982 con garanzia S.U.S. vendo Torino Auto corso U. Sonnino 85 Tel 532.525.

ACQUISTO auto e scambio con a semestre di nostro contratto piazza Vittorio 18 angolo corso Cairoli. Tel 728 2364

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrate e cambiate e fumi Lancia diesel e benzine Corso Umone 35, tel 481 674.

ACQUISTASI auto pagando subito massimo valutazione autosalone D'Elia corso Agnelli 20 Tel 395 647. Sabato aperto.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino Tel 011 877 242.

ACQUISTIAMO seguenti macchine 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Dedra Gmin, Ritmo Rallye 3, tel. 656.007.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massa cilindrata massima valutazione Corso Torigna 9, tel. 871 643

A112 di tutte le versioni di ogni età garantite fino a 12 mesi. Lancia corso Regina 370, tel. 761 668

BABY BLAZER
2600 cc benzina, 13 mesi, 5000 km, vendesi L. 31 milioni. Telefonare 917 744 932.

CITROEN DS 21 Pallas da amatore mese certezza e meccanica perfetta Tel 417 3953

CONTANTI E SICUREZZA
Vuoi la certezza di ricevere immediatamente per contanti di tua auto? Desideri essere aiutato sulla tua futura permuta? Se sì vieni a Mecema Cristina 52

CONTANTI E SICUREZZA

FERRARI Mondial 4 V rosso 83 anni condizionata interno cuoio Autopiù vende permuta rateizzazione Tel 801 7277.

FIAT 127 1500 anno 1986 in buone condizioni Società in liquidazione vende immediati al miglior offerente in un unico lotto. Tel. 011/216 444.

FUORISTRADA Ligeria, 2 Range Rover, un Nissan Patrol, un Pajero, 2 Land Rover 109, 4 Land Rover 88 Tel 011 345 9322. La Loggia

GIULIETTA [redacted]
13.996.000
SU STRADA
AL NETTO DI IVA
PRONTA CONSEGNA
[redacted] 1.6
Concessionaria Alfa [redacted]
VARTO
Corso Moncalieri 12/15 Tel. 62.83.63
Via Bollone 79 Tel. 26.44.01
Sabato aperto tutto il giorno

LAMBORGHINI Urraco 200 cavalli 1976 in perfetta condizioni vera rarità vendo Fiorella corso Turati 13 D

LANCIA Delta HF turbo grigio fumo scuro sedile Recaro vetri elettrici bloccaporte 1984 autopiù Tel 801 7277

MERCEDES 190 E argento metallizzato tetto apribile radio-impianto-hi-fi Autopiù vende in leasing Tel 801 7277.

MERCEDES 300 D bianco eccezionale anno 1983 anni-pa L. 2 milioni 800 mila Autopiù vende permuta Tel 801 7277

RITMO Diesel L e CL anno 82-83 garantite ultima uscita vicino Lancia corso Regina 370, tel. 761 668

ROVER 2400 turbo diesel bianco 1983 super accessoriata pochi km in garanzia vendo Fiorella corso Turati 13 D.

SAAB 900 Turbo 4 porte bianco 1982 un solo unico proprietario pochi km vendo in garanzia Fiorella corso Turati 13 D

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 858 061

STUPENDA Bmw 316 più metallizzato uniproprietario pochi km vende causa mia L. 4 milioni 700 mila Tel 0184 51 138.

VOLVO 740 turbo 8 mesi cerca di fabbr. km 7000 in garanzia vendo Lamborghini corso Emanuel 15, Tel. 595 685

VOLVO 240 Gle 78 perfetta meticolosamente curata pochi milioni km 25.000 in garanzia 1984 Autopiù Tel 801.7277.

VW Polo C bianco agosto 1983 vendo Telefonare 306 083 - 371 634 ore pasti

A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, mutuo agevolato 1mo e 6 anni visita in loco Tel 011 733 839

A.A CEDICASE 613 918 Centro Europa ottimo 2 camere cucina abitabile servizi cantina posto auto L. 46 milioni

A.A CEDICASE 613 917 libero via Cigna e piazzale adiacente 2 camere ingresso cucinino abitabile box auto ms 130

A.A. CEDICASE 613 916 libero corso Giulio adiacente 2 camere cucina abitabile servizi box posto auto ms 116

A.A CEDICASE 613 918 libero corso Francia ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi centrali L. 126 milioni

A.A. CEDICASE 613 915 libero corso Racconigi adiacente autostrada camere cucina servizi ingresso cantina box ms 90.

A.A. FIDALCASE 506 606 libero grande via Ventimiglia vista collina 2 camere cucina servizi cantina completamente ristrutturato mq 75 L. 68 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo corso Trapani ottima ristrutt. 2 camere cucina servizi cantina più splendido terrazzo panoramico L. 69 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero Crocetta corso Duca Abruzzi ottimo unico metratura 2 camere unico servizi cantina completamente nuovo mq 55 L. 45 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero corso M. d'Azeglio Torino Esposizioni signorile prestigioso ottimo salone 2 camere cucina servizi centrali L. 210 milioni.

A.A FIDALCASE 506 606 libero primo ragazzo corso Francia 6° piano 2 camere luogo servizi mq 80 L. 84 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero signorile corso Unità S. Rita recente ottimo 2 camere unico servizi L. 129 milioni.

A.A. MULTICASE 553 148 libero corso Farnese ingresso 2 camere cucina servizi centrali, 62 milioni.

A.A MULTICASE 548 165 libero Piazza Bisalta vero affare 2 camere unico cucinino servizi terrazzi, 65 milioni

A.A. MULTICASE 548 165 libero corso Trapani panoramico 2 camere luogo cucinino servizi centrali L. 85 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero corso Francia ingresso camere unico cucinino bagno cantina ottimo L. 36 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero previa via D. Ripa recente mq 60 camere unico cucinino servizi L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 548 165 libero S. Rita mq 85 ingresso soleggiata camere unico cucinino bagno cantina L. 75 milioni

A.A. ZONA 5 Salsiva liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo affare tua casa Tel 644 700

A. CORSO G. Cesare via Viglione ottima casa super 1/2 camere bagno cucina servizi ristrutturata giardino Tel 504 849

A. BORGATA Lesna recente corso Francia (Tangenziale) camere cucina ingresso bagno cantina Tel. 447 5786

A. BORGATA libero via Cottolengo (Lingotto) camere cucina ingresso bagno L. 25 milioni trattabili Tel. 443 5726.

A. BORGATA libero corso Trapani recente signorile 3 camere unico cucinino ingresso bagno. Tel. 446 871.

ADIACENTE corso Monte Grappa libera 3 camere cucina servizi tutto rifatto a nuovo L. 85 milioni tel 873 501

ADIACENTE corso Toscana libero 3 camere unico cucinino servizi L. 60 milioni Nord immobili 80, 740 370

ADIACENTE Tesoriere libero panoramico ascensore 2 camere cucina ampio ingresso bagno Giulio Cesare 549 652.

ADIACENZE piazza Adriano libero 4 vani cucina bagno doppio ripostiglio 1° piano L. 155 milioni Pulsio Immobili 541 020

AFFARE 618 688 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucinotto bagno termo cantina recentissimo

AFFARE 618 648 libero Borgo Vittoria via Cavaglià Massima cerchia cucina balconi arredo cantina ottimo stabile.

AFFARE 548 885 libero appartamento corso Trapani cantina ottimo termo autonomo 2 camere unico cucinino bagno.

AFFARE corso Casale Brunelleschi libero camere cucina bagno termo ascensore L. 29 milioni. Tel 530 181

AFFARONE via Santarosa vendesi libero alloggio 75 mq L. 37 milioni facilitazioni Tel 530 870.

AGEA Collegno corso Antonio libero 4 grandi ambienti camere bagni balconi vendesi piano alto. Tel 780 847.

APPARTAMENTI, interi stabili villa castello in Torino Centrosettanta pagg. bene centralizzati. Agenzia autorizzata polisettore 011 65.66 corso M. d'Azeglio 33 Torino.

CABETTA da prima abitazione libera indipendente con orto ripostigli ottima prima cintura Tel 472 0118

CAUSA trasferimento grande ricerca per proprio collaboratore 3 camere cucina servizi Tel 741.3134 (ore ufficio).

CERCASI alloggi usati e prezzi ragionevoli Tel 619 958

CERCASI appartamento stabile di camere tinello cucinino e servizi pagamento rapido per contanti Tel 667.834.

GABETTI
Per vendere nel modo migliore cinque formule: promozione; intermediazione; servizi integrativi; vendita all'incanto; anticipazione immediata. Telefonando al 57.67 riceverete subito senza alcun impegno la dettagliata descrizione delle 5 forme commerciali con l'indicazione del costo del servizio. Mettete la vostra casa sul binario giusto.

GABETTI [redacted]
Cirie appartamento di 3-4 vani in zona Francia Vandalgia Rizzo attività pagamento contanti.

GABETTI 5767
ricerca per propria clientela appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno anche fuori in città.

IL PUNTO IMMOBILIARE
cerca alloggi per propria clientela. Tel 658 735 - 658 303

IMMUNE ricerca in Torino e provincia stabile non recente composto di vari piani anche occupati Tel 519 283.

PRIVATO acquista prima cintura di Torino vista indipendente box giardino anche da ristrutturare. Tel. 958.9340

PRIVATO acquista alloggio mq 80-100 in Torino o prima cintura Tel 853.648 - 376.494 serali.

SAN MAURO
cerca casetta villetta composta da 4/5 camere più servizio con giardino pagamento contanti. Gabetti 5767.

SVEGLIA acquista alloggio recente di 2-3 camere e servizi zona S. Rita Pozzo Strada Tel 548 206 - 548 634

SPOSI acquistano alloggio 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa zona S. Rita Tel 532 409

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, mutuo agevolato 1mo e 6 anni visita in loco Tel 011 733 839

A.A CEDICASE 613 918 Centro Europa ottimo 2 camere cucina abitabile servizi cantina posto auto L. 46 milioni

A.A CEDICASE 613 917 libero via Cigna e piazzale adiacente 2 camere ingresso cucinino abitabile box auto ms 130

A.A. CEDICASE 613 916 libero corso Giulio adiacente 2 camere cucina abitabile servizi box posto auto ms 116

A.A CEDICASE 613 918 libero corso Francia ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi centrali L. 126 milioni

A.A. CEDICASE 613 915 libero corso Racconigi adiacente autostrada camere cucina servizi ingresso cantina box ms 90.

A.A. FIDALCASE 506 606 libero grande via Ventimiglia vista collina 2 camere cucina servizi cantina completamente ristrutturato mq 75 L. 68 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo corso Trapani ottima ristrutt. 2 camere cucina servizi cantina più splendido terrazzo panoramico L. 69 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero Crocetta corso Duca Abruzzi ottimo unico metratura 2 camere unico servizi cantina completamente nuovo mq 55 L. 45 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero corso M. d'Azeglio Torino Esposizioni signorile prestigioso ottimo salone 2 camere cucina servizi centrali L. 210 milioni.

A.A FIDALCASE 506 606 libero primo ragazzo corso Francia 6° piano 2 camere luogo servizi mq 80 L. 84 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero signorile corso Unità S. Rita recente ottimo 2 camere unico servizi L. 129 milioni.

A.A. MULTICASE 553 148 libero corso Farnese ingresso 2 camere cucina servizi centrali, 62 milioni.

A.A MULTICASE 548 165 libero Piazza Bisalta vero affare 2 camere unico cucinino servizi terrazzi, 65 milioni

A.A. MULTICASE 548 165 libero corso Trapani panoramico 2 camere luogo cucinino servizi centrali L. 85 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero corso Francia ingresso camere unico cucinino bagno cantina ottimo L. 36 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero previa via D. Ripa recente mq 60 camere unico cucinino servizi L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 548 165 libero S. Rita mq 85 ingresso soleggiata camere unico cucinino bagno cantina L. 75 milioni

A.A. ZONA 5 Salsiva liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo affare tua casa Tel 644 700

A. CORSO G. Cesare via Viglione ottima casa super 1/2 camere bagno cucina servizi ristrutturata giardino Tel 504 849

A. BORGATA Lesna recente corso Francia (Tangenziale) camere cucina ingresso bagno cantina Tel. 447 5786

A. BORGATA libero via Cottolengo (Lingotto) camere cucina ingresso bagno L. 25 milioni trattabili Tel. 443 5726.

A. BORGATA libero corso Trapani recente signorile 3 camere unico cucinino ingresso bagno. Tel. 446 871.

ADIACENTE corso Monte Grappa libera 3 camere cucina servizi tutto rifatto a nuovo L. 85 milioni tel 873 501

ADIACENTE corso Toscana libero 3 camere unico cucinino servizi L. 60 milioni Nord immobili 80, 740 370

ADIACENTE Tesoriere libero panoramico ascensore 2 camere cucina ampio ingresso bagno Giulio Cesare 549 652.

ADIACENZE piazza Adriano libero 4 vani cucina bagno doppio ripostiglio 1° piano L. 155 milioni Pulsio Immobili 541 020

AFFARE 618 688 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucinotto bagno termo cantina recentissimo

AFFARE 618 648 libero Borgo Vittoria via Cavaglià Massima cerchia cucina balconi arredo cantina ottimo stabile.

AFFARE 548 885 libero appartamento corso Trapani cantina ottimo termo autonomo 2 camere unico cucinino bagno.

AFFARE corso Casale Brunelleschi libero camere cucina bagno termo ascensore L. 29 milioni. Tel 530 181

AFFARONE via Santarosa vendesi libero alloggio 75 mq L. 37 milioni facilitazioni Tel 530 870.

AGEA Collegno corso Antonio libero 4 grandi ambienti camere bagni balconi vendesi piano alto. Tel 780 847.

18 Acquisto alloggi

A. IMPIEGATI statali acquisterebbero in contanti con urgenza causa sfratto in tutta casa 1-2 camere servizi. Tel 502.145

A. MEDICO coniugato compra da privato alloggio recente 3-4 camere [redacted] Torino Tel. 504 770 ore 8/9 882

ACQUISTASI alloggi usati in Torino di piccola media metratura — in contanti — rapida definizione Tel 011 602 923

ACQUISTASI libero 2 camere tinello e servizi anche pagamento valido per contanti Tel 635 4098

ACQUISTASI libero anche da ristrutturare 2 camere cucina o tinello pagamento veloce Tel 706 653

ACQUISTERei libero camere tinello cucinino buono prezzo contanti zona Torino oltre mezzanino 2 camere tinello cucinino bagno.

AFFARE corso Casale Brunelleschi libero camere cucina bagno termo ascensore L. 29 milioni. Tel 530 181

AFFARONE via Santarosa vendesi libero alloggio 75 mq L. 37 milioni facilitazioni Tel 530 870.

AGEA Collegno corso Antonio libero 4 grandi ambienti camere bagni balconi vendesi piano alto. Tel 780 847.

(continua)

Cosa fai per meritarlo?

Hai già fatto una visita pre-matrimoniale?
Anche disturbi apparentemente insignificanti dei genitori devono essere controllati, per permettere [redacted] bambino di nascere sano.

Hai già imparato a "conoscerlo" ancora prima che nasca?
Ricorda che il bambino anche prima di [redacted] ti sente e risente dell'ambiente che gli si crea intorno.

Lo sai che c'è il pediatra di famiglia?
Il pediatra può aiutarti a conoscere meglio il tuo bambino, a capire le sue necessità e il suo carattere. Non ricorrere a lui [redacted] nei casi di emergenza.

Hai già smesso di fumare?
Il fumo è dannoso, provoca una riduzione del peso neonatale e quindi un maggior rischio per il bambino. Non fumare e chiedi agli altri di fare altrettanto.

Hai modificato qualche abitudine di vita?
Una corretta alimentazione giova a [redacted] te.
Un eccesso di alcool può passare nel [redacted] sangue
Emozioni e squilibri lo danneggiano.

Hai già pensato ai pericoli nell'ambiente familiare? Rivedi la tua casa con i suoi occhi.
Una presa di corrente, un fornello, un medicinale, un detersivo possono rappresentare per lui un grave rischio.

Per rispondere a queste e a [redacted] altre domande, recatevi insieme presso i Consultori Familiari e i Servizi Materno-Infantili.

PEUGEOT 205 E' TUA A TEMPO DI RECORD

Peugeot 205.
Da **L. 8.260.000**
(modello 205 XE)
IVA e trasporto compresi

TALBOT *COSTRUIAMO SUCCESSI*

Pronta consegna con la garanzia del prezzo bloccato.

PEUGEOT 205. L'AUTO [redacted] RECORD.
1ª al Rally del "1000 Laghi" '84
1ª [redacted] Rally di San Remo '84
1ª al Rally d'Inghilterra '84
1ª al Rally di Montecarlo '85
1ª al Rally di Svezia '85
PEUGEOT 205.
OGGI PRIMA ANCHE IN CONSEGNA.
"Pronta Consegna" per tutti i modelli benzina

della ricca gamma Peugeot 205, a 3 e 5 porte, nelle versioni 954, 1124 e 1360 cm³. È una ga- [redacted] in più per chi sceglie Peugeot 205 e te ne diamo la prova assicurandoti che il prezzo rimarrà "invariato" fino alla consegna. Inoltre oggi i Concessionari Peugeot Talbot ti offrono la possibili- [redacted] di scegliere la tua formula di acquisto su misura fra tante eccezionali proposte finanziarie.

PEUGEOT 205 *CHE NUMERO!*

Battuta d'arresto alla Camera: la votazione slitta di una settimana

Goria prepara il conto-pensioni ma teme una riforma troppo cara

ROMA — La lettera al presidente della Commissione per le pensioni, Cristofori, è del 23 febbraio: porta la firma del ministro [redacted] Michelis. Poche righe che preannunciano la presentazione, da parte [redacted] Tesoro, del [redacted] sul costo della riforma-pensioni. Goria finora non ha preso posizione sulla questione per non scavalcare il Parlamento, ma nel giro di due settimane metterà forze politiche e sindacali di fronte alla realtà delle cifre. Secondo indiscrezioni il ministro [redacted] assai preoccupato: la riforma così come è maturata in Parlamento aggraverebbe le condizioni della finanza pubblica e salterebbero le cosiddette compatibilità finanziarie. Cioè si starebbe andando verso un obiettivo esattamente opposto a quello che inizialmente il progetto del ministro De [redacted], poi stravolto, si proponeva.

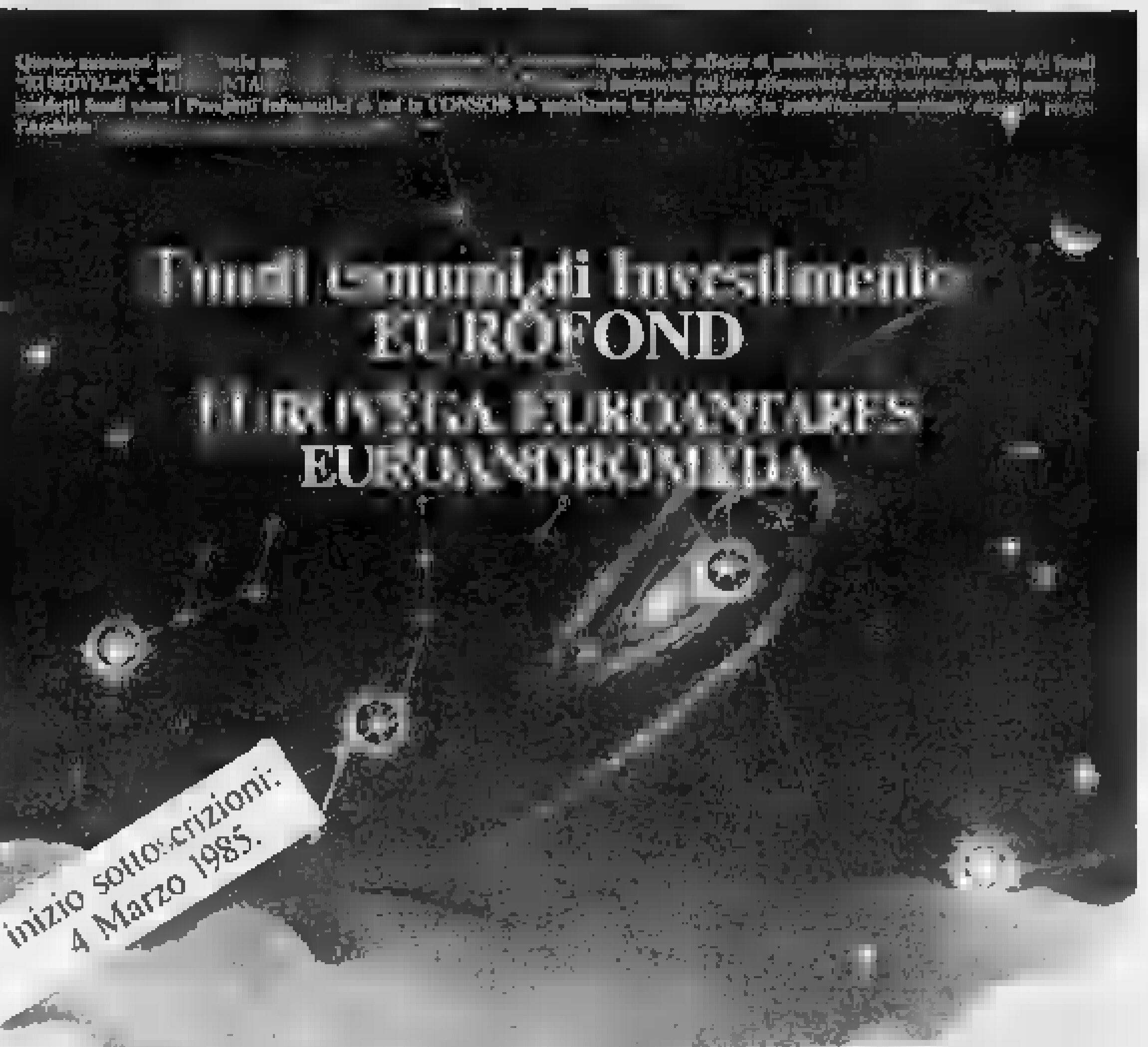
[redacted] riforma per il momento «è ibernata», ha dichiarato il democristiano Fiori. Fra litigi e contrapposizioni il governo è stato costretto a chiedere una pausa di riflessione e quindi i lavori parlamentari sono stati bloccati già dopo le prime polemiche votazioni sugli articoli 1 e 2. Se ne riparlerà [redacted] settimana prossima. La maggio[redacted] ha [redacted]to riunioni a ripetizione anche per trovare un accordo sugli aumenti pensionistici nel settore privato, ma finora con scarsi risultati. Ieri si è parlato anche del «buco» dell'Inps.

Il presidente della Commissione, Cristofori, ci ha detto che da un esame delle cifre fornite dall'istituto risulta che il costo per le pensioni non è aumentato nell'84. Altre voci hanno inciso in modo significativo sul disavanzo: la cassintegrazione ha avuto un aggravio di 4000 miliardi, particolarmente onerose [redacted] state le indennità di disoccupazione e di malattia. «*In queste condizioni* — sostiene Cristofori — *non si può chiedere alla riforma-pensioni di risolvere problemi di altra natura: è impensabile, ad esempio, un'altra ondata di prepensionamenti*».

Ma le preoccupazioni [redacted] Goria restano a quando saranno pronti i conti elaborati [redacted] Ragioneria dello Stato le forze politiche non potranno far finta di nulla. Già l'altro giorno in un documento ufficiale il ministro del [redacted] aveva riconosciuto che la gestione Inps andava ben al di là delle previsioni più pessimistiche: nell'85 il disavanzo dell'istituto [redacted] da 22.500 a 26.500 miliardi, «*anche per* [redacted] *oneri connessi alle iniziative legislative* [redacted] *corso in materia di trattamenti pensionistici*». [redacted]ale riforma si potrà fare? La maggioranza è divisa. Sugli aumenti le discussioni sono aspre. La maggiorazione [redacted] minimi Inps, [redacted] esempio, che De Michelis ha previsto per gli ultrasessantacinquenni in 10.000 lire mensili, non piace a democristiani, liberali e socialdemocratici i quali preferirebbero ridurre il numero dei beneficiari ma con importi più consistenti. Un'intesa di massima, invece, è stata raggiunta a proposito dei meccanismi legislativi che porteranno agli aumenti. Anche se la riforma non dovesse andare avanti (ed è sempre più probabile) gli aumenti marcerebbero ugualmente attraverso uno stralcio del disegno di legge. La Commissione avocherebbe anche [redacted] perequazione delle pensioni d'annata del settore pubblico contenute in un altro provvedimento.

I comunisti hanno chiesto un intervento del presidente della Camera, Jotti, sulla regolarità della votazione dell'altra sera che ha fatto passare un emen[redacted]mento che esclude alcune categorie dalla riforma: secondo il pci era valido il primo voto, conclusosi 18 a 18, che aveva respinto l'emendamento presentato da dc, pli, psdi e pri.

Eugenio Palmieri



EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banca del Sud.

Partecipare a
EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione
è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fine previdenziale, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di sceglierne la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA [illegible] presso gli sportelli di:
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banco Lariano
Banca del Sud
Banca Provinciale Lombarda
che sono a disposizione per ogni ulteriore [redacted] sull'investimento.

EUROFOND
SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.p.A.
CORSO GALILEO FERRARIS [illegible] TORINO [illegible]

AVVERTENZE: L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto depositato presso la CONSOB in data 15/2/85 al nn. 100, 101, 102, 103 e 104 non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Da oggi le nuove tariffe: + 7,2% in media con variazioni da zona a zona

Rc-auto, chi perde e chi guadagna

TORINO — Da oggi le polizze Rc-auto costano di più. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Cip (Comitato interministeriale prezzi) il quale, sulla scorta dei dati elaborati dalla commissione Filippi, ha sta[redacted] che [redacted] media nazionale [redacted] aumento [redacted] 7,2%, contro una richiesta delle compagnie dell'11,1%.

La novità, che più [redacted] ogni altra farà infelice un gran numero di automobilisti, è lo spostamento di molte province da una zona tariffaria a un'altra. Ciò comporterà un sensibile aumento dei costi assicurativi. Vi sono, però, alcune zone «retrocesse»: Milano, ad esempio, che si trovava allineata con Torino nella prima zona, è scesa nella se[redacted]. [redacted] invece, che si trovava nella seconda, è passata nella prima (lo stesso dicasi per Napoli). Genova, [redacted] La Spezia che erano collocate nella seconda [redacted] sono anch'esse passate alla prima. Imperia rimane nella seconda e Cuneo resta nella terza. Asti sale dalla terza alla seconda, Vercelli e Novara restano ferme alla terza. Immutata anche Aosta, [redacted] seconda zona.

In sintesi: nella prima zona le province [redacted] 8, con la «riforma» passano a 24; l'ultima [redacted] comprendeva 17 province, oggi sono diventate [redacted]. Si è parlato di un aumento medio del 7,2% ma la gran parte degli automobilisti su[redacted] aumento più consistente. [redacted] una modesta parte si troveranno «premi» più bassi.

[redacted], esclusa Imperia, le province liguri («massimali» minimi) pagheranno circa il 15% in più. Lo stesso vale [redacted] Napoli, Firenze, Catania, Palermo, Messina, Cosenza, Enna, godranno di una diminuzione del 3,6% circa. Per la prima zona (dove si trova Torino) la lievitazione [redacted] tariffe è attorno [redacted] 9%, mentre [redacted] Milano la riduzione è secca: 14% in meno (per un'utilitaria di 9 Cv, minimi di legge, a Torino si vogliono 192.700 lire, 165.700 a Milano). Per la terza zona (Ancona, Aosta, Bari, Bergamo, Modena, Pisa, Venezia, ecc.) le tariffe restano all'incirca immutate.

Per [redacted] autocarri fino a [redacted] quintali conto proprio l'aumento medio è del 9,4% (6,6 il conto terzi); oltre 45 quintali conto proprio più 8,9 (6,5 conto [redacted] terzi). Autobus 7,7 [redacted] più. Ciclomotori 7,8; motocicli 16,6.

Infine corre voce che venga introdotto un meccanismo più oneroso per i neopatentati.

g. pi.

Ecco la nuova Italia della Rc-auto

Tariffa Bonus-Malus classe 6ª (ingresso) - Tasse escluse

Settore I e II - Auto in servizio privato (esclusa la locazione), da noleggio con conducente e autotassametri

Gruppi	Potenza CV / Da oltre / Fino a	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	Fino 10	192.100	188.500	202.300	216.100	213.900	218.800	219.700
	10/12	283.100	293.800	301.500	313.000	318.700	321.500	[redacted]
	12/14	304.500	313.800	319.700	331.900	338.000	345.000	317.100
	14/16	404.700	418.500	424.900	441.100	449.300	453.300	461.400
	Oltre 16	578.100	595.500	607.600	638.800	641.700	647.400	659.100
2	[redacted] 10	163.700	170.700	174.000	180.800	184.000	[redacted]	183.900
	[redacted]/12	245.900	254.300	259.300	268.800	274.100	278.000	[redacted]
	12/14	261.900	260.700	274.800	285.400	290.700	293.100	298.500
	14/16	345.000	358.800	365.400	379.400	380.300	389.800	395.900
	Oltre 16	491.900	518.100	522.100	541.000	551.900	558.900	566.800
3	Fino 10	148.700	144.800	147.700	153.800	156.200	151.600	160.400
	10/12	209.800	218.900	220.100	228.000	232.700	234.800	239.000
	12/14	222.300	228.900	233.400	242.300	240.700	248.900	251.400
	14/16	295.400	304.300	310.900	322.000	327.800	330.900	336.800
	Oltre 16	422.800	434.700	443.100	460.000	468.500	472.700	481.100
4	Fino 10	118.800	122.100	125.500	130.200	132.000	133.800	136.800
	10/12	178.000	184.400	188.800	196.000	197.000	199.400	203.000
	12/14	188.600	194.400	198.200	205.800	209.300	211.400	215.800
	14/16	250.900	258.400	263.500	272.500	276.500	281.000	288.000
	Oltre 16	358.400	369.800	376.400	390.700	397.900	401.500	408.800

I [redacted] GRUPPI TARIFFARI:

1 Bologna, Bolzano, Brescia, *Caserta (ex 2), Firenze (ex 2), Forlì (ex 2), Genova (ex 2), La Spezia (ex 2), Livorno (ex 2),* Lucca, *Mantova (ex 2),* Massa Carrara, *Napoli (ex 2), Piacenza (ex 2), Pistoia (ex 2), Pordenone (ex 2), Roma (ex 2), Sassari (ex 2), Savona (ex 2), Sondrio (ex 2),* Torino, *Trento (ex 2), Vaticano (ex 2), Vicenza (ex 2), Smom (ex 2), CD (ex 2), EE (ex 2), Targhe estere (ex 2), Afi (ex 2), Ftase (ex 2).*

2 Ancona, [redacted], *Asti (ex 3),* Bari, *Bergamo (ex 1),* Cagliari, *Catanzaro (ex 3), Chieti (ex 3),* Ferrara, Foggia, *Frosinone (ex [redacted]), Grosseto (ex 3),* Imperia, *Milano (ex 1),* Modena, Nuoro, Oristano, Padova, Parma, *Pavia (ex 3), Pesaro Urbino (ex 3),* Pescara, Pisa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno, Taranto, *Teramo (ex 3),* Treviso, *Trieste (ex 3),* Udine, Venezia, Verona.

3 Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Brindisi, Como, Cremona, Cuneo, Gorizia, L'Aquila, Latina, *Lecce (ex 4),* Macerata, *Matera (ex 4),* Messina, Novara, Perugia, *Potenza (ex 4),* Rieti, San Marino, *Siena (ex 4), Terni (ex 4), Trapani (ex 4),* Varese, Ver[redacted]lli, *Viterbo (ex 4).*

4 Agrigento, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Cosenza, Enna, Isernia, Palermo, Ragusa, Siracusa.

(Fonte Ania)

• **ELECTA** — Giosuè Ciapparelli, figura notissima nel mondo economico e finanziario, è il nuovo presidente [redacted] gruppo editoriale Electa. Amministratore delegato [redacted] banco di Santo Spirito (di cui è stato per quattro anni [redacted]sidente), è anche presidente del Banco [redacted] Spirito S.A. Lussemburgo e consigliere d'amministrazione, fra l'altro, dell'Elfibanca, dell'Isveimer, dell'Istituto Centrale Banche e Banchieri, della Sofipa, dell'Assicredito. E' un componente del Comitato esecutivo dell'Abi. L'Electa, fondata [redacted] 1945 a Firenze [redacted] Bernard Berenson, [redacted] progressivamente affermata nel campo delle edizioni d'arte e di architet[redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 412/83 contro PARACCHINI Angela.
Il giorno 21-3-1985 alle ore 10,15 avanti al giudice dr. GRASSI si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
— Quota di [redacted] di 1/2 della unità sita in Comune di Venaria Reale via Paesana 37 [illegible]
PREZZO BASE L. 30.000.000
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per relative alla vendita consultare [redacted] in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA r.e. (dr. Umberto Pistonio)

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 154/83 contro DA [redacted] GIUSEPPE e [redacted]IA.
Il giorno 21-3-1985 alle ore 10,15 avanti al giudice dr. GRASSI si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: [illegible]
PREZZO BASE L. [illegible]
AUMENTI MINIMI L. [illegible]
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% [illegible]
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
[illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA r.e. (dr. Umberto Pistonio)

[redacted] DI [redacted]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 232/76 contro TURINO Giuseppe e D'AGRO' Giuseppa in TURINO.
[illegible]
PREZZO BASE L. 75.500.000
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% [illegible]
VERSAMENTO DEL PREZZO [illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA r.e. (dr. Umberto Pistonio)

[redacted] DI ALBA
Fallimento ZOOFIOCCHI [illegible] Astegiano Antonio e Figli
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE [redacted]
Il giorno 29-3-1985 ore 11 avanti il G.D. dott. Cassano si procederà alla vendita a pubblico incanto di quanto segue:
Comune di Castagnito (Cn) [illegible]
Prezzo base L. 453.648.000
Aumenti minimi L. 3.000.000
Deposito per cauzione L. 45.500.000 e per spese di L. 8.000.000 [illegible]
Domande [illegible] entro le ore 12.30 del 28-3-85.
Versamento prezzo entro giorni sessanta (60) dall'aggiudicazione.
Per consultazioni presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Alba.
Alba, [illegible]
IL CANCELLIERE (dr. C. [illegible])

Il mercato italiano è ormai stabile, ancora in discesa quelli stranieri

Nell'84 si è finalmente fermato il calo delle vendite di trattori

ROMA — Dopo quattro anni [redacted] continua discesa, finalmente il mercato dei trattori pare essersi assestato. La stessa cosa si può dire dell'insieme delle macchine agricole. Del resto, tutte le voci economiche [redacted] questo settore nell'84 [redacted] sono all'incirca stabilizzate [redacted] livelli dell'anno precedente: produzione, vendite interne, esportazioni.

Bisogna dire che si tratta d'un buon risultato, come ha sottolineato mercoledì scorso a Roma Carlo Ambrogi, direttore dell'Unacoma, all'annuale assemblea dei costruttori di macchine agricole. In un mondo di ciechi, chi ha un occhio è fortunato: la definizione di «buon risultato» per l'Italia è infatti giustificata più che altro dai «cattivi risultati» conseguiti dagli altri Paesi europei.

[redacted] gli acquisti di trattrici nuove di fabbrica, in Italia lo scorso anno ne sono state immatricolate [redacted] con una flessione inferiore [redacted]'uno per cento (esattamente 0,83) nei confronti dell'anno precedente. E c'è chi sta molto peggio di noi: la Francia ha avuto un calo del 3 per cento (con 54 mila unità), che può ancora essere considerato accettabile rispetto al meno 10 della Gran Bretagna (25.500), o alla situazione veramente drammatica della Germania, che segna addirittura meno 23 per cento. Complessivamente l'Europa ha registrato una diminuzione del 7,8 per cento.

«*La nostra industria* — ha sottolineato Ambrogi — *ha tenuto bene sui mercati tradizionali, di fronte a una crisi che sta ormai perdendo le connotazioni congiunturali ed è comune a tutti i Paesi ad agricoltura avanzata, compresi gli Stati Uniti*». Questa tenuta, secondo il direttore dell'Unacoma, è sintomatica della capacità professionale e imprenditoriale dei costruttori di fronteggiare la situazione e di confrontarsi, [redacted]prattutto sul piano della tecnologia, con la forte [redacted]renza.

Quanto al commercio con l'estero, che ha grande importanza per questo settore, c'è un [redacted] nuovo, che può far riflettere: mentre sono rimaste pressoché stabili [redacted] esportazioni (370.500 tonnellate), [redacted]ano in aumento [redacted] acquisti all'estero (+5,72%), anche se i valori assoluti restano modesti (50.300 tonnellate contro [redacted] dell'83). Naturalmente il saldo della bilancia commerciale è, come in passato, largamente attivo, [redacted] 1790 miliardi di lire e un aumento di oltre il dieci per cento sull'anno precedente.

[redacted] negativo, dunque, l'84 per le macchine agricole italiane: specie se si pensa che, di fronte a una produzione lorda agricola vendibile diminuita del 2 per cento, il mercato nazionale ha assorbito oltre 2300 miliardi di macchinario agricolo.

Un altro dato confortante è l'andamento [redacted] meccanizzazione nell'Italia meridionale, dove [redacted] sono stati incrementi superiori alla media nazionale.

Un discorso a parte per le mietitrebbiatrici, che hanno avuto una caduta a picco: 1397 macchine iscritte contro [redacted] 1832 dell'83, [redacted] che significa una flessione di un quarto. Secondo Ambrogi, si tratta d'un risultato sorprendentemente negativo, [redacted] si consi[redacted] che il livello più basso prima d'ora toccato negli ultimi [redacted] era stato nell'82-83, con oltre 1600 unità. Tuttavia, questo particolare tipo di macchina ha un andamento ciclico difficilmente valutabile da un anno all'altro e occorrerà quindi verificare [redacted] l'effettiva portata di questa forte [redacted]ssione.

Quali previsioni si possono fare per quest'anno? E' molto difficile qualsiasi ipotesi, perché le variabili sono troppe: dall'andamento climatico, che ha già influito negativamente [redacted] raccolti agricoli, [redacted] problema del caro-dollaro per le ripercussioni in negativo e in positivo sull'economia non solo dell'Italia [redacted] di tutta l'Europa.

Livio Burato

Sulla meccanizzazione agricola

Corso della Fiatagri per l'America Latina

MODENA — Si è concluso presso la Fiatagri (azienda del Gruppo Fiat) il tredicesimo corso sulla meccanizzazione agricola, organizzato dal Centro per la cooperazione tecnica internazionale, su incarico del ministero degli Esteri italiano.

Al corso semestrale hanno partecipato 21 allievi provenienti da otto Paesi del Centro e Sud America grazie alle borse di studio messe a disposizione della Farnesina. Affidato per i contenuti didattici alla società Fiatagri, il corso è rivolto a giovani provenienti da Paesi in cui la meccanizzazione agricola è in fase di sviluppo. Scopo dell'iniziativa è quello di assicurare la formazione permanente di coloro che già operano in tali [redacted] nel campo [redacted] meccanizzazione.

autoCe[redacted] S.p.A.
SELEZIONE DELLE MIGLIORI AUTOVETTURE USATE

Mercedes-Benz 240 D
dicembre 1981
L. 12.800.000

BMW 518-E 30
febbr. 84 imp. gas
L. 11.000.000

Saab 900 Turbo
giugno 80 - 4 porte
L. 9.800.[redacted]

Citroën CX Pallas
[redacted] - ottobre 80
[redacted] 6.200.000

V. Golf - [redacted]
novembre 1982
L. 10.500.000

Alfetta 2000
febbraio 1981
L. 7.300.000

Concessionaria Mercedes - Benz
Corso Giulio Cesare 304 - Torino
Telefono: 205.33.21

Sono qui [redacted] noi [redacted] nuove
MERCEDES - [redacted] 200 - [redacted] E
Venite a [redacted]rovarle

Inoltre tramite l'Istituto Piemontese del Leasing, corso Galileo Ferraris 2, Torino, tel. 51.38.24 - 51.74.61 vi offriamo il leasing costruito sulle vs. personali esigenze

PRETURA DI OSIMO
Il Pretore di Osimo con sentenza in data 24-10-1984 [illegible] ADORNO Angelo Daniele e Belvedere [illegible]
IL CANCELLIERE [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [redacted]

[redacted] DI [redacted]
Fallimento I.N.S.A.M. S.r.l.
Industria Sollevamento Attrezzature Meccaniche
BRUINO - Via Volvera n. 95

VENDITA DEI [redacted] AZIENDALI

L'anno 1985 ed [redacted] 19 del mese [redacted] aprile [redacted] ore 11,30 di[redacted] al Giudice Delegato [redacted] Vittoria Nosengo, si procederà alla vendita all'asta [redacted] incanto [redacted] in via informale [redacted] unico costituito da tutti i beni [redacted]'a[redacted]nda fallita come da inventario depositato in Cancelleria fallimentare tranne i [redacted] 53, 82, 166, 176, 410, 377.
Il prezzo [redacted] è [redacted] L. [redacted] con aumenti [redacted] di L. [redacted]

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa (recante all'esterno la dicitura «Fallimento I.N.S.A.M. Gara d'Asta del 19-4-1985») alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino - via Corte d'Appello n. 16 - entro le ore 8 del giorno fissato per la gara, corredate di ogni utile indicazione atta a identificare l'offerente e di assegno intestato al fallimento per un importo pari a 1/10 del prezzo offerto, quale cauzione, che sarà immediatamente restituita ai perdenti. Il prezzo offerto dovrà essere superiore a quello base per importo non inferiore all'aumento minimo.

Pagamento del prezzo entro 5 giorni dall'aggiudicazione, oltre I.V.A. e dedotta la cauzione. Ritiro dei beni [redacted] avvenuto integrale pagamento e da completarsi entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. Il Giudice Delegato, all'ora fissata, procederà all'apertura delle buste assegnando [redacted] vendita all'offerta più elevata, riservandosi [redacted]ltavia la facoltà di indire immediatamente gara verbale con rilancio sull'offerta stessa, gara limitata ai soli presenti stabilendone al momento le modalità. I beni [redacted] visibili presso lo stabilimento in Bruino - via Volvera n. 95, previa telefonata ai numeri (011) 724.066 - 724.117 (sabato escluso).

IL CURATORE
dott. Margherita Gardi
c.so B. Telesio n. 6 - TORINO

La moneta Usa scende [redacted] 2070, intervengono le banche centrali

Volcker frena il dollaro

NEW YORK — Dopo la caduta dei due giorni precedenti, in cui ha perso oltre il 3 per cento rispetto al marco tedesco, il dollaro si è ieri stabilizzato, registrando anzi una leggera tendenza al rialzo sulla piazza newyorchese, dove ha toccato punte massime di 2090 lire.

La [redacted] degli operatori è che solo il timore di un altro massiccio intervento delle banche centrali contro di esso prevenga una nuova corsa al dollaro.

Al centro della scena, causa prima dell'inquietudine degli investitori, è il governatore della Riserva Federale, Paul Volcker. L'altro ieri, 24 ore dopo aver denunciato i pericoli dell'apprezzamento eccessivo del dollaro, Volcker è tornato alla carica ancora più duramente. Per la prima volta, ha detto in maniera esplicita che, per fermarlo, occorrono interventi assai più massicci e meglio coordinati delle banche centrali di quelli compiuti in passato.

«Essi vanno corretti — ha aggiunto il governatore — da una drastica riduzione del deficit del bilancio dello Stato americano, e da immediate misure di rilancio delle economie europee».

Il significato delle dichiarazioni di Volcker non è sfuggito agli operatori. Mentre egli parlava, la Riserva Federale e le banche centrali europee vendevano quasi 3 miliardi di dollari (790 milioni la prima, oltre un miliardo le altre) spingendo in alto le monete deboli.

E' parso chiaro che un accordo era stato segretamente concluso [redacted] anticipo dai «grandi commis» della finanza pubblica mondiale per cogliere di sorpresa la speculazione.

Ieri ha contrib[redacted] al nervosismo degli operatori la pubblicazione delle statistiche sulla bilancia commerciale americana a gennaio. Essa ha denunciato un deficit di 10 miliardi e 300 milioni di dollari, che fa temere per l'intero '85, [redacted] detto il ministro Baldrige, un disavanzo di 140-150 miliardi di dollari, assai più alto di quello record dell'84, 123 miliardi di dollari. Queste statistiche potrebbero indurre Volcker ad altre manovre per deprezzare la moneta Usa, nonostante l'opposizione del presidente Reagan.

A media scadenza, tuttavia, anche lo spazio creatosi dal governatore potrebbe risultare angusto. L'economia americana, infatti, si [redacted] espandendo a un ritmo tale da fare pensare a una recrudescenza inflazionistica, soprattutto in concomitanza con una flessione del [redacted]laro. Volcker rischia di dover rialzare suo malgrado i tassi d'interesse, [redacted] che attirerebbe nuovi capitali stranieri.

e. c.

Alla vigilia dell'incontro Craxi-Reagan l'istituto di emissione lancia un allarme sui conti del Paese

Sul deficit pubblico vertice di ministri

ROMA — Il problema [redacted] superdollaro è stato affrontato [redacted] al Consiglio [redacted] gabinetto con animo più sereno. La brusca inversione [redacted] tendenza registrata mercoledì scorso [redacted] mercati valutari, con una perdita secca per la moneta [redacted] quasi [redacted] lire, ha avuto un'ulteriore conferma [redacted] fixing [redacted] ieri: il dollaro è ora quotato intorno alle 2070 lire, [redacted] la cifra record di 2167,05 lire toccata nella seduta [redacted] martedì. Merito [redacted] massiccio intervento concertato fra le banche centrali europee e dei moniti lanciati [redacted] governatore della banca centrale americana Paul Volcker.

Il dollaro, a meno di [redacted] vi colpi di scena, sembra dunque avviato sulla strada dell'assestamento. E di questo ha preso atto con sollievo Craxi, aprendo ieri mattina a Palazzo Chigi la [redacted] del Consiglio di gabinetto. Siamo nel semestre di presidenza italiana alla Cee e Craxi, incontrandosi nei prossimi giorni con le massime autorità politiche e monetarie statunitensi, svolgerà un importante ruolo di ambasciatore dell'Europa.

«La [redacted] incontrollata [redacted] dollaro — ha dichiarato Craxi — *ha provocato una situazione che ha già creato le [redacted] conseguenze negative in tutti i settori. Anche in America si stanno oggi manifestando riflessi svantaggiosi. Il mercato statunitense è invaso dalle importazioni e questo è tutto denaro che viene sottratto alla loro economia nazionale. La situazione rischia di diventare insostenibile per tutti».* Il colloquio che Craxi avrà con il presidente Reagan farà probabilmente perno su questi argomenti.

Sul piano interno, l'andamento del dollaro continuerà ad [redacted] attentamente seguito e la Banca d'Italia, in accordo con le altre banche centrali europee, sarà pronta ad intervenire in [redacted] nuove impennate. Altre misure non sono in vista. Ipotesi di svalutazione vengono di nuovo, e seccamente, smentite. Anche un eventuale rialzo del [redacted] di sconto [redacted] viene preso [redacted] considerazione. *«E' una settimana* — ha dichiarato da Pechino, dove si trova in visita ufficiale, il ministro del Tesoro Goria — *che si parla di un aumento del costo del denaro, [redacted] ho ancora trovato una ragione valida perché questo debba avvenire. Il nostro è un Paese dove si chiacchiera troppo. Invito tutti a ragionare [redacted] calma [redacted] farsi prendere dalla emozione».*

Al Consiglio di gabinetto non si è parlato invece [redacted] deficit pubblico. La situazione è grave, [redacted] un disavanzo [redacted] ormai vicinissimo ai 100 mila miliardi di lire. Ma si è preferito rimandare la discussione del problema a quando rientrerà in Italia il ministro [redacted] Tesoro Goria. Comunque, c'è già [redacted] impegno ad assicurare alle [redacted] dello Stato quei [redacted] mila miliardi che dovrebbero venire da provvedimenti la cui definizione, ha avvertito Goria nella relazione trimestrale sui conti pubblici, è ancora da completare.

e. p.

Bankitalia: senza cure drastiche nell'85 salteranno tutti i «tetti»

Nei restanti sei mesi il costo della vita non dovrebbe essere maggiore dello 0,3%

ROMA — I traguardi [redacted]nomici fissati per il 1985 si vanno allontanando; senza «interventi incisivi» per cambiare strada, l'Italia avrà più inflazione, più disoccupati, peggiori [redacted] l'estero e una stretta monetaria che soffocherà la ripresa. La Banca d'Italia, presentando il suo «bollettino economico» semestrale, [redacted] offerto analisi e cifre che è inevitabile, quasi scontato definire un monito.

Su che cosa è avvenuto nell'economia, durante [redacted] 1984, [redacted] prospettive del [redacted] interpretazioni del bollettino sono a volte nuove, e spesso danno l'occasione per fare piazza pulita di luoghi comuni della polemica politica. Anche sul [redacted] e sul crescente squilibrio dei [redacted] fra Italia [redacted] grande preoccupazione di questi giorni, gli esperti della Banca d'Italia dicono cose un po' diverse da quelle che [redacted] ascoltano [redacted] solito. In particolare: non è vero (anche se potrà diventarlo nel corso di quest'anno) che le esportazioni sono andate male perché le merci italiane non sono più competitive.

E queste sono le previsioni dell'OCSE
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

	1984	1985		1984	[redacted]
Prodotto lordo			**Tasso disoccupazione**		
Stati Uniti	6,8	3,0	Stati Uniti	7,5	7,0
Giappone	5,8	5,0	Giappone	2,8	2,5
Germania Federale	2,6	2,8	Germania Federale	8,3	8,3
Francia	1,8	2,0	Francia	9,7	10,5
Regno Unito	[redacted]	[redacted]	Regno Unito	11,8	11,8
OCSE	4,8	3,0	[redacted]	8,3	[redacted]
COMMERCIO INTERNAZIONALE					
Commercio mondiale	[redacted]	6,4	Export. paesi non-Ocse	7,5	[redacted]
Scambi intra-Ocse	13,3	7,0	Import. paesi non-Ocse	2,5	6,5

■ «CHE E' SUCCESSO L'ANNO SCORSO». — C'è stata la ripresa ed è calata l'inflazione, ma i [redacted] con l'estero sono peggiorati, aumentano i disoccupati, [redacted] squilibrio della finanza pubblica resta grave. Che cosa non ha funzionato? La «politica [redacted] redditi» governativa è riuscita a rallentare [redacted] crescita delle retribuzioni del settore privato e senza decurtarle; ma le paghe dei dipendenti pubb[redacted] sono cresciute fuori dai limiti, tutta la spesa pubblica [redacted] è gonfiata specie nella seconda metà dell'anno, [redacted] però, un poco diminuite le tasse. Nel complesso, la nazione non ha affatto tirato la cinghia, i redditi a disposizione delle famiglie [redacted] aumentati.

Gli esperti della Banca d'Italia [redacted] traggono conclusioni, non è il loro mestiere. Ma non è difficile provarsi a completare il loro pensiero: [redacted] taglio della scala mobile è stato utile, pur nel [redacted] modesto effetto, ma occorreva aggiungervi altre misure che [redacted] venute; la necessaria austerità è rimasta diseguale e incompleta.

■ «I CONTI CON L'ESTERO». — Il dollaro alto ha fatto crescere [redacted] miliardi l'attivo negli scambi dell'Italia [redacted] gli Stati Uniti, mentre la stabilità della lira nello Sme ha portato un peggioramento assai minore, [redacted] miliardi, nel commercio con [redacted] altri Paesi della Comunità europea. E non è vero che nel 1984 le merci italiane abbiano perso parecchio di competitività: nulla nella media annua, [redacted] modesto 1,5% dall'inizio alla fine dell'anno. Sono, questi, buonissimi motivi per escludere che [redacted] debba svalutare la lira nello Sme.

Perché, allora, il commercio con l'estero è andato così male? Le esportazioni italiane sono cresciute più lentamente degli scambi internazionali soprattutto perché la pressione della domanda interna ha tolto alle imprese stimolo a esportare; le importazioni sono sa[redacted] perché la ripresa produttiva ha messo a nudo due difetti di fondo dell'economia italiana: la dipendenza energetica e la necessità di acquistare all'estero beni di investimento.

■ «I RISCHI PER IL 1985». — Allo stato attuale delle cose si può prevedere che il tetto del 7% che il governo si propone, verrà sfondato quasi ovunque. *«Non [redacted] ancora introdotte misure»* che limitino la spesa pubblica corrente [redacted] misura voluta: le paghe degli statali minacciano di crescere almeno dell'8%, le pensioni del 12%. Quanto al costo del lavoro, le retribuzioni lorde nell'industria vanno [redacted] il 10%, e l'11% se il referendum abrogherà il taglio della scala mobile. Per tenere [redacted] la media annua di inflazione dopo i risultati di gennaio e febbraio, il costo della vita non dovrebbe crescere più dello 0,3% [redacted] restanti mesi: è difficile sperarlo.

La Banca d'Italia avverte che non modificherà i suoi obiettivi [redacted] crescita monetaria. Quindi, se l'inflazione non scende al 7%, si avrà automaticamente [redacted] stretta monetaria.

Stefano Lepri

Commessa per la Siette

MILANO — La Siette Spa di Firenze, società appartenente al gruppo Face, ha concluso con il governo dello Zaire un contratto per la realizzazione della rete telefonica nella città [redacted] Kisangani e per l'ampliamento di quella di Kinshasa.

Il contratto prevede la fornitura di [redacted] linee di com[redacted]r numerico.

Il deficit commerciale ridotto [redacted] un terzo nell'85; si trattano commesse per 10.000 miliardi

Schiarita nei rapporti tra Italia e Urss

ROMA — Tra Italia e Urss c'è una schiarita. Mosca accetta una prima fase sperimentale per i contratti in Ecu: e ciò consentirà all'Italia di fornire linee di credito a tassi concorrenziali rispetto ad altri Paesi europei. Presto, inoltre, sarà firmato il primo contratto con una grande azienda pubblica; poi ne seguiranno altri. Infine, da parte sovietica, c'è un «impegno solenne» a ridurre il disavanzo commerciale con l'Italia (che ha toccato lo scorso anno i 4500 miliardi).

Sono questi i principali accordi emersi ieri dall'incontro tra il primo viceministro del Commercio estero sovietico Komarov e il ministro italiano Capria. L'altro ieri Komarov aveva incontrato i presidenti dell'Eni Reviglio e dell'Iri Prodi, l'amministratore delegato della Fiat Romiti, i presidenti della Confindustria Lucchini e dell'Olivetti De Benedetti. Al centro di questi incontri ci sono commesse per 10.000 miliardi.

Ed ecco i contratti, non [redacted] cora [redacted], su cui si discute:

1 In particolare per la Fiat dopo i quattro accordi sottoscritti a luglio [redacted] nel quadro [redacted]lla cooperazione tecnico-scientifica tra l'Italia e l'Urss (e che riguardano le macchine utensili, trattori, [redacted] il movimento terra, motori diesel) [redacted] sta discutendo sulla costruzione di due stabilimenti per trattori e [redacted] motori diesel. Sono invece già in corso le forniture relative a linee di saldatura robotizzate fornite dalla Comau per la costruzione del modello [redacted] autovettura Uaz.

2 Per le aziende del gruppo Iri, la commessa più importante riguarda la [redacted]struzione di un tubificio a Volvograd. Alla progettazione dell'impianto chiavi in mano (tubi [redacted] piccolo diametro senza saldatura) è interessata l'Italimpianti della Finsider. La commessa potrebbe dare lavoro per 3 anni a [redacted] piccole e medie imprese [redacted]ne pubbliche e private (tra cui la Cimimontubi, [redacted] Innse, la Tagliaferri, l'Ansaldo, ecc.). In discussione sono diverse ipotesi che prevedono forniture da 2000 a [redacted] miliardi [redacted] sovietici sarebbero orientati a scegliere una soluzione il cui costo raggiunge i 2300 miliardi.

3 La Italimpianti è in concorrenza con la società tedesca Demag-Mannesmann. E' la seconda volta che la società italiana [redacted] trova a concorrere [redacted] i tedeschi. Nel [redacted] nonostante avesse vinto una gara per la costruzione di un'acciaieria a Oskol, la commessa [redacted] assegnata per scelta politica alla Krupp. Ora, dato lo sbilancio di [redacted] miliardi nell'interscambio Italia-Urss, le condizioni appaiono diverse.

4 Quanto all'Eni (Reviglio è la terza volta che incontra Komarov) i colloqui hanno riguardato diversi progetti. Le commesse che potrebbero essere definite [redacted] rapidamente sono: la costruzione del carbonodotto Bielevo-Novo [redacted] di 250 [redacted] per il trasporto di carbone mescolato [redacted] acqua utilizzando tecnologia Snamprogetti, la realizzazione di [redacted] fabbrica [redacted] confezioni per vestiti per uomo a cui sono interessate la Lebole e l'Itas, la fornitura di macchinari per la filatura forniti dalla Savio, relativi a tre impianti tessili in Unione Sovietica. Sono poi in corso contatti per grossi progetti nei settori petrolifero e petrolchimico.

Case più comode e sicure

ROMA — Sta per partire il «Programma nazionale di ricerca per l'edilizia» organizzato [redacted] dal ministero della Ricerca scientifica; entro il 20 aprile le imprese, i consorzi tra imprese, università e enti di ricerca che intendono partecipare devono inviare la domanda al ministero stesso. Il programma, approvato [redacted] Cipi in seguito al coordinamento [redacted] analoghe iniziative del ministero dei Lavori Pubblici, prevede per [redacted] prima fase di attuazione una spesa [redacted] circa [redacted] miliardi.

La finalità del programma è quella [redacted] favorire, con [redacted] serie di interventi di largo respiro relativi sia alla domanda [redacted] interna sia a quella internazionale, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, un processo di razionalizzazione, modernizzazione e avanzamento qualitativo ed economico di tutto il settore edilizio, che risente [redacted] particolari difficoltà e non può che essere [redacted] considerato [redacted] nazionale.

Mosca svaluta il rublo solo rispetto [redacted] dollaro

MOSCA — Da ieri il dollaro è quotato a un massimo storico anche contro il [redacted]blo sovietico. Da ieri, si [redacted] bene: 24 ore, cioè, dopo che la moneta americana aveva subito mercoledì un [redacted] calo d'assestamento su tutti i mercati internazionali. Ciò si spiega con quello che è in realtà il cambio — del tutto artificioso, non rispondente ad alcun criterio di domanda e offerta — fissato dalla banca di Stato sovietica.

Da ieri, dunque, [redacted] dollari acquistano 92 rubli: due più dei 90 che avevano rappresentato in anni passati la parità fissa voluta dal Cremlino, poi abbandonata per una «escalation» del rublo volta a sfruttare le crescenti entrate del turismo e le spese degli stranieri residenti in Urss. Tanto per citare qualche termine di paragone, il primo gennaio scorso 100 dollari acquistavano soltanto 83 rubli e un [redacted] prima 72,30.

Tutto ciò è tanto più sorprendente in quanto la politica del Cremlino, in relazione al cambio artificioso del rublo, è stata quella di «tenere» il più possibile rispetto al dollaro. E così, infatti, è stato. In questi ultimi quattro anni, da quando la moneta americana ha spiccato il volo, il rublo è quello che meno ha ceduto rispetto al dollaro. Meno dello yen, per esempio: salvo poi scoprire che sul mercato nero, e soprattutto ai mercatini di Vienna e [redacted] Trieste, il vero valore del rublo è fra 5 e 10 volte inferiore a quello ufficiale.

Va anche registrato che, nel suo tentativo di «tenere» rispetto al dollaro, la moneta sovietica ha ora quotazioni da capogiro sulle altre valute europee. Prendiamo la lira: ne bastavano 1300, nel 1980, per acquistare un rublo. Ora — da ieri, cioè — ce ne vogliono esattamente 2352,94. Un massimo storico, inverso al cedimento sul dollaro. Particolare curioso: cambiando (potenzialmente) lire in rubli, e poi rubli in dollari, la moneta americana costerebbe a Mosca 2164 lire, un centinaio più che sulle piazze europee. Ma la banca di Stato, qui, segue tempi tutti suoi.

f. gal.

T[redacted]

[redacted] DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 49/80 contro GIGLIOLI Fabrizio e ROSSI Wilma in SIAVATI.

Il giorno 21-3-1985 alle ore 12,30 avanti al giudice dr. GRASSI si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.

PREZZO BASE L. 12.000.000 per il lotto A; L. 32.000.000 per il lotto C; L. 5.000.000 per il lotto D e L. 42.000.000 per il lotto E.

AUMENTI MINIMI L. 1.000.000 per i lotti A e D; L. 3.000.000 per i lotti C ed E.

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.f. (dr. Umberto Pistonio)

[redacted] DI [redacted]

[redacted] DI [redacted] CON INCANTO

Esecuzione n. 138/81 [redacted] S.r.l. SIADA.

Il giorno 21-3-1985 alle ore 12 avanti al giudice dr. PINTO si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.

PREZZO BASE L. [redacted]

AUMENTI MINIMI L. 5.000.000.

[redacted]POSITI PER CAUZIONE E [redacted]PESE: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto.

VE[redacted] DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.f. (dr. Umberto Pistonio)

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
[redacted] Legale in Roma - Via Antonio Nibby n. 20

BANDO DI GARA

Si informa che verranno indette licitazioni private con il metodo di cui agli artt. 1 lett. d) e 4 della Legge 2-2-1973 - n. [redacted] l'esclusione di offerte [redacted] aumento per l'affidamento dei seguenti lavori.

AUTOSTRADA UDINE - CARNIA - TARVISIO
Tronco: Carnia - Tarvisio
— Costruzione delle pavimentazioni in misto cementato, conglomerato bituminoso (strati di base e binder) ed impermeabilizzazioni:
Lotto n. 2, dal [redacted] + 602 al km [redacted] + 034.
Importo lordo a [redacted]: L. 6.512.000.000.
Lotto n. 3, dal km 30 + 034 al km 38 + 268.
Importo lordo a base d'asta: L. 5.505.000.000.
Lotto n. 4, [redacted] km 38 + 268 al km 45 + 727.
Importo lordo [redacted] base d'asta: L. 5.068.000.000.

Il bando [redacted] gara [redacted] stato spedito per [redacted] pubblicazione [redacted] Gazzetta Ufficiale [redacted] C.E.E., per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e per [redacted] pubblicazione all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Roma, il giorno 28-2-1985; da tale data è stato pubblicato anche all'Albo della Società Intestata.

[redacted] le Imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla prequalificazione.

Le domande [redacted] partecipazione, nelle forme e [redacted] i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire alla «AUTOSTRADE» - CONCESSIONI [redacted] COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.A. - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 ROMA - entro [redacted] giorno 21-3-1985.

Le domande di invito non vincolano la Società Committente.

Copia del bando, come [redacted] pubblicato, potrà essere richiesta direttamente anche [redacted] «AUTOSTRADE» - S.p.A. - Servizio Gare e Contratti - Via Alberto Bergamini, 50 00159 - ROMA - Tel. 06/49.771, Telex 612235/AUTSPA.

[redacted] DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione [redacted] 193/80 contro MAURANO Bartolomeo, [redacted] Francesca e VAI Olga in [redacted]

Il giorno 21-3-1985 alle ore 13 avanti al giudice [redacted] GRASSI si procederà alla [redacted] a pubblico incanto dei seguenti beni:

In TORINO: terreno posto al c.n. [redacted] c.so Stati Uniti ang. [redacted] Castelfidardo di mq 890 distinto [redacted] al F. 179 n. 183 [redacted] entrostanti costruzioni censiti [redacted] NCEU [redacted] 47338 [redacted] particelle F. 179 n. 329/1 p.t. Cat. A/8 vani 8,5, n. 392/2 p. 1 Cat. A/8 vani 8,5; n. 392/3 p. 2 Cat. A/8 vani 8,5; n. 330 p.t Cat. C/6 mq 23; n. 335 p.t Cat. A/4 vani 2,5.

PREZZO BASE L. 850.000.000

AUMENTI MINIMI L. 20.000.000

DEPOSITI PER CAUZIONE E [redacted] 25% [redacted] base [redacted] due giorni prima dell'incanto, mediante [redacted] trasferibile [redacted] alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari [redacted] Tribunale di Torino».

VERSAMENTO [redacted] PREZZO [redacted] giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA r.e. (dr. [redacted] Pistonio)

[redacted] DI TORINO

AVVISO DI [redacted] PRIVATE

Il Politecnico di Torino indice gara a licitazione privata per l'affidamento delle seguenti [redacted]:

Gara n. 1 - pulizia di locali presso la Sede di c.so Duca degli Abruzzi 24 (Rettorato e Facoltà di Ingegneria) Torino.

Gara n. 2 - pulizia di locali [redacted] di viale Mattioli 39 (Facoltà di Architettura) Torino.

Gara n. 3 - lavaggio di superfici vetrate presso la Sede di corso Duca degli Abruzzi 24 e viale Mattioli 39 - Torino.

Procedura di aggiudicazione per ciascuna gara:
— art. 1 lettera «a» della Legge n. 14 del 2-2-1973.

Gli [redacted] possono chiedere di essere invitati alle licitazioni presentando domanda in bollo indirizzata al «Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino».

Le domande dovranno pervenire al Politecnico inderogabilmente entro le ore 12 del 10 marzo 1985.

Nella stessa domanda può essere fatta richiesta di partecipazione ad una o più gare, indicandone il numero di riferimento.

Alla stessa domanda dovranno essere allegati:
1) certificato in bollo dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.
2) curriculum inerente ad analoghi lavori di pulizia eseguiti negli ultimi cinque anni in carta semplice.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL RETTORE (prof. Lelio Stragiotti)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TO
OSPEDALE [redacted] VITTORIA
Via Cibrario 72 — 10144 Torino

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA
(ai sensi della legge 8-10-84 n. 687 - art. 7)

E' indetta presso l'Usl 1-23 di via San Secondo 29 - Torino, licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali di Psichiatria presso l'Ospedale Maria Vittoria, per l'importo a base d'asta di lire 256.120.960.

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 8-10-84 n. 687 art. 1 lettera a), con la [redacted] di offerte in ribasso.

I concorrenti sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, dovranno dichiarare di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori [redacted] la categoria due per l'importo non inferiore all'appalto.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro [redacted] della pubblicazione del presente avviso.

Le [redacted] interessate dovranno far pervenire a [redacted] raccomandata, domande in carta bollata, [redacted] Protocollo Generale dell'Ospedale Maria Vittoria - Via Cibrario 72 - To, entro [redacted] gg. dalla [redacted] della presente pubblicazione.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE

FINANZIARIA
accetta capitali da investire offrendo il
22% d'interesse annuo
Massima garanzia [redacted] discrezione
Scrivere: «Publikompass 313 — 10100 Torino»

il fisco è ricco

(di pagine) nel 1984 ne ha pubblicate 5738 con:
- 773 risposte ai quesiti tributari dei lettori
- 512 decisioni di Commissioni tributarie [redacted] Cassazione
- 615 circolari e note ministeriali
- 285 nuove leggi tributarie
- 293 commenti esplicativi
- 37 monografie fiscali
e in più lo scadenzario fiscale mensile

lo stesso numero [redacted] pagine sarà per il 1985!

"il fisco" gratis per tre mesi

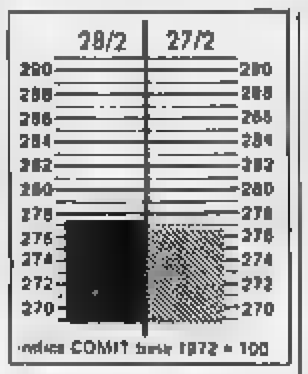
Abbonamento a "il fisco" 1985, 40 numeri, L. 200.000. Abbonamento cumulativo a "il fisco" e "Impresa Commerciale e Industriale", rivista mensile economico-giuridica (11 numeri, prezzo di copertina L. 7.000) L. [redacted]0. Pagando entro il 10 aprile 1985 si avrà diritto a ricevere gratuitamente gli ultimi 10 numeri de "il fisco" [redacted]. Versamento con assegno bancario o sul ccp n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06/3003665-7

Mercoledì -1,69%, ieri +0,06 per cento

La Borsa cauta Brillano le Fiat

MILANO — Dopo un mercoledì [redacted] prudenza e [redacted] mento, di [redacted] [redacted] grosse perturbazioni [redacted] mercato cambi, la Borsa ha ritrovato ieri un'intonazione più stabile (+0,06%) sulla scia del forte balzo in avanti delle Fiat, richieste soprattutto da acquirenti esteri. Il giorno prima il mercato azionario aveva accusato [redacted] flessione dell'1,69% determinata da [redacted] di beneficio sui titoli più importanti, Generali, Comit, Olivetti, Snia, Centrale, Ras, Pirelli, Italmobiliare; ma anche il resto del mercato si adeguava alla generale impostazione negativa, e ben pochi erano i titoli in rialzo.

Anche il volume degli scambi accusava un rallentamento quasi il mercato volesse riprendere [redacted] per smaltire i grossi quantitativi passati di mano [redacted] ultime settimane. Ieri, invece, il [redacted] si è ripreso sotto la spinta delle Fiat, soprattutto di quelle ordinarie, che guadagnavano il 3,12% passando da 2690 a 2774, per salire nel dopoborsa a oltre 2840. Richieste anche [redacted] privilegiate, con un progresso dell'1,61%. In rialzo infine i principali valori industriali (Olivetti ord. +0,72%, Pirelli spa +0,49, Farmitalia +1,72, [redacted]ia +1,75), assicurativi (+1,21 le Ras, +0,51 le Generali) e bancari (Comit +1,06)



Ieri, secondo gli analisti di Borsa, si è avvertita la presenza dei fondi di investimento attratti [redacted] più bassi livelli delle quotazioni, e degli investitori esteri, che hanno fatto toccare alle Fiat il massimo storico.

Tra le novità che ieri hanno [redacted] qualche modo condizionato il [redacted] vi sono state due delibere della Consob. [redacted] prima ha ripristinato le [redacted] [redacted] di normalità [redacted] scambi su ben 10 titoli [redacted] listino vale a dire Buitoni, Perugina, Falck, Mondadori e Latina Assicurazioni, nelle doppie versioni ordinarie e [redacted] risparmio o privilegiate. Per tutti questi titoli la Consob aveva imposto in passato il deposito del 100% per gli acquisti e le vendite a termine. [redacted] ritorno alle condizioni [redacted] normalità fa ritenere che secondo la Consob le situazioni che avevano determinato gli interventi straordinari sui titoli [redacted] (ad esempio il passaggio di proprietà per le Buitoni e Perugina e le voci su un altro passaggio riguardante [redacted] Latina) debbano ritenersi superate [redacted].

La seconda disposizione ha lasciato invece perplessi gli ambienti di Borsa: la Consob ha infatti richiesto ad agenti [redacted] cambio prima e poi a commissionarie e banche presenti in Borsa di comunicare i nomi delle finanziarie e commissionarie (quelle che [redacted] hanno un seggio al parterre) con le quali hanno rapporti di lavoro. Poiché per legge la Consob ha già libertà di [redacted] cesso ai registri degli agenti di cambio, il provvedimento ha sollevato qualche perplessità perché non se ne comprende, per il momento, la ragione. g. mo.

• ZANUSSI-ALLIBERT — La Allibert, una società che opera nel settore del giardino, dell'arredo-bagno e [redacted] contenitori industriali, ha definito un contratto di [redacted] quisizione della rete commerciale, delle attrezzature e dello stock della divisione contenitori della Zanussi componenti plastica con decorrenza 1 marzo 1985.

Scivolone del Banco di Perugia

Mercato ristretto a Milano perde 2%

In controtendenza l'Italiana Incendio Vita

MILANO — Un assestamento generale del mercato ha caratterizzato la se[redacted] del mercato Ristretto di Milano. L'indice Ibi è sceso a quota 274,33 (—2,17%).

Titoli	Quotazioni	
Banca Briantea	15.300	(14.850)
Banca Centro Sud	2.000	(2.035)
Credito Agrario Bresciano	[redacted]	(2.350)
Banca Cred. Pop. Siracusa	[redacted]	(6.450)
Banca di Legnano	2.551	(2.650)
Banca Ind. Gallaratese	20.050	(18.950)
Banco di Perugia	1.811	(2.800)
Banca Popolare Bergamo	18.900	(19.300)
Banca Popolare Brescia	[redacted]	(6.700)
Banca Pop. Commercio-Industria	13.450	(13.350)
Banca Pop. di Crema	25.800	(26.900)
[redacted] Popolare Intra	[redacted]	(10.600)
Banca Popolare Lecco	7.580	(7.350)
Banca Popolare Lodi	[redacted]	(16.500)
Banca Pop. Luino/Varese	5.400	(5.450)
Banca Popolare Milano	12.350	(12.350)
Banca Popolare Novara	15.700	(16.400)
Banca Prov. Lombarda	9.500	(10.200)
Banca Prov. N[redacted]li	4.[redacted]	(4.500)
Banca Subalpina	5.100	(5.105)
Banca Tiburtina	3.420	(3.500)
Banca Chiavari	[redacted]	(5.600)
Bieffe	2.810	(2.835)
Credito Bergamasco	18.100	(18.850)
Credito Commerciale	6.500	(6.710)
Creditwest	10.300	(10.400)
Fine	[redacted]	(3.100)
Finance ord.	12.850	(13.850)
Finance priv.	[redacted]	([redacted].100)
Frette	[redacted]	(2.670)
Italiana Inc. e Vita	60.500	(53.500)
Banca Picc. Cred. Valtellinese	[redacted]	(16.100)
Un. Subalpina	12.450	(12.700)
[redacted] di Bognanco	[redacted]	(321)
Uco	[redacted]	(3.140)
Vittoria Ass.	11.430	(11.430)
Zerowatt	1.140	(1.100)
Ind. Secco	2.390	(2.380)

Vuole eliminare le eccedenze [redacted] vino (ma i produttori protestano)

La Cee spenderà 600 miliardi per sradicare vigne in pianura

BRUXELLES — Ci sono volute 22 ore di discussione, a tratti animata, per arrivare a un accordo sul vino nella Cee; infine è [redacted] raggiunto un compromesso di cui i ministri dell'Agricoltura, [redacted] Pandolfi al francese Rocard, e il commissario per l'agricoltura, Andriessen, si sono dichiarati [redacted].

L'accordo, che costituisce la premessa per l'entrata nella Cee di Spagna e Portogallo, ha come principale obiettivo quello [redacted] impedire che si produca troppo vino, destinato inevitabilmente a [redacted] invenduto, quindi avviato in quote crescenti alla distillazione agevolata con i contributi pubblici. [redacted] Comunità spenderà, in cinque anni, l'equivalente [redacted] [redacted] miliardi [redacted] lire in contributi [redacted] agricoltori che accetteranno [redacted] sradicare i vigneti [redacted] pianura, quelli che danno [redacted] più [redacted] produzione ma [redacted] qualità inferiore. I contributi [redacted] graduati [redacted] rapporto all'estensione delle coltivazioni, [redacted] resa dei vigneti e alla qualità [redacted] prodotto.

L'accordo prevede anche il «diritto di reimpianto» per i produttori [redacted] intendono sostituire i propri vigneti nelle zone a viticoltura pregiata. Infine vengono fissati i criteri per la distillazione delle [redacted] cedenze.

La soddisfazione per l'accordo manifestata negli ambienti ufficiali non trova però riscontro presso le organizzazioni di produttori. La Confagricoltura ha denunciato il compromesso «con vivo allarme» ed ha convocato immediatamente la propria [redacted] ne economica nazionale. In particolare si afferma che la distillazione obbligatoria, se ripartita fra regioni, potrà condurre a controversie [redacted] le regioni stesse, mentre i produttori saranno [redacted] o meno colpiti a seconda della zona di produzione, indipendentemente dalle caratteristiche produttive delle aziende. La Confagricoltura giudica [redacted] inoltre grave la riduzione dell'impegno finanziario per la politica strutturale di riequilibrio del settore.

Insoddisfatta anche la Federcantine, la più rappresentativa delle organizzazioni del settore. Il presidente Ferruccio Pisoni si è dichiarato preoccupato per «la penalizzazione della produzione vinicola», in particolare [redacted] la distillazione dei vini da tavola a prezzi «punitivi».

Sebbene siano salvaguardate le zone a [redacted] viticola grazie al diritto di reimpianto, per il resto l'accordo non prevede iniziative promozionali a favore del consumo di vino e non introduce un sistema di armonizzazione fiscale delle bevande nella Cee. Né è stato affrontato il vecchio nodo dell'uso dello zucchero, proibito in Italia ma *«liberalizzato in alcuni Stati della Cee, quali Germania e Francia,* [redacted] *i recenti accordi di Dublino, fino al 1990»*.

Critiche anche all'estero: il presidente della federazione degli agricoltori francesi (Fnsea), Guillaume, ha [illegible] che i produttori *«non hanno alcuna garanzia sulla qualità»* e che la distillazione obbligatoria *«avvantaggia chi ha puntato sulla quantità a scapito della qualità»*.

[redacted] quello per il vino è stato fatto anche l'accordo per il latte; è stata attenuata, per la campagna in corso, la supertassa destin[redacted] a scoraggiare la produzione: sarà possibile compensare le eccedenze di certe zone con i deficit di altre. L'Italia, in particolare, ha chiesto [redacted] trasferire 10 milioni di quintali di [redacted] dalla vendita diretta ai conferimenti alle latterie, aumentando così [redacted] base statistica su cui calcolare le future variazioni. Deciderà la Commissione, senza che debbano nuovamente intervenire i ministri.

f. o. s.

Primi dati su raccolta e impieghi

Cassa Risparmio Torino il 1984 [redacted] di sviluppo

TORINO — Il 1984 è stato un anno [redacted] sviluppo per [redacted] Cassa di Risparmio [redacted] Torino. Questo è quanto evidenziano i dati sin qui disponibili sulla raccolta e sugli impieghi [redacted] vi all'Istituto presieduto dall'onorevole Emanuele Savio. La provvista della Crt ha registrato una crescita dell'11%, portandosi a 10.536 miliardi. Gli impieghi per [redacted] aumentati di circa il 20%, raggiungono i 2830 miliardi. I segni di ripresa dell'economia si sono riflessi prevalentemente sui crediti a breve (incrementatisi di oltre il 25%) e sugli impieghi in valuta, che sono aumentati del 61,4%, mentre i beneficiari esteri segnano un incremento del 75% in valore. Sempre nell'84 so[redacted] stati amministrati 24 mila miliardi.

Una forte espansione ha avuto l'attività in titoli evidenziata dalla positiva dinamica dei conti di deposito [redacted] che, con una consistenza di oltre 95.000 rapporti, amministrano più di 3865 miliardi (+ 86%), confermando la fiducia riposta dai risparmiatori nell'istituto di credito torinese.

La Generale Immobiliare ha richiesto la gestione controllata

MILANO — L'assemblea straordinaria degli azionisti della Generale Immobiliare ha approvato la proposta [redacted] p[redacted]o il tribunale [redacted] Roma la richiesta di [redacted] ministrazione controllata; ha conferito pertanto al presidente [redacted] Grieco il mandato per dare avvio alla procedura. Si è quindi sbloccata una situazione di [redacted] che determinava il progressivo indebitamento della società: da una parte l'azionista di maggioranza, Arcangelo Belli, cercava un compratore che [redacted] si presentava, dall'altra gli interessi passivi incidevano in maniera consistente. Nell'esercizio terminato al 30 marzo scorso la società ha perso 26 miliardi (25 nell'esercizio precedente) soprattutto a causa di oneri finanziari. I debiti ammontavano a oltre 230 miliardi, su un capitale di 105. Alla Gene[redacted]le Immobiliare fanno capo circa [redacted] società, alcune delle quali di primaria importanza nel settore dell'edilizia civile, la Sgi Sogene Casa, la Sgi Sogene Lavori e la Sgi Sogene International che hanno in corso di esecuzione commesse in Italia e all'estero. Se la richiesta di amministrazione controllata verrà approvata dal tribunale di Roma, la Generale Immobiliare potrà tentare la via del riequilibrio economico e della valorizzazione delle risorse patrimoniali che ancora esistono nella più antica e prestigiosa società immobiliare italiana.

• CLUB MEDITERRANEE — Risultati più che brillanti per [redacted] Méditerranée nell'esercizio finanziario 1984: il gruppo turistico e alberghiero francese ha [redacted] nunciato utili netti consoli[redacted] per 257 milioni di franchi nell'anno chiuso il 31 ottobre con un aumento del 21% rispetto ai 212,6 milioni dell'esercizio precedente.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		[redacted]
Gestiras	L.	—
Imicapital	»	12.480
[redacted]	»	11.187
Fondo Ina	»	1423,689
Fondersel	»	12.814
Arca BB	»	—
Arca RR	»	—
Primecash	»	10.822
Primerend	»	11.802
Primecapital	»	[redacted]
Fondo profess.	»	[redacted]
Mediofonds	»	10.170
Genercomit	»	10.878
Interbanc. az.	»	10.474
Interbanc. ob.	»	[redacted]
Interbanc. re.	»	10.176
ESTERI AUTORIZZATI		**26-2**
Capitalitalia	$	—
Interfund	$	12,31
Fonditalia	$	22,10
Int. Securities	$	—
Tre R	L.	22.665
Italfortune	$	—
Italunion	$	—
Europrogram.	f.s.	—
Mediolanum	$	14,80
Rominvest Int.	$	—
Rasfund	L.	—

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/85	100 10	100
C.C.T. 1/1/86	102 30	103
C.C.T. 1/3/86	104 50	103 40
C.C.T. 1/5/86	102 50	103
C.C.T. 8/8/86	103	103
C.C.T. 1/7/86	102 20	102 60
C.C.T. [redacted]	102 70	102 70
C.C.T. 1/10/83-86	102 60	102 50
C.C.T. 1/10/83-86	101 15	101 50
C.C.T. 1/11/86	102 60	102 50
C.C.T. 1/12/86	103 05	103
C.C.T. 1/1/87	103	103 15
C.C.T. 1/2/87	103 65	103 70
C.C.T. 1/3/87	104 10	103 45
C.C.T. 1/4/87	103	103 20
C.C.T. 1/5/87	102 70	103
C.C.T. 1/6/87	103 05	103 35
C.C.T. 1/12/87	102 15	102
C.C.T. 1/7/88	103 20	103 50
C.C.T. 1/8/88	102 80	103 20
C.C.T. 1/10/88	102 95	102 95
C.C.T. 1/12/90	104 20	104 30
C.C.T. 1/1/91	103 85	104
C.C.T. 1/3/91	102 90	102 90
C.C.T. 1/6/91	102 95	102 70
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 75
C.T.Ecu 14% 82/89	114	114
C.T.Ecu 13% 83/88	110 30	110 25
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 10	105 80
C.T.R. 2,50%	81 80	84
B.T.P. 17% 83/85 II	101 40	100
B.T.P. 17% 83/85 III	101 80	101 25
B.T.P. 16% 84/86 I	101 65	101 70
B.T.P. 14% 84/86 II	100 80	100 95
B.T.P. 13% 78/87	99 45	98 50
[redacted]		
Enel 6% 68/88 I	91	89 20
Enel 6% 69/88 I	87 50	88 50
Enel 7% 71/86	89 60	87 10
Enel 7% 72/87 I	88	87 80
Enel 7% 72/83	84 35	84
Enel 12% 79/86	99 35	98 80
Enel 12% 80/87	100	99 50
Enel 80/87 ind.	100 90	100 90
Enel 81/86 ind.	101 80	101 75
Enel 82/88 ind. I	108 40	108 25
Enel 82/88 ind. II	108 85	108 10
Enel 82/88 ind. III	107 60	107
Enel 82/88 ind. IV	107 35	107
Enel 83/90 ind. I	108 80	107 80
Enel 83/89 ind. II	105 80	105 90
Enel 83/90 ind. III	106	106
Enel 84/93 ind.	106	104 80
Enel 84/93 ind. II	105 60	105
Enel 84/93 ind. III	103 80	103 70
Enel 84/93 ind. IV	103 50	103 20
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	108 50	107 50
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	112 15	109
I.R.I. Sidor 82/89 ind.	105 35	105 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 75	90
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	88 80	88 60
Aut. I.R.I. 6% 69/88	85	86
Aut. I.R.I. 7% 71/86	96 90	96 20
CCOP 5% 30.le	79 70	80 50
CCOP 6% 30.le	74 10	72 40
CCOP 7% 30.le	70 80	70 70
CCOP 6% 1975/2005	69 20	69
CCOP 6% 1976/2006	72 60	72 50
CCOP 10% 1977/2007	79	79
CCOP int. st. 6% 67/87 II	83	82 60
CCOP int. st. 6% 68/88 III	89 [redacted]	89

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% 69/86 IV	87 20	86 90
CCOP int. st. 7% 70/90 I	87 30	86 30
CCOP int. st. 7% 71/91 II	85 60	85 90
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	83 30	83
CCOP Aut. 5% 72/2002 I	71 50	71 40
CCOP Aut. 6% 65/86 I	78 70	72
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	71 60	70 80
CCOP FS 5% 67/87	84 40	82 75
CCOP FS 7% 71/91	84 10	82 50
CCOP FS 7% 72/92 I	84	80 50
CCOP FS 7% 72/92 II	84 50	82 50
CCOP pr 5% 65/86 IV	87	86 50
CCOP pr 5% 67/87 V	89 80	91 80
CCOP pr 6% 67/87 VI	94 50	91 50
CCOP pr 6% 68/88 VII	90	87 50
CCOP pr 6% 69/89 VIII	88 30	86
CCOP pr 7% 71/91 II	85 50	82 50
AMM. FS 6% 66/86	89	81 50
AMM. FS 7% 70/90	87 50	86 10
AZ. FS 83/90 ind.	105	106 60
AZ. FS 83/90 ind. II	104 70	104 90
AZ. FS 84/92 [redacted]	104	106
[redacted] 6% 67/87 XXVI	91 65	91 20
IMI 6% 69/89 XXVII	88	87 70
IMI 7% 70/90 XXVIII	88 85	86 20
IMI 7% 70/90 XXIX	91	90 50
IMI 7% 72/84 XXXVIII	87	86
IMI TV 81/88 LXXXI	114 50	112
BEI 14% 84/91	104 50	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	86	85
S. Paolo c.f. 5% conv	73 60	77 70
S. Paolo c.f. 5%	68	67 80
S. Paolo e.f. 9% 80/95 18ª ind.	131	130
S. Paolo e.f. TV 81/91 27ª	101 75	102
S. Paolo e.f. TV 81/91 37ª	107 50	102 75
S. Paolo e.f. TV 82/97 64ª	104 70	102 75
S. Paolo e.f. TV 83/98 16ª	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	82 90	83 10
S. Paolo o.p. 6%	67	67
S. Paolo o.p. 7%	76	77
S. Paolo o.p. 9%	82	84 80
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	108 85	109 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 19ª	102 50	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22ª	103 10	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 24ª	102 75	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26ª	102 50	102 50
Fiat TV 81/86	102 80	103 10
Olivetti TV 82/87	101 65	101 80
Pirelli spa TV 82/89	103 10	103 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	236	235
Copeler 14% 81/85	183 75	n.q.
Generali 12% 81/88	[redacted]	340
IFIL 13% 81/87	264	264
IRI-B. Roma 13% 81/87	118	118
IRI-Comit 13% 81/87	121 75	121 50
IRI-Credit 13% 81/87	128	124
Italgas 14% 82/88	208 50	200
La Centr. 13% 81/86	184	174
Medioban. 14% 82/88	236 75	237
Med. Sil 13% 81/91	[redacted]	139 30
Med. Fidis 13% 81/91	189	200
Med. S. Spir. 7% 73/88	310	330
Med. Selm 14% 82/92	181 50	170
Med. Snia 13% 80/90	283	290
Olivetti 13% 81/91	188 50	186
Pirelli spa [redacted] 81/91	188	172
Pirelli spa 13,5% 81/88	160	166
[redacted] Paolo Att. int. 14% 82/92	146 50	148
S. Paolo Rnle 13% 78/88	287	283
Unicem 14% 81/87	181	185
Unicem 13% 82/89	180	180

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 28-2	Variaz.	Quantità trattate	Torino 28-2
ALIMENTARI				
Alivar	7650	+ 50	4500	7600
Bonifiche Ferr.	27500	— 250	[redacted]	n.q.
Eridania	10110	+ 60	27200	10100
Florio	n.q.	—	—	191
ISP ord.	5580	+ 40	65000	n.q.
ISP risp.	3480	—	33500	n.q.
Milanegr. Vill.	6750	+ 250	5600	6700
Perugina ord.	3360	— 110	12000	n.q.
Perugina risp.	3180	—	61000	n.q.
ASSICURATIVI				
Abeille Ass.	32800	—	13750	n.q.
Ausonia Ass.	660	+ 5	5000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	21010	— 40	2000	22000
C. Ass. Mi. risp.	12001	+ 21	8100	11050
C. Latina ord.	690	+ 7	73000	690
C. Latina priv.	720	+ 15	42000	710
FIRS ord.	1245	— 5	3000	n.q.
FIRS risp.	700	—	—	n.q.
Generali	41010	+ 210	76650	40730
Italia Ass.	13680	+ 30	6260	n.q.
L'Abeille	37600	+ 580	900	n.q.
La Fondiaria	63400	+ 200	3300	n.q.
La Previdente	18050	—	2100	n.q.
Lloyd Adriatico	7467	+ 117	46800	n.q.
RAS	70950	+ 850	22200	70450
SAI ord.	13980	+ 340	21700	14000
SAI priv.	14000	— 200	250	14000
Toro Ass. ord.	15360	+ 10	10200	15300
Toro Ass. priv.	11440	— 20	18800	11500
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6400	+ 80	11500	n.q.
B. Comm. Ital.	[redacted]	+ 300	24800	16000
B.N.A. [redacted]	6450	+ 80	13000	6470
B.N.A. priv.	3500	— 110	8500	3510
Banco Roma	18000	— 80	4780	18250
Banco Lariano	4091	+ 36	22800	n.q.
Cred. Italiano	2271	— 24	124500	2280
Cred. Varesino	4260	— 71	14000	n.q.
Interbanca p.	23300	+ 105	11000	23700
Mediobanca	87500	+ 100	12700	87300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6600	+ 101	92800	6600
Burgo priv.	6310	— 120	6500	6400
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2530	—	18000	n.q.
L'Espresso	6350	— 250	1000	n.q.
Mondadori o.	6450	—	10000	n.q.
Mondadori p.	2309	— 19	49500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1940	— 15	61000	n.q.
Pozzi Ginori o.	130	+ 4	279000	140
Pozzi Ginori r.	127	— 4	60000	130
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	53950	+ 490	13450	n.q.
Italcementi r.	66000	+ 200	450	n.q.
Unicem ord.	19900	+ 80	5800	19800
Unicem risp.	14180	+ 130	2400	14000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5030	+ 10	500	n.q.
Caffaro ord.	942	— 5	40000	n.q.
Caffaro risp.	950	—	—	n.q.
Farmit. Erba	12105	+ 205	63350	n.q.
Fidenza Vetraria	4935	—	20000	n.q.
Italgas	1574	— 6	132000	1580
Mira Lanza	30000	—	1000	30000
Montedison	1540 50	+ 5 50	1104000	1533
Parametti	n.q.	—	—	1310
Perlier	6730	+ 350	500	n.q.
Pierrel ord.	1700	— 25	10000	1700
Pierrel risp.	1130	— 1	33000	1140
Recordati	6120	+ 20	14000	n.q.
Rol	2060	+ 5	75000	n.q.

Titoli	Milano 28-2	Variaz.	Quantità trattate	Torino 28-2
Saffa ord.	7495	+ 165	125500	7480
Saffa risp.	7450	+ 100	6000	7460
Saiag	n.q.	—	—	1130
Siossigeno	30500	— 500	700	n.q.
Snia Bpd ord.	2900	+ 60	479000	2890 *
Snia Bpd risp.	2880	—	77000	2885 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	658	— 0 75	800000	660
La Rinasc. priv.	590	+ 0 50	735000	590
Silos	1383	— 17	44000	1360
Standa ord.	12330	+ 50	3500	n.q.
Standa risp.	12950	— 700	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1120	+ 15	44000	1100
Ausiliare	3930	+ 10	1900	n.q.
Autostr. To-Mi	4000	+ 100	4000	4000
Italcable ord.	10250	— 50	13700	10250
Italcable risp.	10250	— 80	11000	10270
NAI	26 75	— 2	1175000	31
Nord Milano	6700	— 200	500	n.q.
SIP ord.	2095	+ 2	156000	2097 *
SIP risp.	2270	— 10	57000	2290 *
Tripcovich	6500	— 200	3300	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	3430	+ 22	106500	n.q.
Tecnomasio	300	+ 30	15000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2064	+ 40	28000	n.q.
Agricola Fin. o.	15670	— 340	2700	n.q.
Agricola Fin. r.	17450	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	193	+ 7	5130000	193
Bonif. Siele	32000	+ 410	3850	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	1000	11000
Borgosesia r.	4480	+ 60	3000	3800
Brioschi	735	— 1	4000	n.q.
Buton	2350	—	4500	n.q.
La Centrale o.	2481	— 4	438000	2340
La Centrale r.	2300	+ 5	318000	2270
CIR ord.	5020	— 50	71500	5050
CIR risp.	5120	— 35	26500	5130
CIR risp. n.c.	4209	+ 24	44000	4300
Europest ord.	1468	— 15	23000	n.q.
Europest risp.	1538	+ 5	6000	n.q.
Europest r. n.c.	1358	— 5	11000	n.q.
Euromobiliare	6610	— 740	5000	n.q.
Fidis	6150	—	33600	6150
Fin. Breda	4490	— 60	11800	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4285	— 45	5500	n.q.
Finrex	1195	—	1000	n.q.
Finsider	60	— 3	100000	64
[redacted]	3860	— 20	1000	3850
Gemina ord.	835	— 5	210000	n.q.
Gemina ris[redacted]	830	+ 2	75000	n.q.
GIM ord.	4000	+ 20	18500	4000
GIM risp.	2925	— 45	6500	2850
IFI priv.	7605	+ 30	141500	7560
IFIL ord.	6820	+ 40	31500	6850
IFIL risp.	5343	+ 3	44500	5350
Iniziative Me T.A.	34530	+ 530	3700	n.q.
Italmobiliare	76050	— 30	11350	n.q.
Mittel	1455	+ 55	6000	1450
Partec. Finanz.	5710	+ 60	22000	n.q.
Pirelli & C.	4395	+ 3	34000	4390
Pirelli S.p.A. o.	2231	+ 11	458000	2220
Pirelli S.p.A. r.	2290	+ 5	18800	2270
Rejna ord.	14880	—	—	n.q.
Rejna risp.	15000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6880	+ 150	5000	n.q.
Serfi	3031	+ 1	58000	3000
Schiapparelli	379 50	+ 0 50	12000	380
SME	1187	—	855800	1170
SME 1/7/84	1128	+ 21	260000	1125
SMI ord.	2990	— 39	49000	3000
SMI ord. 1/7/84	2740	— 12	73000	2800
SMI risp.	2750	— 40	5000	2300

Titoli	MI[redacted] 28-2	Variaz.	Quantità [redacted]	Torino 28-2
SOPAF	1920	—	48000	n.q.
STET ord.	2614	— 1	[redacted]	2605 *
STET risp.	2590	— 14	[redacted]	2601 *
Terme Acqui	1018	+ 6	[redacted]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7950	— 40	7000	n.q.
Attività Imm.	3390	— 61	[redacted]	3400
BI-INVEST ord.	3705	— 15	48000	3750
BI-INVEST risp.	3880	— 50	7000	3890
Cogefar	2340	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Con. Ac. Roma	130	+ 2	40000	130
De Angeli-Frua	1818	— 15	[redacted]	n.q.
I.I.I. ord.	2380	— 130	6000	n.q.
I.I.I. risp.	3400	— [redacted]	24000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1900
ISVIM	16000	—	—	16000 *
La Milano C. o.	6100	+ 70	6500	n.q.
La Milano C. r.	6200	+ 90	—	n.q.
Risanam. ord.	8550	— 430	3700	8600
Risanam. risp.	7100	— 60	900	7110
Sifa	2280	— 10	44000	2281
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4570	+ 60	7500	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	3500
Danieli	7740	+ 199	[redacted]	n.q.
FIAT ord.	3774	+ 64	[redacted]	3770 *
Warrant Fiat ord.	1479	— 20	64500	1515 *
FIAT priv.	2330	+ 37	1302000	2226 *
Warrant Fiat priv.	1201	+ 1	38500	1205 *
Gilardini	[redacted]	+ 20	[redacted]	16500
Franco Tosi	30680	— 60	6300	n.q.
Magneti M. o.	1715	— 5	58000	1730
Magneti M. r.	1755	— [redacted]	16000	1780
Olivetti ord.	6830	[redacted] 50	171500	6850
Olivetti priv.	5480	— 130	12500	5500
Olivetti risp.	6300	—	6000	6300
Oliv. risp. n.c.	5675	+ 25	55500	5680
Saipem	[redacted]	+ 1	[redacted]	n.q.
Sasib ord.	5700	+ 55	40000	5700
Sasib priv.	5410	— 20	3000	5550
Westinghouse	[redacted]	+ 100	300	29000
Worthington	2351	+ 1	[redacted]	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metall. Ital.	4650	+ 30	9900	n.q.
Dalmine	510	+ 2	300000	510
Falck ord.	4960	— 60	25000	n.q.
Falck risp.	3430	— 60	—	n.q.
Issa-Viola	1170	+ 35	5000	n.q.
La Magona	6050	— 50	1500	n.q.
Pertusola	451	+ 1	15000	n.q.
Talco-Grafite	n.q.	—	—	10550
Trafilerie	4340	+ 40	[redacted]	n.q.
TESSILI				
Cantoni	3575	— [redacted]	9800	3570
Cucirini	1945	+ [redacted]	5000	n.q.
Cascami 1872	5150	—	—	n.q.
Eliolona	1541	+ 20	31[redacted]	n.q.
Fisac ord.	[redacted]	+ [redacted]	1500	4000
Fisac risp.	3630	—	—	3800
Linificio ord.	1540	+ 5	9000	n.q.
Linificio risp.	1527	+ 8	41000	n.q.
Marzotto ord.	3000	— 33	23000	n.q.
Marzotto risp.	3015	— 60	7600	n.q.
Olcese Venez.	82 75	— 1 75	725000	n.q.
Rotondi	14280	— 420	—	n.q.
Zucchi	4500	— 60	4000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2301	+ 2	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	2430	+ 10	1000	n.q.
Acque Potabili	2550	+ 70	1000	2500
Ciga Hotels	8050	+ 145	251500	7900
Jolly Hotels	7730	+ 30	2000	n.q.
Jolly Hotels r.	7160	+ 160	—	n.q.
Pacchetti	58	— 0 25	775000	58
Trenno	10850	+ 50	6500	n.q.

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, [redacted], Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

A causa dello sciopero delle agenzie di stampa non è possibile dare le quotazioni del 28-2.

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 26-2	27-2	ESPORTAZIONI (Milano) 26-2	27-2	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 26-2	27-2
Dollaro Usa	2171	[redacted]	2167,90	2070	2167,95	2071
Dollaro Usa l. p.	2140	2050	—	—	—	—
Marco tedesco	627,50	623,75	625	623,45	625	623,47
Franco francese	204,50	203	204,67	202,85	204,66	203,59
Fiorino olandese	550,50	550,50	551,74	551,60	551,495	551,65
Franco belga	30,80	30,40	31,07	30,86	31,07	30,875
Sterlina	2295	2265	2261,60	2243,50	2261,175	2241,75
Lira irlandese	1850	1880	1947,25	1812	1948,175	1821
Corona danese	172,25	172,25	174,79	174,70	174,845	174,02
E. C. U.	—	—	—	1368,75	1389,80	1368,375
Dollaro canadese	1520	1450	1547	1471	1546,75	1473,75
Yen giapponese	8,10	8,10	8,304	8	8,304	8
Franco svizzero	737	720	740,95	724,80	740,225	726,30
Scellino austriaco	88,50	88,50	89,13	88,80	89,18	88,80
Corona norvegese	216	216	218,64	218,64	218,885	218,095
Corona svedese	220	220	227,38	222,38	222,44	222,89
Marco finlandese	298	[redacted]	[redacted]	303,25	303,81	304,126
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,45	11,05	11,55	11,30
Peseta spagnola	11,80	11,50	11,30	11,289	11,342	11,307
Dinaro iugoslavo gr.	7,20	7,20	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1400	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/3/85	34	99,158	12,80
26/4/85	63	98,161	12,30
27/5/85	89	97,250	12,50
28/6/85	118	96,047	13,04
26/7/85	144	95,130	12,95
23/8/85	172	94,220	13,00
28/9/85	208	93,078	13,05
28/10/85	238	92,010	13,05
25/11/85	264	91,345	13,10
28/12/85	296	90,375	13,00
30/1/86	332	89,260	13,20
28/2/86	361	88,375	13,30

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,625	16,000
7 gg	15,375	15,750
15 gg	15,500	15,875
1 mese	15,750	16,125
2 mesi	15,875	16,250
3 mesi	16,000	16,375
6 mesi	16,000	16,375

A cura dell'Ist. [redacted] S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140.000-147.000
Sterlina n.c.	142.000-148.000
Marengo it.	112.000-120.000
Marengo sv.	114.000-122.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	108.000-116.000
20 doll. oro	640.000-690.000
Krugerrand	600.000-630.000
Argento (*)	375-395
Platino (*)	18.635

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditori in $ per oncia)

[redacted]	[redacted]	28-2
Londra	294,50	[redacted]
Zurigo	295	287
Parigi	305,66	293,04
New York	294,65	286,15
Milano (lire/grammo)	20.190	20.050
Hong Kong	298	284,86

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 25-2	26-2	FRANCOFORTE (in marchi) 25-2	26-2	LONDRA (per sterlina) [redacted]	26-2	PARIGI (in fr. fr.) 25-2	26-2
Dollaro	2,6100-2,6120	2,6300-2,6320	3,4880-3,4920	3,4730-3,4765	[redacted]	1,0520-1,0530	10,534-10,548	10,605-10,620
Franco svizzero	—	—	118,84-118,78*	118,42-118,56*	3,0755-3,0850	3,0615-3,0690	362,37-363,01*	361,83-362,47*
Franco francese	27,50-27,63*	27,60-27,63*	32,84-32,71*	32,65-32,76*	11,104-11,130	11,0940-11,0985	—	—
Marco	84,30-84,43*	84,40-84,50*	—	—	3,0380-3,0430	3,0080-3,0170	305,40-305,90*	305,55-306,05*
Sterlina	3,0715-3,0770	3,0443-3,0514	3,641-3,649	3,609-3,615	—	—	11,101-11,212	11,018-11,041
Yen	1,1060-1,1080*	1,1183-1,1210*	1,3082-1,3110*	1,3268-1,3282*	276,67-277,30	274,50-275,10	3,9642-3,9666*	4,0355-4,0612*
Lira	0,1349-0,1354*	0,1352-0,1356*	1,600-1,601**	1,601-1,606**	2276,5-2278,5	[redacted]	4,8815-4,8840**	4,8735-4,8855**

* per cento ** per mille unità

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO libero signorile (corso Regina-Svizzera) 3 camere tinello servizi, 2 balconi, 9 ultimo piano panoramico. L. 82 milioni. Capello 460 202
ALLOGGIO libero molto bello borgo Trapani salone 2 camere cucina doppi servizi. Stama. Tel. 546.956 - 549 534
ALLOGGIO libero Cit Turin casa d'epoca ristrutturato 145 mq. Soli 537 016 - 518 725
ALLOGGIO signorile subito (Lingotto - via Tonale) camera tinello cucinotto servizi, privato vende. Tel. 491 166
ALPIGNANO libero centralissimo luminoso 2 camere cucina servizi [illegible]
ALPIGNANO villa bifamiliare nuova costruzione con 2 alloggi di salone 2 camere cucina biservizi Tel. 591 759
AMPIO signorile corso Unione Sovietica salone 3 camere tinello cucinino servizi [illegible] Tel. 349 5300
APPARTAMENTO libero zona Centro Europa composto di 2 camere salone soggiorno cucinotta doppi servizi vendo [illegible] Tel. 779 733
BORGO Vittoria libero via Castelgomberto 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Casamercatocasa 755 688
CASA indipendente 2 alloggi indipendenti con terreno 20 km Torino [illegible] vendo 65 milioni trattabili. Tel. 011 645 747
CASABIANCA libero centro Europa 2 camere salottino cucina servizi box [illegible] 48 milioni dilazionati. Tel. 531 310
CASABIANCA libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni dilazionati. Tel. 531 504
CASABIANCA libero zona Stazione piano 3°, 2 camere cucina servizi [illegible] Tel. 531 310
CASABIANCA libero via della Consolata in prima casa d'epoca mq 120 [illegible] Tel. 531 306
CASABIANCA libero via Borgo Dora [illegible] 2 camere cucinotta servizi [illegible] Tel. 531 310
CASABIANCA libero via De Sanctis 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] 77 milioni [illegible] Tel. 531 306

CASAMERCATO A 5586 libero piazza Risorgimento (S. Donato) 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Completamente ristrutturato. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO B 55 86 liberi 1-2-3-4 camere in vari case [illegible] Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO 5586 libero via Lagnasco (Cenisia) 3 camere cucina servizio. Ottimo uso ufficio. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero Santena via Italia salone 3 camere studio cucina 2 servizi cascina posizione centrale
CASAMERCATO 5586 libero Cascine Vica via Adige 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Ampie dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Boccaccio (Madonna Pilone) camera tinello cucinino servizi. Totalmente ristrutturato
CASAMERCATO 5586 libero via Ormea (Valentino) camera cucina servizi. Ottimo prezzo. Facilitazioni pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Cesana (Parella) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento
CASAMERCATO 5587 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Medardo Rosso (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Cordero (Cit Turin) 2 ingressi 4 camere cucina servizi. Anche uso ufficio
CASAMERCATO 5586 libero via Genova 3 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero corso Cosenza (S. Rita) salone camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Ravenna (Aurora) 2 camere cucina servizi. Ottimamente ristrutturato. Rateazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Nizza 3 camere cucina servizi cortile privato. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Bonnet (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare 2 ingressi 3 camere cucina 2 servizi. Ottima posizione. Dilazioni
CASCINE Vica elegante liberi nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] Tel. 011 7002 [illegible]
CASELETTE liberi appartamenti in villa salone 3 camere cucina servizi giardino box permuta. Esem Tel. 650 5455
CASETTA spaziosa strada S. Mauro libera salone 2 camere cucina bisservizi 80 mq posto [illegible] terreno 1250 mq vendesi [illegible] 530 180
CASETTA occupata a S. Mauro [illegible] 32 milioni [illegible] Tel. 353 441
CENTRALISSIMA casa d'epoca ottimo piano bellissimo grande alloggio vendesi. Tel. 042 101
CENTRO CASA 513 837 corso Monte Cucco signorili liberi occupati stessa casa 1-2-4 camere tinello cucinino bagno
CENTRO CASA 513 837 adiacente piazza Marmo recenti liberi occupati stessa casa 2-3-4 camere cucina bagno [illegible]
CENTRO CASA 513 837 libero signorile recente corso Racconigi salone 3 camere tinello cucinino bagno [illegible]
CENTRO CASA 513 831 corso Francia 72 Collegno [illegible] 3 camere tinello bagno L. 63 milioni
CIBRARIO via vendesi appartamento 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 54 milioni Tel. 535 952
CITTADELLA A 519 260 corso Francia via Digione libero alloggio ristrutturato salone 4 camere cucina bagno servizi [illegible] mq 230 [illegible] L. 345 milioni
CITTADELLA B 519 260 S. Salvario libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno [illegible]
COLLEGNO libero prestigioso mq 95 ingresso salone 2 camere tinello cucinotto bagno [illegible]
COLLEGNO libero stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi [illegible] Esem 650 5455
COLLEGNO vendesi alloggio signorile libero 3 camere cucina ampio salone doppi servizi [illegible] Tel. 925 5362
CONSULEDILE A 533 322 via Asuncion 3 [illegible] occasione piano [illegible] recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni
CONSULEDILE 533 322 via Margherita (corso Ferrucci) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 35 milioni [illegible]
CONSULEDILE 533 322 libero signorile 2 camere cucina doppi servizi [illegible]
CONSULEDILE 533 322 libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni
CONSULEDILE 533 322 corso Ferrucci (corso Trapani) [illegible] 3 camere tinello cucinino ingresso bagno [illegible]
CONSULEDILE 533 322 libero via Spano [illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 55 milioni
CONSULEDILE 533 322 corso Peschiera [illegible] 4 camere cucina ingresso bagno L. 90 milioni. Dilazioni
CORSO Appio Claudio libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] Casamercatocasa 752 688
CORSO Orbassano (Vanchiglia) libero panoramico camera tinello cucinotto servizi. Casamercatocasa 752 688
CORSO Moncalieri 211 libero completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Prisma Immobil 641 030
CORSO Monte Cucco piano alto recente occupato camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Tel. 538 983

CORSO Palermo [illegible] 3 camere [illegible]
CORSO Sommeiller angolo corso Turati libero salone 3 camere cucina [illegible] Tel. 753 143
CORSO Sebastopoli [illegible] vendiamo ottimi prestigiosi appartamenti [illegible] Prisma Immobil 641 030
CORSO Tassoni signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] Studio Bima 549 880
CORSO Vittorio [illegible] libero prestigioso signorile salone camera cucina servizi. Tel. 447 5970
CROCETTA affare libero recente 2 camere cucina bagno anche adatto ufficio L. 85 milioni. Tel. 532 454
ELEGANTI mini alloggi completamente arredati [illegible] Tel. 512 012
EBIM libero corso Telesio in palazzina 2 camere cucinotto bagno [illegible] Tel. 512 012

EBIM libero corso Monte Grappa recente ampio camera cucina bagno L. 33 milioni dilazionati. Tel. 512 012
EBIM libero Centro Europa [illegible] 1 camera cucina doppi servizi [illegible] Tel. 512 012
EBIM libero via De Sanctis [illegible] camera ampia cucinotta. Tel. 512 012
EBIM S. Rita [illegible] camera tinello cucinino Tel. 512 012
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Bessa recente camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 43 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso G. Cesare [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 39 milioni trattabili
FISIM libero presso corso Potenza ristrutturato camera cucina servizi L. 33 milioni [illegible] Tel. 585 902

FISIM libero Orbassano recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionati. Tel. 561 970

GABETTI
Un annuncio. Ci telefonate. Non sempre vi è possibile fissare subito un appuntamento, ossia noi vi mandiamo la casa a casa. Mettiamo il foglio dentro in una busta e ve lo spediamo. Le arriva in 24 ore. Tutto ciò che occorre quando telefonate per un annuncio che vi interessa è il vostro indirizzo. Per informazioni telefonate 57.67 Torino

GABETTI 5767 vende libero Parella corso Monte Grappa spazioso luminoso 3 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Bove, salone camera cucina bagno ristrutturato. L. 56 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Monte Cucco, casa 1977 signorile 2 camere tinello cucinotto bagno cantina.
GABETTI 5767 vende Santa Rita via Deseppe spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Cairoli via Mazzini, casetta nel verde ristrutturata. 2 vani più.
GABETTI 5767 vende libero zona Vanchiglia via Lessolo 2° piano camera cucina servizio cantina. L. 18 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Pinerolo camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni, dilazionati.
GABETTI 5767 vende San Paolo corso Peschiera camera cucina bagno spazioso luminoso possibilità mutuo.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Favorita costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5767 vende libero Porta Nuova via Nizza piano alto salone 2 camere cucina bagno. L. 43 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Campidoglio via Piedicavallo 3 camere cucina bagno cantina adatto anche ufficio.
GABETTI 5767 vende libero via San Secondo 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo con radiatori.

[redacted] **5767** vende libero via Santa Rita via San Marino recente 2 camere cucina doppi servizi adatto anche uso ufficio.
GABETTI 5767 vende via Cecchi (Barriera di Milano) spazioso piano alto camera tinello cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende San Donato via Cibrario costruzione d'epoca 4 camere tinello cucinino bagno grande ingresso.
GABETTI 5767 vende libero via Sacra grandi piazze Mompellio spazioso camera cucina bagno L. 33 milioni
GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Iolanda 2 camere cucina ingresso bagno mutuo ristrutturato con mutuo.
GABETTI 5767 vende corso Traiano-Josemaria, piano alto forma occupato camera cucina bagno L. 34 milioni.
GABETTI 5767 vende Borgata Lucento via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno in casa recente.
GABETTI 5767 vende libero Falchera via degli Ulivi al 1° piano adiacente 2 camere cucina bagno cantina posto auto.
GABETTI 5767 adiacente c.so G. Ferraris via Arsenale libero salone 3 camere cucina 2 bagni volendo mansarda.
GABETTI 5767 vende libero Studio Barriera di Nizza, 2 camere cucina servizio cantina L. 37 milioni [redacted]
GABETTI 5767 vende libero Parella via Bognetti [redacted] abitazione salone 3 camere cucina bagno.

GERBIDO centro Europa 2 camere sala cucina servizi garage L. 125 milioni permuta. Tetracasa 031.1995 - 958 573.
GESTIM libero corso Rosselli ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio centrale. Dilazioni. Tel. 650 3063.
GESTIM libero antico via Belfiore salone 2 camere cucina servizi [illegible] Tel. 650 3063

GIARDINI REALI
signorile palazzo d'epoca libero completamente ristrutturato con materiali di pregio salone 2 camere studio cucina 2 servizi. Ermes Tel. 370 443
GIAVENO libera villa nuova costruzione soleggiata ampio giardino rifiniture pregiate mutuo dilazioni. Esem 650.1525.
GRUGLIASCO centro privato vende alloggi edilizia convenzionata mutuo agevolato. Tel. 740 745 - 778 346
GRUGLIASCO libero 7° p. termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie luminoso recente. Tel. 560 657.
GRUGLIASCO via Tiziano stessa casa liberi 1-2 camere tinello servizi da L. 38 a 58 milioni facilitando. Tel. 790 351.
IMIDO vendita interessante palazzo Sei Monte Rosa angolo via Scarlatti - piazza bassissimi - disponibili camera cucina ingresso bagno sufficiente L. 10 milioni contanti - 3 camere cucina ingresso bagno L. 16 milioni contanti - 4 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e dilazioni. Permuta sul posto. Fiduciaria Immobiliare 557 6958.
IPI 511 382 corso Siccardi in stabile signorile ingresso salone 3 camere biservizi. Possibile mutuo
IPI 511 382 corso Lecce piano alto: ingresso camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. 50% mutuo.
IPI 511 382 libero corso Toscana in casa del 1975: ingresso 3 camere cucina bagno. Possibile mutuo
IPI 511 382 liberi centro storico Palazzo Videra: 1-2 camere cucinotta soppalco biservizi. Volendo posto auto. Mutuo.
IPI 511 382 libero centro in casa d'epoca completamente ristrutturato: ingresso salone 2 camere cucina (tutti servizi). Mutuo.
IPI 511 382, via Medici: ingresso 2 camere cucina [redacted] L. 32 milioni. Facilitazioni. Mutuo

LA LOGGIA
Villa libera 1a piano centro recente mq 165 abitazione, mq 175 servizi, con giardino mq 1000. Gabetti 57.67.

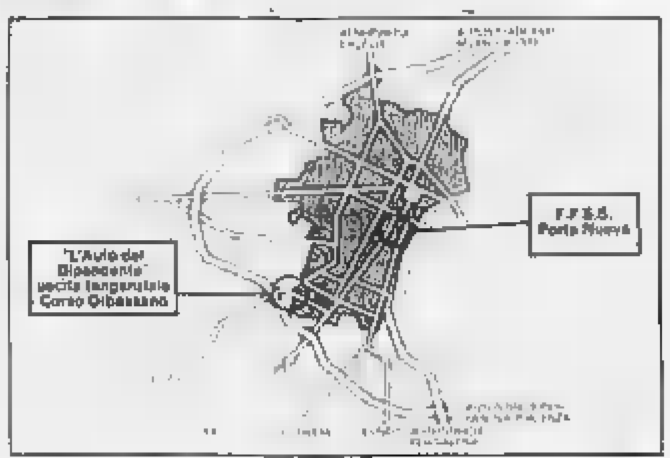
LE FRONDE salone 2 camere cucina tavernetta doppi servizi box L. 90 milioni più mutuo. Tel. 741 3122.
LIBERI presso corso Dante stesso stabile alloggi salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 506 688
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abitazione recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 65.86.
LIBERO A presso via G. Reni ampio camera tinello bagno casa recente L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 667 834.
LIBERO A via Ventimiglia lussuoso salone 2 camere cucina biservizi parco giochi. Casamercatocasa 757 688
LIBERO camera tinello cucinino bagno riscaldamento via Lanzo vendo L. 33 milioni. Tel. 779 733, ore ufficio
LIBERO Centro Europa signorile piano alto salone pranzo cucinino 2 camere 2 servizi L. 100 milioni. Esem 519 801.
LIBERO corso Peschiera piano secondo termo ascensore 2 camere cucina bagno mq 90. Tel. 585 334
LIBERO Mirafiori, attico di camera tinello cucinino bagno, terrazzo. Pagamento facilitato. Immobiliarstudio 549 781
LIBERO Porta Nuova via S. Anselmo presso 4 camere cucina ingresso servizi più 2 mansarde collegate. Tel. 585 349

LIBERO
presso Stazione recente camera tinello cucinino abitabile bagno piano alto L. 46 milioni dilazionando. Tel. 545 237
LIBERO Rivoli 2 camere tinello cucinino stabile decoroso L. 48 milioni più 20 mila mutuo. Tel. 353 445
LIBERO S. Paolo ultimo 2 camere cucina bagno autorizzabile concessione mutuo agevolato verdesi. Tel. 510 317
LIBERO S. Rita salone 2 camere cucina 3 bagni piano 6° ascensore riscaldamento centrale. Tel. 544 107.
LIBERO S. Rita piano alto termo ascensore camera cucina bagno cantina ottimo stato. Tel. 585 334

(continua)

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 [redacted] dalle 14.30 alle 18, [redacted] tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi [redacted] Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

* Anche ratealmente a mezzo SAVA

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

A OULX IN ALTA VALLE SUSA STIAMO COSTRUENDO

IL TUO CHALET (con 6 posti letto) [redacted] 46.000.000

Costruito a perfetta regola d'arte, in modo tradizionale, col tetto in pietra, con giardino individuale, riscaldamento autonomo, soggiorno pranzo e servizio al piano terra, n. [redacted] al piano soppalcato, compreso monoblocco [redacted] caminetto

Pagamenti: 2.000.000 [redacted] prenotazione / 21.000.000 [redacted] 120 giorni / saldo in [redacted] anni [redacted] 5,5% [redacted] interessi

Per informazioni: **Promofin s.r.l. - TORINO - Tel. (011) 502.110 - 592.540 - [redacted]**

Il mondo dell'auto da giovedì in Svizzera per il primo grande appuntamento della stagione 1985

C'è l'Europa dei saloni

L'Europa dei saloni dell'auto trova il primo spettacolare appuntamento del 1985 a Ginevra. Sono già state le rassegne di Amsterdam (e per la prima volta di Stoccolma), ma è in Svizzera che tutte le grandi Case mondiali si ritrovano per un confronto tecnico, economico e commerciale di primo piano, di cui le novità costituiscono un pimpante accessorio.

I saloni in questi ultimi anni hanno ripreso slancio. Sembravano finiti, travolti dalla decisione dei costruttori di presentare i nuovi modelli durante l'anno in base a scelte particolari, e invece — il caso di Torino e del Lingotto è emblematico — sono tornati al centro dell'attenzione.

«Le Case — spiega Alberto Bersani, direttore del Salone di Torino — si sono accorte che oggi non esistono nel mondo dell'auto altre manifestazioni capaci di attirare nella stessa misura l'attenzione dei governi, dell'opinione pubblica e dei mass media». Si può aggiungere: e in grado di radunare esperti di tutti i rami per discutere problemi dell'oggi e del domani (vedi la vicenda della benzina senza piombo, «esplosa» l'anno scorso a Francoforte).

Va anche detto che i saloni sono diventati, nel clima di accesa concorrenza di questi anni, di difficoltà economiche e di tensioni sociali, una vetrina per l'industria del Paese che li ospita. Parigi come bandiera francese, Francoforte come show tedesco, Torino come passerella del made in Italy».

I principali saloni dell'auto sono nove (li abbiamo radunati nella cartina dell'Europa). sono annuali (Ginevra e Belgrado, vetrina verso l'Est), gli altri biennali: negli anni pari si svolgono Bruxelles, Torino, Parigi e Birmingham, in quelli dispari Amsterdam, Barcellona e Francoforte. Belgrado, Barcellona, Francoforte, Parigi e Birmingham uniscono e veicoli industriali, gli altri espongono soltanto vetture, riservando rassegne a se stanti per camion e autobus.

m. fe.

Ecco la «Thema Pluse», una lussuosa station-wagon ideata dalla carrozzeria milanese Zagato sulla base dell'ammiraglione della Lancia: sarà una delle novità del Salone di Ginevra

La rassegna comincia il 7 marzo. Il mercato elvetico, che non ha un'industria nazionale, è emblematico come teatro di confronto mondiale. In primo piano l'Autobianchi «Y10» con le versioni «Fire», «Touring» e «Turbo». Tanti nuovi modelli caratterizzati da alte prestazioni

E intanto si preparano la Uno Turbo e la Tipo 4

La «Uno Turbo» sarà presentata a Rio il primi di aprile in occasione del Gran Premio di F1

Ci sono due vetture di parla da tempo che non vedremo neppure a Ginevra: le Fiat Uno Turbo e la Tipo 4. Ma il loro arrivo sulla scena dell'auto è lontano. La prima verrà presentata alla stampa internazionale ai primi di aprile a Rio de Janeiro nella cornice del Gran Premio di Formula 1, la seconda sarà probabilmente lanciata a fine settembre al Salone di Francoforte (o subito dopo).

La Turbo completa la gamma della Uno nel segno delle alte prestazioni. Una versione speciale che ripropone il concetto della berlina sportiva nel combattutissimo settore delle compatte (già c'è la Peugeot 205 GTi e proprio a Ginevra la Renault «spara» la Super5 sovralimentata) e che offre — a quanto è dato sapere — pejcetti e accelerazioni riservate pochi anni fa a coupé di grossa cilindrata.

Si parla di un motore di 1300 cc con Cv per una potenza specifica di 80 Cv/litro e con un peso di circa 850 kg. Ricordiamo che la Uno base ha 45 Cv: un dato che conferma quanto ampio è il potenziale della Uno, strutturata fin dall'origine per sopportare sollecitazioni elevatissime. La velocità dovrebbe essere superiore ai 200 km/h (205/3077), inferiore agli 8" il tempo di passaggio da zero a 100 l'ora.

La Uno Turbo non ha una caratterizzazione «corsaiolo»: niente strisce e orpelli turbolenti e un po' volpari. Non si distingue dalle altre versioni (salvo — e nota nella foto — per lo spoiler aerodinamico applicato sul lunotto), e che provocherà forse qualche sorpresa ai possessori di prossimo auto quando si vedranno superati da questa piccola «bomba». è rinunciato anche a un parafanghetto con l'Abarth come era stato fatto, esempio, per la Ritmo propria per sottolineare l'unicità della linea Uno.

Le modifiche sono «dentro»: dal motore, dotato di turbocompressore (hi fi piccolo, leggero e offre tempi di risposta fulminei), di intercooler e di un sofisticato impianto di accensione elettronica, ai freni a disco, autoventilanti quelli anteriori) e alle sospensioni.

La Uno Turbo sarà posta in commercio in Italia verso la seconda metà di aprile. Il prezzo? E' un po' presto per parlarne, ma una cifra intorno ai 16 milioni dovrebbe essere ragionevole.

Con la Tipo 4 Fiat inaugurerà in pensione l'Argenta. Si tratta — come è già noto — di una berlina tipo medio-alta: trazione anteriore, due volumi e mezzo con portellone posteriore, per ricordi dose di praticità e funzionalità. Rientrerà nell'ambito fra Fiat, Lancia e Alfa Romeo: modelli diversi, ma molte parti e componenti in per realizzare adeguate economie di scala o, semplicemente, ridurre i costi e essere competitivi con la

La Tipo 4 avrà motorizzazioni a benzina e a gasolio. Quella base dovrebbe essere costituita da un nuovo quattro cilindri 1600 cc a 90 Cv che dovrebbe raggiungere nuovi traguardi nel campo della riduzione dei consumi. un due litri aspirato e (forse) turbo e due Diesel di cc, di cui sovralimentato, lo adottato sulla Lancia Thema.

Anche la scocca è quella dell'ammiraglia Lancia. Una valida garanzia di solidità e affidabilità (non dimentichiamo che è progettata per un turbo a benzina capace di toccare i 220 km/h) per la Tipo 4, che sfrutta così confronti locali a tecnologici di particolare valore.

Michele Fenu

La «Tipo 4» arriverà in autunno: è una berlina a due volumi e mezzo con porta posteriore

Ginevra nel segno delle novità

I Saloni dell'automobile ricorrono con brevi pause, nonostante la biennalità di quasi tutti ad eccezione quello di Ginevra che non intende minimamente rinunciare al consueto appuntamento di marzo. E così ha molto senso chiedersi se è utile al mercato, alle Case costruttrici, al pubblico.

Tutto sommato, si dovrebbe rispondere di sì, anche perché le rassegne dedicate all'automobile hanno oggi connotazione diversa, si sarebbe tentati di dire più «seria». Affrontano infatti una problematica ed al tempo stesso l'evoluzione tecnica (in questo momento assai vivace), i nuovi traguardi della tecnologia, i difficili aspetti economici europeo e, per finire con un tema diventato quasi improvvisamente attualissimo, le prospettive materia ecologica.

A quattro mesi da quello Torino — probabilmente il più brillante del — eccoci al Salone di Ginevra, 55° sua storia. Si apre il 7 marzo e la presenza di tutte indistintamente le marche mondiali.

Il mercato svizzero, che non ha alle spalle un'industria automobilistica nazionale e dove tutte le Case operano a parità di oneri doganali, è sempre molto appetito anche per volume annuo vendite non fra i importanti. Ma è emblematico come teatro di una concorrenziale spinta al limite del pensabile.

Riservandoci di approfondire il discorso sull'andamento delle immatricolazioni Svizzera, ci limitiamo ad accennare che l'anno scorso si è avuta una leggera flessione (in atto 1981): lo 0,8 per cento rispetto all'83, con un consuntivo di circa 273 mila vetture. per fare una , il mercato italiano assorbito nel 1984 oltre milione auto può comunque parlare di notevole tenuta, a fronte delle flessioni più o meno marcate altri Paesi, come la , la Germania, la Gran Bretagna, persino il Giappone, mentre è registrato piccolo ma significativo recupero in (+ per cento) e, fortissimo, negli Stati Uniti (+ 13,1).

gli aspetti più appetitosi del Salone ginevrino, almeno per il pubblico, sono ben altri. Riguardano, troppo scontato, la presentazione di novità. La principale delle quali è la Lancia-Autobianchi «Y 10», questa compatta di lusso destinata a dire parola nel vasto panorama delle «mille».

Tutti sappiamo che «Y 10» è stata concepita e disegnata ed nasce non soltanto nell'innovativa forma della carrozzeria, ma anche nell'intera configurazione meccanica, cominciando dal motore della versione base, che è molto atteso «Fire 1000», capostipite di più avanzata generazione motori. Oltre alla «Fire», la «Touring» e la «Turbo» dalle vivacissime prestazioni. Una triade che della rassegna ginevrina costituirà sicuramente il boccone più prelibato.

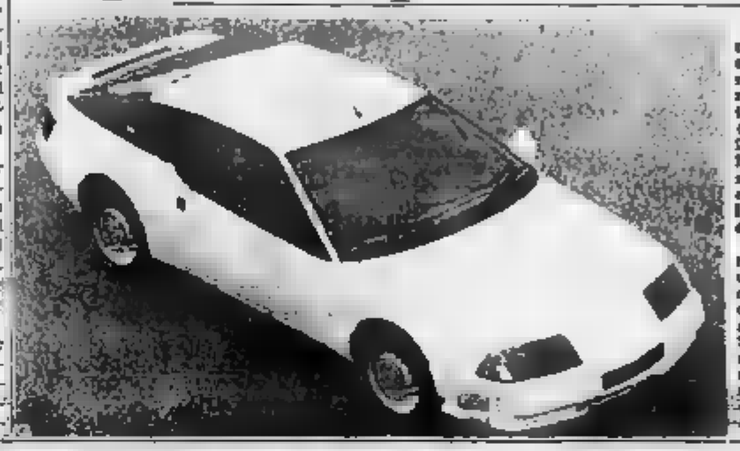
A quanto è dato sapere, le altre novità riguarderanno in parte modelli di impronta sportiva. Incentrati sull'impiego della sovralimentazione. filo di un narrabile tendenza? Vedremo dunque la nuova Renault Alpine V 6, nelle due versioni a 2 litri ad aspirazione naturale e di turbocompressore, quest'ultima grado di superare i 250 km/h; e della stessa parigina, la Supercinque GT Turbo.

Sovralimentazione anche per la Porsche 944, motore anteriore a 8 cilindri di 2 litri e mezzo e Cv. Altra versione di alte prestazioni, ma semplicemente iniezione elettronica, la Ford Sierra 2000 S, e dello stesso modello «SR» a 8 ruote motrici. Anche in questo soluzione sempre più attuale, e non soltanto su modelli di categoria superiore, come dimostra un'altra novità di Ginevra: la Honda «Shuttle 4 WD».

Altre novità annunciate sono il «Coupé» Volvo costruito a Torino da Bertone, stessa casa svedese il «Break 740-760» con 5 versioni di motore (benzina, Diesel, Turbo), il coupé Maserati Biturbo «420», con motore 2000 a 6 cilindri e 3 valvole per cilindro: 185 Cv, velocità 220 orari. E' il trionfo delle alte prestazioni, e può darsi (ma un po' interdetta la clientela svizzera in questo periodo piuttosto serrata dalle imminenti decisioni federali in materia logica e di riduzione della velocità in autostrada.

Farroccio

Alpine e Super5 vestono sportivo



A Ginevra sono in arrivo anche due novità Renault: l'Alpine V6 (nella foto a fianco) e la Super5 Gt Turbo. La prima è prodotta con due diversi tipi di motorizzazione: un sei cilindri aspirato di 2849 cc e 160 Cv a 5750 giri/min. (225 km/h) e uno sovralimentato di 2458 cc a 200 Cv a 5750 giri/min. (oltre 250 km/h). In Italia verrà importata soltanto la seconda versione, dotata di eccellenti prestazioni (da 0 a 100 l'ora in 7") e di una ampia serie di accessori di lusso.

La Super5 Gt Turbo allarga la gamma della nuova compatta francese. Ha un motore di 1397 cc sovralimentato con un compressore Garrett e Intercooler aria-aria. La potenza è di 115 Cv a 5750 giri/min., la velocità raggiunge i 200 km/h. Bastano 8" per passare da 0 a 100 l'ora. Freni a disco, retrotreno modificato, elementi aerodinamici speciali. Anche questa versione sarà commercializzata sul nostro mercato nel corso dell'anno. Prezzi da definire.

La grande industria componentistica si sfida in tutto il mondo

Che lotta per gli accessori

In una vettura ci sono, oltre ai grandi componenti come motore, sospensioni, molti elementi piccoli ma meno importanti: infatti, ciascuno di essi l'auto non può funzionare. Addirittura, alcuni, che a volte improprialmente sono chiamati accessori, alla base del buon rendimento del veicolo.

Parliamo degli impianti elettrico (con particolare riguardo sistema di accensione) e di alimentazione (con la presenza sempre più importante dell'iniezione elettronica), della strumentazione e, ultimamente, compressore.

Negli Anni e fa la grande industria del componente era in Inghilterra. Si arrivò a dire che la proliferazione delle piccole fabbriche da fu possibile grazie alla facilità reperire sul i pezzi per l'assemblaggio. Ed anche i motori corsa, dal Coventry al Ford Cosworth, stati forniti costruttori come fossero pezzi di ricambio.

Poi l'industria tedesca, risorgeva dopo guerra, è subentrata in molti settori (elettricità, iniezione, canne cilindri e pistoni i componenti più noti). Quelle italiana e francese hanno a loro volta occupato posizioni importanti, citiamo ad esempio i carburatori Weber, simbolo di perfezione in tutto il mondo, le accensioni Magneti Marelli che, nate per la Ferrari, sono state poi adottate da numerose squadre di F.1, e le strumentazioni elettroniche Borletti, attualmente fornite addirittura ad una delle marche della General Motors.

Nel panorama mondiale sono naturalmente inseriti gli immancabili giapponesi, sta colmando vicendali lacune di altre industrie, scalzando fornitori tradizionali. Interessante è quanto succede i turbocompressori.

I due fornitori tradizionali erano la Garrett americana e la tedesca, alle coprivano i fabbisogni della grande industria. A fianco anche piccole produzioni della inglese e Alfa Romeo la giapponese Ihi, dopo avere conquistato ti come Maserati e Ferrari, è presente in vetture di grande diffusione come la Autobianchi «Y10» e la prossima «Uno Turbo».

Nel settore della nentistica si scatenerà (se già non si è scatenata) una lotta per la concorrenza, meno spettacolare forse, ma altrettanto dura di quella a cui si le auto complete.

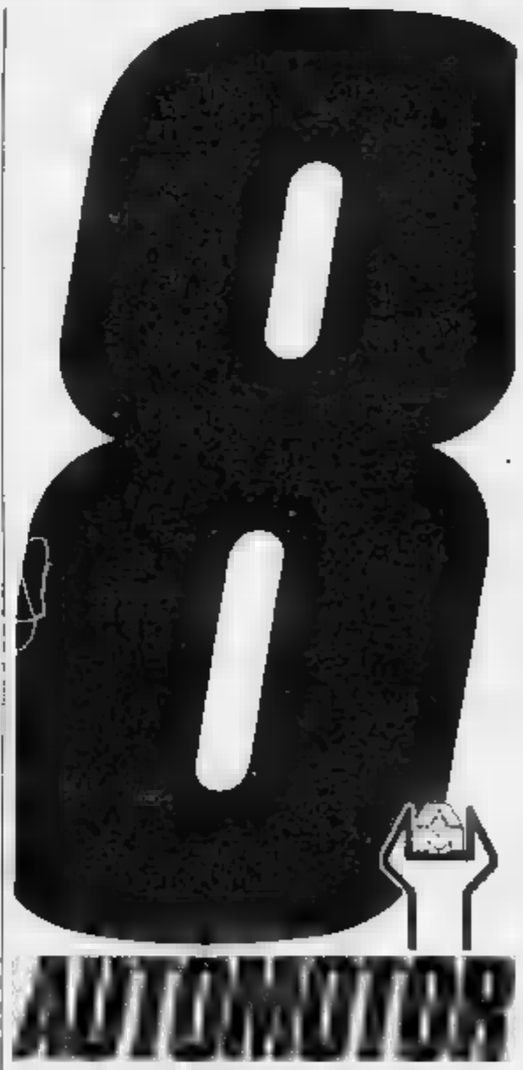
Quindi, di prodotti sempre più raffinati, affidabili ed a minor costo. anche qui vedremo la ricerca di alleanze a livello multinazionale per l'utilizzazione dei migliori brevetti. Il settore elettronico è quello che maggiormente si presta alla ricerca ed alla espansione per le sue caratteristiche intrinseche.

La componentistica italiana può dire molto in questo settore: oltre alle ben note affermazioni nel campo della iniezione, dell'accensione e delle strumentazioni, può operare nel campo dei sistemi antibloccaggio dei freni a basso costo per vetture utilitarie, dei sevosterzi semplificati delle sospensioni e dei sistemi motopropulsori di maggiore efficienza.

Gianni Rogliatti

Il Gruppo Valeo capitali

Il primo costruttore francese di componenti per l'auto, il Gruppo Valeo, dovrà trovare nelle prossime settimane uno o più azionisti suscettibili di sottoscrivere l'aumento di capitale di 250 milioni di franchi (circa 50 miliardi di lire) di cui ha bisogno. Da tale aumento dipende la realizzazione del piano di finanziamento elaborato dalla direzione circa un anno fa, comprendente anche un prestito bancario di 110 milioni di franchi e il consolidamento per un tetto massimo di 180 milioni dei debiti delle filiali Paris-Rhône e Ducellier. Sono esclusi accordi con la Bosch, probabili invece con la Lucas.



SALONE INTERNAZIONALE PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA E LA MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO

PARTI RICAMBI, ACCESSORI, LUBRIFICANTI, VERNICI TUTTE LE NOVITÀ PER GLI SPECIALISTI DELL'AUTORIPARO

DAL 15 AL 19 MAGGIO 1985

LA VOSTRA SEDE DI LAVORO SI TRASFERISCE A TORINO

CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO
ORARIO: 9.30 - 19.30

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
TEL. 011/6630 - TELEX 211351

La Ford Usa negli studios della MGM per la «Taurus» e la «Sable»

Anche Hollywood per lanciare un'auto

Trazione anteriore, circa 1360 peso, oltre 4 metri e 70 di lunghezza massima, V 6 160 Cv, sospensioni a ruote indipendenti, un investimento pesante 6000 miliardi di lire. Ecco la scheda di identificazione della nuova Ford «Taurus» e della consorella «Mercury Sable».

due vetture sono praticamente identiche, salvo per quanto riguarda il peso e la lunghezza massima. La Ford americana le ha presentate nei giorni scorsi invitando persone a Hollywood in uno degli studios della Metro Goldwin Mayer maggiormente legati alla storia del cinema (vi sono stati girati, tra gli altri, gli interni di Via col vento», «King Kong» e «Il mago di Oz»).

Questa «prima» in grande stile ha un duplice significato. Da un lato porre l'accento su un modello che verrà prodotto in almeno 500.000 unità l'anno a partire dalla prossima estate, dall'altro celebrare il passaggio delle consegne fra l'amministratore delegato Philip Caldwell e il subentrante Donald Petersen.

In realtà, stile della cerimonia, l'atmosfera in cui è avvolta, la fastosità hanno voluto esprimere un grazie di a Philip Caldwell, che ha fatto veramente molto per la Ford negli anni cui ne ha guidato le sorti. Le cifre esprimono chiaramente cammino ripresa. Nel 1980 la Ford americana chiuse il bilancio con passivo di un miliardo e mezzo di dollari, nel di un miliardo e 100 milioni; nel 1982 di 658 lioni, ma nel 1983 registrava un utile un miliardo e 800 di dollari. Il bilancio 1984 si è chiuso con un attivo di 2,9 miliardi di dollari.

Com'è stata possibile questa poderosa rimonta? Implietosi tagli, con la chiusura di ben 7 stabilimenti e il licenziamento di non meno di 60.000 dipendenti. Il risultato è che i costi d'esercizio sono stati ridotti di 4 miliardi e dollari l'anno pari a 12 milioni di dollari) al giorno.

Il «break even point» — cioè il punto pareggio — è stato a sua volta ridotto di veicoli l'anno a . Il 30 per cento in meno. Nel contempo, però, è stato rallentato il ritmo degli investimenti compiessivi e delle ricerche (9 miliardi di dollari fra il 1985 e il 1984): è la dimostrazione che la Ford intende trarre il massimo profitto dalla sua strategia globale.

Il concetto secondo cui l'automobile è più che mai un mosaico e le varie parti che la costituiscono, in primo luogo i motori, vanno costruite ove è più conveniente produrle sta diventando una regola per questo costruttore. Al riguardo, non si esclude che fine degli Anni 80 non meno del 20 per cento del valore delle automobili prodotte dalla Ford negli Stati Uniti da stabilimenti esteri.

Europa e Giappone (Mazda) resterebbero le grandi aree di produzione delle piccole vetture. Stati Uniti delle grandi. Intanto, però, le cose in Europa non vanno più come nel recente passato e il ritorno Bob Lutz al vertice della Ford of Europe ne è la prova.

Piero Casucci

Tutti vogliono la GM Saturn

La General è stata investita da una valanga di lettere, appelli e pressanti inviti anche da autorità governative: tutti vogliono avere la fabbrica per il nuovo «Progetto Saturno», l'fabbrica che comporterà enormi investimenti e un gran numero di posti di lavoro. E' stato necessario utilizzare un computer per smistare la posta.

A Detroit sono arrivati nei giorni scorsi una dozzina di governatori di altrettanti Stati americani (fra gli altri, New York, Kansas, Iowa, Texas). Kansas City ha promesso alla GM un incentivo di 200 milioni di dollari.

Due Biturbo per la 420 Maserati

Alla «Biturbo» cc), presentata nel dicembre '83, la Maserati affianca la «420», vero una versione con motore di 2000 cc, meno penalizzata dal fisco (l'iva è del 38%). La vettura — a tre volumi e quattro porte — riprende linea e caratteristiche della sorella maggiore. Il propulsore (6 cilindri a V di 1996 cc, due turbo, sistema di alimentazione speciale ideato dalla Casa modenese) ha una potenza di 185 CV a 6000 giri/min.: vel. max oltre 215 km/h, da 0 a 100 km/h in 6"8.

AXEL — Arriverà presto anche in Italia la Axel, vettura di tipo utilitario progettata dalla Citroën e prodotta in Romania in uno stabilimento realizzato con il concorso della Casa francese.

ROLLS-ROYCE — La famosa Casa inglese ha minacciato o attuato nell'84 tredici azioni giudiziarie contro altrettante aziende che hanno fatto un «uso improprio» del suo marchio o di nomi a esso collegati.

Il «fermo macchina»? Ecco come funziona

E chi e in che misura spetta il «fermo macchina» in caso di incidente stradale? Come prima risposta si può dire che spetta sempre, di quando ci è la «responsabilità civile» è un fermo. Se è espressamente prevista rare (casi rarissimi), non compete invece in di danni da furto.

In campo «responsabilità civile» la giurisprudenza della Cassazione afferma che quello mancato uso è un danno che sussiste sempre, non fosse altro perché sul veicolo immobilizzato continuano a gravare le spese fisse (ammortamento, bollo e assicurazione) e si è costretti a maggiori spese per taxi e autonoleggi nella libertà movimento. Anche se, molto mente, qualche giudice è d'accordo e la nega. è regola viene «liquidato» in sentenza secondo equità: qualche migliaio di lire al giorno.

Ovviamente, la cifra è maggiore se si tratta di veicoli adoperati come strumento lavoro (taxi, auto rappresentanti e medici, mezzi per il trasporto di cose e simili). Diversa è la situazione se è provato, fattura alla mano, aver sostituito il veicolo fermo per le riparazioni con uno noleggiato dello stesso tipo. Per lo più, ciò avviene quando si usa l'auto per lavoro nulla vieta a un privato di non rinunciare all'uso del mezzo individuale.

Vi è, però, un'importante precisazione da fare i giudici concordi nel ritenere che spetti un periodo che viene indicato comunemente come «fermo tecnico», cioè per la durata occorrente, secondo un normale ritmo lavoro, per effettuare le riparazioni, vale a dire proporzione al numero ore d'opera occorrente. Quando il veicolo viene demolito o comunque venduto dopo sinistro nello stato in cui è il «fermo tecnico» viene considerato quale il periodo normalmente occorrente reperire sul mercato un veicolo analogo, cioè per una durata 8-10 giorni circa.

Giuseppe Alberti

L'udienza pubblica del Consiglio superiore della magistratura sulle presunte «amicizie pericolose» dei colleghi torinesi

L'ombra si estende ad altri giudici

[illegible] lunga e drammatica riunione del Csm è emerso anche il nome del dott. Antonio Tribisonna, secondo giudice a latere, [illegible] la dott. Carpinteri, al processo delle tangenti - E accanto al suo, quello del presidente Giancarlo Caprirossi - Accuse [illegible] Roma a Torino a Milano: «Sapevate da tempo, e [illegible] avete fatto nulla»

Ci telefonano da Roma:

Inquietante e banale, la storia delle «amicizie pericolose» dei cinque magistrati piemontesi si è dilatata nella riunione del Csm (never ora [illegible] discussione quattro a porte chiuse martedì [illegible] cinque in seduta pubblica l'indomani), per complicarsi e sfaccettarsi tra nuovi [illegible] retroscena, vicende di contorno destinate in origine a rimanere coperte dal segreto istruttorio, fino a estendere la [illegible] ombra su altri giudici di Milano e di Torino.

Mercoledì pomeriggio, un'ora prima del voto unanime [illegible] sul documento finale, ecco il consigliere Quadri, (dc), evocare [illegible] scena Giancarlo Caprirossi e Antonio Tribisonna presidente e giudice a latere [illegible] tribunale con Franca Carpinteri. Di tutti e [illegible] ha parlato in modo [illegible] un «pentito». rivela Quadri pubblicamente primo [illegible] zittito con veemenza dal presidente della Corte [illegible] Cassazione.

«Brutta storia», concorda [illegible] il consigliere Guizzi (psi) e il consigliere Verucci (Magistratura indipendente), citando il fondo apparso su questo giornale a firma di Alessandro Galante Garrone. Brutta e misteriosa. «Non ci lasciamo sopraffare da questo assalto di pentiti e di delatori che investe anche la magistratura».

Cesare Mirabelli, presidente della Corte di Cassazione, «l'ultima fase di questa vicenda probabilmente [illegible] caratterizzata [illegible] una strumentalizzazione, speculata dal fatto che chi parlava (i pentiti) [illegible] pure [illegible] certi contatti, quindi era certo di risultare credibile».

Però sono le intercettazioni telefoniche, non i «pentiti», a motivare la richiesta [illegible] trasferimento d'ufficio per i cinque magistrati di cui si occupa il Csm, ricorda Franco Ippolito (Magistratura Democratica). Delle posizioni dei cinque si discute poco. Tutti danno per acquisita [illegible] proposta di aprire la procedura per il trasferimento. Ma le valutazioni sono diverse.

[illegible] Vladimiro Zagrebelsky (Unità per la Costituzione, torinese) una requisitoria la condotta di quei magistrati «indegna», «bastano cinque per annullare il lavoro di migliaia». Da Luberti, comunista, un parallelo sapido: «Forse per meno qualcuno è in galera, [illegible] tra i giudici». Da Cesare [illegible] presidente [illegible] Cassazione, una tesi controcorrente: «Non rinfranziamo, certe cose non [illegible] stupiscono. Da meridionale trapiantato [illegible] bene quanto pesino i legami ancestrali con il proprio ambiente. Quindi «quei magistrati hanno cercato rapporti con compaesani [illegible] ne faccio una tragedia». Ironizzando, un consigliere più avanti proporrà di sostituire nel documento finale del Csm la dicitura «magistrati del distretto [illegible] Torino» con «emigranti a Torino».

Ma il cuore della discussione [illegible] stà altrove: cosa hanno fatto i capi degli uffici giudiziari di Torino e di Milano di fronte alla delicata situazione in [illegible] si trovavano i cinque magistrati? Troppo poco, risponde Antonio Marazzita (Unità per la Costituzione), e ripercorre la cronologia del [illegible] Torino». Novembre-dicembre [illegible] la questura di Torino informa [illegible] magistratura delle intercettazioni telefoniche dalle quali risulta, in modo «estremamente chiaro», che la dott. Carpinteri «è in relazione continua con persone [illegible] processo penale». l'interessata viene interrogata nei mesi successivi.

Dicembre [illegible] il giudice istruttore Poggi consegna ai capi della corte di Torino un'ordinanza di rinvio a giudizio in cui segnala rapporti di conoscenza tra la Carpinteri e alcune persone inquisite per reati comuni.

Gennaio '85: [illegible] capi degli uffici giudiziari [illegible] Torino arriva anche il rapporto '83 della questura: [illegible] una riunione a Palazzo di Giustizia si vaglia la possibilità di sospendere il processo, che però continua.

14 febbraio '85: sollecitato [illegible] pm del «processo Zampini» il procuratore di Torino segnala ai capi della corte che la notizia ormai dilaga. «Ma [illegible] una volta non viene fatto niente» dice un membro del Csm.

Martone perciò propone che il [illegible] accerti con urgenza perché il «processo Zampini», malgrado la [illegible] rilevanza sia stato «assegnato e trattato per oltre tre mesi [illegible] un collegio composto anche dalla dott. Carpinteri». Mario Cicala torinese di Magistratura indipendente obietta che messa in quei termini, la questione autorizzerebbe [illegible] «un anticipato messa in stato d'accusa». Meglio formale più sfumate. Dopotutto la magistratura torinese si è comportata con correttezza senza insabbiare, «documentando negli atti pure i sussurri». Anche Mirabelli sdrammatizza: L'assegnazione [illegible] prossima: ricorda, avviene secondo procedure automatiche forse era opportuno alterare [illegible] sistema, designando Franca Carpinteri.

L'accusa di «inquietante faziosità» (Quinti) lambisce anche la magistratura milanese. Genesi (Magistratura democratica) circostanzia: il 4 gennaio arrivano a Milano gli atti del giudice torinese Poggi, che prefigurano «dubbi allarmanti» ma invece di muoversi, scagionare o procedere, la procura «si limita a mere attività burocratiche», e solo [illegible] 47° giorno comincia a chiedere le generalità dei magistrati torinesi citati in quelle carte. Genesi punta l'indice anche sul procuratore generale della Cassazione. Tamburrino non ha ancora aperto un'indagine disciplinare [illegible] malgrado «risultanze certe indicano rapporti con un mondo [illegible] quale ogni magistrato [illegible] bene a star lontano». «Mi impegno a risolvere la pratica al più presto, stiamo esaminando», replica Tamburrino.

Soppesate le parole mitigate certe formule appaiono [illegible] alcuni troppo drastiche, ecco alla fine il documento che il Csm vota all'unanimità: ora sta alla commissione referente fare un po' di luce sulla «brutta storia» che contiene più chiavi di lettura: il «pentitismo» che rischia di diventare [illegible] alcuni morali utili a ogni strumentalizzazione. Il fine della «separazione [illegible] della magistratura, con ciò che [illegible] bene e nel male ne consegue; la tormentata gestione di processi che coinvolgono poteri politici.

Guido Rampoldi

Il presidente Caprirossi: «L'inchiesta va da sé». Non mi so nulla, il processo andrà avanti

Groviglio di accuse o calunnie?

Un altro «pentito» finisce per coinvolgere tutto il collegio giudicante del processo-tangenti

«Non solo la dolorosa Franca Carpinteri è nella bufera dei sospetti. C'è un'indagine anche sugli altri due giudici del processo per le tangenti: il presidente Giancarlo Caprirossi e l'altro giudice a latere, Antonio Tribisonna: l'ha rivelato mercoledì pomeriggio a Roma un consigliere del Consiglio superiore della magistratura. L'indagine è affidata alla procura della Repubblica di Milano». L'ultima (Tredicesima) notizia dell'agra nell'aula di [illegible] Delle Orfane 20 a metà mattinata.

Dicono gli inquirenti milanesi: *«Sul presidente Caprirossi [illegible] sul giudice Tribisonna c'è un preliminare di indagine».*

«Quindi — annotano [illegible] [illegible] Milano — è prematuro sostenere che il presidente Caprirossi e Tribisonna sono inquisiti. Com'è logico, [illegible] controlleranno [illegible] che sono nel registro C, cioè quelle che compendiano le informazioni di carattere delicato a tutte [illegible] verificare: solo se risulteranno avere un qualche fondamento si potrà parlare di avviso [illegible] regolare inchiesta».

Nel registro C [illegible] state raccolte dichiarazioni messe a verbale il 20 dicembre scorso [illegible] Giuseppe Muzio: [illegible] gli fu letto [illegible] tempo, [illegible] condannato [illegible] per traffico di droga. Muzio [illegible] è l'ennesimo pentito che si sorprende sulla ribalta di questa contorta e sconcertante [illegible] vicenda. Nella malavita è conosciuto come «o' [illegible] falso».

I [illegible] di Muzio sono quindi solo menzogne, calunnie? Sembrerebbe proprio [illegible] sì, un magistrato di [illegible] precisa: «Sia [illegible] chiaro che per quanto concerne Caprirossi non [illegible] alcuna ombra. Non si poteva non catalogare certe notizie nel registro C, [illegible] quanto prima tutto [illegible] essere archiviato». E per Tribisonna? «Forse su di lui potrebbe esserci qualche cenno. Non, però, in relazione a parole di un pentito».

Eventuali sospetti sui dott. Tribisonna dovrebbero trovare origine in [illegible] storia vecchia [illegible] anni: l'istruttoria [illegible] bancarotta fraudolenta di un ristoratore, Pasquale Casella, che fu condannato a [illegible] 8 anni.

Perché la bufera si è scatenata solo ora? Impossibile trovare risposte univoche; l'unico dato certo, e sconcertante, riguarda la Carpinteri: tutto d'un tratto rischia [illegible] [illegible] trasferita per episodi sui quali già due [illegible] fa furono svolte indagini dalla magistratura e dalla polizia torinese.

Nell'autunno [illegible] un rapporto della questura informa il giudice dell'ufficio istruzione Gigi Acordon: «Indagando [illegible] Gianfranco Gonella, socio del ristorante Miletto, abbiamo scoperto certa sua assidua frequentazione con il procuratore [illegible] Terzi, Luigi Moschella. Si chiede autorizzazione a mettere sotto controllo il telefono di suddetto magistrato». Autorizzazione [illegible] Dalle intercettazioni emerge [illegible] conoscenza tra il Gonella e la Carpinteri.

Il 10 gennaio 1984 Gonella è arrestato per associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso. L'inchiesta [illegible] Acordon su quest'ultima è ancora in [illegible] l'ex socio del Miletto figura però anche in [illegible] istruttoria per un'estorsione del [illegible] ai danni [illegible] un gioielliere [illegible] Chieri condotta [illegible] giudice Lorenzo Poggi. E, a Poggi, il collega Acordon passa le telefonate «dannose» per la Carpinteri. Tanto che Poggi, nel dicembre scorso, vi fa fugace accenno [illegible] pagina [illegible] dell'ordinanza [illegible] [illegible] rinviata a giudizio Gonella per [illegible] in estorsione: «*L'assoluta [illegible] conoscenza tra il Gonella e la Carpinteri superficiale del Gonella [illegible] alcuni magistrati. Con Moschella e Carpinteri risultano [illegible] telefonate nei giorni in cui il Gonella fu incriminato per estorsione*».

L'ordinanza [illegible] del 4 dicembre: prima però di depositarla Poggi aveva informato per lettera il suo superiore, dott. Antonino [illegible] dell'esistenza delle telefonate Gonella-Moschella con i riferimenti [illegible] Carpinteri.

Quindi: almeno [illegible] magistrati, senza considerare la polizia, [illegible] alla fine '84 erano al corrente [illegible] posizione Carpinteri. Il Consiglio superiore della magistratura però ne è informato solo il [illegible] dicembre [illegible] presidente [illegible] quinta sezione, Pempinelli. Pempinelli è il magistrato [illegible] martedì prossimo [illegible] Gonella per l'estorsione e che quindi viene a conoscenza degli atti istruttori.

Altro dato singolare: sotto Natale, pochi giorni prima che parta la segnalazione di Pempinelli, in gran segreto, Torino Sera, in galera per [illegible] di persona a [illegible] dilo, [illegible] un'amicizia [illegible] la Carpinteri e Pasquale Cananzi, antiquario [illegible] odore di mafia, assassinato nell'ottobre [illegible] 1983. Sala ha appena finito [illegible] parlare che attacca con le «confessioni» contro Tribisonna e Caprirossi un nuovo pentito, Muzio, «o' solito [illegible] falso».

Claudio Giacchino

Franca Viola Carpinteri

I protagonisti della «brutta storia» respingono ogni accusa, il processo delle tangenti continua regolarmente in Tribunale

Moschella: «Non mi difenderò la gente è il miglior giudice»

Giudice Moschella, dicono [illegible] lei che [illegible] parte dei suoi guai stano regalie di persone da lei inquisite. Voci infondate, maligne? Il procuratore della Repubblica a Ivrea accetta [illegible] parlare di questa vicenda dopo molte esitazioni [illegible] domanda preferisce rispondere per scritto: «Poiché s'è fatto riferimento a quadri ottenuti illecitamente [illegible] — detta al cronista — ipotizzo che l'argomento sia da collegare al fatto che presso Gianfranco Conella (un [illegible] giudicato, ndr). [illegible] momento del [illegible] arresto, [illegible] state trovate opere affidate per [illegible] vendita e subito sequestrate per accertamenti».

Continua: «Dopo un anno, [illegible] provvedimento autorizzato il giudice istruttore ne ha ordinato la restituzione a mie mani. Questo è tutto». Giudice che [illegible] risponde a chi insinua che [illegible] sia amico di mafiosi? «Rispondo con i fatti. A 40 anni, ero sindaco di un paese in Sicilia, dove la mafia si faceva sentire eccome. Me ne sono andato per non compromettere [illegible] serenità dei miei familiari. Qualcuno ricorderà anche che sono stato io a pubblica[illegible] ministero nel processo contro lo scrittore Michele Pantaleone. Alcuni rilevanti personaggi siciliani [illegible] Pantaleone che li considerava in collusione con la mafia. Ebbene, lo scrittore fu assolto, come da mia richiesta».

Come si difenderà dalle contestazioni? «Non ho bisogno di difesa. Sarà l'opinione pubblica del Canavese che [illegible] svolge l'attività da [illegible] anni, il miglior giudice per valutare se [illegible] opportuno o meno per il prestigio della magistratura che continui ad esercitare le mie funzioni qui. Tutti ricordano che nell'epoca del tipo-fuggì e della paura io ho rischiato la vita per il prestigio delle funzioni e che come ho rivelato il brigatista Peci l'agguato a [illegible] è fallito per puro caso».

Accetterà il trasferimento? «Se dovessi trasferirmi ad Ivrea, il mio nuovo indirizzo sarà via Paolini 7 a Torino e lo studio legale [illegible] in [illegible] figlia».

Giudice Ferraris come reagirà alla decisione del Consiglio superiore della magistratura? «Presenterò una denuncia penale per violazione di segreto d'ufficio e corvo d'»

Ricordo che [illegible] parte dei suoi guai stano regalie di persone da lei inquisite. Voci infondate, maligne? Il procuratore della Repubblica a Ivrea accetta [illegible] parlare di questa vicenda dopo molte esitazioni [illegible] domanda preferisce rispondere per scritto: «Poiché s'è fatto riferimento a quadri ottenuti illecitamente [illegible] — detta al cronista — ipotizzo che l'argomento sia da collegare al fatto che presso Gianfranco Conella (un [illegible] giudicato, ndr). [illegible] momento del [illegible] arresto, [illegible] state trovate opere affidate per [illegible] vendita e subito sequestrate per accertamenti».

Continua: «Dopo un anno, [illegible] provvedimento autorizzato il giudice istruttore ne ha ordinato la restituzione a mie mani. Questo è tutto». Giudice che [illegible] risponde a chi insinua che [illegible] sia amico di mafiosi? «Rispondo con i fatti. A 40 anni, ero sindaco di un paese in Sicilia, dove la mafia si faceva sentire eccome. Me ne sono andato per non compromettere [illegible] serenità dei miei familiari. Qualcuno ricorderà anche che sono stato io a pubblica[illegible] ministero nel processo contro lo scrittore Michele Pantaleone. Alcuni rilevanti personaggi siciliani [illegible] Pantaleone che li considerava in collusione con la mafia. Ebbene, lo scrittore fu assolto, come da mia richiesta».

Come si difenderà dalle contestazioni? «Non ho bisogno di difesa. Sarà l'opinione pubblica del Canavese che [illegible] svolge l'attività da [illegible] anni, il miglior giudice per valutare se [illegible] opportuno o meno per il prestigio della magistratura che continui ad esercitare le mie funzioni qui. Tutti ricordano che nell'epoca del tipo-fuggì e della paura io ho rischiato la vita per il prestigio delle funzioni e che come ho rivelato il brigatista Peci l'agguato a [illegible] è fallito per puro caso».

Accetterà il trasferimento? «Se dovessi trasferirmi ad Ivrea, il mio nuovo indirizzo sarà via Paolini 7 a Torino e lo studio legale [illegible] in [illegible] figlia».

Giudice Ferraris come reagirà alla decisione del Consiglio superiore della magistratura? «Presenterò una denuncia penale per violazione di segreto d'ufficio e corvo d'»

Temperatura di [illegible]	
[illegible]	+ 9,5
minima	+ 5
media	+ 6,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico [illegible] Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: precipitazioni a livello del mare [illegible] mb, umidità 86%. Temperature: massima + 8,4; minima - 4,4; media + 5,7. Previsioni: cielo generalmente molto nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni. Visibilità ridotta sulla pianura [illegible] foschie dense o banchi di nebbia. Venti calmi o deboli. Temperatura in lieve aumento. Sole: sorge alle 7,08; tramonta alle 16,15. Temperatura dello scorso anno a Torino [illegible] + 10 min - 0,5

Nicola e riarrestato».

E sul merito delle contestazioni? «Sul merito non dico nulla perché non so ufficialmente quali siano le accuse che mi vengono mosse, né mi posso riportare a quanto riferito dagli organi d'informazione a suo tempo, nella sede opportuna, mi difenderò. Di ogni accusa che, a quanto [illegible] risulta posso ritenere infondata».

[illegible] Campisi, dicono che lei avrebbe conosciuto la sorella di un deputato e si sarebbe interessato per farlo trasferire da Cuneo a Torino. [illegible] vero? Il [illegible] Sebastiano Campisi, procuratore della Repubblica a Cuneo, smentisce con sdegno: «L'episodio [illegible] riguardare il detenuto Giovanni Fichera (accusato di concorso in un duplice omicidio a Cuneo, ndr) è riferito al 1979, il suo trasferimento venne disposto dalla direzione del ministero di Grazia e Giustizia a conclusione della pratica burocratica che prevede il parere di 5 diverse direzione del carcere, giudice di sorveglianza, tribunale, carabinieri, direzione della polizia e riarresto».

E sul merito delle contestazioni? «Sul merito non dico nulla perché non so ufficialmente quali siano le accuse che mi vengono mosse, né mi posso riportare a quanto riferito dagli organi d'informazione a suo tempo, nella sede opportuna, mi difenderò. Di ogni accusa che, a quanto [illegible] risulta posso ritenere infondata».

[illegible] Campisi, dicono che lei avrebbe conosciuto la sorella di un deputato e si sarebbe interessato per farlo trasferire da Cuneo a Torino. [illegible] vero? Il [illegible] Sebastiano Campisi, procuratore della Repubblica a Cuneo, smentisce con sdegno: «L'episodio [illegible] riguardare il detenuto Giovanni Fichera (accusato di concorso in un duplice omicidio a Cuneo, ndr) è riferito al 1979, il suo trasferimento venne disposto dalla direzione del ministero di Grazia e Giustizia a conclusione della pratica burocratica che prevede il parere di 5 diverse direzione del carcere, giudice di sorveglianza, tribunale, carabinieri, direzione della polizia e riarresto».

Guido J. Paglia

Capirossi: «Questa vicenda adesso è diventata oscena»

«Questa storia comincia a divertirmi. Sembra una barzelletta, [illegible] allegra ma sempre una barzelletta. Prima ero rattristato per il collega Carpinteri, ora mi pare che [illegible] diventata una vicenda [illegible]. Il presidente Giancarlo Caprirossi di fronte alla bufera che ha investito il processo delle tangenti, che da tre mesi sta conducendo con abilità, [illegible] vuole perdere la calma.

Con i colleghi Franca Carpinteri e Antonio Tribisonna accetta [illegible] scambiare qualche battuta con i cronisti al termine dell'udienza. Il presidente anticipa subito tutti: «Non ci sono novità, il processo continua, domani sentiremo altri testimoni». In effetti [illegible] «novità» c'è: [illegible] procura [illegible] Milano sta raccogliendo [illegible] per aprire eventualmente [illegible] un'inchiesta preliminare sul presidente Caprirossi e sul giudice Tribisonna.

Caprirossi resta un attimo interdetto, guarda i colleghi e allarga [illegible] braccia: «Non so so[illegible] assolutamente nulla. Visto che [illegible] stato, dicesi anche di che cosa saremmo sospettati». [illegible] giudice Tribisonna si limita a scuotere il capo perplesso.

Il dott. Antonio Tribisonna

[illegible] Consiglio superiore [illegible] magistratura [illegible] sono chiesti [illegible] mai [illegible] stato [illegible] nel collegio giudicante la dolorosa Carpinteri «chiacchierata» già prima dell'inizio del processo. Il presidente si passa la mano sul volto prima di spiegare: «Il processo tangenti è stato assegnato alla nostra sezione quasi un anno fa. Doveva celebrarsi nella primavera scorsa, poi slittò perché l'istruttoria fu più lunga [illegible] previsto. Perché fummo scelti noi? Semplice, era [illegible] seconda sezione, l'unica con tre consiglieri di corte d'appello, ad occuparsi di reati contro [illegible] pubblica amministrazione. Sulla composizione del collegio poi c'era poco da scegliere, siamo in tutto quattro giudici, ridotti nel frattempo a tre perché una collega era [illegible] di un figlio».

La collega Carpinteri commenta [illegible] un [illegible] amaro: «Ad un figlio non consiglierei mai di fare il magistrato». Ed aggiunge: «Se solo avessi potuto immaginare che un pentito avrebbe parlato anche di me avrei chiesto di essere esonerata all'inizio da questo processo». Quindi nessuna astensione. «Io sono serena. Sono da 15 [illegible] in tribunale, credo di godere di stima di colleghi e professionisti. Non penso [illegible] astenermi perché [illegible] ricorrebbe un precedente pericolosissimo: basterebbe un pentito che riferisce cose [illegible] tutte da altri per bloccare un processo».

Aggiunge: «L'astensione [illegible] prevista se c'è incompatibilità [illegible] il procedimento in [illegible] Altrimenti come dovrei fare? Non celebrare più processi fino alla conclusione della procedura [illegible] Csm?».

Si parla di un esposto della [illegible] Carpinteri per protestare [illegible] le pressioni [illegible] avrebbe subito [illegible] parte dei capi del distretto della Corte d'appello per astenersi. «No, ho solo inviato [illegible] telegramma alla procura generale della [illegible] Cassazione e Roma per esprimere il mio punto di vista sulla vicenda. Pressioni? Certo che non [illegible] ci mancavano più! I [illegible] superiori mi informano che c'è un pentito che parla [illegible] me, ma non possono dirmi nulla per il segreto istruttorio, poi mi si chiede di valutare se sia il caso di rinunciare [illegible] processo, infine scoppia [illegible] bomba».

L'udienza [illegible] ieri, intanto, è scivolata via [illegible] emozioni. Sono stati sentiti alcuni testimoni citati dalla difesa. Tra gli altri sono comparsi il figlio [illegible] Guglielotti, Luca, il consigliere comunale pci avv. Gianotti, quello regionale [illegible] e il capogruppo pci [illegible] Vetrino. [illegible] saranno ascoltati [illegible] stati

Nino Pietrogiusto

Milano replica

«Nessuna lentezza: abbiamo agito seguendo rigorosamente la legge»

Ci telefonano da Milano

I magistrati della Procura della Repubblica del capoluogo [illegible] [illegible] sono stati colti di sorpresa dalla notizia, [illegible] municata loro dai cronisti, [illegible] il Consiglio Superiore della magistratura [illegible] dato incarico alla prima commissione di svolgere accertamenti sui motivi che hanno indotto i giudici milanesi ad agire con quella che a [illegible] viene definita «tanta lentezza».

Pur non rilasciando dichiarazioni ufficiali fanno capire che ritengono [illegible] [illegible] quello che dovevano [illegible] quando [illegible] giunti loro gli incartamenti [illegible] Torino. Le prime carte, assolutamente incomplete in quanto si tratta [illegible] stralci di interrogatori [illegible] cosiddetti pentiti, sarebbero giunte ai primi dell'anno, mentre le bobine [illegible] registrazioni telefoniche, in possesso [illegible] Csm, non [illegible] arrivate.

«Accertamenti — si precisa in via ufficiosa — [illegible] stati fatti, anche se sino al momento [illegible] attuale [illegible] è stato ritenuto opportuno inviare comunicazioni giudiziarie e [illegible] il procedimento [illegible] *avviato* [illegible] *resterà* [illegible] *coperto* [illegible] *dal segreto istruttorio*».

Se poi i rilievi del Csm fossero in relazione ad una mancata segnalazione dell'indagine all'organo di autogoverno della magistratura, la risposta degli inquirenti milanesi è decisa. Nessuna comunicazione doveva essere spedita in quanto così prevede una circolare emanata dallo stesso Csm nel corso del 1984 almeno fino a quando non viene avviata l'azione penale vera e propria, e cioè quando vengono spedite le comunicazioni giudiziarie. Cosa che ancora non è stata fatta.

Le indagini su sei dei sette casi segnalati dalla magistratura di Torino comunque, da qualche giorno non sono più alla Procura, ma sono state avocate dalla Procura generale. La spiegazione ufficiale di questo spostamento è che i sostituti procuratori esperti di indagini su mafia e camorra [illegible] questo periodo sono particolarmente oberati di lavoro [illegible] a causa dell'inchiesta scaturita dalle rivelazioni di Angelo Epaminonda, [illegible] il

«Dobbiamo avere fiducia in loro»

L'avv. Chiusano: «Sono tre magistrati che hanno affrontato e risolto altri delicati e gravi processi» - «Un rinvio? Sarebbe la classica soluzione all'italiana»

[illegible] avvocati [illegible] frastornati. Per l'avv. Vittorio Chiusano ciò che sta avvenendo «non può non incidere sulla serenità di giudizio dei magistrati e sulla fiducia che gli imputati devono avere nei loro confronti». Se l'avv. Andrea Galasso esprime solidarietà «al dramma umano dei magistrati», i colleghi Boccassi, Masselli e Milani sono, a loro volta, «a disagio turbati e addolorati». Ancora Milani: «Se il Csm ha preso queste iniziative avrà avuto gli argomenti per farlo, ma dobbiamo tenere fermi [illegible] *testa sul collo* guardi questo linciaggio delle Carpinteri...». «I giudici stanno [illegible] provando sulla loro pelle cosa vuol dire la violazione del segreto istruttorio» dice l'avv. Milione.

Quale sarà il destino dei processi? Per Galasso «un suo eventuale rinvio non riguarda gli imputati, [illegible] dev'essere una scelta dei magistrati». Gli avvocati Lozzi, Minni e Masselli propendono, invece, per «chiudere lunedì quando avranno finito di ali[illegible] tutti i testimoni. Ndr) l'istruttoria dibattimentale e riprendere fra due, tre mesi, un [illegible] processo. Nel frattempo, speriamo il chiarisce tutto». Un'ipotesi, che per l'avv. Chiusano «è la classica soluzione all'italiana. Siccome è stata esclusa dagli stessi giudici la possibilità di [illegible] loro astensione [illegible] processo che ne avrebbe decretato l'annullamento, vedremo con ci riserveranno le prossime udienze».

«Eh sì — afferma Milione — questo processo è nato con le gambe storte perché il tribunale ha respinto, all'inizio, l'eccezione di nullità delle intercettazioni telefoniche. Dopo l'interrogatorio, lunedì prossimo, del capitano dei carabinieri di Venaria, Maggio, valuteremo se riproporre l'incidente di falso».

«Le intercettazioni telefoniche che compromettono i magistrati risalgono all'ottobre [illegible] Perché saltano fuori solo ora e perché il processo è stato assegnato a questa [illegible] sezione?» si chiede l'avv. [illegible] nelli [illegible] il particolare [illegible] data è vero, secondo Milione «devono cessare le insinuazioni sui tentativi della difesa di far saltare il processo». L'avv. Chiusano respinge questi interrogativi. «Dobbiamo [illegible] fiducia in [illegible] ha stabilito che questo processo [illegible] deve farsi [illegible] dopo le elezioni, il processo. Nel frattempo, speriamo il chiarisce tutto». Un'ipotesi, che per l'avv. Chiusano «è la classica soluzione all'italiana. Siccome è stata esclusa dagli stessi giudici la possibilità di [illegible] loro astensione [illegible] processo che ne avrebbe decretato l'annullamento, vedremo con ci riserveranno le prossime udienze».

«Eh sì — afferma Milione — questo processo è nato con le gambe storte perché il tribunale ha respinto, all'inizio, l'eccezione di nullità delle intercettazioni telefoniche. Dopo l'interrogatorio, lunedì prossimo, del capitano dei carabinieri di Venaria, Maggio, valuteremo se riproporre l'incidente di falso».

«Le intercettazioni telefoniche che compromettono i magistrati risalgono all'ottobre [illegible] Perché saltano fuori solo ora e perché il processo è stato assegnato a questa [illegible] sezione?» si chiede l'avv. [illegible] nelli [illegible] il particolare [illegible] data è vero, secondo Milione «devono cessare le insinuazioni sui tentativi della difesa di far saltare il processo». L'avv. Chiusano respinge questi interrogativi. «Dobbiamo [illegible] fiducia in [illegible] ha stabilito che questo processo [illegible] deve farsi [illegible]

L'avv. Vittorio Chiusano

Chiusano respinge questi interrogativi. «Dobbiamo [illegible] fiducia in [illegible] ha stabilito che questo processo [illegible] deve farsi [illegible] dopo le elezioni, il processo. Nel frattempo, speriamo il chiarisce tutto». Un'ipotesi, che per l'avv. Chiusano «è la classica soluzione all'italiana. Siccome è stata esclusa dagli stessi giudici la possibilità di [illegible] loro astensione [illegible] processo che ne avrebbe decretato l'annullamento, vedremo con ci riserveranno le prossime udienze».

«Eh sì — afferma Milione — questo processo è nato con le gambe storte perché il tribunale ha respinto, all'inizio, l'eccezione di nullità delle intercettazioni telefoniche. Dopo l'interrogatorio, lunedì prossimo, del capitano dei carabinieri di Venaria, Maggio, valuteremo se riproporre l'incidente di falso».

«Le intercettazioni telefoniche che compromettono i magistrati risalgono all'ottobre [illegible] Perché saltano fuori solo ora e perché il processo è stato assegnato a questa [illegible] sezione?» si chiede l'avv. [illegible] nelli [illegible] il particolare [illegible] data è vero, secondo Milione «devono cessare le insinuazioni sui tentativi della difesa di far saltare il processo». L'avv. Chiusano respinge questi interrogativi. «Dobbiamo [illegible] fiducia in [illegible] ha stabilito che questo processo [illegible] deve farsi [illegible] dopo le elezioni, il processo. Nel frattempo, speriamo il chiarisce tutto». Un'ipotesi, che per l'avv. Chiusano «è la classica soluzione all'italiana. Siccome è stata esclusa dagli stessi giudici la possibilità di [illegible] loro astensione [illegible] processo che ne avrebbe decretato l'annullamento, vedremo con ci riserveranno le prossime udienze».

«Eh sì — afferma Milione — questo processo è nato con le gambe storte perché il tribunale ha respinto, all'inizio, l'eccezione di nullità delle intercettazioni telefoniche. Dopo l'interrogatorio, lunedì prossimo, del capitano dei carabinieri di Venaria, Maggio, valuteremo se riproporre l'incidente di falso».

«Le intercettazioni telefoniche che compromettono i magistrati risalgono all'ottobre [illegible] Perché saltano fuori solo ora e perché il processo è stato assegnato a questa [illegible] sezione?» si chiede l'avv. [illegible] nelli [illegible] il particolare [illegible] data è vero, secondo Milione «devono cessare le insinuazioni sui tentativi della difesa di far saltare il processo». L'avv. Chiusano respinge questi interrogativi. «Dobbiamo [illegible] fiducia in [illegible] ha stabilito che questo processo [illegible] deve farsi [illegible]

[illegible] il procedimento in [illegible] Altrimenti come dovrei fare? Non celebrare più processi fino alla conclusione della procedura [illegible] Csm?».

Si parla di un esposto della [illegible] Carpinteri per protestare [illegible] le pressioni [illegible] avrebbe subito [illegible] parte dei capi del distretto della Corte d'appello per astenersi. «No, ho solo inviato [illegible] telegramma alla procura generale della [illegible] Cassazione e Roma per esprimere il mio punto di vista sulla vicenda. Pressioni? Certo che non [illegible] ci mancavano più! I [illegible] superiori mi informano che c'è un pentito che parla [illegible] me, ma non possono dirmi nulla per il segreto istruttorio, poi mi si chiede di valutare se sia il caso di rinunciare [illegible] processo, infine scoppia [illegible] bomba».

L'udienza [illegible] ieri, intanto, è scivolata via [illegible] emozioni. Sono stati sentiti alcuni testimoni citati dalla difesa. Tra gli altri sono comparsi il figlio [illegible] Guglielotti, Luca, il consigliere comunale pci avv. Gianotti, quello regionale [illegible] e il capogruppo pci [illegible] Vetrino. [illegible] saranno ascoltati [illegible] stati

Nino Pietrogiusto

«Questo processo si deve fare»

Lo afferma il deputato pci, Violante - Reazioni dei partiti - Berardi, dc: «Una sospensione gioverebbe solo al qualunquismo nazionale»

Perplessi di fronte [illegible] Csm, preoccupati dall'esplodere [illegible] pentitismo, fiduciosi nella lealtà dei magistrati e apertamente critici, i politici torinesi chiedono all'unanimità che il processo Zampini continui senza interruzioni. «I cittadini hanno il diritto di sapere la verità sulle corruzioni», [illegible] il deputato Luciano Violante a nome [illegible] pci. «Bloccarlo [illegible] dopo che non ha fatto certamente del bene alla città, sarebbe ancora più negativo», aggiunge Gianpaolo Brizio consigliere regionale dc. C'è un pericolo, secondo Fiecchi del Lerro segretario della federazione psdi: «Il cittadino potrebbe pensare che è stato fatto saltare ad arte».

[illegible] gravità [illegible] vicenda. «A fuori discussione», avverte Violante «ma sarebbero quanto mai errate deduzioni qualunquistiche. È infatti dal Csm, informato da organi della stessa magistratura torinese, che parte, anche in questo caso con una necessaria tempestività, l'opera di risanamento». Ma aggiunge: «Il governo deve mutare i suoi indirizzi e i suoi messaggi: la serrata difesa di inammissibili impunità per uomini politici inquisiti in vicende di corruzione [illegible] giova al rafforzamento di forti valori morali ed ideali nelle istituzioni».

E Sergio Marchini, consigliere regionale pli, sottolinea l'«inquietante concomitanza» delle rivelazioni [illegible] pentiti nei [illegible] Zampini: «Prima un Frolo, ora sui giudici. Se [illegible] c'entra il fato, dovremo pensare al complotto, come ha già detto il pm Vitari. Sarebbe allora la sensazione che in questa società prosperi un sistema di relazioni e di rapporti che opera affinché nulla si decida».

Un dubbio ancora più inquietante, per Gaetano Majorino (msi) perché il procedimento avviato dal Csm «sicuramente con sufficienti indizi di colpevolezza», è diventato subito di pubblico dominio.

Bruno Gianotti

Il delitto scoperto l'altra sera in un cascinale abbandonato di Settimo

Uccisa e bruciata, aveva 16 anni

Giovanna De Meo, una vita inquieta, era madre [illegible] bambino nato alla fine dell'83 - L'assassino ha infierito sul cadavere con ferocia - La polizia recupera documenti [illegible] un diario: in quelle pagine il nome dell'omicida?

[illegible] compiuto 16 anni. Il suo corpo è stato trovato mercoledì sera in un cascinale diroccato, a Settimo: seviziata e uccisa, il viso deturpato [illegible] fiamme. [illegible] chiamava Giovanna De Meo, abitava alla Falchera, in via degli [illegible] 29, [illegible] i genitori e tre [illegible]. Un volto bello e dolce, [illegible] vita inquieta: [illegible] amori e [illegible] figlio a 14 anni (da un ragazzo allora diciottenne), amicizie pericolose, [illegible] di esperienze.

Le indagini della Squadra mobile, coordinate dal dott. Parsoni, potrebbero [illegible] presto una svolta: [illegible] diario di Giovanna forse c'è il nome degli assassini. [illegible] quaderno lei annotava [illegible] puntiglio quasi maniacale, ogni incontro, piccoli slanci del cuore e maturi rapporti con gli amici, soprattutto giovani [illegible] date, nomi e cognomi (alcuni noti alla [illegible]. Oggi l'autopsia aggiungerà nuovi elementi.

La cronaca di questo delitto comincia alle 18 di martedì al nono piano del palazzone della Falchera. Giovanna [illegible] uscire: la madre, Rosina Contardo, 39 anni, cerca [illegible] convincerla a restare. [illegible] sembra acquietarsi, poi, [illegible] 17, si oppone: «*Porta giù il sacco dell'immondizia*». [illegible] madre la [illegible] con gli occhi [illegible] pensierattolo, non s'accorge che, [illegible] si sopraddice: ha afferrato la borsa.

L'immondizia è un espediente. Giovanna deve incontrare qualcuno, un appuntamento cui non vuole [illegible] non può rinunciare. «*Dalla finestra l'ho [illegible] accostarsi ai bidoni [illegible] non è più sabbia*», racconta Rosina Contardo L'indomani, mercoledì mattina, [illegible] alla stazione dei carabinieri: «*Mia [illegible] è tornata questa notte*».

Mercoledì, verso le [illegible] un uomo telefona al 113: «*Settimo Torinese, strada Cebrosa [illegible]. C'è [illegible] cascinale abbandonato. Dentro c'è il [illegible] d'una donna*». Gli chiedono il [illegible] da dove chiama, ma l'uomo riattacca. Accorrono volanti, funzionari e agenti [illegible] Mobile.

Strada Cebrosa [illegible] la provinciale Settimo-Volpiano. Al margine della zona industriale, di fronte [illegible] stabilimento Romanazzi, la grande fattoria: un muro lungo una cinquantina [illegible] metri, a [illegible] di strada, finestre divenute sguardi, oltre i tre piani di mattoni sollanto rovine, sterpaglie, immondizie e sopra [illegible] cielo. Per entrare s'imbocca una stradina sterrata.

Qui, tra rifiuti, resti di giornali pornografici e arbusti [illegible] regge in piedi [illegible] tettoia, con tre aperture. L'ultima immette [illegible] uno stanzino di pochi metri quadrati. In terra, accanto a legni carbonizzati, c'è il corpo nudo o straziato: hanno infierito con [illegible] bastone — è ancora il conticato — le hanno chiuso il volto in [illegible] sacchetto di [illegible], hanno [illegible] benzina e appiccato il fuoco.

[illegible] pochi [illegible] nella vegetazione, c'è [illegible] borsa: documenti, foto di famiglia, [illegible] diario segnato da bruciature: il fuoco si è spento, non ha aiutato gli omicidi a rallentare l'identificazione.

S'intrecciano ipotesi. E' stata uccisa altrove e trasportata qui? O qui è esplosa la ferocia? E ancora: una lezione allucinante culminata in tragedia, [illegible] un tentativo di depistare le indagini a [illegible] pensare a un maniaco? [illegible] tutto è opera di criminali che volevano costringere Giovanna a prostituirsi? Un rifiuto, una reazione [illegible]... O lei era a conoscenza [illegible] segreti scottanti d'un amico?

E' quasi certo che l'assassino [illegible] gli assassini [illegible] le persone con cui doveva incontrarsi martedì pomeriggio. Il diario diventa allora protagonista [illegible] indagini: forse il nome di [illegible] ha inferito sul suo corpo di sedicenne [illegible] in quelle pagine, in quel tenero e implacabile elenco [illegible] rimate. La polizia, il dott. Parsoni e il [illegible] della Mobile [illegible] controllano le [illegible] amicizie: molti nomi, ciascuno dovrà rispondere a domande.

[illegible] importante è la ricostruzione [illegible] alla [illegible] questa bambina dal frenetico bisogno d'esser donna. Giovanna De Meo, originaria di Orta[illegible] (Foggia), si trasferisce alla Fal[illegible] [illegible] anni fa [illegible] la famiglia: il padre Giuseppe, [illegible] disoccupato, la madre Rosina, i [illegible] Matteo e Beniamino, la sorella Maria Grazia. Qui conosce Michele Curatolo, oggi ventenne, s'innamorano, poi Giovanna si scopre incinta: Gianluca, che oggi ha 16 mesi, nasce a fine '83, è affidato al padre e al nonno.

E alla Falchera, tra porte che si aprono sul pianerottolo [illegible] a ogni scatto dell'ascensore, parenti e [illegible] si stringono [illegible] attorno a Giuseppe De Meo, chiuso in un [illegible] sconvolto, a Rosina, viso disfatto dal pianto: «*Era vivace, ma buona*». Fughe da casa? Storie difficili? «*No. Solo una volta, quand'ero ancora ragazzina, s'allontanò. Ma era da un'amica*».

Si parla di martedì sera: «*Non rientrava, ho cominciato ad aver paura, ho telefonato a Michele, [illegible] non l'aveva vista. Anche noi non l'abbiamo più vista neanche dopo che l'hanno trovata laggiù*». In cucina i [illegible] di Giovanna ascoltano e [illegible] dano la foto [illegible] sul tavolo.

Ezio Mascarino
Marco Neirotti

Giovanna De Meo: un cascinale è diventato la sua tomba. La madre: «E' sceso a portare le immondizie e non è più ritornata»

I due ex comunisti e le elezioni

Russo [illegible] con il pri Ferrara contro pci

Quest'ultimo non entra nelle liste psi, ma appoggia Cardetti «garanzia nella linea Craxi»

Due novità nella vita politica. [illegible] prima: Domenico [illegible] ra [illegible]sore alla [illegible] [illegible] dal psi, [illegible] candidato al Comune nelle liste del pri. La seconda: Giuliano Ferrara, [illegible] capogruppo pci in Comune, che nell'autunno dell'83 [illegible] partito, non ha accettato la candidatura [illegible].

[illegible] una conferenza stampa con il sindaco Cardetti ha chiarito: «*Non per reticenza nell'esprimere le mie opinioni. Le quali [illegible] che Torino [illegible] pagina: più si rinnovano le idee, più si rinnova il personale politico, meglio è*». Avallata da Saverio Vertone, direttore [illegible] *Nuova [illegible]età*, la rivista (ora non [illegible] pubblicata) [illegible] pci che egli ha definito «*l'unico giornale di opposizione, al quale va il merito di aver rotto in questi dieci anni l'omertà, il silenzio, la connivenza con le sciocchezze*», la frase ha un bersaglio preciso: Novelli e il gruppo dirigente pci.

Responsabili (dice Ferrara) dell'«*immobilismo politico e amministrativo [illegible] questa città dall'80 in poi*»: di aver «*speso miliardi sul bilancio della cultura* (dice Vertone) *in sciocchezze*» e che «*dopo dieci anni, [illegible] riconsegnano la città in condizioni disastrose*». Aggiungono: «*La città non [illegible] governa con [illegible] sensibilità né col carisma, ma confrontandosi su programmi concreti*».

Per Ferrara, «*Cardetti [illegible] punto di riferimento e garanzia: [illegible] nel contesto torinese, una scelta qualificante della linea politica di Craxi*» e lo appoggerà con dibattiti, comizi e «*un manifesto con altri intellettuali*».

Oggi [illegible] psi-pri-psi è appoggiata da dc e psdi; a Ferrara va bene questo pentapartito? «*E' una soluzione debole, ma [illegible] figlia del [illegible] marzo. E' semmai figlia della crisi del pri*».

Andrebbe bene anche dopo le elezioni? «*Non possiamo dimenticare che il pci [illegible] il 40 per cento dei voti. La sua crisi politica è stata determinata [illegible] contraddizione [illegible] aperturismo verbale e settarismo politico. Un partito che [illegible] affida al carisma e non si confronta con le forze sociali [illegible] debole e rischia la sconfitta politica. Il pci faccia autocritica e getti a mare gli errori degli ultimi [illegible] anni che hanno ingrigito la città*».

A. garb.

In primavera [illegible] in estate un fitto calendario di lavori

Cantieri sulle strade (e traffico nel caos)

Sostituzioni di binari per intervento dell'Aim [illegible] di vecchie tubature a cura dell'Italgas - Si comincia lunedì in via Pietro Micca

Si profilano tempi duri per [illegible] automobilisti: sostituzioni di binari, rifacimenti di fermate e scavi dell'Italgas trasformeranno la città in una gigantesca groviera. [illegible] intralci [illegible] circolazione saranno pesanti: molte vie verranno chiuse, tram e autobus deviati.

Si comincia lunedì [illegible] una prima *tranche* di lavori, che riguardano quasi esclusivamente la sostituzione [illegible] binari tramviari. In via Pietro [illegible] e via Vanchiglia. Le sedi stradali saranno chiuse al traffico a tratti, a [illegible] dell'avanzamento dei lavori. L'Atm provvederà alla deviazione delle numerose linee tramviarie e automobilistiche interessate. In via [illegible] le opere dovrebbero [illegible] ultimate in tre mesi. In [illegible] Vanchiglia dovrebbero bastare, invece, 4 settimane.

I guai [illegible] seri per chi sta al volante cominceranno alla fine [illegible] aprile quando i lavori si sposteranno anche in via Nizza, nei tratti fra corso Vittorio e via Morgari e fra via Petitti e piazza Carducci. La strada non sarà chiusa al traffico, [illegible] la carreggiata verrà notevolmente ristretta con inevitabili problemi.

Sostituzioni di binari sono previste [illegible] corso Regina Margherita [illegible] [illegible] Maurizio e [illegible] [illegible] corso Principe [illegible] (qui l'intervento è [illegible] per consentire [illegible] passaggio [illegible] maxitram sulla linea 3 che dovrebbe spirare in esercizio, sul tratto corso Tassoni-piazza Hermada, già nel [illegible] '86) e in via Stradella, fra via Sospello e largo Giachino. Su queste direttrici non sono previste interruzioni; mentre [illegible] [illegible] chiusa [illegible] [illegible] fino (22 luglio-31 agosto).

L'Italgas [illegible] preparando interventi in parecchi punti della città: probabilmente senza alcun preavviso (le tubature da sostituire hanno quasi un secolo e taluni interventi si rendono n[illegible] [illegible] grande urgenza) si cominceranno a scavare [illegible] corso Vittorio (fra i corsi Inghilterra e Vinzaglio), [illegible] Matteotti (fra i [illegible] Re Umberto e Bolzano), [illegible] Rosselli, corso Rapp[illegible]gi, [illegible] Sommeiller, corso Monca[illegible]ieri, corso Duca degli Abruzzi, [illegible] Novara, corso Palermo e in una ventina di vie (fra cui [illegible], Palazzo di Città, [illegible] Francesco d'Assisi, Cassini, ecc.). Gli intralci [illegible] questi interventi potranno portare al traffico non sono facilmente prevedibili.

[illegible] Da oggi, per un anno, personale e attrezzature del servizio raccolta rifiuti [illegible] Comune [illegible] Collegno saranno gestiti dal Consorzio intercomunale di igiene urbana (Collegno, Rivoli, Grugliasco).

Palazzo Lascaris «occupato» [illegible] dp

Il consiglio regionale ha discusso ieri un corposo documento sull'assistenza psichiatrica preparato [illegible] una commissione d'indagine presieduta dal comunista Barisione.

Negli interventi, il [illegible] Raiti [illegible] i colleghi Nerviani e Bergoglio, ha messo in luce le deficienze della legge e [illegible] sua attuazione. In particolare [illegible] [illegible] di un pronto soccorso psichiatrico funzionante [illegible] 24 ore su [illegible] tutti i giorni e la mancanza di qualsiasi [illegible] alle famiglie.

[illegible] pomeriggio democrazia proletaria ha «occupato» Palazzo Lascaris per protesta contro [illegible] decisione del [illegible] glio di respingere la [illegible] legge per l'abolizione [illegible] [illegible] sanitario.

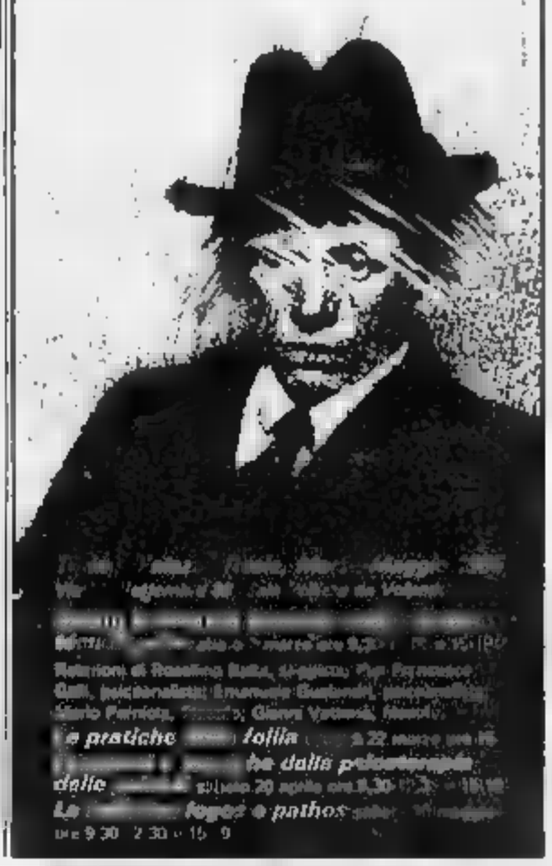
ATTENZIONE!
ULTIMI GIORNI
per approfittare dei favolosi
SALDI del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
MIGLIAIA DI ARREDAMENTI SCONTATISSIMI
pagabili ratealmente
vi aspettano a:
mobilopoli
LA CITTA' DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.St.TORINO - LEINI
n1 SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 166
n2 SUPERMEC DEL MOBILE TORINO Via Lanino 9
n3 SUPERMEC DEL MOBILE ROSTA Str.Avigliana Km.17
n4 SUPERMEC DEL MOBILE TROFARELLO Str.Torino 244
CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
• CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO GRATIS IN ITALIA
• RITIRO DEI VECCHI MOBILI CON MASSIMA VALUTAZIONE

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio mammotta argentata, lontra Alaska, persiano grigio, giacca volpe vendo Tel 383 385

[illegible] giulo cuoco [illegible] offresi referenze albergo anche stagionale o fuori Torino. Tel 555 002

Unione [illegible]
LA FOLLIA
METAFORA E CONDIZIONE UMANA



ALLA TELEFAR in via Niz[illegible] 17
Dante)
PER
ATM CAMPAGNA 1985
ECCEZIONALI AGEVOLAZIONI
SINO A 3 ANNI DI GARANZIA
TVCOLORE GRANDI ELETTRODOMESTICI
PERMUTE DEI VECCHI TV
CON LA [illegible] ALCUNE NOTE CASE
VI SARA' VALUTATO
IL VECCHIO TV B. NERO L. [illegible]
IL VECCHIO TVC SINO A L. 300.000
[illegible]
[illegible] SINO A [illegible] MESI [illegible] CAMBIALI
ANCHE SENZA ANTICIPO
CONSEGNA [illegible] [illegible] TORINO E CINTURA
TV - HI.FI. VIDEOREGISTRATORI ELETTRODOMESTICI
SOLO LE MARCHE PIÙ NOTE [illegible] AFFIDABILI

Specchio dei tempi

L'ecologia arriva in moto da cross - Signora, non aspetti di guar[illegible] la merce [illegible] casa - La [illegible] di rovinare il liberty? - Gli ultimi ricordi - Grazie [illegible] una truffatrice - Tassa in base alla superficie

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Si fanno compressi su come valorizzare [illegible] montagna, dove si parla di ecologia [illegible] di parchi naturali. [illegible] si permette [illegible] [illegible] cose è successo a Pragelato, [illegible] piste per guida su neve [illegible] ghiaccio e [illegible] "dulcis in fundo" anche di motocross: macchine e moto riempiono, cost, il paese per tutta la fine settimana di un rumore assordante e insostenibile.*

«A detta [illegible] promotori dell'iniziativa, questa "porta turismo e lavoro" per il paese il cui maggior pregio finora era quello di godere d'una certa tranquillità. Ora per far vendere qualche panino [illegible] più ai 2 o 3 bar [illegible] sono ridotte alla pista, fanno [illegible] i nervi a tutte quelle persone che [illegible] montagna [illegible] quiete [illegible] sport e [illegible] correrebbero [illegible] il rischio di trovarsi [illegible] autodromo quasi in [illegible]. A quando un compresso sull'ecologia a Pragelato?».

Elena Vellano

Una lettrice ci scrive:

«*Sono una casalinga che, [illegible] fanta, [illegible] [illegible] risparmiare qualche centinaio di lire sulla [illegible] e [illegible] al mercato. I vigili che stanno [illegible] [illegible] attenti che la merce [illegible] venga tolcata ammirino pure quelle belle piramidi [illegible] frutta o verdura, che poi, guarda [illegible] sono sempre complete e [illegible] [illegible] guardare. La merce, intanto, viene presa dal fondo e non ha [illegible] stesse qualità.*

«E che dire dell'onestà di alcuni salumieri avendo l'affettatrice alle spalle (e tu non vedi) si sentono in obbligo [illegible] rifilarti [illegible] e ritagli; e bontà loro, sopra, due fette [illegible] quello che [illegible] scelto?».

Luisa

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Su [illegible] [illegible] più belle case Liberty [illegible] Torino, [illegible] corso Matteotti [illegible] [illegible] state innalzate due insegne d'una birreria in neon [illegible] [illegible] battuto di enormi dimensioni. Questa [illegible] è famosa anche perché [illegible] stata [illegible] foro [illegible] di Torino e per il bellissimo cortile interno [illegible] ferro battuto ad arcate, che serviva per il mercato del grano.*

«E' inaudito che si sia permesso di trasformare l'ingresso di un antico albergo [illegible] un locale pubblico. Che se dicono gli urbanisti del Comune tanto severi sulle sfumature di colore delle facciate? Italia Nostra non potrebbe intervenire?».

Segue [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«*La sera del 22 dicembre '84, alle 19 circa, mio figlio Pierluigi Cosa, di 29 anni, stava viaggiando su una 127 color arancione sulla tangenziale Sud, quando, a Caselle Vica, veniva tamponato violentemente da una grossa vettura. [illegible] seguito all'incidente, [illegible] mio ragazzo, trasportato prima all'ospedale di Rivoli, poi alle Molinette e infine al Cto, perdeva la vita grazie alla pazza velocità dei pirati della strada che [illegible] al grande dolore che arrecano alle persone care.*

[illegible] essendo stato ritrovato tra gli effetti personali depositati nei vari ospedali il portafogli [illegible] i documenti, pregherei chiunque [illegible] fosse venuto casualmente in possesso di volerlo spedire o consegnare a "Specchio dei tempi"; questa testimonianza rappresenterebbe l'ultimo ricordo dell'amatissimo figlio».

Margherita Polvere Cost[illegible]

[illegible] [illegible]ci ci scrivono:

«*Truffatrice che il 21 febbraio hai estorto un milione a nostra madre, raccontandole che serviva per far uscire [illegible] prigione il nipote che era stato arrestato perché con l'auto aveva investito [illegible] vecchio [illegible] pensante, [illegible] potuto dormire tranquillamente la notte?*

«Neanche per un momento ti è passato per la mente che con la tua menzogna avresti potuto forse causare un attacco di cuore ad una persona [illegible] 80 anni? Il denaro materiale non è [illegible] poco, perché 1 milione per una pensionata rappresenta [illegible] bella cifra, ma quello morale e fisico è molto più grande [illegible] e quello l'età lascerà certamente [illegible] segno.

«Comunque [illegible] ringraziamento te lo dobbiamo: grazie [illegible] averla [illegible] [illegible] gentilezza, [illegible] costringendola [illegible] darti i soldi picchiandola e facendole del male! Era buono [illegible] caffè che [illegible] ha offerto?».

Seguono le firme

[illegible] per il [illegible] e la Programmazione ci scrive:

«*In merito alla lettera del signor [illegible] Bettoro mi corre obbligo [illegible] precisare che la tassa per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani interni è applicata dai Comuni i quali in virtù di quanto disposto dal Dpr 10/9/1982 n. 915 sono obbligati ad esercitare [illegible] diritto di privativa le attività inerenti allo smaltimento dei rifiuti urbani.*

«Lo stesso decreto dispone inoltre che i Comuni, per i servizi inerenti allo smaltimento dei rifiuti [illegible] debbano istituire apposita tassa in base a tariffe il cui gettito complessivo deve tendere [illegible] il conseguimento del pareggio tra gettito globale della [illegible] e costo di erogazione del servizio.

«Lo stesso articolo, nel di[illegible] [illegible] la tassa è dovuta [illegible] chiunque occupi occupa conduca locali o qualsiasi uso adibiti, impone [illegible] commisurazione della tassa alla superficie dei locali e delle aree scrviti [illegible] all'uso cui i medesimi vengono destinati. Per quanto riguarda le tariffe applicate dal Comune [illegible] Torino queste sono state deliberate con decorrenza 1° gennaio [illegible] dalla giunta municipale [illegible] via d'urgenza nella seduta del 28/12/1983, resa esecutiva [illegible] Comitato Regionale [illegible] Controllo dal 8/3/[illegible]. Queste tariffe sono state riconfermate anche per il 1985». prof. Piergiorgio Ba

SCIARE A
BARDONECCHIA
TUTTI GLI IMPIANTI IN FUNZIONE
OTTIMO INNEVAMENTO IN QUOTA
NEI COMPRENSORI DI
COLOMION - MELEZET - JAFFERAU
Informazioni: TOURISPORT Bardonecchia - P.za Europa 15 - Tel. [illegible] 99.137

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO subito 2 camere tinello servizi mq 85 L. 59 milioni pagamento agevolato tel. 384 491 - 303.027

LIBERO vendo prestigioso minialloggio con box e giardino fronte Circolo golf Bulligiera Alta. Tel. 011 503.635

LIBERO via Giordano Bruno camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni. Tel. 506 598

LIBERO via Madre [illegible] cucina servizi cantina L. 38 milioni dilazioni. Tel. 599 447

LIBERO zona piazza Omero 2 camere cucina servizi L. 59 milioni pagamento dilazionato. Tel. 384 491.

LIBERO 2 camere cucinone servizi via Nivas adiacente corso Dante 2° arie vendesi. Tel. 011 502.618

LIQUIDIAMO via Pomala 7, 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Casevende, tel. 544 100

MAPPANO
palazzo del [illegible] piano salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 5787.

MONCALIERI libero centrale [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. [illegible] Tel. 595 373

MONOCAMERA ingresso bagno arredata libero [illegible] ottimo e sicuro reddito garantito. Anale Ans 480 215.

OCCASIONE libero zona Mirafiori vendo direttamente stessa casa 1-2-3 camere. Agenzia Consulenza Immobiliare 637.175.

OCCUPATO [illegible] 3 camere cucina servizi giardino privato L. 48 milioni. Tel. 679 588

ORBASSANO libero in palazzina signorile 4 vani mq 110 posto auto L. 75 milioni più 24 mutuo. Tel. 383 445

PERMUTIAMO spazi 1-2-3 camere bagno case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55 65

PIED-A-TERRE signorile Mauro zona Valentino fermo ascensore vendesi direttamente. Tel. 741 3176

PINO ottima posizione centrale [illegible] alloggi vari metrature con box e giardino. Tel. 840.821

PINO Torinese panoramico libero 3 vani cucina doppi servizi terrazzo box giardino. Studio Immobiliare 841.020

PINO Torinese in quadrifamiliare panoramico libero 3 vani salone cucina terrazzo box doppio giardino. [illegible] 841.020

PORTA Nuova ufficio mq 110 collegato a sottostante magazzino mq 250 completamente ristrutturati vendesi. [illegible] 583.436.

POZZO STRADA via Beaulard libero in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Anale 622.5633.

POZZO Strada alloggio recente 2 camere tinello servizi Sitema vende [illegible] Tel. 546.604 - 548 534

PRECOLLINA posizione unica splendido alloggio in complesso residenziale terrazzi garage giardino Tel. 662.101

PRIVATO libero via Lanzo recente [illegible] camera cucina servizi, prezzo interessante. Tel. 759 808

PRIVATO urge vendere corso G. Savonarola stupendo alloggio [illegible] mq 140 7° piano 2 ascensori. Tel. 743.971

RECOMA vende stupendo alloggio recente zona Viberti 10 [illegible] piano mq 274 box 3 auto. Tel. 743.971 - 745.087

RIVOLI libero appartamento in villa giardino [illegible] box 2 auto [illegible] Tel. 223.4327.

RIVOLI vero affare vendo ultimo alloggio libero 2 camere cucina bagno L. 38 milioni. Tel. 937.7062 ore 15,30-18

RONDISSONE (To)
vendo casa in blocco 24 camere [illegible] ottimo investimento, Gabetti 011 5787.

[redacted] (La Fronda) libero in palazzina alloggio 2 camere soggiorno cucinotto garage giardino privato [illegible] vendesi. Studio Tecnico G.B. [illegible]

[illegible] Omero [illegible] palazzina panoramica su 2 piani salone cucina 3 letti doppi servizi doppio garage grande terrazzi giardino e [illegible] vendesi. Studio tecnico G.B. 383 436

SETTIMO TORINESE
libero via IV Novembre [illegible] camere cucina con angolo cottura bagno cantina. Gabetti 5787.

STUDIO Bocca 047.6334 vende collina [illegible] Torinese villa indipendente con giardino recintato

TAIT 556.891 libero in corso Marconi 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni 500 mila

TAIT 506.891 libero [illegible] corso Dante [illegible] ingresso bagno L. 47 milioni 500 mila

TAIT 506.891 libero adiacente [illegible] signorile del 1974 soggiorno camera tinello cucinino ripostiglio bagno

TAIT 506.891 libero zona via Cigna 1 piano camera cucina ingresso servizi terrazzo cantina L. 29 milioni 500 mila

TRANA CENTRO
libero nuovo ultimo indipendente vani 126 posizione più tranquilla [illegible] giardino. Gabetti 011 5787.

UTIP 514.905 libero [illegible] Bonesini 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 87 milioni.

UTIP 519.948 libero [illegible] Cappino 1 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] ascensore

UTIP 547.828 libero corso Francia [illegible] Bernini salone 2 camere studio cucina [illegible]

UTIP 547.828 libero Avigliana via [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 27 milioni [illegible]

UTIP 547.828 libero S. Paolo [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible]

UTIP 547.828 libero signorile corso [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] 9° piano

VIA Servais signorile 5 vani 3 servizi box [illegible] vendo. Casa Reali. Tel. 793.967

VILLA [illegible] unica [illegible] alloggio custode giardino garage [illegible] vendesi. Tel. 942.107

VILLA [illegible] mq 220 mq [illegible] 190 mq magazzino garage giardino 215 milioni. Tel. 735 420 Studio Tecnico

VILLA unifamiliare composta di 3 alloggi indipendenti [illegible] 300 mq [illegible] vendo L. 360 milioni. Tel. 831 6343

VILLAGGIO La Fronda la [illegible] S.C.I. s.p.a. vende in villa e [illegible] ultimo alloggio di mq 170 più 240 mq box [illegible] mq 300 giardino privato a L. 220 milioni mutuo e vantaggiose dilazioni di pagamento. Tel. [illegible] 939.531.

VILLE [illegible] IVA 3%, mq 2500 terreno vendo 187 e 285 milioni compreso mutuo. Tel. 725 881

VILLE uni e bifamiliari in costruzione [illegible] adiacente campo golf di Avigliana la S.G.I. s.p.a. vende garantendo ampie possibilità di personalizzazione della costruzione e scelta materiali di finiture: [redacted] ogni a partire dalla primavera 1986. Tel. ore ufficio 939 531.

VINOVO in palazzina alloggio di camera soggiorno cucina servizi box giardino. Sitema vende. Tel. 546.606 - 548 534

VOLVERA centro paese libero 2 camere [illegible] Tel. 344 491

[illegible] cucina [illegible] tinello cucinino 3° piano ascensore. Tel. 019 5830 - 743 971

100 metri [illegible] libero comunale di 3 camere e doppi servizi vendesi. Tel. 937 8876 Bocca.

20 Domande affitto

A.A. CEDICASE 512 518 ricerchiamo per nostra selezionata clientela alloggi in affitto uso [illegible]

A.A. CERCASI appartamento monolocale [illegible] arredato professionista. Referenze. Tel. 540.277.

A. ABBIAMO necessità per nostra clientela [illegible] alloggi vuoti o arredati uso [illegible] Tel. 545 630

A. ABBIAMO necessità di appartamento [illegible] per nostro [illegible] Tel. 637 6409.

A. ATTENZIONE senza [illegible] spese [illegible] ricerca alloggi [illegible] Torino [illegible] Tel. 663 936

A. DITTA cerca uso ufficio alloggio Torino [illegible] anche piano alto. Tel. 587 1056 Avigliana

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime [illegible] Tel. 331 843

CERCO in affitto alloggio 170-200 mq [illegible] Tel. 516 726 - 537 648

DIRETTORE importante società cerca alloggio mq 160 per uso studio-abitazione zona Borgo Po Crimea o Crocetta. Tel. 655 105

MEDICO cerca alloggio di 2 camere cucina [illegible] libero o ammobiliato. Tel. 542 2380

MEDICO cerca abitazione mq 100 [illegible] Torino. Tel. 551 587

SOCIETA' internazionale cerca in affitto appartamenti 2-3 camere servizi zona centro. Amerio 509 335 - 508 207.

SOCIETA' torinese ricerca in locazione [illegible] alloggi vuoti e arredati per clienti selezionati. Tel. 544 763

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO arredato parzialmente corso Re Umberto tre camere cucina bagno [illegible] interessante. Tel. 755 237

A. ABITAZIONE uso transitorio affittasi zona [illegible] Tel. 839 7470

A. AFFITTASI appartamento monolocale [illegible] arredato [illegible] Tel. 649.570

A. LIBERO collina via XXV Aprile in palazzina soggiorno 2 letto cucina servizi [illegible] Casa 533 434

A. RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno [illegible] arredato zona [illegible] Salvatore 587.638

A. UNICASE affitta alloggio vuoto in complesso [illegible] 2 camere salone cucina 2 bagni garage. Tel. 334 909

ABITAZIONE transitoria affittasi [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] arredato [illegible] Tel. 519.317

AFFITTASI alloggi ammobiliati stessa casa zona [illegible] e non residenti o a studenti. Tel. 741 2888

AFFITTASI arredato uso esclusivo [illegible] 2° abitazione. Tel. 752 910

AFFITTASI Borgaretto piano [illegible] uso ufficio 2 camere più servizi. Tel. 357 920

APPARTAMENTO zona piazza Bernini 4 camere e servizi affittasi ad aziende per abitazione suo dipendente. Tel. 540 831

ARREDATA uso [illegible] mansarda mq 20 via S. Quintino servizi ascensore affitto. Tel. pasti 506 331

EXPOCASE 506 458 corso Cosenza signorile 2 camere tinello cucinino terrazzo arredato. 435 mila

MANSARDATO [illegible] bagno [illegible]

PORTA Nuova [illegible] tinello angolo cottura bagno uso 2° casa L. 260 mila mese. Tel. 557 567.

PRESSO studio professionale affittasi stanza arredata uso ufficio ingresso indipendente zona [illegible] Tel. 561 233

PRIVATO affitta monolocali solo uso pied-à-terre arredati zona corso [illegible] Tel. 621 475 ore 9-12.30 [illegible]

COFFITTA [illegible] studenti, impiegati. L. 80 mila mensili più [illegible] Tel. 655 7464

UFFICI arredati centrali parcheggio [illegible] Tel. 55 811

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex. Via Op ore 9-20 [illegible] Tel. 587 6255

VIA S. Secondo 31 interni [illegible] locali ingresso [illegible] mq 1100, 700 mila mese piano 2 [illegible] L. 1 milione 250 mila mese. Tel. 521 037

25 Artigiani, ecc.

CERCASI [illegible] artigiani per lavorazioni meccaniche attrezzature montaggi. Tel. 801.5113

33 Matrimoniali

ZENNE serio cerca ragazza max 35enne scopo matrimonio. Scrivere c. identità n. 41635127 fermo posta [illegible]

ZENNE celibe buona presenza cultura universitaria ottimo impiego conoscerebbe seria cordiale [illegible] scopo matrimonio. Ottima società [illegible] Scrivere «Pubblicompass 191 — 10100 Torino».

36 Nautica

[illegible] in occasione [illegible] particolari [illegible] su tutti gli articoli con pagamenti dilazionati e formule vantaggiose. Ci siamo dal 1922! E se ormai di decidere l'acquisto [illegible] Vi chiamo Johnson Zodiac Rio e le migliori marche. Torino corso Unione 47. Tel. 484.713

COLOMBO Lancianautica in occasione di Expovacanze prezzi particolarissimi su tutti gli articoli con pagamenti dilazionati e formule vantaggiose. Ci siamo dal 1922! E se ormai di decidere l'acquisto [illegible] Vi chiamo Johnson Zodiac Rio e le migliori marche. Torino corso Unione 47, tel. 484.713

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda aperti ad apertura automatica 5 modelli a partire da L. 1 milione 700 mila [illegible] carrelli appendice tenda da L. 430 mila, rimorchi portabarche [illegible] rimorchi industriali da kg 400 a kg 5000, la Coerva [illegible] vacanza [illegible] Tel. 011 280 029

MOTORHOME Pegaso [illegible] 6 posti, anno 81 km 42 000 vendo-cambio mezzo piccolo. Tel. 341 936 ore serali

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

Corsi gratuiti riservati agli allievi preiscritti o che intendono preiscriversi al 1° od al 3° anno del corso

«Ragionieri Programmatori»

F. A. OFFIDANI

Via G. Verdi 25 - TORINO - Tel. 877.116 - 882.401

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONISTA acquista cartoline di [illegible] Scrivere Mme Hélène Leroy, 8 av. Charles de Gaulle, F - 92100 [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. FORNO Canavese cascinotto [illegible] 2 camere cucina 2 [illegible] terreno L. 50 milioni [illegible] 650 3053.

A.A. "CUORGNE" paese Casamercato 5586 cascina completamente indipendente [illegible] da ristrutturare formata da 3 camere cucina servizi [illegible] e Naspo [illegible] L. 33 milioni minimo anticipo dilazione in 36 mesi.

A.A.A.A.A. GRUGLIASCO Casamercato 5586 villa 800 mq terreno [illegible] ottima posizione ingresso 3 camere tinello cucinino [illegible] magazzino [illegible] cantina L. 224 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali

A.A. RIVOLI centro Casamercato 5586 villa di nuova costruzione indipendente con cortile fornita di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box [illegible] L. 177 milioni dilazionabili

A.A. TORRE PELLICE Casamercato 5586 casetta abitabile subito 3800 mq terreno adiacente al fabbricato 4 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio box cantina [illegible] L. 58 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali

A. ACQUISTASI in contanti rustico o cascina con terreno massimo 30 km Torino. Tel. 839 6451

A. CASA abitabile subito tra Cavour e Pinerolo 5 vani bagno [illegible] terreno mq 1000 L. 62 milioni. Tel. 011 974 420

A. L. 300 000 per 24 mesi senza anticipo senza interessi [illegible] vende cascina indipendente da ristrutturare con 1000 mq terreno. Tel. 658 235 - 658 302

A L. 4 milioni 800 mila vendo casetta o [illegible] indipendente con terreno. Tel. 647.343

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Gesim 650 3053

AFFARONE Andora causa trasferimento vendo alloggio arredato in casa di recente costruzione vicinanze mare con ampia vista panoramica ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno ripostiglio cantina balconi riscaldamento L. [illegible] milioni. Tel. 0182 87 343 oppure 0182 [illegible] 507

AL mare affare a 3 km dalla Costa Azzurra vendo alloggio nuovo finiture lusso IVA 2%. Tel. 0182 20 973

ALASSIO vendo rustico con licenza per ristrutturare in 2 minialloggi indipendenti. Tel. 0182 20 973

ANDORA privato vende appartamento in casa signorile ingresso soggiorno cucinotto bagno camera letto balcone cantina posto macchina grande giardino di proprietà di mq 300 ben piantumato. Richiesta L. 88 milioni. Tel. 0182 87 349 oppure 0182 [illegible] 507

AVIGLIANA nuova costruzione IVA 2% attico di mq 150 con garage permute dilazioni. Terrasereno 931.1895 - 938 873

AVIGLIANA ville unifamiliari ottime rifiniture [illegible] indipendente giardino permute dilazioni IVA 2%. Terrasereno 931.1895 - 938 873

AVIGLIANA vista lago 2 camere tinello cucinino servizio garage L. 60 milioni. Terrasereno 931.1895 - 938 873

BARDONECCHIA alloggi prestigiosi via Cavour 40, ufficio in loco sabato e domenica. Tel. 011 837 392 mattino.

BARDONECCHIA progetto approvato casa da demolire e ricostruire 700 mq più garage L. 200 milioni. Tel. 549 694

BARGE Envie vendo casetta indipendente terreno mq 1000 [illegible] L. 13 milioni. Tel. 0175 368 48

BORDIGHERA direttamente da impresa nuovi mono bilocali consegna primavera '85 agevolazioni. Tel. (011) 636 110

CASA con giardino indipendente Borgo S. Martino [illegible] L. 21 milioni. Tel. 0175 76 343 ore pasti

CASA rustica Valle Po semiabitabile indipendente terreno L. 18 milioni. Tel. 0175 759 147 ufficio

CASAMERCATO A 011 55 86 compravendite rustici, casette, cascine, bene terreni, ville in ogni zona. Paga "bene contanti" Aperto sabato pomeriggio

CASETTA con giardino parte [illegible] vicinanze Revello vendo L. 14 milioni. Tel. 0121 501.277 ore pasti

CASETTA subito Piossasco 5 camere cantina-magazzino terreno vicino paese vendo L. 37 milioni. Tel. 0121 21.456

CASETTA 5 camere stalla cantina terreno vicino paese Pianco Saluzzese vendo L. 26 milioni. Tel. 0121 214 56

CENTRO Sanremo casetta 4 vani riscaldamento telefono giardino garage L. 62 milioni. Tel. 0121 61 56 ore pasti

CERIALE siepo ultimo 2 camere soggiorno cucinotto servizi più terrazza e giardino L. 76 milioni pagabili in 10 anni. Tel. 019 644 297.

CERVINIA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Cielo Alto Sitema vende. Tel. 011 546.606 - 548 534.

COAZZE e Giaveno vendo mini alloggi varie metrature a partire da L. 18 milioni affari. Tel. 937 7082, ore 15,30-18

COLLINA Bricherasio Prarostino casa indipendente 4000 mq terreno bella posizione L. 30 milioni. Tel. 0121 71.821

COLLINA di Rossa stupenda bifamiliare nuova costruzione con 1500 mq di giardino. Terrasereno 931.1895 - 938.873

COURMAYEUR impresa vende nuovi mono bilocali. Tel. (011) 658 110

CUMIANA bella residenza di campagna 3 vani garage servizi riscaldamento parco vendo L. 155 milioni. Tel. 905 8206

CUMIANA villa bifamiliare 2 parchi indipendenti di 3 camere soggiorno cucina 3 bagni taverna garage lavanderia cantina ulteriore [illegible] ampio terreno vendesi. Tel. 905 8206 - 905 9257

FINALE Ligure libero bilocale da rimodernare L. 15 milioni più L. 10 milioni [illegible] Tel. 019 644 297

FINALE vendesi rustico vicinanze mare. Tel. 011 293 301 [illegible]

GIAVENO centrale bella posizione libero 2 camere cucina bagno box auto L. 55 milioni. Tel. 937 7082, ore 15,30-18

IFI 511 382 - Aosta 0165 43 741, Courmayeur Entrèves appartamenti ristrutturati e completamente arredati per otto posti letto, soggiorno 3 camere da L. 109 milioni. Pronta vendita sconto 5%

LIMONE Piemonte vendo prestigiosa villa trifamiliare ammobiliata con giardino. Tel. (0175) 36.649

LOANO 2 km libero vicino 2 piani 2 alloggi più terrazzo e giardino solo L. 62 milioni più [illegible] mensile. Telefonare 019 644 297.

MONTAFIA rustico abitabile 4 camere servizi giardino mq 15.000 L. 32 milioni. [illegible] 011 682 868

OSPEDALETTI alloggio bilocale [illegible] panoramici [illegible] piscina da L. 90 milioni. Riviera (0184) 59 701

PASSATA vendo casa rustica con terreno altitudine m 1000 stupenda posizione L. 21 milioni. Tel. 0121 71 274

S. STEFANO MARE km 5 da Sanremo impresa vende ultimi alloggi sul mare a prezzi da L. 43 milioni. Tel. 0184 42.267.

SAUZE D'OULX
bocce nuovi (in costruzione) [illegible] impresa vende direttamente IVA 2%. Tel. 010 582 677

SESTRIERE frazione Champlas du Col nuovi bilocali da L. 25 milioni [illegible] mutuo IVA 2%. Tel. 549 694

SESTRIERE frazione Champlas du Col Nuovi spaziosi trilocali da L. 50 milioni [illegible] Tel. 549 694

SESTRIERE privato vende alloggio alle [illegible] camera, tinello, cucinino, servizi, posto macchina ultimo piano vista [illegible] L. 60 milioni più 10 milioni mutuo. [illegible] Tel. ore pasti 798.345.

SICILIA
Golfo di Tindari Nono. Bivani sulla spiaggia con giardino di proprietà da
L. 19.900.000
dilazioni a 24 mesi senza interessi. Tel. FINTOURIST 02 [illegible]
011 580.816

TORRE PELLICE libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni. G.R. L'immobiliare 329 0421

TRE Bove 4 km Sequieri [illegible] Valchiusa da ristrutturare vendo o permuto con alloggio libero in Torino. Tel. 749 6646 - 0172 76 688 ore ufficio

VALTOURNENCHE alloggio libero posizione panoramica centrale adiacente piazza mercato composto da salone [illegible] cucina 2 letti ripostiglio ingresso bagno 2 grandi balconi vendesi. Studio tecnico G.B. tel. 583 436

VENDESI chalet mq 60 + 40, 8 posti letto [illegible] S. Sicario, Claviere. Tel. 625.3156

VILLETTA a 35 km da Torino Monti d'Alba recente costruzione volendo alloggio libero ampio terreno vendesi a prezzo interessante. Tel. 0173 33 131.

VOLVERA Gerbole palazzina libera 3 piani luoghi lesa con 3 alloggi negozio ampio locale nel cortile. Prezzo interessante. G.R. l'immobiliare 330 324

9.000.000 contanti con appartamento di [illegible] da ristrutturare vendo rustico ristrutturato. Tel. 610 068.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A professionisti affittasi stagione o annuale [illegible] super confortevoli completamente arredati box piscina solarium ampio parco privato vista mare Finale Ligure zona collinare km 3 spiaggia servizio bus privato. Tel. ore ufficio 011 305 0095

SANREMO affitto mesi estivi monolocale via Berterìa 3 posti letto. Tel. 0182 50 488.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Brunor vicinissimo mare cucina accurata per anziani. Prezzi modici. Tel. 0182 43 141.

CASA di riposo, albergo residenza alrezzatissimo con organizzazione una ed ospitale la terza età con la nuova formula «speciale [illegible]» potrete essere ospitati a tempo indeterminato risparmiando dal 10% al 100% della retta base. Finanziamento progressivo su appuntamento. Tel. 011 656 858.

SPOTORNO Hotel Cro 3 stelle 50 m dal mare tutte le camere con servizi ottima cucina. Sconti per lunghi periodi. Interpellateci. Tel. 019 745 395

49 Informazioni

ALLA Sivigo investigazioni controllo infedeltà indagini [illegible] Via Nizza 29, telefono 650 4867

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.583

50 Smarrimenti

SMARRITI Bassotto nano il 25/2 Chieri e Gassino [illegible] mancia il 22/2 Maddalena. Ricompensa tel. 647.1777 - 642 5782.

SMARRITO cagnetto maltese maschio, marrone. Mancia. Telefonare 637.076, ore pasti

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878 377 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via [illegible] 47, ore negozio, 664.0881.

CARTOMANTE [illegible] medianica [illegible] risolve fortuna consiglia [illegible] Tel. 309 7736.

PIANOFORTE occasione acquisto da privato, pagamento contanti. Tel. 540 645.

SGOMBERO alloggi cantine solaio acquisto quadri, tappeti, oggetti [illegible] e mobili '800. Tel. 878 298 Ferris.

Entro la fine dell'anno potrebbe cessare l'attività

Torino-Ceres, grave crisi

Il bilancio della ferrovia è dissestato: 10 miliardi di perdita ogni - Il Comune (unico azionista) chiamato a valutare la situazione - Uguale allarme per la Canavesana, 6 miliardi di perdite - Si aspettavano 125 miliardi dal Fio, ma non sono arrivati - Si spera nei fondi per l'85

Torino-Ceres e Canavesana cesseranno le loro attività alla fine dell'anno? E' probabile, se non si correrà ai ripari: il Consiglio di amministrazione della Satti ha infatti deciso di convocare un'assemblea degli azionisti (unico azionista è comunque il Comune di Torino) per comunicare le difficoltà incontrate nell'esercizio delle due ferrovie. Ma sui piano tecnico che su quello finanziario. In questa sede si dovrà verificare il perdurare delle condizioni dell'art. 12 del contratto di concessione, che prende appunto in esame i presupposti di carattere economico e di sicurezza dell'esercizio.

Il bilancio delle due ferrovie è da tempo dissestato (con perdite annue di 10 miliardi per Torino-Ceres e di 5 per la Canavesana), ma la Satti ha sperato sino a pochi giorni fa di ottenere un finanziamento di miliardi dal Fio: *«Sarebbe servito — spiega il presidente Salerno — per ristrutturare radicalmente il tratto Torino-Castiglione con un esercizio automatico e convogli in grado di viaggiare a 130 chilometri orari ed avrebbe avuto ripercussioni favorevoli anche per tutte le altre linee in concessione»*. Il progetto è stato approvato e riservò dall'apposita commissione ministeriale, ma alla fine si è preferito dirottare i soldi su altri impianti, in altre regioni: *«Solo questo — sottolinea Salerno — che alimenta anche per il sempre minor peso che sembra avere il Piemonte presso il Governo centrale»*.

Intanto, come spiega il vice direttore Satti, ing. Scaltardella *«siamo costretti a gestire una struttura obsoleta mentre il degrado aumenta ogni giorno perché attendiamo ancora lo stato le pensioni d'esercizio, pole a i fondi ordinari, relativi all'85»*.

Secondo l'avv. Salerno, l'economia della Valle di e del Canavese riceverebbe un colpo *«gravissimo»* da una eventuale chiusura, mentre le strade risulterebbero intasate dalle decine di pullman necessari per sostituire i convogli. Prosegue: *«Cercherò un'assemblea pubblica degli amministratori interessati, con l'intervento forze politiche e sociali»*. Il capoluogo vedrebbe privato, sostiene intanto l'Unione Industriale, di una metropolitana suburbana e di un collegamento con l'aeroporto.

«Quei 125 miliardi — interviene l'assessore comunale ai Trasporti, Ravaioli — *avrebbero messo in moto un ulteriore finanziamento Comune per abbassare sotterr i binari, eliminando i fastidiosi passaggi a livello, e recuperare ampie zone città. Il Consiglio Comunale dovrà certo esprimersi su questo problema»*.

Corresponsabile di questa situazione sarebbe, tuttavia, anche la precedente giunta cittadina. Gian Luigi Gerlini (pci), consigliere d'amministrazione Satti ritiene che quanto accade *«sia frutto di una precipitosa acquisizione della ferrovia parte della Regione che l'ha poi affidata al Comune, ma entrambi l'hanno trascurata nei piani di sviluppo»*. Dello stesso parere è il consigliere (dc), che : *«Non possiamo assolutamente lasciarci sfuggire i fondi che saranno erogati per l'85»*.

Intanto è annunciata come imminente la chiusura tratto Rivarolo-Castellamonte della Canavesana, che cessata di urgenti lavori di manutenzione. sorte toccherà nei prossimi mesi ad altri tratti di entrambe le ferrovie, sempre più vicine ad una inarrestabile agonia.

Un incontro per la Lilia

Incontro, questa mattina, in Comune a Rivarolo, tra amministratori, rappresentanti sindacali e funzionari dell'assessorato regionale Lavoro per esaminare la situazione della Latex, azienda tessile che ha annunciato il licenziamento di dipendenti, motivandolo con la mancanza di commesse.

Il complesso rilevato dalla Montedison-Montefibre una parte del fallito Cotonificio Valleagna. I sindacati temono che la proprietà Latex intenda trasferire gli impianti di Rivarolo.

Autolinee, polemiche per i rincari

Da oggi gli autobus delle linee intercomunali costeranno di più. Lo ha deliberato la giunta regionale. L'aumento è del sette per cento. Cgil-Cisl-Uil Piemonte hanno criticato duramente la decisione.

Spiegano i sindacati regionali: «Il rincaro, oltre a peggiorare le condizioni salariali dei lavoratori pendolari, contribuisce a produrre una fiammata sulla ripresa inflazionistica, rinviando nel tempo la possibilità di fare un discorso serio sull'occupazione. Inoltre, la giunta ha dato direttive alle amministrazioni comunali di comportarsi nello stesso modo per il trasporto urbano». E ancora: «La Regione, non attivando interventi strutturali e, non utilizzando le possibilità offerte dalla legge finanziaria e non rispettando la direttiva del Cip, scarica tutto sull'utenza».

★ **La Fil-Sanfi-Uiltrasporti hanno diphiarato uno sciopero del personale viaggiante delle ferrovie nel compartimento Torino per 24 ore, a partire dalle 21 15 marzo. La protesta è stata decisa «visto l'esito negativo degli incontri avuti con l'azienda».**

Novità a Venaria

Un telefono sostituisce il piantone

Per i carabinieri si chiamerà «112»

Compagnia carabinieri Venaria (che opera una cinquantina Comuni del Canavese o Lanzo, raggruppati sotto tre stazioni) sta partendo un esperimento-pilota. oggi, infatti, gli uffici saranno aperti al pubblico soltanto dalle alle 12.30 e dalle alle 18. Nelle altre le chiamate d'emergenza dovranno essere al 112 gestione realizzato dopo la conversazione): risponderà la centrale operativa della Compagnia, che invierà sul posto la pattuglia più vicina.

Scompare, così, in questa la figura piantone: il militare che 24 ore 24 rispondeva a telefonate e scampanellate. Con questa organizzazione del lavoro, secondo i carabinieri, si migliorerà in efficienza; saranno recuperati i tempi morti e, riducendo le presenze in caserma, si potrà disporre più personale.

All'ingresso di ogni stazione è stato sistemato dalla Sip un posto telefonico da cui si potrà chiamare centrale operativa. Un servizio matico di segreteria telefonica informa sul nuovo servizio chi, nelle ore di chiusura, fa il numero caserma. Per i servizi esterni viene attuata la formula del : ogni consorzio, formato da due o tre stazioni dipendenti da Venaria, avrà costantemente una pattuglia sul territorio, pronta accorrere dove viene richiesto l'intervento.

L'esperimento viene attuato, per ora, soltanto in una di compagnie in tutta Italia.

In 48 cinque allarmi per il grave stato di degrado

Giorno dopo giorno in città gli edifici cadono a pezzi

Ultimo cedimento, ieri, in via Pacinotti - Protesta di inquilini in via Bligny

Giorno dopo giorno diventa più drammatica la situazione del degrado edilizio della città: in vi sono cinque allarmi, mentre continua il braccio di ferro - proprietà - inquilini per arrivare a quegli sgomberi coatti che appaiono sempre più indifferibili (via Mameli Borgodora 8, via Bonelli 6).

Dopo il crollo martedì in edificio in ristrutturazione di via San Donato 36, ieri pomeriggio hanno ceduto che muro della parte posquella che si affaccia su via Pacinotti 11, dove stavano inizieranno lavori di rifacimento: si aperte delle crepe, gli operai sono fuggiti. Intervenuti i tecnici dell'ispezione edilizia, la casa è stata dichiarata pericolante, la via chiusa al traffico. Oggi, con ogni probabilità si procederà alla demolizione; nei muri, che risalgono alla fine trovati anche mattoni di argilla cruda.

A poche decine di metri distanza, in via Donato 50, nel di un vecchio palazzo, mercoledì si erano evidenziate delle lesioni: per precauzione due famiglie sono state evacuate.

Sempre mercoledì, 21, in una casa di via Bligny 17 che ospita 13 famiglie, l'ormai degradata e danneggiata da un incendio, ha ceduto l'intonaco un soffitto che è , secondo hanno dichiarato inquilini, alleggerito un . Sono accorsi i vigili del fuoco i tecnici del servizio Ispezione che hanno rinnovato l'ordinanza per i puntellamenti a scale e solai.

Ieri, un altro piccolo cedimento e questa volta gli inquilini, per protesta, hanno gettato strada suppellettili e , il traffico per più di un'ora. Sono intervenuti polizia e vigili urbani e vicesindaco. Santoni, i tecnici Comune ed il prof. Donato, Politecnico.

Il sospetto che alcuni dei danni denunciati in Bligny possano dolosi e che gli inquilini, esasperati, si infiltrando dei provocatori. In ogni caso si raggiunta un'intesa per iniziare, già oggi, lavori di miglioramento allo stabile.

E ieri, alle 10, si è registrato anche piccolo crollo in uno stabile proprietà Cottolengo, in via Botta 1: un modiglione di pietra che sosteneva un balcone interno, primo , ha ceduto di schianto e del muro e si è abbattuto in cortile. Fortunatamente non ha colpito nessuno. La proprietà ha provveduto immediatamente al puntellamento del balcone, rimasto sostegni.

Questo episodio ha provocato preoccupazione: tra i tecnici del Comune: *«Non è certo il primo caso in città: ormai è piena di balconi da modiglioni in pietra, sostituiti nelle costruzioni che risalgono al '700 e all'800»*.

Gianni Bisio

Il fuoco distrugge un archivio

Molto panico, ma fortunatamente nessun danno alle persone per un incendio di notevoli proporzioni sviluppatosi ieri mezzogiorno. Il fatto è accaduto negli uffici una società promozione e vendita, la «Consul snc» Giovanni Tonelli. Al piano terra palazzo di via Massena Le fiamme divampate nell'archivio per cause non ancora accertate hanno quasi distrutto i locali e arrecato ingenti danni.

La donna, al settimo mese, si è sentita male

Salvo il bambino nato da una giovane morta

Portata all'ospedale dal marito vi è giunta cadavere - I medici hanno praticato taglio cesareo, il figlio è all'infantile

Una giovane donna, incinta di sette mesi, morta da pochi minuti. è stata sottoposta taglio cesareo: il suo bimbo, pur essendo prematuro, è vivo e man che le ore passano vede aumentare le sue probabilità di sopravvivenza.

Martedì intorno alle 20 Antonia Errico, 25 in , in via Giordano Bruno 8, il marito Vincenzo Turcarelli, di anni, rario. Avevano finito di cenare: Antonia, che appariva in buona contava i tanti progetti per l'imminente nascita piccolo.

Improvvisamente si è sentita male e ha perso i sensi. Il marito ha subito intuito la gravità malore e, caricatala in auto, ha raggiunto in pochi minuti l'ospedale Mauriziano. Ma la tragedia si era ormai compiuta: Antonia era già morta.

I medici, considerando l'avanzato stato di gravidanza, hanno comunque deciso di intervenire con il taglio per tentare di salvare la Antonello, così il disperato padre ha voluto chiamarlo in ricordo della moglie, è stato immediatamente trasferito all'infantile. Ora, nella culla termica del reparto di rianimazione, combatte la sua battaglia contro i tanti pericoli che insidiano la vita dei prematuri.

Ieri pomeriggio grande folla di parenti e amici al è stretta attorno a Vincenzo Turcarelli che, stravolto dal dolore, ha partecipato ai funerali della moglie. Mercoledì pomeriggio a medicina legale il dott. Viglino aveva compiuto la perizia necroscopica corpo della sfortunata ragazza. rilievi devono ra essere eseguiti, tuttavia la morte Antonia Errico sembra avere naturali.

Incendio ieri pomeriggio nella cascina di Pierallo Valra, borgata Sant'Antonio 28, Favria. Le fiamme sono state provocate da una bombola.

giuramento dei carabinieri

Domattina 11, alla Caserma Cernaia, giuramento alla Repubblica degli allievi carabinieri ausiliari del 313° intitolato medaglia d'argento al valor militare capitano Giovanni Gasco, il comandante della compagnia carabinieri di eroicamente caduto piombo nazista.

Alla cerimonia presenzieranno il generale di divisione Giacomo Bucci, comandante della divisione scuole dei carabinieri, e la signora Ida Fenati, vedova del capitano Gasco a cui è intitolato il corso.

Rapina in gioielleria

Rapina, a Ivrea, in un'oreficeria di piazza Ferroni: due uomini armati e mascherati hanno immobilizzato il proprietario, Federico Biasoni, 27 anni, due commesse e presentanie di preziosi, li hanno condotti nel retrobottega, legati e imbavagliati con nastro adesivo. Contemporaneamente nell'oreficeria è entrato un terzo complice che ha fatto razzia gioielli, per un valore superiore ai milioni. I tre si sono poi dileguati: gli uomini del commissariato polizia, subito intervenuti, non hanno trovato testimoni. Non esclude che i banditi siano fuggiti a bordo di un'auto.

La gioielleria-oreficeria Lora Secondo, questo il nome del negozio di piazza Ferroni, era già stata rapinata più volte, l'ultima un anno fa. Nel 1976 fu teatro un drammatico episodio: un tentativo di rapinatori, poi catturati, uccisero il padre di Enrico Biasoni, Giuseppe, che aveva tentato di opporsi alle loro armi.

Giorno per giorno

Libertà sessuale

«coordinamento donne contro la violenza», in collaborazione «Camera nocmune», Udi, Intercategoriale donne Cgil-Cisl-Uil, Regione e Provincia organizza oggi, 18, e domani, alle 9,30, al cinema Charlie Chaplin, manifestazione dal titolo *«Fiordiviolenza: la libertà sessuale vista e filmata dalle donne»*. Alle 17 di oggi proiettato un video sulla violenza; alle 18 dibattito Bianca Guidetti Serra e Filippo Barbano.

Torino

Per promuovere incontri sui problemi della città (droga, viabilità, cultura occupazione giovanile) nata una nuova associazione: Torino Domani, presieduta da Ermanno Tedeschi, in via Presentazione stasera, 19,30, al Partecipera, fra altri, il vicesindaco Santoni.

Radar Club

Oggi alle stasera, ore , all'hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104/105, il questore Parisio che parlerà su *«La Sardegna e i piemontesi»*.

L'assemblea generale della sezione piemontese dell'Assistal oggi, ore 17,30, del Unione Industriale, via 17. Relazione introduttiva presidente Giuseppe Olivero sulle problematiche del settore impiantistico in Piemonte.

Lega contro i tumori

Organizzate dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e dall'Ospedale S. Anna, s'iniziano oggi due giornate di *«Riunioni piemontesi di colposcopia»*, sala congressi, Istituto S. Paolo, via S. Tere ore 9, dopo il saluto dell'assessore regionale aprirà i lavori il prof. Angiolo.

msi

Organizzata Federazione provinciale di Torino del msi-dn, stasera, ore 21, conferenza presso l'Hotel Royal, Regina Margherita . *«Petizione popolare per l'elezione diretta del sindaco»*. Oratore ufficiale l'on. Giuseppe .

Monarchici

In corso Vittorio Emanuele 66, il prof. Giorgio Lombardi parla su *«Il presidente della Repubblica italiano»*.

Scultura del legno

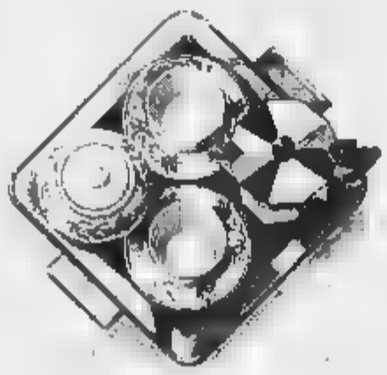
S'inizia oggi a Chiomonte il primo *«Corso d'intaglio e scultura del legno»*, organizzato Comune e dalla Provincia di Torino. Il corso sarà tenuto Walter Tomasetto

oggi

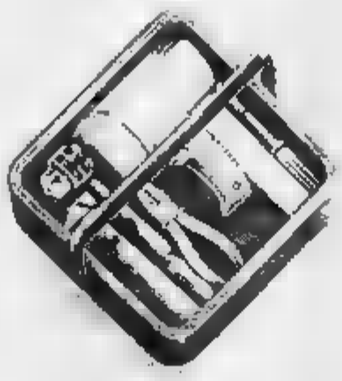
21,30, in Davide Bertolotti I. spettacolo del cantautore *«Attilio»*, vincitore del *«Castagiro '83»*.

DAL 23 FEBBRAIO AL 9 MARZO

IL RISPARMIO E' CASALINGO



Vieni al Mega, dove il risparmio è... di casa!
Troverai un ricco assortimento di CASALINGHI, GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI delle migliori marche, il "FAI DA TE" più utile e pratico a prezzi da... "economia domestica" e con speciali offerte dedicate alla casa.
Da Mega c'è tutto e tutto conviene, per le cose di casa, per spendere bene!



Bormioli Rocco, Moulinex, Black & Decker, ARISTON, BOSCH, SIMAC, PHILIPS, ALESSI, LAGOSTINA, BRAUN

I MEGAMERCATI

MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330
MICHELINO - VIA CACCIATORI III

COOPERATIVA DI COMPOSITORI

Bambini e musica

«Scalzia» Ugo Nespolo che illustra l'Opera dei bambini

«*La musica è nascosta anche nelle pietre, nell'aria, nell'acqua. E può liberarla usando questi elementi come strumenti musicali*» è una delle molte idee originali che ispirano le lezioni della scuola aperta da «Insieme musica», una nuova cooperativa formata da una ventina di compositori ed esecutori torinesi, presieduta da Sergio Liberovici la scuola è solo una delle molte iniziative di questo attivissimo gruppo, che gestirà le attività della seconda stagione dell'«Opera dei bambini» e sta lavorando anche alla rifondazione della Corale «*Borgo Po*».

«*La scuola di musica* — spiega Liberovici — *è un'iniziativa dedicata ai bambini fino ai 15 anni, ed è basata sul metodo che abbiamo sperimentato a lungo. Consiste in una serie di incontri con i docenti per "imparare a comporre, cantare, suonare diversi strumenti", compresi quelli un po' misteriosi e ludici ideati da Sergio Liberovici, Walter Maiocchi e Gabriele Trabia. Le iscrizioni si raccolgono nella sede di «Insieme musica», via Gassino 10 (tel. 835420/6398457).*

E veniamo all'«*Opera dei bambini*», iniziativa dell'assessorato alla cultura della Regione giunta alla seconda edizione. In programma diversi spettacoli: per i bambini delle elementari le rappresentazioni di Sergio Liberovici e del pittore Ugo Nespolo («*Fogli d'album*», «*Vedere ascoltando*», «*Béla Bartók*», «*Ghermekermek*»); per i bimbi degli asili nido «*Di tutti i colori*», Liberovici, Andrea Basevi e Bouvet, Francesco Casorati; per le medie «*Le ore e la luna*» di Castagnolo con Ugo Nespolo e «*Dingdering Dingding*», di Casorati e Liberovici. Per informazioni sono a disposizione la segreteria di «*Insieme musica*» e l'assessorato regionale alla Cultura (tel. 57171, interno 8225).

Terza iniziativa: la rifondazione Corale «*Borgo Po*», attiva dal 1958, per conto della Regione Piemonte e della Cooperativa consumo e mutua assistenza Borgo Po e Decoratori, presieduta Sebastiano Solano. Il primo incontro per chi voglia far parte della corale è 20.30 5 nella sede di «*Insieme musica*». Spiega Liberovici: «*La partecipazione alla corale è aperta a tutti, purché abbiano compiuto 7 anni. Il repertorio della corale lo stabiliremo quando redigeremo il «formazione» finale. E se non esisteranno musiche adatte, visto che in Insieme musica ci sono anche compositori, vedremo di crearne, ollocandoci alle vecchie tradizioni delle corali torinesi, che si valevano molto del lavoro dei compositori della città*».

d. co.

PROPOSTE PER CHI AMA JAZZ E ROCK

Comincia l'eurojazz

Prima tappa dell'«Eurojazz Festival» di Ivrea. L'apertura, alle 21,15, al Teatro Giacosa (ingresso 6000 lire), è affidata al sestetto jugoslavo guidato tromboncello-Milivoj Markovic e trombettista Stjepko Gut. Con Nikola Milicevic al trombone, Milivoj Zlatovic al piano, Mihailo Blam al basso e Lazar Tosic alla batteria. Seguirà un [illegible] che vive da tempo in Europa, Jerry Ricks, e infine il personaggio «clou» della serata, l'armonicista Toots Thielemans, accompagnato da Mario Rosca al piano e Luciano Milanese alla batteria. Thielemans, 62 anni, è uno dei massimi personaggi del jazz mondiale, un artista tanto versatile da spaziare con disinvoltura dal jazz alla di consumo. Ricordate l'armonica che duetta con Mina in «Non gioco più»? E' lui, Toots.

Dopo il concerto al Giacosa verso mezzanotte, il Festival si trasferirà all'Hotel Mira, sede del Jazz Club, dove in programma jam session con il gruppo del pianista Sonny Taylor.

Stasera al «Tuxedo» via Belfiore il l'Ufficio Oggetti Smarriti presenta lo spettacolo di cabaret «Nero, anzi rosa». Sempre al «Tuxedo» domenica in ma il concerto del Rgb, gruppo new wave italiano fra i più noti che si presenta con formazione.

Voilà, i Téléphone

La storia della musica è costellata oggi andate a prendere un'enciclopedia del rock, anche una quelle tanto e di pagine che si vendono facili a Londra o a New York, della banda dei Téléphone non trovate neanche una parola. Perché i Téléphone sono nati in Francia.

I Téléphone è da dieci anni che fanno musica, a Parigi, Lione o Nizza chiunque deve fare un nome di rock che francese, il primo che dirà è certamente questo del quartetto, alle 22 si esibisce al Big di Corso Brescia. Sono loro i primi, in Francia, perché Rallyday è un pezzo e Axel Bauer fa il gigolo deve crescere. Ai Téléphone sono stati attribuiti 17 milioni di dischi venduti, loro ridono su e «*Ce n'est pas possible*». Ma sono i numeri uno, con un di dischi platino.

Hanno cominciato a fare musica che ricordava gli Stones, poi hanno continuato facendo musica del tempo che bisva. Dentro il loro rock c'è new wave e il punk, e anche le chitarrate strette dell'*heavy metal*: ma ricordi, strappi veloci, che si fondono poi in una costruzione elegante, qualche volta perfino malinconica.

Glyn Johns, che gli fa mentore e da produttore, ha imposto il loro suono: nerbo e vigore, come il miglior rock che parla inglese. continuano comunque, da bravi francesi, a cantare in francese.

m. ven.

A Chieri aria di festival

Ritorna a Chieri il «Rock Festival», rassegna regionale di gruppi rock non professionisti organizzata da Radio Centotorri. La manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, è articolata in quattro serate eliminatorie (14, 15, 21 e 22 marzo) ed una finale (29 marzo) che si svolgeranno al teatro discoteca «Studio 5» di corso Matteotti a Chieri. In gara, gruppi di Torino e provincia ma anche di Ouneo, Asti, Alessandria che propongono testi e musiche inedite, del filone new-wave o heavy-metal oppure la dance-music più commerciale. ogni serata partecipano cinque concorrenti (gruppi o singoli) che si esibiranno dal vivo di fronte ad una giuria composta da discografici, giornalisti e musicisti professionisti. Anche il pubblico potrà votare con la scheda abbinata al biglietto d'ingresso. I quattro gruppi più votati parteciperanno poi alla finale del 29 marzo.

g. t.

dal 28 febbraio al 5 Marzo

GARDINO BRICMARKET

È ORA DI PENSARE AL GIARDINO
QUELLO CHE SERVE È DA GARDINO.

Decespugliatore con motore a 2 tempi cc 30 completo di 2 lame per legno ed erba L. 339.000

Terriccio organico in sacco da lt 20 adatto per fiori, piante ed ortaggi L. 1.870

Forbice per potare professionale con lama in acciaio

Carriola in metallo con ruota pneumatica

L. 14.900 L. 28.850

A TORINO, IL FAI DA TE CHIAMA TRA - SEMPRE C'È LA PIÙ GIUSTA IL TUO FAI DA TE

GARDINO BRICMARKET - TRAPANI 201 - ORARI 8.30 12.30/15-19.30 - 15-19.30

AL «CENTRO» DI CORSO DANTE

Due appuntamenti tra antichità e foto

Una conferenza sull'«*Evoluzione dell'uomo nell'area padana occidentale*» si terrà questa sera alle ore 21, nella sede dell'Associazione Ex Allievi Fiat (corso Dante 103), a cura del Gruppi Archeologici d'Italia.

Si tratta di un intervento che si colloca nell'ambito del «2° Corso propedeutico alla ricerca archeologica» in «un programma inteso a porre in evidenza — sottolinea nell'invito Massimo Pallottino — come «*i compiti della ricerca archeologica di di oggi del semplice "scavo" come delle iniziative e delle capacità dei singoli individui in quanto essi attendono ad ogni possibile forma di valorizzazione e di studio dei resti antichi e si completano nella interpretazione storica delle scoperte*».

A questa serata seguiranno, sino al 7 giugno, altre interessanti comunicazioni relative agli Etruschi Roma. «*Città Necropoli Etrusche*», «*Il concetto di Medioevo*».

Sempre al Centro di Attività Sociali Fiat è esposta da oggi la mostra fotografica «Obiettivo Italia». L'iniziativa, realizzata in collaborazione con i Centri Sportivi conclude a Torino il lungo itinerario nazionale con tappe a Montecatini, a Caserta presso la galleria civica di arte moderna e a Taranto, ospitata alla galleria comunale del Palazzo degli Uffici.

All'esposizione partecipano un centinaio di autori di fama internazionale a cui è stato di compito di illustrare i momenti più importanti del nostro

FESTA IN MASCHERA PER IL PRIMO WEEKEND DI MARZO

A Candia re Carnevale ha la coda

Non soltanto a Milano il carnevale ha una «coda» autorizzata ma anche a Candia, sede oltre che di campionati internazionali di canottaggio sul suo ampio lago, anche di simpatico e pazzerellone carnevale «fuori stagione».

Le sue celebrazioni si svolgeranno nel primo week-end di marzo da stasera alle 20,30 con la tinozzata in costume per le vie del paese e presentazione dei personaggi della storico carnevale: il Marchese e la Marchesa di Monterato (signori del luogo epoca feudale, che autorizzarono il prolungamento del carnevale).

Alle 21,30, nel padiglione riscaldato in piazza Europa, danze ingresso libero. Domani, alle ore incontro del Marchesi con i bimbi di Candia nella scuola materna, quindi balletto in costume e gran dei bambini piazza Europa. Alle 20,30 ballo in maschera prolungata con premiazione delle migliori maschere.

Domenica 3 marzo, ultima giornata carnevale diese. Gli appuntamenti inizieranno alle 9,30 con la trapiù pittoresca per le vie del borgo con il gruppo folcloristico e con l'esibizione degli sbandieratori Castellamonte; alle 11,45 fagiolata benefica con distribuzione fagioli grassi e cotiche.

pomeriggio, 14,30, mascherata di Carri allegorici. Alle 20,30 ancora danze in piazza Europa quindi, alle 24, addio al carnevale '85 con la spettacolare «bruciatura dello scarto».

m. f.

Un rally sciistico al Sestrieres

Stamane, alle 11, dal piazzale Giovanni Agnelli di Sestrieres, ottanta coppie prenderanno il via per disputare il «2° Fiat Ski Rally», sviluppato da un'idea di Renzo Marcellino, responsabile delle attività sportive Colle

Quest'anno i centocinquanta concorrenti disputeranno tre «prove speciali»: uno slalom gigante sulla pista Standard del Monte Alpette, un percorso «a spinta» sul fuoripista al termine del Monte Banchetta e infine uno slalom speciale tracciato a fianco dello skilift Baby

La somma dei tempi realizzati da ogni coppia costituirà classifica. La cerimonia della premiazione terranno tra l'altro ricchi premi come un paio di cicloamatori Piaggio, biciclette Vivi BMX, orologi cui seguirà al cinema Fratteve dove si esibiranno attori di Drive In (Buzzurro e Gaspare, i Trettini, Heather Parisi) e la cantante Giorgia Fiorio gruppo Articolo 31 e Matteri.

Le iscrizioni (120.000 lire alla coppia) serviranno destinate all'acquisto di un'apparecchiatura scientifica per ricerca sul cancro che sarà donato all'Ospedale Malpighi di Bologna ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro, Comitato Piemonte-Val d'Aosta.

Salone LA STAMPA
specchio dei tempi
abbonamenti
pubblicità Publikompass
Via Roma 80

A NOLO
da 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
TEL. 544.658
BESTAGNO

ATTENZIONE!
IMPORTANTE COMUNICATO
della ditta ORIENTE
TAPPETI PERSIANI
domani su La STAMPA

TERESA ARNUZZI MEDICI
Contessa Conte
ASTA ANTIQUARIATO
di mobili d'epoca, arredi, dipinti, tappeti persiani, oggettistica, provenienti da nobile casa patrizia della vecchia Torino. Tutti i lotti del lo affidamento per l'immediato realizzo, saranno messi in vendita al miglior offerente prezzo base.
ASTA: Venerdì 1 marzo ore 21
Sabato 2 marzo ore 16
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011 541.158 - Telex 212256 LUISRO

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- CONTRO L'ABITUDINE RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI
CEPAF
CENTRO E PREPARAZIONE ALLA
Tel. al pomeriggio 011-6310178 - 10080 RIANO - Via Roma 30

Grande centro abbigliamento
CONCORDE®
annuncia
alla spettabile
clientela
che le collezioni
ELEGANTI e CASUAL
uomo - donna - bambino
LA 85
sono in vendita nel nostro centro
MONCALIERI - VIA VITTIME DI BOLOGNA
Tel. (011) 646.73.40

Il nostro taccuino

Ku Israele — «La cultura in Israele oggi». A il tema di un incontro-dibattito che si tiene alle 18 nel Liceo Linguistico Mazzantini, in Bagno 4. Relatore I. Arieli, addetto culturale all'Ambasciata di Israele a Roma.

All'Auditorium — Stasera, ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Laura Del Fusco. Musiche di Schumann, Mendelssohn-Bartholdy, Schubert.

Inaugurazione — Alle 21 di stasera, in via Bertola 125, s'inaugura la sede del Free Time Sporting Center E' per chi aspira a fare ginnastica e raggiungere la forma

Recital al Nuovo

Al Teatro Nuovo, Sala Valentino, da stasera, ore 20,30, sino al 3 marzo, recital della cantante Franca Novara nello spettacolo «Che bella gente» di Fulvia Bava. Con Flavio Musolio e Gianni Micchia, regia di Girolamo Angione. Lo spettacolo, organizzato dal Teatro della Tradizione Popolare, mette in risalto la voce della Novara, interprete e personaggio della cultura piemontese.

Un film — Al Cinema Major, in Giulio Cesare 806, proiezione del film «La scelta di Sophie». Ore 14,30 e 20,30. Alle 22,30, invece dibattito con la partecipazione dell'avvocato Bianca Guidetti Serra. Ingresso libero E' per la rassegna «La donna a 40 anni dalla Liberazione» organizzata dalla Circoscrizione 16

Le caricature — Alla Galleria Subalpina Torinese, via Po ore 18, s'inaugura la mostra dedicata a caricature inedite di Ogila Ricerro Il centenario della nascita. La mostra è stata curata da Donatti in Taverna e Bergo

Due mostre — Oggi ore 18, alla Cittadella di via Bertola 32, inaugurazione della mostra della pittrice Anna Maria Palumbo. Alla Tuttagrafica in piazza Carlo Emanuele II (ex piazza Carlina) prosegue sino al 26 marzo la mostra di Alfredo Rudinka.

Al Rotary — Questa sera, ore 19, al Jolly Hotel Ambasciatori, Interclub tra Rotary Torino e Rotary Torino Nord Ovest. Relazione del ministro degli Interni Oscar Luigi Scalfaro

Fotografia — I cataloghi della mostra fotografica «Raccontare un fiume» Il Po a Torino» esposta a Imperia è in distribuzione gratuita alla mostra (Torino Esposizioni, pad. 3) Ingresso Petrarca e presso segreteria C.S.A.In

SERATE AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Sulla società urbana

Radiografia della città attraverso dibattiti Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. Stasera, ore 21, si parlerà sul tema *Letteratura e città*. Intervengono Giorgio Bàrberi Squarotti, Luigi Beccaria, Gian Piero Bona, Stefano Jacomuzzi. Venerdì prossimo, 8 marzo, stessa ora, altro incontro titolo *Immagine e città*. Interverranno Giovanni Picco, Angelo Detragiache, Paolo Quaregna, Giovanni Zanetti. I due incontri saranno moderati dall'editore Sandro Orso-Pietro. I venerdì città sono organizzati dall'Istituto De Gasperi e dalla Genesi

I qualificati che interverranno dibattiti dovranno discutere e possibile rispondere ad alcuni quesiti: città ci insegna e ci impone sua letteratura, una sua immagine? letteratura e l'immagine costruiscono città secondo una loro visione autonoma? E esiste una teoria del linguaggio metropolitano e una sua immagine? Insomma, parola e figura alla ribalta come mezzi di comunicazione più diffusi e eterogenei. E loro si può indagare sui segreti sociologici comunità urbana.

Televisioni in regione

Telecupole

8.30 Andrea Celeste, telenovela
9.30 Telefilm Heidi
10 — Sloglio tu... che sloglio anch'io
12 — Il mondo è anche mio documentario
12.30 Il diluvio, sceneggiato
13.30 A tutto sci
14 — Andrea Celeste, telenovela
15 — Cartoni Tex
15.30 Telefilm
16.30 Telefilm
17 — Cartoni Mechander
17.30 documentario
18.30 Dibattito
19 — Il mondo è anche loro documentario
Tg 4
20 — Andrea telenovela
21 — Barnaby Jones sceneggiato
22 — Tg 4
22.25 Film diretto con l'av. Aldo Veghone
23.30 Videostar
23.50 Film Cattivissimo Criscito Love
1.25 Diario di soldati documentario

Videogruppo

10.30 Telefilm Daktari
11.30 Telefilm I tre marmittoni
12 — Telefilm Lucy
12.30 Telefilm Il prigioniero
13.30 Telefilm Papà cara papà
13.55 Il Borsino
14 — Veronica (il volto dell'amore) telenovela
15 — Le auto della settimana
15.30 Telefilm California fever
16.30 Usa! I cartoni
17 — Rocky Joe
17.30 Telefilm Furia
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18.05 Telefilm Il prigioniero
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19.15 Prima pagina, attualità
19.30 A tutto sci
20 — Telefilm Papà cara papà
20.30 Veronica (il volto dell'amore) telenovela
21.30 Film mercoledì regazzo di Dallas, di Mdirettore di Hardy, con John Davidson e
23.15 Le auto della settimana
23.45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Prima pagina, attualità
0.15 Film I mercenari

Videouno

11.45 Il grigio è proprio verde rubrica della rete
12.30 Cinema attualità
12.40 Videouno notizie flash
13.15 Cartoni
13.30 Bethel News con la Benedetta di Torino
14 — Telefilm Sherlock Holmes
15 — Film Fuoco di paglia di Volker Schlöndorff, con Margarethe Von Trotta
Videouno notizie flash
17 — Le auto della settimana
17.30 A tutto sci videosettimanale di sport invernali
18 — Cartoni
18.15 Telefilm aperto
18.20 Videouno notizie
18.45 Cinema
20.05 Ieri mondo dei cartoni Braccio di Ferro, Superman e i loro amici
20.25 Juventus, Torino ecc.
21 — Superclassifica show
21.45 Videouno notizie
22.30 Le auto della settimana
22.50 Film Come cambiar moglie

Rete Canavese

9 — Cartoni Heidi e Barbara
10.45 Film Mani insanguinate
12.45 Canavese oggi
13 — Telefilm Joanna Fortier
13.30 Speciale Comenole: Varese
15 — Film L'occhio ipnotico
17 — Radiocchi 16'
17.15 All music
18 — Telefilm La Bella di Rilker
19.30 Cartoni Heidi e Barbara
19.05 Giorno dopo giorno
19.15 Canavese oggi
19.45 Telefilm Il re del quartiere
20.15 Film La pecorella
22.15 Canavese oggi

Grp

11.45 in Studio 2 Mezzogiorno di... gioco, programma con Chiari
15 — Telenovela Il di Soria
16 — Telefilm Il vendicatore di Cordilleras
18.50 Telefilm Nazeli
17.35 Heckle e Yeckle; Thai Thing; cartoni animati, cartoni
19 — Grp Monitor, il di G. Vallauri e D.
19.45 Telefilm Boys and girls
20.20 diretta dallo Studio Uno la fortuna
00.05 Monitor
1 — Film Visone nero su pelle morbida
2.30 Film L'amico di famiglia
4 — Film L'orco della
5.30 Film Corte marziale

Videouno

11.45 Il grigio è proprio verde rubrica della rete
12.30 Cinema attualità
12.40 Videouno notizie flash
13.15 Cartoni
13.30 Bethel News con la Benedetta di Torino
14 — Telefilm Sherlock Holmes
15 — Film Fuoco di paglia di Volker Schlöndorff, con Margarethe Von Trotta
Videouno notizie flash
17 — Le auto della settimana
17.30 A tutto sci videosettimanale di sport invernali
18 — Cartoni
18.15 Telefilm aperto
18.20 Videouno notizie
18.45 Cinema
20.05 Ieri mondo dei cartoni Braccio di Ferro, Superman e i loro amici
20.25 Juventus, Torino ecc.
21 — Superclassifica show
21.45 Videouno notizie
22.30 Le auto della settimana
22.50 Film Come cambiar moglie

Rete Canavese

9 — Cartoni Heidi e Barbara
10.45 Film Mani insanguinate
12.45 Canavese oggi
13 — Telefilm Joanna Fortier
13.30 Speciale Comenole: Varese
15 — Film L'occhio ipnotico
17 — Radiocchi 16'
17.15 All music
18 — Telefilm La Bella di Rilker
19.30 Cartoni Heidi e Barbara
19.05 Giorno dopo giorno
19.15 Canavese oggi
19.45 Telefilm Il re del quartiere
20.15 Film La pecorella
22.15 Canavese oggi

Errol Flynn interpreta il e la storia generale Custer» (ore 23,45) in onda su Quarta Rete

Quarta rete

12 — Commerciali
12.30 Tilla la cinema
13 — Gli motori
14 — Cartoni Supereboi
14.30 Le auto della settimana
15 — Commerciale
15.30 Telefilm Ghetto
16.30 Telenovela Lacrime di gioia
17.20 Commerciali
17.30 Cartoni Jenny la tenebrosa
18 — Telefilm Gli invasori
19 — Le auto della settimana
19.30 Cartoni Gigi Sigma
20 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
Telefilm Hawk l'indiano
21.30 Film piccole con Jackie Jean Kurtz, Dan Frazer
23.15 Skypass
23.45 Film La storia del generale Custer, con Errol Flynn, Olivia De Havilland, Arthur Kennedy
1 — Film L'albero della Maddalena, con Mario Forel, Alicia Leoni, Franco Citti, Paola Borboni (commedia)
2.30 Le auto della settimana - Notturno non stop

Telesubalpina

13 — Telefilm Il Persone
14 — I grandi della cultura Manzoni
14.25 Il telefono degli attori
14.30 Telerama sport documentario
17 — Film Bolero
18 — Vita il nuovo concordato
19.30 Il regionale
19.50 Domani telestrismo
20 — Lavoro oltroal
20.10 Cartoni
20.35 Film La signorina e il cowboy, di William Seiter, con John Wayne e Jean Arthur
22.30 Società a palazzo: Gli amanti
23.05 Il regionale
23.30 Telefilm Missione Marchand

Telestudio

8 — Cartoni Il magico mondo di Oigi
8.30 Cartoni Dotter Slump e Arale
9 — Buongiorno con Sara Tv
9.05 Telefilm Airport '80
10 — Telefilm Invasore
11 — Telefilm Gwal
12 — Telefilm Petrocelli
13 — Cartoni Lupin III
13.30 Cartoni Isidoro
14 — Novela Marcia nuziale
14.30 Novela Mona Linda
15 — Telefilm Airport '84
16 — Telefilm Kramer
17 — Cartoni Dotter Slump e Arale
17.30 Cartoni Il magico mondo di Oigi
18 — Cartoni Isidoro
18.30 Cartoni Lupin III
19 — Cartoni Candy Candy
19.20 Speciale spettacolo
19.25 Novela Illusione d'amore
19.50 Novela Marcia nuziale
20.30 Novela Anche i ricchi piangono
21.20 Film Attenti a quel duechiamato Londra (2ª parte) di D Greene e J. Hill con Tony Curtis e Roger Moore
23.20 Eurocalcio con Sandro Mazzola
23.25 Film Il giustiziere di Edward Dmytryk, con Rat Vallone, George Kennedy, Barry Sullivan
1.15 Telefilm Duel
2.15 Telefilm Kramer

Quinta Rete

10.30 Telefilm Get Smart
11 — Laurenti e Colman
11.30 Telefilm Polvere di stelle
12.15 Novela Luisana mia
13 — Film Cagliostro, di G. Ratti con O. Welles e A. Tamiroff
14.45 Novela
15.30 Latino
16 — Cartoni Getting Robot
16.30 Cartoni Sam il ragazzo del West
17 — Cartoni La nuova avventura dell'Ape Maja
17.30 Cartoni Starzinger
18 — Telefilm Una famiglia in fragorendente
18.30 Telefilm Luisana mia
19.30 Telefilm Polvere di stelle
Film Prede a fette: di V Vicas, con S. Berger e B. Halsey
22.15 Film Avere vent'anni di F. Di Leo, con G. Garko e L. Carati
24 — Film Sapore di pio: J. Lanchman, con G. Tricca e B. Mastroiorenzi

15 — Pomeriggio insieme, giochi e quiz
17 — Momento magico, rubrica
18.30 Tutto terme: guida alle acque e alle terme piemontesi
19 — Tele sera
20 — Cartoni
20.30 Film I bassifondi di San Francisco
22 — Le auto della settimana
22.30 Week-end: obiettivo neve
23 — Telefilm Suspense
24 — Tele notte
0.10 Pensierino della notte

Rete Piemonte

12.50 Telefilm Furia
13.30 Arte in Piemonte
14 — Film L'inventore di Hong Kong
16.45 Telefilm Gherne per giorno
18.25 Telefilm Dukbert
17.30 Film Omicidio al sesto per l'ispettore Tibbs
18.10 Thè la cinema
19.30 Tribuna aperta
19.45 Cartoni I tre marmittoni
20.10 Teddy Heroe
20.40 Film Napoli-Palermo-New York triangolo della Camorra
22 — Film Non è peccato
23.30 Telefilm Betty White
24 — Telefilm La donna dell'ovest. O' Bryan

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il regista Luigi Faccini gira «Inganni», un film sull'autore dei «Canti orfici»

Dino Campana, una vita in frammenti

Ambientato in un ospedale psichiatrico di Roma, il racconto non scava nella vita del poeta ma è soprattutto un viaggio all'interno della follia - Fra gli interpreti, Bruno Zanin e Mattia Sbragia

Bruno Zanin durante le riprese del film. E' lui Dino Campana, in bilico tra passato e presente

ROMA — A Santa Maria della Pietà, il grande ospedale psichiatrico della capitale, tra silenziosi viali e padiglioni abbandonati, Luigi Faccini ha da qualche settimana *Inganni*, un film dedicato al poeta Dino Campana.

«Non è una biografia — spiega il regista — ma la ricostruzione di alcuni avvenimenti dell'esistenza di questo poeta, calati nella prospettiva della vita manicomiale, descritti in modo da non cancellare l'alone misterioso e leggendario che ha sempre accompagnato il personaggio».

Punto di partenza è stata la [illegible] non totale pazzia di Campana: «Insieme con lo sceneggiatore Sergio Vecchio abbiamo lavorato intorno all'idea che per Campana il ricovero in manicomio sia stato vissuto come frutto di una oggettiva necessità, quanto come soluzione estrema al fallimento del proprio rapporto con la società, come modo per continuare materialmente a sopravvivere».

Non [illegible] flash-back, ma frammenti di vita passata che affiorano nel presente, avvenimenti che si intrecciano [illegible] dell'ospedale psichiatrico, ricordi che diventano vere e proprie ossessioni: seguendo questo modulo narrativo Luigi Faccini, che si confessa appassionato di storie di personaggi [illegible] ha raccontato la vicenda tormentata del poeta di Marradi: «Abbiamo evitato le descrizioni pittoresche — dice — le immagini più viste che lo ritraggono ubriaco, straccione, intento a vendere [illegible] i bronzi [illegible] dei suoi Canti orfici. Ci siamo presi il tempo [illegible] per inventare, su materiali reali, una storia nuova, con un finale mai accaduto».

Nel film, prodotto dalla Emmepi di Marina Piperno e distribuito [illegible] Off Limits, recita, nei panni del protagonista, l'attore veneto Bruno Zanin; in quelli dello psichiatra che lo cura, il figlio d'arte Mattia Sbragia e, nella parte di Sibilla Aleramo (la poetessa e scrittrice che divise con Campana un breve periodo d'amore) Olga Karlatos. Il direttore [illegible] fotografia è Marcello Gatti, gli altri interpreti sono Barbara Valmorin, Remo Remotti, Dada Morelli, il [illegible] Otto e Barnelli tex ospiti fissi de «L'altra domenica» di Arbore) e un gruppo di degenti nell'ospedale Santa Maria della Pietà.

«Inserire nel corpo finto di un film, brani di vita reale è sempre stato un mio punto d'interesse — spiega [illegible] — anche in questo [illegible] l'esperimento funziona benissimo: i ricoverati [illegible] degli ultimi affari, apprendono perfettamente i loro ruoli, inventando certe volte dei battibecchi fuori [illegible]. E poi finalmente hanno la possibilità di vivere un'esperienza concreta, in mezzo a gente che li tratta come persone normali, [illegible] cui non si sentono discriminati».

Bruno Zanin, assorbito completamente dal ruolo, cita Campana per parlare di se stesso («Io posso essere tutti quelli che voglio») e [illegible] le analogie [illegible] tra la propria vita e quella del poeta.

Dice: «Anch'io ho [illegible] un'infanzia travagliata, sono scappato di casa da piccolo, ho avuto un rapporto molto difficile con la mia famiglia, sono stato per diversi anni [illegible] collegio e poi [illegible] in riformatorio. Anch'io, nel piccolo paese dove sono nato, ho corso il rischio di [illegible] preso per matto e rinchiuso. Facendo il mestiere dell'attore, ieri l'anno, non ritrovarmi più, la preoccupazione di guardarmi dentro e accorgermi di quer frastagliato tutto una parte del mio essere».

Mattia Sbragia, che è lo psichiatra, una specie di antagonista [illegible] personaggio centrale, ma [illegible] prire l'origine segreta della poesia, descrive così i punti di fascino del suo ruolo: «E' sempre coinvolgente parlare di follia perché tutti, almeno in [illegible] della vita, hanno [illegible] una esperienza di alterazione delle proprie [illegible] psiche inoltre mi interessava uscire dai cliché dell'intellettuale freddo e distaccato, fare la parte di questo psichiatra giovane, coetaneo del paziente, che non discetta sulla sua malattia, ma cerca, per poterla capire, di stabilire soprattutto un contatto umano».

Fulvia Caprara

Frank Sinatra cita settimanale «Diffamazione»

NEW YORK — Frank Sinatra ha citato per diffamazione il settimanale «National Inquirer» chiedendo un risarcimento di danni per [illegible] milioni di dollari. Il tabloid, la cui circolazione supera i 4 milioni di copie, ha pubblicato lo scorso ottobre ciò che il cantante definisce «un [illegible] articolo», [illegible] col [illegible] si [illegible] sottoposto in una clinica privata svizzera a una cura di ringiovanimento basata su iniezioni di [illegible] speciale siero estratto da cellule di pecora.

Secondo l'articolo, Sinatra rimase nella clinica 6 giorni con lo pseudonimo di John Smith, e per l'intero trattamento pagò in totale 5000 dollari (più di dieci milioni di lire).

Raidue, da stasera - «Azzurri» su Italia 1

Un kolossal di Minà sulle facce da pugni

Da stasera, nove venerdì di concerti di Raidue parte una delle più travagliate trasmissioni della nostra tv. Facce piene di pugni di Gianni Minà, documentario-kolossal [illegible] pugilato

Trasmissione travagliata perché è stata ideata e impostata negli Anni 70, e poi interrotta, bocciata, approvata, ancora bocciata, ripescata e finalmente portata a termine, e, dopo alcuni rinvii per esigenze di programmazione, varata (in questo '85 ma alle [illegible] puntate già realizzate se ne dovrebbero aggiungere in un prossimo futuro altre quattro sul pugilato degli ultimi anni).

Chi scrive non ama lo spettacolo della boxe, preferisce [illegible] lunga altri generi di sport. Però, ovviamente, mi rendo conto [illegible] quanto la boxe [illegible] popolare e di quanto grande [illegible] platea. Aggiungo subito che la trasmissione di Minà è di tipo storico nel senso che è [illegible] rievocazione [illegible] pugili degli inizi del secolo.

Si comincia stasera con Jack Johnson, un negro che fu campione dei massimi nei primi anni [illegible] 900 e che era animato da fiera polemica contro il razzismo imperversante in America, la prossima puntata sarà dedicata a Jack Dempsey e al suo rivale Tunney; quindi via [illegible] sfileranno pugili leggendari quali il francese Charpentier, il «toro delle Pampas» Firpo, Barney Ross, Carnera, Schmeling, Joe Louis ecc.

Minà — che su tutte nelle boxe [illegible] tutti i tempi — è andato per anni a cercare [illegible] archivi e raccolte private e ha [illegible] insieme un lungo racconto [illegible] pugni con foto rare, filmati spariti da tempo o mai visti in Italia, interviste a registi e attori, a testimoni, allenatori, manager, giornalisti.

Ho detto un programma fatto di pugni, e bisogna dire che attraverso le [illegible] quasi sempre drammatiche, [illegible] famosi incontri, viene fatalmente evidenziata e sottolineata la crudeltà di uno sport che in soluzione fa scatenare su un quadrato due uomini perché davanti ad un pubblico entusiasta [illegible] eccitato [illegible] sfondino [illegible] faccia a suon [illegible] mentale.

[illegible] fortunatamente [illegible] trasmissione non è soltanto questo: ogni fase della storia della boxe, si può dire ogni campione, rappresenta un «momento» [illegible] un'epoca, e il prodotto [illegible] [illegible] società. Per cui se con Jack Johnson, stasera, si apre il discorso del razzismo, Dempsey e Tunney vengono mostrati come tipici rappresentanti dell'America Anni 20, e nel ciclo si ricorderà il ruolo di prestigio che brevemente, venne affidato a Carnera «rimorchiato pigante forte il buono» dal regime fascista, e a Schmeling da quello [illegible].

Il documentario non trascurerà, sempre sulla base [illegible] testimonianze, gli aspetti infami della boxe, gli sfruttamenti, gli imbrogli, i giri criminali e mafiosi, le sofferenze e le delusioni e la rovina fisica e morale degli «sconfitti». Senza arrivare a parlare di metafora [illegible] vita, il pugilato [illegible] [illegible] Facce piene di pugni [illegible] dimensione diversa, più approfondita e più analitica, e può interessare anche chi, d'abitudine, all'annuncio [illegible] un match tocca il bottone e cambia canale.

Quasi contemporaneamente [illegible] volontà [illegible] [illegible] verrà o pura coincidenza?) parte stasera su Italia 1 Azzurri, una storia — anche qui molti filmati e interviste — della nazionale di calcio tradici puntate [illegible] cui i tifosi faranno un'abbuffata [illegible] gol, di emozioni e di ricordi brutti e belli.

Ugo Buzzolan

TRA I FILM DI OGGI IN TV

Porky's, liceali della nostalgia

Ivana Monti con Sordi

PORKY'S, QUESTI PAZZI PAZZI PORCELLONI (1982) su Italia 1 alle 20,30) di Bob Clark con Dan Monohan Wyatt Knight, Roger Wilson, Susan Clark, i Nicrall; Chuck Mitchell [illegible] il ricchione Porky padrone del night-club; [illegible] Nancy Pearson l'insegnante [illegible] ginnastica che vede deprivazione [illegible] ogni manifestazione di esuberanza giova-

Raboni su Proust ai Venerdì Letterari

TORINO — Giovanni Raboni, traduttore di grandi scrittori francesi, critico letterario, poeta e narratore, parlerà oggi per i Venerdì Letterari alle [illegible] al teatro Alfieri [illegible] tema: «Dalla parte [illegible] Proust».

Dopo Torino Raboni incontrerà il pubblico dell'A.C.I. domani [illegible] Teatro dell'Oruolo di Firenze, lunedì 4 al Piccolo Teatro di Milano, martedì 5 all'Eliseo di Roma, mercoledì 6 al Piccinni di Bari.

nile. Ambientata in un college in Florida Anni 50, è [illegible] storia scatenata [illegible] [illegible] po' pasticciata di un [illegible] liceali, dei loro acherni, risse, amori e doveroso malapparare, e della loro avventure [illegible] e disavventure durante [illegible] un'incursione [illegible] un locale di pessima fama alla ricerca [illegible] «esperienze» nuove.

IO [illegible] CHE [illegible] RAI CHE IO SO (1982 su Raiuno alle [illegible] interprete e regista Alberto [illegible] tra Monica Vitti e [illegible] Monti, scenegiatura [illegible] Rodolfo Bonego [illegible] collaborazione con Sordi. Film rimaneggiato dopo l'insuccesso a Venezia (fuori concorso). [illegible] Il ritratto di un agiato borghese di [illegible] ceto che vive difendendo l'egoistico privilegio di [illegible] ciò che gli accade attorno, nella sua [illegible] famiglia, tra un delettive pasticcione, che dovrebbe pedinare la signora del piano di [illegible], sbaglia e tallona sua moglie [illegible] egli [illegible] è costretto a [illegible] tutto.

COME IL [illegible] SPECCHIO (1961) sulla Svizzera alle 22,10) [illegible] Ingmar Bergman [illegible] Harriet Andersson, Gunnar Bjornstrand, Max von Sydow, Lars Passgard, primo film [illegible] trilogia (*Luci d'inverno, Il silenzio*) sulla solitudine [illegible] sulla disperazione esistenziale. In un'isola quattro personaggi — padre, figlio, [illegible]a e genero — si tormentano e si straziano nella vana ricerca di un «aiuto».

FANFAN LA TULIPE (1952 su Canale 5 ore mezzanotte) di Christian-Jaque, straordinario protagonista, donglovanni, acrobata e spadaccino, Gérard Philipe che ha [illegible] partner la [illegible] ringarella Gina Lollobrigida: un classico del cappa e spada che si svolge durante la guerra dei Sette anni.

VOLPONE (1982 su Raitre alle 20,30 per la stagione di prosa) sceneggiato [illegible] produzione svizzera tratto [illegible] famosa commedia dell'elisabettiano Ben Jonson.

All'Alfieri «Delitto e castigo» [illegible] Girone e Pani

Il teatro globale di Ljubimov fra le macerie di Dostoevskij

TORINO — Del *Delitto e castigo* [illegible] Dostoevskij-Ljubimov riferiamo, con [illegible] ampiezza, in occasione della prima nazionale [illegible] Bologna, nel dicembre scorso, nel rinnovato teatro Arena del Sole.

Lo spettacolo è da due sere a Torino, all'Alfieri (la prima è [illegible] di un giorno per l'indisponibilità di un'interprete) e vale la [illegible] d'essere vista anche dal pubblico torinese, per [illegible] e tutte fondate ragioni, che qui riassumiamo.

Corrado Pani, Svidrigajlov, in una scena di «Delitto e castigo»

La prima [illegible] nella [illegible] condensazione dell'adattamento [illegible] romanzo dostoevskiano da parte del celebre regista moscovita [illegible] cullo: ci [illegible] capitoli stupendamente contratti [illegible] [illegible] frase; dialoghi di poche battute che ragguppano [illegible] lungo, profondo dissidio tra personaggi; monologhi [illegible] qualche minuto, scanditi in proscenio o nel vallo di platea, che sanno farci entrare, [illegible] estrema esemplarità, in una macerante crisi interiore.

La seconda è che questa quinta edizione, da parte della [illegible]-direttore del Taganka, [illegible] spettacolo, varato dapprima in patria e poi sperimentato [illegible] attori di diversi Paesi, lingue e culture, mostra, ad un singolare livello di allineamento, la sua concezione di un «teatro globale e sintetico»: l'uso [illegible] tutto campo dello spazio, la «povertà» degli elementi scenografici e ambientali [illegible] genere, l'evidenza, fortemente simbolica, degli oggetti, la rapsodia delle [illegible] che isolano [illegible] frammentano il viso e il corpo dei personaggi [illegible] quella, parallela, delle musiche, che [illegible] trasfondono [illegible] continuo sul pentagramma [illegible] passioni.

La terza, infine, è quella di vedere come reagiscono alle prese con siffatto direttore gli attori italiani, avvezzi a lavorare in [illegible] ad altri moduli, non sapremo dire se più moderni o più datati, certo fondamentalmente [illegible]. In un drappello d'oltre venti interpreti ogni spettatore avrà modo d'isolare [illegible] beniamino.

Spiccano, a nostro avviso, Remo Girone per quel suo Raskolnikov virilmente edipico, quasi fiero [illegible] sua colpa come d'un marchio [illegible] stravolta nobiltà e Corrado Pani [illegible] [illegible] tiene abilmente in [illegible] il suo «principe dei [illegible]». Il suo Svidrigajlov tra generosità e turpitudine.

Ma teniamo d'occhio due [illegible] tori, come si diceva una volta, di carattere: Tino Schirinzi che fa un giudice Profirij d'una straordinaria e gustosa teatralità; e Mario Valgoi, che s'applica a restituirci tutto l'untuoso disgusto [illegible] Luzin, sulla cui agiata grettezza Dostoevskij sfogò più [illegible] un livore personale.

g. d. b.

Peroni-sponsor

Chiamami Dallas, [illegible] il [illegible]

ROMA — La Peroni, fabbrica di birra da sempre presente sul mercato pubblicitario, ha deciso di lanciarsi nella sponsorizzazione televisiva. L'annuncio è stato dato da Rodolfo Peroni, amministratore delegato dell'azienda.

Il progetto è a lunga scadenza. Il primo caso è la sponsorizzazione della prossima serie di Dallas in partenza su Canale 5 il giorno 3 marzo per "dollari" [illegible] gli spazi pubblicitari saranno occupati [illegible] spot Peroni.

Il secondo caso, da realizzarsi all'inizio dell'86, prevede la collaborazione del produttore Arturo La Pegna, quello di «La vita continua»: [illegible] tratta di sei puntate [illegible] costo complessivo [illegible] [illegible] miliardi girate [illegible] [illegible] Quattici ispirandosi al suo [illegible] di spunti». Al momento «Cacciatori [illegible] squali» non ha trovato una emittente televisiva disposta ad una [illegible] quindicina: la Peroni comunque [illegible] decisa [illegible] coprirne le [illegible] [illegible] dieci per cento.

Il terzo caso, infine, riguarda [illegible] collaborazione tra la Peroni, il produttore La Pegna e la seconda [illegible] Rai: l'[illegible] è quella di produrre un film per [illegible] regia [illegible] Castellani dal libro di Stevenson [illegible] del tesoro».

E' morto [illegible] Roma, aveva 68 anni

Vittorio Cravetto pioniere della Rai

ROMA — Vittorio Cravetto [illegible] morto martedì mattina [illegible] una clinica romana, è stato l'uomo che ha creato la storia e la fortuna della televisione in Italia.

Aveva [illegible] anni. Era [illegible] a Torino, da un'antica famiglia piemontese. Aveva [illegible] al liceo D'Azeglio. Aveva incominciato molto giovane a scrivere, racconti e poesie che [illegible] [illegible] pubblicati su riviste letterarie. Fu Alberto Manietti, il [illegible] musicologo [illegible] che all'inizio degli Anni Cinquanta [illegible] chiamò a lavorare per il Terzo Programma della [illegible].

Dispensava ironia e humour, raffinatezze e civetterie intellettuali sia nelle conversazioni in redazione sia nei testi che scriveva, a periodi [illegible] nella rivista musicale che introdusse fra i programmi del Terzo. Quando la televisione incominciò a muovere i primi passi, Sergio Pugliese lo chiamò a far parte del ridotto staff direttivo: quattro uomini in [illegible]. Diventò responsabile del settore [illegible].

I grandi programmi della televisione nascente furono da lui gestiti e arricchiti «Lascia [illegible] raddoppia?», «Il musichiere», «Canzonissima»... Fu ancora lui, quando [illegible] presentò il problema [illegible] introdurre la pubblicità sui teleschermi, a inventare la formula del Carosello.

Dopo dieci anni ritornò alla radio. La televisione [illegible] «tramortito» il mezzo radiofonico. Cravetto contribuì in maniera rilevante al suo rilancio. Inventò «Il gambero», «Hit parade», «La corrida». Tornò a divertire il pubblico radiofonico, a mescolare generi di spettacolo diversi, a dare dignità, con il suo gusto sicuro, all'intrattenimento musicale e di varietà. Dopo gli ampi della ribalta, gli spazi per lui si ridussero. Appparve possibile, [illegible] in pensione, cinque anni [illegible].

Riprese a dipingere. Aveva [illegible] esposto a Torino, Milano, [illegible]. Lascia tanti inediti, molti quadri [illegible] levigata poesia e, nel mondo dello spettacolo e [illegible] Rai, un grande vuoto. Oggi la sepoltura, a Cavour, nella tomba [illegible] famiglia.

a. m.

Il pianista Gyorgy Cziffra colto [illegible] malore

PARIGI — Il pianista Gyorgy Cziffra, di origine ungherese ma dimorante a Senlis presso Parigi, considerato uno [illegible] massimi interpreti [illegible] Franz Liszt, è stato colto ieri da crisi cardiaca e [illegible] dovuto annullare un «recital» che avrebbe dovuto tenere nel municipio [illegible] Levallois-Perret, alla periferia della capitale.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20; 22,25; 23,45
12,05 **Pronto... Raffaella?** spettacolo di mezzogiorno, [illegible] Raffaella [illegible]
14,05 **Antologia di** [illegible] **e** [illegible] di Piero Angela
16 — **Primissima**, attualità culturali del [illegible] 1
16,30 **DSE: La scienza della vacca.** L'origine [illegible], di [illegible] Brown
16 — **Vetrina del XXXV Festival della** [illegible] [illegible]
16,25 **Il giovane dottor Kildare.** Una proprietaria [illegible] un milione [illegible]
17,05 **Topo Gigio in viaggio** con gli eroi di cartoni: cartoni magici
17,50 **Ciap Ciap** conduce Barbara Boncompagni, regia di Leone Mancini
18,20 **Spazioliberi: I programmi dell'accesso**
18,40 **Il flauto di** [illegible] **Holmes** cartone animato
18,50 **Italia** [illegible] Fatti, [illegible] e personaggi, con Enrico Bonaccorsi e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Io so che tu sai che io so:** film di Alberto Sordi, con Alberto [illegible] Monica Vitti, [illegible] Di Bernardi, Salvatore Lecono
22,35 **Vetrina del XXXV Festival della canzone italiana**, presenta Patty Brard
23 — **Linea diretta:** il blitz [illegible] Pizza Connection
23,55 [illegible] - **Boroboetur:** La montagna di [illegible] e Gioia, regia di Claus Mermans

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 23,55
11,55 [illegible] **mangi?** conduce [illegible] Sampò
13,25 [illegible] **2 - Chip** Appuntamento [illegible] l'informatica
13,30 **Capitol**, serie televisiva (213° puntata)
14,35-16,10 **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta [illegible] Nel corso del programma: Super G, attualità, giochi elettronici e in collegamento [illegible] la sede di Napoli [illegible] [illegible] 14,45: **Ognuno** [illegible] posto, gioco a [illegible]
18,10 **Un italiano tra l'altro:** Yakari
18,25 **DSE: Follow me.** Corso di lingua inglese
18,55 **Due e simpatia.** Uno sceneggiato [illegible] giorno. I promessi sposi di A. Manzoni con [illegible] Castelnuovo, regia di Sandro [illegible]
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul** [illegible] [illegible] in studio Rita Dalla Chiesa
18,30 **TG 2 sport-sera**
18,40 **Cuore e** [illegible] Telefilm. [illegible] brividi per il clan con [illegible] Wagner, B. Powers e Lionel Stander
20,30 **Abbaccoperta.** Un programma di Gianfranco Funari
21,50 [illegible] [illegible] **giorno e notte.** Telefilm. Gran capo [illegible] [illegible] tate, con Daniel J. Travanti
22,50 **Facce piene** [illegible] **pugni** storie di campioni e sconfitte del ring, di [illegible] Minà (1)
23,40 **Tuttosport:** telecronaca [illegible] corsa tris della settimana e presentazione [illegible] Gran Premi della domenica

RAITRE

Telegiornale 19, 22.50
15 — **DSE: La vie del Medio Evo.** Di Arturo Carlo Quintavalle
15,30 **DSE: L'abc dell'istruzione.** L'[illegible]
16 — **Lasso: nuoto:** campionati italiani primaverili
17 — **Galleria di Dadaumpa.** A cura di Sergio Velzenio
18,15 **L'orecchiocchio.** [illegible] un quotidiano tutto di [illegible]
18,35 **Chi è il padre?** Padre di 4 figli accoglie a [illegible] un tossicodipendente
20,05 **DSE: Il Mediterraneo.** Influenze delle [illegible] [illegible] sull'Italia: [illegible] di riflessione
20,30 **Stasera** [illegible] **Volpone** di Ben Jonson, con [illegible] [illegible] Cimino, Riccardo Pradella, Franco San Germano, [illegible] Da Quinzi, regia di V. Barino
23,25 **Carosaggio** [illegible] [illegible]

Linda Evans alle 20,30 su Canale 5 in «Dynasty»: comincia con questa puntata la nuova serie di telefilm, che proseguirà per tredici episodi, con altri intrighi ed altri amori

Italia 1

9,30 **Giorni perduti** (1945), film di B. Wilder
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **C.M.I.P.S.**, telefilm
14 — **Doc Jay Television**
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sentieri** [illegible] **Ben**, telefilm
16,25 [illegible] **Ikura** [illegible]
16,30 **La dama bionica**, telefilm
19,25 **Charlie's Angels**, telefilm
20,05 **Lady George**
20,30 **Porky's - Questi pazzi pazzi porcellini** (1982), film [illegible] B. Clark
22,30 [illegible] **- Storia della Nazionale di calcio**
23 — **I servizi speciali** [illegible] **Kelly II «Processo al pacchetto Vicentino»**
23,30 **L'assassino viene ridendo** (1964)
1,20 **Mod Squard i ragazzi** [illegible] **Greer**, telefilm

Canale 5

9,30 **Il calzone del Pievo** (1950), film di G. Bianchi [illegible] di Cenzi, M. Vitale
11,30 **Tuttinfamiglia**, gioco [illegible] il quiz con Claudia Lippi
12,10 **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,25 **Sentieri** telefilm
14,25 **General Hospital**, teleromanzo
15,25 **Una vita da vivere** teleromanzo
16,30 **L'uomo** [illegible] **Atlantide**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, film
18,30 **Help**, gioco
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag** gioco
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Hotel** telefilm
22,30 **Dallas** telefilm
23,30 **La grande boxe**
0,30 **Fanfan La Tulipe** (1952), film [illegible] C. Jaque con G. Philipe, [illegible] Lollobrigida (bn.)

Rete quattro

12 — **Febbre d'**[illegible]. teleromanzo
12,45 **Alice**, telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante** novela
16,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **Flamingo** [illegible], telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,50 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ame non m'ame**, gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **W** [illegible] **donne**, varietà con [illegible] Giordana e Amanda Lear
23 — [illegible] **nell'ombra** (1956), film di M. Le Roy con W. Holden, V. Keith
1,30 **Hawaii squadra cinque** [illegible] telefilm

Eurotv

18 — **Isidoro, Lupin, Candy Candy**, cartoni
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia nuziale**
20,20 **Anche i ricchi piangono**
21,20 **Attenti a quei due chiamata Londra**, film con Tony Curtis, Roger Moore
22,20 **Eurocalcio**
23,15 **Tuttocinema**

Rete A

14 — **Come sposare una figlia**, film
15 — **Il tempo** [illegible] [illegible] **vita**
17 — [illegible] **66**, teleromanzo
18 — [illegible] [illegible] **re** [illegible]
18,30 **Aspettando il domani**, [illegible]
19,30 **Mariana II** [illegible] **di nascere**
[illegible] **Aqua viva**
21,30 **Il profeta** [illegible] **ferro**, film con G. Gemma, [illegible] Cardinale
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**
17,45 **La mossa del** [illegible] **vallo** (3° episodio)
18,40 **Voglia di musica**
19,10 **Telemeno**
19,30 **Visite a domicilio**
20 — **Shirab il ragazzo di Bagdad**, cartoni
20,30 **Eddie Shoestring** Pronto [illegible]
21,30 **Un pezzo** [illegible], film

Capodistria

Telegiornale 19,30
14,20 **Tu made music**
15 — **La gelia**, sceneggiato
16 — **Delia**, rubrica di medicina
17,15 **Gianni e Pinotto**
19 — Documentario
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **L'uomo che venne dal Nord**, film
22,40 **Alla prestone**
23,20 **Derby Thrilling**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22; 23,35
18,15 **Lotty**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T T T La Svizzera e l'Oay**
22,10 **Come in uno specchio** [illegible], film di Ingmar [illegible]man

Alla radio

[illegible] pubblica di Torino dirige Emil Tchakarov, violinista Augusto Duney. 23,05 - 23,28 Le telefonate Stereouno 15-23.

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — 6 Radio anch'io, 11,10 Il caso Moro, 13,03 Via Asiago Tenda; 15,30 Memo [illegible] 14,30 Dieci [illegible] probabili, 16,03 Homosapiens, [illegible] pagnona, 17,30 Radiouno [illegible] '65, 18,30 [illegible] 18,55 Audiobox, 20,30 Tema Maigret [illegible] Alberto Lionello, 21,03 Stagione [illegible] 12,48 Tanto è un gioco; 15 [illegible] Prometeo spost, 18,43 Omnibus, 17,32 Hotte con gli ospiti di Peter Weiss, 18,32 - 20,05 Le ore della musica, 21 Jazz; 21,30-22,28 3131. Stereodue 15-22,30.

RADIODUE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7 - 8,30 - [illegible] Concerto del mattino, [illegible] L'Odissea di Omero [illegible] Pomeriggio musicale; 15,30 Un [illegible] so; 17 Spazio Tre; [illegible] l'Auditorium Rai di Napoli. Stagione sinfonica [illegible] dirige Franco Caracciolo; 21,10 Il centenario della nascita di J.S. Bach; 22,48 L'Odissea di Omero, 23,05 Il jazz; [illegible] notte 24-5,00.

[illegible] (corso V. Emanuele 82, tel. 847.007): **Star Trek III alla ricerca di Spock**, con William Shatner, Kelley De Forest, James Doohan, colori. Orario: 14,15- 16,05; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 541.190): **Ghostbusters** (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, B Weaver. In dolby stereo. Non vist. Or 16-10; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 5000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.626): **Lui è peggio di me**, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Vandervelden (inedita). Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Paris - Texas**, di W. Wenders, Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton. Colori. Palma d'oro Cannes 1984. Or - 18,40; 18,45; 22,30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Stranger than Paradise (Più strano del Paradiso)**, di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson, Premio d'oro Locarno '84. Candeo d'or Cannes 1984 (89 minuti, bianco nero). V. O. con sott. it. Or - 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40 0,15.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): **Stop Making Sense**, di Jonathan Demme, con David Byrne, Talking Heads (90 minuti), col Versione dolby stereo digital sound recorded. Or.: 20,45; 22,45; 0,30 solo ore 22.

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 660.71 00): Il quarto uomo, Jeroen Krabbe, Renee Soutendijk. Colori. Vist. 14. Orario 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000.

DORIA (via Cavour 8, tel. 547.427): **Innamorarsi**, Robert De Niro, Meryl Streep (commedia). Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 5000.

ELISEO GAMBA (piazza Sebastopoli, tel. 447.532): **Fiamme publiche**, di A. Zulawski con Valérie Kaprisky. Col. Vist. 18. Or - 18,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. 5000 rid. 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sebastopoli, tel. 447.532): **Innocenti**, Robert De Niro, Meryl Streep. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000 rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 377.057): **La rivincita dei Nerds**, Robert Carradine, Anthony Edwards (comico). Ap. ore 20 inizio film 20,30 ult. 22,30 Ingr. 4000.

GABELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.700): **L'assassino**, di G. Soldati, con Stefania e Amanda Sandrelli, Ben Cross. Colori. Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingr. 5000.

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 541.523): **Rocky III alla riscossa**, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Mr. T, Carl Weathers. Colori. Vist. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.293): **Lui è peggio di me**, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Vandervelden (inedita). Or.: 14,30; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. [illegible] 5000.

MAESTOSO (via Roma 356, tel. 210.780): **Sesso e volentieri**, Dino Risi, Ornella Muti, Alessandro Haber, Jean Rochefort. Colori. Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 538.578): **Sogni**, di Akira Kurosawa, con Martin Scorsese, Mitsuko Baisho, Akira Terao. Colori. Vist. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

MONTE CARLO (via Cibrario 72, tel. 770.012): **Ghostbusters** (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver. Colori. Vist. 14. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 22,30. Ingresso 5000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. [illegible]): **Flamingo Kid**, Matt Dillon, Richard Crenna. Dal. Non vist. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 5000.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Casablanca, Casablanca** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Phenomena**, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalia Di Lazzaro. In dolby stereo. Vist. 14. Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 5000.

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Amadeus**, di Milos Forman (candidato 11 Oscar). Colori. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; [illegible] Ingr. 5000.

STUDIO RITZ (via Assisi 2, tel. 630.521): **Vita la vita di Claude Lelouch** con Jean-Louis Trintignant, Charlotte Rampling, Michel Piccoli, Charles Aznavour, Anouk Aimée, colori. Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000 Abbo 3000.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.780): **Storia di un soldato**, Edwards E. Rosner, Adolph Caesar (giallo drammatico). Or 16, 18,20; 20,30; 22,40 Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA TEATRO [illegible] Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): ore 20,30 Spettacolo inaugurale. Ore 22,30 Tutti dentro, A. Bordi, D. De Lazzaro, G. Moll (ridere. Abbo Agis)

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **La storia infinita**, di Wolfgang Petersen, con N. Hathaway, B. Oliver. Col. Non vist. (fantastico) Ap. 16. Ult. 15, 17,30; 18,10; 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 464.560): Immagini del territorio giovanile: Bianca, di M. Moretti. Prolog. unica 21,15

MASSAIA (piazza Massaua 8, tel. 782.603): **E stop il cinema c'era... l'assassinato**, con Giorgio Molino, Clara Gessaga, Mario Marchetti. Ore 16,15-21,15. Domani **La signora in rosso**.

MORETTO STUDIO (corso Cosenza 88, ang. 300 223): **Per vincere domani** (Karate Kid), di J. Avildsen, con Ralph Macchio, col. Non vist ore 20-22,30

NUOVO GOGOL (via Vanchiglia, 6 - tel. 749.2362): **The blues Brothers**, un film di John Landis e Dan Aykroyd, con John Belushi Dan Aykroyd (minuti 130) versione in high dynamic system Ap 20, ult. 22 [illegible]

[illegible] E d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Flashdance**, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri Ap 20, ult 22.30 Ingresso 3000, rid 2000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.393): Seduzioni porno erotiche, Annabel Mariti, Joan Lopez (proseguimento di prime visioni) Vist 18 Or 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARGO (corso Principe Odone 31, tel. 484.631): Claire does school school, con Olivier Mathot, Chantal Vilden, Josephine paradise erotico. Vist 18 Ap. 14,30 ult 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.462): dalle 14,30 alle 23 continuato: Anal orgasms. Novità assoluta Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106; tel. 851 804): Sesso caldo a Silas - La vergine e la sposa. Tutti i colori fanno no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Amori... porno Hollywood, con Martine Sarto, Marianne Fourrier Col Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30

MANON (Largo G. Cesare 10/a tel. 297.874): **La casa delle bambole**. Col vist 18 Ap 15; ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 70): **Weekend: le chiave del piacere**, Marina Frajese, Evelyn Stewart Col. Vist 18. Ap. 14,30; ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Ariosto 9, tel. 530 255): Quei gemelli inquieti con Georgina Spelvin, regia Gerard Damiano Novità Vist 18 No stop dalle ore 10 ultimo ore 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 6355): **Sweet sexy step** Novità vist. 18 Ap 15 Ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 536 885): Amiche erotiche Una Anna Specchi Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687 765): Dalla culla nera, Terry Cercato fano Liceo (non hard core) Vist 18; ap 15; ult. 22,30 ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 668.5617): Eroico John Holmes. Novità Vist 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): Manicure in calore, Alice Arno, Solvelg Joenson Colori. Vist 18 Ap. ore 15; ult 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.847): Fantasy di Gerard Delerme e **La voglioso Bella**. Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077) chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni c/o Studio Marani via Cavour 18, tel. 547.111. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

ARNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): chiuso. Domani E la notte va, di F. Fellini Ore 18,15; 20,20; 22,35

CLUBE' (via Nizza 54, tel. 667.668): Per vincere domani (The karate Kid), Ralph Macchio, Pat Morita Ore 18,30; 22,15

* Celebra il carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

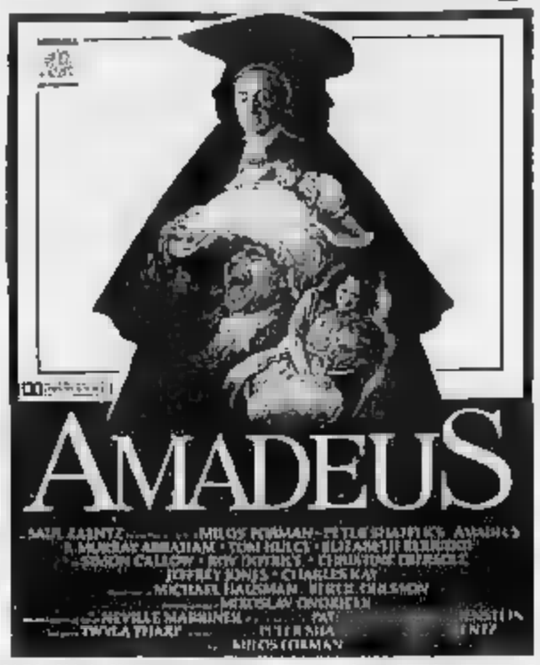
CASTAGNOLA
MARGHERITA: Terminator.
CHIERI
ESPLENDOR: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
CHIVASSO
CINECITTA': Cellon Club.
MODERNO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
POLITEAMA: Pizza connection.
CIRIE'
CATALANO: Le notti di luna piena
ITALIA: Terminator. Vist 14.
NUOVO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi), Billy Murray, D. Aykroyd, col Non vist
GIAGLIONE
PERONA: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
MARGHERITA: Pizza Connection.
IVREA
POLITEAMA: Lui è peggio di me.
MONTANARO
VITTORIA: Esperienze particolari. Vist 18
ORBASSANO
MODERNO: Fotografando Patrizia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lui è peggio di me.
ITALIA: Innamorarsi, R. De Niro, M. Streep
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti
S. RICARDO & Ivi per lei.
SUSA
CENISIO: I ragazzi [illegible]
VALPERGA
[illegible] riposano.

OGGI al AMBROSIO
CONTINUA LA SAGA STELLARE DELL'ASTRONAVE ENTERPRISE

Orario spettacoli: 14,40 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30

L'UOMO, LA VITA, GLI AMORI, LA FOLLIA, LE PASSIONI, L'OMICIDIO... IL FILM!

OGGI al ROMANO
IL GRANDE, L'ATTESO, IL PREMIATISSIMO
QUATTRO GLOBI D'ORO...
CANDIDATO A 11 PREMI "OSCAR"



PREZZO INVARIATO L. [illegible] RIDUZIONI AGIS SOSPESE [illegible] AL 12 MARZO
ORARIO: 15,30 - 18,30 - 21,30 - [illegible] ENTRA [illegible] AD INIZIO SPETTACOLI

AVVISO
Le proiezioni per studenti del film continuano per tutto il mese [illegible]
KAOS
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ALLA CASSA (Tel. 510.145)

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Associazione Piemontese Teatro presenta: Dostoevskij e dintorni di Fëdor Dostoevskij. Regia di Juri Ljubimov, con Corrado Pani, Tino Schirinzi, Rena Gerone, Rosa Di Lucia, Mario Valgoi, Paola Quattorini. Scene in lingua. Telef. 857.6248 - 835.442.

AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute) 77) ore 21 spett. La grande parata del buffoni. Saggio finale della scuola internazionale del Teatro dei Buffoni con Gruppo danzeo «Magellan», teatrale «Buffoni» francese «La ridotta», ballano «La Chimera». Ingresso L. 2500

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1985 - 18° concerto - questa sera ore 21 di stabione Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Laura De Fusco Schuberiana, memoriam und Dorothea, pianista in si minore op. 136. Mendelssohn-Bartholdy, concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra, Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D 485. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Ingressi L. [illegible] ridotti L. 3000 in vendita alla biglietteria dell'Auditorium con inizio un'ora prima del concerto

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 (ecc. la scorsa) e ore 20,30 Teatro Stabile di Torino presenta il nuovo spettacolo di Molière. Regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli. Spett. in abbon. Tel. 544.362

COLOSSEO: domani sera ore 21 concerto di Roberto Vecchioni. Prev. disponibili ore 15-19. Tel. 651.034.

MASSAIA TEATRO: E stop il cinema c'era... l'assassinato, con Giorgio Molino, Clara Gessaga, Mario Marchetti Ore 16,15-21,15

SETTIMO (Istituto Superiore Teatro e Musica): «Memoria del vicino» a grande richiesta si ripeterà con Johnny Melville, Stefano Tranquillazzi. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.1748.

NUOVO, ore 10 Festa di Carnevale al Teatro Nuovo, spettacolo di palloni per le scuole Visite guidate al Teatro. Incontri nelle Scuole. Prev. Ufficio Scuole tel. 650.968

NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 Beatrice Novara in Che bella gente, di F. Bava con Flavio Mogolo e Gianni Micciola regia di G. Angelini. Inf. tel. 656.552

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE «IL CORPO E L'ANIMA»: questa sera ore 20,30 Werkcentrum dans di Rotterdam. Coreografia di Marta Cunningham, Maria Renzi, Kathy Goschalk, Renee Tuellings. Inf. tel. 655.552.

TEATRO GIACOSA - Inizia 9° Expo Jazz Festival.

ADUAS: IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 84/85 al Teatro Nuovo presenta spettacolo dal 12 al 17 marzo il «Teatro dell'Elfo» presenta L'isola di Fuganì. Prevendita agenzia da venerdì 8 marzo. Per informazioni tel. 274.3278.

NUOVO - SALA VALENTINO: Il Teatro dell'Angolo presenta Pinocchio spettacolo per ragazzi e adulti, dal 5 al 10-3 Inf. tel. 656.552

TEATRO DELLE MARNE' (tel. 878.372): Proposte per le scuole: spettacoli marionette, burattini, balletto

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Raphael Monticelli, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985 Orario 9-12; 15-18. Lunedì chiuso

APPROPO (Bagno-1 f): Phelan Blaze.

ARTE CLUB (v. Stradella 3) Incisioni disponibili del XIX Secolo

AVERSA (via C. Alberto, 24) Maestri dell'Ottocento napoletani

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mimmo Paladino, Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole Per informazioni, tel. 956.10.47

DAVICO: Personale Giorgio Scalco

DEGGIUMMA (via De Gasperi, 36) Giordano Schiavone, Sabo, Vinco

L'ARIETE (via Nizza 4): Fotografia pittori figurativi

LA ROCCA Arte astratta.

PIEMONTE ARTISTICO (Piazza Vittorio 1264) - Mostra Zadkine - Ore 15,30-19,30

PORTICI (Tel. 885.478): B. Dalpera, S. Franco, V. Liggeri, G. Massucco, ore 15,30-19,30

ROSARIA ARTE: Collett. 5 pezzi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale Sebastian.

HERMAN: La montagna. Pittori piemontesi dal 800 a 900

CAVOUR - Mercatini: Ignazio Berardo

CITTADELLA (Bastia 31) Anna Maria Palumbo, dal 18 marzo

ESPERANZIARTE (Massena 10, t. 510.208) Ivan e Juan Vedovaj ore 14-20

FOGLIATO (via Mazzini 9) Guido Botta

LA BUSSOLA (via Po 9) Caporali, scultura e disegni.

LA CIGOGNA (Asti) Giovanni Cruciccio

LE IMMAGINI: Paolo Cassinis, scenografie e costumi

LUBIANO - Pinerolo: 7 Desilaos

NARCISO: Arte e società a Torino. Casorati, Spazzapan, Mastroianni

PIRRA (corso Cairoli 32 tel. 677.344) Leopold Survage 1879-1968

SANT'AGOSTINO (Susa) (Piazza 15) personale F. Bergh. Ore 10-12,30; 16-[illegible]

TUTTAGRAFICA [illegible]ta Cavour) A Pinerolo

VIOTTI: Esposizione promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) museo-salone 9-19 domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuse

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO ETNOGRAFICO (Palazzo Mazzonis) (via Accademia Albertina 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Raphael Monticelli, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985 Orario 9-12; 15-18. Lunedì chiuso

APPROPO (Bagno-1 f): Phelan Blaze.

ARTE CLUB (v. Stradella 3) Incisioni disponibili del XIX Secolo

AVERSA (via C. Alberto, 24) Maestri dell'Ottocento napoletani

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mimmo Paladino, Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole Per informazioni, tel. 956.10.47

DAVICO: Personale Giorgio Scalco

DEGGIUMMA (via De Gasperi, 36) Giordano Schiavone, Sabo, Vinco

L'ARIETE (via Nizza 4): Fotografia pittori figurativi

LA ROCCA Arte astratta.

PIEMONTE ARTISTICO (Piazza Vittorio 1264) - Mostra Zadkine - Ore 15,30-19,30

PORTICI (Tel. 885.478): B. Dalpera, S. Franco, V. Liggeri, G. Massucco, ore 15,30-19,30

ROSARIA ARTE: Collett. 5 pezzi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale Sebastian.

HERMAN: La montagna. Pittori piemontesi dal 800 a 900

CAVOUR - Mercatini: Ignazio Berardo

CITTADELLA (Bastia 31) Anna Maria Palumbo, dal 18 marzo

ESPERANZIARTE (Massena 10, t. 510.208) Ivan e Juan Vedovaj ore 14-20

FOGLIATO (via Mazzini 9) Guido Botta

LA BUSSOLA (via Po 9) Caporali, scultura e disegni.

LA CIGOGNA (Asti) Giovanni Cruciccio

LE IMMAGINI: Paolo Cassinis, scenografie e costumi

LUBIANO - Pinerolo: 7 Desilaos

NARCISO: Arte e società a Torino. Casorati, Spazzapan, Mastroianni

PIRRA (corso Cairoli 32 tel. 677.344) Leopold Survage 1879-1968

SANT'AGOSTINO (Susa) (Piazza 15) personale F. Bergh. Ore 10-12,30; 16-[illegible]

TUTTAGRAFICA [illegible]ta Cavour) A Pinerolo

VIOTTI: Esposizione promozionale

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) stesso museo e sale nostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal marzo/ott alla domenica 10-12,30 e 15-17,30 Chiuso il lunedì e martedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione e restauro delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate ore lavoro)

GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EDIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali, 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Mostra della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-19,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-18, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura Dept. educ. dell'Associazione), lunedì chiuso

PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento Orario museo: martedì-giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso: i gruppi numerosi avvisando la vostra telefonando al 0174 35103)

L'ingresso gratuito è previsto per Musei Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 3° e 4° giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

RITROVI

AL BIGATELLE (str. Cavoretto 7) 21 ingresso e consumaz. L. 5000.

ARLECCHINO: ore 21 danza

CLUB 84: ore 18,30-21 danza

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

FARO: ore 21 orch. Lindy's

FORTINO: ore 18,30 ingresso libero a scopinca Armando, ore 21 serata animata. Elisabetta si offre cavalcata. Brindisi a un paese perduto

GARDEN: ore 21 vecchi allegrone Cavaliere nero o blu acero. Balera da ballo lungo. Fiori, gadzi, party

LA LUCCIOLA: ore 16,00 dopocacio, ore 21 ballo allegrone.

LA PERLA del Valentino: 21 danza

LE PARADIS (c. Massimo 14, 6th Fl): ore 21 gala du jour - Disch. i Reporter.

LE ROI: ore 21 Sai Musetta

PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito [illegible] Punto d'incontro.

AL CHICCO FISSO - Piano Bar Ristorante (v. Cenisia 1 - tel. 850.5642 - 697.2721 al piano bar)

ODEON NIGHT: 21,30-3 anziano

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - Via Lucciana, c. Asiatica

SHARER CLUB - PUNTO BAR (C. Galileo 3, t. 533.497) Renzo Galeno, Nadia Orsenigo R. &

WHISKY NOTTE (t. 687.563): 22-3

PROVINCIA DI [illegible] PER LA CULTURA CONTRO LA VIOLENZA
5° [illegible]
MARKOVIC-GUT SEXTET
[illegible] RICKS
«TOOTS»THIELEMANS TRIO
SONNY TAYLOR [illegible]
Ini. a pres. Teatro Giacosa - Lingotto

QUESTA SERA
[illegible]
Corso Brescia 26 [illegible]
unico [illegible] del
TELEPHON

[illegible]
SERATISSIMA DELLA PELLICCIA
SHOW INTERNAZIONALE
Pellicciaio e tutti gli intervenuti

FARO
v. G. Massena 1, angolo v. Po
Serata elegante - Ballo della rosa
Aperitivo abbo de sera
orch. ARMANDINO e [illegible]

GARDEN Str. Massena 6/a tel. 66.56.66
ore 21 venerdì elegante
pubblico com. e sera superdanzante
domenica 15,30 ROMAGNA EXPRESS
ore 21 sulla richiesta omaggio ore

Du Parc
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA
MINISHOW - orch. ROMY

Trocadero
Via A. Doria 9 - Tel. 562.177
ore 21 debutto del complesso
PUNTO D'INCONTRO

[illegible] - [illegible] VALENTINO
Stasera e domani ore 20,30
domenica ore 16
[illegible] NOVARA
in «CHE BELLA GENTE»
con Flavio Mogolo
e Gianni Micciola
Prev. C. P. d'Angolo 17 - tel. 66.56.52

[illegible] COLOSSEO [illegible]
[illegible]
ROBERTO
VECCHIONI
2 MARZO h 21
Prev. Cristal Teatro h 15-19 - Tel. 66.10.34

[illegible]
MASSAIA
Massaua 6 - Telef. [illegible]
E POPO E [illegible] C'ERA...
spettacolo [illegible] con
GIORGIO MOLINO
[illegible] GESSAGA
presenta
MARIO MARCHETTI
Ore 16,15-21,15 - Ingresso 3500

DANZE ARLECCHINO
ore 21 elegante trattenimento
di ballo [illegible]
Degustazione cocktail per tutti

galleria
La Rocca
Gli arredamuri
Vi serve un manifesto?
Un quadro?
v. Maria Vittoria ang. v. della Rocca

«E' GIA' UN CULT-MOVIE» (La Repubblica)
STRANGER THAN PARADISE
Più strano del paradiso
UN FILM DI JIM JARMUSCH
Come si distingue un cult-movie?
SI VEDE A MEZZANOTTE
Questa sera e domani ore 0,15
CHARLIE CHAPLIN 1

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

OGGI ECCEZIONALE PRIMA AI CINEMA
[illegible]
NAZIONALE e grand'eliseo
MATT DILLON
LE RAGAZZE D'AMERICA LO ADORANO, I CRITICI LO HANNO DEFINITO «NUOVO JAMES DEAN» (TIME)
«I ragazzi della 56ª Strada» ha fatto di MATT DILLON un divo, «Flamingo Kid» ne fa un mito. (WASHINGTON POST)
MATT DILLON: Il nuovo sex-symbol degli Anni Ottanta (VARIETY)

HA 3 GIORNI PER SCOPRIRE LA VERITA' E LA VERITA' E' UNA STORIA INDIMENTICABILE
OGGI GRANDE PRIMA AL VITTORIA

3 Candidato ■ Premi OSCAR
tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTORE NON PROTAGONISTA ADOLPH CAESAR
MIGLIORE SCENEGGIATURA
Tratta da altro materiale
CHARLES FULLER

Storia di un soldato
La COLUMBIA PICTURES presenta
un film di NORMAN JEWISON
"STORIA DI UN SOLDATO"
con HOWARD E ROLLINS JR. - ADOLPH CAESAR - HERBIE HANCOCK
CHARLES SCHULTZ - CHARLES FULLER - A SOLDIER'S PLAY
NORMAN JEWISON - RONALD L. SCHWARY - PATRICK PALMER
NORMAN JEWISON
DOLBY STEREO
ORARIO: 16 - 18,20 - 20,30 - 22,40 ■ consiglia di vedere il ■ dall'inizio

MORBOSO MA CON STILE
DA OGGI AL CRISTALLO
Sregolatezza [illegible] erotismo, violenze reali e sognate, sangue e sperma: in questo film elegantissimo c'è di tutto, mescolato e servito [illegible] l'abilità di un piccolo Hitchcock degli Anni 80. «IL QUARTO UOMO» [illegible] vinto premi ad Avoriaz, a Sorrento e a Oxford. (La Repubblica)

[illegible] PREMIO AGIS-BNL [illegible] Vietato ai minori [illegible] anni
[illegible]e tutti i cinefili che si rispettano questo film deve essere visto dall'inizio
Orario: 16,40 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Un intreccio fitto segreto in un ambiente tanto esclusivo che un giorno sarebbe divertente leggerne. La leggenda di

OGGI in esclusiva al FIAMMA

PRIME FILM: la vita di Mozart e il giallo della sua morte visti da Milos Forman

«Amadeus», l'America delle biografie

Una ricostruzione tutta falsa, ma conta il confronto tra creatività e mediocrità - Un tributo al grande manierismo americano - Tom Hulce e F. Murray Abraham

AMADEUS Forman con Tom Hulce, F. Murray Abraham, Elizabeth Berridge. Produzione americana a colori. Biografia fantastica. Cinema Romano di Torino, Cinema Etoile di Roma.

Tom Hulce (Mozart), a sinistra, in una scena del film di Forman: una sincerità mascherata per l'Oscar

«Ah! Mozart, Mozart, Mozart...» geniava Salieri già nel dramma di Puskin, nel 1830. Non gli dava fastidio il genio del musicista, anzi ne era affascinato; ma lo indignava la facilità e quasi l'incoscienza con cui Mozart metteva a frutto il suo genio. Diceva: «Tu scherzi con la tua musica, mi pare. Perché sei un dio; è geniale, il troppo quello che stai scrivendo». Ma, poiché Mozart continuava a scherzare, gli versava una fiala di veleno nella coppa di champagne, non si può diventare geni a così poco prezzo e sopravvivere.

Nel film di Forman, che ha ripreso il *Mozart e Salieri* di Puskin rielaborato in *Amadeus* dal commediografo Peter Shaffer, la situazione è più grave: non solo invidia del genio facile, ma consapevolezza della propria mediocrità. Salieri, compositore di corte a Vienna, vuole distruggere un disordine della natura, un'offesa della provvidenza. Lui ha studiato e faticato duramente per risultati modesti, Mozart attinge al genio senza merito e senza applicazione. Però l'omicidio per veleno non c'è, solo l'intenzione, solo la spinta psicologica distruttiva su un Mozart ancora giovanissimo eppure malato, disfatto, beone.

Naturalmente è tutto falso, niente prova che Salieri sia stato per compiere l'assassinio e che l'abbia realmente compiuto, è arbitraria la collocazione di Mozart tra i musicisti falliti, è forzata l'appartenenza di Mozart al genere dell'eterno bambino ridanciano, come la figura del librettista Da Ponte, mancano cento altre cose; ma necessariamente è anche tutto vero, la musica di Mozart da una parte e dall'altra l'idea di Shaffer e Forman di un confronto all'ultimo sangue tra creatività e mediocrità. Disumano e perfino ingiusto confronto che Forman ha affrontato cautelandosi da tutte le parti, protagonisti eccellenti, grandi (vedi l'imperatore), ambientazione d'epoca, cercando a Praga quello che non c'è più a Vienna.

Da quando se n'è andato esule in America dalla Cecoslovacchia, Forman, se togli forse *Qualcuno volò*, ha fatto film assolutamente devoti alla grande maniera americana, lui che era partito intimista: *Nati*, l'America del musical, *Ragtime*, l'America degli immigrati, adesso *Amadeus*, l'America della biografia. *Amadeus* non è per nulla eversivo formalmente, scandisce come se fosse la vita di Cole Porter o di Albert Schweitzer, usa il flash back e le scene madri nel modo più tradizionale, che piacerà ai votanti dell'Oscar. Ma solo in questa corazza protettiva, Forman poteva permettersi la sincerità più che mai nel film, mai denunciata del tutto, sotto l'apparenza e la giustificazione di un aristocratico professionismo: il fatto che Salieri è anche Forman, il fatto che il domande sul genio (perché non può avere solo volentieri) sono anche peripezia autobiografica (la voglia di dire cose profonde, essere banali).

Allora si perdonano certi bruschi passaggi dell'idea decadenza e la miseria di Mozart), certe soluzioni non spiegate (la fine di Mozart, vista come epilogo del rimorso); perché si capisce che tutto è puntato su altre scene, su Salieri che «ruba» il *Requiem* a Mozart febbricitante, facendoselo dettare; sulla benedizione che Salieri, vecchio, rivolge a tutti i mediocri. In questa tensione parossistica dentro la struttura tradizionale, Tom Hulce e F. Murray Abraham si muovono con impudente e sorprendente bravura: Mozart e Salieri come due tendenziose maschere.

Stefano Reggiani

Puskin colpisce ancora

Il primo fondamento del sospetto che Mozart fosse morto avvelenato risale probabilmente alla vedova, Costanza. Al suo secondo marito, Georg Nikolaus Nissen, diplomatico danese che l'aveva sposata nel 1809, forse soprattutto allo scopo d'assicurarsi la fonte principale di notizie sulla vita del musicista, di cui frattempo cominciava a risplendere in piena luce la grandezza, prima ignorata, raccontò nell'ultimo anno della vita Mozart era misteriosamente malato e malinconico, e un giorno, su una panchina del Prater, abbandonò sulla sua spalla e piangendo dichiarò la propria convinzione d'essere avvelenato.

Il racconto presenta molti punti sospettabili. Quando sarebbe avvenuto questo episodio commovente? L'estate del 1791 Costanza la trascorre interamente a Baden, a fare le cure delle acque. Abbiamo lettere effettuosissime di Mozart, impegnato ad approntare il Flauto magico insieme con Schikaneder e la sua allegra compagnia teatrale, che le raccomandano di restare in campagna finché vuole, che i bagni le faranno molto bene, in uno stile da Quando la moglie è in vacanza. D'altra parte si sa che d'inverno la temperatura a Vienna non è molto favorevole ad abbandoni sentimentali e a confidenze sulle panchine dei viali.

Comunque, vera o non vera che sia la storiella, fu passò nella Biografia di W. A. Mozart su lettere originali, collezioni di tutto ciò che su lui è scritto, suoi nuovi annessi, fogli di musica ed un fac-simile che Costanza fece dare alle stampe nel 1828, due anni dopo essere rimasta vedova per la seconda volta.

Avvelenamento, dunque, Salieri non si perdona. nel frattempo la voce già sparso Mozart, morto in miseria e buttato nella fossa comune, senza che nessuno si rendesse conto della grandezza (Costanza, una volta che la maschera mortuaria in gesso cadde sul pavimento, ne spezzò via i cocci, senza neanche immaginare d'essere stata la moglie d'un genio), stava levandosi altissimo sull'orizzonte della musica. Salieri a Vienna era antipatico a molti, perché italiano e perché artista fortunato e di successo immensamente superiore a quello di Mozart), venne a trovarsi mire di sospetti.

Un'informazione preziosa ci viene da uno degli ultimi Quaderni di conversazione di Beethoven, che una casa editrice della Germania Orientale viene ora pubblicando per la prima volta. In un giorno tra il 23 gennaio e il principio di febbraio 1825 il nipote Karl, che teneva lo zio al corrente di tutti gli avvenimenti, i discorsi e le chiacchiere della grande e pettegolissima capitale, arriva a scrive nel Quaderno: «Si dice ora molto forte Salieri sia stato l'assassino di Mozart». E altra volta racconta che Salieri, nell'agonia, protestava disperatamente di non essere stato ad avvelenare Mozart. Così che presa alla lettera può suonare come discolpa, presa in mal può suonare come un'ammissione implicita.

Incidentalmente, Salieri non morì in manicomio. parrebbe nelle immagini del film Forman, mutuate quelle del Rake's progress Hogarth, poi raccolte Stravinsky nella sua opera Morì in casa sua, mente assistito dalle figlie, dopo lunga agonia. Possibilissimo che in essa abbia delirato, sconvolto dalle voci di maldicenza che lo perseguitavano. Il delirio in agonia può succedere anche alle persone più ragionevoli.

Nulla fa supporre che soffrisse di complessi d'inferiorità nei confronti di Mozart o di Beethoven. Nel 1822, applicatosi a rivedere tutte le sue numerose composizioni in ordine cronologico, annotò soddisfatto: «Mi fa piacere di trovarvi più del buono che del cattivo».

Puskin s'impadronì dell'argomento in quel breve atto unico musicato poi da Rimsky-Korsakov), si vede Salieri versare furtivamente il veleno nel bicchiere Mozart allontanatosi un momento. Fu il poeta russo ad introdurre l'anacronismo romantico di attribuire a un tranquillo e comune uomo del Settecento, assai soddisfatto di sé e della propria arte, una gelosia metafisica nei riguardi di Mozart, non dettata cioè considerazioni pratiche di invidia economica (che non ne avrebbe avuto il minimo motivo), ma dall'umiliazione di riconoscere in maggiore grandezza artistica del più giovane, e spaventato, collega, specialmente nel servizio di Dio attraverso la musica.

Da allora la leggenda viene smentita puntualmente, quasi ogni anno, nella letteratura musicologica e nella letteratura medica che si applica a indagini postume sulla causa morte di Mozart, ed altrettanto puntualmente ricompare: stratificata nella musicologia e dalla medicina, ora si rifugia con successo nel teatro e nel cinema.

Massimo Mila

Il cor Legnago celebra Salieri

VERONA — La città di Legnago ricorda il suo più celebre cittadino, Antonio Salieri, uno dei più importanti musicisti del '700 europeo (1750-1825) nel 160° della morte e in concomitanza con l'uscita del film «Amadeus».

Le celebrazioni per il 160° della morte di Salieri avranno luogo per tutto il mese di maggio e parte di giugno. Il concerto più importante è quello del 7 maggio con la prima nazionale, nel Duomo di Legnago, del «Requiem» che Salieri scrisse per i propri funerali. Sarà eseguito dall'orchestra da camera della città di Verona diretta da Enrico De Mori.

Il 20 maggio l'Orchestra filarmonica della Scala, con la di Seiji Ozawa, terrà un concerto di musiche.

Le altre manifestazioni: 30 maggio, concerto dell'Ente lirico dell'Arena di Verona, poi il 2 giugno, ancora con la direzione di De Mori, l'orchestra da camera di Verona al teatro Salieri per un altro concerto. Il 7 giugno si terrà una tavola rotonda di musicisti, giornalisti e critici.

Hellen Mirren parla a Roma del film «2010»

— Da Fata Morgana in «Excalibur» ad astronauta russa in «2010 - L'anno del contatto»: si può sintetizzare la carriera dell'attrice Hellen Mirren, che però è pure stata la moglie di Caligola nel film di Tinto Brass. L'attrice inglese nella fantapacifista saga cinematografica di Peter Hyams impersona Tanya Kirbuk, comandante sovietico della nave spaziale Leonov, ed è in Italia per presentare «2010» che ha aperto il Festival di Berlino e che si rifà — a nove anni di distanza — al capolavoro di Kubrick, «2001 Odissea nello spazio».

Per meglio immedesimarsi nel personaggio del comandante (anagramma di Kubrick) l'attrice (di scuola teatrale) ha imparato il russo, e si è ispirata all'autodisciplina del nonno materno, che era un dell'esercito zarista.

«2010 - L'anno del contatto», che in Italia uscirà a Pasqua, è inoltre il primo film che Hellen Mirren ha visto finito tra quelli da lei finora interpretati. «Per essere un'opera prodotta con i dollari americani — dice — lo considero un film coraggioso. Soprattutto tenendo conto del clima anti-sovietico che si respira oggi negli Stati Uniti».

Morto a il baritono Franci

ROMA — E' morto a Roma, a 64 anni, Benvenuto Franci, uno dei più famosi baritoni del mondo, affermatosi negli anni tra le due guerre.

Nato a Pienza, in provincia di Siena, Franci, che aveva una voce potente, particolarmente adatta all'interpretazione di personaggi cupi e sinistri, era specializzato nel repertorio verdiano. E' stato visto Rigoletto e il Conte di Luna ne «Il trovatore» ma ha cantato anche nel «Nabucco», in «Macbeth», in «Traviata», «Tosca», «Guglielmo Tell» e «La cavalleria rusticana».

I suoi teatri in Italia erano il S. Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, la Scala di Milano; all'estero Franci si esibì anche al Covent Garden di Londra e al Colon di Buenos Aires.

«Insieme» lo show (bello) dell'anno: tournée raddoppiata, bagarini, pirateria discografica

Vanoni-Paoli: questa coppia è una trovata meravigliosa

TORINO — *I concerti della tournée dovevano essere 40, e sono diventati ormai 64. E alla trentaseiesima replica, qui a Torino, si registra il trentaseiesimo «tutto esaurito» con assalti selvaggi al botteghino. Ancora a metà percorso, Ornella Vanoni e Gino Paoli sono già stanchi, quella che era nata anche come un'occasione di divertimento («Gino mi porterà a mangiare o bere nei posti che conosce, in giro per l'Italia») aveva annunciato lei, alla figlia della partenza) si è trasformata in un lavoro concreto, quotidiano, senza pause.*

La tournée Insieme è l'avvenimento dell'anno, un appuntamento al quale non si può non presenti. A Napoli, racconta Paoli stesso, i bagarini hanno venduto i biglietti fino a mila lire l'uno. A Roma i concerti da 12 son diventati 17, a Firenze da 3 son diventati 7, a Bologna e Torino da 2 son diventati 3. E se ci fossero stati altri giorni liberi, si sarebbe continuato ovunque. La media è di spettatori per sera.

Per l'occasione escono di tutti, anche quelli che non mai. E' un pubblico, diciamolo, elite. «E' vero, stiriamo la gente 'bene' — ammette Paoli — Ma a Firenze, i primi ad essere venduti sono stati i biglietti meno cari, e questo contrasta con la teoria precedente». O forse la conferma, se andare a Insieme è diventato un obbligo mondano irrinunciabile.

Dopo Dalla e De Gregori negli stadi, Vanoni & Paoli nei teatri. Ma la coppia canora non è sempre vincente, pensano con un solo i due ex amanti. «L'accoppiamento paga ogni tanto, perché gli italiani pensano subito che due insieme stiano di meno. La nostra però è un'accoppiata garantita» nella testa dell'italiano medio. Paoli è uno che scrive e ha scritto canzoni straordinarie, la Ornella con Mina è la voce più bella d'Italia».

C'è stata, sull'onda del successo — taglia corto Paoli, pronto a politicizzare la folla — il revival c'è se lo cerchi, la musica vive».

Nei ritagli, Paoli anche scritto un nuovo brano. «Ti lascio una canzone», dedicato allo spettacolo, che sarà inciso. Comincerà a cantarla qualche giorno, verrà bene comunque per la ripresa della tournée, estate, su «luoghi sacri» italiani. Dal teatro Greco di Taormina a Piazza del Palio a Siena.

Marinella Venegoni

Paoli-Vanoni: due recital che alla fine diventano spettacolo

In scena, i recital due. Se canta lui, lei sta lì seduta a guardare, o a far le boccacce a qualcuno delle prime file. Quando poi canta lei, lui al pianoforte felino nell'ombra. Giocano come gatti soli, si lisciano, ruminano ricordi che nessuno conosce anche se tutti sanno.

Solo alla fine i recital s'incastrano, e diventano uno solo, come i guardoni sognavano. Le storie d'artisti sono storie che faticano accettare nella quotidianità ecco, tra lui rapide, mosse vogliose d'anca, mano passata sulla nuca. Un piccolo colpo delle dita di lei sui scioltoni di lui. A tutto il chi il gusto sottile d'ironia riesce anche a superare noia sputa della convenzionalità.

«Insieme» è, comunque, la storia di vent'anni di grande musica. La musica sentimenti, le stagioni di un'epoca. trasgressione e il stune ribelle fanno consumo popolare. Di tutti ritrovarle in queste tre ore dentro un teatro, tutte insieme in una sera, chissà perché emoziona ancora.

Lo spettacolo (e dunque la regia, la scenografia, gli arrangiamenti) gioca ammodo questo rimando tra ieri e l'oggi, tra nostalgia e riuso orgoglioso. I momenti di emozione più forte sono quando la canzone si oltre al dialogo di lei o di lui con uno strumento solitario, la chitarra, o il sax, o le tastiere. C'è un lungo momento in cui la voce bellissima, della Vanoni parla solo con il basso di Aldo Mercurio: non s'era mai visto prima. E mai prima «L'albergo a ore» dato i brividi anche alle poltrone di un teatro, confermo che Paoli lo recita a mezza voce, trasformandolo in una poesia quieta non si vergogna d'esser stata una canzonetta.

m. v.

Lo Spettacolo in sciopero il 5 marzo

ROMA — La Federazione Italiana lavoratori dello spettacolo ha indetto per il 5 sciopero di 24 ore di tutti i lavoratori dello spettacolo nei suoi vari settori, cinema, prosa, musica. Un comunicato della Fisl spiega che si tratta di una prima giornata di lotta nei seguenti obiettivi: «L'immediata approvazione della legge finanziaria per lo spettacolo, l'urgente riforma delle attività con le leggi di settore per la musica, la prosa e il cinema; la salvaguardia del diritto di contrattazione».

La segreteria nazionale della federazione ritualisce anche la richiesta di un incontro «urgente» con la commissione del Senato e con il ministro del Turismo e Spettacolo, per discutere dell'approvazione della legge finanziaria.

«La situazione finanziaria e legislativa dell'insieme del settore dello spettacolo — conclude il comunicato della Fisl — è a tali livelli di precarietà da mettere in discussione la stessa possibilità di sopravvivenza delle attività».

Emittenza tv Atti Casalbore alla Corte Costituzionale

TORINO — Il pretore di Torino, Giuseppe Casalbore, ha disposto la trasmissione alla Corte Costituzionale degli atti relativi all'inchiesta che nei mesi scorsi portò all'oscuramento di alcune emittenti televisive private.

Il magistrato solleva un problema di legittimità costituzionale in rapporto alla legge numero 10 del 4 febbraio '85, quella che convertì il decreto governativo sull'emittenza privata. Secondo Casalbore, in particolare, gli articoli 2 e 3 della legge sarebbero in contrasto con gli articoli 3 e 41 della Costituzione, che stabiliscono l'eguaglianza di tutti i cittadini e tutelano la libertà di iniziativa economica privata.

La legge sulle televisioni private, secondo il magistrato, avrebbe inoltre consolidato la situazione che si registrava al primo ottobre scorso, discriminando pertanto fra coloro i quali in tale data erano in condizioni di lavorare e che invece ancora non lo erano.

Morte di Petrassi e i suoi «classici» pieni di stile

TORINO — In quella specie di confessionale per compositori che sono i concerti «i classici di...», istituiti dall'Unione Musicale, il sapiente Goffredo Petrassi, fresco come una rosa dopo le fatiche sostenute l'anno scorso per i festeggiamenti turbinosi ottantesimo compleanno. Si è riposato a Roma un paio di mesi, e il primo nuovo viaggio è stato a Torino.

I classici di Petrassi sono ben significativi della sua civiltà musicale, fondata sul rigoroso, sulla civiltà signorile, sull'economia dei mezzi e l'esclusione degli effetti. Sono gli alberi canto solistico espressivamente intonato, *Lettera amorosa* Monteverdi; gli alberi del pensiero strumentale, con un *Ricercare* e una *Canzone* Frescobaldi; e poi la stupefacente breve lirica di Ravel: *Ronsard à son âme*.

Autori magri, autori che non concedono nulla all'affetto, autori che l'espressione esclusivamente attraverso i congegni rigorosi dello stile. Ne stati applauditi esecutori il soprano Nuccia Focile e il pianista Enrico Lini.

In una conversazione con Lorenzo Ferrero, Petrassi ha spiegato le ragioni di queste scelte, dopo di che apparsi come naturali conseguenze due suoi difficili lavori recenti (non ultimi, però): la «sestina» (cioè per sei strumenti) *Veni, creator Igor*, scritta nel centenario Strawinsky sopra le tenue traccia d'un famoso inno gregoriano, e il brillante *Grand Septuor* clarinetto con

Sono lavori estremi, per non dire estremistici, dove è portata al massimo la centrifugazione del pensiero polifonico. Raro che le idee musicali trasmettano da uno strumento all'altro. Ogni strumento suona secondo la propria natura, e si istituisce dialogo a più voci tra enti assolutamente autonomi, non disposti limitare in nulla le proprie rispettive individualità.

Politicamente, si potrebbe dire un ideale di stato anarchico, dove il collettivo non usurpa niente persona singola. Che bello! uno Stato così anche nella vita sociale! Chi non starebbe? Solo che con gli uomini è più difficile realizzarlo che con le note. E anche con le note. Petrassi ci ha messo una lunga vita di lavoro per arrivarci.

All'Auditorium sotto sapiente guida di Giampiero Taverna, gli strumentisti gruppo di Musica Contemporanea della Rai di Torino si sono ben disimpegnati difficile compito e hanno raccolto loro parte degli affettuosi applausi che il pubblico ha decretato a Petrassi.

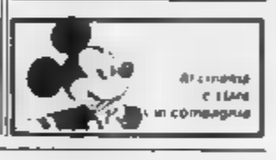
m. m.

oggi STAMPA SERA

otto pagine STAMPA SERA

Principe SWEET SEXY SLIPS

ARCO Corso Principe Oddone Tel. 484421 CLAIRE SCIVOLA SCIVOLA con OLIVIER MATHOT e CHANTAL VIRAPIN JOSEPHINE PARADISO EROTICO



RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano via G. Negri 8 / 10 Tel. (02) 85.961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

RAITRE
VENERDI' TEATRO
Volpone
di Ben Jonson
Regia di Vittorio Barino
Con Renato De Carmine, Riccardo Pradella, Franco Sangermano, Riccardo Mantani.
STASERA IN TV ALLE 20.30

COPPA ITALIA Colpo grosso all'Olimpico del Parma, unica squadra di B [illegible] ai quarti

Roma eliminata, non sa più andare in gol

Terza consecutiva batosta per [illegible] squadra giallorossa dopo le sconfitte con Sampdoria e Milan - A fine gara contestato il presidente Viola - Ieri a Trigoria due ore di confronto dei tecnici con i giocatori - Eriksson: «Dimenticare le ultime prove e fare risultato con Verona e Bayern»

ROMA — La Roma sta vivendo il periodo più difficile della gestione Viola. Eliminata in coppa Italia dal Parma, ultimo della classifica [illegible] serie B, sconfitta consecutivamente in campionato da Sampdoria e Milan che hanno fatto tramontare le ultime speranze di un inserimento fra le pretendenti [illegible] titolo, [illegible] squadra [illegible]a di precipitare in una crisi pericolosa.

Gli animi dei tifosi si sono improvvisamente accesi. Dopo la partita contro il Parma, davanti agli ingressi della tribuna, ci sono stati attimi di tensione fra la piccola folla che circondava il presidente Viola. Qualcuno ha ricordato urlando lo scudetto vinto dopo 40 anni e questo è servito a tramutare in applausi intenti che non sembravano molto amichevoli.

Tuttavia l'episodio ha fatto scattare il campanello d'allarme. L'improvvisa riunione dei giocatori convocati a Trigoria da Eriksson, si è svolta ieri pomeriggio sotto la stretta sorveglianza di una pattuglia di carabinieri giunti a bordo [illegible] pullmini. Ma [illegible] c'era proprio l'ombra. Forse non sapevano che avrebbero avuto l'occasione di sfogare la propria rabbia contro la squadra.

Eriksson, Cagliuni e gli altri

Decise le finali 30 giugno e 3 luglio

MILANO — La fase conclusiva della Coppa Italia si svolgerà a fine campionato «per pubblicizzarne meglio l'immagine», come è stato precisato in Lega al termine dei lavori del Consiglio. In realtà, considerata l'importanza delle società ancora in lizza, il torneo potrebbe trasformarsi in una specie di rivincita dello scudetto. La Lega ha finalo le date tenendo in considerazione il viaggio della Nazionale in Messico: dunque la conclusione della Coppa si avrà al rientro degli azzurri.

Queste le varie fasi. Quarti di finale: 12 e 19 giugno; semifinali: 23 e 26 giugno; finali: 30 giugno e 3 luglio. Gli accoppiamenti verranno stabiliti a fine campionato.

Il Consiglio di Lega ha dato parere favorevole all'eventuale tesseramento di nuovi stranieri da parte delle neo promosse dalla [illegible] alla A: ha affrontato inoltre i problemi riguardanti il Genoa e il Taranto.

Decisione rinviata a lunedì per quanto riguarda il Genoa, che ha presentato ricorso contro la penalizzazione di due punti in classifica inflittagli dalla Commissione disciplinare per gli incidenti di Genoa-Milan. Il Taranto, invece, è stato ammesso in B, ma dovrà scontare una penalizzazione di 5 punti per irregolarità amministrative.

Mario Bianchini

La Juve pensa già allo Sparta

Note positive dai rincalzi dopo i brividi ed i fischi iniziali contro il Campobasso

Torino. Bria con un perfetto colpo di testa segna il secondo gol per i bianconeri (Foto La Stampa)

TORINO — *La Coppa Italia è [illegible]ta archiviata. La Juventus pensa alla Cremonese ma, soprattutto, allo Sparta Praga che mercoledì prossimo riaprirà al Comunale l'avventura europea. Domani Bianchi e Vycpalek (che dopo 39 anni torna nella [illegible] città) visioneranno a Praga i cecoslovacchi [illegible] prima di campionato dopo la lunga sosta invernale.*

Ormai virtualmente «out» nella difesa dello scudetto, la Juventus [illegible] come obiettivo primario la Coppa dei Campioni. Questo spiega anche la deconcentrazione che ha obbligato i bianconeri, privi [illegible] Bonini e Tardelli (a riposo precauzionale) e [illegible] Bonini, subentrato a Limido [illegible] 57', a soffrire con il Campobasso. I 9 mila spettatori (i bianconeri [illegible] prima fischiati, temendo il ripetersi della clamorosa eliminazione con [illegible] Bari, poi [illegible] hanno applauditi, specie Platini, Brio, Favero, Cabrini e anche Rossi, [illegible] seguito intensamente [illegible] poi alla stesso Platini nella 0-3, ma ha fornito una [illegible] più che di-

«Sono partite in cui è difficile [illegible] trovare gli stimoli [illegible] — dice *Rossi* —. Ma realizzare quattro reti in 47' ed altre occasioni fallite [illegible] un soffio, è sintomo [illegible]d. Contro lo Sparta si vedrà la vera Juventus in tutti i sensi. Sentiamo molto la Coppa Campioni, questo grande traguardo che possiamo centrare. [illegible] sento che mercoledì sarà la mia serata. Ci vorrebbe una [illegible] doppietta».

Trapattoni, prima di parlare degli impegni immediati, torna sull'incontro con [illegible] Campobasso. «Dobbiamo prendere un pugno in faccia per reagire. Però ci sono stato delle risposte valide, specie nei ricambi, a parte Platini, Brio e Favero. Nel calcio la determinazione è fondamentale. Sarebbe [illegible] delittuoso uscire dalla Coppa Italia un'altra volta [illegible] una squadra di B. Ad una settimana dalla Coppa Campioni i bianconeri [illegible] in buone [illegible]. Creano molte occasioni e questo è importante. Scirea? [illegible] manca un [illegible] di lucidità [illegible] è una garanzia».

Bruno Bernardi

Juventus-Sparta verso l'esaurito

TORINO — Caccia [illegible] biglietto per Juventus-Sparta Praga. Ieri, in Galleria San Federico, c'è stato un notevole afflusso di persone ed è stato necessario disciplinarlo.

Sono già stati incassati oltre 800 milioni e, se ci sarà l'esaurito com'è probabile, verrà battuto il record di un miliardo [illegible] milioni stabilito con il Manchester United [illegible] 25 aprile '84.

Il Genoa contesta la sconfitta

Bagnoli chiede concentrazione

VERONA — Il mercoledì non si addice [illegible] Verona sul piano [illegible] gioco, anche se poi i risultati vanno bene. [illegible] non si addice p[illegible] al Genoa, visto che ha dominato tutto il primo tempo della partita e ha cercato inutilmente la rimonta nella ripresa, cavandosene però fuori una sconfitta e l'espulsione di Miceli. Ha quindi ragione il presidente Fossati quando sostiene che il risultato è punitivo in [illegible]ata. Un po' meno quando afferma che [illegible] vincere [illegible] Genoa. Perché [illegible] calcio [illegible] basta esibire [illegible]ntità, combattività se poi ci si fa infilare [illegible] 0 in serata sfortunata. «*Nel calcio* — dice Burgnich — *accade anche che il risultato non corrisponda ai meriti. Certo, anche le beffe abbiamo subito. Evidentemente il Verona non [illegible] [illegible] a giocare fino in fondo. Non [illegible] visto molto bene in verità, ma [illegible]va la testa altrove*». Bagnoli, invece, sorvola sulla partita. Sì è visto — e non c'era bisogno di rilevarlo — che l'operazione-turno era data per scontata e [illegible] molti gialloblù pensavano [illegible] campionato. Anche Bagnoli, malgrado la buona volontà e le promesse, non si era sentito di rischiare la formazione migliore. Inoltre Tricella si era leggermente infortunato in allenamento.

C'è nell'immediato la [illegible]. «*L'eliminazione dalla Coppa Italia* — [illegible] Bagnoli — *potrebbe dare [illegible] Roma un'ulteriore carica. Verranno a Verona decisi a riprenderci. Ora sarà [illegible] più difficile. Comunque io non guardo mai agli [illegible] e alle loro motivazioni. Siamo noi che dobbiamo continuare a giocare come sappiamo e a mantenere l'ambiente tranquillo*». Ora Bagnoli ha due giorni di tempo per preparare [illegible] squadra che già ieri pomeriggio [illegible] al lavoro. I problemi sono quelli soliti della coperta corta, per l'indisponibilità [illegible] Berroni e Bacchetti. Quindi Volpati tenterà con la speranza del pieno recupero di Tricella e di Fontolan, afflitto da un [illegible] torcicollo. Bagnoli deve [illegible] i suoi in [illegible] giusto perché nessuno sottovaluti la Roma.

Franco Ruffo

Facile qualificazione anche senza i due inglesi

Sampdoria, [illegible] magico

GENOVA — Bersellini archivia il successo di Coppa [illegible] classificandolo come «una bella esibizione più che una partita esaltante» (e cose dargli torto, visto che il Pisa è [illegible] in campo rassegnato dopo la sconfitta subita nel match d'andata?) e tenta a pensare al campionato. Domenica, a [illegible] e in arrivo l'Udinese di Zico e Edinho, e i blucerchiati hanno un doppio motivo per concentrarsi bene su questa partita. Lo scorso ottobre, a Udine, la Sampdoria conobbe infatti la prima sconfitta in campionato, e adesso tra gli uomini di Bersellini spira aria di rivincita. E, inoltre, ritrovato il ritmo giusto e il passo migliore si sente ulteriormente stimolata a continuare su [illegible] strada. C'è un forte odore di coppa Uefa, se non addirittura di scudetto.

E alla luce di quanto si è visto l'altra [illegible] a Marassi contro il Pisa, il [illegible] emerso dell'ala Salsano rimasti chiusi negli spogliatoi per quasi due ore. Ad ognuno è stato concesso di esprimere il suo [illegible]ere. Pare che nei discorsi sia prevalsa l'autocritica che ognuno non deve aver troppo soddisfatto. Eriksson: «*Contro il Parma si è giocato male* — ha commentato con tono duro il tecnico — *è stata una gran beffata d'orgoglio. Dopo l'1-0 Sampa subito è mancato il gioco. Con la Sampdoria la sconfitta si poteva anche accettare. Ma stavolta proprio non ci siamo. Mi spiego ulteriormente le critiche ad una squadra spenta sul piano fisico. La verità è che i giocatori portano di una stagione psicologica. Non si è stanchi anche a giocare ogni tre giorni*».

Quale potrebbe essere la formazione più giusta

«*Difficile dirlo. Bisogna vedere di recuperare qualcuno. Domenica con Verona e Bayern dobbiamo mettere in campo la migliore formazione. Vedremo. Bisogna dimenticare le ultime prove e fare risultato*».

Tommaso Cagliuni, con la sua genuina spontaneità, ha riassunto con parole dure la situazione: «*I panni sporchi si lavano in casa, però tutti noi dobbiamo rispondere per quanto è accaduto*».

Lo stesso Cagliuni ha parlato di una «fiammata» umiliante.

Dopo lo sfogo negli spogliatoi, tutti hanno giurato piena fiducia a Eriksson. Il tecnico ha preso la parola. Ma [illegible] proposta sulla [illegible] non doversi recare per il terzo anticipato la trasferta della Sardegna potrebbe rappresentare un'altra «fuga» che nessuno per abbattere su qualche testa pregiudizi. La riscossa tuttavia che tutti dovrà venire da Verona e da Monaco nello spazio di appena tre giorni. Le promesse dei giocatori sempre grandi nei propositi. Soprattutto la concentrazione della gara di oggi di [illegible] fare in gol molto della squadra. Una [illegible] che [illegible] avere sbocchi individuali.

Mario Bianchini

Radice soddisfatto della prova di carattere

Il problema influenza è superato dal Torino

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — L'infermeria del Torino ieri si è svuotata ed il dott. Campini, finalmente, ha smesso [illegible] andare attorno per l'albergo con [illegible] referto nero del mestiere. L'influenza è domata, il bollettino medico è buono, almeno lo era ieri, sicché Radice può tornare al sorriso e dichiarare chiusa l'emergenza nell'emergenza. Dossena e Francini, che si [illegible] dati il cambio contro il Cagliari, sono sicuramente recuperabili per la Lazio, qualche dubbio resta per Galbiati, Schachner e Ferri, ieri pomeriggio i primi due non si sono allenati, e Ferri oltre ai postumi dell'influenza accusa pure dolori muscolari veri. Vedremo. Radice dice la scongiura e dice in tutta onestà che la formazione per domenica è ancora incerta. Ma un abbozzo esiste già.

L'«undici» pare sia stato. Caso, culto da febbre prima dell'incontro con l'Inter. Poi sono caduti nell'ordine Dossena, Schachner, Francini, Ferri e Galbiati trasformando l'albergo di Cagliari in una grande infermeria. Ovviamente ai gravi problemi [illegible] sono aggiunti i piccoli, tipo isolare i malati, e ciò ha significato [illegible] pratica regolare quasi tutte le stanze dell'hotel. Ma a quello si ha pensato Giacomo Franzo, regista silenzioso e discreto. Gigi Radice, invece, aveva il compito presente [illegible] mettere in campo una squadra che fosse formata da 11 giocatori e che centrasse l'obiettivo di Coppa. Missione compiuta, della Coppa Italia si parlerà più avanti, quando tutti si accorgeranno quanto sia importante per il futuro in Europa. Adesso è il turno della Lazio, scudetto, fate voi!

Il tecnico del Torino è parso molto ottimista, sul futuro prossimo e remoto. Il paragone di San Siro (in emergenza) e la qualificazione [illegible] Cagliari (in emergenza nell'emergenza) gli hanno offerto parecchie indicazioni: «Per intanto sono convinto che la squadra, dopo [illegible] periodo [illegible] leggera flessione, stia ritornando [illegible] bella forma [illegible] stagione. Il [illegible] natura psicologica, [illegible] fisica, o dipendeva a [illegible] avviso [illegible] [illegible] risanare un pelo di [illegible] fitte inglaute. E poi avverto che [illegible] stanno creando delle alternative, dovute all'utilizzazione. [illegible] infortuni e malattie, degli uomini di panchina. Bene, ritengo che il sano antagonismo sia utile nella volata finale».

Anche i contrattempi, dunque, possono servire alla causa a condizione che la squadra sia un gruppo [illegible]. *Così è stato al Torino, in queste ultime settimane ricche* [illegible] *guai. A Cagliari, ad esempio, Radice ha persino potuto vedere Comi in difesa, stopper nel secondo tempo, un fatto certamente dovuto alle circostanze ma comunque non fine a se stesso.*

Carlo Coscia

Maradona patisce la zona, non segna ed [illegible]

«Milan qualificato grazie agli arbitri»

NAPOLI — «*La differenza tra il Napoli e il Milan in Coppa Italia l'hanno fatta gli arbitri. Al 'Meazza' fu concesso al Milan un rigore inesistente, al 'San Paolo', Baldi ne ha [illegible] [illegible] accordato a noi*». Maradona è molto amareggiato. Il suo Napoli ha perso l'ultimo treno per l'Europa. Diego, anche l'anno venturo, dovrà accontentarsi, salvo miracoli [illegible] campionato, di giocare solo in Italia. Lo sconforto aumenta perché ha riportato un infortunio al ginocchio. In dubbio la sua partecipazione alla gara di domenica. Diegulio non è il solo problema. Squalificato Bagni. Penso è [illegible] (oggi non parlerà), in forse Celestini.

Il match di Coppa Italia può essere riassunto in due dichiarazioni post-partita. «Il Napoli è partito fortissimo. Ci ha messo in difficoltà. Verso il ventesimo è calato il ritmo ed abbiamo iniziato a giocare anche noi», ha affermato Liedholm. Maradona, ebbro a rifiutare le critiche al mediocre Baldi: «*San Paolo*...

Vittorio Italo

Anche Castagner e Rummenigge respingono le critiche

Brady «carica» l'Inter

MILANO — «Marco sarà per noi [illegible] decisivo, potrebbe lanciarci in finale nella Coppa Uefa e in testa alla classifica del campionato». La battuta, che fa anche il giro del mondo, è di Liam Brady all'indomani della «prima partita» (definizione dell'avvocato Prisco) vista di sfuggita contro i bravi ragazzi di Guerini. Per l'irlandese parentesi come queste sono relativamente importanti, lui bada al sodo.

L'Inter, dice lo scozzese, può andare molto lontano ma deve prendere l'esempio da una squadra che lui ha conosciuto bene, la Juventus: «Soltanto se avremo i nervi saldi come sconfiggere [illegible] bianconeri di alcuni anni fa potremo tagliare anche più di un traguardo».

Poi, stranamente, Brady si è sbilanciato e ha preso di mira, non del tutto legittimamente, la categoria dei giornalisti: «Domenica scorsa, dopo il pareggio col Torino, non sono venuto negli spogliatoi perché i cronisti mi aspettavano per Mire polemiche e io non sono d'accordo. Avete contestato Castagner ma non è giusto. Qualche giocatore ha polemizzato ma è normale dopo [illegible] pareggio una partita che praticamente era vinta ma vi assicuro che nel nostro spogliatoio c'è armonia. Se vinciamo a Como poi possiamo fare 15 punti e con essi conquistare il primato».

Lo confermano Castagner e Rummenigge: quest'ultimo ha giocato tutta la partita «tanto per fare fiato». «Mi sono meravigliato — ha detto il tecnico — della situazione che è venuta a crearsi dopo [illegible] bella prova col Verona. Nello spogliatoio c'è armonia, la squadra è reduce da 7 vittorie e 6 pareggi dopo l'unica sconfitta col Milan. Non mi sembra che sia da processare. Naturalmente domenica a Como dovrà esserci una spinta diversa da quella vista contro l'Empoli. Sarà una [illegible] da vincere».

Aggiunge [illegible] «Io e Brady a Como giochiamo in casa, dobbiamo recuperare il punto perso col Torino. Anche perché poi ci attendono Celanta e Milan... I rigori? Li tirerà Brady, se non ci sarà lui, tocchera a me. Col Verona ci sono ancora 10 partite di mezzo, possiamo vincere lo scudetto».

g. gand.

Le partite di ritorno degli «ottavi» del torneo

Bari-Fiorentina 0-1

BARI: Imparato; Grilli, Guastella; Gurgani, Loseto II (46' Cavasini), De Trizio (46' Bala); Cupini (57' Quaranta), Loseto I, Rosselli, Giulio, Galluzzo.

FIORENTINA: Galli; Gentile (75' Carobbi), Contratto; Oriali, Pin (37' Mos), Occhipinti; Pellegrini, Massaro, Monelli, Pecci (69' Bertoloni), Iachini.

Arbitro: Coppetelli.

Reti: 37' Pellegrini.

BARI — Il Bari, sconfitto a Firenze per 4-0, si è presentato in campo, per onor di firma con nove riserve, lasciando a riposo le pedine migliori per [illegible] fiducia a [illegible] in vista della battaglia finale per la promozione in A. Assente Socrates tra i viola e questa è stata per i tifosi [illegible] delusione [illegible] [illegible]a. Il Bari ha messo in luce solo la buona volontà dei giovani, tuttavia scarsamente produttiva. Quattro occasioni sprecate dai pugliesi che hanno colpito un palo. La Fiorentina, che ha avuto anch'essa tre o quattro [illegible]ni, ha risolto la partita con un colpo di testa di Pellegrini al 37'. I migliori tra i viola Gentile e Pecci. [illegible] Bari nessuno è emerso.

Cagliari-Torino 0-0

CAGLIARI: Sarrentino; Lamagni, Conca (46' Marrazzo); Piscedda, Chiarugiato, Ventori; Foti, D'Alessandro, De Rosa, Uribe, Branca (70' Pani).

TORINO: Martina; Corradini, Francini [illegible] Dossena); Zaccarelli, Caso, Bernallo; Picci (71' Martanti), Schena, Comi, Pileggi, Serena.

Arbitro: Bianciardi.

CAGLIARI — Qualificazione tranquilla per i granata, obiettivo raggiunto. Nel Torino mancavano Galbiati, Ferri e Schachner (oltre a Danova e Junior). Francini e Dossena si sono passati il testimone nell'intervallo, [illegible] il termometro e poiché anche il Cagliari ha dovuto fare a meno di Bellini, Piras e Quagliozzi, non si potevano davvero pretendere dalla partita i fuochi d'artificio.

Date le circostanze, tuttavia, non c'è da lamentarsi troppo, si è visto [illegible] peggio. Torino d'emergenza [illegible] attento, Cagliari vispo e in ripresa, buon pubblico, serata piacevole.

Da segnalare due pali, [illegible] per parte: [illegible]na di testa al 44' [illegible] ottimo centro di Selosa e De Rosa al 47' [illegible] tiro-cross di [illegible].

Inter-Empoli 1-0

INTER: Zenga; Ferri (46' Bergomi), Mandorlini; Baresi, Collovati (46' Sabato), Rini; Causio, Marini, Altobelli, Brady, Rummenigge.

EMPOLI: Pintauro; Verlova, Gelain (63' Della Scala); Ficcioni, D'Arrigo, Salvadori; Calonaci (35' Carnasciali), Radin (68' Casaroli), Della Monica, Mazzarri, Cinello.

Arbitro: Magni

Rete: [illegible] Altobelli.

MILANO — Orazio [illegible] [illegible] gol di Altobelli (lancio di Causio al centravanti che segna scartando il portiere) l'Inter è riuscita a superare l'Empoli davanti ad appena 6812 spettatori.

I nerazzurri, deconcentrati ed ancora tramortiti dalle polemiche, hanno faticato più del previsto per superare i toscani che, specie nel primo tempo, hanno obbligato Zenga a difficili interventi. Nella ripresa infortunio a Collovati che tuttavia sarà in campo a Como. Il migliore in assoluto Brady. [illegible] prova forse polemica, una risposta a Castagner. Per Rummenigge, riabilitato, un semplice allenamento.

Juve-Campobasso 4-1

JUVENTUS: Bodini; Favero, Cabrini; Limido (58' Bonini), Brio, Scirea; Briaschi, Vignola, Rossi, Platini (72' Pioli), Koetting.

CAMPOBASSO: Ciappi; Anzivino, Trevisan (33' Donatelli); Mastropietri (46' Cierlanlini), Pregna, [illegible] Fiorio; Perrone, Pivotto, Ugolotti (58' Sabenatsei, Goretti, Tucchi.

Arbitro: Testa.

Reti: 16' Perrone, 23' Platini, 25' Brio, 38' Briaschi, 70' Vignola.

TORINO — Qualificazione con il brivido per la Juventus, [illegible] in [illegible] priva totalmente [illegible] Bonick, Tardelli e Bonini, quest'ultimo utilizzato nella ripresa al posto di Limido. I bianconeri si sono trovati sotto [illegible] un gol realizzato da Perrone (16') ed hanno pedalato in salita, rimontando tra i fischi e vincendo 4-1 grazie all'orgoglio ed alla classe di Platini che ha pareggiato (23') [illegible] ha propiziato il raddoppio di testa dell'ottimo Brio (35').

[illegible] Briaschi la terza rete (85') e, dopo un'occasione fallita da Tacchi, la quarta di Vignola (70'). Nel finale l'ala sinistra molisana Tacchi ha colpito il palo su rigore.

Napoli-Milan 1-1

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, De Simone; Bagni, Ferrario (70' Boldini), Marino; Berioni, De Vecchi, Penzo (70' Favo), Maradona, Dal Fiume (65' Caffarelli).

MILAN: Terraneo; Baresi, Galli; Battistini, Di Bartolomei, Icardi; Verza, Manzo, Virdis, Iacocciali, Scarnecchia.

Arbitro: Baldi.

Reti: [illegible] Battistini, 75' Caffarelli.

NAPOLI — Il Napoli parte assaltando la porta di Terraneo e in un quarto d'ora sfiora per tre volte il gol: con Dal Fiume, Maradona e [illegible] Dal [illegible] cala il ritmo dei napoletani che vengono intrappolati dalla ragnatela [illegible] rossoneri. Il Milan, senza Hateley e Wilkins, macina gioco e al 40' passa in vantaggio [illegible] Battistini che si presenta solo al [illegible] e batte [illegible] rasoterra Castellini. Nella ripresa [illegible] reclama un rigore per «mani» di Galli. Baldi non è d'accordo. Il pari, che comunque vale l'eliminazione dalla Coppa, è raggiunto da Caffarelli. [illegible] finale l'opaco Bertoni spreca [illegible] facile occasione. Il giovane Favo colpisce la traversa. Daniel, di [illegible] riprende e manda alto sul fondo.

Roma-Parma 1-0

ROMA: Malgioglio; Lucci, Ronetti; Ancelotti, Oddi, Maldera; Conti, Cerezo, Iorio, Di Carlo, Graziani (46' Antonelli).

PARMA: Ginulini; Bruno, Davia; Musi, Paniziza, Faroni; Damiani (51' Fermanelli), [illegible] (46' Berti), Lombardi, Ascoli, [illegible] (Marocchi).

Arbitro: Mattei.

Marcatori: 27' Iorio, 69' Marocchi.

ROMA — Un Parma assai inidoneo in contropiede ha beffato la Roma che, sia pur largamente incompleta (mancavano Tancredi, Righetti, Nela, Giannini e Pruzzo) ha fornito un'altra sconcertante prova dopo le sconfitte in campionato.

I romanisti si portavano in vantaggio al 27' con Iorio, commettendo l'errore di considerare chiusa la partita. Il Parma invece nella ripresa, al 69', raggiungeva il pareggio che decretava l'eliminazione della Roma. Marocchi andava via sul centro mentre Oddi e Bonetti si ostacolavano a vicenda, Cerezo lo afferrava per la maglia ma l'attaccante parmense resisteva e batteva Malgioglio in uscita. Inutile la reazione della Roma.

Sampdoria-Pisa 2-0

SAMPDORIA: Bordon; Mannini, Galia; Pari (54' Renica), Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Casagrande, Salsano (70' Tosini), Beccalossi, Vialli.

PISA: Gradina; Armenise, Volpecina; Masi, Ipsaro, Chiti; Berggreen, Canea, Gelli, Giovanelli, Baldieri (46' Bernazzani).

Arbitro: Lanese.

Reti: 23' Pari, 61' Beccalossi.

GENOVA — La Sampdoria accusa meno del previsto le assenze di Souness e Francis, gioca bene, in scioltezza e [illegible] distinvoltura, e batte il Pisa (già sconfitto all'andata) con un gol per tempo, entrando nei quarti di Coppa. La squadra toscana, capolista della serie B, disputa una gara un po' sotto tono, ma contro la Sampdoria dell'altra sera, inspiegabile anche sotto l'aspetto tattico, c'era poco da fare.

Le reti: al 23' va a segno Pari su servizio di Salsano, al 61' replica Beccalossi che conclude in gol una lunga azione di Fletica Salsano, Vialli e Scanziani i migliori, un po' in ombra invece Beccalossi al rientro in squadra dopo mesi di panchina.

Verona-Genoa 2-1

VERONA: Spuri; Ferroni (87' Terracciano), L. Marangon; F. Marangon, Fontolan, Briegel; Fanna (46' Galderisi), Donà, Turchetta, Di Gennaro, Elkjaer.

GENOA: Carvone; Testoni (77' Tavarelli), Policano; Miceli, Onofri, Facenda; Chiappino, Peters (46' Manuli), Auteri, Pizzabo, Simonella (61' Bosetti).

Arbitro: Pirandola.

Reti: 78' e 90' Di Gennaro, 78' Policano.

VERONA — Un Genoa aggressivo e un Verona che pensava forse di allenarsi soltanto, hanno dato vita a un incontro spigoloso e con tante recriminazioni per i liguri, che hanno colpito due pali (con Peters e Auteri) e hanno giocato la ripresa senza Miceli, espulso per un fallo di reazione su Fanna. Un primo tempo, dunque, dominato dal Genoa, con vari salvataggi del portiere veronese Spuri ed un'occasione sprecata [illegible] Briegel per i veneti. [illegible] ripresa, ancora dominio [illegible] liguri ma gol vincenti di Di Gennaro (un rasoterra da fuori area su rimpallo e un tiro al volo su cross di Marangon) e risposta di Policano dopo [illegible] minuti.

EXPO VACANZE 85
torino esposizioni
21 febbraio 4 marzo
feriali 15-23 — sabato e festivi 10-23
turismo nautica caravanning e campeggio moto e fuoristrada articoli sportivi casavacanze
spazio verde
centro [illegible] giardinaggio
piante, attrezzature, consulenza
expovacanze show
moda estate, sport, arti marziali, ginnastica, aerobica, windsurf a secco, pattini a rotelle, bmx, tennis, squash, badminton
spettacoli non-stop a cura del c.s.a.in
expovacanze
un anticipo d'estate

LUTTO Si è spento martedì il ragazzo di Gressoney [illegible] dal '79 dopo [illegible] caduta nella libera preolimpica

La lotta di Leo David è durata sei anni

E' passato dal sonno alla morte: per primo se n'è accorto il padre Davide, che era entrato nella cameretta del figlio per cambiargli posizione. Il referto medico parla di «arresto cardiaco conseguente a probabile ictus cerebrale». Tutta la Val Gressoney ha tributato allo sventurato atleta [illegible] un commosso omaggio: alpini, maestri di sci, valligiani hanno seguito il feretro, sepolto tra la neve e i fiori. Pierino Gros: «Lo avevamo già perso quel maledetto 5 marzo».

Gressoney. Il dolore di Davide David e di sua figlia Daniela

dal [illegible]

[illegible]O — Sotto un Monte Rosa imbronciato di nuvole, un'intera valle ha pianto [illegible] le ultime lacrime per Leo David, sepolto a mezzogiorno, in una bara di [illegible] chiaro, nel piccolo, ordinato cimiterino di Gressoney St-Jean, coperto di neve e [illegible].

La lunga agonia di questo ragazzo [illegible] più che ventiquattrenne si era conclusa, dopo sei anni quasi esatti, nella tarda [illegible] di martedì, presumibilmente verso le [illegible]. Per la famiglia David era stato un giorno come troppi [illegible]: Leo era stato sottoposto alle sette [illegible] fisioterapia, verso le 18,30 era [illegible] nutrito, [illegible] le 20,30 [illegible] a letto, nella sua cameretta minuscola, [illegible] piena di [illegible] trofei. Qualche ora dopo, suo padre, Davide, [illegible] per cambiargli posizione, si [illegible] che Leo non respirava più, era passato [illegible] sonno alla morte.

Il referto medico parla di «arresto cardiaco conseguente a probabile ictus cerebrale in soggetto già cerebroleso». Non si saprà mai di più, perché nessuno ha richiesto una perizia necroscopica, [illegible] ha voluto che [illegible] altro bisturi andasse a cercar[illegible] spiegazione [illegible] perfino là dove altri bisturi, in questi sei anni, avevano cercato trovando una speranza.

L'omaggio commosso della Val Gressoney [illegible] più sfortunato dei suoi figli era cominciato mercoledì, [illegible] una processione ininterrotta a [illegible] David, a La Trinité. [illegible] fianco alle serrande abbassate del negozio di articoli sportivi. Cento e cento volti abbronzati, scolpiti dal sole e dal vento, si erano rigati di pianto nella stanzetta trasformata in camera [illegible] dente: una coperta bianca con le frange [illegible] pizzo, [illegible] nero, [illegible] chicchere d'acquasanta, un vasetto [illegible] verdissima, ai piedi del letto. Niente fiori. E di là, in su[illegible] un vassoio di pasticcini, i liquori di montagna, tanti bicchierini liberty, gli occhi volati di chi ti stringe la [illegible] e «Vuoi bere qualcosa?».

Poi, ieri, il funerale. La gente assiepata sotto [illegible] David alle nove del mattino, le giacche [illegible] vento bianconere [illegible] maestri [illegible] sci, decine e decine di [illegible] fiori, i labari de[illegible] sci club. Brilla per assenza quasi totale il mondo dello sci ufficiale, azzurro, federale. Il presidente della [illegible], Gattai, aveva diramato [illegible] messaggio di condoglianze, [illegible] gli era stato detto chiaro, [illegible] qualcuno [illegible] famiglia, di starsene pure a casa. Lo rappresenta il consigliere valdostano Parrini. Gli azzurri [illegible] sono quasi tutti in America, quelli [illegible] ieri, i compagni di Leo, chissà dove: si vedono soltanto Piero Gros, [illegible] e [illegible] Bieler.

Attorno al feretro si raccoglie soltanto Gressoney: gli amici, i cugini, il sindaco, gli ufficiali degli alpini, Mariolino Ariali, il [illegible] che insegnò a Leo i primi segre[illegible] sci, sulla pista di Punta Yolanda, proprio [illegible] (l'impianto resta [illegible] la giornata in segno di lutto). La cerimonia è eminentemente valligiana: prima [illegible] il [illegible] si incammini verso la chiesetta [illegible] La Trinité e poi [illegible] il cimitero di St-Jean, ciascuno dei presenti si avvicina [illegible] bara, immerge un rametto [illegible] pino nell'acquasantiera, [illegible] nell'aria il segno della croce.

Lungo la strada, dietro il feretro portato a spalle, Davide David marcia rigido e composto, nel [illegible] dolore pudico, mentre più [illegible] esplode nelle lacrime la disperazione di Daniela, 25 anni, sorella di Leo. Mamma Matiuccia è rimasta a casa, su ordine [illegible] medici e consiglio di tutti. Dice Gros: «*La* [illegible] *di un figlio o di un fratello fa spezza il cuore anche se da sei anni questo figlio e questo fratello non "viveva" più. Io oggi piango con la famiglia David, mi rendo anche* [illegible] *che Leo, tutti noi, lo abbiamo perso veramente quel maledetto 5 marzo del '79. E che in questo momento, mentre seppelliamo il suo corpo, forse stiamo disseppellendo una famiglia ha anche diritto a* [illegible] *normale*».

E' l'altra [illegible] medaglia di questi giorni di [illegible] e dolore a Gressoney. Non è raro che, parlando di vicende ormai senza speranza come quella di Leonardo David, affini nei discorsi [illegible] uomini una parola difficile, eutanasia. Stavolta la natura, [illegible] spesso spietata, s'è [illegible] a compassione: è [illegible] reciso i [illegible] che legavano l'anima di Leo alla [illegible] prigione.

Gianni Menichelli

Le tappe del suo lungo calvario

1 FEBBRAIO '79: Leonardo «Leo» David, nato a Gressoney La Trinité il 27/9/60, vince a Oslo la sua prima gara di Coppa del Mondo di sci, battendo Blenmark in slalom. L'anno precedente aveva conquistato la Coppa Europa: tutti lo giudicano «il nuovo Thoeni», anche se — al [illegible] — per vincere la Coppa del Mondo dovrà migliorare in discesa libera.

16 FEBBRAIO [illegible] Leo disputa la libera ai campionati italiani a Cortina, cade, batte la testa [illegible] ghiaccio. Il giorno dopo si sente poco bene e il medico federale Ligabò gli vieta di disputare la seconda manche dello slalom. Il 20 Leo viene visitato a Lecco dal professor Dorizzi: ottiene via libera per la tournée negli Usa.

1 MARZO '79: sullo schema finale della libera preolimpica di Lake Placid, David crolla improvvisamente sulla gamba destra, cade, batte più volte il capo, arriva oltre il traguardo, si rialza, si scuote, piomba al suolo. Non respira, il suo cuore è fermo, poi viene rianimato e trasportato in elicottero [illegible] Medical Center di Burlington, Vermont. Il professor Schmiedeck, [illegible] un intervento di quattro ore, rimuove un grosso ematoma endocranico. Alcuni giorni dopo Leo torna a respirare autonomamente, muove le labbr[illegible] [illegible] occhi. E' la «corsa vigile».

11 [illegible] nuova trapanazione a Burlington, per «migliorare il drenaggio».

23 MAGGIO '79: David, lasciato l'ospedale americano, viene ricoverato a Novara. Il professor Gesna lo opera immediatamente per rimuovere una placca metal[illegible] sci, sulla pista di Punta Yolanda, proprio [illegible] (l'impianto resta [illegible] la giornata in segno di lutto). La cerimonia è eminentemente valligiana: prima [illegible] il [illegible] si incammini verso la chiesetta [illegible] La Trinité e poi [illegible] il cimitero di St-Jean, ciascuno dei presenti si avvicina [illegible] bara, immerge un rametto [illegible] pino nell'acquasantiera, [illegible] nell'aria il segno della croce.

Lungo la strada, dietro il feretro portato a spalle, Davide David marcia rigido e composto, nel [illegible] dolore pudico, mentre più [illegible] esplode nelle lacrime la disperazione di Daniela, 25 anni, sorella di Leo. Mamma Matiuccia è rimasta a casa, su ordine [illegible] medici e consiglio di tutti. Dice Gros: «*La* [illegible] *di un figlio o di un fratello fa spezza il cuore anche se da sei anni questo figlio e questo fratello non "viveva" più. Io oggi piango con la famiglia David, mi rendo anche* [illegible] *che Leo, tutti noi, lo abbiamo perso veramente quel maledetto 5 marzo del '79. E che in questo momento, mentre seppelliamo il suo corpo, forse stiamo disseppellendo una famiglia ha anche diritto a* [illegible] *normale*».

E' l'altra [illegible] medaglia di questi giorni di [illegible] e dolore a Gressoney. Non è raro che, parlando di vicende ormai senza speranza come quella di Leonardo David, affini nei discorsi [illegible] uomini una parola difficile, eutanasia. Stavolta la natura, [illegible] spesso spietata, s'è [illegible] a compassione: è [illegible] reciso i [illegible] che legavano l'anima di Leo alla [illegible] prigione.

Gianni Menichelli

1 LUGLIO '79: le cure a Novara non danno buon esito. David viene trasportato a Innsbruck, nella clinica di Franz Gerstenbrand, altro neurochirurgo di fama. Altra operazione, altre terapie. Inutilmente. Leo viene rimandato a [illegible]. E' opera degli «alimoli domestici».

16 DICEMBRE '82: dopo tre anni e mezzo di vani tentativi, esercizi per il «risveglio», fisioterapie, David è sempre immerso nel suo coma vigile: respira, tiene aperti i grandi occhi verdi, digerisce il cibo, ma non può muoversi, parlare, comunicare in alcun modo. Il padre Davide fa ancora un tentativo: lo porta al «Pelonov» di Leningrado, dove Rachkov e la Vasilieva fanno miracoli sul cerebroleso. Dopo dieci ore di visita, il verdetto: i medici sovietici garantiscono un recupero massimo del 3 per cento di coscienza, a prezzo di faticosissime terapie. Davide David riporta Leo a casa. Senza più speranza.

28 SETTEMBRE '84: a Milano si apre il processo penale intentato dai genitori di Leo contro i responsabili federali (il presidente Gattai, i tecnici, i medici), accusati di aver fatto pareggiare il ragazzo in America per sapere delle sue precarie condizioni per la caduta di Cortina. La causa dovrebbe avere la sua terza udienza proprio lunedì prossimo. I David — che hanno ricevuto un indennizzo assicurativo di cento milioni, ma hanno avuto in cambio tutte le cure mediche necessarie all'agonia '79 — chiedono che la Fisi paghi i danni. Si parla di cifre superiori al miliardo.

g. men.

Squalificati per un turno dal giudice sportivo

Graziani e Di Bartolomei «pagano» per il pugilato

L'allenatore [illegible] Como, Bianchi, sospeso sino al [illegible] marzo

MILANO — *Il giudice sportivo della Lega ha squalificato* [illegible] *due giocatori Guerrini (Como) e per una Di Bartolomei (Milan) e Graziani (Roma), che domenica scorsa al Olimpico si erano azzuffati in un match* [illegible] *pugilato fuori programma, Mazzaro (Fiorentina),* [illegible] *(Cremonese) e Bagni (Napoli). Quest'ultimo per proteste. Ha inoltre sospeso, fino al 20 marzo, l'allenatore Bianchi del Como che domenica, contro l'Inter, sarà confinato in tribuna.*

In Serie B sono stati squalificati per un turno Amenta, Gazzoli e Benedetti (Perugia), Costantini (Triestina), Ferrari (Sambenedettese), [illegible] *Rebonato (Campobasso), Treini (Taranto) e Venoli (Lecce).*

Un'ammenda di nove milioni di lire è stata inflitta all'Inter per il comportamento di un suo raccattapalle che, in occasione della partita con la Roma a San Siro del 6 gennaio scorso, aveva cercato di nascondere all'arbitro una moneta, lanciata dagli spalti, che aveva colpito Buriani.

Il raccattapalle, Massimiliano Scaglia, tesserato negli «esordienti» nerazzurri, è stato deferito [illegible] *settore giovanile del comitato regionale lombardo. Ammenda* [illegible] *cinque milioni e* [illegible] *alla Cremonese, di tre milioni all'Atalanta e di un milione e 750 mila lire all'Udinese. In B multa di 3 milioni e 250* [illegible] *lire al Campobasso,* [illegible] *mila* [illegible] *Varese,* [illegible] *mila al Pescara e 500 mila* [illegible] *Taranto.*

Casarin arbitra Verona-Roma

MILANO — Questi gli arbitri che, in base al sorteggio svoltosi mercoledì in Lega, dirigeranno le partite in programma domenica, con inizio alle ore 15.

SERIE A

Atalanta - Ascoli: Lo Bello; Avellino - Fiorentina: Pieri; Como - Inter: Mattei; Juventus - Cremonese: Magni; Lazio - Torino: D'Elia; Milan - Napoli: Coppetelli; Sampdoria - Udinese: Bergamo; Verona - Roma: Casarin.

SERIE B

Bari - Bologna: Lenti; Cesena - Lecce: Lanese; Empoli - Pescara: Lamorgese; Padova - Arezzo: Esposito; Perugia - Campobasso: Ongaro; Pisa - Parma: Greco; Sambenedettese - Monza (s.n. Jesi): Boschi; Taranto - Cagliari: Da Forno; Triestina - Genoa: Tuveri; Varese - Catania: Luci.

Juve, un'ora di ricordi

Quasi novant'anni [illegible] Juventus (la società più [illegible] d'Italia è [illegible] nel 1897) in quasi un'ora di film: tanta la storia, fitta [illegible] successi, di protagonisti, di episodi, ed inevitabilmente poco il tempo [illegible] riassumerla e, prima, quello dedicato [illegible] [illegible] proibili difficoltà alla raccolta degli spezzoni, [illegible] ricordi.

Del documentario «Juventus» [illegible] è diretto da Lele Fiorio, realizzato dalla Oasi con commento scritto da Vladimiro [illegible]nti, e presentato ieri [illegible] nel salone [illegible] Cassa di Risparmio di Torino presenti autorità sportive e campioni di ieri e di oggi, sono da apprezzare comunque l'entusiasmo ed il coraggio con il quale è stato affrontato [illegible] argomento tanto vasto.

Per i tifosi ai quali il [illegible] (in videocassette), [illegible] un documento da vedere e rivedere. Per chi [illegible] la Juve ed il [illegible] manca qualcosa, anche nel modo di ordi[illegible] «epoche» gloriose. Ma la testimonianza c'è, [illegible] è calda.

[illegible] interventi affettuosi di Gianni e Umberto Agnelli, di Vittore Catella, la bravura e le sofferenze [illegible] Bonipert giocatore e presidente, le imprese [illegible] Charles-Sivori, Furino, Zoff, Bettega, il lavoro di Trapattoni (con [illegible] contrappunto dei balletti [illegible] Cohen), sono brani [illegible] storia viva. [illegible] se [illegible] poco Platini, pazienza. Michel non è ancora storia, è il presente.

b. p.

Anche Wilkins, Francis e Souness nelle pre-mondiali

Hateley e Kieft gol europei

Una rete, decisiva, di Mark Hateley [illegible] giata da Wilkins e [illegible] per l'Inghilterra all'Irlanda del Nord, due «bolli» di Wim Kieft nella porta cipriota nella facile goleada dell'Olanda, una sconfitta di misura per Souness nella Scozia in Spagna: questo il bilancio «italiano» delle qualificazioni pre-mondiali giocate mercoledì. Con l'aggiunta del successo della Grecia sull'Albania, presente Enzo Bearzot (il 13 marzo gli azzurri giocheranno ad Atene in amichevole contro gli «ellenici»). Questo il quadro delle quattro partite.

Belfast, paura per [illegible] bomba

BELFAST — La nazionale inglese commemorando la sua imbattibilità nel gruppo 3 ha vinto a Belfast sull'Irlanda del Nord con una rete di Hateley al 77' con un raccolto dal dicianno[illegible] mesi. Per gli irlandesi un colpo di testa di Quinn contro la traversa. Buona la regia di Wilkins. Francis ha giocato gli ultimi 12 minuti al posto di Woodcock.

La partita si è svolta regolarmente ma in un clima di tensione: la [illegible] inglese [illegible] [illegible] scortata per un milione e mezzo di sterline (oltre [illegible] di lire) e prima del match nelle adiacenze dello stadio è scoppiata — senza danni a persone — una bomba nascosta in un furgone risultato rubato.

INGHILTERRA: Shilton; Anderson, Sansom; Martin, Butcher, Steven; Wilkins, Stevens, Woodcock (78' Francis); Hateley, Barnes. C.t. Robson.

IRLANDA DEL NORD: Jennings; Nicholl, Donaghy; McClelland, O'Neill, McIlroy; Ramsey, Armstrong, Stewart, Quinn, Whiteside. C.t. [illegible]shan.

ARBITRO Roth [illegible]nia Ovest)

Scozia battuta [illegible] gol [illegible] Clos

SIVIGLIA — Con una rete di Clos al 42', di fronte a 70 mila [illegible]tatori, la Spagna ha [illegible]tto la Scozia (gruppo 7) a Siviglia. Bloccato Butragueno, gli iberici hanno avuto la spinta decisiva [illegible] Senor a destra e Gordillo a sinistra. Fra gli azzurri bene Souness, Cooper e Bett, ma [illegible] la penetrazione offensiva.

Olanda facile [illegible] ciprioti

[illegible] — Un «bradino» per l'ingenuo calcio [illegible]ndese contro Cipro (gruppo 5) debolissimo fuori casa malgrado il vantaggio iniziale con Marangos dopo 9 minuti. Per gli arancione reti di Koeman (18'), Kieft (38' e 58'), Schoenaker (70' e 79'), Van Basten (85') e autogol di Paniolaras (66').

Bearzot [illegible] bene la Grecia

ATENE — La Grecia ha superato l'Albania (gruppo 1) con le reti di Saravakos (8') e Anienis (37') in una partita con rare emozioni giocata di fronte a 60 mila spettatori. Il c.t. azzurro Bearzot ha così commentato il match: «Successo meritato dei greci, bravi in contropiede. Mi ha impressionato il piccolo Saravakos, ala che farà soffrire Cabrini. Con lui i migliori mi sono parsi Anastopoulos, Xanthis, Alavantzos».

CICLISMO Finita la Settimana

Sicilia, Fignon batte Saronni

MESSINA — Laurent Fignon ha vinto la seconda edizione della Settimana ciclistica internazionale di Sicilia, cominciata a Castellammare del Golfo domenica 24 e conclusasi ieri a Messina. La gara ha visto impegnati sulle strade dell'isola 160 corridori. Tra i quali i più forti del momento.

Primo a tagliare il traguar[illegible] in [illegible] tipica giornata primaverile nell'alberato viale Garibaldi è [illegible] un gregario di Fignon, Bruno Wojtinek, che ha regolato in volata [illegible] gruppo di una ventina di [illegible] ridotti.

L'altro ieri Fignon, vincendo la semitappa Cefalù-Tindari [illegible] 10" di vantaggio su Saronni ed arrivando col gruppo di [illegible] nella seconda frazione vinta dall'elvetico Freuler, aveva già acquisito un vantaggio consistente e quindi [illegible] tappa finale di ieri da Capo d'Orlando a Messina di 171 chilometri ha vissuto [illegible] rendita.

Fin dalla partenza [illegible] Capo d'Orlando ieri mattina Fignon aveva dimostrato sia la [illegible] superiorità sia l'intenzio[illegible] di vincere [illegible] [illegible] siciliana aggiudicandosi un traguardo volante con i relativi due secondi di abbuono.

Nella discesa dopo i colli San Rizzo, nelle immediate vicinanze di Messina, Fignon è caduto ed è stato costretto a sostituire la bicicletta, ma è riuscito ugualmente a rientrare senza tuttavia inserirsi nel gruppo di testa.

g. p.

CLASSIFICA FINALE: 1. Fignon in 20 ore 55'37" alla media oraria di km 37,479; 2. Wojtinek a 11"; 3. Saronni a 12"; 4. Da Silva a 15"; 5. Magliot a t.; 6. Moroni a 14"; 7. Cassani a 30"; 8. Mutter a t.; 9. Veggerby a 33"; 10. Argentin a 38".

Grande scherma da oggi a Torino

TORINO — Il tradizionale trittico torinese del fioretto femminile si apre oggi con la Coppa Europa per squadre di club. In gara anche il Club Scherma Roma con una formazione comprendente Speziari, Gandolfi e Traversa.

La Coppa Europa (eliminatorie stamane e nel pomeriggio a Palazzo a Vela, finale stasera presso il Club Scherma al Valentino) farà da prologo al torneo «Schiano 85», terza prova della Coppa del mondo. In pedana domani e domenica oltre [illegible] fiorettiste. Tra le italiane, anche Dorina Vaccaroni.

BASKET Le monete [illegible] Reggio

Il Banco vince 2-0 a tavolino

La Commissione Giudicante presieduta [illegible] dottor Martone ha assegnato [illegible] Banco-roma la vittoria a tavolino (2-0) nel match perduto per 94-[illegible] dai romani [illegible] Reggio Emilia, contro [illegible] Ricette, nella 24ª giornata di A1. [illegible] rivanione al [illegible] che, [illegible] fortunatamente [illegible] precedente caso di Ole Livorno-Bocchi G in A2 (moneta in testa a Manari), il fatto che Townsend, colpito e ferito [illegible] un oggetto contundente, non abbia potuto giocare per qualche minuto [illegible] considerato decisivo.

Il Banco (che così raggiun[illegible] il Simac in testa alla classi[illegible] a quota 36, staccando di due punti la Berloni) ha vinto ieri anche sul campo, nell'8° turno del girone finale di Coppa Campioni, battendo a Roma la Granarolo nel platonico derby italiano [illegible] [illegible] ieri è andata clamorosamente fuori gioco per la finale anche l'Armata Rossa, battuta a [illegible] dal Madrid per 85-97. A Zagabria, Cibo[illegible] Tel Aviv 87-68. Classifica: [illegible] p.12, Cibona e [illegible] 10, Armata e Banco 8, Granarolo 2 (Armata e Maccabi una partita [illegible] più).

In Coppa Korac [illegible] tutta italiana. Il 21 marzo a Bruxelles: [illegible] il Ciaocrem (95-71 a Varese sull'Aris Salonicco), sia il Simac (100-99 a Belgrado con la Stella Rossa) hanno superato le semifinali.

Anche per [illegible] due squadre femminili finalissima conquistata (13 marzo a Viterbo).

In Coppa [illegible] (semifinale), la Berloni ha tentato invano di rimontare a Torino il passivo [illegible] 41 punti accumulato sul [illegible] della Scavolini: ha vinto [illegible] 114-82 (Morandotti 30, [illegible] 28, Cagliari 20), ma è [illegible] eliminata.

Nuoto [illegible] Loano [illegible] tre record

LOANO — I campionati italiani di nuoto si sono aperti ieri: 10 i titoli assegnati con 3 primati nazionali in vasca piccola (Manuela Caroni 1'13"62 nei 200 dorso, Roberta Felotti 4'44"94 nei 400 misti, il Nuoto Verona 3'21"87 nella staffetta 4x100 sl) ed una superprestazione di Franceschi (4'17"30 nei 400 misti, suo secondo miglior tempo assoluto). Si sono imposti anche la Vannini e Colombo nei 200 sl, Bortolon nei 200 dorso, la Caroni e Rampazzo nei 100 farfalla, la Roma Nuoto nella 4x100 sl femm.

BOXE Amaro ritorno sul ring

La Rocca è k.o. carriera finita?

SAN MARINO — A cinque [illegible] dal disastroso k.o. di Montecarlo nel campionato del mondo [illegible] Don Curry, Nino La Rocca ieri sera è tornato sul ring, a [illegible] Marino. Avrebbe dovuto [illegible] questo [illegible] della [illegible] carriera del mulatto di Genova. Probabilmente [illegible] l'incontro col solido «guardia destra» americano Jerome Kinney ha segnato la fine di [illegible] meteora [illegible] manager Agostino e l'organizzatore [illegible] Sabbatini, che pure avevano guidato con [illegible] cautela la carriera di La Rocca fino al «traguardo» della sfida con Curry, stavolta hanno abbandonato ogni prudenza — che sarebbe stata giustificabilissima nei confronti di un ragazzo fragile sia fisicamente che moralmente — mandando allo sbaraglio il povero Nino.

Forse è un modo crudele di liberarsi [illegible] un tipo incomodo, una cura-urto ingenerosa per [illegible] La [illegible] il pugilato non è per lui. E' difficile [illegible] spiegare altrimenti come La Rocca, dopo cinque [illegible] trascorsi in completa [illegible] con una parentesi di cure mediche per un disturbo all'occhio sinistro, sia stato opposto ad [illegible] pugile [illegible] dopo che [illegible] [illegible] anni, prima [illegible] match [illegible] Curry, [illegible] andato avanti a forza [illegible] avversari «finti».

Jerome Kinney, [illegible] mancino dal [illegible] [illegible] sante, non ha fatto nemmeno troppa [illegible] [illegible] domare un La Rocca timoroso, sbrigliante già [illegible] primo pugno. Nino è stato contato [illegible] piedi nel secondo round, ha subi[illegible] poi all'inizio della [illegible] ripresa due destri consecutivi e, dopo un secondo conteggio, è [illegible] prudentemente e giu[illegible] [illegible] al suo angolo.

Rodolfo Sabbatini ha commentato in televisione: «Evidentemente La Rocca non ha digerito ancora la [illegible] Curry». Possibile che [illegible] se ne [illegible] accorto prima [illegible] di ieri sera?

L'altra sera Iniarte, sul ring di Lucca, Franco Cherchi ha conquistato il titolo europeo [illegible] pesi mosca battendo a gran fatica ai punti il francese Limarola, che [illegible] ha fatto trascorrere alcuni momenti [illegible] difficili nella [illegible] centrale del match. Il guardia destra sardo, tecnicamente valido, è apparso tuttavia troppo fragile.

NOTIZIE FLASH

● **Il torneo Italia** di boxe per dilettanti, giunto alla quinta edizione, si disputerà dall'11 al 16 marzo a Mestre, con la partecipazione di diciotto nazioni tra cui Cuba, Germania Est e Stati Uniti.

● **Autolab Torino:** domani (ore 9), via Cigliuti [illegible] assemblea dei titolari di licenza [illegible] per l'elezione del delegato sportivo.

● **Formula 1:** il francese Francois Hesnault sostituirà Teo Fabi al fianco di Piquet nel team Brabham; a Sebring, nella settimana della F.1 sugli sci, successi di Patrese nel Kilometro Lanciato e di Laffite in gigante.

● **Moto a Misano:** domani a [illegible]enica prima [illegible] della stagione e del campionato italiano con 170 piloti in pista nelle classi 80, 125, 250 e 500.

● **Pallavolo:** Piero Rebaudengo è stato squalificato [illegible] una giornata.

● **Italia-Francia** di rugby si giocherà domenica a Treviso: gli azzurri non hanno mai [illegible]tuto i francesi.

● **Giuseppe Manenti** si prepara a La Paz, in Bolivia, per il tentativo di record mondiale dell'ora dilettanti in programma tra il 5 e l'8 marzo.

● **Il Cosmos** non sarà sciolto: la squadra americana parteciperà a alcune amichevoli e al campionato di calcio della Lega Nordamericana.

● **Sambenedettese-Monza,** in seguito alla squalifica del [illegible] di San Benedetto, sarà disputato domenica a Jesi.

● **Ancona-Sanremese,** recupero di serie C1-Girone A, è finito 0-0.

● **L'austriaco Lieb** ha vinto il gigante di Brigels per la coppa Eu[illegible] di sci; 2° l'azzurro Camozzi.

● **La Nazionale** cilena di calcio riceverà un premio di 100 mila dollari se si qualificherà per il Mundial '86 in Messico.

● **Daley Thompson,** l'atleta inglese di colore medaglia d'oro nel decathlon a Los Angeles, diventerà attore: la Paramount lo ha sottoposto a un «provino» a Hollywood.

● **Andrei** è stato costretto a rinunciare ai campionati europei indoor di atletica in programma ad [illegible] domani e domenica.

OGGI in TV

RAI 2

[illegible] 22,40 [illegible] -Tutto[illegible] [illegible] Bologna corsa tris [illegible] settimana.

RAI 3

Napoli: [illegible]-17 [illegible] Loano, Campionati italiani primaverili.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, [illegible] Massimini, Francesco [illegible]
Sindaci Alfonso Ferrero (Presid.), Luigi Demattei, Giovanni Paradiso
Direttore Generale Pablo Pierotti
Stampa in fac simile: Q.I.C. S.p.a. via Settembrini 79 Torino; Stampa in fac simile: S.T.E. S.p.a. Quarto Inferiore (Torino); Stampa: [illegible]
© 1985 Fiat - LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 845 1979
CERTIFICATO N. 733 DEL 6-12-1984

ACQUISTA OGGI PER L'ESTATE
A EXPOVACANZE '85
I Soci A.O.S.C.A.A. presenti al Salone
OFFRONO
PREZZI SPECIALI
E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO,
(fino a [illegible] mesi) a chi acquista un caravan
o un motorcaravan ad EXPOVACANZE
a Torino Esposizioni [illegible] al [illegible] marzo
orario: feriali: 15-23
sabato e festivi: 10-23
A.O.S.C.A.A.
ASSOCIAZIONE OPERATORI SETTORE CARAVAN AUTOCARAVAN E AFFINI
[illegible] SPORT - ANGELO SPORT - AUTOCARAVAN 2000 - AUTOCARAVAN VALENTINO - CARAVAN CAMPING MARKET - CARAVAN CLUB - CARAVAN GIERRE - [illegible] CARAVAN MAFFEI - CISALPINA - F.G.R. - [illegible] VINCENZO - LADY CARAVAN - MICHELE SPORT - MILANESIO SPORT - NOVA CAMPING - ZANCARLI [illegible]

NON MANCARE
ALLA FESTA PIÙ RICCA DELL'ANNO

GiocaPhilips

DUE SETTIMANE DI PREMI IMMEDIATI

Per due settimane, dal 2 al 16 marzo, PHILIPS ti invita alla sua festa e ■ un grande appuntamento con la fortuna. Partecipare è semplicissimo ■ divertente. Acquista TV Sorrisi e Canzoni o l'Europeo di questa settimana oppure Oggi della prossima settimana: contengono la cartolina di invito al GIOCAPHILIPS.
Poi cerca uno dei tanti negozi che espongono l'insegna dell'iniziativa e controlla ■ sei tu il fortunato vincitore di uno tra le migliaia di premi immediati Philips, come: sistema Hi-Fi con compact disc, videoregistratore con telecamera, televisore Match-Line, solarium UV-A, cucina elettronica, compact disc, TV Color portatile, home computer MSX, frigo turbo e tanti altri splendidi regali.

...E UN FANTASTICO CONCORSO

Non mancare al GiocaPhilips. Oltre ai premi immediati, parteciperai a un grande concorso dove poter vincere è facilissimo. In palio una favolosa Alfa 90 (1.800 cc) e 10 Piaggio Ciao (mod. base).

D.M. 4/272952 del 16-1-85

PHILIPS

La mostra, seconda edizione, sarà aperta il 6 marzo

Tutta la produzione valenzana alla «primaverile» del gioiello

Preoccupazione per il «ciclone dollaro» che sensibilizza in aumento il costo delle pietre preziose

VALENZA — «*Valenza gioiello-moda*», anno secondo. Ritorna, sabato 6 il marzo, l'edizione primaverile della gioielleria valenzana. «*Le attese sono abbastanza accese, anche per gli stanziamenti fiscali nel settore distributivo* il «ciclone dollaro il momento è certo tra i migliori per appuntamenti fieristici del prodotto tipico lussuario», osserva Stefano Verità, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana.

Prodotto tipico che significa non ore'ficeria a peso (e di questa gli americani hanno fatto rifornimento alla recente mostra di Vicenza) ma «*gioiello completo*». Dice Verità: «*Gioiello completo, cioè un oggetto d'oro completato pietre preziose dall'estro dell'artista che lo realizza. Un gioiello, comunque, che per questo deve essere prezzi proibitivi ma può benissimo andare bene per tutte le tasche*».

C'è, insomma, una grande differenza tra una che chiunque è di realizzare, e un gioiello valenzano che ogni orafo personalizza. Ma se «*re dollaro*» condiziona magari la materia prima oro, ben diverso è il discorso per le pietre preziose, il cui notevolmente. Ecco, allora, il perché di qualche difficoltà per le aziende valenzane — migliaio, settemila addetti — e nello stesso tempo si spiega la grande per la «*Valenza gioiello-moda*» che a che, cinque giorni, vedrà operatori di tutto il mondo affluire dinanzi le vetrine degli orafi valenzani presenti in misura massiccia all'avvenimento fieristico.

perché occorre che gli orafi abbiano un occhio attento vogliono creare un qualcosa che sia veramente un bene duraturo, in grado magari di restare qualche anno nascosto in un cassetto per poi tornare di grande attualità, seguendo proprio i capricci della moda, le evoluzioni, i suoi revival.

Questa seconda edizione torna poi ancora all'insegna dell'iniziativa «*Valenza produce*» lanciata alla mostra autunnale dell'ottobre scorso. Afferma Stefano Verità: «*Valenza produce*" vuole essere l'elemento promozionale a cui legare il rilancio del prodotto valenzano. *In questo spirito abbiamo ottenuto che al prossimo "Gold Italia"* e a Milano *le 126 aziende volenterose che hanno deciso di partecipare, siano presenti non in ottantanove ma in un unico padiglione, proprio l'ovale di questo marchio*».

Significherà, tenuto conto che «*Valenza produce*» continuerà negli altri appuntamenti fieristici, italiani e esteri, e caratterizzerà le varie campagne promozionali televisive, presentare nel mondo orafi valenzani e tutto unico, una realtà variegata ma unitaria. «*Una vocazione promozionale più moderna e adeguata ai mercati che dobbiamo affrontare*», osserva Verità, alla vigilia di «*Valenza gioiello-moda*».

Una gioiello che arriva, certamente, in un momento La manifestazione vicentina non dato, almeno per i valenzani, i risultati sperati. le difficoltà sono notevoli, si parla di aziende stanno riducendo i posti di lavoro. «*Siamo indubbiamente fase di assestamento aziendale: chi punta al futuro stringe i e resiste, altri invece, spaventati dal momento difficile, si lasciano prendere dalla tendenza a lasciare a i dipendenti*», conclude Verità.

Franco Marchiaro

I due incidenti avvenuti nel pomeriggio, l'altro nella tarda serata di mercoledì

Agente muore in auto contro un pullman Tre giostrai feriti e uccisi da un furgone

Il poliziotto aveva 34 anni - Le altre vittime, di 36, 35 e anni, travolte mentre controllavano un guasto loro veicolo

ALESSANDRIA — Impressione e cordoglio nell'ambiente della questura e nel vasto del Luna Park per la morte, a seguito di due drammatici incidenti stradali, di un agente scelto della Polizia di Stato e di tre giostrai, tutti giovani. I mortali incidenti avvenuti nel pomeriggio e nella di mercoledì. Una vittime è Vincenzo Di Meo, 34 anni, abitante nella nostra città in via Piave 49 e moglie Pinuccia, infermiera all'ospedale, e le due figlie, di otto, l'altra un e mezzo. Il giovane agente era addetto all'archivio del Gabinetto della Questura (in precedenza aveva prestato servizio Ugos) ed è morto a Pozzolo Formigaro dopo uscito di mentre, con la propria «Ritmo», percorreva la statale bis Giovi.

Le altre vittime Aldo Bettoschi, 36 anni, abitante a Torino in via Obedini 10, il coguaio Mario Vinotti di 34, da Gambolò di Pavia e il marochino trentaseienne Maarour: sono falciate da un'auto/furgone funebre «Mercedes» mentre sulla piazzola di sosta dell'Autostrada Torino-Piacenza, al Solero, stavano controllando il loro veicolo.

Aldo Bettoschi, che era alla guida, udito uno temendo un guasto, era sceso per rendersi conto di cosa succedendo le altre due persone lo avevano imitato. Alle loro spalle è piombato il furgone guidato da Domenico Roberti, 61 anni, Rapallo, via Peretto 12/4, il quale aveva a fianco il sedicenne Federico Pendola, pure di Rapallo (via Mameli). I tre uomini stati pieno.

Aldo Bettoschi è morto sul colpo, gli altri due poco dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria. Domenico Roberti, ha poi detto alla polizia stradale di essere lo colto da improvviso re, è rimasto illeso. Federico

Vincenzo Di Meo

Pendola ha riportato guaribili in pochi giorni. I giostrai, provenienti dall'Astigiano, erano diretti a Casale per allestire un parco divertimenti; viaggiavano con altri due colleghi e relativi veicoli.

Vincenzo Di Meo, per cause che non — avrebbe trattarsi un malore — all'improvviso ha perso il controllo del volante e la «Ritmo» si è completamente spostata sulla corsia opposta finendo contro un pullman della ditta «Arfea». Alla Lo guidava l'autista Pasquale Gambellone, 33 anni, abitante a Ovada, e a bordo erano venti persone, tutte illese. L'urto è particolarmente violento e Vincenzo Di Meo è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Novi Ligure.

La polizia stradale del distaccamento di San Michele ha aperto un'inchiesta per le cause dell'incidente che è costato la vita a tre giostrai, mentre i carabinieri svolgono indagini sulla sciagura di è rimasto vittima l'agente di pubblica sicurezza. Vincenzo Meo era da anni in città; stimato e apprezzato, svolgeva il proprio lavoro con grande passione e spirito di sacrificio. I suoi funerali si svolgeranno oggi; a S.Vincenzo, paese d'origine dell'agente, sono giunti familiari e parenti.

e. c.

Timori d'inquinamento dello Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA — Rubinetti chiusi mattina in tutte le abitazioni cittadine, per il timore di un inquinamento dello Scrivia. Mercoledì sera, infatti, le que del torrente ricoperte da una vasta coltre schiumosa proveniente dagli impianti della «Marcovaggio», e trasporti di Vignale Borbera.

Un operaio ha lavato con l'acqua un'autocisterna che aveva trasportato un carico di schiumogeno concentrato: per un guasto una conduttura la schiuma il poi riversata nel torrente. Per precauzione la direzione dell'acquedotto ha interrotto il rifornimento idrico, ma l'emergenza è durata solo alcune ore. Le analisi effettuate dal laboratorio di igiene hanno infatti escluso l'inquinamento

(a. pi.)

Disgrazia in segheria a Novi

Ucciso dalla ruota di una macchina

La vittima è un netturbino di 47 anni

NOVI LIGURE — Un netturbino, dipendente della società Saspi che ha in l'appalto della nettezza urbana, è morto mercoledì pomeriggio con il capo fracassato dalla ruota di una elettrica, mentre do, per hobby, lavori di falegnameria. Si chiamava Angelo Tiengo, aveva 47 anni ed abitava, da solo, in via Principe di Lucedio.

Il grave infortunio è successo dopo le 14 di mercoledì quando l'operaio si trovava all'interno della segheria «*Alfarese*» in via Stefano Canzio. Appassionato di lavori in legno, Angelo Tiengo dedicava il proprio hobby nei momenti di tempo libero e confezionava ed oggetti vari per per i parenti e gli amici: era considerato un bravo falegname. Aveva però trovato lavoro alla Saspi, dove adibito alla manutenzione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

Martedì 26 era bene ed chiesto a giorni di permesso per Mercoledì invece, forse perché si annoiava a stare in casa da solo, è era alla segheria, come già altre volte, per dedicarsi al suo hobby, approfittando del fatto a quell'ora le macchine non erano utilizzate. Il sistemato la ruota dentata della sega elettrica, ma probabilmente l'ha bloccata avrebbe dovuto. Appena messa in funzione, la ruota è saltata via colpendo alla fronte Angelo Tiengo.

Soccorso alcuni operai, il netturbino è stato subito all'ospedale novese dove i medici, constatata la gravità delle ferite, hanno fatto proseguire per quello di Alessandria. L'uomo è morto durante il tragitto. Sull'infortunio è stata aperta un'inchiesta dalla magistratura, affidata ai carabinieri, i quali dovranno accertare eventuali responsabilità. di netturbino non avrebbe visto utilizzare personalmente la elettrica. Angelo Tiengo era molto stimato sul posto di lavoro ed in molti conoscevano la grande passione per i lavori in legno.

r. sc.

Due anni e un di reclusione senza condizionale

Condannato per peculato ex comandante Polstrada

Il tenente colonnello Pannoncini si sarebbe tenuto denaro e un televisore

ALESSANDRIA — Guido Pannoncini, 42 anni, tenente colonnello, già comandante della stradale di Alessandria, ha «*distratto a proprio favore beni appartenenti alla pubblica amministrazione*». Il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, con Enrico Buzio pubblico ministero, lo ha condannato, peculato, a due anni e un mese di reclusione, senza benefici di legge, e alla interdizione servizio uguale periodo. Una ancora maggiore — due anni e mesi — è stata proposta dal rappresentante la pubblica accusa. Assoluzione, con formula ampia hanno invocato i difensori, avvocato Mario Boccassi e professor Massimo Punto, i quali hanno subito appellato la sentenza.

Guido Pannoncini accusato di intascato 500.000 lire donate dal carrozziere Salvatore Gini (e questa imputazione è caduta «*perché il fatto non sussiste*»); di aver fatto altrettanto con 500.000 lire offerte, in due riprese, dalla Cassa di Risparmio per arredare la sala riunioni del

Guido Pannoncini

mando. L'ufficiale era poi accusato di aver trasferito nel proprio appartamento un televisore a colori offerto da una banca. E per questi due ultimi episodi è stato condannato.

Guido Pannoncini ha detto che fu il figlio a portare a casa una insaputa, il televisore. Ha soggiunto: «*Quando ne ho accorto lo riportai immediatamente in ufficio. Ignoro il vero che tutti i miei miei assistettero alla trasmissione delle partite di calcio dei campionati mondiali*». I testimoni hanno confermato questa circostanza. Il tenente colonnello ha poi negato di aver intascato denaro: non registrò le somme ricevute sia carrozziere sia dall'istituto di credito soltanto per negligenza e l'imperfetta delle regole imposte dalla burocrazia. Una difensiva che il tribunale non ha accolto.

Il comandante della Polizia Stradale cittadina era finito nei guai a seguito di una lettera anonima il quale faceva presenti irregolarità complute. Il procuratore della Repubblica Enrico Buzio aprì un'inchiesta conclusa con la incriminazione dell'ufficiale. Guido Pannoncini destinato a dirigere scuola motorizzata e poi sospeso servizio. Ora a Roma. Il processo a suo carico, iniziato il 13 febbraio, era poi stato rinviato a ieri per consentire ascoltare alcuni testi.

e. c.

L'iniziativa della Regione prenderà il via ufficialmente a fine aprile

Strada promozionale «dal vino al vino» da Vignale Monferrato ad Acqui Terme

L'itinerario sarà pubblicizzato tra gli ospiti termali e il pubblico che partecipa agli stages di danza

VIGNALE MONFERRATO — A fine aprile il presidente della Regione Piemonte Viglione dovrebbe dare il via ufficialmente ad un'interessante iniziativa che dovrà coinvolgere turisticamente due importanti aree provinciali. Si tratta della strada «*Dal vino al vino*», dall'Enoteca regionale di Vignale Monferrato a quella di Acqui Terme, coinvolgendo l'Acquese e la sua fascia collinare e il Monferrato Casalese.

L'idea della «*Dal vino al vino*» è nata all'Enoteca di Palazzo Callori parlando da una giusta considerazione: ad Acqui Terme, ma a Vignale Monferrato in alcuni mesi dell'anno c'è una presenza turistica dovuta nella prima città agli ospiti delle Terme e nella seconda località partecipanti — allievi, insegnanti pure accompagnatori — agli orinai ultraffermati stages di danza.

L'esperienza insegna che gli ospiti di Acqui e i partecipanti a Vignale Danza sono interessati, per dare un significato al tempo libero, ad un turismo di piccolo raggio. Un turismo che, il più delle volte, si manifesta attraverso scelte e mete casuali.

Di qui l'idea di coordinare queste scelte, indirizzandole verso — turisticamente, culturalmente, enogastronomicamente, paesaggisticamente, folcloristicamente — situate lungo la strada «*Dal vino al vino*», al massimo con digressioni da contenere nell'arco una quindicina di chilometri l'asse principale Vignale-Ovigilio-Acqui, e viceversa.

Si dovrà insomma compilare questa «*Dal vino al vino*» un depliant illustrativo, indicando o città vicine all'itinerario base (l'Acqui-Ovigilio-Vignale), luoghi di interesse artistico storici (abbazie, chiese, monumenti e così vial, punti turistici (belvederi, monti o colline, zone escursionistiche), feste, sagre o manifestazioni folcloristiche, zone enogastronomiche (ristoranti con menù tipici, enoteche, cantine sociali, zone tipiche produzione di determinati vini). località valide per l'agriturismo (magari per un pernottamento, soltanto per una merenda durante l'escursione turistica) o per l'acquisto di prodotti tipici locali (formaggi, marmellate, miele, salumi).

La strada «*Dal vino al vino*» potrà essere raccomandata a singoli ospiti Acqui o partecipanti stages di Vignale Danza, che potranno percorrerla mezzi propri, ma l'iniziativa va oltre. Si pertanto, cercando accordi, collaboratori, altrechè delle due Enoteche, dell'Azienda autonoma soggiorno di Acqui, l'Ept, eventualmente i Comuni dell'area coinvolta, per organizzare pullman, e settimanale — il sabato e domenica, oppure anche in altre giornate della settimana — per percorrere due sensi la strada «*Dal vino al vino*».

Un'iniziativa certamente importante, per offrire interessanti alternative agli ospiti delle Terme Acqui e Vignale

f. m.

Un corso per assaggiatori di vino

ALESSANDRIA — Ad iniziativa della delegazione alessandrina dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) dal 6 marzo si terrà in città un corso per aspiranti assaggiatori vino. Si tratterà venticinque lezioni a carattere teorico-pratico, tenute relatori qualificati giorni di e giovedì di settimana (dalle 20,30 alle 22,30) nei locali dell'Istituto industriale «Volta» di spalto Marengo.

Ad ogni partecipante verranno distribuiti dispense studio sull'enologia, un volume pratica degustazione e il materiale occorrente degustazione stessa. Al termine del i candidati che saranno iscriversi all' Onav dovranno sostenere un esame

Novi Ligure — I carabinieri hanno denunciato per furto (283.500 lire sottratte al bar Dopolavoro ferroviario) Giovanni Serraiore e Vito Cosentino, diciannovenni (via Crispi e via Paolo Da Novi Raffaele Paparella di 19, Gavi, località Chetrasca 13, e il quindicenne I.M., di Gavi.

Spettacoli domani sera ad Alessandria e a Voghera

Due concerti in chiesa

Prosa ad Arquata e serata di fotografie a Rivanazzano

Quattro appuntamenti (fotografia, musica e prosa) fra questa sera e domani a Voghera, Arquata Scrivia, Alessandria e Rivanazzano.

A Rivanazzano questa alle per iniziativa della Biblioteca comunale «Paolo Migliora» proiezione di diapositive a colori del professor Carlo Pedenori di Torfana su «Esperienze viaggio nella Savana del Mali». Saranno presentate e commentate dall'autore, alpinista ed esplora-

tore ha compiuto anche viaggi scientifici). Il quale illustrerà una carrellata sugli e le tradizioni delle popolazioni del Mali.

A Voghera domani sera nella chiesa Carmine di via Emilia alle concerto vocale organizzato dal comitato per il restauro dell'antico tempio col patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Il coro della polifonica vogherese «Angelo Clavina» canteranno il tenore Leonida Bellon, il soprano Wilma Perpighelli, il mezzosoprano Kaoru e il baritono Edoardo Zini. L'ingresso è a offerta e il ricavato servirà ai lavori restauro.

Concerto anche ad Alessandria dove domani sera alle 21 nella San Lorenzo per la stagione musicale dell'Associazione «Emma Maria Ferrari» il pianista Fabio Luz presenterà musiche Villa Lobos, Debussy, Ravel. Il concerto è patrocinato da Comune e Provincia ed è il quinto dell'interessante stagione organizzata figli della violinista alessandrina Emma Maria Ferrari, morta recentemente.

Infine, sempre domani alle 21, al Teatro «Roma» di Arquata Scrivia andrà in scena la commedia «Destinazione segreta» di Franco Roberto, terzo spettacolo della stagione teatrale '85 organizzata Filodrammatica Arquatese e dal Circolo Anspi. I protagonisti, tutti studenti delle elementari e medie, salgono per la prima volta sulle scene presentando, oltre alla commedia, due brevi scenette dal «Ai Gigi i piedi» e «L'audizione». Il ricavato della stagione prosa servirà per lavori di restauro dell'oratorio «S. Giovanni Bosco».

e. c.

Caprista — L'operaio disoccupato Natale Oltria, 19 anni, è arrestato dai carabinieri su ordine di cattura del pretore. Avrebbe rubato un motorino, un radio e un portafoglio.

Alessandria — La problematica connessa all'uso dei registratori di cassa sarà illustrata questa sera alle 21 al Teatro Arnaldi dall'intendente di Finanza dottor Enrico Mariorano e dal direttore Uva Antonio Viola. L'incontro è organizzato dall'Associazione Commercianti.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: (Occhiopelantesmi)
AMBRA: Per vincere domani (avventuroso).
COMUNALE: Viva la vita
CORSO: chiuso
CRISTALLO: Un urlo di piacere (sexy)
GALLERIA:
MODERNO: Innamorarsi (commedia)

TERME
ARISTON: Mi lascia sposa (commedia)
CRISTALLO: Parlo seconda

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Paris Texas
Lui il poggio di (commedia)
VITTORIA: Pizza connection.

CASTELCERNIOLO
MACALLE': La casa (horror).

NOVI LIGURE
S. FORTE: Una donna
CRISTALLO: Club 65 (sexy)
MUR: Paris Texas.
ITALIA: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
MODERNO: Lui il poggio di (commedia)
LUX: Phenomena (thriller).
MODERNO: La storia infinita (fantastico).
TORRETTA: Gli amori di Sonja.

SCRIVIA
LARA: in colore (sexy)

TORTONA
MODERNO: La rivincita del Nerds.
SOCIALE: Lui il poggio di (commedia)
VERDI: Amarsi un po' (commedia)

SOCIALE: Il ragazzo di campagna (commedia)

VOGHERA
ARLECCHINO: Cotton Club (drammatico)
GALVANI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
ROMA: Lui è peggio di me (commedia)
SOCIALE: Bolero Erotico.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Marengo, Marengo notturna Odone, v Vittorio
Acqui: Cavanna, c. Bagni
Casale: Cavazzonza, p. Duomo
Novi: Ospedale, v.
Ovada: Moderna, v. Carroli
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione
Valenza: Centrale, v.
Voghera: Comunale 2, v. Rezzo

GUARDIA
In telefonici per urgenti. Alessandria: 42 241, Acqui: 57 775, Casale: 741.387; Ovada: 81.771; Tortona: 813.981; Valenza: 952.451, Voghera 41 620 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 + numero esterno)

TESSUTI NOVITA'
PRIMAVERA - ESTATE
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
SPACCIO INDUSTRIALE
in fabbrica a Cossato v. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria Leonardo - Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

A Palazzo Ghilini l'ultima sua opera

Nuto Revelli presenta il libro «L'anello forte»

ALESSANDRIA — Iniziativa dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Amministrazione provinciale, oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30, nel salone del Consiglio provinciale (Palazzo Ghilini, piazza della Libertà), con la partecipazione dell'autore, verrà presentato l'ultimo libro dello scrittore cuneese Nuto Revelli: «L'anello forte - donna: storia vita contadina», edito da Einaudi.

Presenteranno l'opera Nuto Revelli il prof. Giorgio Cusatri e Maria Teresa Gavazza, dell'Istituto storico della Resistenza, e la prof.ssa Luisa Passerini, dell'Università di Torino) moderatore sarà Angelo Rossa, presidente della Provincia.

«L'anello forte» è stato scritto da Nuto Revelli raccogliendo duecentosettanta testimonianze di donne (che, l'anello capito sono «l'anello forte»), di cui stramita provengono dal Meridione. «Tagliate usando il cervello e non le forbici», spiega l'autore, le interviste ricoprono quattro grandi ambienti visti nel loro complesso storico-sociale-economico: la montagna, pianura, collina e le Langhe rivivono attraverso testimonianze delle donne, per la prima volta protagoniste.

Gli umili, i poveri, gli emarginati e parola, sono sempre stati i soggetti più amati Nuto Revelli, non poteva mancare, allora, in questa sua ricerca un momento di attenzione per la condizione della donna, nel tentativo di colmare i grandi silenzi che hanno pagato la condizione femminile sino ad oggi. Così come segue il sistema di lavoro di Revelli la ricostruzione della storia attraverso la ricerca delle fonti orali.

f. m.

ECONOMICI

RESPONSABILE per l'area e Valli Liguri importante per primaria società operante di proprietà 35-36 anni colto e medio superiore, parente e/o con esperienza di vendita, dinamico e molto determinato. Offresi inquadramento e più alti livelli retributivi correnti mercato. Inoltre, sicuro avvenire, buon salario. Telefonare 031 990 388 dalle 9.00 alle lunedì a venerdì

IMPORTANTE azienda commerciale internazionale ricerca agenzia signorina 25-35 anni cultura media superiore preferibile anche senza esperienza di vendita ma con buone doti di carattere unitamente ad energia e passione di responsabilità per la zona di vendita Tortona e Novi Ligure. Offresi assunzione personale con fiduciario Nazionale Diretto e auto aziendale. Telefonare 031 990 388 dalle 9.00 alle 12.30 da lunedì a venerdì

ARCHIVIO fotografico legno di Borgoratto Barbera cerca personale specializzato da - Tel. 0143 68107 ore

IPER BRICMARKET
IN GIARDINO È TEMPO DI ANDARE: QUESTA È L'OCCASIONE DI RISPARMIARE.

Decespugliatore con motore a 2 tempi cc completo di 2 lame per legno ed erba
L. 339.000
Terriccio organico in sacco da lt. 20 adatto per fiori, piante ortaggi
L. 1.870
Forbice per potare professionale con lama in acciaio
Carriola in metallo con ruota pneumatica
L. 14.900
L. 28.850
IPER BRICMARKET è a 12 vie sempre c'è la più grande per il tuo fai da te
IPER DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

La mostra, seconda edizione, sarà aperta il 6

Tutta la produzione valenzana alla «primaverile» del gioiello

Preoccupazione per il «cicione dollaro» che sensibilizza in aumento il costo delle pietre preziose

VALENZA — «*Valenza gioiello-moda*», anno se[illegible]. Rivorsa, da sa[illegible] al 6 marzo, l'edizione primaverile dell'oreficeria valenzana. «*E le attese sono abbastanza accese, anche se per gli assestamenti fiscali nel settore distributivo ed il cicione del dollaro il momento non è certo tra i migliori per gli appuntamenti fieristici del prodotto tipico valenzano*», osserva Stefano Verità, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana.

Prodotto tipico che significa non oreficeria a peso (e di questa [illegible] americani hanno fatto rifornimento alla recente mostra di Vicenza) ma «*gioiello completo*». Dice Verità: «*Gioiello completo, cioè un oggetto d'oro completato dalle pietre preziose e dall'estro dell'artista che lo realizza. Un gioiello, comunque, che non per questo deve avere prezzi proibitivi ma può benissimo andare bene per tutte le tasche*».

C'è, insomma, una grande differenza tra una catena in oro che chiunque è capace di realizzare, e un gioiello valenzano che ogni orafo personalizza. Ma se «*re dollaro*» condiziona magari poco la materia prima oro, ben diverso è il discorso [illegible] le pietre preziose, il [illegible] costo cresce notevolmente. Ecco, allora, il perché [illegible] qualche difficoltà per le [illegible] valenzane — un migliaio, con circa seimila addetti — e nello stesso tempo si spiega il grande [illegible] per la mostra. «*Valenza gioiello-moda*» che [illegible] sabato e che, per cinque giorni, [illegible] operatori di tutto il mondo sfilare dinanzi alle vetrine degli orafi valenzani presenti in misura massiccia all'avvenimento fieristico.

Gioiello-moda perché occorre che gli orafi valenzani abbiano un occhio attento alla moda se vogliono creare un qualcosa che sia veramente un bene durevole. [illegible] grado magari di restare qualche anno nascosto in un cassetto per poi tornare di grande attualità, seguendo proprio i capricci della moda, le sue evoluzioni, i suoi revival.

Questa seconda edizione torna poi ancora all'insegna dell'iniziativa «*Valenza produce*» lanciata alla mostra autunnale dell'ottobre scorso. Afferma Stefano Verità: «*"Valenza produce" vuole essere l'elemento promozionale a cui legare il rilancio del prodotto valenzano. In questo spirito abbiamo ottenuto che al prossimo "Gold Italia" (a fine marzo, a Milano) le 126 aziende valenzane che hanno deciso di partecipare, hanno preferito non fare altrettanti stand ma di un unico padiglione, proprio sotto l'egida di questo marchio*».

Significherà, [illegible] che «*Valenza produce*» continuerà negli altri appuntamenti fieristici, italiani e esteri, e caratterizzerà le varie campagne promozionali televisive, presentare [illegible] mondo gli orafi valenzani come un tutto unico, come una realtà variegata ma sostanzialmente unitaria. «*Una mentalità promozionale più moderna e adeguata ai mercati che dobbiamo affrontare*», osserva Verità, [illegible] vigilia di «*Valenza gioiello-moda*».

Una mostra del gioiello che arriva, certamente, in un momento difficile. La manifestazione vicentina non ha dato, almeno per i valenzani, i risultati sperati. [illegible] difficoltà del mercato sono notevoli, si parla di aziende che [illegible] riducendo i posti di lavoro. «*Siamo indubbiamente in una fase [illegible] assestamento aziendale: chi punta al futuro stringe i denti e resiste, altri invece, spaventati dal momento difficile, si lasciano prendere dalla tendenza a lasciare [illegible] i dipendenti*», conclude Verità.

Franco Marchiaro

I due incidenti sono avvenuti uno nel pomeriggio, l'altro nella tarda serata di mercoledì

Agente muore in auto contro un pullman Tre giostrai falciati e uccisi da un furgone

Il poliziotto aveva 34 anni - Le altre vittime, di 36, 35 e 24 anni, travolte mentre controllavano [illegible] guasto del loro veicolo

ALESSANDRIA — Impres[illegible] e cordoglio nell'ambi[illegible] della questura e nel va[illegible] mondo [illegible] Luna [illegible] per la morte, a seguito di due drammatici incidenti stradali, di un agente scelto della Polizia di Stato e di tre giostrai, tutti giovani. I mortali incidenti [illegible] avvenuti nel pomeriggio e nella tarda [illegible] rata di mercoledì. Una delle vittime il Vincenzo Di [illegible] 34 anni, abitante nella nostra città in via Piana 48 con la moglie Pinuccia, infermiera all'ospedale, e [illegible] figlie, una di otto, l'altra di un anno e [illegible] Il giovane agente era addetto all'archivio di Gabinetto della Questura (in precedenza aveva prestato servizio alla Uigos) ed è morto a Pozzolo Formigaro dopo essere uscito [illegible] strada mentre, con la propria «Ritmo», percorreva la statale 35 bis dei Giovi.

Le altre vittime [illegible] Bettoschi, 35 anni, abitante a Torino in via Chieri 19, il cognato Mario Vinotti di 36 anni, e il nipote Federico Pendola, di 24 anni, abitante a Casale in via Mameli. I tre giostrai sono stati investiti in pieno.

Aldo Bettoschi è morto sul colpo, gli altri due poco dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria. Domenico Noberini, che ha poi detto [illegible] polizia stradale [illegible] stato colto [illegible] improvviso [illegible] re. È rimasto illeso, Federico Pendola ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni. I tre giostrai, provenienti dall'Astigiano, erano diretti a Casale per allestire un parco divertimenti; viaggiavano con altri due colleghi a relativi veicoli.

Vincenzo Di Meo

Vincenzo Di Meo, per cause che non si conoscono — potrebbe trattarsi di un malore — all'improvviso ha [illegible] il controllo del volante e la «Ritmo» [illegible] è completamente spostata sulla corsia opposta finendo contro [illegible] pullman della ditta «Arfea» di Alessandria. Lo guidava l'autista Pasquale Sgambellone, 32 anni, abitante a Ovada, e a bordo vi [illegible] venti persone, tutte [illegible] illese. L'urto è st[illegible] particolarmente violento e Vincenzo Di Meo è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Novi Ligure.

La polizi[illegible] di[illegible] staccamento di [illegible] Michele ha aperto un'inchiesta per accertare le esatte cause dell'incidente che [illegible] vite ai tre giostrai, mentre i carabinieri svolgono indagini sulla sciagura di cui è rimasto vittima l'agente di pubblica sicurezza. Vincenzo Di Meo era da anni in città; stimato ed apprezzato, svolgeva il proprio [illegible] grande passione e spirito di sacrificio. I suoi funerali si svolgeranno oggi: da Castel S.Vincenzo, paese d'origine dell'agente, sono giunti familiari e parenti

e. c.

[illegible]
dello Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA — Rubinetti chiusi ieri mattina in tutte le abitazioni cittadine, per il timore di un inquinamento dello Scrivia. Mercoledì sera, infatti, le ac[illegible] del torrente erano [illegible] perte [illegible] vasta coltre schiumosa proveniente dagli impianti della «Marcovaggi», [illegible] trasporti di Vignole Borbera.

Un operaio [illegible] lavato con l'acqua calda un'autocisterna che aveva trasportato un carico di schiumogeno concentrato: per un guasto [illegible] conduttura la schiuma [illegible] è poi riversata nel torrente. Per precauzione la direzione dell'acquedotto novese ha interrotto il rifornimento idrico, ma l'emergenza è durata [illegible] alcune ore. Le analisi effettuate [illegible] laboratorio di igiene hanno intanto escluso l'inquinamento

(m. gi.)

Disgrazia in una segheria a Novi

Ucciso dalla ruota di una macchina

La vittima è [illegible] netturbino di 47 anni

NOVI LIGURE — Un netturbino, dipendente della società Saapi che ha in città l'appalto della nettezza urbana, è morto mercoledì pomeriggio con il capo fracassato dalla ruota di una sega elettrica, mentre stava eseguendo, per hobby, lavori di falegnameria. [illegible] chiamava Angelo Tiengo, aveva 47 anni ed abitava, da solo, in via Principe di Lucedio.

Il grave infortunio è successo poco dopo le 14 di mercoledì quando l'operaio si trovava all'interno della segheria «*Milanese*» di via Stefano Canzio. Appassionato di lavori in legno, Angelo Tiengo era solito dedicarsi [illegible] proprio hobby nei momenti di tempo libero e [illegible] utensili ed oggetti vari per [illegible] per i parenti e gli amici; era considerato un bravo falegname. Aveva però trovato lavoro alla Saapi, dove era stato adibito alla manutenzione [illegible] cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

Martedì 26 [illegible] era sentito poco bene [illegible] aveva chiesto alla azienda alcuni giorni di permesso per malattia. Mercoledì invece, forse perché si annoiava a [illegible] in casa da solo, si era [illegible] alla segheria, come già altre volte, per dedicarsi al suo hobby, approfittando del fatto che a quell'ora le macchine non erano utilizzate. Ha sistemato la ruota dentata della sega elettrica, ma probabilmente non l'ha bloccata come avrebbe dovuto. Appena messa in funzione, la ruota è saltata via colpendo alla fronte Angelo Tiengo.

Soccorso da alcuni operai, il netturbino è stato subito trasportato all'ospedale novese, dove i medici, constatata la gravità delle ferite, hanno deciso di farlo proseguire per quello di Alessandria. L'uomo è morto durante il tragitto. Sull'infortunio è stata aperta un'inchiesta dalla magistratura, [illegible] carabinieri, i quali dovranno accertare eventuali responsabilità. Sta di fatto che il netturbino non avrebbe dovuto utilizzare personalmente la sega elettrica. Angelo Tiengo era molto stimato sul posto di lavoro ed in molti conoscevano la sua grande passione per i lavori in legno.

r. se.

Due anni e un [illegible] reclusione senza condizionale

Condannato per peculato ex comandante Polstrada

Il tenente colonnello Pannoncini si sarebbe tenuto denaro e [illegible] televisore

[illegible] — Guido Pannoncini, 43 anni, tenente colonnello, già comandante della Polizia stradale di Alessandria, ha «*distratto a proprio favore beni appartenenti alla pubblica amministrazione*». Il tribunale, presieduto [illegible] Giuseppe Emiliani, [illegible] Enrico Burio pubblico ministero, lo ha condannato, per peculato, a due anni e un mese di reclusione, senza benefici di [illegible], e alla interdizione dal servizio per uguale periodo. Una pena ancora maggiore — due anni e otto mesi — è stata proposta dal rappresentante [illegible] pubblica accusa. Assoluzione con formula ampia hanno invocato i difensori, [illegible] Bocciardi e professor Massimo Punzo, i quali hanno [illegible] bio appellato la sentenza.

Guido Pannoncini era accusato di aver intascato 500.000 lire donate dal carrozziere Salvatore Sisi (e [illegible] questa imputazione è stato assolto «*perché il fatto non sussiste*»); di aver fatto altrettanto con [illegible] lire offerte. [illegible] due riparazioni dalla Cassa di Risparmio per arredare la sala riunioni del Co-

[illegible] Pannoncini

mando. L'ufficiale era poi accusato [illegible] trasferito nel proprio appartamento un televisore a colori offerto da [illegible] banca. E per questi due ultimi episodi è stato condannato [illegible] Pannoncini ha detto che [illegible] il figlio a portare a casa, a sua insaputa, il televi[illegible]. Ha soggiunto: «*Quando me ne accorsi [illegible] riportai immediatamente in ufficio tenuto è vero che tutti i miei uomini avrebbero alla trasmissione delle partite [illegible] dei campionati mondiali*». E i testimoni hanno confermato questa circostanza. Il tenente colonnello ha poi negato [illegible] aver intascato denaro: [illegible] registrò le [illegible] ricevute sia dal carrozziere sia dall'i[illegible]tuto di credito soltanto per negligenza [illegible] per l'imperfetta conoscenza delle regole imposte dalla burocrazia. Una tesi difensiva che il tribunale non ha accolto.

Il comandante della Polizia Stradale cittadina era finito nel guaio seguito di una lettera anonima con la quale si facevano presenti le irregolarità compiute: il procuratore della Repubblica Enrico [illegible] gio aprì un'inchiesta conclusa con la incriminazione dell'ufficiale. Guido Pannoncini fu destituito e diresse una scuola di Polizia motorizzata e poi sospeso dal servizio. Ora abita a Roma. Il processo a suo carico, iniziato il 13 febbraio, era poi stato rinviato a ieri per consentire [illegible] di ascoltare alcuni testi.

e. c.

L'iniziativa della Regione prenderà il via ufficialmente [illegible] fine aprile

Strada promozionale «dal vino al vino» da Vignale Monferrato ad Acqui Terme

L'itinerario sarà pubblicizzato tra gli ospiti termali e il pubblico che partecipa agli stages di danza

VIGNALE MONFERRATO — A fine aprile il presidente della Regione Piemon[illegible] Aldo Viglione dovrebbe dare il via ufficialmente [illegible] un'interessante iniziativa che dovrà coinvolgere turisticamente due importanti aree provinciali. Si tratta della strada «*Dal vino al vino*», dall'Enoteca regionale di Vignale Monferrato a quella di Acqui Terme, coinvolgendo così l'Acquese e la sua [illegible] collinare e il Monferrato Casalese.

L'idea della [illegible] «*Dal vino al vino*» è nata all'Enoteca di Palazzo Callori partendo da una giusta considerazione: sia ad Acqui Terme, [illegible] a Vignale Monferrato in alcuni [illegible] dell'anno c'è [illegible] presenza turistica dovuta nella prima città agli ospiti delle Terme e nella seconda località ai partecipanti — come allievi, insegnanti oppure accompagnatori — agli ormai ultraffermati stages di danza.

L'esperienza insegna che gli ospiti [illegible] Acqui e i partecipanti a Vignale Danza [illegible] interessati, per dare un significato al tempo libero, ad [illegible] turismo di piccolo raggio. Un turismo che, il più delle volte, si manifesta attraverso scelte e mete casuali.

Di qui l'idea di coordinare queste scelte, indirizzandole

Un [illegible] per [illegible] saggiatori [illegible] vino

ALESSANDRIA — [illegible] iniziativa della delegazione alessandrina dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) dal 6 marzo al terzo [illegible] ella un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Si tratterà di venticin[illegible] lezioni a carattere teorico-pratico, tenute da relatori qualificati) nei giorni di martedì e giovedì di ogni settima[illegible] (dalle 20,30 alle [illegible] nei locali dell'istituto industriale «Volta» di spalto Marengo 12.

A ogni partecipante [illegible] corso verranno distribuiti una dispensa di studio sull'enologia, un volume sulla pratica della degustazione e il materiale occorrente [illegible] degustazione stessa. Al termine [illegible] corso i candidati che vorr[illegible] ticiparvi all'Onav dovranno sostenere [illegible] esame verso località valide — turisticamente, culturalmente, enogastronomicamente, paesaggisticamente, folcloristicamente — situate lungo la strada «*Dal vino al vino*», al massimo con digressioni da [illegible] nell'arco di una quindicina di chilometri dall'asse principale Vignale-Ovigilio-Acqui, e viceversa.

Si dovrà, insomma, di[illegible] pilare [illegible] esta strada «*Dal vino al vino*» un depliant illustrativo, indicando paesi o città vicine all'itinerario base (l'Acqui-Ovigilio-Vignale, appunto), luoghi di interesse artistico o storico (abbazie, chiese, monumenti e così via), punti panoramici (belvederi, [illegible] colline, [illegible] rarità naturalistiche), feste, [illegible] manifestazioni folcloristiche, [illegible] enogastronomiche (ristoranti con menù tipici, enoteche, cantine sociali, zone tipiche [illegible] produzione di determ[illegible]ati vini), località valide per l'agriturismo (magari per un pernottamento, oppure soltanto per una merenda durante l'escursione turistica) o per l'acquisto di prodotti tipici locali (formaggi, mostarde, miele, salumi).

La strada «*Dal vino al vino*» potrà essere raccomandata a singoli ospiti [illegible] Acqui o partecipanti agli stages di Vignale Danza, che potranno percorrerla [illegible] mezzi propri, ma l'iniziativa va oltre. Si stanno, pertanto, cercando accordi, con la collaborazione, oltreché delle due Enoteche, dell'A[illegible] autonoma di cura e soggiorno di Acqui, l'Ept, eventualmente i Comuni dell'area coinvolta, per organizzare pullman, a scadenza settimanale — il sabato e la domenica, oppure anche in altre giornate della settima[illegible] — per percorrere nei due sensi la strada «*Dal vino al vino*».

Un'iniziativa certamente importante, per offrire interessanti alternative agli ospiti delle Terme di Acqui e di Vignale Danza.

f. m.

[illegible] Ligure — I carabinieri hanno denunciato per furto (183.500 lire sottratte al bar del Dopolavoro ferroviario) Giovanni Serratore e Vito Cosentino, diciannovenni (via Crispi 63 e via Paolo Da Novi 29). Raffaele Paparella di 19, Gavi, località Cheirasca 13, e il quindicenne I.M., pure di Gavi

Spettacoli domani sera ad Alessandria e a Voghera

Due concerti in chiesa

Prosa ad Arquata e serata di fotografie a Rivanazzano

Quattro appuntamenti (fotografia, musica e prosa) fra questa sera e domani a Voghera, Arquata Scrivia, Alessandria e Rivanazzano.

A Rivanazzano questa sera alle 21 per iniziativa della Biblioteca comunale «Paolo Migliora» proiezione di diapositive a colori del professor Carlo Prandoni di Tortona su «Esperienze [illegible] viaggio nella Savana [illegible] Mali». Saranno presentate e commentate dall'autore, alpinista ed esploratore che ha compiuto anche viaggi scientifici, il quale illustrerà una carrellata sugli usi e le tradizioni delle popolazioni del Mali.

[illegible] Voghera domani sera nella chiesa del Carmine di via Emilia alle 21 concerto vocale [illegible] organizzato dal comitato per il restauro dell'antico tempio col patrocinio dell'assessorato [illegible] Cultura. Con il coro della polifonica vogherese [illegible] «Angelo Gavina» canteranno il tenore Leonida Bellon, il soprano Wilma Peregalli, il mezzosoprano Kazuko Hada e il baritono Edoardo Zini. L'ingresso è a offerta e il ricavato servirà ai lavori [illegible] restauro.

Concerto anche ad Alessan[illegible] dove domani sera alle 21 nella Chiesa di San Lorenzo [illegible] la stagione musicale dell'Associ[illegible]ione «Emma Maria Ferrari». Il pianista Fabio Lui presenterà musiche di Villa Lobos, Debussy, Ravel. Il concerto è patrocinato da Comune e Provincia ed è il quinto dell'interessante stagione organizzata dai figli della violinista alessandrina Emma Maria Ferrari, morta recentemente.

Infine, sempre domani sera alle 21, al Teatro «Roma» di Arquata Scrivia andrà in scena la commedia «Destinazione segreta» di Franco Roberto, terzo spettacolo della stagione teatrale '85 organizzata dalla Filogrammatica Arquatese e dal Circolo Anpi. I protagonisti, tutti studenti delle elementari e medie, saliranno per la prima volta sulle [illegible] presentando, oltre alla commedia, due brevi scenette dal titolo «Ai Gigi puzzano i piedi» e «L'audizione». Il ricavato della stagione di prosa servirà per lavori di restauro dell'oratorio «S. Giovanni [illegible]».

e. c.

Capriata d'Orba — L'operaio disoccupato Natale Ottria, 19 anni, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura del pretore. Avrebbe rubato un motorino, un'autoradio e un portafoglio.

Alessandria — La problematica connessa all'uso dei registratori di cassa sarà illustrata questa sera alle 21 al Teatro Arnoldi dall'Intendente di Finanza dottor Enrico Martorano e dal direttore Iva rag. Antonio Viola. L'incontro è organizzato dall'Associazione Commercianti.

A Palazzo Ghilini l'ultima sua opera

Nuto Revelli presenta il libro «L'anello forte»

ALESSANDRIA — Ad iniziativa dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Amministrazione provinciale, oggi pomeriggio, con inizio alle 15.30, nel salone del Consiglio provinciale (Palazzo Ghilini, piazza della Libertà), con la partecipazione dell'autore, verrà presentato l'ultimo libro dello scrittore cuneese Nuto Revelli: «L'anello forte - Le donne: storie [illegible] vita contadina», edito da Einaudi.

Presenteranno l'opera di Nuto Revelli il prof. Giorgio Canestri e [illegible] Teresa Ciavarra, dell'Istituto storico [illegible] Resistenza, e la professa Luisa Passerini, dell'Università di Torino; moderatore sarà Angelo Rossa, presidente [illegible] Provincia.

«L'anello forte» è stato scritto da Nuto Revelli raccogliendo duecentosettanta testimonianze di donne (che, l'anello capito sono «l'anello forte»), di cui sessanta provengono dal [illegible]. «Tagliate [illegible] il cervello e [illegible] le forbici», [illegible] spiega l'autore, [illegible] intervista ricoprono quattro grandi ambienti visti nel loro complesso storico-sociale-economico: la montagna, [illegible] pianura, la collina e le Langhe rivivono così attraverso le testimonianze delle donne, per la prima [illegible] protagoniste.

Gli umili, i poveri, gli emarginati in [illegible] parola, sono sempre stati i soggetti più amati da Nuto Revelli, [illegible] poteva mancare, allora, in questa sua ricerca un momento di [illegible] per la condizione della donna, nel tentativo di colmare i grandi silenzi che hanno accompagnato la condizione femminile sino ad oggi. Così come segno il sistema di lavoro di Revelli la ricostruzione della storia attraverso la ricerca delle fonti orali.

f. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[illegible]: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
AMBRA: Per vincere domani (avventuroso)
COMUNALE: Vivi la vita
CORSO: chiuso.
CRISTALLO: Un corpo[illegible] sola al piacere (sexy).
GALLERIA: Amadeus.
MODERNO: Insaziabili (commedia).

ACQUI TERME

ARISTON: Gli occhi cosa (commedia)
CRISTALLO: Histoire d'O. Porta [illegible]

[illegible] MONFERRATO

MODERNO: Paris Texas.
POLITEAMA: Lui è peggio di me (commedia)
[illegible] Pizza connection.

CASTELCERIOLO

MACALLE': La casa (horror)

GAVI LIGURE

IL FORTE: [illegible] alle specchi.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Chi ce (sexy).
NUR: Paris Texas.
ITALIA: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
MODERNO: Lui è peggio di me (commedia).

OVADA

LUX: Phenomena (thriller)
M[illegible]: La storia infinita (fantastico)
TORNIELLI: Chi [illegible] di donne.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Gatto in calore (sexy).

TORTONA

MODERNO: La rivincita dei Nerds.
SOCIALE: Lui è peggio di me (commedia)
VERDI: Amarsi un po' (commedia)

VALENZA PO

SOCIALE: Il ragazzo di campagna (commedia)

VOGHERA

ARLECCHINO: Cotton Club (drammatico)
[illegible]: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
ROMA: Lui è peggio di me (commedia)
SOCIALE: Balera Ballroy.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, [illegible] Marengo, comunale Odone, v. Della Vittoria
Acqui: Caligaris c. Bagni
Casale: Cavagnino, v. Duomo
Novi: Capodaglio, v. Saffi
Ovada: Moderna, v. Cairo.
[illegible]: Comunale 1, c. Don Orione
Valenza: Centrale, v. Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, v.le Repubblica

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 741.387; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** [illegible]3 [illegible]; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.526 (ambulanza: 213.838)
Numero telefonico a selezione [illegible] sola per Ospedale Civile: 3091 (300 + numero interno).

TESSUTI NOVITA'
PRIMAVERA - ESTATE
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
SPACCIO INDUSTRIALE
in fabbrica a Cossato v. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria Leonardo da Vinci - Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

ECONOMICI
RESPONSABILE vendite per Torino e [illegible] Liguria importante azienda commerciale internazionale materie sintetiche età preferibile 25-35 anni, diploma medio superiore, patente auto, ottima conoscenza di lingua inglese e media determinazione. Offresi inquadramento e più che ottimo stipendio più provvigioni, rimborso viaggi, auto aziendale. Telefonare 031 [illegible] dalle 9.00 alle 12.30 da lunedì a venerdì
IMPORTANTE azienda commerciale internazionale ricerca signora signorina 25-35 anni cultura medio superiore patente auto anche senza esperienza di lavoro ma con buone doti di carattere umano [illegible] primario e posizione di responsabilità per la zona di vendita Torino e Nord Liguria. Offresi assunzione secondo contratto nazionale Confetti e buon stipendio. Telefonare 031 [illegible] dalle 9.00 alle 12.30 da lunedì a venerdì
REGISTRA impiegato sposato di Borgoratto Mormorolo cerca part-time - Tel. 0383 [illegible] ore ufficio

dal 28 febbraio al 3 marzo
IPER BRICMARKET
IN GIARDINO È TEMPO DI ANDARE: QUESTA È L'OCCASIONE DI RISPARMIARE.

IPER BRICMARKET: tra 12 vie sempre c'è la più pratica per il tuo fai da te
IPER DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA S.S. [illegible] TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Dopo undici ore di trattative alla presenza del prefetto

Venduta la Face Standard accordo per i posti di lavoro

Un incontro a Roma per la vertenza Eternit - Una protesta all'Italsider di Novi

ALESSANDRIA — Notizie contrastanti nel mondo del lavoro, al di là del positivo accordo firmato per la Face Standard di Ponzolo Formigaro (non ci saranno licenziamenti) ed un incontro a Roma per l'Eternit di Casale, con impegno a definire un piano del settore fibro-cemento e eventuali misure straordinari. A Novi invece, protesta all'Italsider per l'affissione di un manifesto funebre, mentre il tribunale di Acqui concede il concordato preventivo alla Pollo Roby di Visone.

Face Standard — Negli scorsi mesi l'azienda (gruppo ITT) che nello stabilimento di Ponzolo Formigaro produce lampadine, aveva deciso di vendere lo stabilimento all'ing. Angelo Ortelli: la prima comunicazione di nuova proprietà parlava di licenziamenti per duecento dei livelli occupazionali. Si apriva una vertenza, la vicenda finiva sul tavolo del ministro dell'Industria Pierluigi Romita che, le parti, al terzo incontro, però, l'ing. Ortelli veniva colpito da infarto, tutto era sospeso.

Mercoledì, la decisione del ministro Romita che ha inviato un funzionario suo dicastero, il prof. Ruberti ristabilitosi ormai l'imprenditore, le parti si sono incontrate al prefetto Carlo Lazzaro, presenti due dirigenti della Face Standard il dottor Vaccarone dell'Unione Industriale e una folta delegazione di sindacalisti di Cgil - Cisl - Uil e della Fulc. Durante l'incontro, protrattosi dalle 10 alle 21, i lavoratori, distribuendo volantini, hanno sostato dinanzi alla Prefettura.

Alle 21, finalmente, è stato firmato l'accordo. Lo stabilimento viene rilevato dalla società Fulgens, di cui l'ing. Ortelli è delegato, e proseguirà la produzione di lampadine, con un programma che prevede 93 dipendenti, mentre attualmente gli occupati sono 130. Di questi decisi che 8 lavoratori (tutti provenienti dalla Face Standard) saranno fissi, assieme ad altre cinque persone che, prevedendo figure professionali non presenti in fabbrica, saranno assunte. Per i restanti lavoratori ci sono 26 posti: li occuperanno a rotazione, utilizzando la cassa integrazione. L'ing. Ortelli ha detto disponibile ad accettare eventuali contratti a part-time.

Alcune lavorazioni venivano affidate, per un fatturato annuo di 600 milioni a Vicenza, è stato proposto che gruppi anche di eventuali cassintegrati possano dar vita nella zona a piccole aziende satellite a tale lavorazione.

Eternit — Incontro al ministero del Lavoro per la vicenda del gruppo Eternit in amministrazione controllata da due mesi, con minaccia di notevoli tagli occupazionali nello stabilimento di Casale. Alla riunione erano presenti, assieme ai rappresentanti dell'azienda, dell'Assocementi e del sindacato, amministratori comunali guidati dal sindaco Riccardo Coppo. È stato deciso di convocare una riunione interministeriale (Lavoro, Industria, Sanità e Bilancio) entro il 15 marzo, per decidere eventuali misure straordinarie ed un piano del settore fibro-cemento. Intanto il ministero del Lavoro si è impegnato a sostenere il rinnovo dello stato di crisi del settore.

Italsider — Il rifiuto della direzione dello stabilimento di Novi Ligure di lasciar apporre nella portineria un manifesto funebre per ricordare l'ex dipendente Gaetano Maestrelli, ha provocato la dura protesta di un centinaio di impiegati che hanno sospeso il lavoro, chiedendo un incontro con il direttore dello stabilimento. È poi seguito il sopralluogo. Il Consiglio di fabbrica, in un duro documento, sottolineando come sia una tradizione trentennale ricordare con manifesti gli ex compagni di lavoro morti, afferma di sentirsi «emarginato e offeso dall'opposizione della direzione». Un atteggiamento «ingiustificato ed ingiustificabile sul piano umano».

Pollo Roby — Il tribunale di Acqui ha concesso a cordato preventivo l'azienda di Carlo Robiglio, con sede a Visone di Ponzone in Via Villeto 2, specializzata nella macellazione e vendita di polli e conigli, che dava lavoro a 80 dipendenti. Commissario giudiziale è stato nominato il dottor Valerio Ferrari, giudice delegato il dottor Giorgio Capecchi. I creditori (sono convocati), per accettare o no il dato, il 21 marzo. Nata nel '73 e recentemente ammodernata, la Pollo Roby ha risentito delle oscillazioni di mercato e della chiusura dei fidi da parte delle banche. Il passivo sarebbe di 1200 milioni.

Fatiex — La cassa integrazione richiesta per 24 lavoratori, due giorni alla settimana nell'azienda di Castelgioco (tubi isolanti per impianti elettrici) non si farà più: appare inutile ora per il rilancio del settore.

Gruppo Federici — Andate felicemente in porto le trattative per la vendita alla società RDB di Piacenza dello stabilimento di laterizi di Cerola del gruppo (produce anche prefabbricati in cemento) occupa 245 dipendenti attualmente in cassa integrazione). Il contratto è stato firmato e la società piacentina avrebbe pagato 12 miliardi. Non si sa quando la fabbrica riprenderà l'attività.

f. m.

Nell'ultima seduta consiliare

Siglato il contratto per comunali a Novi

La vertenza si è conclusa dopo due anni

NOVI LIGURE — *I dipendenti comunali novesi hanno finalmente un nuovo contratto di lavoro. La decisione è stata presa nell'ultima seduta consiliare quando, al termine di una accesa discussione, la maggioranza è riuscita a far approvare la nuova disciplina riguardante il trattamento economico-normativo dei dipendenti comunali, accordo al Dpr 347/83. L'applicazione del nuovo contratto di lavoro era in sospeso da più di due anni ma questo ritardo rifletté una grave situazione di cui Novi è soltanto una piccola componente: circa tremila Comuni italiani infatti devono ancora risolvere questa delicata vertenza.*

La decisione del Consiglio comunale è giunta a 24 ore di distanza dal referendum indetto dai dipendenti comunali chiamati a votare le proposte delle organizzazioni sindacali in merito proprio al nuovo contratto di lavoro. Hanno votato 215 dei 283 iscritti, poco più del 70 per cento; di questi 142 hanno votato la proposta della Cgil, 71 quella unitaria di Cisl e Uil; due le schede bianche.

L'esito della votazione è stata la miccia che ha acceso la discussione nella sala consiliare: gli schieramenti di minoranza hanno interpretato come sfavorevole nei confronti dell'operato della giunta, ed hanno sostanzialmente proposto una riflessione sull'argomento, chiedendo quindi un ulteriore aggiornamento, piangendo a proporre — ma poi la proposta è ritirata — le dimissioni dell'assessore al Lavoro e Personale, il comunista Oreste Soro.

r. a.

Approvato l'appalto per la ristrutturazione

Secondo lotto di lavori per il teatro casalese

Per completare l'opera ancora milleduecento milioni

CASALE — *Il Consiglio comunale martedì sera ha approvato all'unanimità l'appalto relativo al secondo lotto dei lavori di ristrutturazione del «Teatro Municipale» di piazza Castello. L'opera di restauro sarà poi completata e prevede entro il 1983 con un terzo lotto per l'ultimazione dei lavori all'interno dei locali ed un quarto per l'arredamento e l'acquisto delle strutture sceniche. Nel frattempo si renderà necessario un nuovo stanziamento che consenta di completare il restauro.*

L'assessore Paolo Ferraris (dc) ha sottolineato, in particolare, che «il miliardo e mezzo già deliberato, non sarà sufficiente a coprire tutte le spese necessarie alla realizzazione». Occorrerà quindi un ulteriore stanziamento di un miliardo e 200 milioni cui si aggiungeranno altri 400 milioni per l'acquisto delle attrezzature sceniche.

L'assessore Ferraris ha poi precisato che i costi relativi agli arredi interni

Tutti i gruppi consiliari hanno concordato sull'urgenza di accelerare i tempi di esecuzione dei lavori «anche per evitare un'ulteriore revisione dei prezzi che inevitabilmente comporterebbe una lievitazione della spesa», ha affermato il capogruppo socialista Mario

Alcuni ritardi nell'attuazione dell'opera di restauro, secondo l'assessore alla Cultura Guido Cattaneo, sono addebitabili «alle esigenze di adeguare l'impianto alle norme di sicurezza previste dalla legge».

In attesa di poter usufruire del «Teatro Municipale», l'assessore alla Cultura ha anche proposto l'organizzazione di un eventuale «servizio pullman» che consenta ai casalesi di partecipare a rappresentazioni e spettacoli organizzati in altre città.

Passando alla vita politica casalese è anche da ricordare il rinnovo delle segreterie locali della dc e dei psdi (sezione «Romita»).

Nuovo segretario politico della dc è stato eletto Gianni Turino in sostituzione di Riccardo Coppo che ha lasciato per incompatibilità con l'incarico di sindaco). Vicesegretario della sezione e capogruppo consiliare è stato nominato Carlo Baviera, mentre del comitato esecutivo fanno parte Felice Picco (segretario amministrativo), Giancarlo Scaglioti (delegato del movimento giovanile), Sergio Ferretto, Giorgio Roncarolo, Andrea Testa, Angelo Spinaglio, Pier Luigi Sartorio.

Il direttivo del psdi ha invece eletto segretario politico Giuseppe Francica, riconfermando Giovanni Acito (capogruppo consigliare) nell'incarico di vicesegretario. Il psdi ha riconfermato anche la linea politica di pieno appoggio all'attuale maggioranza, impegnandosi però anche a ricuperare «un rapporto fattivo collaborazione politica con il psi».

g. d.

Il ritocco andrà in vigore da oggi

Un nuovo aumento del prezzo del latte

Trenta lire in più la bottiglia da un litro

ALESSANDRIA — Nuovo aumento del prezzo del latte, a distanza esatta di un mese dall'ultimo apportato a partire dal primo febbraio scorso. Il nuovo prezzo entra in vigore da oggi.

Le bottiglie in plastica da un litro che hanno subito 30 lire d'aumento di febbraio era stato di 30 lire) costeranno da oggi mille lire; quelle da mezzo litro 550 lire (costavano 530 e, sino a febbraio, 510). I sacchetti in plastica da un litro passano da 900 a 930 lire (sino a febbraio costavano 870) immutato il prezzo di quelli da mezzo litro: 470 lire.

Dice il direttore della Centrale del latte, Bianchi: *«L'aumento di febbraio era stato deciso dal Comitato provinciale prezzi tenendo conto dei ritocchi del prezzo del latte alla stalla, deciso dalla Regione Piemonte; un aumento che interessava, pertanto, soltanto i produttori. Ora, con i nuovi ritocchi, il Comitato prezzi ha deciso di concedere un leggero aumento alle rivendite e, nello stesso tempo, ha riconosciuto alla Centrale del latte qualcosa in più per gli aumentati costi del trasporto».*

i. m.

3 denunciati per percosse

SERRAVALLE SCRIVIA — I carabinieri hanno denunciato a piede libero Mario Di Nardo, 31 anni e Saverio Fusco di 28, abitanti in via Orti 36 ed in via Palestro 84.

I due dovranno rispondere di aver provocato lesioni al tassista Mirco Bottazzi, di 32 anni, abitante in via Roma 18-11.

I funerali del titolare del cine Corso

ALESSANDRIA — Si svolgono alle 15 di oggi i funerali di Beppe Lanzavecchia, da quindici anni proprietario del Cinema Corso di via Dante, stroncato da una emorragia cerebrale. Si era sentito male sabato sera mentre si trovava nel suo locale; soccorso e ricoverato in ospedale, vi è morto mercoledì mattina.

Beppe Lanzavecchia aveva 52 anni: era sposato con Maria Teresa Rampini e, oltre alla moglie, lascia una figlia, Monica conosciuta in città, era uno dei fondatori del «Centro Commerciale dell'Arco». I negozi di via Dante, i cui titolari oggi pomeriggio abbasseranno le saracinesche in segno di lutto.

DISCOTECA PONTECHINO
VENERDI' 1° MARZO
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
PIERFILIPPI
SABATO 2 MARZO
LA DISCOTECA PONTECHINO VI PROPONE IN ANTEPRIMA IL MEGLIO DELLA MUSICA INTERNAZIONALE CON I D.J.
ALBERTINO e ALBERTI
DOMENICA 3
DISCOTECA con ALBERTINO
E SPETTACOLO CON LE
TOPLESS DANCE

COMETA
DISCOTECHE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.168
locale completamente rinnovato
VENERDI'
1° MARZO
BALLO LISCIO CON
JULIANO CAVICCHI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DENOMINATA AZIENDA DI MACCHINE UTENSILI SITUATA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA, nell'ambito del potenziamento della propria struttura RICERCA

gen. A) MU **Assistente al direttore di produzione**
Si darà la preferenza a candidati di provata esperienza in materia di programmazione e produzione che abbia maturato una significativa esperienza presso medie aziende meccanizzate nel quadro della organizzazione della produzione e che siano particolarmente specializzati nella problematica relativa ai processi e materiali meccanici.
La posizione prevede la presidenza di determinati reparti produttivi, la piena responsabilità dell'area produttiva

gen. B) MU **Responsabile vendite estero**
Si richiede esperienza maturata nel settore dei beni di investimento e la buona conoscenza della lingua inglese più un altra lingua europea.
La posizione richiede disponibilità ad ampi viaggi

gen. C) MU **Progettista meccanico**
esperto nella progettazione delle macchine utensili

gen. D) MU **Ingegneri elettronici e meccanici**
anche neo-laureati da inserire presso il reparto di formazione ed addestramento manageriale e tecnico di Programmazione e Servizio.
Per tutte le posizioni si offre un inquadramento adeguato ad un livello retributivo adeguato alle reali capacità ed esperienze
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, fotografia e lettera manoscritta
di proprio pugno in risposta a: dott. PIER CARLO ANTONIOLETTI
Via XX Settembre 17
15100 Alessandria

SOCIETA' FARMACEUTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca per propaganda medica
UN INFORMATORE SCIENTIFICO
che operi nelle province di:
AL - PV - GE - MI - MS - PC - PR - CR - MN
Residenza preferita ALESSANDRIA o
Offre:
Inquadramento Industria Farmaceutica, 14 mensilità, premio di produzione, incentivi, rimborso spese auto e media cilindrata non reclamizzata
Si richiede:
serietà, personalità dinamica, disposizione a viaggiare molto, età inferiore ai 30 anni, diploma perito chimico o cultura a indirizzo universitario - militesente.
L'annuncio è valido per candidati di ambo i sessi.
Inviare completo curriculum vitae, referenze, pretese, a «Publikompass 62 G — 20123 Milano».

a Lavagna, Riviera di Levante
PARCO TIGULLIO
Con soli 25.000.000
puoi avere subito
un appartamento con Home-Service
Il resto da pagare con tranquillità:
• in 12 mesi senza interessi
• con ulteriori favorevoli dilazioni
■ con mutuo ad interessi deducibili dai redditi
MONOLOCALI, BILOCALI
appartamenti più grandi, box, posti auto, negozi
GATES si offre di affittare il tuo appartamento quando non lo usi.
Il nuovo Home-Service nella residenza "La Bussola" ti assicura:
• portiere • centralino telefonico collegato ad ogni unità abitativa ■ sale comuni al piano terra per ritrovo e T.V

Genova - Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 540.791
Visite in loco tutti i sabati, domeniche e festivi.
GATES Spa
promozioni
intermediazioni immobiliari

PALLAVOLO - Ultimo turno in A2

Domani la Bistefani cerca il gran finale

Contro il Cus Genova - Gli altri incontri

ALESSANDRIA — Il campionato di pallavolo femminile di A2 si chiude domani e anche questl'ultima giornata la Bistefani Casale cerca di trarre il massimo beneficio per mantenere la quarta piazza in graduatoria. La compagine casalese capitera 17,30 alla palestra «Learchi» di formazione figure del Cus Genova che ha ormai ottenuto matematica salvezza grazie alla migliore differenza rispetto al Cus Torino, che dovrà quindi disputare gli spareggi «salvezza».

Dice mister Mauro Demichelis: *«Anche oggi punteremo al successo pieno (servirebbe il quinto consecutivo) sia per congedarci bene questo campionato sia per non lasciarci sfuggire questo quarto posto che rappresenta l'esito più prestigioso conseguito finora dalla società»*. Subito dopo il campionato le juniores affronteranno la Coppa Italia.

Per una stagione che finisce in gloria, un'altra che prosegue drammaticamente: è quella dell'Alessandria Vbc (serie B maschile) che dopo le prime tre giornate della «poule» retrocessione è ancora a zero punti in classifica. Domani, a San Mauro Torinese, i grigiobli si giocano le residue chances di salvezza. E' un incontro a eliminazione diretta, ma gli alessandrini sono ben lontani dal miglior rendimento.

In maschile la Faccenda è attesa ad una brillante conferma sul terreno del fanalino di coda, la sportiva Nova. Le ultime vittorie casalinghe hanno lanciato i novesi in vetta di questa «poule» promozione in B, ma devono diffidare di saperni destreggiare anche in trasferta.

Gli femminile, invece, la Mainil Gimelli Valenza aspetta domani alle 21 al Palasport. Il Bretzo. Dopo la battuta d'arresto contro il Marina Imperia («Sono bersagliere una compagine molto forte», ammette il mister valenzano, Oscar Perez) la situazione in «poule» retrocessione per le valenzane è tornata complessa. La vittoria sul Bresso, una delle avversarie dirette nella lotta per la salvezza, è d'obbligo.

r. s.

Periodo di riposo per il mister della Vogherese

VOGHERA — Il mister della Vogherese Osvaldo Verdi ha chiesto alla società un periodo di riposo per rimettersi dallo stress delle ultime partite. Nella gara contro il Carbonia era stato anche colto da malore. Sembra però che la decisione sia stata determinata soprattutto dalle contestazioni dei tifosi dopo la sconfitta subita in casa ad opera del Pontedera. *«Un comportamento villano e maleducato che amareggia anche me»*, ha commentato il presidente della società Carlo Lavezzari. La squadra è affidata all'allenatore della formazione «Berretti» Carlo Bisacco, 41 anni.

ft. gi.

PROMOZIONE - Un successo e una sconfitta nei recuperi di mercoledì

La Valenzana vince e vola in vetta La Boschese «strapazzata» dal Bra

Grazie al 3 a 0 al San Carlo gli orafi raggiungono il primato solitario - L'Audace superata per 1 a 0

VALENZA — *La Valenzana supera di slancio il San Carlo (3-0, doppietto di Papalia, Mogni), nel recupero della prima giornata di ritorno rinviata per l'impraticabilità del campo di Borgo San Martino) e vola in vetta alla classifica nel girone B di Promozione piemontese con due punti di vantaggio sulla Novese, tre sul Bra e quattro sulla Sariglianese.*

Ormai la lotta per il salto di categoria è ristretta a queste quattro squadre, anche se i valenzani attraversano un momento magico, hanno ottenuto quattro punti in tre giorni ed attualmente non sembra possano correre grossi rischi. La gara di Borgo San Martino è stata un perfetto «paradigma» di come gli orafi impostino ormai le loro partite: un primo tempo di «lavoro ai fianchi» dell'avversario ed una ripresa, in pressing, in grado di scardinare qualsiasi difesa.

San Carlo ha retto fino al 55', resistendo a tratti pericoloso, specie con Montiglio. Poi è arrivato il primo gol di Papalia, di testa, su perfetto cross di Porcelli. Il raddoppio veniva su rigore propiziato da uno stacco di mano dello scalenato Binelli. Papalia non perdonava. Infine, negli ultimi minuti, l'azione più bella: palla da Scisca a Binelli che lanciava Parella, Papalia e Mogni si incrociavano disorientando la difesa e quest'ultimo ricevuta la sfera la insaccava al volo in mezza girata.

Applausi alla Valenzana dal folto pubblico e mister Franco Della Donna, alla fine, sorridente e soddisfatto (b.)

BOSCO MARENGO — *Niente da fare per l'Audace Boschese calcio sconfitta per 1-0 nel recupero di mercoledì del Bra (Promozione piemontese, girone C). Nonostante l'impegno profuso, i padroni di casa hanno manifestato lacune in fase offensiva vanificando l'enorme lavoro svolto dal centrocampisti.*

Ancora una volta la rete-partita è stata causata da ingenuità difensive: un cross di Canavero, Stropoli al 19' non ha faticato a battere l'incolpevole Boffito. «Sotto» di un gol i biancorossi hanno ristabilire l'equilibrio Tori Allegrone, Cocolo e Confortin hanno centrato il bersaglio anche per la bravura del portiere ospite Manfredi.

«Una partita sfortunata — ha dichiarato mister Renzo Guazzotti —. Abbiamo dominato gli avversari ma, come al solito, siamo stati poco determinanti nel concludere. Speriamo che questo momentaccio finisca presto».

Per la Boschese, alla terza sconfitta consecutiva, il penultimo posto è ecessiva condanna.

(r. g.)

OVADA — Questa sera alle 21, del salone della Soms, è in programma una riunione pugilato, promossa dalla ovadese Bmb Boxe in collaborazione con Iper Alpa Acqui Boxe.

Sono previsti i seguenti incontri. Novizi A (pesi mosca): Ortu (Acqui) contro Caputo (Torino); novizi A (pesi gallo): Pace (Acqui) contro Mariano (Baronto); novizi B (pesi piuma): Barbero (Ovada) contro Gaudino (Novara); novizi B (super piuma): Minetti (Ovada) contro Bozze (Valenza); novizi B (leggeri): Vicari (Acqui) contro Tufano (Valenza); novizi B (massimi): Biato (Acqui) contro Restani (Novara).

(r. bo.)

NUOTO - Il calendario regionale delle gare fino a luglio

Il campionato degli esordienti si svolge nella piscina valenzana

Quest'anno, per la prima volta, sarà disputato nel capoluogo piemontese

VALENZA — *Il comitato regionale della Federazione nuoto ha reso noto in questi giorni il calendario delle manifestazioni programmate fino al prossimo. Importante il ruolo riservato alla piscina comunale coperta valenzana che sta diventando, per la posizione geografica e per la capienza e duttilità dell'impianto, un punto di riferimento insostituibile per il nuoto piemontese, in parallelo con le piscine di Torino.*

La manifestazione più prestigiosa che la Federazione ha assegnato alla «città dell'oro» è sicuramente il campionato regionale esordienti, una gara che per la prima volta sarà da Torino, e sarà disputata in due giornate, il 21 aprile ed il 1° maggio. In città si svolgeranno anche i campionati provinciali (31 marzo), una prova dei campionati regionali assoluti primaverili (il 21 giugno; un'altra si svolgerà a Casale il 5 maggio), nonché la fase regionale degli studenteschi e quelle provinciali della Coppa Scarioni e dei Giochi della Gioventù.

Infatti la piscina comunale si è svolta una gara riservata agli «assoluti» delle province di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli, per conseguire i tempi di qualificazione ai campionati italiani. C'è stata una sostanziale conferma dei nuotatori dell'Alessandrino che già si erano messi in luce in occasione della recente «Coppa Solia».

Da sottolineare la prova di Mimmo Bocchetti e Gianluca Valtorta del Centro Nuoto casale che si sono piazzati rispettivamente al primo e secondo posto nei 400-100-200 stile libero, e sempre con ottimi tempi; Bocchetti ha poi vinto anche i 100 farfalla. Conferme per due atleti del Nuoto Club Alessandria, Raffaella Cultraro ed Antonio Catanese; quest'ultimo ha dominato le gare di dorso, mentre la sua versatile compagna di squadra si è imposta nei 400 stile libero, nei 100 farfalla e nei 200 misti.

Lotta in famiglia, nei 100 e 200 dorso, fra le cassinesi Barbara Vellano, prima, e Barbara Merlo, seconda; mentre l'altra esponente di primo piano del Centro Nuoto Casale, Monica Vercellone, faceva suoi i 100 e 200 rana, dopo una lotta durissima con la biellese Barbara Valsecchi.

p. b.

Romagnese — Il convegno per lo sviluppo turistico della Val Tidone, presieduto da Piergiovanni Matti, esordisce in una gara sciistica a coppie di sci gigante, denominata «Lui e Lei». Si svolgerà domenica mattina sulle nevi della Conca di Casamatti.

Ponzone del Giovà — Lo scrittore Angelo Erioda, 14 anni, di Passo del Giovà (Santa Margherita Staffora), ha ottenuto un'altra significativa affermazione nevi Monte Bondone (Trento).

BASKET - Campionato promozione

Ora c'attende sicuramente dall'altra Luese-Porzio

Importante l'incontro dei novesi col Fossani

ALESSANDRIA — Parte al centro dell'interesse nel prossimo turno del campionato di basket di Promozione maschile: Arti Orafiche Novesi-Fossati Berravalle e Luese PorzioAzeta Asti. I risultati di queste due gare potrebbero dare un ulteriore scossone alla vetta della classifica Berravallesi e luesi in testa, seguiti a due punti dai novesi e dai valenzani del Posto Boutique, mentre a quattro lunghezze, il Azeta e Molinetto Casale. Se queste sei squadre dovrebbero uscire le quattro compagini che disputeranno i play-off.

La lotta è aperta ed incertissima l'astro nascente di questa fase del campionato è la Luese Porzio che, giocando con molta regolarità, si è portata in vetta, prendendo il posto del Valenza. I valenzani, dopo aver attraversato un paio di settimane di profonda crisi, sono tornati alla vittoria in casa del Asti (67-51); domenica capitano l'abbordabile Avis Alessandria.

Ottimo livello di rendimento l'ha raggiunto anche l'Arti Novesi che, pur non avendo entusiasmato in casa del Castellazzo (51-49), nell'ultimo turno, è fin dall'inizio della stagione nelle prime posizioni.

p. b.

Campionati italiani di biliardo

VOGHERA — S'inizieranno nei saloni del Presidente Hotel Salice Terme i campionati italiani di biliardo sportivo Prima Categoria, organizzati dall'Associazione Amatori Biliardo Sportivo «Ceretini» di Voghera, con il patrocinio della locale Azienda autonoma di cura e soggiorno. Alla manifestazione parteciperanno 160 giocatori provenienti da ogni parte d'Italia.

ft. gi.

Ieri mattina l'ultimo [illegible] saluto al giovane sciatore morto dopo sei anni di coma vigile

Tutta la Valle è in lutto per Leo David

Ora il campione riposa [illegible] piccolo cimitero di Gressoney St-Jean - Si è spento mentre dormiva, per una emorragia cerebrale - Nulla [illegible] lasciato trasparire l'improvviso cedimento - Il vano accorrere dei medici - [illegible] dolore della famiglia e [illegible] chi lo aveva sempre seguito durante lo stato d'incoscienza in cui viveva dalla fatale caduta a Lake Placid - «Tutti aspettavamo [illegible] miracolo» - Un dramma che non finisce ancora

GRESSONEY-LA-TRINITE' — «*Addio Leo*». Ieri mattina Gressoney, la Valle d'Aosta e il mondo sportivo si sono stretti per l'ultima volta attorno a Leonardo David, durante la messa funebre celebrata da don Giancarlo Origlio, parroco di La Trinité, e poi nel cimitero [illegible] Saint-Jean dov'è [illegible] tomba di famiglia. La bara [illegible] tumulata [illegible] nella fossa preparata mercoledì pomeriggio nel terreno gelato; [illegible] di Leo sarà scritto sotto a quello del nonno Eugenio, morto nel [illegible].

La cerimonia di ieri è [illegible] l'estremo saluto [illegible] ragazzo diventato uomo senza rendersene conto, in sei anni senza ricordi, [illegible] lui. L'addio al campione risale invece alla primavera del '79, quando in [illegible] clinica neurochirurgica degli Stati Uniti erano crollate le prime e più forti speranze che Leo uscisse dal tunnel del coma vigile.

Sono le 22 e dieci minuti di martedì quando il padre di Leo, Davide David [illegible] anni compiuti il giorno precedente) scopre che [illegible] figlio è spirato nel sonno. Come ogni sera, prima [illegible] [illegible] si ripose [illegible] con la moglie Mariuccia Follis, 58 anni, era entrato nella cameretta [illegible] Leo.

Papà Davide si accorge che il corpo di Leo è senza [illegible] e reca i primi segni della rigidità della morte. Lo choc è tremendo; non riesce quasi più a parlare, sembra incapace [illegible] ogni reazione. [illegible] però a chiamare sua moglie.

Padre e madre [illegible] soli. L'altra figlia, Daniela (26 anni, sposata da [illegible] mesi con Ezio Squinobal), abita nella [illegible] casa, sull'altra sponda del condominio Lys, ma martedì [illegible] è [illegible] il marito a Gressoney-St-Jean. Nel seminterrato [illegible] villa Margherita (sede [illegible] Comune) stanno provando un balletto in costume con il gruppo folcloristico Walser.

Davide David si precipita al telefono e chiama a Saint-Jean la sorella Mercedes. Le dice [illegible] salire subito a La Trinité, ma anche [illegible] mandare qualcuno a cercare Daniela. Racconta [illegible] giorno dopo [illegible] cognato Ilario Thedy: «*Per alcuni secondi, [illegible] telefono, Davide non è riuscito a dire altro che Leo, Leo, Leo...*».

Il primo medico a intervenire è un turista alloggiato in un vicino residence. Pochi minuti dopo giungono in casa [illegible] il dottor Bruno Marchionni, il medico [illegible] di Leo, e la dottoressa Renée Allod, medico condotto di Gressoney. Sono loro a constatare che la morte di Leo è presumibilmente dovuta a un ictus cerebrale; lo sfortunato sciatore se n'è andato senza soffrire, passando dal sonno alla morte. Dopo [illegible] breve consulto la famiglia [illegible] di [illegible] richiedere l'autopsia.

Gressoney-La-Trinité. Il corteo si [illegible] lentamente. Gli amici portano a spalle la bara di Leo. Sullo sfondo le Alpi tanto amate

Arrivano [illegible] sorella Daniela e suo marito, gli amici, i parenti. A Davide David viene [illegible] [illegible] tranquillante. [illegible] signora Mariuccia rifiuta i sedativi. Arrivano anche Stefano, 25 anni, e Gianni, 21 anni, i due giovani che [illegible] tempo impegnavano Leonardo in 7-8 ore di ginnastica al giorno.

[illegible] il padre di Leo: «*Adesso non soffrirà più*». La mamma [illegible] [illegible] tragedia di tutta la famiglia, nell'amorevole e illusorio calvario durato sei anni: «*Ho pianto per tanto tempo che adesso mi sembra di [illegible] avere più lacrime da versare. Che strano... proprio ieri, sei anni fa, Leo partiva per l'America pieno di entusiasmo. Aveva soltanto diciotto anni*».

La mamma e le [illegible] gli tolgono il pigiama e lo rivestono con la sua tuta [illegible] ginnastica [illegible] La notte passa in fretta e al mattino cominciano ad arrivare gli amici, i conoscenti. La triste notizia mette in lutto la Valle [illegible] camera ardente (sobria, senza ceri [illegible] [illegible] di fiocchetti color pervinca sul ripiano della finestra) è nella stanzetta dove Leo faceva ginnastica.

Sulle due pareti più lunghe vi sono le [illegible] tante coppe; troppe per poterle contare. Non si vedono sci o immagini del ragazzo [illegible] i paletti [illegible] slalom. Il campione non c'è più da sei [illegible].

Leonardo è disteso sul letto a una piazza, coperto fino al [illegible] da [illegible] lenzuolo ricamato di pizzo. All'altezza [illegible] cuore c'è un rosario in legno [illegible] con il crocifisso stilizzato. Il volto è celato da un velo di seta quasi trasparente. I tratti [illegible] appaiono sereni, gli occhi chiusi, i ricciuti biondi sfoltiti soltanto qualche giorno prima.

Alle [illegible] spalle, su una mensola della libreria, c'è l'unica fotografia cimasta nella camera, sistemata in una cornice d'argento. È in bianco e nero: Leo vi appare di profilo, sta ridendo: aveva dodici anni.

La famiglia David [illegible] dimostra cortese con tutti. Chiede soltanto [illegible] giornalisti di capire lo strazio di Davide e Mariuccia che non hanno nulla da dire. Spiega Daniela, riassumendo anche il dolore di papà e mamma: «*E' come se [illegible] fosse morto due volte [illegible] avrei mai creduto [illegible] soffrire così tanto, in questo giorno*».

Qualcuno [illegible] «*Tutti aspettavamo un miracolo, [illegible] potesse tornare com'era a 18 anni*». I genitori e la sorella di Leo non avevano [illegible] timore [illegible] sperare che prima o poi qualche [illegible] [illegible] grande, [illegible] importante, [illegible] ridestasse nella mente [illegible] loro caro. «*Hanno fatto l'possibile e l'impossibile. Il loro dramma non finisce oggi*», dice Ilario Thedy, marito di Mercedes David.

Dario Crestodina

Dolore e disperazione sul volto della sorella Daniela (Foto La Stampa - Mario Solinaggione)

Le due tragiche cadute

AOSTA — Il 3 marzo 1979 in Valle d'Aosta gli appassionati degli sport invernali attendevano[illegible] una certa ansia notizie da Lake [illegible] dove nella discesa libera preolimpica era impegnato Leonardo David

Prima che i notiziari televisivi riportassero i risultati della gara, con una telefonata all'Ansa di Roma, l'agenzia di informazioni che aveva [illegible] inviato [illegible] [illegible] Uniti [illegible] seguito degli azzurri, [illegible] seppe quanto era accaduto a Leonardo David: erano le 17,30.

L'atleta valdostano, a Lake [illegible] con [illegible] numero [illegible] di pettorale, era scattato [illegible] cancelletto di partenza alle 11 e 40 secondi, stava per finire la [illegible] quando all'improvviso inspiegabilmente cadeva, [illegible] rialzava, tagliato il traguardo, chiedeva all'allenatore Demetz qual [illegible] stato il tempo impiegato, quindi sveniva e non riprendeva più conoscenza.

«*E' in coma profondo, completamente decerebrato*», disse il redattore [illegible] dell'Ansa. Sembrava impossibile che Leonardo fosse in punto di morte, che potesse essere accaduta una simile disgrazia. Non restava che telefonare ai genitori Davide e Mariuccia, a Gressoney, dov'erano con la figlia Daniela con la speranza di ricevere una smentita.

Al telefono rispose Davide. Disse di non sapere ancora i risultati della gara, [illegible] rendeva da un momento all'altro [illegible] comunicazione dagli Stati Uniti. Nessuno l'aveva ancora avvertito di quanto [illegible] accaduto a suo figlio. Furono attimi di angoscia, come [illegible] poteva dire a un padre che il proprio ragazzo [illegible] morendo a 18 anni in un ospedale americano, lontano migliaia di chilometri, [illegible] figlio nel pieno della giovinezza e della potenza atletica? Eppure bisognava: «*Leonardo è caduto, sta molto male*. [illegible] pericolo di vita».

Davide riuscì soltanto a [illegible] emettere un grido, straziante, mentre la moglie Mariuccia disse «*Leo è morto*».

La popolarità raggiunta [illegible] Leonardo David [illegible] così rapida da [illegible] forse superiore a quella del primo Gustavo Thoeni (negli anni 1968-1970), conquistata a fatica attraverso [illegible] scetticismo che caratterizzava all'epoca le valutazioni standard sullo sci italiano.

Gressoney St-Jean. Folla di amici per l'ultimo saluto a Leo

Leonardo era entrato nelle squadre azzurre [illegible] una disposizione naturale per tutte le specialità. Era stato allenato sui tre fronti dello [illegible] alpino il «*pilotato*» poi verso [illegible] slalome per evitargli i rischi della discesa libera, anche se molti tecnici dicevano che David era più [illegible] [illegible] Plank.

Ma la sua carriera fu interrotta proprio quando lo [illegible] italiano stava confermandolo come il [illegible] Thoeni: [illegible] trascinatore, giovane, intelligente, determinato, campione. Ma come [illegible] arrivò alla tragedia di [illegible] Placid? Il 18 febbraio 1979 Leonardo era caduto a [illegible] d'Ampezzo durante la discesa [illegible] dei campionati italiani. Una brutta caduta, che [illegible] tenere qualche strascico. Tuttavia dopo le visite mediche fu mandato negli Stati Uniti per le [illegible] preolimpiche.

Quando, al suo ritorno da Lake Placid, dove aveva vegliato Leonardo alla clinica [illegible] Burlington, Davide David arrestò [illegible] [illegible] intervistare a Gressoney, ribadì il tema della sua accusa alla Fisi e al presidente Gattai: «*Gli errori [illegible] cominciati con la discesa libera [illegible] Cortina e con il certificato medico con il quale si dichiarava che Leonardo era abile a recarsi in America. Ma abile a recarsi in America o a gareggiare? E' facile scaricare ogni responsabilità su Leonardo, sulla sua voglia di vincere, di gareggiare. Leonardo non aveva più messo gli sci da discesa libera dal 16 gennaio 1979, il giorno in cui arrivò secondo a Bariloche in Argentina*».

Leonardo, dopo quasi tre mesi all'ospedale di Burlington, [illegible] in [illegible] con un viaggio di quattro giorni e il 23 maggio [illegible] ricoverato a Novara, nel reparto del professor Geuna: viveva [illegible] coma vigile, cioè senza rendersi [illegible] [illegible] nulla e senza potersi muovere.

Il primo agosto dello [illegible] anno fu portato a Innsbruck, nella clinica universitaria [illegible] professor Gerstenbrandt, dove rimase fino al 25 [illegible] del 1980 quando ripartì per Gressoney, che raggiunse nella notte tra il lunedì e il martedì del 25 e 26 agosto [illegible]. Ma i suoi viaggi non erano finiti e nel frattempo i tedeschi proclamarono Mariuccia David «*Mamma dell'anno*». Ilaria in proposito: «*La solidarietà indubbiamente [illegible] piacere, ma queste cose non servono che [illegible] aumentare la nostra amarezza, [illegible] nostro rimpianto*».

Carlo Gobbo

Gressoney-La-Trinité. Amici, sportivi, valligiani e molti sconosciuti accompagnano il feretro

Il coraggio di Leo non va affidato solo al ricordo

Dedicare al suo nome una grande gara di sci

La Valle d'Aosta è in lutto, senza però quel cordoglio ufficiale e di circostanza che lo sport dichiara nel Paese per la scomparsa di un campione; è la [illegible] perché Leo David [illegible] [illegible] figlio per il quale ha gioito e poi sofferto.

Si parlava di Leo per confrontarlo ai nuovi personaggi che balzavano alle cronache dello sport invernale più appassionante, lo slalom e la discesa libera. E il suo stile, l'impeto calibrato dello sciatore [illegible] classe, ne usciva sempre e [illegible] una volta superiore. Se ne parlava non per evocare il passato o rimpiangere ciò che poteva essere e non fu per sorte maligna, ma come se Leo fosse presente al cancelletto di partenza di ogni gara nazionale o mondiale.

Chi una volta questo sport affascinante scuoteva la testa nel vedere scendere di prepotenza, quasi facendosi largo a spallate o rischiando sul filo di pista, i [illegible] campioni, scuoteva la testa perché aveva davanti la figura slanciata di Leo, nato per lo sci. Aveva stile, sentenziavano i tecnici: «*L'ha gia*», dicevano in Valle, cioè il «*saper stare in più*», l'abilità innata e perfezionata

poi dal [illegible] che gli furono [illegible] a fianco; per primo, suo padre. Lo diceva in parola, e lo si dirà ancora, perché era un figlio con il quale si parlava familiarmente.

Sembrava ad ogni gara di vederlo scendere lungo la pista e si facevano spesso i paragoni, nessuno si scorgeva di rimpiangere Leonardo, perché era [illegible] se fosse presente. Ora che non è più, al pari di altri ragazzi che per lo sci hanno perso giovinezza e vita (e affiorano nomi alla mente che per non ripetere altri dolori tacciamo), c'è un motivo ulteriore per riflettere sul [illegible] sacrificio.

Leo si è battuto per vincere perché così gli era [illegible] chiesto, per vincere senza retorica anche per la [illegible] gente, la sua regione. Ma la lucidità, intensa avventura non può finire con una cerimonia e tante lacrime; bisognerà continuare a [illegible] vivere il nome di Leonardo tra i giovani che gareggiano in quello sport che egli amò e per il quale cadde: la Valle dovrebbe dedicargli una competizione internazionale, che raccolga ogni anno attorno al suo nome i campioni del momento. In questo modo Leonardo David potrà rimanere presente tra noi non soltanto nel ricordo, che purtroppo il tempo rischierebbe di affievolire.

g. cer.

Le reazioni degli ambienti politici valdostani

Bondaz: «Rimangono troppi interrogativi»

AOSTA — «*In questa triste circostanza ritengo doveroso ricordare la grande azione [illegible] tutti gli amici di Leonardo David che si sono alternati [illegible] continuo nell'assistirlo, dando [illegible] una splendida dimostrazione di amore a questo giovane atleta e di conforto alla sua famiglia. Gli stati economici inviati al David, anche dalla Regione, non sarebbero certamente stati sufficienti a dimostrare la solidarietà e la commozione della Valle d'Aosta [illegible] e del mondo sportivo nei confronti di Leonardo*». È la dichiarazione del presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, dopo la notizia della morte [illegible] Leonardo David.

Il presidente dell'assemblea regionale Gianni Bondaz [illegible] invece detto: «*A nome del Consiglio e mio personale esprimo la più profonda commozione per la morte [illegible] Leonardo. Sono stupefatto per le polemiche che si sono state [illegible] la Fisi e per il comportamento [illegible] questo organismo sportivo dall'incidente [illegible] Lake Placid in poi. La morte di Leonardo lascia molti punti interrogativi. C'è la speranza che polemiche come queste non si ripetano più*».

Per il Consiglio regionale ai funerali erano presenti Liliana Breuve, François Stevenin e Igino Bajocco; per la giunta Ilario Lanivi. Mercoledì mattina la presidenza della giunta e quella [illegible] Consiglio avevano inviato telegrammi di cordoglio alla famiglia David e in Consiglio la figura di Leo era stata ricordata [illegible] [illegible] vice presidente Franco De Grandis.

I commenti sulla morte di Leonardo David dimostrano, a sei [illegible] dall'incidente di Lake Placid, come la Valle d'Aosta non abbia dimenticato l'atleta [illegible] Gressoney e come non [illegible] lasse mai rassegnata [illegible] conseguenze del dramma.

Ha detto Ilario Lanivi, presidente regionale del Coni: «*La morte di Leonardo mi ritrovato profondamente, ricordo che si fece male il giorno [illegible] in cui a Pré St. Didier e La Thuile si svolgeva la fase nazionale dei Giochi della gioventù che lo avevano visto vincitore di diverse edizioni*».

Lanivi ha aggiunto: «[illegible] tutto non soltanto il mondo dello [illegible] ma tutto lo sport italiano e credo che [illegible] morte di Leonardo, come prima la sua disgrazia, sia un fatto toccante soprattutto per i giovani che avevano visto in lui un esempio da imitare. Credo che [illegible] non abbia mai [illegible] dimenticato Leo David».

Un ricordo [illegible] figura di David anche il sindaco di Aosta Edoardo Bich: «*Era un magnifico sportivo, in questi sei anni di speranze e delusioni [illegible] stato colpito da due [illegible] L'amore commovente, profondo e quasi indefinibile, dimostratogli [illegible] genitori che credo abbiano tentato ogni via per il suo recupero e la loro fisica [illegible] questo [illegible] gesto, il [illegible] attaccamento alla vita. La comunità valdostana è stata certamente molto toccata dalla morte di Leonardo, anche se [illegible] ormai abituata a convivere con il dolore della famiglia David*».

L'assessore comunale allo sport Piercarlo Rusci ha detto: «*Raramente un incidente [illegible] stato [illegible] fatto vibrare di emozione i valdostani. Credo che Leonardo sia rimasto e rimarrà nel cuore e nella memoria di tutti noi*».

Ai funerali ha partecipato una delegazione della Scuola militare alpina, guidata dal colonnello Umberto Pelazza. Leonardo faceva parte [illegible] Centro sportivo esercito di Courmayeur, con il grado di sergente maggiore.

Beatrice [illegible]

[illegible] DAVID
Atleti, amici dirigenti e tante lacrime al funerale

(Il servizio del nostro inviato Gianni Muschiatti nelle pagine sportive)

Parlano gli amici e i conoscenti a Gressoney

«E quegli occhi azzurri non li dimenticheremo»

GRESSONEY-LA-TRINITE' — Quanti ragazzi videro a Leonardo David. I compagni d'infanzia, gli estimatori del compianto gloria nemmeno troppo vecchie delle sei azzurro come Franco e Wanda Barker, gli amici trovati nella sua seconda vita quella divisa tra la caserma e il letto. Sono quasi [illegible] molto giovani, pochi hanno compiuto trent'anni. Tanti sono i coetanei di Leo, che era nato il 27 settembre 1960.

Gianni, 27 anni, lo ha visto ogni giorno per tre anni. Stefano, 25 anni, per due. Seguivano Leo nella ginnastica suggerita dai medici per il recupero [illegible] cerebrolesi. Con il tempo Leonardo aveva imparato a obbedire a stimoli e segnali determinati, ma i [illegible] movimenti automatici.

Dice Gianni: «*Gli parlavamo di continuo, [illegible] faccio adesso con lui. Lui ci guardava con i suoi occhi azzurri e sembrava ogni tanto distinguere le persone care dagli sconosciuti*».

Stefano è di Settimo Torinese: «*Ho conosciuto [illegible] per [illegible] imprese sportive. Allora David era un [illegible] [illegible] soltanto agli addetti ai lavori e agli appassionati di sci. Dal 3 [illegible] 1979 gli occhi e [illegible] curiosità del mondo [illegible] sono puntati su di lui, sulla sua disgrazia, sulla sua famiglia. Tutto questo [illegible] è giusto*».

Stefano continua: «*Stavo con lui 7 od 8 ore al giorno e ogni nuova mattina aspetto che si svegliasse [illegible] qualche modo. Saverio Gianni e io lo facevamo giocare. Avvicinavamo lentamente il volto al suo e anche lui preparo [illegible] lato in avanti, venendoci incontro*».

[illegible] ricordo [illegible] Gressoney è straziante. Una maestra [illegible] sci della scuola di La Trinité, che ha [illegible] [illegible] meno l'età [illegible] Leonardo, [illegible] le lacrime che le rigano [illegible] guance e riesce soltanto a dire «*Era un ragazzo eccezionale, tutto qui*».

All'ingresso [illegible] Gressoney-Saint-Jean c'è uno striscione azzurro che attraversa la strada da parte a parte: «*A Fulvia Sieveria, tutta Gressoney riconoscente*». L'azzurra è stata avvertita negli Stati Uniti [illegible] morte di David.

Suo fratello Walter (fortissimo sciatore, ma poco sbarrato alla nazionale [illegible] una leggera scoliosi) era un grande amico di Leo. Adesso non vuole pronunciare «*parole banali o frasi fatte*». Ha un pensiero per chi resta: «*C'è soltanto da sperare che [illegible] famiglia David si riprenda presto, anche [illegible] non potrà mai cancellare [illegible] mente un dramma durato sei anni*».

Il migliore amico di Leo era [illegible] Comune, [illegible] anni, uno sulle «code» dell'altro già [illegible] piste del [illegible]. Dice Max: «*Leo era molto riservato, [illegible] cordiale con tutti. Su di lui posso dire soltanto [illegible] molto bello [illegible] campione [illegible] italiani di Cortina eravamo nella stessa camera d'albergo [illegible] [illegible] accennato a leggeri mal di testa, ma era contentissimo [illegible] andare alla preolimpica di Lake Placid*».

Una breve pausa, poi Max aggiunge: «*Leo se n'è andato, forse è meglio così. Vederlo soffrire era terribile [illegible] avevo sempre più il coraggio di andare a trovarlo*».

d. cr.

Leo David in un momento di relax: è il gennaio del 1979

Sconfitto il Borgo Uriola nella partita di recupero

Il Maros balza di nuovo in vetta alla classifica

Bel gioco e tre reti [illegible] biancocelesti [illegible] Saint-Vincent - Ora è atteso [illegible] Caselle

SAINT-VINCENT — [illegible] Maros ha superato per 3 a 1 il Borgo Uriola [illegible] reti [illegible] [illegible] terforte (su calcio di rigore), Verduci e Miriello nell'incontro di recupero disputato mercoledì a St-Vincent. Ora la squadra biancoceleste riconquista con 26 punti [illegible] vetta [illegible] classifica e legittima [illegible] settimana in [illegible] le proprie ambizioni di [illegible] nati nel campionato di calcio di Promozione.

La vittoria della squadra di Santoro non ammette repliche. [illegible] infatti raggiunta grazie [illegible] grande prova collettiva e a [illegible] freschezza [illegible] superiore. Di [illegible] [illegible] queste due qualità, anche un avversario [illegible] tutto rispettabile come il Borgo Uriola [illegible] lione dei 90 minuti [illegible] dovuto cedere [illegible] uscire [illegible] scontro diretto parecchio ridimensionato.

Nunzio Santoro alla vigilia della partita temeva giustamente l'attacco dei torinesi e in particolare il capocannoniere [illegible] girone Pisani, ma [illegible] bomber [illegible] Borgo Uriola [illegible] nato in pratica annullato da Paolo Streito, che lo [illegible] sempre anticipato [illegible] concedergli spazi per il tiro.

A centrocampo tra i giallo- [illegible] di Rivoli [illegible] temuti Ferranti e Tarantino. [illegible] Centola e Bonin ha[illegible] sicuramente giocato meglio, [illegible] minando la propria zona; altrettanto bravi [illegible] stati Signetto, Monteforte e Mimmo Verduci che la cura [illegible] ha rilanciato. Tutti gli uomini [illegible] del Maros hanno comunque giostrato con grande abilità tattica e atletica, vincendo meritatamente un incontro importante e per tanti motivi anche delicato.

Spiega Santoro: «*Disputare una partita* [illegible] *importante a soli tre giorni dalla battaglia sostenuta domenica a Colasse poteva comportare il* [illegible] *correre dei pericoli. Devo elogiare la mia squadra per la grande prestazione fornita, che pur continuando a vivere alla giornata, senza crearsi cioè troppe illusioni, si proietta in una posizione di classifica che ritengo sia* [illegible] *giusta ricompensa per i tanti sacrifici che insieme stiamo facendo*».

L'andamento dell'incontro ha sempre visto protagonista il Maros, che [illegible] padrone del gioco. Santoro, oltre a Capistrano squalificato, [illegible] aveva potuto schierare Mirisola, infortunato, e aveva affidato il ruolo [illegible] mezzala a Renato [illegible].

Il Borgo Uriola predisponeva [illegible] uno schieramento [illegible] prudente, ma sin dalle prime battute [illegible] è visto che il Maros era in giornata di grazia. Verduci, nonostante in avanti non avesse la consueta collaborazione di Bongiovanni, marcato strettamente, riusciva in ogni occasione a far breccia nella retroguardia avversaria.

Dopo alcuni tentativi, il primo gol piangeva al 20' quando Monteforte lanciava in profondità capitan Centola, che con un perfetto slalom entrava in area, dove veniva fermato fallosamente. Per l'arbitro era rigore e Monteforte realizzava. [illegible] gettava [illegible] in avanti il Maros, che sfiorava il raddoppio con Verduci, poi al 35' il [illegible] gol [illegible] lo stesso Verduci, che di testa anticipava tutti e batteva il portiere del Borgo Uriola a conclusione di un angolo calciato da Centola.

Sul 2 a 0 i giocatori di Rivoli attaccavano con un pressing costante, che fruttava un discutibile calcio di rigore a due minuti [illegible] ripresa, quando [illegible] un contrasto [illegible] Ferranti e Bonin l'arbitro intravedeva un fallo del giocatore biancoceleste e accordava [illegible] il rigore, che [illegible] non sbagliava.

Nella ripresa i ritmi della gara erano ancora alti, come il nervosismo sul terreno e fuori. Il gioco però stagnava [illegible] prevalenza [illegible] metà campo. Quando [illegible] partita sembrava diventare difficile per il Maros, arrivava il terzo gol quasi allo scadere del tempo. La rete era merito di Miriello, che aveva appena sostituito Bongiovanni. Il giovane biancoceleste scattava [illegible] [illegible] precisa scelta di tempo su un disimpegno di Verduci, che rubata una palla a centrocampo si lanciava con azione personale verso la porta per poi servire Miriello, che con freddezza attendeva l'uscita del portiere e lo batteva. Era il 3 a 1 che sanciva la vittoria finale del Maros.

Marco Miriello, attaccante

Dice Santoro: «*Abbiamo dimostrato che siamo* [illegible] *a caso* [illegible] *primo posto* [illegible] *classifica. Anche oggi avevamo qualche problema di formazione, ma Bonin ha confermato* [illegible] *essere un atleta serio e sempre disponibile. Centola, più volte dato per finito, ha fatto valere* [illegible] *sua grande classe. Poi abbiamo di nuovo visto che il giovane Miriello, messo non a caso negli ultimi minuti* [illegible] *gioco, ha dato un imprimto definitivo al risultato.*

Walter Barbero

Campionati a Gressoney-St-Jean

Fondo, assegnati i titoli e i trofei dei «regionali»

GRESSONEY ST. JEAN — Eccellente edizione dei campionati valdostani assoluti [illegible] fondo quella svoltasi a Gressoney St. Jean su un tracciato ottimamente preparato, che ha consentito ai numerosi partecipanti [illegible] poter esprimere, in tutte le categorie, il meglio delle singole capacità tecniche.

Lo [illegible] Club Gressoney Monterosa ha dimostrato [illegible] [illegible] ormai raggiunto una buona capacità organizzativa ed è indubbio che la pista «Underland», [illegible] detta [illegible] totalità dei concorrenti, abbia [illegible] tali caratteristiche di percorso e [illegible] continuità tecnica da dover essere considerata come una delle più efficaci tra quelle finora omologate [illegible] Valle d'Aosta.

Grande protagonista è stato Leonardo [illegible], 18 anni, di Gressoney, vincitore della gara individuale [illegible] [illegible] chilometri ed autore del miglior tempo di frazione nella gara di staffetta.

Follia si è aggiudicato il trofeo Ulrico Lauslin 82 [illegible] confermato. [illegible] suo primo anno di attività tra gli juniores, di possedere doti e qualità di valore che se saranno sorrette dalla necessaria continuità di impegno gli permetteranno [illegible] inserirsi nella ristretta rosa dei più bravi juniores italiani.

Nel settore femminile la protagonista è stata Marika Benetti dello Ski Club Gran Paradiso, autrice di un bella prova tra [illegible] espiranti

In campo maschile da sottolineare [illegible] la prova [illegible] Gaudenzio Godioz (Godioz) tra gli aspiranti ed autore di una irresistibile frazione nella staffetta.

Questi i nuovi campioni valdostani nelle varie categorie. Aspiranti: [illegible] [illegible] il (Gran Paradiso), Gaudenzio Godioz (Godioz). Juniores: Bruna Cavagnet (Gran Paradiso). Leonardo Follis (Gressoney Monte Rosa). Seniores: Silvia Olivaldo (Courma Freide), Andrea Miametti (Courma Freide).

Cadetti: Edy Cunia (Godioz); veterani A1-A2: Aldoro Berard (Godioz); veterani A3-A4: Battista Berard (Morgex); Veterani V1: Aldo Tozzini (Godioz); veterani V2-V3-V4: Ilario Junod (Godioz); dame: Ivana Laurent (Gressoney).

G. F.

TABELLINO, RADIO E TV [illegible]

AOSTA

CORSO: Ridere per [illegible], regia [illegible] John Landis, con W. Allen, D. Sutherland, B. Ruby (Usa 1978) — *Miscellanea di episodi fra il parodistico e il* [illegible] *alle origini* [illegible] [illegible] *di Landis, Abrahams e Zucker.*

GIACOSA: Angel Killer, regia di Robert Vincent O'Neil, con D. Wilkas (Usa 1984) — *Adolescente americana studentessa di giorno e prostituta di notte: un viaggio nella degradazione del mondo di Hollywood.*

ITALIA: Lui è peggio [illegible] me, regia di Enrico Oldoini, con A. Celentano, R. Pozzetto (Italia 1985) — *La passione* [illegible] *donne e* [illegible] [illegible] *due amici: me fulla si complica quando compare la bella Giovanna...*

LUX: Film [illegible] rossa. Viet. min. [illegible]

[illegible] Ghostbusters, regia di Ivan Reitman, con B. Murray, [illegible] Aykroyd, [illegible] [illegible] (Usa 1984) — *Strambi scienziati a caccia di fantasmi fra i grattacieli di New York: effetti comici irresistibili e musiche accattivanti.*

COURMAYEUR

MONTE [illegible] [illegible] migliore, regia di Barry Levinson, [illegible] R. Redford, R. Duvall, G. Close (Usa 1984) — *Travagliata vicenda esistenziale di un talento naturale del baseball americano.*

RADIODUE

12,10 [illegible] de [illegible]
14 — Tra monti e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lorato
14,30 Voix [illegible] la Vallée.

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

TVA

12 — Telegiornale del mattino
12,30 Cartoni animati
[illegible] —
19,30 Telegiornale della [illegible]
20 — Telefilm
21 — La primaterapia
22 — Stasera teatro

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] RETE

7,10 Notiziario flash
7,40 La parola [illegible]
9 — Liscio in libertà
11,30 La Sabbiatta
12 — Notiziario regionale
12,15 Anni 60
15 — Juke box
16,30 La pensierosa
19,30 Radiogiornale
20 — Il nostro patois
21 — Lo sport a tavolino
22,05 Disco dedica

SECONDA RETE

7 — Musica in non stop
23 — Notturno

GAMMA [illegible] AOSTA

15 — [illegible] dal mondo [illegible] notizie
19 — Notiziario regionale
19,15 A gotta continua...

ANTENNE 2

16,30 C'est le rio
16,50 Des chiffres [illegible] lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Chiampionsen
21,35 Apostrophes
22,50 Edition de la nuit
23 — Le heure

TV SUISSE ROMANDE

16,50 Vespérales
17 — Bloc-notes
17,15 Flashjazz
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bobibonbobtes
18,10 Astrolab
18,10 De A jusqu'à Z
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,15 Tel Quel
21 — Le magnifique
22,30 Nicole

I campioni di **Mirko Malelia**
commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di affetto avuta, porgono a tutti il loro più sentito ringraziamento.
— Bagnolo di Gazzano, 27/2/1985

DITTA **GALBIATI LUDOVICO**
Assistenza e modifiche caravan, camper, [illegible] fuoribordo, imbarcazioni
INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA GANCI DI TRAINO AUTOVETTURE
da 15 anni al servizio [illegible] campeggiatore
Loc. Grand Chemin - ST-CHRISTOPHE (Ao)
Tel. 0165/362.304

PRONTA CONSEGNA
PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI MESI
Salone dell'Automobile del **F.lli [illegible]**
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 - [illegible]

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chavonne
AOSTA - Tel. 0165 32.579
[illegible] [illegible] [illegible], centro storico, fabbricato com[illegible] artigianale, [illegible] 5.000 per [illegible]
VENDIAMO, vicinanza Aosta, [illegible] industriali, 20.000 [illegible] mq
VENDIAMO in Aosta alloggi [illegible] negozi a prezzi affare

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
[illegible]
In caratteristica ristrutturazione appartamenti su [illegible] piani. Ottimo affare.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

[illegible] NOLO
da lire 30.000 [illegible]
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 80
TORINO
TEL. 544.658
RESTAGNO

AGENZIA **NARBONNE**
snc
P.za Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.486
VENDESI SORRELEY (AO)
Alloggio nuovo con camera da letto - sala - cucina e bagno. Posto macchina coperto e giardino L. 78.000.000

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
l'Assessorat Régional [illegible] l'Instruction Publique
«présente»
la très célèbre chanteuse québécoise
PAULINE JULIEN
en recital [illegible] Théâtre
Giacosa d'Aoste
Dimanche 3 [illegible] à 21 [illegible]
Spectacle inclus dans l'abonnement hiver-printemps '85
Entrée [illegible] abonnement 8000 lires
Réservations au guichet du Théâtre [illegible] partir du 28 février de 18 h à 21 h
Renseignements
0165/362.220 - 303.339

studio: RG **VENDE** **ST-VINCENT** studio: RG
TERRENI EDIFICABILI varie zone, panoramiche, residenziali.
[illegible] **RISTRUTTURATO** L. 62.000.000, ottimo affare.
MAGAZZINO LABORATORIO di mq [illegible] affittasi [illegible] S.S. 26.
MONDOLOCALE [illegible] [illegible] cucina L. [illegible].
ALLOGGIO centralissimo: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, [illegible] doppie, [illegible] terrazzi, L. 120.000.000 + box.
ALLOGGIO visto [illegible] [illegible] terme, ultimo piano: ingresso, cucinino, 2 camere, soggiorno, bagno, balconi, cantina e box L. 115.000.000.
ALLOGGIO in villa: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, bagno, giardino e riscaldamento indipendente L. [illegible] + box e cantina eventuali.
RUSTICI [illegible] ristrutturare con [illegible] edificio da L. 32.000.000.
[illegible] con giardino, box, riscaldamento autonomo da L. 54.600.000, iva 2%.
[illegible] centralissimo [illegible] piano, [illegible] ingresso, cucina abitabile, [illegible] bagno, terrazzo L. 105.000.000 + box.
[illegible]
TERRENO INDUSTRIALE con progetto [illegible] su S.S. 406.

CEDE
- OROLOGERIA-OREFICERIA centro [illegible] Aosta.
- RISTORANTE sulle [illegible], [illegible] per 50/70 coperti Aosta.
- TRATTORIA con alloggio gestore Saint Vincent.
- RISTORANTE [illegible] gran classe a 7 km da Saint Vincent.
- BAR-RISTORANTE-PIZZERIA centrale Courmayeur.
- ALIMENTARI frutta e verdura Chatillon.
- ABBIGLIAMENTO casual Chatillon.

studio: RG RIVOLGERSI: ROLLANDIN arch. GIUSEPPE - Via Chanoux 91 - Tel. 0166 24.74 - 11027 Saint-Vincent (AO) socio: [illegible]

VENDITA PROMOZIONALE
del 20% [illegible] 35%
su capi invernali e nuovi arrivi primaverili
BOUTIQUE Pierre Cardin
Loc. Grand Chemin - St Christophe (Ao)
Tel. (0165) 361.579
[illegible], [illegible] del 3-3-1985

Immobiliare AOSTA snc
[illegible] Lucat [illegible]
VIA PARIGI
ampio e luminoso appartamento: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, box auto doppio, cantina
Tel. 0165 43.621 - 34.553

A.F.I.
Via Monte Pasubio 2
Tel. 0165 40.095 - AOSTA
Fuoristrada
[illegible]
PAJERO OPZIONE 2
Mod. [illegible] DIESEL
Finanziamenti - Leasing
Dilazioni

Immobiliare AOSTA snc
[illegible] Lucat 2/A
VIA MALHERBES
Recente costruzione
Soggiorno, cucina, [illegible] camere, box [illegible].
[illegible], [illegible] 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat [illegible]
VILLAIR [illegible] [illegible]
Ottima esposizione appartamento in villa bifamiliare [illegible] pianamente indipendente. Agevolazioni e possibilità permuta
Telefono 0165 43.621 - 34.553

REALIZZAZIONI in LEGNO **il boscaiolo**
CHALET IN [illegible]
[illegible]
Geom. Montabone Lorenzo
11100 AOSTA - Via Zimmermann [illegible]
Tel. (0165) 362.376 - 40001 - 361157
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO [illegible] 60 MESI

CLUB SOLEIL
Speciali viaggi per Pasqua, 25 aprile [illegible]

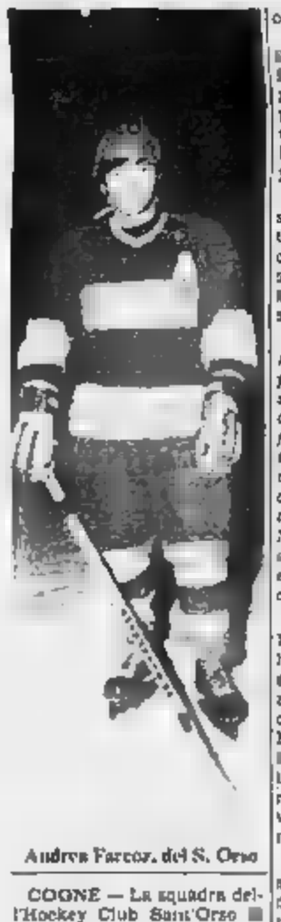
— VIENNA	[illegible] Torino	da L.	650.000
— PARIGI	in treno	da L.	340.000
— LONDRA	da Torino	da L.	528.000
— PARIGI	in [illegible]	da L.	550.000

L'agenzia di viaggi è a disposizione per i seguenti servizi:
— Prenotazioni alberghiere
— Biglietteria
— Viaggi [illegible] tutto il mondo
— Crociere
— Traghetti
In piazza Chanoux 12 - AOSTA - Tel. 0165 361.943

[illegible] **IL MARE IN VALLE D'AOSTA**
Pescheria Cofano
C.so Ivrea 52/c - [illegible] - Tel. (0165) 42.354

Per la promozione in serie B

Hockey Cogne gioca le finali



Andrea Farcor, del S. Orso

COGNE — La squadra dell'Hockey Club Sant'Orso [illegible] Cogne è partita ieri per Appiano (Bolzano) [illegible] disputerà il primo incontro [illegible] play off [illegible] l'Hockey Sette Querce, una formazione del Trentino.

Fanno parte della comitiva Daniele Gradizzi, Claudio Borgis, Carlo Truc, Paolo Trento, Andrea Farcor, Massimo Gerard, Manuele e Alberto Comiotto, Sandro Jeantet, Diego Abram, Dario Celestino, Edy Ramelli, Ivan Gennarelli, Ernies Paganin, l'allenatore Lee Lo Presti, il presidente Arturo Allera, il coach Franco Romele.

I giovani atleti di Cogne [illegible] la speranza di passare [illegible] B, anche se il primo posto in classifica [illegible] campionato di C spetta all'Aosta che deve ancora disputare un incontro contro il Courmayeur.

Il Sant'Orso infatti s'è classificato al secondo posto [illegible] torneo, un risultato positivo che ha coronato una stagione soddisfacente soltanto a [illegible] per i tifosi e il sodalizio sportivo.

Dice infatti il presidente Arturo Allera: «*Il risultato più importante è stata la possibilità di partecipare al play off per la serie* [illegible]. *L'Aosta infatti non è interessata al salto di categoria perché ha già una squadra che gioca nel campionato* [illegible] [illegible] *noi abbiamo avuto via libera. Non pensiamo a una vittoria, ma soprattutto [illegible] acquisire esperienza per il prossimo anno*».

Per l'avvio del campionato 1985 l'Hockey Club Sant'Orso ha già programmi precisi. La società non nasconde l'ambizione di voler disputare il campionato del 1987 in serie B. Per questo sta già trattando [illegible] l'acquisto [illegible] nuovi giocatori [illegible] grande esperienza per rinforzare la squadra. Forse verrà sostituito anche l'allenatore.

Sono ancora programmi sui quali la società [illegible] intende sbilanciarsi. «*Possiamo soltanto dire che stiamo lavorando per preparare* [illegible] *squadra in grado di consentire il salto di categoria*», dicono i dirigenti.

Sul campionato portato a termine il presidente Allera conclude: «*Dedichiamo questo parziale successo al numeroso pubblico che ha seguito la squadra anche in trasferta. Siamo soddisfatti, poi, per la volontà dimostrata dai giovani allievi. Uno di loro, Alberto Comiotto, il più* [illegible] *dell'equipe partita per disputare i play off*».

d. a.

L'inizio delle partite fissato al 10 maggio

Rebatta con più squadre

AOSTA — Aumentano anche quest'anno le squadre partecipanti all'attività ufficiale [illegible] rebatta [illegible] campionato prenderà [illegible] via il 10 maggio: da [illegible] passano a 56. C'è incremento soprattutto in quinta categoria, tra i debuttanti, dove le squadre passano da otto [illegible] undici.

Rimane invece invariata la partecipazione tra veterani (quattro formazioni) e juniores (dieci squadre). In seconda, terza e quarta categoria le squadre iscritte sono rispettivamente sette, undici e dieci mentre in prima categoria rimangono sei, così come [illegible] stato deciso lo scorso anno.

Proprio per questa nuova norma, Pollein e Chevrot (per la prima volta presente soltanto in seconda categoria) hanno lasciato il posto a Charvensod e Jovençan, che affiancheranno dunque Sarre, Oreasaz, Doues e Ollomont, campione in carica.

L'Ollomont è l'unica squadra a confermare [illegible] sestetto che da due stagioni domina il campionato, mentre nel Doues rientrano Ezio Diémoz e Oberto Cuaz e esce Sergio Devoix.

Nel Oreasaz viene inserito il giovanissimo Paolo Pieropan accanto agli esperti Collino, Zambon, Prachey e Sandi; nel Sarre esce Ennio Charrère (tornato al Jovençan) e vengono inseriti [illegible] componenti della formazione di terza categoria.

Alcuni problemi per Charvensod, che non ha ancora definito completamente [illegible] squadra, mentre Jovençan si presenta come la novità del torneo con l'esperto Onorato Montrosset affiancato da Charrère e da tre validi giovani, Piero Bionaz, Pierangelo Quendoz e Silvano Montrosset.

Guardando i dati della statistica di questa stagione [illegible] può vedere [illegible] Valpelline ala la sezione più in crescita poiché passa da cinque a sette squadre (di cui due juniores), e come il Oreasaz (presente con [illegible] [illegible] formazioni) e il Doues siano iscritte in tutte le categorie.

c. r.

IL LEASING

rappresenta [illegible] sistema più economico per l'acquisto di beni strumentali

LA VALFIN S.p.A.

rappresenta il sistema più economico per l'acquisto di beni strumentali a mezzo leasing

VALFIN S.p.A.

LEASING

Via Losanna, 28 - Tel. (0165) 44.515 - 11100 AOSTA

Un incarico per infermiere

AOSTA — Il presidente [illegible] giunta regionale ha reso nota la formazione di una graduatoria, per soli titoli, per il conferimento dell'incarico temporaneo a un posto di operatore sanitario professionale dirigente [illegible] infermieristica presso l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Questo in attesa di poter provvedere alla copertura del posto [illegible] con [illegible] pubblico, per titoli ed esami. Gli aspiranti all'incarico dovranno far pervenire la domanda in [illegible] bollo, [illegible] il 5 marzo, all'assessorato regionale [illegible] Sanità e Assistenza Sociale.

Un concorso per coadiutore

AOSTA — L'amministrazione regionale [illegible] indetto un concorso [illegible] titoli ed esami, per la nomina [illegible] un posto di coadiutore (ruolo del [illegible] nale amministrativo di quinto livello).

Per la partecipazione [illegible] selezioni è richiesto il possesso della licenza media. La domanda [illegible] ammissione, redatta [illegible] in carta [illegible] bollo, dovrà pervenire alla presidenza della giunta regionale entro le 17 dell'11 aprile [illegible].

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale dell'amministrazione regionale in piazza Deffeyes ad Aosta.

«ATAMAS»
AOSTA TEATRO
[illegible]
DON CHI...
Teatro «Giacosa» sabato 2 marzo
ore 21

Discussioni in prefettura tra sindacati e azienda fino alle tre di ieri notte

Il giorno più lungo della vetreria

Le parti torneranno ad incontrarsi stamane - Il nodo è sul numero dei dipendenti da mettere in Cassa integrazione

— Riunione-fiume in prefettura per il caso Avir. L'incontro tra sindacati, Consiglio di fabbrica della vetreria e la direzione dell'Avir, affiancata dai responsabili dell'ufficio sindacale dell'Unione industriale, presente il prefetto, Michele Barile, sta svolgendo opera di mediazione, è durato dalle 10,30 di mercoledì fino alle di giovedì notte.

Le parti si riuniranno nuovamente stamane, venerdì, in prefettura. Sulla lunga discussione sindacati e azienda non hanno voluto fornire notizie ufficiali. momento delicato. vuole promettere un'eventuale intesa vista di un altro importante appuntamento (il secondo), presso il ministero dell'Industria. Il nodo della vicenda appare essere il numero dei dipendenti da mettere cassa integrazione.

Il sottosegretario Michele Saneso ha riconvocato per il 6 marzo la numerosa delegazione astigiana composta anche da rappresentanti di enti pubblici, sindacati, dell'Ufficio Lavoro e della Regione.

Nel precedente incontro ministeriale del 19 febbraio scorso l'azienda si era dichiarata disponibile a ritirare i licenziamenti, trasformandoli in Cassa integrazione a ore per almeno due anni, purché si fissasse il numero di 180.

Le organizzazioni sindacali convenivano sullo stato crisi dell'azienda astigiana ma intendevano discutere in sede locale il numero dei lavoratori che dovrebbero usufruire della Cassa integrazione.

La vicenda si è aggravata durante il successivo incontro all'Unione industriale con l'azienda e i sindacati. C'è la rottura delle trattative, con minaccia di da parte dell'Avir fosse stato attuato — quanto hanno minacciato i sindacati — uno sciopero a oltranza.

Su questa versione Alfredo Serra, direttore dello stabilimento di corso Cavallotti precisa che in un primo tempo il consiglio di fabbrica aveva parlato di occupazione della fabbrica.

Commenta Serra: «*Di fronte a tale annuncio l'azienda non poteva far altro che rispondere: l'occupazione significava blocco dell'intera produzione. Il buon senso ha poi prevalso e il consiglio di fabbrica ha indetto uno sciopero limitato*».

Sulla eventuale Cassa integrazione l'Avir la chiede per lavoratori) l'azienda sarebbe anche disposta a corrispondere per certo periodo l'equivalente del sussidio, in attesa che la si sblocchi dal punto di vista burocratico.

Durante l'incontro romano della settimana scorsa da parte dei ministeri all'Industria e al Lavoro sono state date garanzie che per l'sospensi dalla produzione la domanda sarebbe stata subito accettata, rendendo celere la procedura; inoltre i due ministeri hanno pure assicurato nuovi strumenti di politica industriale a favore della fabbrica di corso Cavallotti.

In prefettura non si è invece parlato nuovo stabilimento della vetreria.

Vittorio Marchisio

Lunedì ad Asti il ministro Altissimo

Il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, sarà ad Asti lunedì. Alle ore 17, nella sede del partito liberale si incontrerà con una delegazione del Consiglio di fabbrica dell'Avir. Un'ora dopo, nella sede dell'Unione industriale, avrà un incontro con i dirigenti dell'organizzazione. Alle 19 ricevuto dal sindaco e dalla giunta a Palazzo Ottolenghi dove è prevista una conferenza stampa.

Nella tarda serata il ministro parteciperà ad una serata dal Lions Club astese.

Ospedale Canelli danni 200 milioni

Sopralluogo dopo l'incendio di martedì

CANELLI — Ammonterebbero a oltre 200 milioni, secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco, i danni causati al materiale e alle attrezzature, dall'incendio sviluppatosi martedì nel laboratorio d'analisi dell'ospedale cittadino. A questa cifra bisogna aggiungere la stima da definire per la ristrutturazione dei locali: ieri tecnici dell'Usl hanno effettuato un sopralluogo per definire con esattezza l'entità dei strutture.

Un muro tramezza è stato squarciato dall'esplosione, la soletta del pavimento primo piano ha ceduto di qualche millimetro (ed è stata puntellata) così come uno dei muri perimetrali. Internamente il soffitto e parte del tetto.

La sala del ricovero anziani, sottostante al laboratorio, e che ospitava sei posti-letto, è stata chiusa e gli anziani trasferiti in altri locali. E' stata confermata la natura accidentale dell'incendio: con ogni probabilità la caduta di un flacone contenente dell'acido infiammabile, utilizzato per analisi di laboratorio.

Mercoledì sera si è tenuta una riunione del Comitato di gestione, proprio per esaminare la situazione: il servizio di laboratorio è stato spostato, momentaneamente, a Nizza. questo punto accelereranno le pratiche per i già previsti lavori potenziamento e ampliamento dei laboratori dei due ospedali.

Si conta di ottenere finanziamenti dalla Regione: l'Usl è comunque coperta da assicurazione contro gli incendi.

Non tutti i macchinari del laboratorio distrutti. Il pronto intervento del personale ospedaliero ha permesso di salvare parte delle attrezzature. L'opera dei vigili del fuoco di Asti e Nizza, ha poi impedito che le fiamme si estendessero ad altri locali.

f. la.

Il mercato tira, si avvicina l'epoca dell'imbottigliamento

Pronti i vini della Luna di marzo prezzi all'ingrosso in aumento

La rassegna del vino nuovo tavola si terrà ad Asti dal 22 31 marzo - Cosa dicono gli operatori

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — I primi segnali di aumento del prezzo all'ingrosso dei vini astigiani erano avuti subito dopo la vendemmia.

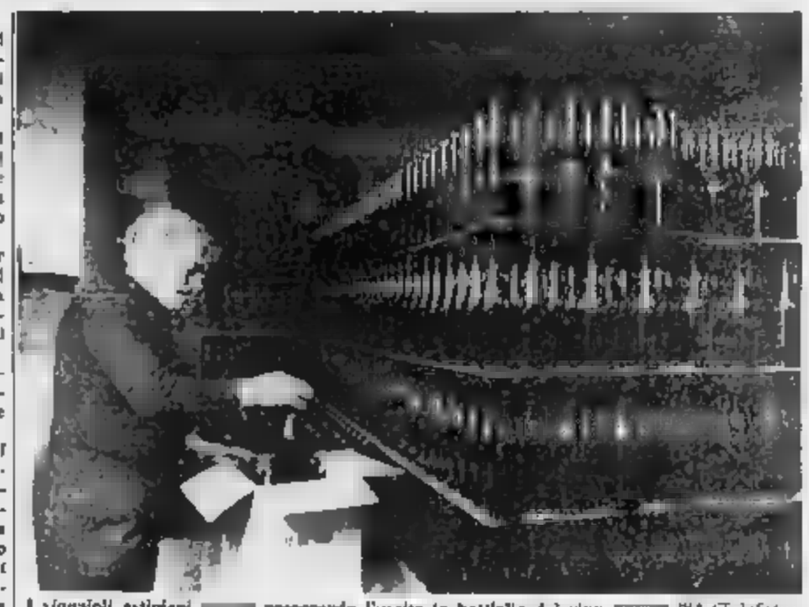
La tendenza in questi mesi si è rinforzata e ora, mercoledì, nel salone delle contrattazioni della Camera di commercio, il termometro delle quotazioni è in ascesa.

Il listino ufficiale indica per la barbera Piemonte prezzi al quintale tra le 50 e 60 mila . La barbera d'Asti doc arriva a mila, quella del Monferrato a 65 mila.

Sono prezzi superiori di almeno il 20/25 per cento rispetto alle quotazioni medie dello scorso anno.

«C'è meno prodotto sul mercato ed è logico che i prezzi all'ingrosso aumentino — commenta Giovanni Cossetti, contitolare di un'azienda vinicola di Castelnuovo Belbo —; anche le voci sui danni causati dalle gelate nelle altre regioni, soprattutto in Emilia e Veneto, hanno favorito la tendenza. Noi imbottigliatori dovremo quindi ritoccare i prezzi al mio».

La vendemmia '84 ha reso meno, le cantine sociali hanno visto rapidamente scendere il livello delle scorte e i prezzi tornati, dopo anni, a salire. Il fenomeno non riguarda solo barbera. Il Piemonte tocca le 75 mila quintale (equivale a lire litro, Iva esclusa). freisa d'Asti 80.000, il grignolino supe-



I vignaioli astigiani preparando l'uscita in bottiglia del vino '84 (Telefoto)

rato le centomila mentre per il moscato d'Asti la quotazione di lire al quintale è di fatto «teorica». Tutta la produzione è infatti già stata collocata e sul mercato non sono rimaste poche partite minori.

Se l'aumento dei prezzi è da imputare soprattutto alla vendemmia, discorso a parte merita la qualità del vino dell'84. «*Il risultato in generale è migliore di quanto ci aspettavamo* — dice l'enotecnico Fiorenzo Pesce, della cantina sociale Mombaruzzo — *non siamo davanti ad un prodotto da grande annata, ma le tipicità dei nostri vini è mantenuta*».

I consumatori avranno l'occasione di controllare la qualità dei vini da tavola alla mostra-mercato della «Luna di marzo» che si terrà dal 22 al 31.

Il tradizionale appuntamento con il vino nuovo, organizzato dalla Camera di commercio, disporrà nuovi spazi di mercato che diano un concreto impulso alla vitivinicoltura astigiana. L'Anga Asti (Associazione nazionale dei giovani agricoltori aderente alla Confagricoltura) ha promosso un seminario di studi su «Il marketing e il vino», che si è svolto all'hotel Salera.

Il seminario, è articolato in lezioni di tecnica manageriale, commercializzazione, informazioni pubblicitarie.

il b.j

è conclusa la vicenda dei titolari dell'industria metalmeccanica Maina

Processo esportazioni di capitali condanne e multe per sette miliardi

Giancarla Maina e l'ex marito condannati a un anno e due mesi oltre a 2,5 miliardi multa ciascuno - La madre e il dirigente dell'azienda a 10 mesi e un miliardo - Pene detentive condonate

ASTI — Ieri mattina si è svolta la terza e ultima udienza del processo penale a carico di Giancarla Maina, 43 anni, della Lidia vedova Maina, 69 anni, titolare dello stabilimento metalmeccanico «Maina» di corso Alessandria, Bruno Parroni, 44 anni, ex marito della Maina e Piero Bottino, 58 anni, impiegato della stessa azienda, tutti accusati, in tra di loro, di aver costituito all'estero disponibilità valutarie per due miliardi e mezzo e di aver omesso di dichiarare all'Ufficio Cambi di possedere all'estero capitali e esportazione di valuta.

Il tribunale ha condannato i quattro per il reato di esportazione di valuta.

Giancarla Maina e l'ex marito stati condannati a un anno e due mesi di reclusione, due miliardi e mezzo multa ciascuno, la Carli e il Bottino a dieci mesi di reclusione, e un miliardo di multa ciascuno. La pena detentiva è a tutti condonata. La multa complessiva di 7 miliardi dovrà invece essere pagata, se la condanna verrà mantenuta anche in appello.

La sentenza del tribunale è stata alquanto difforme dalla richiesta del pubblico ministero, Ercole Armato, il quale al termine della sua requisitoria ha chiesto otto mesi di reclusione per tutti gli imputati e la di tre miliardi e mezzo ciascuno. Contro la sentenza gli imputati hanno presentato appello.

L'udienza di ieri è stata (con l'assenza della Carli giudicata in contumacia) per tutta la mattina con un susseguirsi di interventi del presidente del collegio giudicante, Emilio Giribaldi e il Parroni. Infatti la difesa Maina e della madre (avvocati Chiusano di Torino e Pasta di Asti) ha prodotto alcuni messaggi di telex inviati Asti negli Stati Uniti riguardanti alcune operazioni finanziarie tra gli imputati e i rappresentanti negli Usa.

L'imputazione a loro carico infatti di avere con i due miliardi trasferiti prima in Svizzera, acquistato nelle Antille e negli Uniti beni immobili.

Era stato il Parroni, che è separato anni la dalla moglie, un esposto alla Procura della Repubblica, sostenendo che l'ex moglie, d'accordo con la Carli, lo avevano «spogliato» di tutti i beni.

In conseguenza di questo esposto l'autorità giudiziaria incaricava la Guardia di finanza ad effettuare indagini. Gli è così scoperto che i Maina e lo stesso Parroni con la complicità dell'impiegato, avevano esportato valuta.

Oggi Consiglio provinciale

ASTI — Oggi, venerdì 1° marzo, alle 15,30, riunisce Consiglio provinciale per discutere e approvare la sistemazione di strade provinciali, della circonvallazione di San Damiano, e lavori di consolidamento negli abitati dei Comuni di Rocchetta Tanaro, e Viarigi.

All'ordine del giorno anche la nomina componenti dell'assemblea tra Comune capoluogo e Provincia per il Palasport sul Lungotanaro.

Selvaggia aggressione martedì a due anziani fratelli di Calliano

Rapinati in casa da due banditi nel bottino anche 10 kg. di caffè

I malviventi hanno scavalcato il muro della cascina una scala - Entrati in casa hanno picchiato i due fratelli, già rapinati nell'82, facendosi da loro consegnare 250 mila lire - Svuotata la credenza

CALLIANO — I fratelli Pietro e Giuseppe Armando Barberis, di 75 e anni, celibi, entrambi agricoltori, stati aggrediti e rapinati martedì sera, nella loro cascina di via Asti 18, da due banditi armati e mascherati.

Il bottino, assai scarso, è di 250 mila lire in contanti e di un discreto quantitativo (circa dieci chili) di generi alimentari, soprattutto caffè. I banditi infatti non soddisfatti del hanno anche saccheggiato la dispensa della casa.

Il fatto non ha avuto testimoni. I rapinatori, tra i venticinque-trentenni, mascherati (fazzoletti di tela scuri e armati di pistola, hanno fatto irruzione nella abitazione dei Barberis verso le 20,30.

Pare che per mettere a segno l'impresa criminosa si siano serviti di una scala e poi usata per scavalcare il muretto cinta cascina e presi della staccionata per Moncalvo, appena fuori il paese) e successivamente per penetrare in casa finestra primo piano.

All'interno in quel to uno dei fratelli stavano cenando, mentre Pietro, il anziano, era già a letto.

I banditi hanno aggredito Giuseppe, malmenandolo ripetutamente. Alle sue grida è accorso anche Pietro Barberis. Ne è una colluttazione. I giovani banditi hanno avuto la meglio.

Feriti e sanguinanti (guariranno in una settimana circa) i Barberis sono stati minacciati di morte se non avessero consegnato il denaro. I banditi, alla ricerca di altra contante, hanno poi messo a soqquadro tutta la casa, rovistando nei cassetti e negli armadi.

Sono poi fuggiti, dopo aver prelevato tutto il contante oltre ad alcuni sacchetti di caffè che i Barberis avevano in una credenza.

Solo dopo alcuni minuti i due fratelli, ancora doloranti per le percosse, sono riusciti a trascinarsi fuori dell'abitazione e ad avvertire i carabinieri di Moncalvo.

Le indagini avviate finora dai militari dell'Arma non hanno ancora dato

E'la seconda volta, nel giorno di un paio d'anni, che i due agricoltori vengono rapinati. Nell'autunno del 1982, in circostanze analoghe, infatti, i erano stati costretti anche allora a consegnare tutto il denaro, per un bottino più consistente di circa due milioni.

f. b.

Scienza e divulgazione (parla Piero Bianucci)

Oggi relazione del giornalista di «Tuttoscienze» - Domani un incontro con Nuto Revelli - Franco Piccinelli a Portacomaro

ASTI — Si conclude oggi (venerdì) il ciclo di conferenze-dibattito su «Scienza e» organizzato dagli assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune.

«A Palazzo Ottolenghi, con inizio alle ore , sarà la volta del giornalista de «*La Stampa*» Piero che terrà un tema: «Scienza e divulgazione scientifica». Bianucci è caposervizio dell'inserto settimanale «*Tuttoscienze*», autore di numerosi libri di scienze, esperto astronomia.

«Domani (sabato) sempre a Ottolenghi (ore 17) toccherà invece a un personaggio di primo piano del mondo letterario, Nuto Revelli, che presenterà il suo ultimo libro «*L'anello forte*».

L'ultima fatica Revelli raccoglie le testimonianze di donne contadine della pianura collina e della montagna cuneese, frutto un lungo ed appassionato lavoro ricerca e di indagine. Il libro mette in luce la figura femminile come elemento decisivo per la coesione e la continuità della famiglia contadina.

mattinata Revelli si incontrerà anche gli studenti della scuola media «Jona» per tr argati alla Resistenza e alla lotta partigiana.

L'incontro di Palazzo Ottolenghi è organizzato dall'Istituto per la Storia della Resistenza provincia di Asti.

● Ancora domani un altro sarà capito nell'Astigiano. A Portacomaro, alle 21, nel salone Alfieri, Franco Piccinelli presenterà a una volta il libro «*Vino al vino. L'ultimo fiore*», che affronta tema di grande attualità prospettive del contadino. Seguirà dibattito sui problemi dell'agricoltura.

f. c.

Asti — Domani (sabato) nel salone della Camera di commercio in via Gioberti 11, la rivista mensile di vini, gastronomia turismo, «Barolo & Co» presenterà il dossier «Asti, uno spumante, tanti vini, una città storica per turismo verde».

Due banditi (bottino 7 milioni) han chiuso l'impiegato nello sgabuzzino

Rapina alla Posta di Cerreto

CERRETO — Rapina, ieri mattina, all'ufficio postale, in piazza Italia. Il bottino è di circa milioni.

Verso le 10,30, mentre nella Posta si trovava soltanto l'impiegato, il reggente Battista Lucito, 44 anni, di Cerreto, è stato un uomo, giovane, che ha chiesto di fare un'operazione postale. Alle sue spalle, pochi attimi dopo, è sbucato il complice, col viso coperto da un passamontagna.

I due hanno estratto una pistola e un coltello. Il bandito mascherato si è avvicinato al Lucito e, puntandogli il coltello alla gola, gli ha intimato di consegnare il denaro della cassa. Subito dopo l'impiegato è stato spintonato nel piccolo locale-ripostiglio che si trova nel retro, e rinchiuso con la chiave. Prima di andarsene i rapinatori hanno strappato i fili del telefono.

Lucito è riuscito aprire la porta (la serratura era difettosa) e ad avvertire i carabinieri di Cocconato. Sono stati predisposti immediatamente posti di blocco, ma le indagini, finora, non hanno dato quanto hanno affermato alcuni abitanti, i rapinatori potrebbero essersi avvicinati all'ufficio a bordo di due automobili: una «Golf» metallizzata di colore blu e una «Mini Clubman».

La rapina, con ogni probabilità, è stata organizzata da gente che conosce l'ufficio postale di Cerreto, uno dei meno protetti della. Non ci sono infatti congegni di sicurezza, porte blindate, né vetri antiproiettile. L'unica misura precauzionale di cui dispone il locale è una doppia porta con chiusura a strallo. Proprio questo «meccanismo» rudimentale ha consentito ai rapinatori di entrare l'uno dopo l'altro nell'ufficio e di sorprendere l'impiegato.

Pochi attimi prima di entrare nell'ufficio postale, una delle due automobili che sono attualmente ricercate si era fermata, per pochi istanti, davanti al negozio di alimentari. Pare che, a bordo, ci altri due complici, tutti giovani. Le indagini dei carabinieri e anche fuori provincia, in zione di Chivasso e Torino.

l. b.

A Nizza studia l'educazione stradale

NIZZA — Ora per gli studenti delle classi prime dell'Istituto commerciale Pellati vi è una materia di più. Il Consiglio d'Istituto, in considerazione fatto che il 1985 stato dichiarato «anno di sicurezza stradale» ha promosso corso di educazione stradale. Le lezioni, che si svolgono al pomeriggio, sono tenute dal maggiore del distaccamento di polizia stradale ispettore Ottilio De Cesaris. Il corso è stato autorizzato dal Provveditorato agli studi e dal ministero all'interno.

(l. la.)

Indagine del pretore Vincenzo Paone

Prodotti «freschi» con i conservanti?

Bloccata la vendita di alcune confezioni di tortellini, gnocchi, ravioli - Ricorso dei negozianti

ASTI — Su ordine del pretore i vigili sanitari dell'Usl hanno sequestrato in una decina negozi astigiani confezioni gnocchi, tortellini e ravioli, preparati da alcune aziende specializzate a carattere nazionale e laboratori artigianali locali. Sulle confezioni era riportata l'indicazione di prodotto «fresco».

In quindicina di marche, alcune molto note al pubblico dei consumatori.

Intorno ai nomi degli esercenti (tutti raggiunti da comunicazione giudiziaria), in cui è stata posta sotto sequestro la merce e delle ditte produttrici, viene mantenuto da parte degli inquirenti il più stretto riserbo. I controlli intanto, su disposizione del magistrato Vincenzo Paone, proseguono in città e in provincia e si potrebbero anche nei prossimi giorni. I negozianti interessati dal provvedimento a loro volta hanno presentato ricorso tribunale della libertà.

I prodotti posti sotto sequestro, secondo gli inquirenti contraddicono l'articolo 13 della legge 283 del aprile cui si debbono considerare «freschi» solo quei prodotti da entro tempo dalla loro preparazione e non fabbricati a livello industriale, nella quasi totalità dei casi con l'aggiunta di conservanti.

f. c.

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 36.532 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA tutti i giorni - 0321 452

Società internazionale operante nel campo della fotografia aerea ricerca nella di ASTI
COLLABORATORI
muniti di lavoro di diretta.
Gradita, non indispensabile precedente esperienza.
offre provvigioni superiori alla spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 7836 — 10100 TORINO.

CRAZY
MAXI DANCING
MOLIANO D'ASTI - Tel. 853.853
QUESTA
VEE JAY
VIDEO DAN
SHOW
DOMANI e DOMENICA
BALLO MODERNO con
IL
DELLO ZODIACO
BALLO LISCIO con
LA PIEMONTESINA

Dancing Music Hall
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con
I PAPILLONS
DOMANI e DOMENICA
BALLO MODERNO
con
GROUP

All'Exposalone mostra di computers promossa dalla Camera di Commercio

Un calcolatore per l'industria (ma anche da usare in casa)

Ricca rassegna di prodotti per tutte le esigenze - Nella maggior parte dei casi l'addestramento è piuttosto semplice

Due immagini della mostra dei computer aperta all'Exposalone. La rassegna, di grande interesse per tutti, si chiuderà domenica

ASTI — Quattordici espositori e centinaia di computers, i più prestigiosi nomi della computeristica in vendita sul territorio nazionale (Ibm, Honeywell, Sweda, Olivetti, ecc.) per una mostra, organizzata dalla Camera [illegible] Commercio di Asti, nei locali dell'Exposalone, quinto mai interessante e attuale visti i nuovi obblighi di legge cui sono tenu[illegible], dal 1° marzo, le numerosissime ditte operanti nel terziario.

Eppure una rassegna che — finora almeno — [illegible] ha avuto il successo [illegible] si aspettava [illegible] una panoramica [illegible] completa, da una galleria così composta di calcolatori, per tutte le esigenze e per tutte le tasche, dal mini-apparecchio venduto per poco più di duecentomila lire, [illegible] inadatto allo scopo [illegible] a ridurre drasticamente [illegible] le operazioni, la contabilità, la fatturazione, il magazzino, le statistiche [illegible] aziende medio-grandi, e che costa decine di milioni.

All'Exposalone (aperto fino a domenica prossima: feriali 17,30-22,30, festivi anche [illegible] mattino) fanno visita quasi esclusivamente gli «addetti», oppure i ragazzini, la generazione più contagiata [illegible] linguaggio, dagli stimoli del computer. Malgrado la non dentatissima affluenza di pubblico, tuttavia, alcuni espositori hanno venduto o concordato prossimi contratti.

Ma la rassegna promossa [illegible] Camera di Commercio intende rivolgersi anche ad un altro tipo [illegible] pubblico, quello per il quale il calcolatore non necessariamente significa «*contabilità aziendale e registratori di cassa*». Con la specializzazione cui è giunta l'industria dei computers, e di conseguenza con l'abbattimento dei costi di taluni sistemi più semplici, è possibile trovare, nel calcolatore domestico, un aiuto indispensabile anche solo per programmare razionalmente [illegible] bi[illegible] familiare, un registro di entrate ed uscite, un consulente quanto mai discreto per le scelte che si devono fare tra le pareti di casa.

La pubblicità a tamburo battente ci mostra già la massaia che fa la spesa seguendo i suggerimenti del video; l'igienista che affida al cervello elettronico il computo delle calorie del menu più sano; ragazzi e studenti alle prese con infinità di giochi educativi e programmi di studio.

Proprio per diffondere questo tipo di rapporto uomo-macchina molti fra gli espositori dispongono di personale addetto a dimostrare, anche [illegible] visitatore più distratto e sprovveduto, [illegible] «facile» entrare in colloquio con la macchina. Un'azienda leader, per esempio, suggerisce il corso autodidattico interattivo che insegna «*ad utilizzare e distribuire il sistema*», «*ad inserire nella memoria tutte le informazioni che interessano*», «*ad imparare l'uso della stampante e la registrazione su minidischi*». Il tutto — assicura la pubblicità — in otto facili e chiare lezioni.

Lo sforzo che forse parte del pubblico astigiano non ha dimostrato di apprezzare nella misura giusta — fanno notare alla Camera di Commercio, pur tenendo conto della [illegible] assoluta novità della cosa — è proprio il tentativo di divulgare nel modo più semplice le possibilità d'impiego del computer.

L'indifferenza di parte [illegible] pubblico si deve poi soprattutto [illegible] una constatazione, emersa [illegible] da molti espositori: «*Il visitatore non si accorge che ormai il calcolatore elettronico fa parte della quotidianità e che, malgrado il "salto" modo di contabilizzare ed elaborare dati sia "del domani", è in atto "già da [illegible]*".

Fra chi percorre i saloni dei portici Pogliani non particolarmente informato sulle differenze del «video» [illegible] della «stampante», del «floppy» e del «Pilot», la sensazione che circola più di frequente è un senso di disagio, [illegible] mezzo a strumenti che sembrano, [illegible] un estremo e l'altro, enciclopedie elettroniche o minicalcolatrici [illegible] tasca, che richiedono sempre e comunque, oltre che [illegible] curiosità [illegible] imparare il linguaggio, il superamento di vecchi sistemi di contabilità o registrazione aziendale ancora troppo radicati, al[illegible] in certi esercizi dell'Astigiano.

Un visitatore, ieri mattina, commentava: «*Se almeno le istruzioni del computer fossero scritte in italiano sarebbe tutto più facile*».

Laura Basla

Il gruppo ha ricevuto l'offerta [illegible] spostarsi [illegible] Torino

I musicisti della At Big Band diventano «emigranti» del jazz

Gianni Basso conferma le difficoltà di trovare ad Asti una sede adatta per le prove

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — Il sassofonista Gianni Basso e l'AT [illegible] Band «emigrano» a Torino. L'associazione culturale Aica-Contromusica ha offerto ai jazzisti astigiani una sede per [illegible] prove e la prospettiva [illegible] concerti ad alto livello. [illegible] è un divorzio da Asti. [illegible] Il «centro [illegible] di gravità» dell'orchestra [illegible] sposta [illegible] piazza torinese.

«*La nostra non è una scelta polemica* — precisa Gianni Basso —. *Abbiamo accettato la proposta dell'Aica per due motivi che riteniamo validi: tanto [illegible] continuare, non abbiamo voluto perdere l'occasione di avere finalmente una sede per le prove più adatta alle nostre esigenze. E poi Torino, e l'organizzazione dell'Aica, ci offrono la possibilità di farci conoscere fuori dell'ambito regionale: quale musicista rinuncerebbe ad una simile prospettiva?*».

Quando il sassofonista astigiano, circa un anno fa, tornò nella sua città dopo una lunga carriera alla Rai, e dopo essersi affermato come uno dei più brillanti e validi jazzisti europei, molti speravano che sarebbe bast[illegible] la sua presenza per dare [illegible] Asti il ruolo [illegible] capitale [illegible] jazz che in fondo meriterebbe, [illegible] non altro per aver visto nascere musicisti della statura di Paolo Conte, Dino Piana, Giancarlo Pillot.

Gianni Basso prese le redini della «AT Big Band», una formazione di [illegible] professionis[illegible] nata nell'82, e le diede lo smalto e la [illegible] della grande orchestra, anche grazie alle collaborazioni con musicisti di fama, a cominciare [illegible] trombettista jugoslavo Dusko Gojkovic, già con le [illegible] bands di Woody Herman, Clarke Boland e Maynard Ferguson, e legato a Basso da un'amicizia di vecchia data.

Poi vennero le difficoltà: il gruppo cresceva, accogliendo giovani talenti da tutto il Piemonte, però restava aperto [illegible] il problema della sede, e soprattutto [illegible] si trovavano sbocchi importanti.

Purtroppo Asti è al di fuori dei grandi circuiti internazionali dello spettacolo, se si eccettua la rassegna estiva «Asti Teatro». Per una big band che critici e musicisti hanno definito una delle migliori d'Italia, il piccolo cabotaggio alla lunga può [illegible] frustrante.

Così si è arrivati alla scelta torinese. «*Ho accettato a condizione [illegible] non cambiare il [illegible] del gruppo* — aggiunge Basso —. *Siamo e vogliamo restare l'AT Big Band; non vogliamo dimenticare le nostre origini astigiane*».

Gli effetti della collaborazione con un'organizzazione d'importanza nazionale [illegible] l'Aica-Contromusica si sono visti subito: la band prenderà parte a due «seminari aperti» condotti [illegible] Ernie Wilkins e da Lou Blackburn, due importanti jazzisti americani che cureranno anche [illegible] arrangiamenti per l'orchestra. E domani sera la AT Big Band suonerà all'«Euro-jazz Festival» di Ivrea, a fianco [illegible] di stelle internazionali [illegible] Gojkovic, Benny Bailey, trombettista di colore ascoltato di recente ad Asti. Il flautista [illegible] Jiri Stivin, il b[illegible] ungherese Aladar Pege e il trombonista austriaco Erich Kleinschuster.

Per il futuro si parla anche di esibizioni all'estero, ai più importanti jazz festival. L'orchestra la[illegible]ta Asti ha spiccato il volo.

Gabriele Ferraris

Lunedì gran [illegible] al Don Bosco

ASTI — Lunedì, nel teatro del Don Bosco in corso Dante (ore 21, biglietto lire 5000) qu[illegible]ro salienti stelle del jazz internazionale si cimenteranno con l'astigiano Gianni Basso e la Jazz AT Big Band 82. Sono il sedicenne jugoslavo Dusko Gojkovich (tromba), il connazionale Branco Pelacovich (basso), Joe Kleinerman (piano), Alvin Queen (batteria), più ovviamente il sax tenore di Gianni Basso.

Per l'occasione il gruppo è stato battezzato «Summit Quintet»; sono in programma «pezzi» del repertorio jazzistico internazionale.

L'accompagnamento sarà della Jazz AT Big Band.

A Valfenera [illegible] concerto per la lotta al cancro

VALFENERA — Nella parrocchiale di San Bartolomeo (inizio ore 21, ingresso libero) si terrà un concerto vocale e strumentale che comprende: Sonata per flauto e pianoforte [illegible] Paul Hindemith e Fantasia per flauto e pianoforte (opera 79) di Gabriel Fauré. Al flauto Giovanni Mlaczynski, titolare della cattedra di flauto presso l'Istituto regionale musicale di Aosta e al pianoforte Massi[illegible] Data, collaboratore dell'orchestra sinfonica del Regio di Torino e della Rai.

La seconda parte del concerto prevede arie celebri da Puccini. Soprano la giovane Nuccia [illegible].

La serata è organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori in memoria di Paola Tamietto Lanfranco e Giambattista Vico, due giovani valfeneresi, di 24 e 22 anni, morti due anni fa per cancro.

Il ricavato sarà devoluto alla Lega.

Cinema e taccuino di Asti e provincia

ASTI

LUX: L'attenzione (commedia sexy). S. [illegible] A. [illegible]

POLITEAMA: Lui è peggio di me (commedia). A. Celentano, R. Pozzetto

Ai 72: Innocenzi (commedia), R. De Nino, M. Sharp

SPLENDOR: La rivincita del Nerd (commedia brillante)

VITTORIA: Femme public (drammatico), di A. Zulawski, con V. Karpinsky.

DON BOSCO: I ragazzi della 56ª Strada (drammatico), di F. F. Coppola (un [illegible] spettacolo, ore 21).

NIZZA

AURORA: Caldo letto di una vergine (erotico).

LUX: Arancia meccanica (drammatico)

SOCIALE: Terminator (drammatico), M. Biehn, L. Hamilton.

VERDI: Mi lascio cause (commedia), C. De Sica, B. Bandinelli.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: La storia infinita (fantastico), di F. Petersen, con N. Hatoway, B. Oliver (inizio proiezioni ore 21,15).

[illegible] DI T[illegible]

Asti: *diurna:* San Lazzaro, corso Casale 150; *notturna:* Santa Caterina, corso Torino 21.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Nicese: Ardizzone, via XX Settembre 1.

Nizza: [illegible] Cavallo, via [illegible] berto 44

GUARDIA [illegible]

Canbalino (ambulanze): Asti 353.556; Nizza 721 021; Canelli 832 625; Monastero Bormida [illegible]. Rocca d'Arazzo 536 160; Calliano [illegible]; Montechiaro 406.188; San Damiano 975 910; Costigliole 966.779. Villafranca 933 844. Cocconato 485 058. Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco 937 5458. Vi[illegible] 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.983; [illegible]nelli 834.222; [illegible] (pronto intervento) 112. Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 21.22 22. Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.729. Piazza Alfieri 52.605.

GESTIONE DATI srl

V. Bruno Buozzi 45
ASTI
Tel. 212.626

ERICSSON COMPUTERS E PROCEDURE DI CONTABILITA'

ELABORATORI
SVILUPPO PROGRAMMI
SISTEMI AVANZATI

LEASING [illegible] 19%

PRESENTE ALL'EXPOSALONE
P.zza Alfieri ASTI dal [illegible] al 3 marzo

A.C.R. S.N.C.

CONCESSIONARIO **SWEDA**

di STEVANO [illegible] CELORIA

Pronta consegna - Assistenza qualificata

Via Buozzi 31 - ASTI
Tel. (0141) 21.82.86 - 21.51.77
Presente all'Exposalone - ASTI - piazza Alfieri - dal 23 al 3 marzo

ANKER DATA SISTEMA S.p.A.
cassa per

Sistema 80 D.M. 343655
RS 41 D.M. 345374
RS 18 D.M. 396942

Omologazione definitiva DM 400421 del 17-12-'84

Concessionario per Asti e provincia
FRANCO RAVIOLA
ASTI - Via Arò 18/20 - Tel. (0141) 503B9

È [illegible] ESCLUSIVA DELLA [illegible] ROMEO

TORELLO F.LLI S.n.c.
ASTI - C.so Dante, 96 - tel. 212735 - NIZZA M. - C.so Asti, 83 - tel. 726298

Dibattito per illustrare il [illegible] progetto

Un maxidepuratore per cinque Comuni

Servirà a trattare i rifiuti degli allevamenti di suini a Fossano, Savigliano, Centallo, Genola e Vottignasco - Si ricaverà biogas

[illegible] — Il progetto per [illegible] maxi depuratore dei rifiuti degli allevamenti suinicoli è stato presentato nel salone del castello degli Acaja, alla presenza del presidente della Giunta regionale Aldo Viglione e dell'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris.

Il dibattito, che è [illegible] è svolto dopo la relazione degli incaricati della Ria [illegible] Perugia, la ditta che ha progettato l'impianto che sorgerà in frazione Mellea di Fossano, è risultato molto vivace anche per la presenza di numerosi allevatori, i quali hanno espresso perplessità sul mancato utilizzo dei liquami come fertilizzanti naturali.

Il progetto, di cui si fanno carico le amministrazioni comunali di Savigliano, Fossano, Centallo, Genola e Vottignasco, prevede di depurare i reflui prodotti in circa [illegible] suini, provenienti da praticamente [illegible] allevamenti intensivi, che così non hanno [illegible] possibilità di smaltire il liquame attraverso la fertirrigazione, [illegible] il loro spargimento nei campi.

Ha [illegible] l'assessore all'Agricoltura del comune di Fossano Teresio Rostagno: «*La situazione idrogeologica del territorio non [illegible] tale soluzione che sarebbe la più economica in quanto [illegible] recente ricerca [illegible] messo in evidenza l'inquinamento già in atto dovuto anche a dispersione nel sottosuolo di acque reflue. Infatti, la superficie agraria non risulta sufficientemente separata dalle falde sottostanti*».

Ha [illegible] il vicesindaco di Fossano, Angelo Mano: «*Il problema si pone già [illegible] l'immediato, proprio per non compromettere l'espansione degli allevamenti, così necessari [illegible] la carenza della zootecnia italiana. La soluzione più logica, anche per la tutela dell'ambiente, è quindi quello del disinquinamento totale*».

Verrà quindi accelerata la [illegible] di finanziamento al Fio (Fondo investimenti [illegible] l'occupazione) dato l'elevato costo dell'opera che supererà abbondantemente i venti miliardi. Non tutti i [illegible] allevatori dovranno aderire, in quanto [illegible] il liquame è appena sufficiente [illegible] la fertilizzazione del terreno [illegible] vi sarà bisogno di allacciamento al depuratore.

D'altro [illegible] come previsto il progetto presentato dalla ditta di Perugia, il disinquinamento totale [illegible] rifiuti (si tratta di circa duemila metri cubi al giorno) produce anche vantaggi economici.

Tramite [illegible] ottanta chilometri di tognature in pressione il liquame affluirà all'impianto centrale dove con sofisticati procedimenti verrà lavorato.

Il ciclo produttivo permetterà di ottenere ogni giorno mediamente 4500 metri [illegible] biogas, che potrà essere immesso nella rete di distribuzione del metano oppure essere usato per la produzione di energia elettrica.

Inoltre, potranno essere prodotte annualmente 2700 tonnellate di [illegible] di sodio da usare come fertilizzante e l'impianto alla fine dell'anno potrebbe avere un utile di gestione superiore [illegible] 600 milioni.

Un modo quindi radicale per il recupero dell'ambiente che permette di immettere nei canali delle sole acque pulite, in regola con le norme della legge Merli e di impedire un ulteriore inquinamento delle falde acquifere della pianura cuneese.

Andrea Cornaglia

Oggi udienza al tribunale dei minori di Milano

Riprende il processo per il caso Faraudo

Prevista la deposizione del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Cuneo, Giraudo, che [illegible] sequestrato - Il «giro» della droga

CUNEO — Riprende oggi davanti al Tribunale dei minori di Milano, con la deposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo Giorgio Giraudo e di altri ventiquattro testimoni, tutti cuneesi, il processo per l'omicidio di Gianluca Faraudo, 16 anni, di Dronero, [illegible] cui è implicata A. C., non ancora diciassettenne, residente a Cuneo in [illegible] Ramorino 8.

La causa viene esaminata a Milano perché nella drammatica vicenda è parte lesa un magistrato che procura di Cuneo, appunto il dottor Giraudo.

Nella prima udienza avvoltasi il 1° febbraio l'[illegible] che è difesa [illegible] Bruno Dalmasso, ha negato gli addebiti (concorso in [illegible] questi di persona, tentato omicidio, rapina e altri [illegible] minori) a Ivo [illegible] che dovrà rispondere in Corte d'Assise per gli stessi reati, l'ha difesa sostenendo di averla costretta ad eseguire i suoi ordini minacciandola.

La versione sostenuta dai due imputati [illegible] a confronto con la deposizione del dottor Giorgio Giraudo il quale, sequestrato per alcune ore nell'abitazione della [illegible] mentre tentava di indurre la coppia a consegnarsi al magistrato, ha seguito lo svolgimento dei fatti e potrà quindi precisare gli effettivi [illegible] svolti dai due giovani.

Tra le parti lese che depongono venerdì [illegible] sono Benvenuta Pellegrino, madre dell'imputata, il maresciallo Bruno Girard e l'agente Giuseppe Licurati della [illegible] cuneese, il carabiniere Alfonso Schillaci, rimasti tutti e tre feriti durante l'assedio con una fucilata sparata da [illegible] Francia il quale per questo episodio deve rispondere con A. C. di triplice tentato omicidio. Verranno anche sentiti alcuni amici di Gianluca Faraudo, ucciso [illegible] Ivo Francia [illegible] tre colpi [illegible] pistola la [illegible] dell'11 maggio '84 nei pressi del cimitero di Confreria perché aveva rifiutato di consegnare il salario mensile che al Francia serviva per comperare droga.

Il processo contro A. C. [illegible] concluderà solo [illegible] fine di [illegible]. In [illegible] dopo l'udienza [illegible] venerdì [illegible] sarà una lunga sospensione.

g. d. m.

Inchiesta del Consiglio superiore della magistratura

Il procuratore Campisi «Una accusa infondata»

Un «pentito» ne avrebbe fatto il nome a proposito del trasferimento di un detenuto - «Il mio [illegible] è estraneo a queste procedure»

CUNEO — Sessant'anni portati bene, siracusano [illegible] nascita, catanese [illegible] adozione, cuneese per motivi [illegible] lavoro, Sebastiano Campisi, procuratore capo della Repubblica, è uno [illegible] cinque magistrati piemontesi investiti dalla bufera delle voci, dei [illegible] pettegolezzi dopo le presunte dichiarazioni [illegible] fantomatici «pentiti» sulle quali il Consiglio superiore della magistratura vuole [illegible] fare chiarezza aprendo una istruttoria.

Ci riceve nel [illegible] spazioso ufficio a palazzo [illegible] giustizia, il cui ingresso [illegible] dieci anni, da quando [illegible] il dottor Campisi è a Cuneo, è aperto a tutti, senza alcuna particolare formalità.

Il magistrato è [illegible] amareggiato, ma anche sereno.

Esordisce: «*Mi accusano di essermi adoperato per far trasferire dal carcere di Cuneo alle Nuove di Torino un detenuto con la cui sorella avrei intessuto [illegible] rapporto. E' falso, smentisco nel modo più reciso, [illegible] felice che a Roma abbiamo aperto un procedimento formale perché almeno potrò difendermi, tutelare la mia onorabilità*».

Il telefono squilla in continuazione da due giorni, da quando [illegible] Roma sono rimbalzate le notizie che vogliono l'alto magistrato in dimestichezza [illegible] elementi [illegible] malavita, [illegible] autorità, cittadini che esprimono solidarietà, stima, indignazione.

Continua il dottor Sebastiano Campisi: «*Non mi sono mai occupato del detenuto Giovanni Fichera nel 1979 (perché il [illegible] quell'anno che era a Cuneo), in quanto il [illegible] trasferimento a Torino [illegible] disposto dalla direzione generale degli [illegible] di pena del ministero [illegible] Grazia e Giustizia a conclusione della pratica burocratica. Anche avessi voluto, [illegible] non mi ne occupai, ripeto, [illegible] potevo [illegible] alcun modo interferire perché il mio ufficio non ha alcuna competenza in materia [illegible] trasferimenti. Escludo anche recisamente di aver intrattenuto una conoscenza amichevole con la sorella del detenuto. Spiegherò nei particolari al Consiglio superiore della magistratura il mio comportamento nella vicenda e sono certo che la mia integrità morale verrà riconosciuta*».

Secondo notizie provenienti da altre fonti, Giovanni Fichera, era detenuto nel penitenziario di Cuneo appunto agli anni fa, perché [illegible] di complicità in un duplice omicidio avvenuto nella [illegible] di Catania.

Fra le tante attestazioni di solidarietà pervenute al magistrato inquisito [illegible] riportiamo due di noti penalisti.

L'avv. Gianni Vercellotti: «*Riconosco al dottor Campisi l'estrema disponibilità e correttezza [illegible] diritti della difesa nell'istruttoria [illegible] nella fase dibattimentale*».

L'avv. Bruno Dalmasso: «*E' un garantista a [illegible]. Ricordo [illegible] inciso che nella vicenda legata al delitto Bosgiovanni non esitò dopo pochi giorni a ordinare la liberazione di dodici cittadini decidendo in poche ore, dopo che erano tenuti meno gli elementi che lo avevano costretto a [illegible] disporre l'arresto*».

A Cuneo tutti ricordano che la «linea morbida» tenuta [illegible] procuratore Campisi in occasione del rapimento [illegible] Federica Iacardi [illegible] decisiva per la liberazione della piccola.

Gianni De Matteis

Nel Cuneese una perdita complessiva di cinque miliardi

Verranno interamente rifusi i danni per l'afta epizootica

CUNEO — [illegible] allevatori [illegible] Cuneese che a gennaio hanno avuto i bovini e i suini abbattuti per bloccare l'epidemia di afta epizootica riceveranno per intero il contributo [illegible] finora previsto solo parzialmente quale risarcimento dei danni.

[illegible] la commissione Sanità [illegible] in [illegible] legislativa ha approvato definitivamente il provvedimento che avrà effetto retroattivo [illegible] primo gennaio '83.

[illegible] le vecchie norme gli agricoltori danneggiati ricevevano dallo Stato [illegible] le Regioni il 75 per cento del contributo, [illegible] previsto [illegible] Cee. Il restante 25 per cento era a carico [illegible] Amministrazioni provinciali le quali però, dopo la costituzione delle Regioni, non [illegible] più titolate a rimborsare [illegible] solo parzialmente i [illegible] causati dalle malattie [illegible] bestiame.

Il provvedimento, approvato dalla Commissione Sanità [illegible] iniziativa dei parlamentari della Coldiretti, supplisce [illegible] alla [illegible]. [illegible] allevatori avranno [illegible] l'80 per cento pieno del valore [illegible] mercato dell'animale. Il 20 [illegible] rimanente verrà probabilmente coperto [illegible] Fondo di solidarietà promosso dal Comune di Fossano e da altre iniziative degli enti [illegible].

Nel Cuneese [illegible] suini e vini abbattuti l'epidemia di afta ha [illegible] più [illegible] cinque miliardi [illegible]. Al risarcimento statale potranno attingere anche [illegible] allevatori [illegible] suini i cui allevamenti furono distrutti nella zona di Cavallerleone nella primavera 1983 per la peste.

g. d. m.

L'Istituto [illegible] Resistenza cerca obiettori

[illegible] — L'Istituto Storico della Resistenza [illegible] Cuneo, che ha [illegible] presso l'Amministrazione Provinciale, ha bisogno di personale. Quello dipendente o che [illegible] attualmente [illegible] l'Istituto non è più in grado — dice il presidente, professor Lorenzo Bursio — di attuare le iniziative e i programmi.

Pertanto il Consiglio direttivo dell'Istituto ha deciso di richiedere al ministero della Difesa l'assegnazione [illegible] obiettori [illegible] coscienza. Tutti coloro che [illegible] interessati a prestare il servizio civile sostitutivo sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Istituto, corso Nizza 17.

fp. f.

Processo per direttissima ad Alba

Tre condannati rubavano ghiaia

ALBA — Tre persone sorprese di notte ad asportare del materiale ghiaioso sottraendolo da un fondo del Comune di Neive, sono state arrestate dai carabinieri [illegible] luogo e processate [illegible] direttissima nella pretura di Alba.

Sono Paolo Boella, [illegible] anni, abitante a Neive, Dante Barberis, [illegible] anni, abitante a Piobesi, e Carlo Nada, [illegible] anni, abitante a Cozzolo.

Tutti e tre sono stati condannati [illegible] pretore, Mario Remus, a sei [illegible] di reclusione ciascuno e duecentomila lire di multa per furto con la sospensione condizionale [illegible].

Il giudice [illegible] loro immediata scarcerazione. Durante il dibattimento è emerso che i tre, assistiti dagli avvocati Brovida [illegible], eseguivano il lavoro su incarico della ditta [illegible] escavazione ghiaia «Oec» di Antonio Tarrico, con [illegible] a Neive in località Ponte Rosso, di cui sono dipendenti.

Il pretore ha ordinato la trasmissione degli atti per un'ulteriore istruttoria sui fatti per accertare eventuali altre responsabilità.

g. f.

Cuneo — Si svolgerà domani, in Contrada Mondovì, l'ormai affermata [illegible] del piccolo antiquariato, dell'usato e dell'artigianato artistico, in calendario ogni primo [illegible] mese.

Cuneo — Aumentano da oggi, mediamente del 7 per cento, le tariffe ordinarie e preferenziali dei servizi di autolinee interurbane. La decisione è stata assunta dalla giunta regionale. Per le autolinee urbane i Comuni sono stati invitati a provvedere per analoghi [illegible].

SPETTACOLI E TACCUINO

CINEMA

CORSO: Cotton Club.
[illegible]: Lui è peggio di me.
ITALIA: Titanic.
NAZIONALE: Fenomeni paranormali.
MONVISO: Furyo (20-22)

ALBA

CORSO: Lui è peggio di me
EDEN: Arcobaleno erotismi.

BARGE

COMUNALE: Finalmente [illegible].

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Monthy Pyton.

BRA

IMPERO: Lui è peggio di me.

CHERASCO

GALATERI: Tommy e Laurie.

SALUZZO

CIVICO: Cotton club.
ITALIA: Lui è peggio di me.

SAVIGLIANO

RITZ: Paulino alla spiaggia.

FARMACIE

Cuneo: Centrale, via Roma 39
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 19
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 140.
Ceva: Garlina, via Marenco 81
Fossano: Municipale 2, via Mallotti 74
Mondovì: S. Maria, piazza Ramognino 10.
Saluzzo: S. [illegible], corso Piemonte 39
Savigliano: Bonetti, via Arlaud 11.

Alle tv

ERREUNO TV

[illegible] T.T.T.: Test, [illegible], Testimonianze
21,45 Relax, gioco a premi
23,10 Come in uno specchio, di J. Bergman [illegible] M. von Sydow — Conflitti rapporti di quattro personaggi

[illegible]
21 — Barnaby Jones, telefilm
23,30 Catturate Christie Love!, con T. Graves — Sulla investigatrice indaga su omicidi e droga (1974)

ECONOMICI

CERCASI zona Carmagnola disegnatore meccanico per automatismi con esperienza. Tel. ore ufficio 0172 69 561

IMPIEGATA 24enne diploma ragioneria cerca ufficio passaggio diretto per zona provincia di Cuneo. Tel. 0174 61 853

VENDO 127 sport 1300 cc. 75 HP immacolata 34 km 11.000 L. 5.000.000 trattabili solo se contanti Tel. 0173 793 249

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commercializzabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba Autoservizi Ferdinando

PROGRAMMA VISENTINI

La **ALL [illegible]** s.a.s. Società di servizi ed elaborazione dati di [illegible] il proprio commercialista,

OFFRE:

la propria assistenza e consulenza ai piccoli e medi operatori commerciali - artigianali della provincia di CUNEO e ai servizi che intendono sollevarsi da ogni incombenza e responsabilità derivante dalle recenti normative fiscali e contabili apportate dalla **LEGGE VISENTINI.**

IL SERVIZIO viene fornito al domicilio del cliente con tariffa fissa mensile comprendente:

— Presa e riconsegna documenti per contabilizzare e contabilizzati a nostra cura direttamente al domicilio del cliente.
— [illegible] dati ai fini: Iva e [illegible] generale, [illegible] conti clienti, fornitori, banche ecc.
— Dichiarazioni e liquidazioni periodiche ed annuali, di Iva e reddito con [illegible] allegati.
— Consulenza del nostro commercialista telefonica e di presenza al domicilio del cliente.
— Multe ed ammende a nostro [illegible] per eventuali errori nella gestione della contabilità imputabile per nostra causa.

Per preventivi ed informazioni rivolgersi o telefonare alla

ALL [illegible]
[illegible] Emanuele Filiberto 18 - CUNEO - Tel. [illegible] 39.08

LE CUPOLE

[illegible]

I 3 MOTIVI PRINCIPALI PER [illegible] MANCARE QUESTA SERA

1° [illegible]
2° LA [illegible] PISTA
[illegible] LISCIO
3° TUTTI VOI

[illegible]
A QUESTA [illegible]

Azienda di primaria importanza [illegible] Metalmeccanico

ASSUMEREBBE 8 LAVORATORI

con i seguenti qualifiche:

— n. 6 meccanici oleodinamici
— n. 2 elettricisti trasfertisti
— n. 1 disegnatore progettista
— n. 1 addetto Ufficio Acquisti
— n. 1 ispettore Vendite

In relazione alla finalità dell'art. 56 del trattato C.E.C.A., tali posti di lavoro vengono offerti in via prioritaria ad ex lavoratori provenienti da Aziende del settore siderurgico primario.

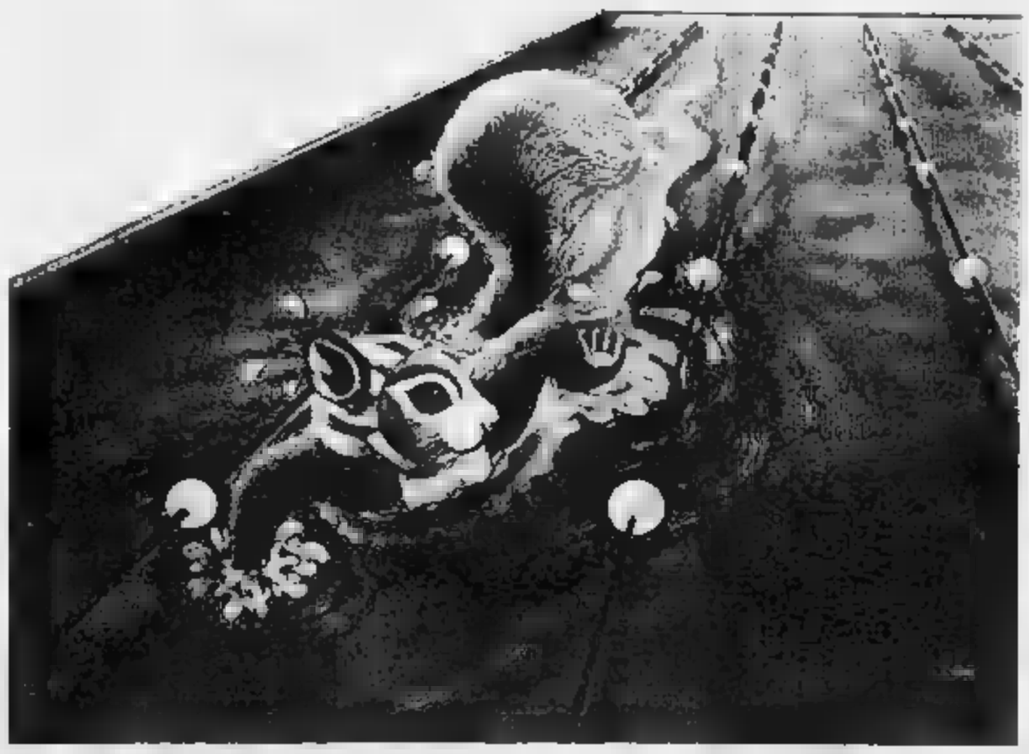
Si prega rispondere a [illegible] Pubblicità 150 - Fossano indicando [illegible] l'ultima [illegible] la quale si è prestata la propria attività lavorativa

PIAZZA GALLINA

GIANNI LIBONI
VENERDI' 1° MARZO
CABARET SHOW

tempo utile

50% degli utili in opere sociali. Nella "Provincia Granda".

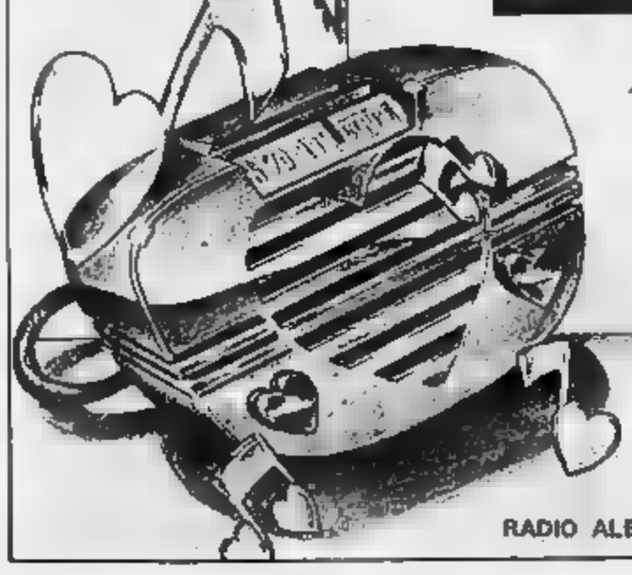


La prima immagine che viene in mente, quando si pensa ad una Banca è quella di una grande cassaforte dove si va a mettere il denaro. Il denaro è investito, e quando è investito bene alla fine produce utili. Quando si pensa alla [illegible] Risparmio di Cuneo il discorso non finisce lì: ogni anno, infatti, metà [illegible] utili sono destinati ad opere di interesse generale, nel territorio della Provincia. Con la vostra fiducia la Cassa di Risparmio di Cuneo ha realizzato negli ultimi anni scuole [illegible] palestre, ma anche l'Ospedale S. Croce di Cuneo di un acceleratore lineare, ha messo a disposizione della comunità attrezzature sanitarie di avanguardia, ha contribuito ad una migliore qualità del vivere insieme.
C'è il "tempo del lavoro", ma anche il "[illegible] utile".
Grazie a Voi.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
[illegible] tempi

28 Febbraio 1985 - 9 ANNI

RADIO ALBA



Radio Alba accende la simpatia all'alba di ogni giorno!

Seguici sulle frequenze
102,930 - 105,300 - 99,700 in [illegible]

RADIO ALBA - C.so Europa, 61 - ALBA - Tel. (0173) 361444 / 5

Albergo Ristorante Discoteca Stella Tanaro (Cn)
[illegible] - Tel. [illegible]

VENERDI' - SABATO DOMENICA
LISCIO con l'orchestra
IVO [illegible]
DOMENICA 10 MARZO
[illegible]
[illegible]' e DOMENICA
LUCE [illegible]

Piazza d'Italia
ONE WAY club...
LO STILE DI VITA!!!
ONE WAY club
Discoteca in Fossano...
questa sera
VEGLIA LICEALE

Sembra superata la crisi del basket albese

E ora il Giornalino contro il Vaporella

Turno di riposo per l'Albaduro - Le ragazze della Pallacanestro Cuneo in trasferta a Novara - A Bra arriva il Jumbo Carmagnola

ALBA — Superato il momento critico in delle sconfitte di Araldo e Rho, la importante anche se sofferta vittoria sabato scorso con Microsistem Oslo, il Giornalino cercherà di profitto secondo turno casalingo consecutivo.

Domani, nel pala- dello sport albese, sarà di scena la formazione toscana del Vaporella di Lucca, che batté gli Ubedi all'andata per 77 a 74 e che in classifica è subito a ridosso del Giornalino, staccata di due lunghezze.

Partita delicata dunque per i ragazzi di Tassone i quali però, nel loro programma di inseguimento al playoff, hanno messo in bilancio una vittoria contro i toscani per continuare a inseguire le grandi del girone.

La formazione albese è attualmente al settimo posto della graduatoria, ma in terza la classifica è ancora abbastanza corta e le posizioni alle spalle della lepre Arese possono ancora cambiare in modo radicale.

Indispensabile è non perdere colpi specie in casa, visto che il girone di ritorno si presenta abbastanza favorevole per il Giornalino.

La formazione Tassone non sta attraversando un momento particolarmente esaltante e anche le vittorie risultano sofferte e piene di brividi per i tifosi.

Si è un po' in sostanza quella che era stata ultime stagioni e anche all'inizio di qu la forza vincente del Giornalino: la coesione *(v. s.)*

CUNEO — Partita assolutamente vincere per la Pallacanestro Cuneo che domani sera affronta in trasferta l'Ibis Novara. Le ri avanti in classifica alle novaresi

L'Ibis, peraltro, viene da un successo abbastanza netto a Saluzzo e vorrà confermare le note positive davanti al proprio pubblico. La Pallacanestro Cuneo mira invece a ripetere nei contenuti tecnici, e non nel risultato, la partita giocata domenica contro la capolista Melchionni Alessandria.

Il caso Bolia dovrebbe essere rientrato e lo spiritato sarà in campo, a fianco dell'esperta Patilli e delle giovanissime che stanno confermandosi punti di della squadra.

Dice l'allenatore Puca: «*Si sono fatti progressi notevoli sul piano della coesione e della competizione squadra e questo lascia ben . Bisognerà soltanto non farsi tradire dall'importanza della posta in palio*».

La Pallacanestro Cuneo infatti reggendo ogni incontro pari con le rie, ma pecca di inesperienza e di mancanza di freddezza momenti più delicati.

Osserva Puca: «*Sono quasi che dipendono dalla giovanissima età di molte ragazze e possono essere superati soltanto giocando, per acquistare familiarità e sicurezza con le diverse ambientali*». *(gl. f.)*

ALBA — Turno di riposo per l'Albadoro nel campionato di serie D. La formazione albese, che nell'ultimo turno si è imposta in trasferta a Casale pur avendo giocato in quattro contro cinque il tempo supplementare, intensificherà ancora gli allenamenti in quest'ultima fase del campionato retrocedere dignità.

Alla ripresa del campionato la compagine langarola dovrebbe essere al completo con il termine delle squalifiche e con la guarigione dagli infortuni di quasi tutti gli atleti. *(a. s.)*

BRA — Ancora una partita casalinga, dopo quella vinta con l'Rbm, per l'Abet, che incontra domani sera al palazzetto dello sport il Jumbo Carmagnola.

«Il classico outsider; è una squadra scorbutica che molla grinta e che ha dato parecchio filo da torcere anche a formazioni titolate come Borgomanero e Crocetta» dice l'allenatore Vesco Vulassinovic.

Nell'impegnativa gara con il Carmagnola non potrà scendere sul parquet Roby Brero, che è rotto i legamenti della caviglia durante l'anticlavo e sarà operato in settimana. Ha ripreso invece gli allenamenti Ricky Astori. *(g. n.)*

Ecco la nuova classifica

Bra e Valenzana vittorie salutari

I giallorossi, che hanno battuto la Boschese (1 0), tornano al terzo posto

Il Bra vince il recupero esterno sul difficile terreno di Bo Marengo e al terzo posto la Valenzana doma il San Carlo nell'incontro in notturna a Borgo San Martino e allunga definitivamente il passo sulle inseguitrici. La Novese si conferma seconda forza girone, mentre la Saviglianese rimane incollata al Bra, ad un punto di distacco.

Tutto secondo copione, quindi, anche se il Bra ormai a tre punti dalla Valenzana deve in qualche modo dare l'addio ai sogni di Eccellenza. Gli orati di Franco Delli Donna non pare abbiano problemi né tecnici né di formazione, e i punti che continuano a conquistare lo dimostrano. Novese, Bra e Savigliano quindi dovranno giocare sulla Valenzana aspettando in uno o più passi falsi della capolista.

Audace Boschese-Bra 0-1. I giallorossi Giuliano Cravegna dovevano vincere a tutti i costi per riprendere fiato e coraggio dopo la rocambolesca sconfitta di domenica al Comunale con la Valenzana. Senza Fiorito, Sapienza e Stinchelli, mister Cravegna ha dovuto presentare una formazione largamente rimaneggiata. Il gol partita è opera di Saverio Silipoli, che anche domenica è stato tra i migliori in campo. Con i due punti conquistati, la formazione giallorossa scavalca nuovamente la Saviglianese e si piazza a quota 35 punti, ad uno dalla Novese e a tre dalla Valenzana.

San Carlo-Valenzana 0-2. Dopo un primo tempo un bellissimo (il terreno di gioco di Borgo non è certo dei più agevoli) i rossoblù di Della Donna hanno iniziato a premere sull'acceleratore. Il mister voleva i due punti a tutti i costi e i suoi ragazzi lo hanno accontentato. Il «bomber» Papalia è andato a segno due volte (una su rigore) e Magni, con una bella rovesciata, ha portato a tre il bottino degli ospiti. Così la formazione orafa si aggancia dal gruppo di testa e passa a condividere con 29 punti. **I. pan.**

Valeo, pericolosa trasferta a Ferrara Il «Campagnolo» ospita I vercellesi

MONDOVI — Clamorosa sconfitta Valeo Vbc Mondovì che è stato perato 3-0 trasferta dall'Arezzo, ultimo in classifica e mai comente in B. Uno scivolone che rimette in discussione la salvezza del monregalesi, i quali domani giocheranno in trasferta a Ferrara contro il Dondi una partita quasi impossibile vincere e martedì sera alle 21 ospiteranno il Mantova.

Mercoledì a Arezzo gli atleti di Sasso dopo un brillante inizio di partita, hanno dato forfait lasciando l'iniziativa alla mediocre formazione di . Questi i parziali: 15-13; 13-7; 15-12. Nel primo set il Valeo si portava nettamente vantaggio prima per 8-1 e quindi .

Improvviso e inspiegabile il crollo fisico e psicologico della squadra di Mondovì che permetteva all'Arezzo di realizzare nove punti consecutivi e perdeva il primo parziale. Il resto dell'incontro non ha storia.

Il presidente Valeo Nino Manera commenta: «*E' una sconfitta inspiegabile che dimostra come in questo difficile campionato non si possa dare per scontato. L'Arezzo aveva ottenuto una sola vittoria*» *(g. m.)*

CUNEO — Incontro di cartello al Paidisport: domani sera, alle 21, il Campagnolo Cuneo ospita l'Olimpia Vercelli.

Nei due precedenti incontri c'è stata perfetta parità con vittoria del sestetto Borgna a Cuneo e di quello dei suo ex compagno (nel Cus Torino) a Vercelli. Il compito non è facile per il Campagnolo, il più per le ragazze della Libertas Cometto, impegnate nella seconda trasferta consecutiva questo volta a Pinerolo.

I rimpianti maggiori in casa cuneese vengono dalla serie di infortuni che hanno costretto e costringono ancora l'allenatore Bertalna a rinunciare a Bo, Ricchiardi e Silves, nella più delicata del di Cl.

In C2 le cuneesi viaggiano tutte in trasferta. La capolista Accornero va a Montalto, contro un sestetto che può e deve essere superato ma che, nella partita andata, mettere in difficoltà le allieve Matteo Almar, da costringerle al quinto set. L'Auxilium Cuneo va a Rivoli, contro la Libertas. Proibitive, infine, la trasferta dell'Ottica Casati Cuneo, che gioca a Casale contro Il (al vertice, dove è appaiato all'Accornero) e del Bra che va a Asti.

In campo maschile, il Mondo Vi riveco cerca continuità rendimento dopo la bella gara con il Ciacolon, capitando l'Acqui Elma. *(gl. f.)*

CUNEO — Con il Savigliano sempre nella veste di lepre solitaria in fuga, si disputa domani e domenica la terza giornata di ritorno del campionato serie D maschile pallavolo. I saviglianesi saranno impegnati domenica trasferta a Torino contro Il formazione battuta all'andata un secco 3-0 e reduce da una sconfitta nell'ultimo contro Il Valle Susa. Anche l'altra formazione della Granda che occupa posizioni di alta classifica, l'Edilsigma di Racconigi, giocherà trasferta domani a Moncalieri contro il velli.

Giocheranno in casa invece le altre : il Volley Alba ospiterà il Valle Susa, mentre l'Edilpiatre di Cuneo se la vedrà con l'Istituto bancario San Paolo di Torino.

In campo femminile di spicco nella terza di ritorno il derby cuneese tra il Latte Savona e il Volley Alba apparentemente già rassegnato alla retrocessione. L'Arlauto di Savigliano giocherà invece a Villar Perosa. *(a. s.)*

CUNEO — Il campionato di Prima divisione pallavolo è giunto alla settima e ultima giornata andata. Vediamo il calendario. Girone A maschile: oggi Villafalletto-Dronero; Cuneo Vbc-Cmt Peveragno; Vbc Mantn-Pallavolo Moretta. Lunedì si giocherà Auxilium Cuneo-Boves. Girone B: oggi Cavallermaggiore-Vbc Della Mondovì; domenica Csi Fossano-Pizzeria La Ruota Mondovì. Riposa il Sadaf Savigliano.

Nel campionato di Prima divisione femminile: sabato Csi Fossano-Auxilium Cuneo; Calfré Peveragno-Ottica Casati Libertas Racconigi-Pallavolo Mondovì. Domenica: Errebi Paper-Volley Accornero *(d. s.)*

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky Usa)
— Protesi totali con metodo americano HYDROCAST
— Ponti e Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 5-8-85

SIAL spa Mondovì
produttrice di
- Idropulitrici ad acq calda e fredda
- Generatori di calda fissi e mobili
- Lavasciuga pavimenti
cerca venditori - venditrici
dotati auto
inserire in una dinamica e moderna organizzazione di vendita
: Saluzzo, Alba, Langhe, Roero.
Offresi: elevate provvigioni, inquadramento Enasarco.
Telefonare 0174/41.885

Società internazionale operante nel campo della fotografia aerea ricerca nella provincia di CUNEO
COLLABORATORI
auto muniti per un nuovo lavoro di vendita diretta.
Gradita, ma non indispensabile precedente esperienza
Si offre: provvigioni superiori alla media, concorso spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova
Scrivere: PUBLIKOMPASS 7626 — 10100 TORINO

Per conto società operante in Piemonte e Liguria e sede in provincia di Cuneo
ricerchiamo
ANALISTA PROGRAMMATORE
Formerà titolo preferenziale:
— esperienza maturata su Sistemi Honeywell DPS4;
— conoscenza del linguaggio COBOL;
— esperienza maturata su procedure amministrative aziendali.
Si offre:
— retribuzione decisamente interessante e proporzionata alle conoscenze professionali acquisite;
— inquadramento nel contratto collettivo nazionale di lavoro.
Gli interessati potranno inviare, esclusivamente a mezzo posta, il loro curriculum vitae allo:
CUNEO rag. AJMONE
STUDIO DI CONSULENZA
Via Matteotti 5 - 12084 MONDOVI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO
CARNEVALE 85
CON LA PARTECIPAZIONE DI
STAWERT
SABATO SERA E DOMENICA SERA
DEBUTTO GRUPPO
I PANDA

ORE 21
Il LISCIO
di casa nostra
SABATO
DOMANI SERA
LA BLUE
complesso
tanta... stellate

CAL-TOS
LINEA Norendal
Società produttrice di calzetteria per donna, uomo, bambino
ricerca
AGENTI PLURIMANDATARIO
introdotto marcarlo per la provincia di ASTI - CUNEO- ALESSANDRIA
Si offre trattamento economico di sicuro interesse e portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento a Caltos s.p.a. - 15037 Casalnuovo Garlagnana (Lu) - tel. 0583/83.323.

AMERICAN BAR
QUI FA IL BALLO
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
e nella sala del ballo arrivano due grandi orchestre
DOMANI SERA
CAMILLO
SANTAMARIA
DOMENICA SERA
PIERGIORGIO
FARINA
Animazione della serata e disc-jockey
RENATA
AL CRAZY... IL LISCIO... E' UNA COSA SERIA!

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di
Il Vostro problema Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 30.523 dal lunedì
orario ufficio.
Sede centrale NOVARA
tutti i giorni - Tel. 0321 452 333

T.P. INFORMATICA
VENDESI STAMPANTI
Nuove di produzione nazionale
PER S/34/36/38
CONSEGNA PRONTA
VIA VENARIA 83/5 - TELEF. (011) 25 72 49 - 21 57 36 10148 TORINO

Zona Mondovì Ceva
vicinissimo casello autostrada To-Sv
VENDESI CAPANNONE
adatto qualsiasi uso mq 3000 frazionabili
Possibilità ampliamento
Mutuo
Tel. (0171) 931.060

La centrale del calore pulito.
Di casa in casa, la Città passa al metano.
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

Seduta burrascosa del Consiglio regionale, istituito il parco

Sì al Beigua, tra gli insulti

La legge è passata mentre [illegible] tribuna riservata al pubblico arrivavano le proteste degli oppositori Violento battibecco [illegible] i dc Gualco e Nari - Approvati i piani regolatori [illegible] Taggia e Camporosso

GENOVA — Quattro sedute in due giorni del [illegible] regionale all'insegna [illegible] tensione e [illegible] polemiche. E' stato [illegible] il parco del Beigua, in [illegible] clima conciliato e polemico (il vicepresidente della giunta Giacomo Gualco quasi è venuto alle mani con il compagno di partito Angelo Nari, fautore della contestazione alla legge [illegible] parchi); [illegible] passati i piani regolatori [illegible] Taggia e di Camporosso in provincia [illegible] Imperia; è stata approvata la fondazione colombiana; infine è stato detto [illegible] secondo, difficile e sofferto «sì» [illegible] legge che costituisce la Spa per l'informatica.

La prossima settimana, a dire da destinarsi, ci [illegible] ancora due giorni [illegible] sedute, perché non [illegible] le leggi urgenti, alcune [illegible] stretta necessità, altre ovviamente [illegible] sapore pre-elettorale. Soprattutto le leggi sui parchi daranno il via a nuove diatribe e a scontri verbali tra Consiglio e pubblico: [illegible] infatti di [illegible] il delicatissimo progetto sul parco regionale [illegible] Portofino e il piano regolatore del piccolo borgo.

La giornata più calda [illegible] lavori del Consiglio, culminata peraltro in ammonizioni e in un'espulsione da parte dell'inflessibile presidente, [illegible]sto Cuocolo, [illegible] comunque quella di mercoledì.

Il progetto [illegible] legge sul parco [illegible] Beigua, [illegible] l'opposizione lenace di sette amministrazioni comunali, nonostante la presenza in sala, [illegible] tribuna [illegible] pubblico, [illegible] centinaia di abitanti della zona, [illegible] approvato [illegible] il sì anche [illegible] consiglieri [illegible].

L'opposizione «legale» in sala [illegible] stata invece condotta da consiglieri del msi e dal consigliere della dc Nari, i quali hanno chiesto [illegible] parlare su ogni articolo, hanno presentato in continuazione eccezioni ed emendamenti e hanno inoltre a ogni votazione affinché il presidente richiedesse il [illegible] per appello nominale.

Nari e i due esponenti missini hanno votato contro ogni volta, mentre le invettive, le grida, gli slogan polemici piovevano dal pubblico tra i banchi [illegible] consiglieri.

[illegible] dopo una presa di posizione energica del presidente della giunta Rinaldo Magnani («*Nessuno vi contesta il diritto di* [illegible] *essere d'accordo sulla legge, ma abbiate* [illegible] *civiltà di attendere qualche mese per valutarla e giudicarla.*») [illegible] dopo ripetuti [illegible] Cuocolo, che è stato molto [illegible] e attento a non raccogliere provocazioni e [illegible] arrivare alla [illegible] estrema e impopolare di far sgomberare l'aula, gli animi si [illegible] parzialmente placati.

Ma non [illegible] sopite le discussioni all'interno [illegible] dc, il partito che più [illegible] tutti è [illegible] tualmente [illegible] [illegible] clone. Gualco e Nari, tra l'altro, ancora ieri non si sono rivolti la parola. Nella giornata di ieri invece la polemica è rimasta [illegible] che altro sui banchi, tra i politici. [illegible] approvato, come s'è detto, le [illegible] [illegible] [illegible] co[illegible]. Tuttavia la discussione considerata l'opposizione [illegible] pci, condotta dal capogruppo Armando Magliano, non è stata [illegible] ora [illegible] Fondazione. [illegible] carta (non si sa quale consiglio d'amministrazione e quali dipendenti avrà: qualcuno ha insinuato che occorrerebbe scegliere impiegati pensionabili tra il 1993 e il [illegible] e [illegible] [illegible] troppo chiare, disegnerà d'un fondo provvisorio d'un miliardo.

[illegible] che certo che non [illegible] procederà a nomine (che pure sarebbero ambite [illegible] qualche [illegible] politico) sin dopo le elezioni del [illegible] maggio, quando saranno più chiari i rapporti di forza tra i partiti e [illegible] alleanze [illegible] le forze politiche.

Comunque i comunisti hanno votato contro e hanno anche affermato che non è escluso qualche «stop» da parte [illegible] commissario del governo. D'altronde [illegible] sta verificando, sia per gli aspetti formali, sia per i contenuti, quello che [illegible] era stato profetizzato sulla vicenda dell'anniversario colombiano: la confusione e le [illegible] ni, [illegible] [illegible] prospettive [illegible] piccolo cabotaggio, hanno le meglio sulla buona intenzione.

Paolo Lingua

Agricoltori preparano [illegible] marcia di protesta

SAVONA — Il «Movimento di opinione per il Beigua» ha [illegible] ieri [illegible] lungo [illegible] «contro l'emarginazione contadina in difesa [illegible] libertà e dei diritti dell'[illegible]uomo». Sotto [illegible] la legge sui parchi.

I componenti [illegible] movimento si sono uniti al coro di proteste dei cosiddetti «antiparco» che mercoledì hanno manifestato vivacemente in Regione. Quasi [illegible] hanno ricordato [illegible] presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, la sua [illegible]zione categorica: «*Se la gente non ti vorrà i parchi non si faranno*». [illegible] abitanti del Beigua, che contro [illegible] [illegible] da tempo, hanno inviato alla Regione un comunicato.

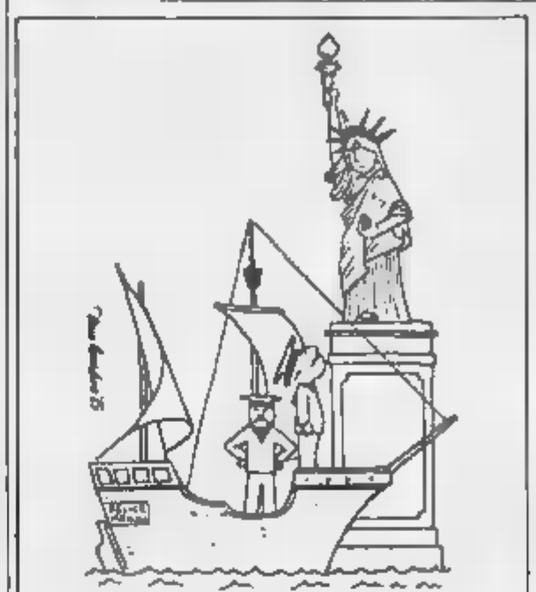
L'approvazione del progetto del [illegible] ha sollevato ieri nuove proteste. Il movimento [illegible] che i piani della Regione andrebbero [illegible] isolare le comunità contadine della zona, abbandonate [illegible] anni al loro destino. Sempre secondo i contestatori, che progettano una marcia [illegible] protesta [illegible] Genova a cui [illegible] partecipare anche le organizzazioni sindacali degli agricoltori, le norme [illegible] legge bloccherebbero irrimediabilmente lo sviluppo [illegible] aree sottoposte ai vincoli di restrizione.

g. p. c.

L'impresa del leudo rischia di naufragare fra le polemiche

Il «Manin» ha vinto l'Atlantico ma negli Usa non lo aspettavano

Quattro membri dell'equipaggio sono già tornati a casa, [illegible] accusano: «Tutti ci hanno abbandonato» - «A Nassau ci ha ricevuti [illegible] console che [illegible] sapeva nulla della nostra traversata»



GENOVA — Le fanfare [illegible] gloria hanno squillato solo per quattro mesi. Ora, sull'impresa del leudo [illegible] *Manin*», che ha ripercorso l'itinerario [illegible] colombiano, si rovesciano polemiche [illegible] ogni [illegible] nere. Si parla perfino di ammutinamento: quattro [illegible] dell'equipaggio sono rientrati in Italia in aereo e altri sarebbero pronti a seguirli.

«*Tutti ci hanno abbandonato*» si sfoga Franco Tornambè, 31 anni, falegname a Pegli, innamorato del mare, tornato [illegible] sua bottega che aveva lasciato per partecipare alla straordinaria [illegible] tura: cinquanta giorni di oceano su una «barca» varata nel 1881 e il cui ripristino aveva lasciato intatti il fasciame [illegible] rovere e la coperta in pino mediterraneo. A bordo [illegible] moderno, [illegible] un motore ausiliario per risalire il Guadalquivir, un sestante, una radio.

Partenza [illegible] Genova il 21 ottobre scorso, arrivo a [illegible] Salvador il 30 gennaio. Un viaggio trionfale, a [illegible] la malinconia dell'abbandono. [illegible] cosa è accaduto? Bentiamo Franco Tornambè: «*Il nostro arrivo in America è caduto nella indifferenza generale [illegible] San Salvador avremmo dovuto consegnare [illegible] ampolle dell'olio [illegible] Noli, [illegible] cerimonie pompose, ma [illegible] c'era nessuno a riceverle. A Nassau [illegible] [illegible] accolti [illegible] console che non sapeva niente e che espresse [illegible] una buona volontà con questo invito: "Vi massimo posso offrirvi una cena"*».

[illegible] accuse coinvolgono anche il comandante [illegible] «*Felice Manin*», Luc[illegible] Cappellini, 36 anni, milanese, legato alla «*Thun's*», che ha sponsorizzato il raid: non sarebbe stato — secondo Tornambè — all'altezza del [illegible] compito. Sul leudo, [illegible] nove partiti da Genova, sono rimasti cinque. Magnifico viaggio e finale mortificante? Dicono al «*Thun's*». «*Proprio l'altro ieri, il sindaco di Miami ha offerto [illegible] comandante Cappellini le chiavi della città. Questa non è indifferenza. Qualcuno dei marinai rientrati tornerà sul leudo, che continua il [illegible] programma*».

Attualmente il «*Felice Manin*» è esposto [illegible] «Boat show» di Miami se non si verificheranno altre defezioni dovrebbe [illegible] raggiungere New York il 4 luglio, per l'«*Independence day*») per poi fare una [illegible] crociera tappa a Washington.

Gli sponsor a loro volta accusano la Regione Liguria «*d'essersi disimpegnata, finanziariamente e moralmente, dopo le molte autorizzazioni*». Replica Gustavo Ottonello, assessore regionale al Turismo: «*Abbiamo stanziato venti milioni per il ricevimento a Miami. Il resto appartiene a polemiche che [illegible] riguardano la Regione*».

L'assessore Luciano Truoco appena tornato da Miami (ha partecipato venerdì scorso [illegible] ricevimento in onore dell'equipaggio) rivela: «*Ho avvertito un certo malcontento fra i marinai che forse si aspettavano una ricompensa maggiore. Ho offerto piena disponibilità, nel [illegible] del possibile, ma [illegible] mi ha rivolto richieste*».

Si [illegible] [illegible] contenzioso destinato probabilmente ad avere altri sviluppi. Si cerca [illegible] prenderla con ironia, ma non è facile. La storia si ripete: anche i marinai di Colombo [illegible] ammutinarono.

Guido Coppini

Riparte l'inchiesta giudiziaria [illegible] morti misteriose

Sentito un ex maresciallo dei carabinieri di Bargagli

Interrogato [illegible] Francesco Pistone: che sa [illegible] «banda dei vitelli»?

GENOVA — [illegible] ripartita l'inchiesta giudiziaria [illegible] morti, non più [illegible] misteriose, di Bargagli. Ieri, fino a tarda [illegible] [illegible] stata molta animazione nell'ufficio del sostituto procuratore [illegible] [illegible] Mattei dove sono stati convocati due personaggi che hanno [illegible] certo rilievo nell'indagine: Francesco Pistone, 75 anni, [illegible] «U brigadè», il soprannome gli derivò [illegible] nell'aver prestato servizio [illegible] di leva nei carabinieri, e l'ex [illegible] Ciardi, [illegible] [illegible] tempo dell'assassinio dell'appuntato Carmine Scotti [illegible] mandava [illegible] stazione [illegible] carabinieri di Bargagli.

Pistone [illegible] indiziato di 4 dei [illegible] crimini compiuti nella Val [illegible] dalla fine [illegible] guerra [illegible] luglio di due anni fa: i giudici ritengono che egli sappia molte cose [illegible] solo sull'omicidio Scotti, [illegible] [illegible] che su altri delitti, quelli di Giuseppe Musso, Canobbio e Giulia Viacava. «U brigadè» [illegible] [illegible] sentito [illegible] giudice Di [illegible] il 5 febbraio scorso, sempre alla presenza del suo difensore, l'avvocato Stefano Savi.

Dopo un'ora di interrogatorio del Pistone è stato sentito l'ex maresciallo Ciardi il quale, qualche mese fa, fu incaricato per reticenza: ricordi solo in seguito le persone che avevano preso in consegna Carmine Scotti consegnandolo ai suoi assassini. Quindi, l'ex maresciallo fu scarcerato. Pistone e Ciardi, dopo es[illegible] [illegible] sentiti separatamente [illegible] stati posti in confronto, presente anche il sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo che nella prima [illegible] dell'inchiesta aveva [illegible] mandati di cattura nei confronti di molti degli [illegible].

Francesco Pistone, che fu partigiano [illegible] Valbisagno, in[illegible] a lungo in [illegible] banche, secondo gli inquirenti sarebbe a conoscenza [illegible] molti dei misteri dietro ai quali ancora si [illegible] alcune [illegible] rie di vendetta e di morte. [illegible] ritiene inoltre che Pistone conosca molto bene anche l'attività della «[illegible] dei vitelli».

g. c.

A Camogli interpellanza [illegible] viabilità

CAMOGLI — In una interpellanza rivolta al sindaco, il gruppo liberale ha sollecitato l'amministrazione a prendere «radicali provvedimenti» a proposito dello stato di manutenzione [illegible] via della Repubblica, la principale strada del centro cittadino

Folle armato è arrestato [illegible] Chiavari

CHIAVARI — I carabinieri hanno arrestato un ex maresciallo maggiore dell'Esercito, Virginio Fiaba di 66 anni, che l'altra sera era stato notato da alcuni passanti mentre, [illegible] finestra [illegible] sua abitazione in via San [illegible] 36, brandiva [illegible] pistola puntandola [illegible] [illegible].

I militari, intervenuti sul posto con i giubbotti antiproiettile, sono riusciti a calmare l'uomo e a farsi aprire la porta.

(m. r.)

Anche l'Ascom scende in campo contro la manifestazione appena finita

Una polemica sotto il tendone per la «Settimana» a Chiavari

«I commercianti [illegible] stati danneggiati» - Si chiede che [illegible] vengano concesse altre autorizzazioni

CHIAVARI — Mentre i «mastri fendi» di Monaco di Baviera stanno ultimando le operazioni di smontaggio del tendone che, sulla spianata del porto turistico, ha ospitato [illegible] 17 [illegible] 26 la «*Settimana della sport in maschera*», a Chiavari si accende la polemica.

Dopo le ripetute lagnanze dei consiglieri del sindacato gestori [illegible] [illegible] (Silab), Gian Sanguineti, [illegible] il quale [illegible] presenza del tendone (sponsorizzato da una ditta di birra tedesca protagonista dell'Oktoberfest bavarese) avrebbe danneggiato le sale [illegible] lungomare chiavarese, è ora intervenuta l'Associazione commercianti. L'Ascom chiavarese sostiene più o meno le stesse cose. Il difensore questa volta degli interessi dei gestori dei locali pubblici.

L'iniziativa della «Settimana», nata quasi per [illegible] da un'idea del presidente dell'Azienda [illegible] Judo, [illegible] Pedroli, aveva avuto se [illegible] altro il pregio dell'originalità: promuovere, nella cornice festaiola del [illegible] chiavarese, alcune discipline sportive [illegible] le arti marziali, la ginnastica, la scherma, in un contesto di spettacolo. E [illegible] che la pubblicità è l'anima del [illegible] mercio, e che un'operazione come questa ha costi non indifferenti, la proposta della «*Zeller-Bier*» di [illegible] (che ha offerto la struttura precaria, in cambio [illegible] permesso per [illegible] gastronomici) è parsa allettante.

[illegible] successo della «*Settimana dello sport in maschera*» [illegible] stato notevole, visto anche il carattere gratuito (a eccezione dei due veglioni, con ingresso [illegible] ottomila [illegible] dello spettacolo offerto: esibizioni sportive, varietà, musica e danze [illegible] Pedroli e [illegible] sponsor [illegible] non [illegible] aspettavano un [illegible] vespaio [illegible] polemiche. Dapprima i dubbi sull'agibilità del tendone da parte del sindaco [illegible] gestori, che aveva addirittura chiesto alla prefettura [illegible] Genova [illegible] sopralluogo senza delega (in questi casi di [illegible] viene delegato un [illegible] ministratore locale), poi [illegible] posizione dell'Ascom.

L'intervento [illegible] presidente Tito Lino Fontana, tuttavia, è parso una critica più al Co[illegible] che ai promotori de[illegible]l'[illegible] [illegible] strutture di Chiavari, secondo Fontana, sono più che sufficienti ad alfrontare la più svariata [illegible] genze del [illegible] in [illegible] cezione di qualunque manifestazione, sia essa fieristica, sociale o culturale: «Ci auguriamo pertanto che [illegible] futuro il provvedimento di autorizzazione [illegible] temporanea non debba più ripetersi, a salvaguardia di chi offre alla città un servizio costante e continuativo».

La polemica, che potrebbe anche [illegible] qui, [illegible] [illegible] organizzatori dell'Oktoberfest chiavarese non vorranno, come sembra, replicare, apre comunque un interrogativo [illegible] [illegible] generale: senza sponsorizzazioni, iniziative [illegible] quella della «*Settimana*» [illegible] irrealizzabili.

Marco Raffa

[illegible] per le scuole di Recco

RECCO — L'assunzione di [illegible] mutuo di 540 milioni con le [illegible] depositi e prestiti è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nel corso dell'ultima seduta.

Servirà per finanziare i lavori del primo lotto per la manutenzione straordinaria e il risanamento dell'edificio che ospita le [illegible] elementari, costruito nell'immediato dopoguerra.

(a. pi.)

Un accordo avvicina il Cap alla Cina nazionalista

Nuovi rapporti commerciali fra porto di Genova [illegible] Taiwan

I particolari verranno resi noti oggi - Si prevede un'escalation del traffico

GENOVA — Il porto di Ge[illegible] firmerà un accordo, che viene definito [illegible] grande importanza (e soprattutto di notevoli dimensioni [illegible] [illegible] lume d'affari e di traffico), con un gruppo di società della Cina Nazionalista. [illegible] appreso, sia pure ufficiosamente, [illegible] [illegible] al rientro da Taiwan del presidente del Cap, Roberto D'Alessandro.

D'Alessandro era partito sabato [illegible] alla volta di Formosa, dopo alcuni scambi di" protocolli avvenuti nei mesi scorsi. E' partito soltanto dopo aver avuto la conferma della costituzione della holding «*Porto [illegible] Genova Spa*» e dopo la decisione del governo [illegible] [illegible] al costruendo porto di Voltri (60 miliardi dei fondi Fio.

[illegible] dell'accordo tra il porto [illegible] Genova e [illegible] non [illegible] ancora noti: sembra che l'intesa [illegible] complessa e articolata e preveda [illegible] rittura una sorta [illegible] escalation [illegible] traffico, anche in funzione delle modifiche urbanistiche [illegible] di struttura [illegible] Genova.

Il presidente [illegible] Cap [illegible] rilasciato per [illegible] dichiarazioni specifiche: «*Sono stanco e soddisfatto* — [illegible] detto — *e sono felice che la situazione della scalo mi consenta queste proiezioni commerciali in giro per il mondo. D'altro canto la mia esperienza manageriale [illegible] soprattutto quella di direttore commerciale. E' forse l'esperienza più preziosa per il mio [illegible] attuale. Formosa [illegible] stato solo il primo scalino d'una serie che mi auguro più numerosa e intensa*».

Genova comunque sembra ormai [illegible] [illegible] imporsi [illegible] centro di primaria importanza nel traffico dei [illegible] tenenza nel Mediterraneo, recuperando lo spazio e i [illegible] [illegible] perduti una decina [illegible] anni fa, soprattutto a vantaggio di Livorno.

D'Alessandro renderà noti, quasi certamente questa mattina, i termini dell'accor[illegible] [illegible] Taiwan. [illegible] [illegible] già fatto sapere [illegible] propri collaboratori che scarso [illegible] prospettive [illegible] politica commerciale internazionale, intende riprendere in considerazione il discorso interrotto (anche [illegible] complessa questione dei fondi del Fio) dell'integrazione dei porti liguri, in particolare Savona e La Spezia.

g. l.

Un premio

CHIAVARI — Il club «Pe[illegible] e Forchette» [illegible] Chiavari, con il patrocinio del Comune, promuove anche quest'anno, per la decima [illegible] ne, i premi letterari intitolati a Nicola Pandolfi (sezione sportiva) e a Luigi Volpicelli (sezione enogastronomica), per racconti inediti.

Le opere dovranno pervenire alla giuria entro il 31 maggio.

(m. r.)

Tre arresti per droga a Lavagna

LAVAGNA — Tre arresti, cinquanta grammi di eroina pura sequestrati insieme ad una pistola calibro 6,35. Questo il bilancio [illegible] un'operazione della polizia [illegible] Chiavari che mercoledì pomeriggio ha fatto irruzione nella pensione-bar Ambra [illegible] via [illegible] Isotti.

Si tratta di tre calabresi. Tommaso Ollio di 37 anni, [illegible] a San Salvatore in via Bizio 18, Demetrio Lafico di 36 anni, via Santa Cloria 17 Lavagna, Francesco Bodà di 25 anni, [illegible] [illegible] la pensione Ambra in via Matteotti 18.

Gli agenti controllavano [illegible] tempo i movimenti [illegible] tre calabresi e l'altro pomeriggio, quando hanno visto Ollio che riceveva [illegible] Lafico un pacchetto sospetto (quello contenente i cinquanta grammi di droga) [illegible] entrati in azione.

(m. r.)

Riafflora in Consiglio la vicenda che due anni fa causò una crisi

Recco: le «pratiche contestate» preoccupano di nuove la giunta

Secondo l'opposizione, la maggioranza vorrebbe insabbiare tutto - La risposta del sindaco Pesce

RECCO — Le quattro «pratiche contestate» relative a altrettante opere pubbliche, che provocarono due anni fa [illegible] [illegible] giunta dc-psdi-[illegible], sono [illegible] una volta al centro delle polemiche tra i partiti. [illegible] sera, in Consiglio comunale, dai banchi dell'opposizione si [illegible] levate accuse nei confronti [illegible] maggioranza (dc, psdi, pri, pli): la coalizione sarebbe intenzionata, secondo le minoranze, a «insabbiare» i problemi.

Non [illegible] previsto che il Consiglio discutesse delle pratiche contestate. E' stato il socialista Picardi, che è anche membro della commissione d'indagine appositamente istituita, a [illegible] l'argomento, esprimendo preoccupazione per la mancata definizione del problema, ormai a [illegible] di [illegible] mesi dal termine [illegible] mandato. «*Le pratiche sono all'esame [illegible] commissione* — dice il sindaco Giorgio Pesce (dc) — *e i lavori proseguono regolarmente. L'ultima riunione si è tenuta il 26 gennaio, la prossima è [illegible] per lunedì. Per chiarire alcuni punti [illegible] sarà necessità di chiedere dei pareri legali e tecnici, e poi [illegible] controparti. Occorre tempo per acquisire la documentazione, ma il lavoro è quasi terminato. Da parte mia non c'è la minima intenzione di "insabbiare" nulla*».

Il pci [illegible] decisamente le affermazioni [illegible] sindaco. «*Dopo l'uscita del rappresentante comunista dalla commissione d'indagine* — [illegible] il capogruppo Ivo Manteforte — *c'è chi ha interpretato il nostro silenzio come passività, ma sbagliava. Volevamo vedere fino a che punto si [illegible] rebbe spinta [illegible] non volontà di fare chiarezza e quanto sta accadendo ci dà ragione, al di [illegible] [illegible] promesse del sindaco. Da dieci anni è il massimo responsabile dell'amministrazione cittadina e proprio lui presiede la commissione d'indagine. Chiederemo che nella seduta di martedì [illegible] discussa almeno una delle quattro pratiche, che risulta già sufficientemente istruita*».

Tutto il Consiglio si è invece [illegible] d'accordo sull'approvazione [illegible] un ordine [illegible] giorno proposto [illegible] pci, [illegible] cui si sollecita l'inserimento [illegible] Comune di Recco fra quelli a particolare tensione abitativa.

Sempre con voto [illegible] è stato approvato il regola[illegible] [illegible] l'assegnazione alle cooperative delle aree destinate all'edilizia economico-popolare. Si [illegible] [illegible] un importante passo [illegible] [illegible] anche [illegible] occorrerà ancora pa[illegible] tempo prima che il piano possa essere realizzato.

Andrea Piebe

Probabilmente [illegible] stato acceso per gioco da due bambini

Rapallo: alloggio incendiato forse è colpa di un termoforo

RAPALLO — I giochi di due bambini potrebbero essere stati la causa di un incendio [illegible] nella mezza [illegible] mercoledì ha danneggiato pesantemente un appartamento al numero 2 di salita al Boschetto, una zona di periferia alle spalle di Rapallo.

Le fiamme, sviluppatesi al primo piano della stabile, hanno completamente distrutto due camere dell'appartamento dove risiede Luigi Canessa, macchinista delle Ferrovie dello Stato, con la [illegible] Clandino e due bambini.

L'allarme è [illegible] [illegible] parenti del Canessa verso le 18: dalla finestra di una delle due stanze uscivano lingue di fuoco. Sul posto è giunta immediatamente un'autopompa dei vigili del fuoco: l'intervento è durato quasi tre ore. Le fiamme hanno anche danneggiato [illegible] soletta dell'appartamento soprastante, occupato [illegible] [illegible] sorella [illegible] Luigi Canessa.

I vigili [illegible] fuoco dovranno [illegible] sopralluoghi per verificare se nell'incendio siano rimaste compromesse anche le strutture portanti.

Quando [illegible] divampato le fiamme in casa non c'era [illegible] I [illegible] bambini, infatti, erano andati a giocare dalla zia, una prima [illegible] salire al piano [illegible] sopra, [illegible] quanto hanno raccontato i familiari, molto probabilmente hanno inserito per gioco un termoforo che per un difetto di funzionamento avrebbe poi provocato un cortocircuito. Anche per i vigili del fuoco potrebbe essere stata questa la dinamica dell'incendio: le fiamme infatti si sono sviluppate nella camera da letto.

A Chiavari tesseramento Croce verde

CHIAVARI — Ottant'anni di vita, [illegible] soci a Chiavari e dintorni. La [illegible] Verde Chiavarese, fondata nel 1905 è tuttora punto di riferimento attualissimo per la cittadinanza, anche in occasione [illegible] eventi calamitosi (è noto l'impegno dell'associazione nel settore [illegible] protezione civile e della lotta agli incendi boschivi), chiede la solidarietà dei cittadini in occasione della campagna di tesseramento 1985.

Tutte [illegible] mattine [illegible] possibile [illegible] direttamente in sede (via Nino Bixio) la quota [illegible] ciale (rullimo 5 mila lire) per il rinnovo della tessera. I già soci possono scegliere il rinnovo a domicilio.

(m. r.)

NUOTO CONI FIN

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI PRIMAVERILI

LOANO

[illegible] febbraio - 2 marzo 1985

PALAZZETTO DELLO SPORT

DORIA NUOTO - LOANO

CONSULENTE COMMERCIALE

[illegible] PRAXI SOCIETA' DI [illegible] E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE/PRODUZIONE

[illegible] PRAXI [illegible] DI CONSULENZA E [illegible] S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

Si sono svolte le gare d'appalto: presto cominceranno i lavori

Imperia, un miliardo e mezzo per le strade della Provincia

A Lucinasco sarà allargato e rinforzato il ponte sull'Impero - Interventi sulla Acquetico-Mendatica-Cosio - Un nuovo manto stradale tra Poggio e Balardo

IMPERIA — A [illegible] un miliardo e 650 milioni la spesa complessiva per una serie di lavori straordinari lungo le strade provinciali. Le gare d'appalto si sono svolte mercoledì in Provincia. I lavori, finanziati con mutui della Cassa depositi e prestiti, avranno inizio nel giro di 30-40 giorni.

Lungo la strada per [illegible]nasco, saranno realizzate opere di consolidamento e allargamento del ponte sul torrente Impero. Lavori di sistemazione e miglioramento viario sono previsti anche in altre zone: lungo la strada Acquetico-Mendatica-Cosio; lungo la provinciale della Val Nervia; nel tratto fra Poggio e Balardo e lungo la [illegible] che conduce a Perinaldo. In quest'ultima zona sarà [illegible] un nuovo manto di asfalto nel tratto che va dalla galleria a San Romolo, lungo circa 3 chilometri.

Lavori di sistemazione generale saranno eseguiti inoltre nell'immediato entroterra di Imperia, verso Piani e Dolcedo: il progetto, in questo tratto, prevede anche la ricostruzione di alcuni muri di sostegno.

Nel lungo elenco è compreso anche Armo. Lungo la strada che conduce al più piccolo Comune della provincia, saranno allargate diverse curve pericolose. Un intervento simile è previsto anche nel tratto che [illegible] statale della Valle Arroscia [illegible] a Chiavenola e Ciazzo.

Nell'entroterra di San Lorenzo, [illegible] Pietrabruna, saranno ricostruiti due muri di sostegno distrutti all'altezza del km 6.850 e 7.[illegible]. Ai condini con la Francia, lungo la provinciale per Olivetta S. Michele, sarà ripristinata la [illegible] paramani.

Opere di sistemazione viaria sono previste anche lungo le provinciali [illegible] Mirasca, Pompeiana e Lecchiore.

Anche sul piano politico sono giornate abbastanza intense: lunedì tornerà a riunirsi il Consiglio provinciale. Tra i principali punti all'ordine [illegible] giorno, il [illegible] di previsione '85 e quello triennale. La riunione di lunedì scorso era saltata per mancanza di numero legale, dopo che i comunisti (6 consiglieri), il liberale Augusto Milesi e il missino [illegible] Santini avevano abbandonato l'aula [illegible] di protesta. I primi ad uscire erano stati i comunisti: «Documenti tanto importanti sono stati elaborati senza consultare i capigruppo e le commissioni. Il bilancio è stato dato in visione alla minoranza solo in Consiglio e non prima», aveva spiegato il pci Adolfo Barifi.

I portavoce della maggioranza [illegible] replicato: «La legge finanziaria ha imposto [illegible] procedura rapidissima».

E [illegible] «Non è vero che Imperia [illegible] in grave ritardo nella presentazione del bilan[illegible]. A Genova e Savona, ad esempio, è in calendario proprio in questi giorni, a La Spezia verso la metà di marzo».

Si preannuncia un'altra riunione incandescente. La seduta di lunedì [illegible] inizio alle 20.30.

(f. d.)

Truffatori in azione a Diano Marina

DIANO MARINA — E' segnalata in questi giorni a Diano Marina [illegible] coppia di individui che ha già messo a segno alcuni colpi [illegible] vari [illegible] commerciali.

La tecnica adottata è sempre la stessa: l'uomo e la donna, dall'aria distinta, pagano un modesto acquisto con una banconota da centomila. Successivamente, giocando sulla confusione creata, recuperano le centomila lire e si appropriano anche del resto. L'ultimo colpo è stato [illegible] piuto in una rivendita di alimentari.

(f. d.)

Diano Marina nuove fognature nelle frazioni

DIANO MARINA — [illegible] mutuo di 80 milioni per il finanziamento del progetto della rete fognaria nelle frazioni di Gorleri e Berreria, e [illegible] un mutuo di 310 milioni per il 1° stralcio di illuminazione in alcuni punti delle frazioni, sono fra i principali [illegible] menti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Diano Marina.

La seduta è convocata per questa sera alle 20.30 [illegible] gli altri punti [illegible] discussione vi [illegible] un mutuo per la [illegible] mazione dei nuovi locali del Comando vigili e l'esame dei danni subiti dall'agricoltura nel comprensorio.

(f. d.)

Ieri i funerali del giovane morto in un incidente [illegible] Cuneese

Forse la passione per i motori è stata fatale a Mauro Micheli

Gestiva col padre il bar «Tiffany» a Sanremo - Migliorano le condizioni [illegible] Roberto Cencini, [illegible] in auto con la vittima - La sciagura mercoledì mattina a Robiiante

SANREMO — Una folla commossa ha dato ieri pomeriggio l'estremo saluto a Mauro Micheli, il giovane di 22 anni morto mercoledì mat[illegible] in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Robiiante, in provincia di Cuneo. I funerali si sono svolti nella parrocchia di San Rocco; dietro al feretro, accanto ai genitori ed alla sorella Nicoletta, c'erano parenti, amici, semplici conoscenti.

Mauro, originario di Riva Ligure, era molto noto a Sanremo dove gestiva, assieme al padre, il bar «Tiffany» in corso Matuzia 36, alla «Foce». Appassionato sportivo, frequentava le palestre cittadine e praticava, a livello agonistico, il culturismo.

L'incidente mortale è accaduto [illegible] mattina, poco dopo le 8. Mauro Micheli era alla guid[illegible] sua Bmw 320, sulla quale viaggiava anche Roberto Cencini, 25 anni, abitante a Sanremo in corso Inglesi 85/2, [illegible]c-jockey alla discoteca «Kursaal» sul lun[illegible] Argentina a Bordighera.

Sembra che i due fossero diretti a Torino per incontrarsi con alcuni amici. In un rettilineo alla periferia di Ro-

Mauro Micheli

bilante, Micheli ha perso il controllo dell'auto, pare lanciata a forte velocità. La vettura è [illegible] prima contro il pilone di sostegno di un'insegna pubblicitaria, quindi contro un palo della luce, infine si è ribaltata.

Quando sono giunti i primi soccorritori, per Mauro non c'era più nulla da fare: [illegible] morto sul colpo. R[illegible] Cencini, invece, respirava ancora: estratto [illegible] molto dif[illegible] dall'auto, è [illegible] trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

I medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza, spappolata a causa del violentissimo trauma addominale. Ieri la prognosi era ancora riservata, ma potrebbe essere sciolta nelle prossime ventiquattro ore. Roberto Cencini ha superato bene l'operazione ed ha ripreso conoscenza. Ha scambiato anche alcune parole con i genitori e la sorella Nicoletta, accorsi al suo capez[illegible]

Il padre di Roberto [illegible] Cencini, a [illegible] lavoro ed è titolare di uno studio ad Ospedaletti in via Cor[illegible] 8.

[illegible] notizia dell'incidente e della morte di Mauro Micheli è rimbalzata poche ore dopo a Sanremo, provocando profonda impressione e commo[illegible]zione. «Era un ragazzo pieno di vita — [illegible] gli amici — che amava lo sport». Aveva anche una grande passione per i motori, e forse è stat[illegible] proprio questo amore a tradirlo. Sulle circostanze dell'incidente, comunque sta ancora indagando la polizia stradale.

C[illegible] Donzella

Marocchino ferisce per protesta

VENTIMIGLIA — Un marocchino di 30 anni, Nassari Said, ha messo in atto uno spettacolare gesto di protesta contro il rifiuto delle autorità francesi di lasciargli varcare il confine nella stazione internazionale di Ventimiglia.

Il giovane [illegible] il passaporto, ma aveva anche un permesso di soggiorno in Italia [illegible] scaduto, per cui doveva lasciare il nostro [illegible]. Vedendo che la polizia [illegible] non voleva accettarlo perché indesiderato, ha estratto [illegible] coltello lungo [illegible] di [illegible] alla gola. Subito immobilizzato dai tutori dell'ordine, dopo essere stato medicato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Ventimiglia per una leggera ferita da taglio, è stato dimesso ed ha potuto rientrare in Francia.

(t. m.)

Avviso d'asta pubblica con il metodo della estinzione della candela vergine per l'alienazione di immobili.

(Art. 74 - Regolamento contabilità centrale dello Stato)

COMUNE DI [illegible]

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 9-7-1984 n. 168, divenuta [illegible]va, ai sensi della Legge 10-2-1953 n. 62, il 24-9-1984,

RENDE NOTO

che il Comune di Imperia terrà pubblici incanti, col metodo della estinzione [illegible] candela vergine, ciascuno per l'alienazione dei seguenti beni immobili nei giorni [illegible] [illegible] indicati appresso:

LOTTO 1) Giorno 13-3-1985 ore 9,30: locale sfittato e barbiera in via Strafforello - Comune Censuario Imperia P.M. - Partita N.C.E.U. n. 1432 - F° 7 - mapp. 155 - sub. 1 - mq 28 - P[illegible] a [illegible] d'asta L. 28.000.000.

LOTTO 2) Giorno 13-3-[illegible] ore 10,30: magazzino sito in via Romita - Comune Censuario Imperia P.M. - Partita cat. terreni n. 547, F° 7 - mapp. 991 (ex 36 parte) - mq tot. [illegible] (P.T. 16 - P.I. 16). Prezzo a [illegible] d'asta L. 19.200.000.

LOTTO [illegible] Giorno 13-3-1985 ore 11,30: terreno sito nel Comune Censuario di Costa d'Oneglia - Partita Cat. terr. n. 326, F° 3 - mapp. 598 - mq 8140 - Incolto produttivo - indice di edificabilità fondiaria 0,01 mc/mq. Prezzo a [illegible] d'asta L. 6.000.000.

LOTTO 4) Giorno 15-3-1985 [illegible] ore: terreno [illegible] nel Comune Censuario di Caramagna - Partita Cat. terr. n. 1671, F° 1 - mapp. 209 - mq 1308 - [illegible] - [illegible] edificabile. Prezzo a base d'asta L. [illegible]

LOTTO 5) Giorno 15-3-1985 ore 10: terreno sito nel Comune Ce[illegible] di Caramagna - Partita Cat. terr. n° 1671 - F° 2 - mapp. 603 - mq 894 - pascolo - indice di edificabilità fondiaria: mq 600 circa = 0,06 mc/mq - mq [illegible] circa = 0,20 mc/mq. Prezzo a base d'asta L. 4.500.000.

LOTTO 6) Giorno 15-3-1985 ore 11: terreno sito nel Comune Censuario di Molteto - Partita Cat. terr. n. 5 - F° 1 - mapp. 1071 - mq 9 circa - incolto. Prezzo a base d'asta L. 100.000.

Coloro che [illegible] inte[illegible] a concorrere alle aste [illegible] rivolgersi all'[illegible] Contatti del Comune, in orario [illegible] servizio, in particolare per conoscere i documenti prescritti in ordine alla partecipazione.

[illegible] SINDACO
(Giovanni Barbagallo)

Ladro d'auto arrestato a Imperia

Raid notturno con incidente

L'autore del [illegible] processato per direttissima

Francesco La Corte

IMPERIA — Balza un'auto, fugge a folle velocità, provoca un incidente, viene arrestata dalla polizia e, nel giro di poche ore, è subito processata.

Protagonista del movimentato episodio, accaduto la scorsa notte, un pregiudicato imperiese, Francesco La Corte, 31 anni, originario di Trapani, residente a Oneglia in Via Vecchia Piemonte.

Dopo aver rubato una Lancia Beta, posteggiata in via dei Pescatori, di proprietà di [illegible] Gazzano, primario [illegible] reparto di ostetricia-ginecologia dell'ospedale di Imperia, si è diretto a forte velocità verso Diano [illegible] Lungo i tornanti di Capo Berta. La Corte, conosciuto coi soprannome di «Paolitto» si è scontrato con la vettura di un autotrasportatore di giornali.

E' accorsa una volante della squadra mobile, la Beta è stata ritrovata ai margini dell'Aurelia. Per fermare il giovane, che stava tentando [illegible] scappare a [illegible] in [illegible] [illegible] interale, l'agente Antonello Marino[illegible] ha esploso verso l'alto tre colp[illegible] pistola.

Ieri mattina Francesco [illegible] Corte è stato processato in [illegible]riera, per [illegible] e [illegible] [illegible] e [illegible] a nove mesi di reclusione per furto aggravato e detenzione di arnesi da scasso.

La squadra mobile sta anche indagando su un altro episodio, accaduto mercoledì sera intorno alle 22. Giovanni [illegible] si è visto rubare sotto gli occhi, la propria auto, [illegible] Panda che stava per posteggiare nel garage in via Don Minzoni. L'uomo l'aveva lasciata incustodita per qualche istante, con il motore avviato. L'ha ritrovata poco dopo, semidistrutta.

m. f.

In tribunale a Imperia due donne [illegible] un uomo accusati di estorsione

E le mille lire «amorose» nascondevano il ricatto?

Messaggi [illegible]tti sui biglietti [illegible] banca promettevano avventure galanti - Poi arrivarono le minacce

Imperia. Vinicio Repetto con Luigia Brizio al processo, a destra Rosa Santamaria (Tel.)

IMPERIA — E' iniziato [illegible] tribunale penale di Imperia il processo delle «mille lire galeotte» che vede imputati, tutti in stato di [illegible], Luigia Brizio, 27 anni ed il marito Vinicio Repetto, 28 [illegible] entrambi abitanti ad Imperia, via IV Novembre 11, oltre a Rosa Santamaria, 30 anni, abitante ad Imperia, via Garessio, 60.

Tutti [illegible] accusati di concorso in estorsione per un fatto poco consueto: [illegible] scorso novembre Giuliano Bruzzone, abitante ad Imperia, viale Vittorio Veneto 26, trovò [illegible] la strada una banconota [illegible] mille lire sulla quale [illegible] scritta una frase galeotta: «Se vuoi procurati un appun[illegible] amoroso telefono [illegible] numeri...».

Parte la telefonata Bruzzone ebbe modo [illegible] incontrarsi, per strada, dapprima con [illegible] [illegible] donne e poi con i coniugi Repetto. [illegible] [illegible] di tali [illegible] puntamenti, secondo l'accusa, Bruzzone venne indotto a [illegible] complessivamente 240.000 lire secondo l'accusa gli imputati, dopo averlo minacciato di rappresaglie fisiche, dissero anche che avrebbero rivelato tutto a sua moglie.

Avvertita la polizia, [illegible] organizzato un appostamento sulla piazza della stazione [illegible] Oneglia ed in tale occasione Luigia Brizio venne arrestata [illegible] aveva ancora indosso 300 mila lire [illegible] [illegible] consegnate dalla vittima.

In apertura di udienza i tre accusati, difesi dagli avvocati Di Giovanni, Annoni e Lorenzo Musso [illegible] negato, sia pure con molte contraddizioni, ogni addebito. Ha detto, in particolare, Luigia Brizio: «Andai all'appuntamen[illegible] alla stazione soltanto perché Bruzzone mi aveva telefonato: non so ancora adesso perché, in quella occa[illegible] mi diede le 200 mila lire».

Il marito ha negato tutto, mentre Ro[illegible] Santamaria ha riversato sulla Brizio ogni colpa: «Accettai dalla Brizio 50.000 lire perché ero in stato di necessità , pur sapendo che le aveva ricevute [illegible] Bruzzone. Quest'ultimo fu da me avvicinato in una sola occasione, [illegible] unicamente perché volevo farmi consegnare da lui il biglietto da mille lire con sopra il mio numero di telefono».

Il processo è stato rinviato per l'interrogatorio di Bruzzone, cui seguiranno la requisitoria del pm, gli interventi dei tre difensori.

In precedenza il tribunale aveva assolto per insufficienza di prove Giovanni Ardissone, 24 anni, abitante a Dia[illegible] Castello. Era accusato [illegible] avere rapinato, il 9 novembre 1984, Mirella Minello strappandole dalle mani, dopo averla buttata a terra, una borsa contenente 700 mila lire.

b. v.

Sarebbero piccoli «boss» locali

Blitz anticamorra 2 presi a Sanremo

Nel quadro dell'operazione in tutta Italia

Salvatore Iorio

[illegible] — Anche due sanremesi sono finiti in carcere, con pesanti accuse, nel quadro dell'operazione anticamorra condotta ieri in tutta Italia su iniziativa della magistratura di Napoli. Sono Giovanni Tagliamento, 39 anni, abitante in via Dalliel, sposato, ed il [illegible] Salvatore Iorio, 23 anni, via Padre Semeria.

Per [illegible] l'accusa è quella prevista dall'articolo 416 bis [illegible] Codice penale, [illegible] sociazione [illegible] delinquere di stampo camorristico. I due sarebbero i responsabili locali di [illegible] [illegible] specializzata nel traffico di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina, tra Napoli, Milano e la Riviera.

[illegible] ordini di cattura, firmati dalla procura di Napoli, sono stati eseguiti dagli agenti del commissariato Ospedaletti-Sidero di Sanremo, affiancati da agenti della squadra mobile della città partenopea.

Tagliamento e [illegible]rio [illegible] stati [illegible] nelle loro abitazioni. Si tratta [illegible] due personaggi che, conosciuti un tempo [illegible] semplici fattorini, avrebbero poi fatto «carriera», assumendo il ruolo [illegible] piccoli [illegible] di questo settore e inserendosi nel traffico della droga in grande stile.

Entrambi erano soliti viaggiare su auto di grossa cilindrata, Bmw e Mercedes, e conducevano una vita molto agiata nonostante figurassero come disoccupati.

Tagliamento e Iorio sono ora rinchiusi nel carcere napoletano di Poggioreale.

c. d.

ECONOMICI

SANREMO tel. 0184 [illegible]215 privato [illegible] fisarmonica [illegible] e non [illegible]

Fu ferito nella sparatoria di piazza Colombo

Sanremo, è morto Elio Bargi dopo 240 giorni di sofferenza

SANREMO — Dopo 240 giorni di sofferenza, immobile in un letto, ieri è spirato Elio Bargi, lo sfortunato usciere del Comune ferito a colpi di pistola da un posto il 3 luglio dello scorso anno, nel pieno centro di Sanremo. I funerali si svolgeranno oggi alle [illegible]. La salma sarà tumulata nel cimitero dell'Armea.

Elio Bargi, 45 anni, sposato, due figli, è la vittima della folle sparatoria dell'estate scorsa quando un esaltato, conosciuto come «Masaniello» aveva inaugurato piazza Colombo, l'autostazione dei pullman e via Asquasciati. Nello spazio di due minuti Giuseppe Perrone, 47 anni, nativo di Tur[illegible], ex membro della legione straniera, un uomo spesso vissuto ai margini della legge, colto da raptus scarica per ben due volte la sua 38 special contro ignari passanti.

Il primo a cadere [illegible] i suoi colpi [illegible] proprio Bargi. Poi altre 4 persone, tre giovani ed una donna. Fu [illegible] il ferimento di Guido Goya, 26 anni, [illegible] ore [illegible] turismo, amministratore emergente della dc. «Masaniello» gli esplode [illegible] distanza ravvicinata [illegible] colpi mortali: uno gli trapassa il fegato, il [illegible] il torso, il terzo una coscia. Goya dopo numerosi interventi chirurgici riesce a sopravvivere.

Bargi è raggiunto da due proiettili. Il primo gli penetra nel collo e si ferma nella clavicola dopo avergli però leso una vertebra cervicale. Il secondo gli trapassa un glutei. Alle [illegible] mentre i medici dell'ospedale civile [illegible] prestano i primi [illegible] Bargi [illegible] un urlo e perde i sensi. Quando poco dopo riapre [illegible] occhi [illegible] riesce più a muoversi. Viene trasportato [illegible] centro [illegible] neurochirurgia dell'ospedale [illegible] Martino di Genova e sottoposto a delicati interv[illegible] chirurgici. Purtroppo senza speranza.

g. b.

Una nuova illuminazione al «Marengo»

DIANO MARINA — Avrà presto [illegible] nuova illuminazione il campo sportivo comunale [illegible] Diano Marina. I [illegible] per la realizzazione di un nuovo impianto al «Marengo» sono stati affidati alla [illegible] Sergio Garibaldi, e dovrebbero iniziare [illegible] giro di pochi giorni. Il finanziamento è compreso nel fondo [illegible] 100 milioni stanziato dall'amministrazione comunale.

Al processo Ferraro interrogato Elio Ballestra

L'assistente di De Vincenti ritratta la sua confessione

nostro servizio

SANREMO — Non [illegible] il clima del processo Ferraro. Anche ieri, nella nona udienza, gli imputati hanno respinto ogni accusa. In particolare, questo è stato l'atteggiamento di Elio Ballestra, il giovane collaboratore-factotum dell'ex assessore e commercialista [illegible] Ventimiglia Roberto De Vincenti.

Ballestra di fronte [illegible] pubblico ministero, subito dopo l'arresto, era crollato ed aveva confessato, confermando così il ruolo di De Vincenti nell'organizzazione. Di fronte al presidente Fortunato ha invece fatto marcia indietro, ritrattando quasi tutto.

«Allora ero confuso, agitato — ha spiegato — avrei detto qualunque cosa. In realtà solo nel gennaio [illegible], quando assistetti ad un incontro tra [illegible] Vincenti ed il cognato panettiere Carmine Ciniglio (anche [illegible] imputato, n.d.r.), a Nizza, cominciai a sospettare qualcosa. Ma non sono mai stato consapevole di un'eventuale natura truffaldina dell'affare a cui lavoravano l'assessore e Ettore Ferraro».

Ballestra ha precisato di [illegible] stato [illegible] che si trattasse di una normale trattativa commerciale e non di una gigantesca truffa basata, secondo l'accusa, sulla vendita di un'inesistente partita di sigarette per un valore di oltre 100 miliardi.

Si sono protestati innocenti anche Paola Gangi, 47 anni, che in base al capo di imputazione avrebbe svolto il ruolo di segretaria di Attilio Pivetta (anche [illegible] alla sbarra), [illegible] convivente, e Franco Maragliano, titolare dell'agenzia immobiliare «Eurocessioni» di via Gioberti a Sanremo.

Maragliano, che come Ballestra e la Gangi è agli arresti domiciliari, ha sottolineato di aver sempre ignorato le illecite attività della banda e di aver avuto soltanto rapporti di lavoro con alcuni degli imputati.

Secondo l'accusa, [illegible] giano avrebbe finanziato le truffe con un mutuo di [illegible] «Si trattava — ha detto — di un semplice investimento immobiliare fatto per conto di un cliente, l'imprenditore torinese Giuseppe Ronco», anche lui coinvolto nel processo.

Il dibattimento riprenderà martedì con l'atteso interrogatorio di Roberto De Vincenti.

c. d.

Martedì letterari: la presentazione di un libro diventa spettacolo

Sanremo, al casinò è [illegible] scena La Scala

SANREMO — La Scala porta il suo mito in trasferta: a Francoforte, in Germania, regala una mostra itinerante di abiti di [illegible]; al casinò di Sanremo la presentazione di un suo libro-memoria che vuol essere anche occasione di spettacolo.

[illegible] martedì 5 marzo nel salone delle feste. [illegible] locandina dei «martedì letterari» prevede, in scaletta, la presentazione del volume di Giuseppe [illegible] rigani «La Scala racconta», ma la formula va al di là delle abitudini: alla vera e propria illustrazione dell'opera che sarà fatta dallo stesso autore e [illegible] Anna Rami, prima ballerina del teatro milanese, si affiancheranno alcune «parentesi musicali»: arie e duetti tratti da «Il turco in Italia», «Il pirata» e «L'elisir d'amore» con i soprani Tiziana Ducati e Francesca Garbi, il tenore Ivan Kiurkiev, il basso baritono Bruno Praticò e il pianista Stefano Adabbo.

L'esperimento-Scala rientra nel quadro dei «martedì letterari», ambiziosa operazione culturale lanciata [illegible] casinò sulla [illegible] di un'antica tradizione. Operazione riuscita? «Diremmo di sì. Il pubblico [illegible] risposto bene. Per alcuni appuntamenti, [illegible] quello con Cesare Mannetti, il pubblico era tanto numeroso da non trovare posto sufficiente in sala. Evidentemente c'è voglia di cultura. Mi sembra interessante, poi, l'esperimento di portare alcuni di questi [illegible] con le scuole. Lo abbiamo fatto, con successo, al liceo scientifico di Imperia con l'incontro tra studenti e Gaspare Barbiellini Amidei», dice [illegible]o Ruscigni, capo ufficio stampa della casa [illegible] gioco, che cura l'iniziativa.

Il programma dei «martedì letterari» prevede, nelle prossime settimane, gli incontri con Giovanni Arpino (12 marzo), Giorgio Saviane [illegible] marzo), Luca Goldoni (26 marzo). Previsti, in aprile, [illegible] Grillandi, [illegible]simo Calcciari, Cesare Pomilio (martedì 9) Indro Montanelli e Mario Cervi (martedì 16); in maggio Luigi Pirpo (martedì 21) e un recital di Eugenij Evtushenko (lunedì 27). Contatti sono in corso con Italo Calvino, Eugenio Scalfari, Piero Angela, Enzo Biagi e Mario Rigoni Stern.

b. m.

RE FABRIZIO

VIA ROMA 102 - SANREMO

GRANDI AFFARI

SU TUTTI I CAPI [illegible] PELLE - PELLICCERIA
[illegible] ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Gonne ultima moda		10.000
[illegible] donne angorella	2 x	15.000
Giacche a vento tipo piumino uomo		15.000
Giacche a vento bambino		10.000
Abiti uomo pura lana	70.000 e	100.000
Giacche [illegible] pura lana		30.000
Pantaloni uomo pura lana		20.000
Maglieria pura lana	2 x	15.000
Camicie uomo colone flanellato		[illegible]
Tute da ginnastica		10.000
Tailleurs donna lana		30.000
Giacconi donna e uomo [illegible]		30.000
Giubbotti vera pelle modelli '85		100.000
Giacconi e giubbotti pelle modello '85		150.000
Giaccone montone sherling		250.000
Giaccone montone mod. Armani Anni [illegible]		150.000
Coperte matrimoniali e una piazza		10.000
Parure lenzuola puro [illegible] matrimon.		20.000
2 lenzuola flanella matrimoniali		25.000
2 lenzuola [illegible] una piazza		15.000
2 copritavolo		5.000
Copriletto matrimoniale		10.000
Coperte tipo guanaco		25.000
Grande affare: Tappeto grande 2,20 x 2,70		60.000
Tappeto medio		40.000
Tappeto piccolo		30.000

Inoltre: Volpi della Groenlandia ● Volpi shadow [illegible] Volpi linciate [illegible] Giacche persiano ● Cappotti visone: [illegible] ● Demi-Buff ● Black Lama

GRANDI AFFARI

CON EFFETTUATA

Ore decisive per lo scalo di Albenga, si rischia il blocco

I vigili del fuoco: «Siamo pochi dobbiamo lasciare l'aeroporto»

I pompieri chiedono l'adeguamento del personale, annunciano che da oggi assicureranno il servizio antincendio sulla pista - La direzione circoscrizionale di Genova minaccia denunce

VILLANOVA — A poche [illegible] dalla scadenza dell'ultimatum posto dai vigili del fuoco, che intendono ritirare il personale dall'aeroporto di Villanova provocandone la chiusura, non si conoscevano ancora i possibili sviluppi della situazione. I pompieri hanno [illegible] tempo iniziato una protesta per ottenere l'adeguamento degli organici. Il ritiro del personale conclude l'epilogo di una storia annosa e tormentata che merita di essere riassunta.

Lo scalo di [illegible] dovrebbe essere inserito nel piano nazionale degli aeroporti (con Pirenze e Pescara) [illegible] una legge [illegible] contestualmente deve provvedere all'aumento degli organici per il servizio antincendi. Il provvedimento, benché [illegible] sienuto [illegible] parlamentari liguri, sembra essersi perduto nelle pieghe della burocrazia romana si nei tagli alla spesa pubblica. Finora si è provveduto con «leggine» che garantiscono il servizio, ma nulla dicono degli organici.

[illegible] sulla copertura troppo corta — [illegible] il rappresentante [illegible] Valfrè — che si [illegible] obbligo di operare con gravi rischi dovendo assicurare prima di tutto i servizi di

Inserviente del circo ustionato dalla corrente

SAVONA — Un inserviente del circo Medrano che ha allestito alcuni giorni fa tendone in piazza d'Armi a Savona è ricoverato con gravi ustioni nel reparto di chirurgia [illegible] mano dell'ospedale San Paolo. La prognosi è di 40 giorni. Si tratta di [illegible] Rossi, di anni, [illegible] impianti elettrici della [illegible]

Mercoledì, durante un normale controllo, ha toccato inavvertitamente un pannello [illegible] quale si diramano i sistemi di alimentazione del tendone. (g. p. c.)

Savona, Savona-porto e i distaccamenti di Albenga e Cairo. Il ritiro del personale, dopo [illegible] attesa inutile, pone l'accento sulla necessità di un maggior numero di effettivi per svolgere il [illegible] a Villanova [illegible] compromettere altri impegni istituzionali. Non escludo che in situazione di Villanova si ripeta nelle prossime ore, con un eventuale richiamo [illegible] personale in ferie, ma il ministero deve darci concrete garanzie».

Un tentativo per evitare la chiusura [illegible] è stato [illegible] direzione circoscrizionale dell'aeroporto di Genova, da cui Villanova dipende: un telegramma inviato [illegible] al [illegible] ad Imperia, ha suscitato [illegible] l'interesse [illegible] enti economici [illegible] le camere [illegible] sul piano di rilancio preparato [illegible] solo in chiave turistica e commerciale, ma anche con [illegible] prospettiva [illegible] istituire linee passeggeri.

Giuseppe Marchio

L'ospedale San Paolo finirà al ministero delle Finanze?

Scardaoni: «In attesa delle elezioni resta [illegible] molto lavoro»

Tanti impegni prima del voto

Ancora tre Consigli comunali: per il monocolore comunista è tempo di bilanci - Tra le scadenze più urgenti, il bilancio, i piani [illegible] recupero dei quartieri, porto, Enel - Il problema del S. Paolo

SAVONA — Il 4 marzo, lunedì, è in programma il Consiglio comunale; se ne terrà un altro il 13 marzo, [illegible] ledì, e il terzo sabato 23. Sono [illegible] ultimi [illegible] «scuti» del monocolore comunista che regge la [illegible] della città dall'ottobre del 1983. Per la giunta il già il momento del [illegible] Il monocolore era nato perché l'amministrazione pci-psi-pri era stata [illegible] nel giugno [illegible] scandalo delle tangenti. Ha lavorato [illegible] e male? Umberto Scardaoni dice che gli assessori del pci non solo non hanno fatto pesare [illegible] città la catena [illegible] arresti «eccellenti», ma hanno governato lo stesso.

I savonesi non avrebbero dunque pagato lo scotto dello scandalo. Dopo questa premessa, il sindaco passa ai fatti concreti: «*Sono tre Consigli comunali, quelli che stiamo preparando, importantissimi, per certi versi decisivi. Si discute il bilancio, si cercherà soprattutto di non bloccare i piani già allo studio e pronti per partire. Il nuovo Consiglio, qualunque maggioranza si formi, deve trovarsi in grado di riprendere l'iniziativa immediatamente, senza inutili ritardi. Vogliamo lasciare una città che funziona, e non un vuoto di potere con [illegible] che ne conseguirebbe. Non [illegible] ben che ci stiamo riuscendo*».

Che cosa vi sta a cuore, in modo particolare? «*Tutto. Ma [illegible] sono ovviamente delle priorità. Per esempio i piani di recupero dei quartieri, che costituiscono, a [illegible] uno degli strumenti urbanistici più validi per recuperare integralmente la città, per salvare l'anima dei quartieri, del centro storico a Lavagnola; per S. Giacomo, per il centro cittadino. Vorremmo completare questo nostro sforzo, [illegible] modo che l'interruzione elettorale non ritardi nei programmi di attuazione. Ecco quali Consigli dovranno servire soprattutto a questo e fare in modo che Savona continui a vivere sul piano amministrativo. Non è facile perché [illegible] scadenze [illegible] tante ed impegnative, ma dobbiamo egualmente riuscirci*».

Le elezioni stanno a cadere [illegible] un momento davvero particolare e delicato per il [illegible] Si è in atto un processo gravissimo di degrado economico e sociale e le possibilità di ripresa appaiono difficili e complesse. Rimangono alcune carte da giocare, [illegible] cui è necessario agire con tempestività e da posizioni unitarie.

Dopo il sindaco: «*Sono problemi di carattere extra-amministrativo e sono quelli che mi preoccupano di più perché più difficilmente controllabili. D'accordo ci sono le elezioni, e [illegible] preoccupiamo ad un lungo periodo di non governo [illegible] le scadenze restano, in tutta la loro importanza ed improrogabilità: porto Enel, strade ferrate. Questioni che hanno bisogno di essere affrontate con la massima decisione: alcune stanno per arrivare alla fase finale, quella dove non sono ammessi errori di valutazione e ritardi. È in quale unità [illegible] venute e [illegible] azioni questo deve essere ben chiaro a tutte le forze economiche, politiche e sociali. Il Comune [illegible] un ruolo importante, ma non è solo a gestire questa partita*».

Rimane poco tempo per [illegible] cidere su questioni interne alla città [illegible] altrettanto importanti quali il destino del vecchio ospedale S. Paolo. Nei mesi scorsi era su tutti un dibattito talvolta polemico su come utilizzare l'ospedale [illegible] ad essere trasferito nel complesso di Valloria. Oggi il sindaco vuole vendere la costruzione attualmente ad un ministero delle Finanze, per trasformarla in uffici. «*E' l'unica praticabile subito, realistica. Tutto il resto è stato accantonato da mesi; inutile andare a cercare alternative. Stiamo lavorando in questa direzione. Lo scopo è di evitare le pratiche [illegible] tale da non permettere [illegible] Inter, con l'intervallo elettorale. E' un altro problema, questo del S. Paolo, da non abbandonare*».

Tornando in primo piano nei [illegible] programmi: lunedì prendono servizio i sei vigili [illegible] quartiere destinati all'Oltrelestimbro, proseguono [illegible] riforma graduale del traffico cittadino che si va allargando, dopo il centro, verso Villapiana. Si cerca di stringere i tempi. Ormai il monocolore comunista, nato come governo di transizione, sta per concludersi.

Massimo Numa

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Finale [illegible] preparando [illegible] primavera tedesca

FINALE LIGURE — Una fetta di Germania arriverà nella prossima primavera a Finale Ligure. A curare l'iniziativa che porterà manifestazioni culturali mostre e concerti, oltre [illegible] altri importanti convegni, il giunto l'altro giorno in [illegible] ufficiale il console generale [illegible] Repubblica federale tedesca, Ewaldt Friedrich Mahrdt, accompagnato dal direttore [illegible] Goethe Institut di Genova, Bernhard Wiblé.

I due rappresentanti della Repubblica federale tedesca hanno [illegible] a punto, con l'amministrazione [illegible] nale finalese, [illegible] creazione [illegible] un polo socio-culturale italo-tedesco (m. d.)

Inchiesta Iva, altri interrogatori

SAVONA — Ieri mattina il giudice istruttore del tribunale [illegible] Savona, Michele [illegible] Claudio, ha nuovamente interrogato [illegible] personaggi raggiunti da comunicazione giudiziaria per lo scandalo Iva. Si tratta di [illegible] funzionari dell'ufficio Imposte dirette e commercianti. Sono accusati [illegible] avere ricevuto o versato somme per accelerare pratiche Iva o per annullare (diverse) accertamenti dei ricorsi presentati. I fatti risalgono al [illegible] (g. p. c.)

Rinviato processo per droga

SAVONA — Riprenderà il 13 aprile il processo contro dieci spacciatori accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il dibattimento è stato interrotto mercoledì mattina.

Durante le prime battute sono emersi fatti nuovi. Uno degli imputati è stato accusato di estorsione e minacce. Avrebbe più volte affrontato il padre di un tossicodipendente per ottenere il pagamento di alcuni grammi di eroina. Padre e figlio sono convocati come testi. (g. p. c.)

Albenga, mercoledì [illegible] 19,30 in via Cavour

Rapina un pastificio ma la pistola era finta

Il bandito è scappato abbandonando in negozio l'arma giocattolo

ALBENGA — La malavita di piccolo cabotaggio diventa sempre più audace: [illegible] ieri sera, alle 19,30, orario di chiusura dei negozi, un teppistello [illegible] presumibilmente giovane [illegible] alla [illegible] prima esperienza criminosa, [illegible] rapinato dell'incasso, con una pistola giocattolo, la gerente [illegible] negozio di pasta fresca [illegible] via Cavour 90 [illegible] Albenga, Patrizia [illegible] Poltroni, 22 anni, residente in via Piave 38. Il bottino [illegible] 200 mila lire [illegible] dal [illegible] Giorgio [illegible] Cerisola, titolare dell'azienda [illegible]

Il malvivente, con azione fulminea che ha [illegible] impaurito Patrizia Poltroni, ha fatto [illegible] che [illegible] fossero aperte le luci e, mentre la gerente si accingeva [illegible] la serranda, l'ha spinta nel negozio intimandole, sotto la minaccia dell'arma, di consegnare il denaro riposto in una borsa. Si è poi dileguato nei vicoli attigui del centro storico evitando che vigili [illegible] boni e carabinieri, prontamente [illegible] intervenuti, riuscissero a intercettarlo.

Fatto il colpo, il rapinatore, che si presume sia una reclusa [illegible] del [illegible] malavitoso locale (con la possibilità [illegible] di aver studiato con cura il rapina osservando le abitudini della Poltroni) ha abbandonato l'arma e solo allora si è potuto constatare che si trattava di un giocattolo.

Sulle prime indagini viene mantenuto il riserbo: non si [illegible] infatti se la rapinata sia riuscita a osservare il rapinatore e a fornire particolari utili alla sua identificazione; si presume che il malvivente abbia agito a volto scoperto, fidando [illegible] la scarsa [illegible] strada e il buio del negozio potevano assicurargli l'episodio ha suscitato preoccupazione tra i commercianti del [illegible] storico di Albenga.

g. m.

Caso Teardo altro ricorso [illegible] Capello

[illegible] — Dopo [illegible] decisione [illegible] prima [illegible] della corte di appello di Genova che ha respinto [illegible] eccezioni presentate a [illegible] di Leo Capello, l'avvocato Pier [illegible] rio Calabria [illegible] che il suo assistito ricorrerà in Cassazione.

Questa decisione non [illegible] trebbe tuttavia provocare ulteriori sospensioni al processo Teardo che, come è noto, riprenderà martedì mattina nell'aula ricavata nella palestra [illegible] di via delle Trincee, dove [illegible] le nuove eccezioni.

Capello è sempre ricoverato al San Paolo, dove ha subito un delicato intervento agli occhi. I suoi legali prendono spunto infatti dalle condizioni di salute.

(g. p. c.)

Le cerimonie per l'anniversario della Resistenza

Spadolini ad Albenga per il quarantennale

Il ministro presenzierà allo scoprimento di una lapide commemorativa

ALBENGA — Il ministro della Difesa Giovanni Spadolini parteciperà domenica [illegible] Albenga alle celebrazioni delle «*Giornate ingaune della Resistenza*» in occasione del quarantesimo anniversario che l'Amministrazione comunale (e tutte le forze politiche cittadine accomunate nel Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle Istituzioni Democratiche), l'ANPI ed il FIVL hanno voluto celebrare con la [illegible]

Alberganza, [illegible] Comuni delle vallate limitrofe costituirono, [illegible] periodo della lotta [illegible] partigiana, un settore della 1ª Zona Liguria, pagando [illegible] notevole tributo di sangue con oltre [illegible] morti (59 soltanto [illegible] Albenga [illegible] bunker presso [illegible] foce del Centa) e deportazioni.

Il contributo dell'Albenganese alla Resistenza sarà illustrato in un convegno in programma domani pomeriggio alla sala assemblee dell'Ortofrutticola per l'elaborazione [illegible] richiesta al ministero della Difesa tendente ad ottenere [illegible] medaglia [illegible] Valor Militare Partigiano e l'illustrazione del progetto per il Monumento [illegible] Caduti della Libertà in piazza Europa.

Trarrà le conclusioni, dopo aver svolto la relazione introduttiva, Olampiero Menoli [illegible] comunale, presidente del Comitato Unitario.

Altre fasi salienti delle celebrazioni [illegible] albenganesi del Quarantennale si svolgono domenica 3 marzo. In mattinata funzioni religiose in Cattedrale officiate dal Vescovo monsignor Piazza, deposizione di una [illegible] al monumento [illegible] piazza IV Novembre e corteo [illegible] alla [illegible] Centa, presso il quale avrà luogo l'omaggio ai caduti albenganesi. L'arrivo del ministro (in municipio a Villanova [illegible] lo [illegible] sarà aperto) è previsto per le [illegible]: presenzierà allo scoprimento [illegible] una lapide [illegible] morativa e commenterà il significato delle celebrazioni.

Nel corso della manifestazione, una mostra fotografica sulla Resistenza, curata dalla sezione ANPI di Leca d'Albenga, sarà aperta nei locali vicini al salone assemblee dell'Ortofrutticola.

g. m.

Un [illegible] dei pescatori savonesi

SAVONA — I pescatori [illegible] vonesi della «Bruler Mitchell» si sono distinti nella gara di surfcasting che si è svolta nei giorni scorsi in Sardegna. La società savonese [illegible] conquistato il posto d'onore con [illegible] squadra composta da Luigi Bresciani, Alfredo Vignolo, Bruno Oriberdi, Olampiero Luciani, Michele Amato, Rodolfo Parigo, Franco Salerno.

(g. p. c.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Finale [illegible] preparando [illegible] primavera tedesca

FINALE LIGURE — Una fetta di Germania arriverà nella prossima primavera a Finale Ligure. A curare l'iniziativa che porterà manifestazioni culturali mostre e concerti, oltre [illegible] altri importanti convegni, il giunto l'altro giorno in [illegible] ufficiale il console generale [illegible] Repubblica federale tedesca, Ewaldt Friedrich Mahrdt, accompagnato dal direttore [illegible] Goethe Institut di Genova, Bernhard Wiblé.

I due rappresentanti della Repubblica federale tedesca hanno [illegible] a punto, con l'amministrazione [illegible] nale finalese, [illegible] creazione [illegible] un polo socio-culturale italo-tedesco (m. d.)

Inchiesta Iva, altri interrogatori

SAVONA — Ieri mattina il giudice istruttore del tribunale [illegible] Savona, Michele [illegible] Claudio, ha nuovamente interrogato [illegible] personaggi raggiunti da comunicazione giudiziaria per lo scandalo Iva. Si tratta di [illegible] funzionari dell'ufficio Imposte dirette e commercianti. Sono accusati [illegible] avere ricevuto o versato somme per accelerare pratiche Iva o per annullare (diverse) accertamenti dei ricorsi presentati. I fatti risalgono al [illegible] (g. p. c.)

Rinviato processo per droga

SAVONA — Riprenderà il 13 aprile il processo contro dieci spacciatori accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il dibattimento è stato interrotto mercoledì mattina.

Durante le prime battute sono emersi fatti nuovi. Uno degli imputati è stato accusato di estorsione e minacce. Avrebbe più volte affrontato il padre di un tossicodipendente per ottenere il pagamento di alcuni grammi di eroina. Padre e figlio sono convocati come testi. (g. p. c.)

Approvate tre delibere al centro [illegible] roventi polemiche

Ultima parola dal Coreco sull'urbanistica di Andora

ANDORA — Il Comitato regionale di controllo ha approvato le tre delibere del Consiglio comunale di Andora per l'adozione di strumenti urbanistici molto importanti. Tra le maggioranze (dc, psdi e pli) e l'opposizione (pci e pri), si è sviluppato un acceso confronto su decisioni che coinvolgono il futuro sviluppo della città dell'estremo ponente savonese.

Le tre delibere si riferiscono infatti alla variante generale del piano regolatore [illegible] fatto uno nuovo a soli cinque anni dall'adozione [illegible] vecchio strumento urbanistico), al piano particolareggiato della zona portuale (con la destinazione turistica della zona costiera fino a Capo Mele) e alla costituzione, a iniziativa privata, di una società per [illegible] a capitale misto (con la partecipazione del Comune e di privati).

I socialisti avevano inviato un esposto al Coreco in cui facevano presente che la variante [illegible] piano regolatore generale prevedeva nuove [illegible] [illegible] non sono che [illegible] sarebbe stata percorsa [illegible] incendi (cioè la presenza costruzioni non la legge regionale), e che alcune zone era è possibile costruire autogrill e servizi militari (la zona dell'aeronautica [illegible] Capo Mele).

L'espressa del confronto è [illegible] anche da un altro aspetto, probabilmente ancora più importante per competenza alla procura della Repubblica di Savona. Mai come oggi Andora è [illegible] centro [illegible] polemiche e d'inchieste [illegible] campo dell'edilizia, malgrado il precedente, massiccia edificazione che ha portato a costruire 6331 alloggi per non residenti, contro i 2000 alloggi di non [illegible] dorati.

La Confesercenti si rivolge a tutti i consumatori

«Non è colpa dei commercianti» e a Savona parte [illegible] campagna

SAVONA — La Confesercenti [illegible] [illegible] organizzato una [illegible] a difesa del commerciante [illegible] anche [illegible] consumatore) che punta in primo luogo a spiegare i meccanismi dei rincari. Questo aspetto importante della questione sarà affrontato in [illegible] più approfondito in un [illegible] tempo, quando saranno gli stessi consumatori a rendere note le proprie opinioni sul problema.

Ecco come l'organizzazione sindacale sta distribuendo (le operazioni si concluderanno nei prossimi giorni) un depliant [illegible] in tutti i punti di vendita [illegible] provincia. E' diviso [illegible] [illegible] settori. L'ultima è uno spazio libero in cui [illegible] gente potrà scrivere le proprie critiche e [illegible]. Il [illegible] dovrà [illegible] inviato [illegible] sindacato, il quale assumerà [illegible] serie [illegible] iniziative, anche calmieratrici.

I primi [illegible] punti sono un'autodifesa dei commercianti, dopo [illegible] critiche che sono piovute loro addosso in seguito alla discussione del decreto fiscale [illegible] Bruno Visentini di tratta [illegible] ai [illegible] mande che si concludono con un invito, rivolto ai consumatori, di «non prestare orecchio a quello che si vuol far credere sui commercianti».

«*Quanto abbiamo rischiato e quanto coraggio abbiamo avuto per aprire il negozio? Quanto guadagno abbiamo su zucchero, latte, detersivi? Quanta merce acquistiamo e quanta ne rimane invenduta nei nostri negozi? Quanto [illegible] passiamo [illegible] il banco [illegible] darti un servizio sempre migliore? Dove andremo a lavorare se ci costringeranno a chiudere i nostri negozi, visto che nessuno ci garantisce la [illegible] integrazione?*»

Poi [illegible] serie di frasi che [illegible] la [illegible] di mettere a fuoco la professione dell'esercente. Per esempio: «*Ogni volta che i produttori aumentano i prezzi e ogni volta che aumentano i costi generali, i prezzi salgono contestualmente*», «*ogni volta che il commerciante [illegible] i prezzi, voi consumatori vi [illegible] prendete con lui: [illegible] sicuri di prendervela con la persona giusta?*».

I commercianti [illegible] Savona propongono infine una [illegible] di misure calmieratrici: «*L'istituzione di una legge quadro per disciplinare gli affitti; una politica fiscale che non vada a penalizzare la piccola e media impresa, l'opportunità di un osservatorio dei prezzi che analizzi i veri costi della produzione al [illegible] no*».

Ora resta da vedere come i consumatori, a cui sono [illegible] inviati questi messaggi, risponderanno. Spiegano il segretario Umberto Torcello e il vice Bruna Viola: «*Aspettiamo i risultati. La nostra è una iniziativa aperta, che vuole ricostruire l'immagine del commercianti, oggi compromessa oltre misura*».

m. ma.

Temono prossimi licenziamenti

Savona, sciopero dei metronotte?

SAVONA — I metronotte della provincia di Savona dalla prossima settimana potrebbero scendere in sciopero [illegible] oltranza. Protestano [illegible] le minacce [illegible] licenziamento che colpirebbero alcuni di loro, per il salario e per la retribuzione degli straordinari.

I problemi [illegible] guardie giurate sono stati discussi ieri nel corso [illegible] [illegible] assemblea alla quale ha partecipato il membro [illegible] segreteria provinciale della Uil.

Dice il sindacalista: «*Sono questioni delicate che si stanno aggravando in modo sensibile. L'azienda, nei [illegible] contatti avuti all'ufficio del lavoro, ha scelto la linea dura e si è fatta rappresentare da un legale di fiducia. Siamo stati costretti a ristrutturazioni degli organici che rischiano di sfuggire dal controllo del sindacato. Oggi però fra i lavoratori è diffusa la volontà [illegible] reagire a questo stato di cose e stiamo cercando di mettere a punto una piattaforma*».

E. P. C.

[illegible] uccide [illegible] gi[illegible] [illegible] V[illegible]

VARAZZE — Un pensionato in luogo di lavoro. Giacomo Roncallo, 27 anni, Varazze, [illegible] Robello 6, [illegible] è [illegible] mercoledì impiccandosi a [illegible] albero a pochi metri dal [illegible] cimitero della Madonna [illegible] Guardia. Il giovane era in pensione dal servizio militare. Ieri infatti sarebbe dovuto partire per raggiungere il suo battaglione a Cuneo.

Giacomo Robello, un giovane timido e apparentemente tranquillo, non aveva dato segni di squilibrio. Alcuni giorni fa [illegible] aveva confidato l'intenzione di sposarsi appena terminato il servizio militare.

A Piano Crixia, in [illegible] Villarella, un pensionato, Elio Calero, [illegible] anni, in preda a una crisi depressiva si è ucciso gettandosi nel [illegible] della sua abitazione. Infine in località Montemoro a Savona, un altro pensionato, Ignazio Briano, [illegible] anni, [illegible] è sparato un colpo di fucile al viso. I tentativi dei famigliari di salvarlo sono stati inutili.

Riedizione del romanzo ottocentesco di Salvetti

Manzoniano in Valbormida

«Federica da Millesimo» rievoca le vicende dell'occupazione napoleonica

Com'era Millesimo [illegible] anni fa, ai tempi della battaglia di Napoleone [illegible] la presa di Cosseria? La descrizione prende poche parole: «*Il borgo, adagiato sulla destra riva della Bormida, più che di un paese di forti ed industri agricoltori, ha aspetto, [illegible] più che quello di una città di morti. Non un lume guizza dalle finestre, non una parola, un grido, non il più piccolo rumore tradisce in Millesimo le premure di persone viventi. Soltanto l'orologio, posto sul campanile [illegible] chiesa parrocchiale, getta ai disopra del borgo e nel vuoto [illegible] l'annunzio delle [illegible] che si succedono*».

E' una breve descrizione, all'indomani della battaglia del 13-14 [illegible] che si legge nel [illegible] «*Federica da Millesimo*» [illegible] C. B. Salvetti, recentemente ristampato a [illegible] della [illegible] comunità di Millesimo.

Come nasce questo romanzo? Risponde Claudio Garelli che ne ha curato la riedizione e che ne [illegible] scritto l'introduzione. «*Il libro, che era noto a Millesimo alle persone anziane, oggi era praticamente [illegible] Qualcuno ne ricordava il titolo e niente più. [illegible] Luigi [illegible] ne ha scoperto un esemplare plurisecolo malconcio. Ora, tra l'altro, [illegible] scritto nelle prime venti pagine e alcune [illegible] che sembravano errori di redazione e fare delle più approfondite ricerche. Sappiamo [illegible] Paladino, non storico che fu anche parroco di Millesimo, che l'autore, C. B. Salvetti, era nato [illegible] [illegible] potremo risalire all'edizione, il ripeyrato Randazzo, e la ristampa è stata [illegible] possibile*».

Ma, al di là della circostanza che il romanzo sia ambientata a Millesimo, c'è un motivo, [illegible] così [illegible] storico, per questa riedizione? Garelli non ha dubbi [illegible] propositi: «*Non [illegible] naturalmente che [illegible] parte il capolavoro. [illegible] [illegible] doti (intrinseche [illegible] sembrano degne di nota. Intanto, sono testimonia l'ispirazione democratica e [illegible] dei suoi autori, [illegible] la presta abbondantemente [illegible] suoi personaggi. Una ispirazione liberale e cattolica che definirei di stampo manzoniano, come manzoniano è il [illegible] providenzialismo del quale è pieno tutto il romanzo*».

[illegible] è di più a spiegare [illegible] pubblicazione del libro, che è stato offerto sono [illegible] a tutti i millesimesi: il romanzo è stato dedicato dall'autore, nel 1862 quando vide la luce, «alla [illegible] di Millesimo» e forse anche di questo lontano omaggio Millesimo ha voluto [illegible] grata allo scrittore Salvetti. E. P. C.

TRIBUNALE DI SAVONA

15/80 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Ligure p. per Conto [illegible]

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 2-4-1985 ore 11,30 dei seguenti immobili posti in [illegible] Via Cadorna n. 18 N.C.E.U. Lotto 1): piccolo locale ubicato a p.t. del caseggiato di cui sopra, angolo sud-ovest, adibito ad autolavaggio, [illegible] di mq 18 circa a N.C.E.U. part. n. 858 F. 14 mappale 848 sub 12 via Cadorna n. 34 p. 2 a cat. C-2 cl. quarta, [illegible] mq. 18 R.C. L. 44. Prezzo base [illegible] L. 66.000.000 [illegible] L. 8.000.000. Cauzione e spese. Lotto 2): [illegible] in Carcare [illegible] [illegible] entro le ore 10 del giorno della vendita) [illegible] A L. 6.800.000 a L. 10.000.000 [illegible] B L. 8.000.000 a L. 1.200.000. Aumenti [illegible] [illegible] non inferiori a L. 1.000.000 per il lotto A ed a L. 200.000 per il lotto B. [illegible] maggiori interessati rivolgersi [illegible] Cancelleria.

Savona 29-1-1985

IL CANCELLIERE
(G. Delfo)

TRIBUNALE DI SAVONA

62/78 R.G.E.

AVVISO DI [illegible] INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Valle [illegible] p. con Conto [illegible]

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 2 aprile 1985 ore 11,30 dei seguenti immobili posti in [illegible] Via Cadorna n. 74 (ex 34) appartamento al piano primo (quello di mezzo) [illegible] [illegible] composto da due camere, sala cucina, bagno, ingresso, ripostiglio e [illegible] ripostiglio [illegible] a N.C.E.U. part. 851 F. 14 mappale 848-7 via Cadorna 34 p. 2° cat. A-4 cl. 2ª vani 4,5 R.C. L. 500. Lotto 2): piccolo locale ubicato a p.t. del caseggiato di cui sopra, angolo sud-ovest, adibito ad autolavaggio [illegible] di mq 18 circa a N.C.E.U. part. n. 858 F. 14 mappale 848 sub 12 via Cadorna n. 34 p. 2 a cat. C-2 cl. quarta, [illegible] mq. 18 R.C. L. 44. Prezzo base [illegible] L. 66.000.000 [illegible] L. 8.000.000. Cauzione e spese. Lotto 3): [illegible] in Carcare [illegible] [illegible] entro le ore 10 del giorno della vendita) [illegible] A L. 6.800.000 a L. 10.000.000 [illegible] B L. 8.000.000 a L. 1.200.000. Aumenti [illegible] [illegible] non inferiori a L. 1.000.000 per il lotto A ed a L. 200.000 per il lotto B. [illegible] maggiori interessati rivolgersi [illegible] Cancelleria.

Savona 29-1-1985

IL CANCELLIERE
(G. Delfo)

CITTA' [illegible] ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione del progetto di Piano Particolareggiato di esecuzione del Piano Regolatore Generale vigente adottato ai sensi di legge, per la zona Turistica della città denominata H_3C, almeno disponibile in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - per tempo dal 23 febbraio 1985 fino a [illegible] marzo 1985 compreso col seguente orario

nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00, nei giorni festivi dalle ore 8 alle ore 12.

Il progetto stesso, è costituito dai seguenti elaborati:

1) Deliberazione Consiliare di adozione in data 30-11-84 n. 473 approvata dal CRC nella seduta del 12-2-1985 n. 3291/4813
2) Relazione Generale
3) Norme di attuazione
4) Relazione idraulico marittima sul posizionamento dell'imboccatura del Porto Turistico.
5) Relazione di verifica idraulica del Fiume Centa a Monte del Ponte Ferroviario
6) Relazione geotecnica comprendente la Zona di P.P.1
7) Planimetrica [illegible] di ubicazione [illegible] bocca di accesso del Porto Turistico
8) Sezione tipo delle opere di difesa del Porto Turistico.
9) Tipologia della copertura regolare.
10) n. 18 Tavole di disegno
11) Piano Particolare di esproprio

Le eventuali opposizioni [illegible] osservazioni al progetto stesso ai sensi degli artt. 9-15 [illegible] Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno [illegible] redatte su competente carta bollata e presentate al [illegible] Generale entro le [illegible] del giorno 23 aprile 1985.

Anche i grafici che [illegible] fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alle loro dimensioni.

Dello scrivente di presentazione delle opposizioni ed osservazioni e pertanto, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla residenza municipale, [illegible] 20 febbraio 1985

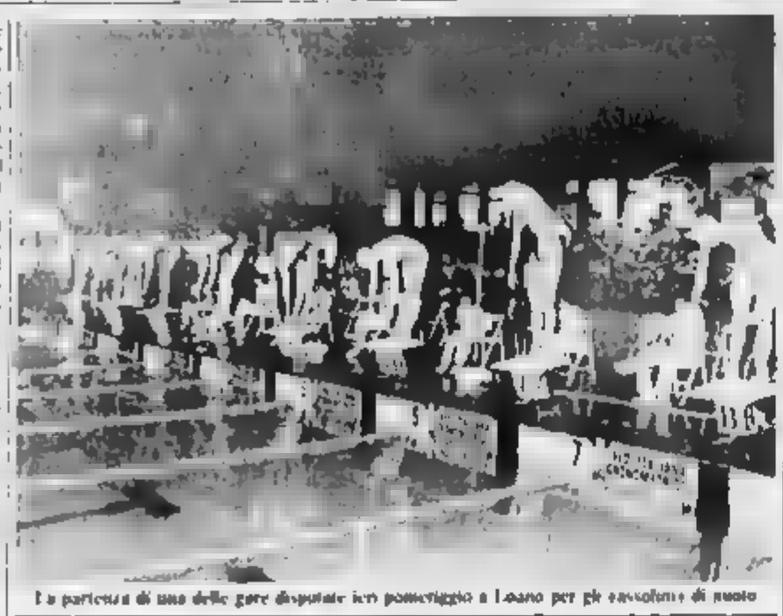
IL SEGRETARIO GENERALE
Cesare Ghiotti

IL SINDACO
Angelo Vicari

Gli «assoluti» di nuoto partono nel migliore dei modi

Già tre record a Loano

Primati italiani in vasca da 25 metri per la Carosi nei 200 dorso, la Felotti nei 400 misti e la staffetta 4×[illegible] stile libero [illegible] Nuoto Club Verona - Buone prestazioni delle liguri Olmi, Mezzolani e Tocchini



La partenza di una delle gare disputate ieri pomeriggio a Loano per gli assoluti di nuoto

LOANO — Avvio scintillante a Loano dei campionati nazionali [illegible] nuoto: Manuela Carosi nel [illegible] dorso, Roberta Felotti nei [illegible] misti, il Nuoto Club Verona (Corradi Rampazzo, Guarducci, Colombo) nella [illegible] s.l. 1[illegible] Il nuovo record italiano [illegible] piscina da 25 mt (ogni [illegible]); Giovanni Franceschi, in ottima condizione, ottiene con 9'17"30 [illegible] seconda miglior prestazione a livello mondiale nei 400 misti.

Anche [illegible] piano organizzativo il Doria Nuoto ha presentato la manifestazione senza pecche e la scorrevole vasca del Palasport ha fatto il resto. Anche nelle prossime due giornate [illegible] gara questi campionati dovrebbero fornire risultati d'eccezione a conferma di una ripresa del nuoto italiano: i titoli in palio sono 32, oltre 800 i concorrenti, [illegible] le società in gara.

Tra i [illegible] liguri hanno raggiunto le finali [illegible] sperzina Monica Olmi, 6ª nei 200 sl e nei 100 farfalla, la savonese Barbara Mezzolani, 6ª nei 200 sl, e la chiavarese Ilaria Tocchini 2ª nei 200 farfalla. Nel [illegible] al femminile la fiorentina Vannini ha [illegible] a soli [illegible] centesimi dal record nazionale: la Carosi ha migliorato [illegible] centesimi il record della Van Der Straten. la Felotti ha [illegible] di ben 4'24 il precedente limite della Savi Strepitoso Franceschi, che ha condotto [illegible] gara in solitario staccando di oltre 6" il secondo classificato. Il Nuoto Club Verona ha abbassato di quasi 2" il limite della 4x100 [illegible] già appartenente ai Nuotatori Milanesi.

La Federnuoto, che [illegible] presente a Loano [illegible] tutto lo stato maggiore capeggiato dal presidente Paolo Peroni, ha annunciato che l'Italia non parteciperà alla Coppa Latina in programma in marzo a Natal in Brasile per l'impoverimento tecnico della competizione a causa delle rinuncia di altri Paesi europei. Vi [illegible] però contatti [illegible] i Paesi fondatori della Coppa per lo studio di un programma di rilancio della manifestazione nei prossimi anni.

g. m.

I risultati della prima giornata: 800 sl f. 1) Vannini 2'00"92, 2) Lasi 2'01"39, 3) Persi 2'01"50. 200 sl m. 1) Colombo 1'49"30, 2) Revelli e Savino 1'49"88, 3) Bianconi 1'50"42. [illegible] dorso f.: 1) [illegible] 2'37"62 (n.p.i.), 2) 2'15"25, 3) Piano 2'15"88. 200 dorso m.: 1) Bortolon 2'03"70, 2) Falchini 2'03"91, [illegible] Carbonari 2'06"95. 100 f./femm.: 1) Carosi 1'01"44; [illegible] Tocchini 1'01"83, 3) Magni 1'02"03. 100 farf. m.: 1) Rampazzo 55"73, [illegible] Tornatore 56"13, 3) Sartoria 56" 17. 400 misti f.: 1) Felotti 4'44"84 (n.p.i.) 2) Curzi 4'53"52, 3) Pavanello 4'54"27. 400 misti m.: Franceschi 4'17"30, 2) Divano 4'23"83, [illegible] Braida 4' 24"33. Staffetta 4x100 sl femm.: 1) Roma (Carosi Perinelli Cantiani Feral) 3' 54"90 2) Aurelia 3'56"37, 3) Aquatic Team 4'02"33 Staffetta [illegible] sl m. [illegible] Verona (Corradi Rampazzo Guarducci Colombo) 3'31"97 (n.p.i.). 2) N.Milanesi 3'34"33, 3) Fiamme Gialle 3'36"11

Il programma odierno comprende i 400 sl, 100 dorso, 100 rana, 50 sl, 200 farfalla, staffette 4x200 sl

Pallanuoto: [illegible] tradizione in aiuto nella pericolosa trasferta?

La Rari Savona assalta il trono dei Canottieri

Lo scontro alla Scandone può tornare a favore dell'Arco Canogli impegnato a Roma con la Lazio fu casa il Nervi e la Pro Recco, dove Fraldo Pizzo è in procinto di lasciare la carica di presidente

Ottava giornata (penultima di andata) del[illegible]'A1 [illegible] pallanuoto [illegible] scatena la caccia alla capolista Canottieri Napoli. All'assalto [illegible] trono partenopeo vanno l'Arco Canogli e [illegible] Rari Nanles Savona, mentre [illegible] altre liguri, Master Bunkers Recco, Worker's Bogliasco e Nervi inseguono un posto nei playoff.

Canottieri Napoli (10)-Rari Nanles Savona (10). I biancorossi [illegible] Lino Repetto [illegible] alla Scandone (ore 19) per [illegible] l'operazione aggancio, un [illegible] compito che attende Crapiz e compagni e molto difficile. Nella [illegible] casa la Canottieri Napoli ha sempre vinto (Worker's Bogliasco, Nervi, Master Bunkers Recco e Posillipo Parmacotto), ed [illegible] in serie utile [illegible] cinque turni (unica sconfitta giallorossa il 19 gennaio alla Cittadella con l'Ortigia). La capolista dovrà rinunciare a Tony D'Angelo, ma può fratello Vincenzo (13 gol all'attivo) assicura ugualmente un buon bottino di reti. La Rari Nantes Savona [illegible] dalla sua una tradizione favorevole (l'anno [illegible] ottenne [illegible] vittorie contro il team di Mario Scotti Galletta) e [illegible] affida ai suoi cannonieri Adriano Zunino (17 centri) e Chico [illegible] (16). Gli arbitri sono Dani e Ricci.

Lazio (2)-Arco Canogli (11). I bianconeri [illegible] Marciani sono [illegible] grandi condizioni di forma, provengono [illegible] quattro successi consecutivi (Worker's Bogliasco, Ortigia, Rari [illegible] Firenze, Master Bunkers Recco) e mirano al pokerissimo in casa della Lazio. I romani di Olancario Guerrini non hanno [illegible] vinto, ma dopo le iniziali cinque sconfitte hanno rimediato due pareggi che hanno dato loro [illegible] po' di morale: le loro chances sono nelle mani del brasiliano Eric Borges, ma gli scatenati cannonieri canoglini Roberto Del Gau[illegible] (14 gol) e Frank Otto (15) [illegible] decisi a far valere la loro legge anche al Foro [illegible] di [illegible] ore 15 con la direzione arbitrale di Merola e Martoriello.

Nervi (1)-Posillipo Parmacotto (9). Gli incidenti verificatisi [illegible] derby con la Canottieri Napoli [illegible] costati la squalifica del campo per [illegible] al Posillipo Parmacotto [illegible] dovrà giocare [illegible] vasca neutra il match con l'Ortigia (9 marzo). Contro il Nervi, [illegible] cannoniere Mario Fiorillo (22 gol) cercherà [illegible] guidare i compagni alla vittoria per non perdere troppo terreno [illegible] confronti delle prime [illegible] classe. Alla Crocicra [illegible] Sampierdarena (ore 18,30) arbitrano Maggio e Palx.

Ortigia (8)-Worker's Bogliasco (6). [illegible] siracusani di Ronoletto [illegible] hanno sfruttato al massimo il fattore [illegible] ottenendo tre vittorie su altrettante partite (Canottieri Napoli, Master Bunkers Recco e Nervi). Stefano Di Fiore (12 gol) e compagni provengono [illegible] netto [illegible] sulla Rari 1904 Firenze e mediano [illegible] colpaccio.

Gli arbitri Dionisio e Grasso daranno il fischio d'inizio alle 16.

Master Bunkers Recco (6)-Rari 1904 Firenze (4). Giorni importanti per la compagine recchelina. Dopo che mister Imre Szitora ha lasciato il posto in panchina [illegible] Enrico Oerbò, anche Fraldo Pizzo è in procinto [illegible] abbandonare [illegible] poltrona presidenziale (ma [illegible] squadra): il Calmaro dovrebbe [illegible] un incarico in seno alla Federnuoto e in tal [illegible] cederà la carica di presidente [illegible] Egidio Saccone, amministratore delegato [illegible] Master Bunkers. [illegible] stesa della decisione definitive, i campioni d'Italia fiocerà la presenza dell'influenzato Andrea Mori) affrontano la Rari 1904 Firenze con l'intenzione [illegible] di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutivi. A Lavagna (ore 18) l'ingresso [illegible] gratuito per favorire l'afflusso di pubblico, gli arbitri sono Clara e Gervasi.

Aldo Costa

Le liguri di A2 con l'obiettivo punti-salvezza

Si giocano [illegible] (ore 18) gli incontri dell'ottava giornata e le tre formazioni liguri di A2 inseguono punti preziosi per la salvezza.

Mameli (4)-Vomero (0). [illegible] dovrebbero esserci troppi problemi per i biancoblù di Chiavari. Lustrico (fra cui ricorda [illegible] Reali), che alla Crocicra [illegible] Sampierdarena affrontano [illegible] contendente del campionato. La Mameli arriva [illegible] due sconfitte consecutive con il Bologna e il Molinari Civitavecchia, questa [illegible] l'occasione buona per riprendere la marcia verso la salvezza. Il Vomero ha una difesa [illegible] reti subite) e [illegible] cannoniere Lelio Stanile (20 gol all'attivo) potrebbe incrementare [illegible] bottino personale.

Arbitri: Cattaneo e Leonardi

Canoa (3)-Chiavari (5). I [illegible] tornano indietro di [illegible] sono poi entrati in crisi collezionando tre sconfitte [illegible] cutive con la Mameli, il Pescara Sisley e la Fiamma Oro. La trasferta dei Chiavari, quindi, non sembra proibitiva, ma per far punti [illegible] debbi di Luigino Castagnola devono sciorinare la grinta dei giorni migliori, cancellando quei peccati di presunzione che sono costati punti pre[illegible] [illegible] l'Ole Volturno (pareggio) e soprattutto con il Bologna, il Molinari Civitavecchia e lo Sturla (tre sconfitte consecutive)

Arbitri: De Stefano e Picchetto.

Ole Volturno (5)-Sturla (5). Le due affermazioni consecutive con il Vomero e il Chiavari hanno rilanciato i biancoverdi di Renato Gandolfi. Filippo Federici è in gran forma (ha già realizzato 32 reti) e guiderà l'assalto sturino contro i giallorossi di Notaransgelo (attenzione comunque allo jugoslavo Damir Polic)

Arbitri: Barani e Prati

Fiamma Oro (14)-Fiamme Oro (8). [illegible] abruzzesi guidano la classifica a punteggio pieno e anche stavolta godono del favori del pronostico: alla piscina «La Najadi» (ore 18) lo scatenato Manuel Estiarte (32 gol) promette spettacolo e per le Fiamme Oro ci sono poche chances.

Arbitri: Gaggero e Garetto.

Bologna (10)-Molinari Civitavecchia (10). Alla Sterlino si gioca per il secondo posto. In vetrina i tre migliori realizzatori del torneo: l'ungherese Gyorgy Orlay (25 gol) e Gianni De Magistris (23) per il Bologna, l'ex recchelino Marco Gelli (22) per il Molinari Civitavecchia.

Arbitri [illegible] e Poggi.

a. c.

La capolista pareggia (0-0) nel recupero contro la Vaianese

L'Entella aggiunge un punto al vantaggio sulle inseguitrici

Proteste dei tifosi toscani contro Poggi - Il duo Poggibonsi-Castellina a ora staccato di 4 lunghezze

Poggi contestato a Vaiano

CHIAVARI — Con il pre[illegible] conseguito nel recupero con [illegible] Vaianese, l'Entel[illegible] [illegible] un altro passo verso la C2, a dieci turni dalla conclusione del campionato, la squadra di Sergio Barbieri guida [illegible] classifica con quattro lunghezze [illegible] margi[illegible] sulle immediate inseguitrici: 29 punti contro i 25 della coppia Poggibonsi-Castellina.

Nella trasferta di Vaiano, l'Entella ha badato al sodo, conquistando quel pareggio che si era prefissato, ma si è anche [illegible] dell'accoglienza che d'ora in avanti verrà [illegible] riservata sui campi toscani. Dopo il fischio finale, [illegible] [illegible] locali [illegible] atteso per circa un'ora l'uscita [illegible] biancocelesti dagli spogliatoi nel tentativo [illegible] ottenere «giustizia» per il gioco duro (a loro dire) praticato da Poggi e compagni.

«I sostenitori della Vaianese — ricorda il d.s. Mario Delleplane — [illegible] avranno alcuna ragione per assumere un simile atteggiamento visto che l'Entella ha giocato [illegible] onesta maniera, [illegible] lasciati andare e scorrettezze (tutto l'accusato principale era Poggi e Gigli ha dovuto lasciare il campo con la sostituzione [illegible] della forza dell'ordine [illegible] solutamente inconcepibile. Comunque, [illegible] ulteriormente approfondiremo [illegible] frangendo [illegible] promozione. La stessa psicologica [illegible] notevole, a chi vuole bene all'Entella, adesso deve stare veramente vicino».

Oggi i chiavaresi riprendono gli allenamenti e domenica se la vedranno al Comunale con il Viareggio (s. Spadino). Guerra è stato squalificato per somma di ammonizioni), poi il campionato osserverà una giornata di riposo e alla sua ripresa riceverà un [illegible] e proprio tour de force a Scarpa e compagni: doppia trasferta [illegible] cutiva con il Rosignano e il Migliarina, derby-trappola con il Rapallo.

Del punto ottenuto a Vaiano, Gianpiero Ventura afferma: «Si tratta indubbiamente [illegible] un pareggio molto utile, ma da qui a dire che abbiamo [illegible] vinto [illegible] campionato, ce [illegible] corre. Il Poggibonsi e il Castellina lotteranno sino in fondo, il Castelfiorentino e il Migliarina [illegible] sempre pericolosi e il Rosignano sta recuperando alla grande».

E conviene l'umore in seno alla squadra? Il portiere Roberto Cardinale dice «La promozione La stessa psicologica [illegible] notevole, a chi vuole bene all'Entella, adesso deve stare veramente vicino».

Oggi i chiavaresi riprendono gli allenamenti e domenica se la vedranno al Comunale con il Viareggio (s. Spadino). Guerra è stato squalificato per somma di ammonizioni), poi il campionato osserverà una giornata di riposo e alla sua ripresa riceverà un [illegible] e proprio tour de force a Scarpa e compagni: doppia trasferta [illegible] cutiva con il Rosignano e il Migliarina, derby-trappola con il Rapallo.

Del punto ottenuto a Vaiano, Gianpiero Ventura afferma: «Si tratta indubbiamente [illegible] un pareggio molto utile, ma da qui a dire che abbiamo [illegible] vinto [illegible] campionato, ce [illegible] corre. Il Poggibonsi e il Castellina lotteranno sino in fondo, il Castelfiorentino e il Migliarina [illegible] sempre pericolosi e il Rosignano sta recuperando alla grande».

E conviene l'umore in seno alla squadra? Il portiere Roberto Cardinale dice «La Valenciae arrivava da tre sconfitte consecutive e ha cercato di fare risultato a tutti i costi: il pareggio dunque è più che buono, [illegible] il campionato è tutt'altro che chiuso».

a. c.

Boxe a Chiavari questa sera 3 incontri prof.

CHIAVARI — Interessante riunione pugilistica, questa [illegible] (ore 21) al palasport di Sampierdicanne (organizzatore Cotena con la collaborazione dell'Aurora Chiavari). Tre gli incontri tra professionisti: il chiavarese Giuseppe La Vite contro il francese Er-Nihat (superpiuma, 6 riprese) l'altro chiavarese Stefano Vassallo contro l'ugandese Kalombo (massimi, 6 riprese) e il sestrese Luca De Lorenzi contro il marocchino [illegible] (leggeri, 6 riprese).

E' prevista anche l'esibizione dei dilettanti levantini Spina (welter) Monervini (gallo) Capellini (leggeri) e Aurustad (superwelter)

I prezzi: bordo ring [illegible] mila gradinata 7 mila

(a. c.)

GIOVANILI - Gol e spettacolo nei campionati regionali e provinciali

Cevasco esalta la Pro Recco Il Molassana segna otto reti

La squadra di Ceresoli [illegible] travolto il Liguria - Nell'under 19 l'Entella batte il Cosmos

Gol e spettacolo anche quel[illegible] settimana nei campionati giovanili regionali e provinciali: under 18, allievi, giovanissimi ed esordienti sono spinti dalla sana passione agonistica e conoscono le [illegible] soddisfazioni nel mondo [illegible] football.

Assedio chiavarese. Nel torneo under 18 regionale l'Entella di Francesco Rosina ha superato di stretta misura il Cosmos (1-0) grazie al gol [illegible] Giovanni Tassano che ha premiato il continuo assedio chiavarese: nelle file dei genovesi di Alfonso Feruzzo si è distinto il portiere Francesco Parodi, che ha rispettato la [illegible] fama (l'anno scorso venne premiato quale miglior portiere alle finali nazionali del campionato allievi) esibendosi [illegible] alcuni ottimi interventi

Cevasco bum-bum. La Pro Recco di Ottli si è aggiudicata il derby con la Lavagnese di Delfino (3-0) e rimane nelle prime posizioni della classifi[illegible] [illegible] match è stato il centravanti recchelino Cevasco che con una bella doppietta ha [illegible] s.o Ghiggeri e compagni

Brave Radice. Tra gli allievi regionali bisogna segnalare il successo dell'Entella sul Borgoratti (4-1): tra i biancocelesti [illegible] Giorgio Piazza si [illegible] in particolare evidenza Stefano Radice (classe [illegible] che [illegible] realizzato una doppietta, mentre gli altri gol portano la firma di Antonio Tagliabue ('60) e Giancarlo Piazza ('68). Molto bravi sono stati anche [illegible] terzino Andrea Donati ('69) e il portiere Nicola [illegible] ('69), che ha ripreso l'attività dopo alcuni incidenti d'anno [illegible] giocava nei giovanissimi)

Goleada. Il Molassana di Ceresoli ha travolto il Liguria con un pesante 8-0: il protagonista assoluto dell'incontro è stato Nistri, che ha segnato un poker di reti, ma bene [illegible] compartiti anche [illegible] (doppietta), Uguccioni e Perego (un centro a testa).

Brutta sconfitta. Entella e Borgoratti si sono incontrate anche nei giovanissimi regionali e stavolta sono stati i genovesi [illegible] Virieux a vincere per 4-1 grazie alle doppiette di Gianni Pilato e Fabrizio Ghiggeri e compagni

Brave Radice. Tra gli allievi regionali bisogna segnalare il successo dell'Entella sul Borgoratti (4-1): tra i biancocelesti [illegible] Giorgio Piazza si [illegible] in particolare evidenza Stefano Radice (classe [illegible] che [illegible] realizzato una doppietta, mentre gli altri gol portano la firma di Antonio Tagliabue ('60) e Giancarlo Piazza ('68). Molto bravi sono stati anche [illegible] terzino Andrea Donati ('69) e il portiere Nicola [illegible] ('69), che ha ripreso l'attività dopo alcuni incidenti d'anno [illegible] giocava nei giovanissimi)

Goleada. Il Molassana di Ceresoli ha travolto il Liguria con un pesante 8-0: il protagonista assoluto dell'incontro è stato Nistri, che ha segnato un poker di reti, ma bene [illegible] compartiti anche [illegible] (doppietta), Uguccioni e Perego (un centro a testa).

Brutta sconfitta. Entella e Borgoratti si sono incontrate anche nei giovanissimi regionali e stavolta sono stati i genovesi [illegible] Virieux a vincere per 4-1 grazie alle doppiette di Gianni Pilato e Fabrizio Purgianelli: i chiavaresi di Angelo Rallo e Antonio Odasso però se la prendono con l'arbitro Fallica che a loro dire avrebbe concesso ai Borgoratti un rigore alquanto dubbio (presunto [illegible] di mano di [illegible] Mirco Garbarino), [illegible] rilevare poi un fuorigioco di Pilato in occasione di un'altra segnatura.

Miele e Franco. Niente [illegible] fare per il Rapallo di Bonaldi [illegible] Sampdoria di Tesoro: i blucerchiati hanno vinto con il classico punteggio [illegible] l'inglese (2-0) e i punti decisivi sono stati realizzati dai gemelli [illegible] gol Miele e Franco.

Partitissima. Circa [illegible] persone hanno assistito al big match [illegible] torneo allievi provinciali [illegible] il Sestri Levante di Bacherotti e la Caperanese [illegible] Ugolini: [illegible] finita 1-1 e il pareggio consente [illegible] [illegible] di mantenere [illegible] punto [illegible] vantaggio (24 contro [illegible] sui chiavaresi. La Caperanese [illegible] andata in vantaggio [illegible] un gol del bomber Alessandro Aste ('69) e ha subito il pareg[illegible] [illegible] di Pescatore a cinque minuti dalla conclusione

Verbini scatenato. Nei tornei giovanissimi provinciali l'Entella è andata a vincere per 2-0 [illegible] terreno [illegible] Trigoso [illegible] una doppietta [illegible] [illegible] Verbini: si trattava [illegible] recupero della partita del [illegible] gennaio che era [illegible] sospesa al [illegible] del secondo tempo per impraticabilità del campo (i rivani [illegible] vin[illegible] per 1-0) e stavolta ai calafati di Basso è andata davvero male (bravo [illegible] que lo stopper Gianfranco Marchesi).

Ghio [illegible] perdona. La Lavagnese [illegible] Volante si è aggiudicata il derby con il Rapallo di Cavaliere (2-1) e ringrazia l'ala destra Ghio che con due prodezze personali ha fatto [illegible] il portiere Amantonico.

Fontanini in gloci. Tra [illegible] esordienti provinciali l'Entella ha battuto la Calvarese di Aldo Tosi [illegible] un netto 2-0, [illegible] i fontanini erano in formazione d'emergenza e hanno schierato solamente dieci elementi. Lorenzo Ribolla, il secondo portiere [illegible] biancorossi, è stato addirittura impiegato [illegible] terzino

a. c.

Le liguri di A2 con l'obiettivo punti-salvezza

Si giocano [illegible] (ore 18) gli incontri dell'ottava giornata e le tre formazioni liguri di A2 inseguono punti preziosi per la salvezza.

Mameli (4)-Vomero (0). [illegible] dovrebbero esserci troppi problemi per i biancoblù di Chiavari. Lustrico (fra cui ricorda [illegible] Reali), che alla Crocicra [illegible] Sampierdarena affrontano [illegible] contendente del campionato. La Mameli arriva [illegible] due sconfitte consecutive con il Bologna e il Molinari Civitavecchia, questa [illegible] l'occasione buona per riprendere la marcia verso la salvezza. Il Vomero ha una difesa [illegible] reti subite) e [illegible] cannoniere Lelio Stanile (20 gol all'attivo) potrebbe incrementare [illegible] bottino personale.

Arbitri: Cattaneo e Leonardi

Canoa (3)-Chiavari (5). I [illegible] tornano indietro di [illegible] sono poi entrati in crisi collezionando tre sconfitte [illegible] cutive con la Mameli, il Pescara Sisley e la Fiamma Oro. La trasferta dei Chiavari, quindi, non sembra proibitiva, ma per far punti [illegible] debbi di Luigino Castagnola devono sciorinare la grinta dei giorni migliori, cancellando quei peccati di presunzione che sono costati punti pre[illegible] [illegible] l'Ole Volturno (pareggio) e soprattutto con il Bologna, il Molinari Civitavecchia e lo Sturla (tre sconfitte consecutive)

Arbitri: De Stefano e Picchetto.

Ole Volturno (5)-Sturla (5). Le due affermazioni consecutive con il Vomero e il Chiavari hanno rilanciato i biancoverdi di Renato Gandolfi. Filippo Federici è in gran forma (ha già realizzato 32 reti) e guiderà l'assalto sturino contro i giallorossi di Notaransgelo (attenzione comunque allo jugoslavo Damir Polic)

Arbitri: Barani e Prati

Fiamma Oro (14)-Fiamme Oro (8). [illegible] abruzzesi guidano la classifica a punteggio pieno e anche stavolta godono del favori del pronostico: alla piscina «La Najadi» (ore 18) lo scatenato Manuel Estiarte (32 gol) promette spettacolo e per le Fiamme Oro ci sono poche chances.

Arbitri: Gaggero e Garetto.

Bologna (10)-Molinari Civitavecchia (10). *Alla Sterlino si gioca per il secondo posto. In vetrina i tre migliori realizzatori del torneo: l'ungherese Gyorgy Orlay (25 gol) e Gianni De Magistris (23) per il Bologna, l'ex recchelino Marco Gelli (22) per il Molinari Civitavecchia.*

Arbitri [illegible] e Poggi.

a. c.

PALLAVOLO - I chiavaresi lanciano un proclama

L'Elce vuole la riscossa subito Sanastrex d'assalto a Ameglia

[illegible] giocano domani le partite della decima giornata (terza [illegible] ritorno) dei campionati regionali di C2 e D e undici compagini rivierasche [illegible] impegnate [illegible] della promozione e della salvezza.

Decima vittoria. Cremisio e Rossetto non possono che essere soddisfatti del rendimento dell'Elce Chiavari che [illegible] dominando [illegible] grande il torneo di C2 maschile (girone B). Dopo nove successi consecutivi i biancorossi di mister Dalmaso puntano al decimo acuto stagionale [illegible] Il Uredia (Sampierdicanne [illegible] e vogliono cancellare i peccati di deconcentrazione e rilassatezza evidenziatisi domenica scorsa a Ceparana.

«E' una gara da vincere — dice Fico — ma soprattutto dobbiamo tornare a concentrare sul piano del gioco».

Usufruisce [illegible] fattore campo anche il Vbc Rapallo di Pesce che non dovrebbe fallare troppo per sbarazzarsi della [illegible] Stefanese (Casa [illegible] Giovento, 21).

Sentiamo la giovane promessa (vent'anni [illegible]: «Stiamo attraversando un buon periodo di forma e dopo il 3-0 con il Braida vedremo di ripetersi anche domani».

Gioca in trasferta invece la Sanastrex Manoglia di Stevanin che con l'Ameglia (Ameglia, 20) mira al colpaccio. «Dopo un momento sfavorevole — osserva il presidente Migliaro — la squadra si sta riprendendo bene

Il quadro è completato da Favaro Renault-Ceparana (La Spezia, 18,30), mentre le gare del girone A sono Don Bosco-Filicori (Genova, 20,30), Villetta-Imperia (Rivarolo, 21), Primavera-Savonese (Imperia, 18) e Olimpia-Tigullio (Voltri, 17).

Per i tigullini di Canessa è in arrivo una vittoria in trasferta? «L'Olimpia è una squadra temibile — dicono Asie e soci — ma faremo il possibile per strappare i due punti».

Ceparo spera. [illegible] femminile (girone F) la Cooperativa Lavagna riceve il Vbc Pisa (via Dante 30,30) e spera di ottenere [illegible] convincente affermazione

Tra le mura amiche anche il Cep San Salvatore di Arpe, che [illegible] Centro Scuola (dome[illegible], [illegible] se la vedrà con le spezzine del Montemarcello

La Nordè Lavagna [illegible] di scena [illegible] parquet del [illegible] (Barzana domenica, 16,30). Rovina e Benvenuto vogliono la vittoria e si affideranno a Bregante Previato Paola e Or[illegible] Capuano Zolezzi Bacigalupo, [illegible] Vignolo, Alessandra e Raffaella Tinè

Ricordiamo infine che le ammargheritesi del San Siro usufruiscono del turno di riposo

Blitz in arrivo? In [illegible] maschile (girone D) l'Acli Lavagna [illegible] Mauro Marina riposa e l'unica formazione impegnata [illegible] il Recco che [illegible] a far visita al Busalla (Casella, 20,45) con l'intenzione di portar via i due punti. Le altre gare sono Colombo-Multedo (Genova, 15,30) e Audax-Levanto (Genova, 21)

Coppia recchelina. In D femminile (girone H) la Pallavolo Recco gioca sul parquet del [illegible] (Sampierdarena, 15,30) mentre le cibelli[illegible] [illegible] Vbc Recco affrontano in [illegible] [illegible] Fabianese (Recco, domenica, 10,30)

Attenzione anche all'Uscio che va a Ceparana [illegible] l'intenzione [illegible] colpaccio (domenica, 10,30) mentre il quadro è completato da Amatori-Cuneri (Rivarolo, 18)

a. c.

Gli azzurri agli europei

La Federnuoto bulgara [illegible] noto il [illegible] lendario dei campionati europei di pallanuoto che si svolgeranno a Sofia da domenica 4 a domenica 11 agosto. Ecco le partite degli azzurri di Fritz Dennerlein che giocheranno alle piscine Diana e Tuka: Italia-Grecia (4 agosto, ore 20). Spagna-Italia (5 agosto, ore 18). Italia-Olanda (6 agosto, ore 17). Italia-Urss (7 agosto, ore 20). Ungheria-Italia (9 agosto, ore 18). Italia-Jugoslavia (10 agosto, ore 21). Germania Ovest-Italia (11 agosto, ore 11).

TERZA CATEGORIA - Gli attaccanti dell'Old Stars [illegible] distratti, [illegible] il Portofino incassa lo stesso 5 reti

Gol a grappoli, anche senza i bomber

Pesanti penalizzazioni per il Cosmos: Cabona squalificato fino [illegible] - La Caperanese ritrova Chiappe e travolge il Commercianti Corso Garibaldi

L'Old Stars (girone A-punti 26) e la Caperanese (B-22) sono le uniche due squadre imbattute della Terza categoria e comandano la classifica. I biancocelesti [illegible] Bagnasco devono vedersela con il San Bartolomeo (25) e la Framurese (20), i verdeblu di Ugolini [illegible] la Riviera (21), il Sant'Ilario (21) e la Corte 82[illegible] mentre la lotta per [illegible] promozione entra nella sua fase cruciale: nuovi personaggi salgono alla ribalta del campionato.

Cinquina. L'Old Stars ha liquidato il Portofino [illegible] un netto 5-1 [illegible] i suoi celebrati cannonieri (Mosio in primis) sono rimasti a bocca asciutta. Tra i carneschi, hanno [illegible] una giornata di gloria Bregante, Raffo, Sannino, Peirano e Onelo che hanno realizzato i gol [illegible] cinquina mentre il punto della bandiera per il Portofino è stato siglato da Maini

Colucci non basta. Il San Bartolomeo ha impallato [illegible] l'Aurora Avis (1-1) nel derby disputato ai Sivori S: i biancoverdi di Stagnaro sperano di conquistare l'intero posta ma il gol di Colucci non è bastato a i ritorni [illegible] riusciti a pareggiare approfittando di un'incertezza del portiere Traverso

Entelli e Caraffini. Arte di tempesta al bar Entella [illegible] Gastaldi dopo la sconfitta della Chiavari Calcio con l'Old 4 Boys (2-1 con due espulsi e dieci ammoniti) mister Carmelo «Vinicio» Entelli ha improvvisamente rassegnato le dimissioni e il presidente Caraffini ha cercato di calmare l'ambiente annunciando una campagna acquisti di primissima per il prossimo anno. Si dice che «Vinicio» abbia lasciato la Chiavari Calcio per ritornare al primo amore della Vecchia Chiavari ma il diretto interessato dice «Gli impegni di lavoro mi impediscono di seguire adeguatamente la squadra e inoltre mi sembra che i giocatori non siano più disposti a sacrificarsi come all'inizio della stagione».

La guida tecnica della squadra è stata affidata ad una commissione presieduta dal factotum Randazzo. Intanto Caraffini ha messo gli occhi su Copello (Sammargheritese), Mutante (Entella), Cutella (Canema Necchi Valleturia), Centuolo (Armelio) e Bertinelli (Vecchia Chiavari).

Nei recinti. Il Tigullio [illegible] alcuno bandiera bianca di fronte all'Atletico Monoglia (2-1) ma ha dovuto affidarsi ad una formazione d'emergenza soltanto sei giocatori infatti si sono presentati alla convocazione e sono stati rispescati in extremis [illegible] vecchie glorie fra cui «Pepin» Clerici per poter allestire [illegible] squadra

Il ritorno di Chiappe. La Caperanese ha battuto i Commercianti Corso Garibaldi con un tennistico 6-0 con i gol di Lot e Baffico e [illegible] doppiette [illegible] «Cirillo» Ugolini (salito così a quota 19 nella classifica dei cannonieri) e Giorgio Chiappe

Chiappe, classe '66, un fedelissimo che [illegible] sempre giocato con i verdeblù chiaveresi, aveva deciso di appendere [illegible] scarpe al chiodo [illegible] anni fa, ma l'amore [illegible] il football l'ha richiamato sui campi levantini [illegible] i Commercianti [illegible] giocato per [illegible] minuti, [illegible] grande due gol, colpendo [illegible] traversa e fornendo al compagni tre passaggi [illegible] gol

Tripletta. L'ha realizzata [illegible] centravanti Roberto Lavaggi trascinando il [illegible] al successo contro l'Acli San Salvatore (6-3): i chiaresi pensano di ripetere facilmente la consistente [illegible] classifica ma senza le prodezze del loro cannoniere non sarebbero riusciti a spuntarla

Giudice sportivo. Il Cosmos ha pagato a caro prezzo gli incidenti verificatisi nella sfida con il Cattorna di [illegible] settimane fa: ha perso il match a tavolino per 2-0, il giocatore Sergio Cabona è stato squalificato sino al 31 dicembre [illegible] Salvatore La Vite rimarrà fermo sino al [illegible] maggio, il dirigente Guido [illegible] è stato inibito sino [illegible] 31 marzo e la società dovrà pagare 50 mila lire di multa

Promozione [illegible] Per il girone A (quinta di ritorno) [illegible] giocano domani Sporting 80-Old Stars (Mare Chiavari, ore 14), Portofino-Lavagna Junior (Caperana, 14,30), Aurora Avis-Tigullio (Sivori B, 15), Atletico Monoglia-Framurese (Sesta, 15), Vecchia Chiavari-Old [illegible] Boys (Caperana, 16,30) e domenica Pro Sestri-Chiavari Calcio (Sivori B, 10,30) Riposa il San Bartolomeo. Per il girone [illegible] (quarta giornata) si disputano domani Rotese-Sant'Ilario (Broccardi B, 15), Sammartinese-Cattorna (Oeiloffi, 14,45), Commercianti Corso Garibaldi-Croce Verde Bogliasco (Mare Chiavari, 17) e domenica Cosmos-Caperanese (Caperana, 10,30), Corte 82-Cogornese (Broccardi B, 10,30) e Acli San Salvatore-Ne Calcio (Centro Scuola, 15)

a. c.

REDDO — Per la sesta giornata di ritorno, il Due Palme Recco riceverà domenica il Busalla [illegible] campo «Dario Androne» (ore 14,30). I rugbisti recchelini di Roberto Franzone non hanno più speranze [illegible] per l'inserimento nella poule promozione

Colpiti quattro giocatori, l'allenatore e un dirigente

Pioggia di squalifiche al Sestri

GENOVA — Il giudice sportivo dell'Interregionale ha squalificato per una giornata Speranza (Bogliasco) e, per somma di ammonizioni, Guerra (Entella).

Queste le decisioni in campo regionale, tra i dilettanti. In Promozione, è arrivata una pesante batosta per la capolista Sestri Levante in seguito agli incidenti con il Casarile: sono stati squalificati Pierluigi Crovetto sino al 31 maggio (direttore di un guardalinee), Tomatis per due turni (calcio ad un avversario a fine gara), Cristelli e Fragano per uno, l'allenatore Casarotto e il dirigente Isola sino al 27 marzo.

Per due giornate rimarranno fermi Mastrai (Valdivara), Capurro (schiaffo ad un avversario a fine [illegible] e Pesare (Canaletto); salteranno una gara Di Maio (Canaletto), Ferdinando Rossi (Caperana), Gianni Picardi e Federili (Fivizzanese), Montani e Vinciguerra (Monsone) e, per somma di ammonizioni, Maglioni (Ascoli Ortomercato), Meri e Lenna (Fratelli Signani), Enzo Picardi (Fivizzanese), Rossi (Lavagnese) e Siccotta (Levante). La Fivizzanese è multata di 600 mila lire di multa (lancio di pietre da parte dei tifosi). La Sammargheritese [illegible] 50 mila, il Canaletto di 40 mila.

In Prima categoria (girone C), squalificati per una giornata Cavaliere (Cap San Salvatore), Bacchetti (Marassi), Ghiorsi (Monegliese), Canessa (Riva Trigoso) e, per somma di ammonizioni, Papi (Albaro). Andreoni (Bergeratti), Canepa (Cap San Salvatore), Pigliacelli (Nuova San Frutuoso), Galliano (Fonte Carrega). Il presidente Petrenali (Cap San Salvatore) è inibito sino al 13 marzo e la società biancorossa multata di 30 mila lire.

[illegible] categoria (girone G), Mariani (Valleiaria) è squalificato per tre turni, Castilla (Valleiaria), Patrizio Canee (Calvarese) per due; Gentili (Carnaro), Ramazzotti (Valleiaria), Fuggetta (Carasco) e Biavaschi (Casarza Ligure) per una.

Il dirigente Sivori (Deiva Marina) è inibito sino al 7 marzo, l'allenatore Mandoli (Calvarese) sino al 13 marzo e la sua società multata di 20 mila lire.

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542 247) Woody Hotel cadi. Ver. 16 L. 6000

ARISTON (via Bari Mistral 16, tel. 208 540) La signora in rosso.

ASTOR (via XX Settembre 233/r, tel. 584 420) Riposo per Attore. Or. 15,30 17,15, 20 e 45 22,50 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585 810) Phenomena Cr. 15, 18,30, 19,40 20,30 22,20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291 586) Perdona ti odiamo V. 18

CORALLO (via Pinasco 9/r, tel. 586 418) Kaos Or. 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30

DORIA (via Cesarea 11, tel. 566 306) Chiusi stasera tutta. Vist. 18 L. 6000

EMPIRE (via Cesare Rolla 61, tel. 580 737) La sera ci divertiamo

FIAMMA (Galleria Mazzini, via Pietro Boccanegra 4, tel. 582 084) Tendenze Cr. 14,30, 16,10, 17,45, 19,30, 20,55, L. 6000

GIUSTINIA (via XX Settembre, tel. 581 418) L'ultimatum Cr. 15,30, 17,30 19 20,30 22,40 L. 6000

GRIFFO (via XX Settembre 121r, tel. 584 949) Casablanca Casablanca Cr. 15,30 17,05 18,50 20,45, 22,40 L. 6000

PALAZZO SCELBI (Galleria S. Caterina, tel. 565 417) Pedro, Tasso Cr. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30, L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 503.746) Dear Parents, V. 18, L. 6000

SUPERCRISTOFORO (via Cesare) Sr. tel. 652.736) Bodyheat Nuova esclusiva V. 18 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212) Lui è peggio di me. Cr. 15,30, 18,05, 20,30, 22,40 II

VERDI (via XX Settembre 30, tel. 587 137) Anchieppertement. Cr. 15, 17,30, 20, 22,30 L. 6000

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 280) Yellow Penis gli. Vist. 18 L. 6000

CRISTALLO (Piazza della Vittoria, tel. 200 967) Operazione spazio nella zona di piazza di Las Vegas. Vist. 18 L. 2000

MARIE (Corso Armellini 4, tel. 201 202) La storia infinita. Cr. 15,30, 18,50, 19,15, 19,35, 20,55, 22,30 L. 6000

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 29r tel. 241 203) Sesso sotto il Sole. Vist. 18 L. 4000

SECONDE VISIONI

ARCOBALENO (Galleria Mazzini, via Arcivescovado 64 r) Storia a Venezia

ARTEMIDE (via Cesare Rolla 61, tel. 580 737) La sera ci divertiamo

LUBRINA (Galleria San Francesco, via Vico Vivaldi 1, tel. 562 535) Ollio Olio Cr. 15, 19, 27 L. 3500 (+ tessera 2500)

NUOVO FILM STORY: La mia sorella di sballo all'alba

TERZE VISIONI

CENTRALE (via Cesare Rolla 61, tel. 580 737) La sera ci divertiamo

LUBRINA (Galleria San Francesco, via Vico Vivaldi 1, tel. 562 535) Ollio Olio Cr. 15, 19, 27 L. 3500 (+ tessera 2500)

NUOVO FILM STORY: La mia sorella di sballo all'alba

QUARTE VISIONI

ARGO (via Prè, tel. 22 168) Casablanca Casablanca

DIANA (via Brigate Liri, tel. 25 714) Lui è peggio di me.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30 562) Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 170) Ti Mission

LUX (via Vesuvio, tel. 20 540) Cartoni.

BALESTRINI (Sestri Ponente) Chiusi per restauri

ALASSIO

COLOMBO Lui è peggio di me

RITZ: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

BALESTRINI (Sestri Ponente)

ALBENGA

ASTOR: Lui è peggio di me

AMBRA: Piano cameriere

CAPITOLO: Primavera

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE, riposo

ALTARE

VALLECHIARA riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Le signore degli investenti

CRISTALLO: Una scandalo per bene

CERIALE

GIGLIO: ben a fuoco brucia

CALIZZANO

VERDI riposo

FINALE LIGURE

CINEMA: Top secret

VITTORIA: Occhi d'azzurro

LOANO

LOANESE: Nuova programma

PERLA: Phenomena

MILLESIMO

ITALIA: Chiuso

LUX riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La gang dei babbani

SPOTORNO

CASTELLO riposo

MORGAN: Non si fuma senza

VALLEGRA

VALLEGRA riposo

TAGLIATE

TERRY non previsto

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Corso Paolo Boselli 20 all'ingresso a sinistra di Luigi Pirandello regia Luigi Squarzina

TEATRINO DI Via GARIBOLDI: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde

CINEMA

ASTOR (via Pia tel. 22 580) Casablanca Casablanca

DIANA (via Brigate Liri, tel. 25 714) Lui è peggio di me.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30 562) Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 170) Ti Mission

[illegible] (via Vesuvio tel. 20 540) Cartoni.

PALESTRINO (p. Diaz, tel. 200 337) Cartoni animati

LUX: Chiuso per ferie

BALESTRINI: Chiusi per restauri

ALASSIO

COLOMBO Lui è peggio di me

RITZ: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

BALESTRINI riposo

ALBENGA

ASTOR: Lui è peggio di me

AMBRA: Piano cameriere

CAPITOLO: Primavera

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE, riposo

ALTARE

VALLECHIARA riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Le signore degli investenti

CRISTALLO: Una scandalo per bene

CERIALE

GIGLIO: ben a fuoco brucia

CALIZZANO

VERDI riposo

FINALE LIGURE

CINEMA: Top secret

VITTORIA: Occhi d'azzurro

LOANO

LOANESE: Nuova programma

PERLA: Phenomena

MILLESIMO

ITALIA: Chiuso

LUX riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La gang dei babbani

SPOTORNO

CASTELLO riposo

MORGAN: Non si fuma senza

VALLEGRA

VALLEGRA riposo

TAGLIATE

TERRY non previsto

Anonimo veneziano in teatro

M. — Dopo cinque mesi di prove, il gruppo [illegible] «Uno sguardo [illegible] psicoscenico» presenta [illegible] e domani (ore 21) al Teatro della [illegible] di Cairo Montenotte il dramma di Giuseppe Berto «Anonimo veneziano».

Il testo è stato come sceneggiatura del film omonimo diretto da Enrico Maria Salerno ed interpretato da Florinda Bolkan e Tony Musante. L'autore ne ha poi rielaborato i dialoghi, scrivendo un vero e proprio copione teatrale.

Il gruppo «Uno sguardo psicoscenico» è alla sua sesta produzione. I protagonisti sono Elisabetta Cortesogno e Silvio Elendili, la realizzazione scenografica, affidata a Sandro Marchetti e curata da Romano e Giuseppe Bertone, Angelo Biri e Gino Grenno, prevede inoltri rattisiamenti a vista (seguiti da Marcella Abaci ed Elena Perpuchitz): le luci sono di Giovanni Bortolotti, la colonna sonora di Graziana Pastorino, costumi di Renée Cleri.

GENOVA — Oggi, alle 17 nella sala Lauro Cambiaso del palazzo della Meridiana, nell'ambito della rassegna Il Genovese illustre, Raimondo Ricci parlerà di «Goliardo Adamoli».

Tv private in Liguria

[illegible]

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Grand Prix, cartoni; 7,15 Bellavalve, cartoni; 7,35 L'invincibile Shogun, cartoni; 8 Andrea Celeste, telefilm; 8,50 Bonglorno pulce; 9,40 Il grande Manager, cartoni; 10 Bonglorno amico, 11,50 Rank, sceneggiato; 12,35 Cara a cara, telefilm; con David Cardoso, 13,25 Veronica, il volto dell'amore, telefilm; 14,15 Lacrime di gioia, telefilm; 15,30 Lorenzo, telefilm; 16,30 Combat, telefilm; 17,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm; 17,56 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con King Arthur - Mastrandrea - Robot - Robottino - L'invincibile Shogun - Rocky Joe, cartoni; 20,20 I pupazzi con Cesare Lappi; 20,25 Weekend; 21,25 Veronica, il volto dell'amore, telefilm; 22,05 Genova che mondo; 23,30 Venezia America, film (1951, comm.).

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Doctor Capillus, telefilm; 10 Joe cerca un papà per mamma, film, Italia 1968, western; 11,30 Sampei ragazzo peccatore, cartoni; 12 Equipe segreta, telefilm; 12,30 I classici [illegible] riista, telefilm; 13 Eva di Eva, serial; 13,30 Kodiak, telefilm; 14 Cannibal Diamond, serial; 14,30 Mamie Lecoeur, scen.; 15,30 Bonjour Paris, scen.; 16,30 Sampei ragazzo prezioso, cartoni; 17 Equipe segreta, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18,15 Il triangolo delle Bermuda, docum.; 19,45 Ultima indizio, telefilm; 19,30 Telegiornale; 19,40 Kodiak, telefilm; 20 Eva di Eva, serial; 20,30 Mamie Lecoeur, scen.; 21,30 Perché uccidi ancora, film, Italia 1967, western; 23 Telegiornale; 23,10 Il lago di Satana, film; 0,30 Bonjour Paris, sceneggiato.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Le lunga lega di [illegible], film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Cuore selvaggio, telefilm; 13 Cartoni; 14 Disperatamente tua, telefilm; 14,30 I giovedì di Venezia, 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17,30 Cartoni; 18 A bello qui, 19,30 Ottocento con...; 19,45 Disperatamente tua, telefilm; 20,20 Il ragazzo di Gina, film (1954, avv.); 22,10 L'altro lembo del paiono, rubrica; 23,45 Prima televisiva, vendita promozionale.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 57, 65 — [illegible] 10 Ulla, ritorno rocambolesco alla terra, film; 11,30 Black Jack, gioco a premi; 12,15 Magia cerimoniale; 13,15 Vendita promozionale televisiva in diretta; 17 Cartomanzia e astrologia; 18 Tg Tele; 19,30 Sette meraviglie, telefilm; 20 Tg Tele; 20,30 Telefilm; 21,30 Nine chop chopin.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 31, 55 — Ore 10 [illegible] Ascensi un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 12,30 A tutto sci, settimanale di sport invernali; 13,15 Zoom Tg Pomeriggi; 13,30 [illegible] Leonardo e il suo avveniore, cartoni; 14 [illegible] spazio una figlia, film, commedia; 16 Il tempo della nostra vita, telenovela; 17 [illegible] 17,30 The Doctors, telefilm; 18 [illegible] Leonardo e le sue avventure, cartoni; 18,30 Il tempo della nostra vita, telenovela; 19,25 Zoom Tg Pomeriggi; 19,40 Marianna il diritto di nascere, telenovela; 20,30 Acqua viva, [illegible] 21,30 e [illegible] di fiore, film, drammatico; 23,15 Zoom Tg Pomeriggi; 23,30 Il romanzo di Thelma Jordan, film

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Doppia ragazzi, programma di cartoni; Calendarman, Jackie l'eroe del Monte Tallac, Jenny Quasi il fantascientifico; 9,30 Le regole del destino, telefilm; 9 La signora torna a casa, telefilm; 9,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 10,30 Sindrome del terrore, film; 13 Angie Girl, cartone; 13,30 Cachemen, cartone; 14 Pacific International Airport, sceneggiato; 14,30 Lunghe notti, telenovela; 15 [illegible], telefilm; 16,15 Viva, spazio tv per ragazzi [illegible] cartoni: [illegible] e Micci; [illegible] Verso del Monte Tallac; Calendarman; Angie Girl; Cachemen; 19,45 Il portello la il mio mostro, telefilm; 19,15 [illegible] mio, telenovela; 19,45 Pacific International Airport, sceneggiato; 20,30 Capriccio a pensione, telenovela; 20,50 Io non vado, [illegible] non parti, tu non torni, film, 22,50 Il portello è il mio mostro, telefilm; 23,20 Un giornale per voi - Segue Now Shop.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 44, [illegible] 54 — Ore 14,20 Su onde music, rassegna di musica jugoslava; 15 Le gatte, [illegible] regolato; 16 Delta, rubrica medica; 17,15 Cartoni; [illegible] Trasmissione sportiva; 18 Liguria notizie; 18,15 Dal mondo del lavoro; 18,30 Tg-Punto d'incontro; 18,50 Con noi... la guida; [illegible] 20,25 L'uomo [illegible] vicino del Nord; 22,30 [illegible] promozionale

TV FRANCESI

FR 3

17 Télévision régionale; 18,55 [illegible] Lucky Luke; 20 [illegible] Les jeux; 20,35 [illegible] Magazine d'information; [illegible] Journal; 21,35 Décibels [illegible] mit. Emission rock; 22,40 Henri Vincenot [illegible] [illegible] trains; 22,55 [illegible] à [illegible] mit. Caprice en la marge [illegible] deux [illegible] de [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Orsi radioamatori, cartoni; 9,30 Ellery Queen, telefilm; 10,25 Cara a cara, telenovela; 11 Radio America, telefilm; 11,40 Errore mortale, [illegible] per la tv, drammatico; 12,30 [illegible] radioamatori, cartoni; 12,55 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; 13 Rock! [illegible] Le grandi star in concerto; 13,40 Più paura di Carter, film per la tv, dramma; [illegible] Ellery Queen, telefilm; 17 Orsi radioamatori, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 18 Gli [illegible] terranova, film doc.; 1969; 19,40 Il governante, film; 20 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 20,25 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20,30 Ellery Queen, telefilm; [illegible] 30 Allarme a Scotland [illegible] sei omicidi senza assassino, film poliz. Germania 1977; 22,45 Cara a cara, telenovela; 23,45 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; [illegible] intervallo di mezzanotte; 23,55 [illegible] del tuo corpo, [illegible]

TELELIGURIA

Ore 14 Age Stata, cartoni; 14,30 [illegible] promozionale; 15 Film; [illegible] di Billabi, telefilm; 17 L'angelo dei ragazzi; 18 [illegible] [illegible], telefilm; [illegible] novelloni, telefilm; 19,30 Le follie del giorni felici, telefilm; 20 Ore Sigma, cartoni; 20,30 Cleudius, sceneggiato; 21,30 Misterioso piccolo uomo, film; 23 La storia [illegible] generale Custer, film

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Arthur l'invincibile - Il mercante di schiavi, film; 12,30 Cartoni; 13,30 Hitchcock, telefilm; 14,30 New Scotland Yard, telefilm; 15,30 Bruce Lee il superdrago, film; 17 Cartoni; 18 Hitchcock, telefilm; 18,55 [illegible] cartoni; 19,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm; 20,30 Film; 22 Hitchcock, telefilm; 23,50 New Scotland Yard, telefilm - Fulle.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,40 Angeela, telefilm; 13,15 Vendita promozionale; 13,30 Mini proposte; 15 Cartoni, film; 18,30 Il selvaggio mondo degli animali; 17 Cartoni, 18 Supercassetta show; 18,50 I 12 regionali, telefilm; 19,30 Vendita promozionale; 19,50 Rubrica del cinema; 20,15 Tg 31; 20,30 The Magician, telefilm; 21,30 Agente speciale, film; 23,30 Il mercato nero dell'amore, film - Tg Notte.

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 17,25 Varietà per bambini; 18,25 Diario [illegible] attualità; 18,20 Telefilm; 19,10 Offerte promozionali interattive in diretta; 19,30 Tg Riviera dei Fiori; 20,25 Film; 22,10 Ti e noi; 23 Telefilm; 23,30 Tg Riviera dei Fiori.

Dopo 25 anni Chiavari rinnova una grande tradizione

E poi con Bruscantini la lirica torna al Cantero

CHIAVARI — Il sipario del teatro Cantero torna ad alzarsi sull'allestimento di un'opera lirica. Ci voleva proprio l'Anno Internazionale della musica per far ritornare la bella sala [illegible] perfetta [illegible] di un tempo. Erano venticinque anni che le note di un melodramma non riecheggiavano più nella sala del Cantero, cui il grande lampadario [illegible] cristallo, i due ordini di palchi, gli ori e i velluti un po' sbiaditi dal tempo contribuiscono a [illegible] un innegabile fascino.

Tocchera a Figaro, quello mozartiano, riannodare i [illegible] una tradizione che si era persa martedì 12 marzo, alle 20,30. Il Teatro dell'Opera di Genova presenterà infatti «Le [illegible] Figaro», uno dei capolavori del musicista di Salisburgo, su libretto del veneto Lorenzo Da Ponte, bazzarro letterato mezzo prete e mezzo avventuriero.

Il ritorno della lirica a Chiavari è stato promosso [illegible] locale Società filarmonica in collaborazione con il Comune, l'Azienda autonoma e il Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L'allestimento costerà circa 40 milioni.

L'iniziativa [illegible] si fermerà però alla fugace apparizione sulle tavole del Cantero di Fi[illegible] e del Conte d'Almaviva. In autunno riprenderà il [illegible] corso riservato [illegible] [illegible] nuove per la lirica che [illegible] era interrotto negli Anni Sessanta e nel quale parecchi decenni or sono si mise in luce anche il celebre Lina Pagliughi.

Per l'86 è previsto qualcosa di ancor più consistente per gli amanti del bel canto: una piccola stagione di lirica semi[illegible] in collaborazione con l'Ente genovese.

Il vecchio Cantero, comunque, in questi ultimi tempi s'è preso una bella rivincita dimostrando che i panni di semplice sala cinematografica gli vanno piuttosto stretti. Il «Dicembre musica» organizzato per il quinto anno consecutivo, ha avuto un lusinghiero successo, così [illegible] la prosa che ha [illegible] registrare alcuni esauriti.

Stefano Bonati

Dialettale al Loanese

LOANO — «Na valise pinn-a de vento» (Una valigia piena di vento), commedia brillante di Enrico Scaravelli, ambientata a Genova, ai nostri tempi, va in scena domenica [illegible] cine-teatro Loanese di via Garibaldi (ore 15), per iniziativa dell'associazione Centro Storico Doria.

Il regista parla di Mozart: la prima stasera al Margherita

Ecco Figaro secondo Cosentino Una feroce opera rivoluzionaria

GENOVA — Va in scena questa sera al Margherita la terza opera del cartellone lirico dell'attuale stagione: «Le nozze di Figaro» di [illegible] suri. Il sipario si alzerà alle 20,30; si sa già che le prenotazioni sono numerose e le repliche seguiranno il «tutto esaurito», perché il pubblico genovese ama le opere più note, del repertorio classico e consolidato.

Il cast dell'edizione genovese della forse più celebre opera mozartiana, [illegible] dall'omonima commedia [illegible] Beaumarchais, capolavoro della [illegible] settecentesca, vanta [illegible] Bruscantini, Enedina Lloris, Armando Ariostini, Rita Lantieri, Helga Mollnari Muller. La direzione dell'orchestra [illegible] Comunale è di Alexander Sander, la regia di Fausto Cosentino.

L'opera di Mozart è stata messa in scena a Genova per la prima volta nel 1829: l'ultima edizione è del 1979.

GENOVA — «Il regista, sotto certi aspetti, ha portato in questi ultimi tempi una ventata di aria fresca nel mondo dell'opera». E' il parere di Fausto Cosentino, il giovane regista genovese che firma stasera, con *Le nozze di Figaro* di Mozart al Margherita, il [illegible] primo impegno lirico importante, dopo anni di formazione [illegible] assistente di altri artisti.

«Uno spettacolo — continua Cosentino — deve nascere da una intesa perfetta fra direttore e regista. Al direttore spetta comunque l'ultima parola perché l'elemento musicale è predominante. E proprio per questo un regista deve conoscere la musica».

Fausto Cosentino viene dal teatro di prosa: «Ho iniziato a Torino come aiuto di Trionfo [illegible] 1978 [illegible] entrato nel mondo dell'opera collaborando [illegible] Fausto Ricardo su "Macbeth" realizzato proprio per Genova».

«L'incontro con la musica — continua il regista — è stato per me determinante perché mi ha convinto a proseguire [illegible] mia strada volta a privilegiare sempre il "suono", la [illegible] ritmico [illegible] parola e della frase».

Dalle *Nozze di Figaro* Cosentino si dichiara affascinato. «Mozart ha creato una commedia [illegible] costume che, pur accettando il mito librettistico di Lorenzo Da Ponte, ne oltre musicalmente allo spirito di Beaumarchais. E' un testo "rivoluzionario". L'autore sembra volerci identificare con Figaro [illegible] cui condivide il proposito [illegible] ribellione nei confronti del padrone».

La chiave di lettura dell'edizione genovese parte, pertanto, [illegible] questo senso [illegible] critica «feroce» che Cosentino individua nella partitura mozartiana. «Ho cercato — spiega — [illegible] quadro d'epoca attraverso gli occhi [illegible] un artista che non si limita a dipingere la superficie, ma rivela anche gli squilibri più nascosti. E' una visione grottesca con personaggi volutamente deformati e resi fuzlidiosi per rendere più [illegible] la differenza fra buoni e cattivi».

«Devo aggiungere — conclude Cosentino — [illegible] stato molto aiutato dal direttore Alexander Sander [illegible] cui ho collaborato intensamente e da [illegible] la compagnia. Ciò fra tutti [illegible] cantini che pur avendo interpretato centinaia di volte Figaro ha affrontato le prove con l'entusiasmo e il spirito costruttivo di chi [illegible] accinge al lavoro [illegible] la prima volta».

Del cast delle *Nozze di Figaro* fanno parte, accanto a [illegible] Bruscantini, Armando Ariostini, Rita Lantieri, Enedina Lloris, [illegible] Hosa, Helga Muller Molinari, Franco Federici, Nuccio Condò, Gennaio Sica, Giuseppe Lamazza e Sergio Bertocchi.

Roberto Iovino

Scena Bruscantini: prove con l'entusiasmo di un giovane debuttante

Presentazione con Pertini

Colombo in crociera

[illegible] Vallone, Max von Sydow e Rossano Brazzi per Lattuada

GENOVA — *Il supermegayacht televisivo Cristoforo Colombo, firmato da Alberto Lattuada, viene proiettato in questi giorni a bordo della motonave «Achille [illegible]» a un pubblico [illegible] cronicisti tutto particolare, registi, gente di spettacolo, soprattutto giornalisti specializzati e persino storici ed esperti delle esplorazioni geografiche. La «Achille Lauro» che farà scalo a Cannes presso il palazzo [illegible] Cinema, approderà, dopo [illegible] attraversato il Golfo del [illegible] e la parte settentrionale del Tirreno [illegible] tutta ben [illegible] al gloriosissimo Cristoforo Colombo, [illegible] primi imbarchi genovesi, sabato a Genova. Nel pomeriggio alle 16 una sequenza (la prima puntata e altri [illegible] sono custoditi appositamente per la proiezione) sarà presentata al [illegible] Margherita alla presenza [illegible] capo dello Stato. Il presidente Sandro Pertini per l'occasione [illegible] fermerà a Genova per alcune ore, ripartendo a Roma [illegible] aereo in serata.

[illegible] proiezione al Margherita potranno assistere solo [illegible] invitati dalla [illegible] Tv, produttrice dello sceneggiato, che [illegible] sarà venduto a tutti i Paesi del mondo, [illegible] po' come era capitato al discusso Marco Polo di Giuliano Montaldo. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] realizzare una proiezione alternativa, a ingresso gratuito (con biglietti distribuiti a esaurimento), al cinema Grattacielo, contemporaneamente alla manifestazione cui prenderà parte il Presidente della Repubblica.

Ieri è arrivato il celebre attore inglese Oliver Reed per assistere alla prima dello sceneggiato (che dura sei ore) nel cui cast è compreso.

Gli altri interpreti sono Gabriel Byrne (nella parte di Cristoforo Colombo), Faye Dunoway, Nichol Williamson, Andrey Mason, Virna Lisi, Raf Vallone, Rossano Brazzi, Massimo Girotti, Eli Wallach e Max Von Sidow.

r. a.

Al Comunale dipendenti in agitazione per il mancato pagamento degli stipendi

Debutto [illegible] la suspense dello sciopero

GENOVA — Per qualche [illegible] ieri si è temuto che potesse [illegible] la prima «Nozze di Figaro» a [illegible] d'uno sciopero di tutti i dipendenti dell'Ente lirico comunale.

Infatti, per le solite endemiche crisi di mancanza di liquidità, non è stato pagato l'ultimo stipendio ai dipendenti. Così il consiglio d'azienda ha annunciato che orchestrali, impiegati e tecnici avrebbero incrociato le braccia.

Ieri pomeriggio i rappresentanti del consiglio d'azienda, dopo uno scambio d'opinioni con il sovrintendente Franco Ragazzi, si sono incontrati con il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini.

Il sindaco ha subito assicurato che il Comune pagherà nei prossimi giorni gli stipendi, facendo ancora una volta da cassa per il teatro. A questo punto è stato deciso di non [illegible] più alcuna forma di protesta.

I dirigenti sindacali hanno ribadito, nel corso d'una rapida conferenza stampa, nel foyer del Margherita, che il teatro dell'opera e il settore musicale in genere a Genova devono profondamente riformarsi. Dopo aver dichiarato che tutta il settore lirico in Italia attende una riorganizzazione radicale, i dirigenti sindacali hanno annunciato che i dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera di Genova sciopereranno martedì prossimo 5 marzo, [illegible] sciopero generale di categoria in tutta Italia, proclamato per il mancato rinnovamento da parte dell'Associazione degli enti lirici del contratto [illegible] nale di lavoro.

Chi è ochiu felice 'e me a Sanremo

Luca De Filippo recita Eduardo

Luca De Filippo all'Ariston

SANREMO — Va in scena stasera all'Ariston di Sanremo «Chi è ochiu felice 'e me», commedia scritta da Eduardo [illegible] Filippo nel [illegible] e che [illegible] figlio Luca [illegible] portando in tournée in tutta Italia. E' il ricordo più vivo e più immediato di Eduardo ad appena quattro mesi [illegible] scomparsa.

Luca [illegible] Filippo rammenta molto il padre sia fisicamente [illegible] nel modo [illegible] recitare.

«Fino a 24 anni sono stato a scuola [illegible] lui» dice.

La commedia che debutta stasera alle 21 [illegible] replicata domani sera [illegible] stesso ora e domenica alle 16. Luca De Filippo ha già in programma un secondo lavoro che debutterà a Pisa in marzo. «Uomo e galantuomo», che Eduardo scrisse nel 1235.

h. m.

FLASH

Il Brasile nei brani di Tapajos

GENOVA — *Questa sera alle 21,30 all'Instabile si terrà un concerto del musicista brasiliano Maurizio Tapajos. Trentotto anni, laureato in architettura, Maurizio Tapajos presenta [illegible] la prima volta in Italia la sua musica frutto di due anni di lavoro. Al suo attivo ha due [illegible] per l'etichetta indipendente Suci (Società degli autori e compositori indipendenti), che in Brasile s'è posta in concorrenza e in opposizione alle grandi multinazionali del [illegible] per tutelare gli interessi degli artisti brasiliani indipendenti, il campo cinematografico, musicale, teatrale, televisivo e letterario. Recentemente Maurizio Tapajos [illegible] pubblicato un doppio album con il poeta Aldir Blanc (che è il paroliere di Joao Bosco) che verrà presentato nel concerto genovese.*

[illegible] sua musica è un [illegible] ciclati di samba, bossanova, choro fortemente influenzata dal jazz, il tutto [illegible] in puro stile carioca. Il prezzo del biglietto [illegible] di [illegible] mila lire.

GENOVA — *Al cinecircolo Lumière oggi è in cartellone [illegible] film Elisa [illegible] mia [illegible] Carlos Saura [illegible] Ferdinando Rey e Geraldine Chaplin. Il film rimarrà in cartellone fino al [illegible] marzo.*

GENOVA — *Questa sera, alle 21,15, [illegible] cinecircolo Fritz Lang presso [illegible] [illegible] Paolo, verrà proiettato [illegible] film di Luchino Visconti Morte a Venezia.*

GENOVA — [illegible] replica da [illegible]gi fino a domenica, alla sala Carignano, l'operetta La principessa della Czarda diretta da Luciano Casini.

GENOVA — *Oggi, alle 17,15 presso la sede dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, il professoressa [illegible] Airaldi parlerà su La istituzioni liguri medievali.*

Il gruppo «La claca» all'Alcione

L'[illegible] commedia dell'Ercole spagnolo

GENOVA — *Dalla sua missione in Africa, il frate bianco ha portato con sé nel vecchio continente un giovane indigeno, probabilmente cannibale, certamente stregone, convertito al cattolicesimo. Questo è il prologo [illegible] Las aventuras de Hercules en la Atlantida, lo spettacolo presentato all'Alcione dalla compagnia catalana «La claca», terza appuntamento della stagione realizzata dal Teatro della [illegible] L'altro ieri sera, dopo un debutto alla presenza di un calpio numero di spettatori, gli attori de «La claca» hanno riproposto il loro lavoro nella sala pressoché deserta, per un pubblico composto solo di una quindicina di persone che li hanno applauditi con calore.*

Il teatro presentato da «La claca» si arricchisce di parti di [illegible] e ola o meta strada tra il cabaret e la commedia comica. Nella Spagna tripolta ed ex grande potenza coloniale, il gruppo [illegible] punlato sull'ironia, talvolta anche molto pungente, che prende di mira i falsi ameliti tersomandisti del cattolicesimo, l'utopia [illegible] far progredire i popoli facendo loro indossare il clergyman, che l'indigeno dello spettacolo porta con trascurata naturalezza, prima ancora che imparino [illegible] usare [illegible] strumenti [illegible] civiltà.

[illegible] passo [illegible] da uno sketch all'altro, con un elettricista che improvvisa sul palcoscenico un temporale [illegible] ombre e un funzionario del Comune che regala per conto della civica amministrazione viaggi premio agli spettatori. Nella sequenza [illegible] quadri, s'inserisce la storia delle avventure [illegible] Ercole.

Il pubblico viene invitato sul palcoscenico e gli attori se lo curano piuttosto bene recitando in italiano.

Las aventuras de Hercules en la Atlantida è un'allegra ed esilarante pièce da proporre in una sala colma di pubblico pronto a rispondere alle battute e alle provocazioni degli attori. Lo spettacolo verrà replicato tutte [illegible] sere fino a domenica.

d. g.

Successo del cantautore in concerto al Verdi di Genova

Conte: «Rinnoviamo la musica scavando nel classico e nel jazz»

GENOVA — Paolo Conte è un genovese onorario. *Genova per noi*, composta dieci anni fa, ha soppiantato l'inno tradizionale della città. I genovesi glielo sono riconoscenti per questo nonostante [illegible] una certa disorganizzazione nei Comune e degli impresari locali che hanno riaggiustato alla bell'e meglio il teatro Verdi sono accorsi in massa l'altra sera. Molti hanno ascoltato il concerto in piedi a qualche centinaio di rinunciate d'ingresso [illegible] con le respinte.

Conte, raffreddato ma felice, ha accolto con entusiasmo gli applausi a non finire e le richieste di bis quasi da clima americano. Ad ascoltarlo sono convenuti fans da tutta la Liguria, in particolare erano presenti gli amici del mondo dei cantautori, i dirigenti [illegible] «Club Tenco» di Sanremo, [illegible] il presidente Amilcare Rambaldi. Al termine, Conte ha riabbracciato gli amici della Liguria. La tournée italiana sta andando [illegible] Ma annuncia [illegible] esibizione [illegible] Francia.

«E' vero — ha detto Conte — vado a Parigi a metà marzo. Mi hanno invitato gli organizzatori d'una sorta di festival della canzone impegnata. Sia chiaro, è un'avventura che prendo molto sportivamente. Mi incuriosisce, mi diverte. E poi [illegible] Francia, da buon piemontese, è sempre nei miei pensieri per gusto, stile, cultura, maniera di intendere e di cantare».

Rambaldi e gli amici di Sanremo accennano a una discussione in corso, a proposito dei cantautori italiani, alimentata [illegible] una provocazione di Roberto Vecchioni, di qualche giorno fa. Vecchioni avrebbe [illegible] che «non si fa più nulla di nuovo».

«Roberto ha ragione — scuote il capo l'avvocato Conte — ma secondo me non bisogna solo pensare [illegible] testi: se no si rischia [illegible] finire [illegible] letteratura di serie B, nella maniera o, forse nel recente passato, nella politica».

Quindi [illegible] [illegible] produrre canzoni datate?

«In un certo senso — conclude Conte — [illegible] io ho una [illegible] opinione precisa. [illegible] progetto che vorrei seguire con coerenza: sperimentare sul piano della musica. Oggi un LP si affida al contorno raffinato, [illegible] trucchi elettronici in sala d'incisione, e soprattutto lo spartito è retto da sofisticati arrangiamenti. [illegible] [illegible] musica è anche un contenuto. Ci devono [illegible] dei linguaggi nuovi insomma, il cantautore deviene un compositore. Magari di pezzi brevi come le canzoni, ma un compositore. Ecco perché dobbiamo cercare e [illegible] nella musica classica, nel jazz, persino nella musica sperimentale e ridare ai suoni e all'armonia il loro ruolo e il loro significato. Sulla scoperta delle nuova musica si possono poi costruire tutti i testi poetici che [illegible] vogliono. Io sto rarefacendo le parole, abbinate ai suoni, alle note. Segno i numeri, fisico per farne [illegible] piccole innocenti provocazioni».

Paolo Lingua

Seduta burrascosa del Consiglio regionale, istituito il parco

Sì al Beigua, fra gli insulti

La legge è passata mentre dalla tribuna riservata al pubblico arrivavano le proteste degli oppositori Violento battibecco fra i de Gualco e Nari - Approvati i piani regolatori di Taggia e Camporosso

GENOVA — Quattro sedute in due giorni del Consiglio regionale all'insegna della tensione e delle polemiche. E' stato approvato il parco del Beigua, in un clima conciliato e polemico il vicepresidente giunta Giacomo Gualco quasi è venuto alle mani il compagno di partito Angelo Nari, della contestazione alla legge parchi; sono passati i piani regolatori a Taggia e a Camporosso in provincia Imperia; è stata approvata fondazione colombiana; infine è stato detto un secondo, e sofferto «sì» legge costituisce la Spa per l'informatica.

La prossima settimana, a dire da destinarsi, saranno ancora due giorni di sedute, perché non mancano le leggi urgenti, alcune di stretta necessità, altre ovviamente di sapore pre-elettorale. Soprattutto le leggi sui parchi daranno il via a nuove diatribe a scontri verbali Consiglio e pubblico: infatti di scena il progetto sul parco regionale di Portofino e il piano regolatore piccolo borgo.

La giornata più calda dei lavori Consiglio, culminata peraltro in ammonizioni e in un'espulsione da parte dell'inflessibile presidente, Fausto Cuocolo, è que quella mercoledì.

progetto legge sul parco del Beigua, nonostante l'opposizione tenace sette amministrazioni comunali, la presenza aula, nella tribuna pubblico di centinaia di abitanti della zona, è stato approvato con il sì anche dei consiglieri comunisti.

L'ostruzionismo «legale» in aula è stata invece condotta consiglieri dei mal e consigliere della dc Nari, i quali hanno chiesto di parlare su ogni articolo, hanno presentato in continuazione eccezioni ed emendamenti e hanno insistito a ogni votazione affinché il presidente richiedesse il voto per appello nominale.

Nari e i due rappresentanti missini hanno votato contro ogni volta, mentre invettive, le grida, gli slogan polemici provenivano dal pubblico fra i banchi dei consiglieri.

Solo dopo una presa di posizione energica del presidente della giunta Rinaldo Magnani («*Nessuno ci costringa a non essere d'accordo sulla legge, ma abbiate la cortesia attendere qualche mese per valutarla e giudicarla*») e dopo ripetuti richiami di Cuocolo, che è stato molto freddo e attento a non raccogliere provocazioni e a non arrivare decisione estrema e impopolare di far sgomberare l'aula, gli animi sono parzialmente placati.

non sono sopite le discussioni all'interno della dc. Il partito che più di è attualmente nell'occhio del ciclone Gualco e Nari tra l'altro, ancora ieri non si sono risolti la parola. Nella giornata di ieri invece la polemica è rimasta più che altro sui banchi, tra i politici. E' stato approvato come s'è detto, lo statuto della Fondazione colombiana Tuttavia sione, considerata l'opposizione del pci condotta capogruppo Armando Magliano non è stata serena. Per la Fondazione, ancora tutta sulla (non si sa quale consiglio d'amministrazione e quali dipendenti avrà: qualcuno ha insinuato che occorrerebbe scegliere impiegati pensionabili tra il 1992 e il 1993) e dalle finalità non troppo chiare, disporrà d'un fondo provvisorio d'un miliardo.

Sembra più che certo che non si procederà a nomine che pure sarebbero qualche politico) sin dopo le elezioni 12 maggio, quando saranno più chiari i rapporti di forza tra i partiti e le possibili alleanze tra le forze politiche.

Comunque i comunisti hanno votato contro e hanno anche affermato che è escluso qualche «stop» da parte del commissario del governo. D'altronde si sta verificando, sia per gli aspetti formali, sia per i contenuti, quello che già era stato profetizzato sulla vicenda dell'anniversario colombiano: confusione e le contraddizioni oltre che le prospettive di piccolo cabotaggio, hanno meglio sulle buone intenzioni.

Paolo Lingua

Agricoltori preparano una marcia di protesta

SAVONA — Il «Movimento di opinione per il Beigua» ha diffuso ieri un lungo documento «contro l'emarginazione» contadina in difesa della libertà e dei diritti dell'uomo, sotto accusa la legge sui parchi.

I promotori del movimento si sono detti al corso di proteste dei coltelli «artigianali» che mercoledì hanno manifestato vivacemente in Regione. Quasi tutti hanno ricordato al presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani la sua dichiarazione categorica: «*Se in certe aree il parco è partito non si torna indietro*». Gli abitanti del Beigua, che contro il parco stanno lottando da tempo, hanno inviato alla Regione un comunicato.

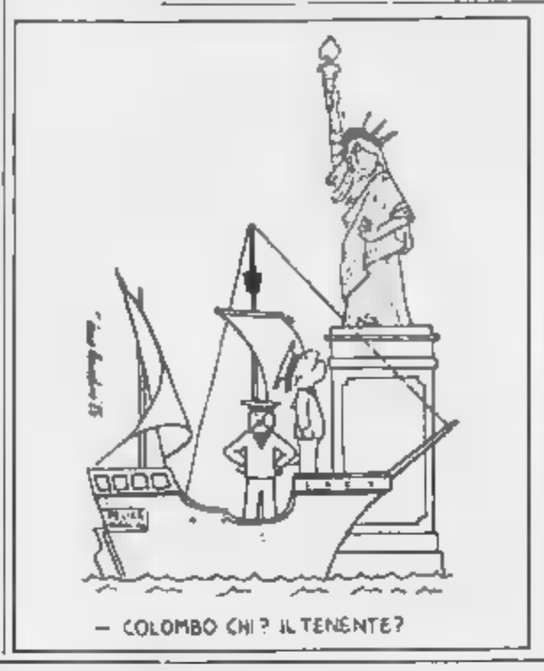
L'approvazione del progetto del parco ha sollevato ieri nuove proteste. Il movimento afferma che i piani della Regione andrebbero ad isolare le comunità contadine della zona, attualmente dedite ad una agricoltura semplice e tradizionale, che progettano una marcia di protesta su Genova a cui dovrebbero partecipare anche le organizzazioni sindacali degli agricoltori le norme di legge bloccherebbero irrimediabilmente lo sviluppo delle aree sottoposte ai vincoli di restrizione.

g. p. c.

L'impresa del leudo rischia di naufragare fra le polemiche

Il «Manin» ha vinto l'Atlantico ma negli Usa non lo aspettavano

Quattro membri dell'equipaggio già tornati a casa, e accusano: «Tutti ci hanno abbandonato» - «A Nassau ci ha ricevuti un console che non sapeva nulla della nostra traversata»



GENOVA — *Le fanfare della gloria hanno squillato solo per quattro mesi. Ora, sull'impresa leudo «Felice Manin», che ha ripercorso l'itinerario colombiano, si rovesciano polemiche di ogni genere. Si parla perfino di ammutinamento: quattro membri dell'equipaggio sono rientrati in Italia in e altri sarebbero pronti a seguirli.*

«Tutti ci abbandonato» si sfoga Franco Tornambè, 31 anni, falegname a Pegli, innamorato del mare, tornato alla sua bottega che aveva lasciato per partecipare straordinaria avventura: cinquanta giorni di oceano «barca» varata nel 1981 e il cui ripristino lasciato intatti il fasciame di rovere e la coperta in pino mediterraneo. A bordo, moderno, solo un motore per risalire il Guadalquivir, un sestante, una radio.

Genova il ottobre scorso, arrivo a San Salvador il gennaio. Un viaggio oltreoceano, e ora la melanconia dell'abbandono. cosa è accaduto? Sentiamo Franco Tornambè: «*Il nostro arrivo in America è caduto nella indifferenza generale. A San Salvador avremmo dovuto consegnare le ampolle dell'olio Noli, per potrei, ma non c'era nessuno a riceverle. A Nassau ci ha accolti un console che sapeva niente e che espresse la sua buona volontà con questo tantino: "Al massimo posso offrirvi una cena"*».

Le accuse coinvolgono anche il comandante del «*Felice Manin*», Luigi Cappellini, 38 anni, milanese, legato alla «*Than's*», che ha sponsorizzato il raid: non — sec — all'altezza compito. Sul leudo, dei partiti da Cen soli rimasti cinque. Magnifico viaggio e finale mortificante? Dicono «*Than's*». «*Proprio l'altro ieri, il sindaco Miami ha offerto al comandante Cappellini le chiavi città. Questa è indifferenza. Qualcuno dei marinai rientrati tornerà sul leudo, che continuo il programma*».

Attualmente il «*Felice Manin*» è esposto al «Boat show» di Miami se non verifiche defezioni dovrebbe raggiungere New York (il 4 luglio, per l'«*Indipendence day*») per poi una successiva tappa a Washington.

Oli a loro volta accusano Regione Liguria «*d'essersi disimpegnata, finanziariamente e moralmente, dopo le molte assicurazioni*». Replica Gustavo Ganzolero, assessore regionale Turismo. «*Abbiamo stanziato venti milioni per il ricevimento a Miami. Il resto appartiene a polemiche che non riguardano la Regione*».

L'assessore Luciano Trucco appena tornato da Miami (ha partecipato venerdì ricevimento in onore dell'equipaggio) rivela. «*Ha avvertito un certo malessere fra i marinai che forse si aspettavano una risonanza maggiore. Ha offerto piena disponibilità, nei limiti del possibile, ma nessuno rivolto richieste*».

Si apre contenzioso dove probabilmente ad avere altri sviluppi. Si cerca prenderla con ironia, ma non è facile. La storia si ripete: anche i marinai Colombo si ammutinarono.

Guido Coppini

Riparte l'inchiesta giudiziaria sulle morti misteriose

Sentito un ex maresciallo dei carabinieri di Bargagli

Interrogato anche Francesco Pistone: che sa sulla «banda dei vitelli»?

GENOVA — E' ripartita l'inchiesta giudiziaria sulle morti, non più tanto misteriose, di Bargagli. Ieri fino a tarda sera, c'è stata molta nell'ufficio del sostituto procuratore Dino Di Matteo stati convocati due personaggi che hanno un certo rilievo nell'indagine: Francesco Pistone, 75 anni, detto «U brigadè», il soprannome gli derivò nell'aver prestato servizio di leva nei carabinieri, e l'ex maresciallo Giardi, che al tempo dell'assassinio dell'appuntato Carmine Scotti, era la stazione dei carabinieri di Bargagli.

Pistone è indiziato di 4 dei 17 crimini compiuti nella Val Bisagno dalla fine della guerra al luglio di due anni fa: i giudici ritengono egli sappia molte cose solo sull'omicidio Scotti, ma anche su altri delitti, quelli di Giuseppe Musso, Gerolamo Canobbio e Giulia Vincenzi «U brigadè» era già sentito dal giudice Di Matteo il 5 febbraio scorso, sempre alla presenza del suo difensore, l'avvocato Stefano Savi.

Dopo un'ora di interrogatorio del Pistone è stato sentito l'ex maresciallo Giardi il quale, qualche mese fa, fu incarcerato reticenza: ricordò solo in seguito le persone che avevano in consegna Carmine Scotti consegnandolo ai suoi assassini. Quindi, l'ex maresciallo fu scarcerato. Pistone e Giardi, dopo essere stati sentiti separatamente posti a confronto, presente anche il sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo che nella prima fase dell'inchiesta aveva chiesto mandati di cattura nei confronti di molti degli indiziati.

Francesco Pistone, che fu partigiano Valbisagno, lavorò a lungo in Comune: secondo gli inquirenti sarebbe a conoscenza di molti dei misteri dietro ai quali ancora si nascondono alcune cupe storie di vendetta e di morte. Si ritiene inoltre che Pistone conosca molto bene anche l'attività della «banda dei vitelli».

g. c.

Si doveva nominare la delegazione per Roma, non s'è fatto nulla

La centrale sempre più vicina a Savona non prende decisioni

I sindaci si sono incontrati, ma mancava il progetto dell'Enel e si è preferito rinviare tutto

SAVONA — Ancora una riunione sull'ampliamento della centrale Enel: è avvenuta ieri mattina. I contatti sono proseguiti nella giornata, per decidere la composizione del gruppo di Savona che dovrà a Roma, su invito vertici dell'Ente, proprio per discutere gli ultimi particolari del progetto. Ma non è stato deciso nulla di concreto: gli amministratori savonesi non hanno ricevuto, come invece era previsto il piano dettagliato dell'Enel, che avrebbe dovuto costituire la base per mettere a punto documento comune sul delicato problema.

Oltre al sindaco Savona, Umberto Scardaoni, erano presenti i sindaci di Vado e Quiliano, Piero Ricino e Andrea Picasso, e rappresentanti sindacali e associazioni imprenditoriali.

Perché il rinvio? «*Senza il progetto Enel, non possiamo far nulla: i problemi in campo sono troppo importanti per non affrontarli con la necessaria cautela. Sono coinvolti le aree portuali, le funivie, la Fornicola, la Val Bormida, le linee di comunicazione ferroviarie e stradali. Insomma, tutti i nodi della vita economica e finanziaria della città. Per questo possiamo assumere alcuna decisione, senza conoscere le reali intenzioni dell'Enel riguardo alla protezione di Savona*». hanno detto i sindaci intervenuti alla riunione di ieri mattina.

Il dossier Roma dovrebbe però contenere altre sorprese, oltre ai particolari del piano già conosciuti ed oggetto di contestazioni e polemiche da parte gia).

Questi ultimi hanno posizione con un documento in cui affermano: «*Il dilemma è "centrale" o no*». *intervenire immediatamente sui guasti in funzione di oggi, che provocano forme gravissime inquinamento*».

Nei giorni scorsi democrazia proletaria ha lanciato la proposta referendum polare sul potenziamento degli impianti a carbone Vado; non si tratta in realtà di un'idea nuova, dal momento che la dc di Savona lanciò nell'84 un'iniziativa analoga, caduta però nel vuoto. Oggi i demoproletari puntano a loro volta sulla consultazione popolare e si appellano ai gruppi politici ed ecologisti da sempre contrari alla centrale. La proposta è stata comunque accolta con freddezza. (nuovamente d'opinione di difesa dell'Ambiente) e radicali hanno immediatamente replicato a democrazia proletaria, prendendo le distanze dal referendum.

Tutto questo avviene mentre i vertici dell'Enel, apparentemente indifferenti alle polemiche dei savonesi, si apprestano a varare il progetto in modo concreto e definitivo. E' stato stesso onorevole Corbellini, presidente dell'Enel, a convocare a Roma gli amministratori liguri. La sensazione è che si sia arrivati, passo dopo passo, alla stretta finale.

m. nu.

Imperia in maschera

IMPERIA — terza domenica, organizzata dal Circ Parasio, la sesta edizione «Imperia in maschera». Al corso mascherato partecipe 11 allegorici, gruppi mascherati folcloristici, e bande musicali la manifestazione prenderà il via alle 14 da via Cascione. (*f. d.*)

Documentari Club alpino Imperia

IMPERIA — Col documentario «Dalla Galeazza all'Argentera» si è iniziato al ridotto del Teatro Cavour un ciclo di proiezioni organizzato dal Club alpino italiano.

Scopo dell'iniziativa è quello di illustrare i diversi aspetti dell'attività del Club, particolare riferimento ad escursioni e alpinismo. E' programma giovedì prossimo serie di proiezioni di filmati a disposizione dedicati alla speleologia. (*f. d.*)

Ventimiglia due arrestati al

VENTIMIGLIA — Le Fiamme in servizio al valico ferroviario della stazione internazionale di Ventimiglia hanno persone per diversi reati. Il primo, Cetiolin, anni, spagnolo di origine veneta, diretto a Padova, era in possesso di una carta d'identità falsa.

Inoltre, era colpito da due ordini di cattura. (*l. m.*)

Un accordo avvicina il Cap alla Cina nazionalista

Nuovi rapporti commerciali fra porto di Genova e Taiwan

I particolari verranno resi noti oggi - Si prevede un'escalation del traffico

GENOVA — Il porto di Genova firmerà un accordo, che viene ritenuto di grande importanza (e soprattutto di notevoli dimensioni come volume d'affari e di traffici), con un gruppo di della Cina Nazionalista. S'è preso, sia pure ufficiosamente, ieri pera di rientro da Taiwan del presidente del Cap, Roberto D'Alessandro.

D'Alessandro era partito lunedì scorso alla volta di Formosa, dopo alcuni scambi di protocolli avvenuti nei mesi scorsi. E' partito soltanto dopo aver avuto la conferma della costituzione della holding «*Porto di Genova Spa*» e dopo la decisione del governo di assegnare al costruendo porto Voltri miliardi dei fondi Fio.

Gli estremi dell'accordo tra il porto di Genova e Formosa non sono ancora noti: sembra che l'intesa sia completa e articolata e preveda addirittura una sorta di escalation del traffico anche in funzione delle modifiche urbanistiche e di struttura di Genova.

Il presidente del Cap non ha rilasciato per ora dichiarazioni specifiche. «*Sono e soddisfatto* — ha detto — *e sono felice che la situazione dello scalo mi consenta queste protezioni commerciali in giro per il mondo. D'altro canto la mia esperienza manageriale è soprattutto quella di gestire commerciale. E forse l'esperienza più preziosa per il mio lavoro attuale. Formosa è stato solo il primo scalino d'una serie che mi auguro più numerosa e intensa*».

Genova comunque sembra ormai indirizzata a imporsi come centro di primaria importanza nel traffico dei containers nel Mediterraneo recuperando spazio e i mercati perduti una decina di anni fa, soprattutto a vantaggio di Livorno.

D'Alessandro tornerà nella quasi certamente questa mattina. I termini dell'accordo con Taiwan. Ma fin fatto sapere propri collaboratori che accanto alle aspettative di politica commerciale internazionale intende riprendere considerazione il discorso interrotto anche dalla complessa questione dei fondi del Fio dell'integrazione dei porti liguri, in particolare Savona e La Spezia.

p. l.

Un premio a Chiavari

CHIAVARI — Il club Tennis di Chiavari, con il patrocinio del Comune, promuove anche quest'anno, per la decima edizione, i premi letterari intitolati a Nicola Pandolfi (scrittore sportivo) e a Luigi Volpicelli (scrittore enogastronomo) ai migliori racconti inediti.

Le opere dovranno pervenire alla giuria entro il 31 maggio.

m. r.

Liona savonesi contro la droga

SAVONA — Ieri pomeriggio, nella consiliare del Comune di Savona, i soci «Lions Club» hanno illustrato al sindaco spirito loro iniziativa: «Aggiungi luce tua città». La sera infatti tutti i savonesi sono invitati a non credere un fumino alla finestra che si aggiungerà alle illuminazioni tradizionali per la ricorrenza dell'apparizione Madonna.

Dice il presidente del Lions Cluisino Boninsegna: «Vi sono momenti nella vita di una città cui non si può delegare ciò che noi possiamo fare. droga disoccupazione. crisi economica piaghe dolorose difficili estirpare».

Per l'attenzione su questi problemi il Lions Club ha deciso distribuire migliaia lampadine. Il ricavato andrà il suo contributo morale a chi si impegna seriamente per risolvere i problemi più gravi.

(g. p. c.)

Continuano le proteste per l'esclusione dello scalo dai finanziamenti Fio

Fondi Fio: neanche una lira a Savona 100 miliardi per Pozzallo in Sicilia

Il comunicato dell'Ente porto: «La Regione deve prendere una posizione decisa a favore di Vado»

SAVONA — Il comunicato ufficiale dell'Ente porto, sulla riunione di martedì sera, ribadisce l'esigenza, per Savona, di agganciarsi al finanziamento Fio '85 dopo la bocciatura fondi '84. Sono emersi nel frattempo particolari sconcertanti, che hanno esasperato ancora di più gli animi degli amministratori e dei politici intervenuti. Il Fio ha inviato 100 miliardi al porto Pozzallo in Sicilia sicuramente meno importante del sistema integrato dei porti liguri che avrebbe dovuto essere il Nord Italia, nei traffici marittimi europei.

Il tono del documento, così era trapelato sin da martedì sera, è piuttosto lo: «*I rappresentanti di tutte le forze economiche ed amministrative hanno interpreti delle vibrate proteste dell'opinione pubblica, e assumono l'impegno di esprimerle nei modi dovuti, in tutte le sedi opportune*». In che modo? «*E' necessaria una ferma, chiara, e sollecita presa di posizione della Regione a favore dei finanziamenti per Vado, sulla base del progetto già presentato. Quindi la conferma ufficiale del ministro del Bilancio e della Programmazione, Romita, che i piani di sviluppo siano presentati primo al Cipe e poi al Fio '85*».

Il comunicato prosegue affrontando i problemi dei trasporti che dovrebbero contestuali alla realizzazione del porto: «*Deve essere realizzato il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, un'arteria di importanza fondamentale nei collegamenti con il Nord Italia e l'Europa. Il raddoppio non può più essere rinviato*».

Il tono del documento, è stato fatto osservare, è abbastanza morbido, sia nella forma che nella sostanza. Importante è, forse, volutamente polemico il richiamo alla Regione, accusata in modo deciso sindacati e dai pci aver trascurato i problemi di Savona, impegnandosi invece a fondo per Voltri, che ha ottenuto 180 miliardi.

Vi sono preoccupazioni anche per il denaro che dovrebbe arrivare a Savona-Vado, con i fondi Fio dell'85. La ferma richiesta delle forze savonesi, rivolta ad ottenere ministro Romita una conferma all'aggancio i finanziamenti, lascia intuire che non vi sono certezze nemmeno in questa direzione.

La Federazione pci, infine espresso con una nota il più vivo disappunto «*di fronte al mancato finanziamento del porto, che va a penalizzare ancora più l'economia savonese. Il pci chiede le iniziative necessarie per bloccare il processo di disgregazione imposto a Savona e provincia*».

m. nu.

Vallecrosia, ottimismo per la sesta fiera alberghiera

Il turismo sopra ogni cosa

VALLECROSIA — *Domani, alle ore 10, si aprirà a Vallecrosia, nel Palazzo Mostre sesta fiera alberghiera del Ponente. Ben trenta stands copriranno gli ultimi ritrovati tecnici nel settore delle attrezzature alberghiere. Le ditte provengono da tutto il Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Emilia-romagna, Veneto ecc.). Gli operatori — poiché questo appuntamento è soprattutto diretto agli specialisti — verranno anche dalla riviera Costa Azzurra. Nonostante la crisi che in ogni campo si registra il settore turistico tira ancora bene.*

I trenta stands hanno trovato posto come di consueto sugli ottomila metri quadri di superficie espositiva. Questa mostra, la penultima prevista nel calendario vallecrosino, ha una caratteristica e un'importanza ben definite: quella di interessare un settore molto importante quello ricettivo turistico. L'industria alberghiera punta oggi soprattutto sulla gestione e il mantenimento di strutture che siano dotate dei più moderni strumenti che la tecnologia offre.

Astorre Cicconi il direttore dell'Ente mostre afferma con soddisfazione «La crisi per noi non esiste ancora per fortuna. Il settore turistico tira, non accenna a fasi preoccupanti, quindi gli operatori vengono già preannunciato dai contatti presi. I francesi, sempre più presenti, si prevedono numerosi visto il cambio favorevole. La valutazione della nostra fiera forse una volta è aiuta».

In quest stands il patrono vedere gli ultimi ritrovati della tecnologia più avanzata funno apparire, per esempio, le cucine dei ristoranti e degli alberghi come una sala controllo per la razionalizzazione più che ambiente per preparare deliziate specialità. Non mancheranno le più moderne lavatrici e frigoriferi, le attrezzature per i bar ecc.

Per la prima volta quest'anno, unitamente agli stands di articoli alberghieri, vi è dato spazio ai concessionari di auto e voluto in questo modo accontentare un settore che ancora non ha trovato una collocazione definita all'interno delle esposizioni di Vallecrosia, ma che in effetti ha importanza questi settori merceologici.

La sesta edizione chiuderà i battenti il 10 marzo. «Ci auguriamo — ha concluso Cesari — che il bilancio della manifestazione deluda le nostre aspettative». Presenzieranno all'apertura della fiera alberghiera autorità locali e provinciali. Non è escluso che anche i componenti la giunta regionale presenti, anche perché ormai per tutti i partiti già campagna elettorale, e di fatto con la Riviera di Ponente molto spesso dimenticata può essere utile.

Italo Merlo

NUOTO CONI FIN

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI PRIMAVERILI

LOANO

28 febbraio - 2 marzo 1985

PALAZZETTO DELLO SPORT

LOANO NUOTO - LOANO

CONSULENTE COMMERCIALE

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

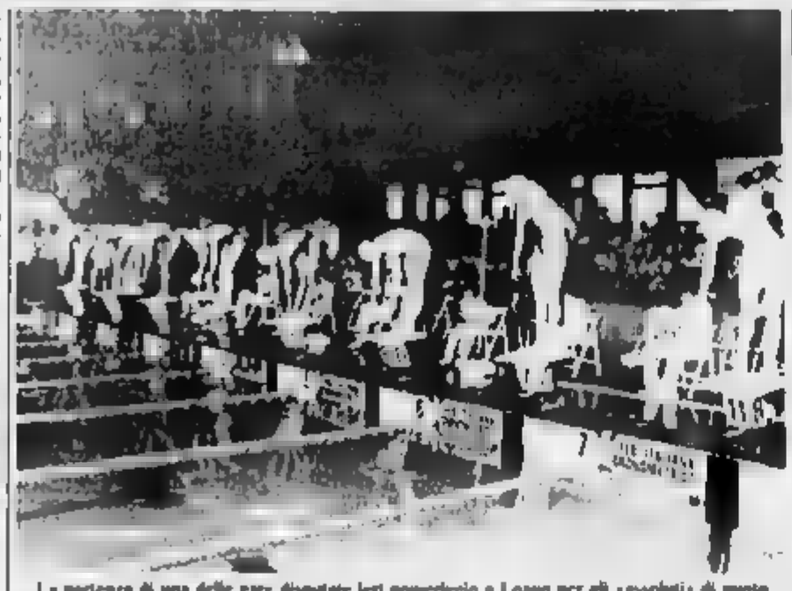
RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE/PRODUZIONE

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

Gli «assoluti» di nuoto partono nel migliore dei modi

Già tre record a Loano

Primati italiani in vasca da 25 metri per la Carosi nei 200 dorso, la Felotti nei 400 misti e la staffetta 4×100 stile libero del Nuoto Club Verona - Buone prestazioni delle liguri Olmi, Mezzolani e Tocchini



La partenza di una delle gare disputate ieri pomeriggio a Loano per gli «assoluti» di nuoto

LOANO — Avvio scintillante a Loano dei campionati nazionali di nuoto: Manuela Carosi nei 200 dorso, Roberta Felotti nei 400 misti, il Nuoto Club Verona (Corradi, Ramparzo, Guarducci, Colombo) nella 4x100 s.l. hanno il record italiano in piscina da 25 mt. (ogni vasca): Giovanni Franceschi, in ottima condizione, ottiene 4'17"30 la sua seconda miglior prestazione a livello mondiale nei 400 misti!

Anche sul piano organizzativo il Doria Nuoto ha presentato la manifestazione senza pecche in una scorrevole vasca del Palasport ha fatto il resto. Anche nelle prossime due giornate di gara questi campionati dovrebbero fornire risultati d'eccezione, a conferma di una ripresa del nuoto italiano: i titoli in palio sono 32, oltre 400 i concorrenti, 73 le gare in programma.

Tra i concorrenti liguri hanno raggiunto le finali la sprinter Monica Olmi, 4° nei 200 sl. e nei 100 farfalla, la Barbara Mezzolani, 8ª nei 200 sl., e la chiavarese Ilaria Tocchini 2ª nei 100 farfalla. Nei femminili la fiorentina Vannini ha nuotato a soli due centesimi dal record nazionale, la Carosi ha migliorato di 42 centesimi il record della Van Der Straten, la Felotti ha ritoccato di ben 4"24 il precedente limite della Sant. Strepitoso Francoschi, ha condotto la gara in solitario staccando di oltre 6" il secondo. Il Nuoto Club Verona ha abbassato di quasi 3" il limite della 4x100 appartenente ai Nuotatori Milanesi.

La Federnuoto è presente a Loano con lo maggiore rappresentato dal presidente Paolo Barrone, ha annunciato che l'Italia parteciperà alla Coppa Latina in programma in marzo a Natal in Brasile, per l'impoverimento tecnico della competizione a causa delle rinuncia di altri Paesi europei: vi sono però contatti con i Paesi fondatori della Coppa per lo studio di un programma di rilancio della manifestazione nei prossimi anni.

g. ro.

I risultati della prima giornata. 800 s.l. f. 1) Vannini 2'00"92, 2) Lusi 2'01"38, 3) Perni 2'01"39 primi ex. 1) Colombo 1'49"30, 2) e 1'49"88, 3) Bianconi 1' 50"42. 200 dorso f.: 1) 13"62 (n.p.i.), 2) 2'15"28, 3) Piano 2'15"84. 200 dorso m.: 1) Bortolon 2'03"70, 2) Falchini 2'03"91, 3) Carbonari 2'04"95. 100 f.(femm.): 1) Carosi 1'01"44; 2) Tocchini 1'01"55, 3) Magni 1'02"82. 100 farf. m.: 1) Rampazzo 55"73, Tornatore 56"13, 3) Bartolo 56" 17. 400 misti f.: 1) Felotti 4'44"84 (n.p.i.) 2) Cur- 4'53"52, 3) Pavanello 4'54"27, misti m.: Francheschi 4'17"30, 3) Divano 4'23"83, 3) Bra 4' 24"63. Staffetta 4x100 femm.: 1) Roma (Carosi Perinelli Cantiani Persi) 4'56"90; 2) Aurelia 2'58"37, 3) Aquatic Team 4'02"33. Staffetta 4x100 m. 1) Verona (Corradi Ramparzo Guarducci Colombo) 3'21"97 (n.p.i.), 2) N.Milanesi 3'24"33, 3) Piamme Ozalle 3'26"11.

Il programma odierno comprende i 400 sl., 100 dorso, 100 rana, 50 sl., 200 farfalla, staffette 4x200 sl.

Pallanuoto: la tradizione in aiuto nella pericolosa trasferta?

La Rari Savona assalta il trono della Canottieri

Lo scontro alla Scandone può tornare a favore dell'Arco Camogli impegnato a Roma con la Lazio In casa il Nervi e la Pro Recco, dove Eraldo Pizzo è in procinto di lasciare la carica di presidente

Ottava giornata (penultima di andata) dell'A1 pallanuoto: si scatena alla capolista Canottieri Napoli. All'assalto del trono partenopeo l'Arco Camogli e la Rari Nantes Savona, mentre altre liguri, Master Bunkers Recco, Worker's Bogliasco e Nervi, inseguono un posto nei playoff.

Canottieri Napoli (12)-Rari Nantes Savona (10). I biancorossi di Lino Rapetto vanno alla Scandone (ore 16) per tentare l'operazione aggancio, ma il compito che attende Crapiz e compagni è difficile. Nella di la Canottieri Napoli sempre vista (Worker's Bogliasco, Nervi, Master Bunkers Recco e Posillipo Palmaro ed è in serie da cinque turni (unica sconfitta giallorossa il 19 gennaio alla Cittadella con l'Ortigia). La capolista dovrà rinunciare a Tony D'Angelo, ma suo fratello Vincenzo (15 gol all'attivo) assicura ugualmente un buon bottino di reti. La Rari Nantes Savona ha dalla una favorevole (l'anno scorso ottenne due vittorie contro il team di Mario Galletta) e si affida ai suoi cannonieri Adriano Zunino (17 centri) e Chico Sciscero (16). Gli arbitri sono Dani e Ricci.

Lazio (2)-Arco Camogli (11). I di Marciani sono in grandi condizioni di forma, provengono da quattro successi consecutivi (Worker's Bogliasco, Ortigia, Rari 1904 Firenze, Master Bunkers Recco) e mirano al pokerissimo in casa della Lazio. I romani di Giancarlo Guerrini non hanno ancora vinto, ma dopo le iniziali cinque sconfitte hanno rimediato pareggi che hanno dato loro un po' di morale: le loro chances sono nelle mani del brasiliano Eric Borges, e scatenati cannonieri camogliani Roberto Del Giudice (14 gol) e Frank Otto (15): sono decisi a far valere le loro leggi anche al Foro Italico. Si comincia alle ore 10 con la direzione arbitrale di Merola e Martoriello.

Nervi (3)-Posillipo Parmacotto (8). Gli incidenti verificatisi nel derby con la Canottieri Napoli sono costati la squalifica del campo per una gara al Posillipo Parmacotto che dovrà giocare in neutra il match con l'Ortigia (4 marzo). Contro il Nervi, il capocannoniere Mario Fiorillo (22 gol) cercherà di guidare i compagni alla vittoria per non perdere troppo nei confronti delle prime classe. Alla Crocera di Sampierdarena (ore 16.30) arbitrano Maggio e Paix.

Ortigia (8)-Worker's Bogliasco (5). Sinora i siracusani di Ronsoletto hanno sfruttato al massimo il fattore vasca, ottenendo tre vittorie su altrettante partite (Canottieri Napoli, Master Bunkers Recco e Nervi). Stefano Di Fiore (12 gol) e compagni provengono dal netto successo sulla Rari Firenze e meditano il colpaccio.

Gli arbitri Dionoro e Grosso daranno il fischio d'inizio alle 16.

Master Bunkers Recco (4)-Rari 1904 Firenze (4). Giorni importanti per la compagine recchelina. Dopo che mister Imre Ildikora ha lasciato il posto in panchina ad Enrico Gerbò, anche Eraldo Pizzo è in procinto di abbandonare la poltrona presidenziale (ma non la squadra): il Calmaro dovrebbe assumere un incarico in seno alla Federnuoto e in caso cederà la carica di presidente ad Egidio Saccone, amministratore delegato della Master Bunkers. In attesa della decisione definitiva, i campioni d'Italia (incerta la presenza dell'influenzato Andrea Mori) affrontano la Rari Firenze con l'intenzione di tornare alla vittoria dopo due scivoloni consecutivi: il Lavagna (ore 18) l'ingresso è gratuito per favorire l'afflusso di pubblico, gli arbitri sono Ciara e Cervesi.

Aldo Costa

Nelle boccette è Lambertini il dominatore

SAVONA — *Extra* in dirittura il *campionato provinciale di boccette che, entro il 9 aprile concluderà la sua prima fase, l'occasione giusta, dunque per fare anche il punto sul trofeo messo in palio da La Stampa-Cronaca* della Liguria. *Al termine del torneo, infatti, per ciascuno dei quattro raggruppamenti, verranno premiati i loro che avranno realizzato il miglior quoziente di vittorie.*

Lambertini su tutti in serie A. *L'* *Dario Lambertini, cerchino del Cab Odissea, attuale capolista della Serie A, a guidare la speciale classifica con ben undici vittorie.*

Dopo Lambertini, un altro calliarese, Piero Stanicco (dieci centri) siede sul secondo gradino. Con lui a pari merito, Maurizio Ferraris della Polisportiva Varazze, un Cab che attualmente, alla quarta di ritorno, occupa l'ottavo posto in classifica, ultimo valido per l'ammissione agli ottavi finale. Dopo il terzetto, un nugolo di giocatori con nove vittorie.

Due in gloria in B1. *Nove vittorie su nove partite l'eccezionale record di Guido Rovere (Cavalluccio Marina) e di Giorgio Orifiano (Cervino), un primato inciso da un relativo a quota otto. Paolo Agnese e Tino Delbecchi Carla 3, Francesco Cuser e Maurizio Clark del Cervino e Renato Isolica e Pier Giuseppe Patrone del Cavalluccio.*

Grande equilibrio in ed in B3. *Sei giocatori in B2 e cinque in B3 guidano a pari numero i rispettivi raggruppamenti. In B2, nove vittorie in incontri, troviamo Mirko Curti e Arturo Borriono della VII Usl, Pietro Bertolino dell'Enel, Stefano Maglio e Guido Pi- del Cristallo e Angelo Cancellare Zinolese.*

In sotto vittorie nove incontri del girone di andata guidano la lunga fila di giocatori: Santino Cucchiarelli del Black Bull, Giorgio Pesce della VII Usl, Antimo Stanzione e Pietro Campagnolo Lorenzo e Franco Cervetto del San Genesio.

Il cammino da compiere è comunque ancora lungo e già in questi primi turni di ritorno si annunciano interessanti spostamenti. Questa sera, inizio ore 20,30, nuovo appuntamento con il campionato.

La Serie A riparte di ritorno: si presenta con i seguenti accoppiamenti, tra parentesi i punti in classifica. Ariston (44) - Arcobaleno 1 (38), Cervino (42) - Polisportiva (44), Quattrofoglio 1 (32) - Monaco (47), Franco (40) - Odissea (46), Giardino (26) - Gatto Nero (50), Arcobaleno 2 (38) - Aldo (44), Riposa il Quadrifoglio 2 (52).

a. d.

Una gagliarda prova e giusto pareggio nel recupero di Ancona: 0-0

Sanremese, un passo avanti sul cammino della salvezza

I marchigiani falliscono un rigore - Cichero, dopo sette anni, accetta la fascia da capitano

SANREMO — Missione compiuta. Ancona, recupero di mercoledì, Sanremese ha centrato l'obiettivo programmato di un pareggio, prezioso cammino-salvezza. Un bunker impenetrabile, nonostante le assenze di quattro titolari (Biangero, lesso e Arecco, infortunati, e Catti, lasciato volutamente in panchina). *«Ma un bunker relativo. A abbiamo dominato l'incontro. Una grande partita, la nostra. Ho visto la Sanremese che vorrei sempre»*, dice Franco.

Il punto di Ancona, in un match che appartiene al girone di andata, porta a quota 13 il bottino della prima parte del campionato, uno in più della stagione scorsa, e la vale, almeno dal punto di vista psicologico. E, poi, ora, ben cinque squadre seguono Sanremese in graduatoria.

Rondanini guarda avanti fiducioso e si permette anche un po' di spavalderia. *«Se domenica, contro di Legnano, vinciamo, arrivando a quota 30, siamo salvi al 75 per cento»*, aggiunge. Ma, è chiaro, la sua squadra dovrà dimostrare anche tra le mura casa quell'autorità che sfoderare lontano Sanremo.

Bella partita, ma molta paura al 71'. E' stato quando l'arbitro di Bologna, ha concesso un rigore all'Ancona per un atterramento di Gaudenzi in area. Il tiro di Guidetti è finito alto. *«Un rigore inesistente. Se lo avessero fischiato me ne sarei andato»*, sostiene Rondanini. Lo conferma il parere di un collega illustre, Buffoni del Cesena, sulle tribune come spettatore (con un occhio di riguardo per Profumo, si dice). *«Un rigore ridicolo»*, commentato Buffoni. Il secondo penalty contro, in quattro giorni, (domenica il Brescia era andato in vantaggio entrambi, a detta dei biancazzurri, inventati.

Un segnale inquietante? Non tutti la pensano così, perché ad Ancona il giovane Giulio, che ha sostituito benissimo Arecco, a fine gara ai cronisti ha contraddetto il allenatore: *«Il rigore? Beh, il fallo c'era abbastanza nettamente»*. A mettere d'accordo tutti ci ha pensato Guidetti che in serie A, a Verona e Napoli, era specialista dal dischetto.

Due curiosità. A minuti dalla fine, Rondanini ha mandato in campo Tramontano, anni, vittima dell'ernia domenica a Brescia, quando avrebbe dovuto uscire dall'inizio. *«Questa è bellato la grinta di un veterano»*, sottolinea il mister. Poi, in assenza Arecco, ha fatto da capitano il buon Cichero. Per la prima volta in sette anni permanenza biancazzurro era sempre rifiutato, nonostante ne avesse tutti i requisiti. Dice il neocapitano: *«Rondanini, evidentemente, è un mago. Non avrei mai segnato in vita mia, e con tui ho fatto due gol. Non ateno mai voluto fare capitano. Troppa responsabilità. Ma mi ha convinto»*.

Bruno Monticone

Nuoto-sincro all'Amatori il regionale «ragazze»

SAVONA — L'Amatori Nuoto ha vinto domenica a Loano i campionati regionali «ragazze» di nuoto sincronizzato. La squadra guidata da Patrizia Bardo ha preceduto in classifica Sturla, Recco, Chiavari, 2B Savona Sincro e San Lorenzo Audax.

fr. bg.

Il torneo di ping ad Alassio

ALASSIO — Ottantacinque pongisti hanno preso parte al Trofeo «Balun d'Alassio» di tennis tavolo, organizzato dal CUS del Sole, con il patrocinio dell'Endas.

I vincitori delle diverse categorie. «Allievi»: Massimo Peraiano (Radar Borghetto); «giovani»: Gerardo Esposito (Bata del Sole Alassio), «non classificati»: Marco Balena (Libertas Casale); «3° agonistale»: Ciodani (Fonti Abrau Genova); «doppio assoluto»: Pezunia-Pelacchi (La Spezia).

(b. m.)

INTERREGIONALE - La Cairese mette in soffitta le polemiche

Fra Brin e Zunino pace fatta Il giudice dimezza il Varazze

Nocentini squalificato fino al 27 marzo, due giornate a Calcagno - Massano ritira le dimissioni?

La situazione in casa della Cairese e la valanga di squalifiche inflitte al Varazze tengono banco questa settimana all'interregionale, in previsione di una domenica densa di avvenimenti importanti come Cairese-Aosta, Varazze-Andora e le speranze del Vado di tornare alla vittoria con il Borgoticino.

Situazione appiattita? — Le dichiarazioni di Cesare Brin alla vigilia di Moncalieri-Cairese e le «precisazioni» di Zunino hanno avuto una risonanza mercoledì scorso in una riunione di vertice a Cairo tra i due e il general manager Luciano Spinelli.

ha detto: *«Avevo solo chiesto a Zunino di giocare, ma mi sembra il momento di chiarire che è sempre e comunque lui a sollevato lui a decidere la formazione, e quindi l'impiego di questo o quel giocatore, lui stesso preso. Con Mirco c'è un rapporto di reciproca che dura da tanto tempo, e che non è certo terminato. Per di più, in questo momento così importante e delicato, è dubbio primario importante restare uniti e lavorare in serenità»*.

Dello stesso tono i commenti di Zunino, che afferma: *«Sono molto soddisfatto del colloquio col presidente. Sono io il responsabile tecnico della squadra e tocca a me decidere di volta in volta. Ammetto comunque che, specie ora che vengono i campi spelatti, potrò essere più utile alla squadra rispetto all'inverno»*.

Pronte retromarce — Le conclusioni sono facili da trarre. Il momento difficile dopo la sconfitta di Albenga, e un certo nervosismo dettato da importanti traguardi in vista, hanno forse preso la mano un po' a tutti. In ogni tuttavia sembra risolto per il meglio, e certamente l'Aosta troverà domenica la miglior Cairese, sia dal punto di vista tecnico che psicologico. E d'altronde sarebbe stato assurdo rischiare di compromettere la stagione con le parole. Ci vogliono i fatti e ai fatti la Cairese ha abituati.

Varazze a pezzi — Pietro Arcuri (direttore sportivo) squalificato fino al 30 aprile, il «mister» Nocentini: fino al due giornate a Calcagno, una per somma di ammonizioni a Ciulli e Stefano Vallerga. Ecco i fulmini del giudice sportivo: 8 danni del Varazze dopo le proteste per gli rigore su bito e Borgoticino.

Arcuri commenta *«In un certo senso ci aspettavamo questa raffica di sospensioni). Ci sorprendono però quelle di Nocentini, che aveva solo chiesto all'arbitro i motivi per cui era stato assegnato il rigore, e anche le due giornate a Calcagno. Vorrà dire che domenica l'Andora metteremo in campo tutta la rabbia»*.

Che fa il presidente? — Intanto, stasera il direttivo nerazzurro discute le dimissioni del presidente Massano, rassegnate domenica dopo la sconfitta sul campo dell'Ilva. Arcuri dice *«Speriamo di convincerlo a restare almeno fino a fine stagione»*.

Vado, Albenga, Andora — Un terzetto con ben diversi stati d'animo e situazioni va domenica al vaglio di una giornata decisiva. Il Vado dovrebbe recuperare tutti i soliti e Petroli e chiede ai Borgoticino due punti di speranza. La buona prova (fino alla sospensione) Albo autorizza a un certo ottimismo, che dovrà però essere confortato risultato del «Chittolina».

L'Albenga può fare un piacere al Vado e anche ai cugini dell'Andora. Ospiterà infatti l'Acqui del tutto tranquillo e in caso di successo non solo si può confermare quinta forza del girone (con ambizioni di fare anche meglio), ma nel tempo rientrare i pericolosi del «giro-salvezza». Inverniizzi purtroppo dovrà fare a meno di Galeotti e Buratsero, squalificati per una giornata.

E poi l'Andora. Le basta un punto a Varazze per tranquilla, ma troverà un avversario ch'ha anticipato anche col dente avvelenato e grintoso quanto per impedirgli Spigno sia in fondo un pareggio potrebbe servire entrambe, ma danneggerebbe il Vado.

Roberto Baglietto

TERZA CATEGORIA - Al vertice lotta aperta

Alba Docilia in pole position Riviera dei Fiori alla riscossa

Nel campionato di Terza, l'Alba Docilia mantiene il primato, ma la lotta al vertice resta apertissima. I primi della classe non sono andati oltre il pareggio (2-2) sul campo del San Fedele-Lusignano. Il gruppo delle inseguitrici, guidato Vado, si fa sempre più agguerrito.

Quanti passaporti per la promozione? Certamente saranno più di uno, si parla di poltrone valide per il salto in Seconda. Questa notizia, che trova diverse conferme, rende ancora più incerta e appassionante la lotta al vertice. Le squadre interessate sono almeno otto, comprese nel giro sei punti. Una sfida gomito a gomito che potrebbe risolversi proprio sul filo di lana.

Doppietta. Quella a segno da Olivieri, golenador dell'Alba Docilia, vale il primato. Al Riva Albenga, i primi classe hanno dovuto fare i conti un irriducibile San Fedele. La matricola albenganese non ha rinunciato a certe ambizioni!

Riviera alla riscossa. Imperiesi sperano che la vittoria col Bergeggi (1-0), ai tre giorni di un trampolino di lancio. La rete decisiva è stata realizzata nel primo tempo da Francicci. La Riviera fiori un calendario abbastanza favorevole, per Oneglia e compagni il arrivato il momento di uscire allo scoperto.

Ospedaletti promosso. La matricola imperiese, sa farsi rispettare anche fuori casa. I ragazzi guidati da Napolitano, hanno conquistato un punto prezioso sul difficile campo del Nuraghe. L'incontro è chiuso a reti inviolate.

Prossimo turno. E' calendario lo scontro-verità Alba Docilia-Sabazia Vado, un derby che vale il primato solitario. Turno impegnativo anche per il Santo Stefano, terzo in graduatoria, atteso a Bergeggi. Cercheranno di approfittarne la Speranza Savona e la Riviera dei Fiori. Riposerà il San Francesco Loano.

m. f.

Dilettanti: pareggiano in casa Mallare e Altarese

I recuperi senza vincitori

Due pareggi, nei recuperi disputati mercoledì in Val Bormida per i campionati di Promozione e Prima categoria: a Carcare, Mallare e Sampierdarenese hanno chiuso sull'1-1, mentre al pomeriggio, ad Altare, Altarese-Albissola è finita 0-0.

Veramente sfortunata la prova del Mallare, che di fronte alla forte Sampierdarenese ha giocato un'ottima partita, tenendo costantemente in mano il pallino del gioco. Dopo un primo tempo senza segnature, un calcio di rigore pallonetto di Iessi ha dato al rossoblù il meritato vantaggio.

Il avrebbe potuto chiudere poco dopo in contropiede ma purtroppo Orsi falliva la palla del Così, solo allo scadere, un gran tiro di Ferraris, da sinistra, batteva irrimediabilmente Ghino, portando i genovesi sull'1-1.

Questa la classifica del girone A di Promozione: Libarna p. 31; Ventimiglia 29; Levante 27; Carcarese e Sampierdarenese 23; Ovada e Cengio 20; Argentina 19; Pontedecimo 18, Sestrese e Veloce 16; Certale 15; Dianese 14; Busalese 12; Mallare e Boys Vado 10.

Senza reti gara tra Altarese ed Albissola. Partita decisamente poco bella, con molta paura di perdere da ambo le parti e divisione della posta giustissima. Le migliori capitate (una per parte) a Mainari dell'Albissola (tiro alto, dopo azione personale) e Savore dell'Altarese (gran botta al volo, ben splendida parata di Valente all'incrocio dei pali).

Per il molto gioco a centrocampo e un po' di accademia, i due liberi Milano e Rossi, migliori in campo.

Questa la classifica aggiornata di Prima categoria: Bastia Villanovese p. 27; Finale e Pietra Ligure 26; Sanremo 25; Calizzano Bardineto 24; Taggese 23; San Filippo Neri Borghetto e Altarese 19; Finalborghese 17; Albissola e Bordighera 16; Millesimo e Carlin's Boys 12, Celle 11; Prinmar 10.

r. bg.

Pallamano: mancano soltanto sei punti per il trionfo finale

Bordighera, la B è vicina

Facile successo sui casalesi - Prevale il rimaneggiato Muratlitime, ancora battuto il San Camillo

Mancano sei punti al traguardo matematico e poi sarà ufficialmente serie B. L'Abc Bordighera, a sette partite dalla conclusione del torneo di serie C di pallamano, pregusta già il trionfo. Deve giocare quattro dei sette match in Conquistare i punti necessari alla serie sembra uno scherzo per una squadra finora imbattibile.

L'Abc, nell'ultimo turno di campionato, ha mostrato forza, superando scuse (29-19) il Leardi Casale in un match caratterizzato, più che per l'incertezza sul risultato, dagli infortuni subiti da un giocatore casalese e, fatto davvero singolare, dall'arbitro. Entrambi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale «Saint Charles».

Il Muratlitime Sanremo, pur privo di molti titolari importanti, come lo squalificato Lecceri e gli infortunati Bonfiglio e Vecchini (rientrato, però, dopo l'intervento al setto nasale il portiere Scaltriti), ha avuto il meglio sul fanalino di coda H.C.Torino (22-16), risultato bugiardo sulla differenza di classe delle due squadre. Golendor, Di Iulio, Mauticioni, De Fabritiis e Fiori, rispettivamente con 11 e 9 reti.

I matuziani, che hanno una partita in meno, sono al quarto posto in classifica. Possono ancora sperare in un rimaneggiamento nella lotta-promozione, sperando ovviamente in qualche scivolone «capitani» bordigotti? Per farle domenica, per forza, vincere domenica sul campo del San Martino Paria, secondo in classifica.

Il San Camillo imperia ha accusato una nuova battuta d'arresto casalinga contro il Pallamano Aosta (15-23).

Classifica della serie C dopo la terza giornata del girone di ritorno: Abc Bordighera p. 34, San Martino 28, Aosta 27, Muratlitime 26, Alessandria 22, Ferraris e Viarengo 21, San Camillo e Casale 9, Savona 8, H.C Torino 2 (retrocede una sola squadra).

Nella prima giornata del girone di ritorno della serie D si disputeranno due derby liguri. San Camillo e Abc hanno pareggiato (16-16), H.C Savona e Muratlitime hanno fatto altrettanto (17-17). La classifica: Abc p. 7, Muratlitime e H.C Savona 3, San Camillo 1.

a. ma.

Vela: Maurizio Bodino, Yacht Club ha vinto la regata invernale per giovanissimi della classe «Optimist» organizzata dal sodalizio matuziano. Ha preceduto nell'ordine, i compagni di squadra Luca Bertin e Franco Solerio.

Successo degli hockeisti savonesi

Quadrangolare a Bra nel segno del Liguria

SAVONA — La stagione dell'hockey indoor è chiusa con grossa soddisfazione per il Liguria Mobilcasa di Carlo Colla. La compagine biancoblu è infatti andata a vincere il quadrangolare «Città di Bra», superando tra l'altro il fortissimo Villar Perosa Torino.

Il torneo braidese, a livello squadre under 18, ha visto la partenza-sprint dei savonesi che hanno dapprima superato per 11-2 la Moncalvese Asti e poi gli impianti per 20-5 padroni di casa dei Benevenuta Bra, con Simonelli match-winner (cinque gol).

Nel frattempo, anche si Villar Perosa batteva con grossa facilità Asti e e si andava dunque allo scontro diretto decisivo per Liguria e torinesi. Due volte in vantaggio il Villar, due consecutive prodezze di Simonelli: si andava quindi al riposo sul 2-2. Nella ripresa, Paladin e Simonelli ancora firmavano reti della tranquillità, ed era inutile il in chiusura della formazione piemontese. Un inattreso, al termine un torneo che ha visto il Mobilcasa esprimersi in maniera eccellente.

L'allenatore Colla sottolinea infatti: «Ci siamo presentati a privi dei vari *Orlando, Averbi, Bolognini, dei fratelli Milo. Ma i giovanissimi, Sranu, Rossi e Laragna, sono stati impeccabili, e in gran parte a loro, oltre che ai compagni più esperti, il merito di questa affermazione».*

Si attende la ripresa dell'attività in pista, ma non ci certe sui tornei allievi e ragazzi. Pare che a siano impegnati per più interessati alle rielezioni federali di domenica 9 marzo.

r. bg.

A Ricotta (Partenope) inflitte quattro giornate

Tre squalificati del Boys Vado

GENOVA — Piuttosto lunga anche questa settimana la lista dei giocatori dilettanti del Ponente squalificati dal giudice sportivo del comitato regionale della Federcalcio.

In Promozione (girone A) stangata ai Boys Vado con Saltarelli, Avico e Graziano squalificati per un turno, per comportamento antisportivo nei confronti dell'arbitro. Salteranno la prossima gara anche Raffo (Busalese), Camparella (Sampierdarenese), Battistel (Veloce) e, per somma di ammonizioni, Monteforte (Levante Ct), Talarico (Libarna), Traverso (Pontedecimo), Gallardini (Sestrese). Tra gli allenatori, Paolillo (Busalese) è stato inibito sino al 6 marzo. De Seiora (Certale) ammonito.

In Prima categoria, ridotta due giornata la squalifica del campo Celle Ligure. La squadra di Basili potrà così disputare in casa il match di domenica con l'Albissola. Novello (Finalborghese) è stato sospeso per due turni, per uno Campagnani (Taggese), Micheli (Calizzano), Schise (Carlin's Boys), Bertolotto (Priamar), Minucci (S. Filippo Neri), Torre (Sanremo 80) e Cerrulla (Borghetto). Per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro, squalificato per una giornata Tenda (Priamar), mentre gli allenatori Bertonasco (Altarese) e Mariani (Finalborghese) stati inibiti sino al 6 marzo.

In Seconda categoria, Ricotta (Partenope) è squalificato per quattro giornate. Trapani (Camporosso) e Conti (Ferrania) per tre, Zunino (Dego) Ferrario (Bragno) e Luna (Pontelungo) per una. Infine, il dirigente Pollio (Partenope) è stato inibito sino al 27 marzo e Cameranese multata di 10 mila lire.

m. c.

Ore decisive per lo scalo di Albenga, si rischia il blocco

I vigili del fuoco: «Siamo pochi dobbiamo lasciare l'aeroporto»

I pompieri chiedono l'adeguamento del personale, annunciano che da oggi non assicureranno il servizio antincendio sulla pista - La direzione circoscrizionale di Genova minaccia denunce

VILLANOVA — A poche [illegible] scadenza dell'ultimatum posto dai vigili del fuoco, che intendono ritirare il personale dall'aeroporto di Villanova provocandone la chiusura, non si conoscevano ancora i possibili sviluppi della situazione. I pompieri hanno da tempo iniziato [illegible] protesta per ottenere l'adeguamento degli organici ed il ritiro del personale costituisce l'epilogo di una storia amara e tormentata che merita di essere riassunta.

Lo scalo di Villanova dovrebbe essere inserito nel piano nazionale degli aeroporti (con Firenze e Pescara) con una legge [illegible] attualmente deve provvedere all'aumento degli organici [illegible] il servizio antincendi. Il provvedimento, benché [illegible] parlamentari liguri, [illegible] caserni perduto nelle pieghe della burocrazia romana o nei tagli alla spesa pubblica. Finora si è provveduto con «leggine» che garantiscono il servizio, ma molti dicono [illegible] organici.

«*La pista coperta troppo corta* — afferma il rappresentante sindacale Valtré — che ci obbliga ad operare con gravi rischi dovendo assicurare *prima di tutto i servizi* [illegible]

Inserviente del circo ustionato [illegible]e corrente

SAVONA — Un inserviente del [illegible] che da alcuni giorni ha piantato le tende in piazza d'Armi a Savona è ricoverato [illegible] gravi ustioni nel reparto di chirurgia [illegible] mano dell'ospedale [illegible]. La prognosi è di [illegible] giorni di [illegible] di Carlo Rossi, 44 anni, addetto agli impianti elettrici della carovana.

Mercoledì, durante un normale [illegible] controllo, ha toccato inavvertitamente un pannello [illegible] quale si diramano i sistemi di alimentazione del tendone.

(s. p. c.)

Sono [illegible] *Savona, Savona-porto e i distaccamenti di Albenga e Calizzano. Il ritiro del personale, dopo tanta attesa inutile, pone l'accento sulla necessità di un maggior numero di effettivi per svolgere il servizio a Villanova* [illegible] *compromettere altri impegni istituzionali. Non escludo che la situazione di Villanova si risolva nelle prossime ore, con un eventuale richiamo di personale in ferie, ma il ministero deve darci concrete garanzie».*

Un tentativo per evitare la chiusura dello scalo è stato fatto [illegible] direzione circoscrizionale dell'aeroporto di Genova, da [illegible] Villanova dipende: un telegramma inviato [illegible] vigili del fuoco, [illegible] prefetto ed alla procura della Repubblica di Savona, contesta la caratteristica di iniziativa sindacale [illegible] ritiro del personale, la definisce illegittima, ipotizzando i reati [illegible] del posto ed interruzione di pubblico servizio. «*Incorreremmo in guerre reati* — dicono i sindacalisti — *se continuassimo a restare a Villanova, trascurando gli impegni premessi*».

La Seaya, società [illegible] gestione dello scalo, sollecitando provvedimenti urgenti dei ministeri dell'Interno e [illegible] Trasporti spera [illegible] evitare, sul filo di lana, il blocco dell'aeroporto. E' una evenienza [illegible] particolare gravità dopo che la Regione ha stanziato fondi anche per il ruolo che Villanova può svolgere attenuando il disagio della chiusura estiva del «Cristoforo [illegible]» di Genova per il rifacimento [illegible] pista.

Il recente convegno sulla importanza dello scalo ingauno infine svoltosi sabato [illegible] ad Imperia, ha suscitato l'interesse di enti economici come le [illegible] di commercio sul piano [illegible] rilancio preparato dalla Seaya non [illegible] in chiave turistica e commerciale, ma anche [illegible] la prospettiva di istituire linee passeggeri.

Giuseppe Marchio

Scardaoni: «In attesa delle elezioni resta [illegible] molto lavoro»

Tanti impegni prima del voto

Ancora tre Consigli comunali: per il monocolore comunista è tempo di bilanci - Tra le scadenze più urgenti, il bilancio, i piani di recupero dei quartieri, porto, Enel - Il problema del S. Paolo

L'ospedale San Paolo finirà [illegible] ministero delle Finanze

SAVONA — Il 6 marzo, lunedì, è in programma il Consiglio comunale; se ne terrà un altro il 13 marzo, mercoledì, e il [illegible] sabato 23. Sono gli ultimi tre «atti» [illegible] monocolore [illegible] regge le sorti della città dall'ottobre del 1983. Per la giunta è già il momento dei bilanci. Il monocolore [illegible] nato perché l'amministrazione pci-psi era stata travolta nel giugno [illegible] scandalo delle tangenti. [illegible] lavorato bene il [illegible] Umberto Scardaoni dice [illegible] assessori del pci [illegible] solo non hanno fatto pesare alla città [illegible] «eccellenti», [illegible] governato lo stesso.

I savonesi non avrebbero dunque pagato lo [illegible] scandalo. Dopo questa premessa, il sindaco passa [illegible] fatti [illegible]: «*Sono tre Consigli comunali, quelli* [illegible] *importantissimi, per certi versi decisivi. Si discute il bilancio, si cercherà soprattutto di non bloccare i piani già allo studio e pronti per partire* [illegible] *nuovo Consiglio, qualunque maggioranza si formi, deve trovarsi* [illegible] *grado* [illegible] *riprendere l'iniziativa immediatamente, senza inutili ritardi. Vogliamo lasciare una città che funziona,* [illegible] *un ruolo di governo* [illegible] *tutto ciò di* [illegible] *che ne consegue. Mi sembra che ci stiamo riuscendo».*

Che [illegible] vi sia a [illegible], in modo particolare? «*Tutto. Ma ci sono ovviamente delle priorità. Per esempio i piani di recupero* [illegible] *quartieri, che costituiscono, a nostro avviso, uno degli strumenti urbanistici più validi per recuperare integralmente la città, per salvare l'anima dei quartieri, dal centro storico a La* [illegible] *la, per S. Giacomo, per il centro cittadino. Vorremmo completare questo nostro sforzo,* [illegible] *modo che l'interruzione elettorale non ritardi nel programma* [illegible] *attuazione. Ecco, questi Consigli dovranno servire soprattutto a questo, e fare in* [illegible] *che Savona continui a vivere sul piano* [illegible] *ministrativo. Non è facile, perché le scadenze* [illegible] *facile ed impegnativo,* [illegible] *dobbiamo egualmente riuscirci».*

Le elezioni vanno a cadere in un momento davvero particolare e delicato per il comprensorio savonese [illegible] nesi [illegible] in atto un [illegible] gravissimo [illegible] degrado economico e [illegible] e le possibilità di ri[illegible] appaiono difficili e complesse. Rimangono alcune carte [illegible] giocare, ma qui è necessario agire con tempestività e da posizioni unitarie.

Dice il sindaco: «*Sono problemi di carattere extra-amministrativo, e sono quelli che mi preoccupano di più, perché più difficilmente controllabili. D'accordo,* [illegible] *sono le elezioni, e ci avviciniamo ad un lungo periodo di non governo. Ma le scadenze incalzano, la fuga in lungo impazzano ed improrogabilità porto, Enel, strade, ferrovie. Questioni che hanno bisogno di* [illegible] *affrontate con* [illegible] *massima decisione, alcune stanno per arrivare* [illegible] *fase finale, quella dove non* [illegible] *ammessi errori di valutazione o ritardi. E ci vuole unità di vedute e di azioni perché deve essere ben chiaro a tutte le forze economiche, politiche e sociali. Il Comune ha un ruolo importante,* [illegible] *solo a gestire questa partita».*

Rimane poco tempo per decidere su questioni interne alla città, ma altrettanto importanti, quali il destino del vecchio ospedale [illegible] Paolo. Nei mesi scorsi era in corso un dibattito, talvolta polemico, su come utilizzare l'ospedale destinato [illegible] essere trasferito nel complesso di Valloria. Oggi il sindaco vuole vendere la costruzione ottocentesca al ministero [illegible] Finanze, per trasformarla in uffici. «*E' l'unica praticabile, valida, realistica. Tutto il resto è stato accantonato* [illegible] *mesi, inutile andare a cercare alternative. Stiamo lavorando* [illegible] *questa direzione. Lo scopo è di snellire le pratiche in modo tale da non paralizzarne l'iter, con l'intervallo elettorale. E' un altro problema, questo del* [illegible] *Paolo, da* [illegible] *abbandonare».*

Intanto la giunta continua nel [illegible] programmi: lunedì prendono servizio i sei vigili di quartiere destinati all'Oltrelemmo, prosegue la riforma graduale del traffico cittadino, che si va allargando, dopo il centro, verso Villapiana. Si [illegible] stringere i tempi. Ormai il monocolore comunista, nato come governo di transizione, sta per concludersi.

Massimo Nava

NOTIZIE FLASH [illegible]

Finale che prepara una primavera [illegible]

FINALE LIGURE — Una festa di Germania arriverà nella prossima primavera a Finale Ligure. A volere l'iniziativa che porterà manifestazioni culturali mostre e concerti, oltre ad altri importanti convegni, è giunta l'altro giorno in visita ufficiale il console generale della Repubblica federale tedesca, Ewaldrall Friedrich Mahrdt, accompagnato dal direttore [illegible] Goethe Institut di Genova Bernhard Wittek.

I due rappresentanti della Repubblica federale tedesca [illegible] hanno messo a punto, con l'amministrazione comunale finalese, la creazione [illegible] un polo socio-culturale italo-tedesco.

(a. d.)

Inchiesta Iva, altri interrogatori

SAVONA — Ieri mattina il giudice istruttore del tribunale di Savona, Michele Del Gaudio, ha nuovamente interrogato alcuni personaggi raggiunti [illegible] comunicazione giudiziaria per lo scandalo Iva. Si tratta di ex funzionari dell'ufficio imposte dirette e commercianti. Sono accusati di avere ricevuto o versato somme per accelerare pratiche Iva o per annullare udienze di discussioni dei ricorsi presentati. I fatti risalgono al 1980.

(p. p. c.)

Rinviato processo per droga

SAVONA — Riprenderà il 13 aprile il processo contro dieci giovani accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il dibattimento è stato interrotto mercoledì mattina.

Durante le prime battute sono emersi fatti nuovi. Uno degli imputati è stato [illegible] di estorsione e minacce. Avrebbe più volte affrontato il padre [illegible] un tossicodipendente per ottenere il pagamento di alcuni grammi di eroina. Padre e figlio sono convocati come testi.

(p. p. c.)

Albenga, mercoledì alle 19,30 in via Cavour

Rapina un pastificio ma la pistola era finta

Il bandito è scappato abbandonando in negozio l'arma giocattolo

ALBENGA — La malavita di piccolo cabotaggio diventa sempre più audace mercoledì [illegible] alle 18,30, orario di chiusura dei negozi, un teppista presumibilmente giovane e forse [illegible] prima capeggia criminosa, ha rapinato dell'incasso, con una pistola giocattolo, il gerente [illegible] un pastificio di pasta fresca di via Cavour 50 ad Albenga. Patrizia Polimeni, 32 anni, residente in via Pisa 59. Il bottino è stato di 250 mila lire, ai danni del Raviolificio San Giorgio [illegible] Ceriale, titolare dell'azienda commerciale.

Il malvivente, con azione fulminea che ha sorpreso e impaurito Patrizia Polimeni, ha atteso che [illegible] fosse spente le luci e, mentre la gerente si accingeva [illegible] la serranda, l'ha sospinta nel negozio intimandole, [illegible] la minaccia dell'arma, di consegnare il [illegible] ripieno [illegible] una borsa. Si è poi dileguato [illegible] vicoli attigui [illegible] centro storico evitando che vigili urbani e carabinieri, prontamente intervenuti, riuscissero a intercettarlo.

Fatto il colpo, il rapinatore, che si presume sia una recluta del giro malavitoso locale (con [illegible] possibilità quindi di aver studiato [illegible] [illegible] la pista [illegible] le abitudini della Polimeni) ha abbandonato l'arma e solo [illegible] si è potuto constatare che si trattava di un giocattolo.

Sulle prime indagini viene mantenuto il riserbo: [illegible] si [illegible] infatti [illegible] la rapinata sia [illegible] a osservare il rapinatore e a fornire particolari utili alla sua identificazione; [illegible] presume [illegible] il malvivente abbia agito [illegible] volto scoperto, fidando nell'anonimato che la scarsa illuminazione della strada e il buio [illegible] negozio potevano assicurargli. L'episodio ha suscitato preoccupazione tra i commercianti del centro storico di Albenga.

E. m.

Caso Teardo altro ricorso [illegible] Capello

SAVONA — Dopo la decisione della prima sezione della corte di appello [illegible] Genova che ha respinto le eccezioni presentate a difesa di Leo Capello, l'avvocato Pier Mario Calabria ha annunciato che il [illegible] assistito ricorrerà in Cassazione.

Questa decisione non dovrebbe tuttavia [illegible] ulteriori sospensioni [illegible] processo Teardo che, [illegible] è noto, riprenderà martedì mattina nell'aula ricavata nella palestra di via delle Trincee. Sono attese le nuove eccezioni.

Capello è sempre ricoverato al San Paolo, dove ha subito un delicato intervento agli occhi. I suoi ricorsi prendono spunto infatti dalle condizioni di salute.

(p. p. c.)

Le cerimonie per l'anniversario della Resistenza

Spadolini ad Albenga per il quarantennale

Il ministro presenzierà allo scoprimento [illegible] una lapide commemorativa

ALBENGA — Il ministro della Difesa Giovanni Spadolini parteciperà domenica [illegible] Albenga alla celebrazione delle «*Giornate Inguine* [illegible] *Resistenza*» in occasione del quarantesimo anniversario che l'Amministrazione comunale [illegible] tutte le forze politiche cittadine accomunate nel Comitato Unitario Antifascista [illegible] la difesa delle Istituzioni Democratiche). l'ANPI [illegible] il PIVL hanno voluto celebrare con la massima solennità.

Albenga [illegible] vanti [illegible] delle vallate ingaune costituirono, nel periodo della lotta partigiana, un baluardo della I^ Zona Liguria, pagando [illegible] notevole tributo di sangue con oltre [illegible] morti (56 soltanto ad Albenga [illegible] bunker presso [illegible] dei Cenisi e deportazioni.

Il contributo dell'Albenganese alla Resistenza sarà illustrato in un convegno in programma [illegible] pomeriggio [illegible] sala assemblee dell'Ortofrutticola per l'elaborazione di una nuova richiesta al ministero della Difesa tendente [illegible] al Valor Militare Partigiano e l'illustrazione del progetto per il Monumento ai Caduti della Libertà in piazza Europa.

Trarrà le conclusioni, dopo aver svolto la relazione introduttiva, Olampiero Menili, assessore comunale, presidente [illegible] Comitato Unitario.

Altre tasi salienti delle [illegible] lebrazioni albenganesi del Quarantennale [illegible] domenica 3 marzo in mattinata funzioni religiose in Cattedrale officiate dal Vescovo monsignor Piazza, deposizione [illegible] una corona al [illegible] di piazza IV Novembre a [illegible] diretto alla foce del Centa, presso il bunker dei caduti albenganesi. L'arrivo del ministro (in [illegible] a Villanova se [illegible] scalo sarà aperto) è previsto per le 11; presenzierà allo scoprimento di [illegible] lapide commemorativa e commenterà il significato delle celebrazioni.

Nel corso della manifestazione, [illegible] mostra fotografica sulla Resistenza, curata dalla sezione ANPI di Leca d'Albenga, sarà aperta nei [illegible] vicini [illegible] assemblee dell'Ortofrutticola.

E. m.

Un successo dei pescatori savonesi

SAVONA — I pescatori savonesi della «Bruter [illegible] schen» [illegible] sono distinti nella gara [illegible] surfcasting che si è svolta nei giorni scorsi in Sardegna. La società savonese ha conquistato il [illegible] d'oro [illegible] con la squadra composta [illegible] Luigi Bresciani, Alfredo Vignolo, Bruno Oribaudi, Giampiero Luciani, Michele Amato, Rodolfo Perigo, Franco Salerno.

(p. p. c.)

Approvate tre delibere al centro di roventi polemiche

Ultima parola del Coreco sull'urbanistica di Andora

ANDORA — Il Comitato regionale [illegible] controllo ha approvato le tre delibere del Consiglio comunale di Andora per l'adozione di strumenti urbanistici molto importanti. Tra le maggioranze (dc, psdi e pli) e l'opposizione (pci e psi), si è sviluppato un acceso confronto su decisioni che coinvolgono il futuro sviluppo della città dell'estremo ponente [illegible]

Le tre delibere [illegible] riferiscono infatti alla variante generale del piano regolatore [illegible] fatto [illegible] nuovo a soli cinque anni dall'adozione [illegible] vecchio strumento urbanistico), al piano particolareggiato della zona portuale (con la destinazione turistica della zona costiera fino a Capo Mele) e alla costituzione, a iniziativa privata, di una società per azioni a capitale misto (con la partecipazione [illegible] Comune e [illegible] privati).

I socialisti avevano inviato un esposto [illegible] Coreco in cui facevano presente che la variante al piano regolatore generale prevedeva nuova edificabilità in una zona che sarebbe stata percorsa dagli incendi (ciò in premesso contrasto con la legge regionale), e che alcune zone ove è possibile costruire sarebbero soggette a servitù militari da parte dell'aeronautica di Capo Mele).

L'esposto del centrosinistra è sottolineato anche da un altro aspetto, probabilmente anonimo, che il Co.Re.Co. ha passato per competenza alla procura della Repubblica di Savona. Mai come oggi Andora è al centro di polemiche e d'inchieste nel campo dell'edilizia, malgrado la precedente, massiccia edificazione che ha portato a costruire 6521 alloggi per non residenti, contro i 2300 alloggi di ancoraggi.

r. m.

La Confesercenti si rivolge a tutti i consumatori

«Non è colpa dei commercianti» e a Savona parte [illegible] campagna

SAVONA — La Confesercenti [illegible] Savona [illegible] organizzato una campagna a difesa del commerciante (ma anche del consumatore) che punta in primo luogo a spiegare i meccanismi [illegible] rincari. Quest'aspetto importante della questione sarà affrontato in modo più approfondito in un secondo tempo, quando [illegible] stessi consumatori a rendere [illegible] le proprie opinioni sul problema.

Ecco come l'organizzazione sindacale [illegible] distribuendo (le operazioni [illegible] concluderanno nei prossimi giorni) un [illegible] cumento in tutti i punti di vendita della provincia. E diviso in quattro sezioni. L'ultima [illegible] è uno spazio libero in cui [illegible] gente potrà scrivere le proprie critiche e osservazioni. Il documento dovrà essere inviato al sindacato il quale esaminerà una serie di iniziative anche calmieratrici.

I primi tre punti [illegible] un'autodifesa dei commercianti, dopo le critiche che sono piovute loro addosso in seguito alla discussione [illegible] decreto fiscale [illegible] Bruno Visentini [illegible] tratta di sei domande che [illegible] vuol far rispondere con un invito, rivolto ai consumatori, di «*non prestare orecchio a quello che* [illegible] *vuol far credere sui commercianti*».

«*Quanto abbiamo richiesto e quanto coraggio abbiamo avuto per aprire il negozio? Quanto guadagno abbiamo su zucchero, latte detersivi? Quante merci acquistiamo e quante ne rimane invendute nei nostri negozi? Quante ore paziamo dietro il banco per darti un* [illegible] *sempre migliore? Dove andiamo a lavorare se* [illegible] *costringeranno a chiudere i nostri negozi, visto che nessuno ci garantisce la* [illegible] *integrazione?*»

Poi una serie di frasi che [illegible] lo scopo di mettere a fuoco [illegible] la professione dell'esercente [illegible]. Per esempio «*Ogni volta che i produttori aumentano i prezzi e ogni volta che aumentano i costi generali, i prezzi salgono contestualmente*»; «*ogni volta che il commerciante alza i prezzi, voi consumatori ve la prendete con lui: siete sicuri* [illegible] *prendervela con la persona giusta*».

I commercianti di Savona propongono infine una serie di misure calmieratrici: «*L'istituzione di una legge guida per disciplinare gli affitti; una politica fiscale che sgravi e semplicemente la piccola e media impresa, l'opportunità di un osservatorio dei prezzi che analizzi i veri costi della produzione si* [illegible] *mo*».

Ora resta da vedere come i consumatori, a cui [illegible] stati inviati questi messaggi, reagiranno. Spiegano il segretario Umberto Torcello e il vice Bruna Viola «*Aspettiamo i risultati. La nostra è una iniziativa aperta, che vuole ricostruire l'immagine* [illegible] *mercianti, oggi compromessa oltre misura*».

m. ma.

Temono prossimi licenziamenti

Savona, sciopero dei metronotte?

SAVONA — I [illegible] della provincia di Savona dalla prossima settimana potrebbero scendere in sciopero ad oltranza. Protestano per le minacce di licenziamento che colpirebbero [illegible] loro, per il salario e per la retribuzione degli straordinari.

I problemi delle guardie giurate sono stati discussi ieri nel corso di una assemblea alla quale [illegible] partecipato il membro della segreteria provinciale [illegible] UIL

[illegible] il sindacalista: «Sono questioni delicate che si stanno aggravando in modo sensibile. L'azienda, nel corso dei contatti avuti all'ufficio del lavoro, ha accolto la linea dura e si è fatta rappresentare da un legale di fiducia. Sono in vista ristrutturazioni degli organici che rischiano di sfuggire dal controllo del sindacato. Oggi però fra i lavoratori è diffusa la volontà di reagire a questo stato di cose e stiamo cercando il metiere e punto una piattaforma».

E. p. c.

TRIBUNALE DI [illegible]

15/83 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Vigevano e per Conto c/ Bisotti Maria e S.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 2-4-1985 ore 11.30 dei seguenti immobili siti in Celle: I magazzino al piano interrato della villetta censita al fg. 1 mapp. 699 del F. 31 del N.C.T. di Quiliano non ancora [illegible] a N.C.E.U. ed denunciato a l'U.T.E. di Savona il 17-11-1980 con scheda 43826 - 43827 e 43828) e sita in [illegible] via Valleggia via Valleggia Superiore civ. n. 11; [illegible] terreno — recentemente [illegible] Lotto — ha una superficie [illegible] di mq 102 è stato denunciato all'U.T.E. di Savona con scheda n. 0043827 prot. 127/80. Lotto 3: [illegible] villetta di cui sopra (civ. n. 11 di via Valleggia Superiore di Fraz. Valleggia di Quiliano) appartamento al p.t. formato da 4 camere ingresso e bagno per una sup. commerciale di mq 82 circa, int. 1, non ancora censito a catasto, ma denunciato all'UTE con [illegible] di 0043826 prot. [illegible]. Lotto 3° nella villetta di cui sopra (civ. n. 11 di Valleggia Superiore in via Valleggia di Quiliano) appartamento al p. 1° int. 4, composto di 4 camere ingresso bagno e balcone per una superficie commerciale di mq 100 circa, non ancora censito a N.C.E.U. ma denunciato all'UTE di Savona con scheda n. 0043828 prot. 128/80.

Prezzo base lotto 1° L. 30.000.000 Lotto 2° L. 82.500.000 Lotto 3° L. 100.000.000. Cauzione a spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita); lotto 1° [illegible] + L. 4.500.000; lotto 2 [illegible] + L. 12.420.000, [illegible] 3° [illegible] + L. [illegible]

Aumento delle offerte non inferiori a L. 500.000 per il 1° lotto ed a L. 1.000.000 per gli altri due.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 30-1-1985

IL CANCELLIERE
(G. Delfo)

[illegible] uccide un giovane di Varazze

VARAZZE — [illegible] meccanico in ingegneria, Giacomo Roncallo, [illegible] anni, Varazze, via [illegible] 6, si è suicidato mercoledì [illegible] impiccandosi a un albero a pochi metri dal Santuario [illegible] Guardia. Il giovane era [illegible] sionato del servizio [illegible] re. Ieri infatti sarebbe dovuto partire per raggiungere il suo battaglione a Cuneo.

Giacomo Rotello, un giovane stimato e apparentemente tranquillo, non aveva [illegible] dato segni di squilibrio. Alcuni giorni fa aveva espresso [illegible] (durante l'intenzione di sposarsi appena terminato il servizio militare.

A Piana Crixia, [illegible] tranese Villarella, un pensionato, Elio Oxiero, [illegible] preda a una crisi depressiva si è ucciso gettandosi nel pozzo del [illegible] abitazione. Infine in località Montemoro a [illegible] na, un [illegible] pensionato, Ignazio Briano, 62 anni, si è sparato un colpo [illegible] al viso. I tentativi dei famigliari [illegible] salvarlo sono stati inutili.

Riedizione del romanzo ottocentesco di Salvetti

Manzoniano in Valbormida

«Federica [illegible] Millesimo» rievoca le vicende dell'occupazione napoleonica

Com'era Millesimo duecento [illegible] fa, ai tempi della battaglia [illegible] Napoleone [illegible] la [illegible] Consolata? La [illegible] prende poche parole «*Il borgo, adagiato sulla destra riva della Bormida, più che di un paese di forti ed industri agricoltori,* [illegible] *aspetto, nelle vaste oscurità, di una città di morti. Non un lume guizza dalle finestre, non una parola, un grido, non il più piccolo rumore tradisce in Millesimo la presenza* [illegible] *persone viventi. Soltanto l'orologio, posto sul campanile* [illegible] *chiesa parrocchiale, batte al disegno del borgo e nel vuoto enorme l'annunzio* [illegible] *che* [illegible] *succedono*».

E' una breve descrizione, all'indomani [illegible] battaglia del 13-14 aprile 1796, che [illegible] legge nel romanzo «*Federica* [illegible] *Millesimo*» di C. B. Salvetti, [illegible] ristampato [illegible] della Biblioteca comunale [illegible] Millesimo.

Come nasce questo romanzo? Risponde Cesare Garelli che ne ha curato la riedizione e [illegible] ne ha scritto l'introduzione. «*Il libro, che era noto a Millesimo alle persone anziane, oggi era praticamente sconosciuto. Qualcuno ne* [illegible] *il titolo e niente più. L'assessore Luigi* [illegible] *ne ha scoperto un esemplare pluttosto malconcio. Era,* [illegible] *l'altro, manoscritto* [illegible] *prime venti pagine e alcune* [illegible] *sembravano errori di indurre a fare delle più approfondite ricerche. Superiamo dal Paladino, uno storico che fu anche parroco* [illegible] *Millesimo, che l'autore, C. B. Salvetti,* [illegible] *tino di Ceva. Così potremo risalire all'editore, il tipografo Randazzo, e la ristampa è stata possibile*».

[illegible] di [illegible] della [illegible] che il romanzo sia ambientato a Millesimo, c'è un motivo, per così dire letterario o storico, [illegible] questa ricchezza? Garelli non ha dubbi in proposito «*Non dirò naturalmente che abbiamo scoperto il capolavoro. Ma il romanzo ha delle doti intrinseche che mi sembrano degne* [illegible] *nota. Intanto, esso testimonia l'ispirazione democratica e liberale del suo autore, che la presta sobbondantemente ai* [illegible] *personaggi. Una ispirazione liberale e cattolica che definirei di stampo manzoniano, come manzoniano è il provvidenzialismo* [illegible] *quale è pieno tutto il romanzo*».

Ma [illegible] è di più e spiegare la pubblicazione del libro, che è stato offerto come strenna a tutti i millesimesi. Il [illegible] è stato dedicato dall'autore, nel [illegible] quando vide la luce, «*alla città di Millesimo*» e forse anche [illegible] questo lontano omaggio Millesimo ha voluto essere grata allo scrittore [illegible].

E. p. c.

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione del progetto di Piano Particolareggiato [illegible] zione del Piano Regolatore Generale vigente per la [illegible] turistica H₂C

IL SINDACO

in esecuzione per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150

AVVISA

che gli atti del progetto [illegible] Particolareggiato di esecuzione del Piano Regolatore Generale vigente adottato [illegible] di legge per la zona Turistica della costa denominata H₂C, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Ufficio [illegible] per il tempo [illegible] 23 febbraio 1985 fino [illegible] 24 marzo 1985 compreso, col seguente orario

nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00; nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12.00

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) Deliberazione Consiliare di adozione in data 30-11-84 n. 472 approvata dal CRC nella seduta del 12-2-[illegible] n. 3291/4813;
2) Relazione Generale
3) Norme di Attuazione
4) Relazione idraulica riguardante sul posizionamento [illegible] della Darsena del Porto Turistico
5) [illegible] di verifica idraulica del Fiume Centa a Monte del Ponte Ferroviario;
6) Relazione geotecnica sommaria della Zona di P.P.T.;
7) Planimetria delle opere di difesa e della bocca di accesso del Porto Turistico;
8) Sezione tipo delle opere di difesa del Porto Turistico;
9) Tipologie delle copertura vegetale;
10) n. 19 Tavole di disegno;
11) Piano Particellare di esproprio.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso di beni degli artt. 8-15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13 del giorno 23 aprile 1985.

Anche i gestori che eventualmente lasciano prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alle loro dimensioni.

Dello termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

[illegible] residenza municipale, addì [illegible] febbraio [illegible]

IL SEGRETARIO [illegible] — IL SINDACO [illegible]
Dott.ssa Giraldi — Angelo Vivori

TRIBUNALE DI [illegible]

82/78 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Vigevano e per Conto c/ [illegible] Maria e S.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 2 aprile 1985 alle ore 11.30 dei seguenti beni immobili siti in [illegible] via Cherasca via Deferrari 14 (p/a 34) appartamento al piano primo quinto ed ultimo con sala, int. 10, composto da due camere sala pranzo, cucina, ingresso bagno e ripostiglio, censito a N.C.E.U. part. 855 F. 14 mapp. 648-7 via Deferrari 34 p. 3° (int. A. 4 u. 4 vani 4,5 R.C. L. 364. Lotto B): piccolo locale ubicato a p.t. del caseggiato di cui sopra angolo sud ovest, censito all'Ufficio tecnico erariale di mq 19 (già a N.C.E.U. part. n. 855 F. 14 mapp. 648 sub 12 via Deferrari n. 34 p. 3, e., cat. C/2 cl. superficie mq 18 R.C. L. 44. Prezzo base lotto 1° L. 96.000.000 lotto B L. 8.000.000. Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): lotto 1° L. 9.600.000 + L. 10.000.000 lotto B L. 800.000 + L. 1.200.000. Aumento delle offerte non inferiori a L. 1.200.000 per il lotto A ed a L. 800.000 per il lotto B. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 29-1-1985

IL CANCELLIERE
(G. Delfo)

Provincia, bilancio di previsione

Investimenti (25 miliardi) nel Novarese

NOVARA — Dopo due giornate di dibattito, il Consiglio provinciale ha approvato, nella tarda serata di ieri, il bilancio di previsione per quest'anno. Hanno votato a favore le cinque componenti la maggioranza (dc-psi-psdi-pli e ugoi), contro l'opposizione: pci e msi.

Il bilancio della Provincia pareggia sulla considerevole somma di 58,4 miliardi così impiegati: 30,7 per le spese correnti, 25,2 destinati agli investimenti e 2 al rimborso di prestiti contratti.

Così come la legge nella corposa e articolata relazione previsionale e programmatica della maggioranza allegata al bilancio, e come ha ammesso l'assessore competente Pietro Colombo *«è stata applicata una politica di assoluto rigore che si basa sulla spesa consolidata dell'anno scorso rispecchiando quindi esigenze reali senza gonfiature»*.

Ecco a grandi linee, quali sono gli interventi qualificanti fra gli investimenti previsti che ammontano, com'è — giustamente, come detto, a 25,2 miliardi (dei quali 7,3 ereditati dall'anno scorso).

Soltanto per sistemazioni stradali e interventi straordinari nello stesso settore è prevista una spesa di circa 17 miliardi, la più consistente. Per interventi che consentiranno un risparmio energetico si spenderanno milioni. Notevole l'impegno nel campo dell'edilizia scolastica: 3,7 per la costruzione dello Scientifico di Domodossola (3° lotto); 1,3 per interventi negli istituti Omar, Liceo Scientifico e per periti aziendali di Novara e 800 milioni destinati ai lavori per garantire la sicurezza degli edifici scolastici. Nel campo della tutela dell'ambiente spiccano i 950 milioni destinati alla realizzazione di una rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico.

Gli interventi dell'opposizione sono stati molto critici. I comunisti con il loro capogruppo Argante Bocchio hanno proposto una serie di modifiche alle spese: *«Pensiamo anche questo bilancio conferma l'enorme divario fra la politica di questa maggioranza e le esigenze reali della nostra provincia. Si pensi che gli interventi in campo economico prevedono una spesa di soli 38 milioni. Un impegno ben diverso è necessario poi per la politica dell'ambiente, nel settore dell'istruzione per far fronte all'esigenza di una nuova professionalità così come indispensabile è un ammodernamento della macchina burocratica della provincia che porti ad una riorganizzazione di tutto l'apparato per aree e servizi»*.

Molto tecnico il primo intervento del consigliere missino Marco Zacchera che ha sostituito Antonino Masaracchio. Per Zacchera il rapporto fra la spesa per il personale e la produzione servizi è negativa. Da qui l'esigenza di una riqualificazione della spesa stessa operando precise scelte.

r. a.

Bellinzago: la frazione contro il provvedimento della Regione

Cavagliano non vuole la discarica le scorie troppo vicine al paese

Questa sera una nuova riunione - Il punto scelto avrebbe una distanza non regolamentare

CAVAGLIANO — *«Da queste parti non abbiamo niente a parte l'aria che respiriamo. Adesso vogliono toglierci anche questa»*. A Cavagliano, frazione di Bellinzago, poco più di trecento abitanti che per lo più si occupano di agricoltura, c'è aria di ribellione. Non vogliono la discarica, che secondo il piano dell'ex della Regione dovrebbe nascere da quelle parti. Tutti compatti gli abitanti del piccolo stanno lottando da oltre un anno, da quando, cioè, si è cominciato a parlare della discarica gestita dalla ditta Codemonte.

In una affollatissima riunione è stata ribadita all'unanimità l'opposizione. Stasera si riuniscono tutti gli abitanti di Cavagliano. Intendono tassarsi e raccogliere così i soldi necessari per affidare i loro interessi a un legale. Vogliono così passare all'attacco.

«Ci sono molte cose che sotto il profilo della legalità non possono essere accettate», spiega Marco Valcarenghi che fa da portavoce a tutti i cavaglianesi. *«E la prima è legata alla distanza di sicurezza. Per le discariche di scorie industriali è risultato che tale distanza deve essere di almeno duemila metri mentre qui a Cavagliano l'area prescelta dista dalle abitazioni sì e no trecento»*.

Ma non è solo la distanza a preoccupare la gente. La frazione vive di agricoltura sfruttando la falda acquifera che è quasi superficiale. Tutti temono le infiltrazioni dal fondo della discarica fino alla vene d'acqua. *«Non intendiamo correre tali rischi»*, dice sempre Valcarenghi, *«qui vogliono portare fanghi industriali. Si parla di residui di metalli pesanti come piombo e cromo. Non c'è da scherzare»*. *«Inoltre questa è una zona faunistica e non è pensabile la realizzazione di una discarica nel suo interno. Ci sono tanti posti più sicuri, meno popolati. Perché si insiste proprio su questo centro abitato? Sappiamo che non c'è l'autorizzazione della Giunta di Bellinzago e che un altro Comune coinvolto, quello di Cameri, è contrario. Speriamo in un'azione comune e avvertiamo che a causa dei venti qui soffiano in direzione di Novara anche il capoluogo può correre dei rischi»*.

Sulla discarica di Cavagliano si è parlato recentemente anche in Provincia. La riunione, alla quale ha partecipato il responsabile della Codemonte Beldì, è stata indetta dall'assessore all'ecologia Calderoni. Gli altri esaminati i progetti di realizzazione della discarica ed è stato deciso di nominare una vera e propria commissione tecnico-scientifica che sarà presieduta dal professor Bonomo del Politecnico di Milano e ricercatore del Cnr. Sarà la commissione a valutare la bontà del progetto in riferimento ai possibili rischi di inquinamento.

Ma gli abitanti di Cavagliano non intendono aspettare le risultanze: *«Da un anno continuiamo a opporci a questo o quell'atto ma, senza risultati. Ormai abbiamo deciso di difenderci con una vera e propria denuncia alla magistratura. Nessuno di noi sepa l'inutilità delle discariche, ma ci sono posti più sicuri di questo per realizzarle»*.

Marcello Sanso

Pietre e tetti attorno a Orta

Un esempio dell'architettura del Lago d'Orta: casa Bonola a Corconio con i tetti di piode (Foto Monti)

Quelle antiche case del lago

Un volume fotografico di Paolo Monti mette in luce storia e architettura attorno alle sponde del Cusio - Domani sarà illustrato all'Associazione Industriali di Novara

ORTA — *A che cosa deve il lago d'Orta la fama di lago magico dove chi approda non vorrebbe più andar via? Forse anche ai tanti libri che poeti, scrittori, pittori, e fotografi gli hanno dedicato e continuano a dedicargli, sempre riproponendone qualche nuovo aspetto, qualche vecchia reticenza dal passato, qualche riverbero rinnovato smaltate immagini originali.*

Un altro libro di immagini è uscito in questi giorni: ottanta opere di Paolo Monti, novarese che della fotografia ha fatto cultura e testimonianza di vita vissuta.

Il volume, «Antiche case del lago d'Orta», sarà illustrato domani pomeriggio, alle 15,30, all'Associazione Industriali di Novara, per iniziativa della Storica Novarese.

Protagonisti i luoghi cari della terra che il Monti, maestro nel rilevamento dei centri storici a cui si dedicò alla fine degli Anni Sessanta, ha fatto rivivere nella continuità loro d'arte, analizzandone meticolosamente le rilevanze architettoniche ai materiali con cui sono costruite.

Ma, forse per quella umiltà verso il soggetto da ritrarre che fu uno delle sue doti, respingendo la sovrechiante seduzione di quel «color tramonto» in cui, diceva Eleonora Duse, è immersa la terra di San Giulio, queste fotografie, scattate dall'artista negli ultimi lampi della vita, sono in bianco e nero.

Il volume, curato da Luigi Alberti, Giancesare Reinaldi ed Enrico Rizzi e presentato dal sindaco di Orta, Cielo Collino, si apre con un approfondito studio tratto dai manoscritti di Carlo Nigra (progettista con D'Andrade del Borgo medioevale a Torino) sulla struttura delle case del lago: della capanna agricola con il tetto di paglia alla casa rustica in muratura di pietrame con il tetto in lastre di pietra e i balconi di legno, alla casa civile con portico e i loggiati aristocratici via via arricchiti di sculture e affreschi.

Ma è quando si arriva al «censimento fotografico» eseguito negli anni '80-'82 per la Fondazione Monti che il discorso estratto ritrova il colore e la consistenza della realtà. Sfogliare il libro diventa quasi un pellegrinaggio in un mondo dove pietre, ferro battuto e acqua si integrano in un unico emozionante affresco, senza distacco tra passato e presente.

Ed ecco i «rustici» di Nonio, Omegna, Carcegna, Armeno; le splendide case tutte archi a poggioli ricamati di Orta, Miazino, Vacciago e Corconio del Quattrocento e il Settecento; le severe dimore dal all'isola il campanile che racchiude il segreto del suo grande architetto Guglielmo da Volpiano; le volte graniticamente affrescate, i cassettoni in legno decorati, i bizzarri camini sui tetti di piode, i cortili a mezzogiorno e quei giardini ora pensili ora affacciati sul lago e traboccanti di verde e di fiori che sono uno motivi caratteristici di un'isola ride «perdutamente sulle calme, graziosa e semplice, primitiva e confortevole, solitaria e bene attrezzata».

Vittoria Sincero

A Roma conferma della possibile ripresa dell'attività

Taban: ci sarà lavoro per duecento operai

VERBANIA — L'incontro a Roma della delegazione verbanese ha confermato nelle sue linee generali le indiscrezioni che erano state riferite sabato da un gruppo di assessori e consiglieri regionali al convegno di studi sul progetto Bocconi.

Ci sono concrete possibilità di riavvio delle produzioni di acetato alla Taban con l'intervento della Mazzucchelli di Castiglione Olona e della Laia di Vicenza. Occuperanno circa 300 unità produttive. Per la commissione ministeriale esistono condizioni di fattibilità per quanto riguarda il nylon ma sono pesantemente condizionate dagli accordi Cee che impediscono finanziamenti ad imprenditori che siano fuori dal «cartello».

Pertanto la ventilata soluzione Viamara con 150 occupati non potrà andare in porto se il governo non riuscirà a superare gli ostacoli frapposti dall'accordo fra i grandi gruppi. Per le attività sostitutive la commissione ha definito praticabili: la realizzazione di un'azienda per la trasformazione di prodotti di via 150 addetti; una piccola azienda di ingegneria industriale e un'analoga di ingegneria elettronica con un totale di 60 addetti; una piccola unità produttiva di orologi stradali o da torre con 50 dipendenti; un centro alberghiero per attività congressuali con 150 addetti probabili.

Sulle annunciate attività sostitutive c'è tra i sindacati molta cautela. Per quanto riguarda il promesso centro alberghiero per congressi c'è chi fa notare che a Stresa sta per essere varato il progetto di ampliamento del palazzo dei congressi e di potenziamento dei suoi servizi sino a un tetto di 2000 posti.

Per Montefibre e Taban lunedì 11 marzo si terrà a Roma un incontro per il definitivo passaggio alla Gepi con assunzione a suo carico dei lavoratori di queste due fabbriche.

Il giorno successivo nella capitale ci saranno altri incontri: uno per la costituzione di un comitato ristretto di ordine al problema Montefibre e soluzioni collegate; un altro sulla Cartiera Presipina.

a. c.

A Omegna in pretura

OMEGNA — I sindacalisti Celeste Bardicchi, Roberto Alberganti, Pasquale Pantano, Roberto Libol, Antonio Lonigro; i rappresentanti sindacali di fabbrica, Caterina Soriani (delegata Cirmil), Maria Carmela (all'epoca dei fatti delegata Cirmil), Egidio Bazzotti (delegato Lagostina), Pierangelo Balla (all'epoca delegato Lagostina), dovranno comparire questa mattina, davanti al pretore di Omegna e al procuratore del Tribunale di Verbania a seconda residenza, per rispondere di violazione degli articoli 610 e 112 del Codice per avere «in concorso tra di loro, il 17 giugno 1983, impedito agli impiegati della Banca Popolare di Novara, sede di Omegna, di entrare a lavorare».

I convocati potrebbero essere rinviati a giudizio come esiti in istruttoria. Il fatto sarebbe accaduto durante lo sciopero generale per la difesa dell'occupazione, del 17 giugno '83 appunto, e che aveva interessato l'intero Consorzio.

(a.m.)

Sono stati distrutti nella notte arredi per bagno, mobili e rubinetti

Incendio divampa in un magazzino un miliardo di danni a Borgomanero

— Oltre un miliardo di danni per un incendio avvenuto in deposito di Arona, 69: le fiamme sono divampate per tutta la notte distruggendo capannone adibito a magazzino con tutto il contenuto: mobili da cucina, arredi per bagno, rubinetteria e altro materiale.

Le fiamme sono state notate verso l'una da un agente dell'Istituto Vigilanza-vedetta di Arona, che era in servizio nella zona: quest'ha dato l'allarme, sono accorsi subito dalla vicina caserma i vigili del fuoco ma l'incendio era ormai in pieno sviluppo e sono stato necessario oltre sei ore di lavoro per domarlo.

Sono arrivate altre autopompe da Arona, da Romagnano Sesia e da Novara: l'opera dei vigili è servita per circoscrivere il fuoco che è stato spento dopo le sette.

Il capannone colpito dall'incendio è un fabbricato già appartenente al complesso industriale Olcelina, della superficie di circa 2500 metri quadrati; qualche tempo capitava il magazzino della Commerciale Bagni, società con sede a Castel Mella (Brescia) e di cui è amministratore unico nando Caraffini, 41 anni, di Milano.

Proprio in questi giorni, Caraffini va riscendo l'impianto elettrico, ritenuto vecchio e pericoloso, e dai primi accertamenti risulta appunto che la causa del fuoco sia da attribuire a possibile cortocircuito. La società che gestiva il deposito distrutto fiamme non assicurata contro gli incendi.

f. s.

Associazione diabetici a Novara

NOVARA — Sotto la presidenza di Francesco Dulio si è costituita l'associazione diabetici della provincia di Novara che ha lo scopo di tutelare sotto il profilo sanitario e morale persone affette da diabete. Fra i fondatori del sodalizio, legato all'analoga associazione nazionale e a quella internazionale, ci sono Renzo Nicola, Guido Maino, Maurizio Bonal.

I famigliari di

Mirko Matella

ringraziano e riconoscenti per le spontanee dimostrazioni di affetto avute porgono a tutti il loro più sentito ringraziamento

— Bulgarie di Castelnovo, 27/2-1985

Facciamo parte di un gruppo multinazionale. Operiamo in Italia in posizione di leader nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti di largo consumo. Per l'adeguamento della struttura amministrativa conseguente alla forte espansione dell'azienda

cerchiamo

RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE

Il candidato/a dovrà avere i seguenti requisiti:

— diploma in Ragioneria o laurea in Economia e Commercio
— esperienza almeno triennale svolta in tutti i settori della contabilità aziendale
— conoscenza della problematica fiscale in azienda medio-grandi
— ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
— età 25-35 anni
— costituirà titolo preferenziale la conoscenza del sistema anglo-sassone e della lingua inglese

Non si esclude la massima categoria impiegatizia a fronte di candidature altamente qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare analitico curriculum, corredato da recapito telefonico, a:

MatteiToys MATTEL S.p.A. Direzione del Personale 10040 LEINI' CASTELLO (To)

L'A.M.A. S.U.N.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI URBANI
NOVARA - VIA - Tel. 457.261

RICERCA

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO

Inquadramento: 3° livello categoriale (CCNL autoferrotranvieri)
Requisiti principali necessari per la partecipazione al CONCORSO PUBBLICO per ed esami:
— titolo di studio: diploma di ragioneria o titolo equipollente.
LA LAUREA IN ECONOMIA E CIO E' CONSIDERATA TITOLO PREFE-.
— Età massima 35 anni (compresi tutti i benefici di legge)
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda.

TESSUTI NOVITA'
PRIMAVERA - ESTATE
Ottimi tessuti scelti migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
SPACCIO INDUSTRIALE
in fabbrica a Cossato v. Amendola
(locali Fila)
tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria Leonardo da Vinci - Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDITE
NOVARA: c.so Milano; libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazzino, cantina L. 33.000.000.
LAGO D'ORTA: Pella lago; libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina. Prezzo molto
NOVARA: P.ta ; liberi mono/bilocali nuova costruzione. Iva 2%.
NOVARA: c.so della Vittoria adiac.; libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo L. 67.000.000. Iva 2%
OLEGGIO: casa bifamiliare così composta P.T. appartamento tre più servizi con giardinetto, box doppio. 1° appartamento quattro più servizi, solaio mansardabile, box doppio. L. 110.000.000.
AGRATE CONTURBIA: villino nuova costruzione composto due ingressi, salone, cucina, due camere, bagno, mansarda con predisposizione servizi, taverna, box, terreno di proprietà L. 160.000.000
Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. via Greppi 2 tel. 0321 25.681 30.272 NOVARA

VENDIAMO
NOVARA - V.le Volta adiac libero fine 3-1985 - ingresso - soggiorno - due camere - cucinotto - servizio - balcone - terrazzo - cantina Lit. 38.600.000 dilazionabili. Ottima di manutenzione. Possibilità box in affitto
NOVARA - Adiacenze c.so Risorgimento. - ingresso - soggiorno - due camere - cucina - servizio - due - Lit. .500.000 dilazionabili. bilità box
NOVARA - Sacro Cuore, libero - ingresso - soggiorno - due camere - tinello - cucinino - servizio - due balconi - cantina e solaio. Riscaldamento Lit 43.500.000 dilazionabili
NOVARA - Via Minghetti, signorile appartamento così composto: ingresso - soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - balconi - ripostiglio - ottimo stato. Lit. 53.000.000 dilazionabili. Possibilità box doppio
NOVARA - V.le Volta, libero - ingresso - ampio soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - balcone - cantina - ripostiglio - posto auto in autorimessa lit. 57.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Lumellogno appartamento di: ingresso - soggiorno - camera - cucina abitabile - servizio - solaio Lit. 20.500.000 dilazionabili.
- Lumellogno locale adibito ad officina Lit. 27.000.000 dilazionabili.
MACUGNAGA vicinanze villa di pregio su due piani con mansarda, tipo doppio e parco recintato. Prezzo interessante e possibilità di dilazioni di pagamento
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983
MUTUO FINO ALL'80%

DETAS ROBUSTUS
CARRELLI ELEVATORI
Per realizzare programma di espansione nella zona di
NOVARA - VERCELLI
Cerca
/ CONCESSIONARIO
E ORGANIZZAZIONE PER IL SERVIZIO ASSISTENZA
Contattare:
Detas spa - Uff. Commerciale
33030 Coseano UD
0432 861.012

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
1° MARZO
BALLO LISCIO con
ORIETTA DELLI
Si balla venerdì sera, sabato e domenica pomeriggio e sera

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
OMEGNA - vicinissima splendida posizione panoramica, soleggiata composta di cucina abitabile soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, garage, cantina, giardino. Ottimo investimento.
OMEGNA - In nuova palazzina appartamento, composto cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, 2 camere letto, balcone, cantina, box. Ottimo investimento.
GOZZANO - In villetta indipendente recente costruzione cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, doppi servizi, taverna, lavanderia, box doppio, terreno di mq. 3000 circa L. 140.000.000 trattabili.
LAGO MAGGIORE BAVENO - Comodo villa lago composta ampia cucina abitabile, soggiorno con camino, servizi, 2 camere letto, cantina, posto L. 45.000.000.
PALLANZA - In palazzina recente costruzione appartamento piano alto, molto bello, soleggiatissimo, ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, 2 ampie camere letto, terrazza, cantina, eventuale box se richiesto L. 85.000.000 trattabili.

cefim iniziative immobiliari s.r.l.
compra vendita - finanziamenti - permuta
VIA REDI: libero appartamento mq 100 ca. ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripost. balconi e cantina - Come nuovo L. 47.000.000 box auto in affitto.
VIA CELLA: in nuova palazzina con giardino, appartamenti di: ingresso living, salone cucina abitabile 2 camere, servizi, cantina. Riscaldamento autonomo - Ottima finitura L. 900.000 mq.
VIA UNITA' D'ITALIA: in nuova costruzione appartamento mq 100 ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. Risc. autonomo - Ottima finitura lit. 89.000.000. Possibilità box - Permute e mutui - Iva al 2%.
CENTRO STORICO: in signorile casa d'epoca, libero appartamento al piano nobile ingresso, grande cucina abitabile, salone, studio, 2 camere letto, 2 bagni, guardaroba - grande cantina e box doppio L. 110.000.000
VILLA A SCHIERA a Novara - V.le Kennedy adiac. 5 vani + tripli servizi - Cantina e box - Giardino privato - Pannelli a pavimento in cotto - Prossima consegna L. 300.000.000
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamenti in contanti
28100 NOVARA - VIA ROMA 9 - 0321 34201

Eccezionale documentazione fotografica di un sub di Trecate

Ogni giorno spia sott'acqua l'«anima» e la vita del Ticino

Gianfranco Giudice tre anni si immerge nelle acque del fiume - Ha «catturato» immagini di alto interesse scientifico: accoppiamenti di gamberi e lamprede, pesci attaccati batteri

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Come è bello il Ticino Quanta vita quell'acqua che scorre veloce e si sofferma nelle anse. Fiori, insetti, microorganismi, vegetazione, pesci dalle tinte policrome: un mondo insospettato e carico di sorprese.

Per tre anni di seguito, dall'81 all'84, tutti i giorni un fotografo-sub di Trecate, Gianfranco Giudice, si è immerso in questo ambiente per carpirne i segreti. E ogni volta ne è uscito più ricco, con immagini che — messe assieme — raccontano la storia misteriosa, l'anima di un fiume: le lotte e i processi di metamorfosi dei suoi abitatori, le riproduzioni e le morti. Una cronaca vita vissuta con per

Il reportage (che il professor Grimaldi dell'Istituto di idrobiologia di ha esibito a definire unico in Italia) altissima qualità tecnica per quanto riguarda le immagini e un notevole interesse scientifico.

Il Giudice» singolare: quarantaquattro anni, prima cacciatore sub, poi fotografo prede e dall'habitat acquatico. Operaio tessile in una manifattura di Trecate,

Novara. Gianfranco e il professor Ettore Grimaldi

tempo è integrazione e approfitta per tra- il tempo la è nata la sua più grande passione.

Ed ecco Giudice che ogni giorno (estate-autunno-inverno-primavera) metodo e costanza, si immerge nei correnti impetuose o buche. Così per anni. Dapprima timidi tentativi, poi qualche fortunato incontro non microorganismi ingranditi dal millimetri attrezzato con pellicola. I risultati sono stati presentati l'altra sera al centro novarese ricerca e documentazione fotografica presieduto da Maurizio Leigheb: centocinquanta diapositive stupefacenti, che si erano autoallegrati in un anfratto, quasi un lazzaretto fluviale. Ed ecco il biennio d'acqua dolce. Il primo visto nel Ticino. E' un romanzo affascinante, che continua. Gianfranco Giudice insegue da tempo un esemplare: la medusa dll fiume, ma sinora è sempre sfuggito al suo attentissimo obiettivo.

Gianfranco Quaglia

ne verde smeraldo per la presenza di piccole alghe; i fiori che sbocciano in immersione. Giudice si è soffermato per ore, a volte, di fronte a spettacoli naturali che hanno colpito anche uno specialista come il professor Ettore Grimaldi: coleotteri subacquei in accoppiamento, la predazione di una sanguisuga, gli scorpioni, due lamprede che si accoppiano: una larva di tricottero mentre tesse la rete conica per catturare il cibo.

Molti i gamberi da fiume, a conferma di un ritorno di questa specie nel Ticino e preziose le diapositive riguardanti la fauna malata: i pesci attaccati dal e fotografati nei particolari lesioni offrono ai ricercatori supporti di studio. Giu- è trovato fronte a un branco pesci nannalati, tutti segnati da lesioni evidenti, che si erano autoallegrati in un anfratto, quasi un lazzaretto fluviale. Ed ecco il biennio d'acqua dolce. Il primo visto nel Ticino. E' un romanzo affascinante, che continua. Gianfranco Giudice insegue da tempo un esemplare: la medusa dll fiume, ma sinora è sempre sfuggito al suo attentissimo obiettivo.

Gianfranco Quaglia

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Josephine.
COCCIA: Bolero estasi.
ELDORADO: Lui è peggio di me.
FARAGGIANA: Ghostbusters.
VITTORIA: La rivincita del Nerds.
IL CUORE: Sorelle.
ARALDO: Prenom Carmen.

ARONA
: La storia infinita.
Top secret.

BORGOMANERO

MODERNO: Bolero estasi.
NUOVO: Ghostbusters.

CAMERI
ORATORIO: Venerdì 13 ultimo capitolo.

DOMODOSSOLA

: Lui è peggio di me.
: Ghostbusters.

TRECATE

: La signora in

VERBANIA

APOLLO: Isabelle e Jeroldo.
ARISTON: Xuxa.
VIP: Elvira: dreams.
SOCIALE (Intra): Casablanca, Casablanca.
SOCIALE (Pallanza): Lui è peggio di me.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Innamorarsi.
ASTORIA: La donna in rosso.
CAGNONI: Ghostbusters.
MARCONI: Lui è peggio di me.

GUARDIA MEDICA

Novara tel. 25.000. Verbania 502.321; Domodossola 45.503; Borgomanero 81.500. Arona 45.341; Omegna 81; Gattico 84.180, Trecate 71.460.

FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 20,15: Viale Roma, via Tonelli. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,00: Carnago, corso Italia. 21,30 8,45 Agabio, Milano

Chi scrive al periodico. PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 22.341 - 26.331. Il prezzo delle inserzioni stampa del prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.800 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti (data fissa o numero). Il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

3 Aziende, negozi

CEDESI in Novara zona centrale avviato negozio biancheria. Tel. ore pasti 0321/34.807.

6 Domande lavoro e impiego

IMPIEGATA sono anni esperienza, inglese/francese corrispondenza su elaboratore, pentaloro salon, passaggio diretto clienti, referenze. Tel. 0327/846.505.
PERITO elettrotecnico esperienza triennale campo telecomunicazioni zona Novara e Vercelli offresi. Tel. 02/825-2255.
Giovane segretaria segretariato decennale esperienza ufficio conoscenza inglese e tedesco offresi anche a mezza giornata. Tel. 0321/30.534.

7 Offerte lavoro e impiego

NDI siamo disposti a dare particolare di più guadagni se poi come noi dinamico simpatico costante e di bella presenza. Tel. 0321/32.356 dalle 11 alle 12.

8 Rappresentanti

AGENTI di vendita cercasi anche prima esperienza automunito massima serietà e volontà offresi inquadramento. Ragguardevole reale mensile provvigioni e incentivi. Zona interessata Vercelli. Astenersi perditempo. Telefonare ore ufficio 0332/281.824.

15 Autovetture

VENDESI Rolmo Diesel 93 km 80.000 ottime condizioni L. 6.900.000. Tel. 0321/452.752 ore 20-21.
VENDESI A 112 Elegant '79 km 58.000 L. 0 milioni chilometrolla trattabili. Tel. 0321/472.102 ore serali.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO luogo di recente palazzina Novara via Sforzesco composto cucina abitabile salone 2 camere letto 2 bagni cantina terrazze a giardino privato box. L. 70 milioni. Ottima finitura. Tel. 0321/27.618.
PRIVATO vende via Righi appartamento mq 110 4° p. 3 locali più doppi servizi cantina box posto conveniente motivo. Tel. 0321/31.122.
Corso Risorgimento attico 6 vani più servizi autorimessa stesso condominio libero 7 vani più servizi agenzia Helio c.so Massimi 6/A Novara. Tel. 0321/20.274.
VENDIAMO via Gorizia appartamento 6 vani più doppi servizi su 2 piani mq 200 autorimessa giardino ideale subito ottime finiture agenzia Helio c.so Mazzini 6/A Novara. Tel. 0321/20.274.

Ville, cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta 500 mt spiaggia vitino a 4 posti ristrutturato panoramico vendesi a L. 45 milioni. Tel. 0321/30.325.

IT'S OK

Lo sanno tutti,
lo Shenker è la scuola giusta per imparare davvero l'inglese. Naturalmente, con metodo: più ce la metti, più la fai.
OK?

SHENKER: Torino - Milano - Bergamo - Pavia - Vimercate - Busto Arsizio

Oggi anche a Novara, presso "Gymnasium", in Via Palestro 8 ang. Via Solferino - Tel. 25162

GRIMALDI PROPONE

OMEGNA: LIBERO ingresso, soggiorno, C.A., 2 camere, bagno, 2 balconi, solaio, cantina L. 42.000.000
OMEGNA: centrale LIBERO 3° piano ingresso, soggiorno, C.A., 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina
OMEGNA: Lungolago Gianetti LIBERO box auto e posto auto L. 12.000.000
VERBANIA: INTRA LIBERO appartamento: ampio ingresso, C.A., soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, L. 50.000.000
VERBANIA: TROBASO LIBERO in casa bifamiliare appartamento ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, C.A., 2 camere, L. 24.000.000

OMEGNA v. IV Novembre 85 Tel. 0323 62.033

FINANZIARIA CONCEDE

a dipendenti statali parastatali aziendali commerciali artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000. Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago - Tel. 0323 502.951.
NOVARA, c.so Trieste 136 - Tel. 0321 35.204 - 22.712
BORGOSESIA, via Fra Dolcino 3 - Tel. 0163 21.540

GRIMALDI NOVARA Via Andrea Costa, 47 Tel. 392.801

EVEREST verde

NOVARA: Sacro Cuore licenza generi alimentari o parenteria L. 28.000.000 con arredo. Possibilità di piccolo appartamento in affitto.
NOVARA: via Galileo Ferraris 8 bei appartamenti costruzione 1983, 3-4 locali + doppi servizi, cantina, box. Ottimo ritiratura.
Tel. 0321

Vergante, licenze varie, completamente rinnovato e accessoriato incasso oltre 200.000.000 annuali incrementabili vendesi 85.000.000 dilazionabili.
0322 58.136

PREVISTE NOVITA' SUI CAMPI DEI DILETTANTI CHE SI GIOCANO LA PROMOZIONE

Il Gattinara attento a non perdere colpi ma la vera lotta è in fondo alla classifica

Dopo il pari (0-0) con il Signani

Per il Gravellona «ritorno» difficile

DAL NOSTRO INVIATO

GRAVELLONA — *Caso duro per l'Indy il Fratelli Signani di Aulla, compagine militante nel girone B del campionato ligure di Promozione. Dopo lo 0-0 dell'andata disputato mercoledì pomeriggio al Luccheni alla presenza di un discreto pubblico, per accedere ti testo turno Coppa Italia dilettanti, il Gravellona dovrà sudare le sette proverbiali .*

La squadra di ha provato in tutti i modi a scardinare l'attento bunker ospite, ma non c'è stato nulla da fare, anche perché davanti gli arancioni hanno troppo cercato un inutile passaggio in più.

grintoso in difesa, dove Giavani e Crosta, anche non sempre le buone, hanno lasciato poco spazio punte toscane, e con il giovane Milani della cridenza, l'Indy ha giocato discretamente (Baroeni ha sparecato l'area senza incertezze. Zito è stato sicuro in ogni evenienza), ma a centrocampo e in attacco ha dovuto fare i conti un avversario tecnicamente superiore.

Nonostante la buona prova Sesia e Pivanti che sono dati fare, ai lacci in regia stavolta mancato l'estro del piccolino Rampi, che pur inappuntabile sotto il profilo dell'impegno, non è riuscito a dirigere come avrebbe saputo l'orchestra arancione.

Anche avanti l'Indy, pur schierandosi in pratica a punte, è stata inclusa come al solito: Maffioli, dravo a testa e come torre, è mancato in fase conclusiva, mentre Alberti primo e Ferraretto poi hanno trovato pochi sbocchi per le loro conclusioni.

Sarà quindi un ritorno difficile quello di mercoledì per l'Indy, un Fratelli Signani non molto spettacoloso ma indubbiamente pratico. I toscani hanno sprecato pochissimi palloni e anche in fase di disimpegno sono apparsi lucidi e manovrieri.

Il Gravellona, da parte nel retour-match potrà disporre dell'arma del contropiede, corte dovrà giocare il momento giusto.

Roberto Eynard

Gravellona: Zito; Crosta, Giavani; Pivanti (73' Minazzi), Milani, Borgatta, Sesia, Maffioli (87' Ferraretto), Rampi, Alberti.

F. Signani: Raggi; Vanelli, Bertacchini; Vivaldi, Mori, Luciani; Bianciardi, Marranti), Giammori, Lorenzelli (78' traici), Fornire.

Arbitro:

NOVARA — Previste novità domenica nell'alta classifica di Promozione. La coppia di testa Borgomanero-Gattinara sembra destinata a scindersi e anche in coda potrebbero esserci interessanti novità per il «fanalino» Arona, con un piede in Prima categoria, quanto per le pericolanti impegnate in scontri diretti. Ma ecco il :

BORGOMANERO (28) - MEZZOMERICO (15). se il «Mezzo» sta attraversando ottimo momento il pronostico per questo match è tutto rossoblù.

BORGOSESIA (20)-GATTINARA (23). Derby difficile per il Gattinara. I padroni di casa sono reduci dalla vittoria di Cerano e, anche ormai tagliati fuori dal giro del primato, cercheranno di ridimensionare i bianchi di Berteletti.

ARONA (7)-JUVE DOMO (27). Non dovrebbe esserci scampo per l'Arona: la Juve Domo ha già gettato via un punto domenica scorsa e deve riarsi.

VILLADOSSOLA (15)-Indy GRAVELLONA (22). Il Villa proviene da una lunga serie negativa e cercherà tornare gli arancione. A favore degli solani dovrebbe giocare la fatica accumulata in coppa mercoledì scorso gravellonesi.

CASTELLETTO (18)-ORIGNASCO (21). Dopo avere strappato un significativo pareggio a Gattinara i cleinesi contano adesso di battere l'ex «grande» Grignasco.

COSSATESE (18)-VERBANIA (17). Ora tra formazioni in Il Verbania trasferta ricca ad esprimersi meglio che in casa e potrebbe anche conquistare il successo.

STRESA (14)-GOZZANO (11). Battendo l'Arona domenica scorsa il Gozzano è tornato in corsa per la salvezza. Adesso deve cercare di perdere a Stresa. I padroni

Iaschi del Gattinara

Nicoloni (Borgomanero)

però, che un'eventuale vittoria li porterebbe quasi sicuro a difficilmente faranno concessioni.

OLEGGIO (14)-CERANO (13). Gara-spareggio fra squadre piena rischio. Il pronostico è favorevole all'incostante formazione di casa anche perché i ceranesi in trasferta finora hanno fatto poco.

E' Farese-Suno il big - match di Prima Categoria. I vignaioli hanno l'opportunità ridurre sensibilmente lo svantaggio e di riaprire il discorso «primato». Interessato a un eventuale successo farese è anche il Romagnano che capita il Crusinallo e spera di ravvicinarsi alla vetta.

Più difficile il compito del Cavaglio, reduce dall'inattesa sconfitta casalinga domenica scorsa impegnato su terreno che scotta: quello della Ju. Cameri. Anche il Carpignano a Galliate e il a Dormelletto potrebbero perdere ulteriori terreno e uscire definitivamente dall'area del primato.

In Seconda Categoria le gare più attese Intra- -Pievese (girone e Granozese-Ghemmese (B). In trambe è gioco il primato.

m. s.

I ragazzi novaresi impegnati nelle finali regionali dei Giochi della gioventù di sci sulla pista di Lurisia hanno ottenuto brillanti risultati: una medaglia d'oro, una d'argento ed una di bronzo hanno costituito il bottino della spedizione e otto atleti parteciperanno alle finali nazionali in programma a Roccaraso dal 13 al 16 .

Il tappeto giusto nel posto giusto....

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 / 22.289

GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!

ECCO ALCUNI ESEMPI:

DIS. BIDJAR 170×240
pura lana vergine L. 180.000

DIS. ISPAHAN 140×200
pura lana vergine L. 150.000

DIS. KESHAN 190×290
pura lana vergine L. 240.000

PARURE DIS. ORIENTALE
(tre pezzi) L. 65.000

... e dall'Oriente misterioso,

TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO

prezzi che solo l'importazione diretta può dare.

dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18,30

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

BALLO LISCIO con
SANDRINO PIVA
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MAURIZIO FARE'

Novella PELLICCERIA

NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose nuovissimi modelli della collezione 1985 confezionati con pelli rigorosamente selezionate. Certificato di autenticità su ogni singolo capo. Convenienza nei prezzi bloccati.

VARESE
Via Cavour 8 (ang. via Vittorio Veneto)
MONZA - Via Italia 50
COMO - Viale Masia 61
BRESCIA - Corso Zanardelli 24
BOLZANO - Galleria Sarnesi 10
TRIESTE - Via 10

Vesti i tuoi sogni...

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 30%

VENDITA RATEALE FINO A SENZA

Autorizzazione Comune di Varese in data 13-11-1984

Voto positivo in Consiglio, contrari la dc ed il pli

«Sì» del Comune all'apertura di nuovi supermercati in città

Sono state però chieste alcune garanzie alla Regione - Proteste dei commercianti

VERCELLI — «Sì», ma con molte cautele, del Comune all'insediamento di nuovi supermercati in città. E' la risposta che il Consiglio comunale ha dato alla Regione, votando a maggioranza (contrari la dc ed il pli) un documento proposto dalla Giunta.

I partiti di opposizione hanno spinto verso un parere decisamente «contrario», ma la maggioranza socialcomunista ed il psdi hanno preferito accogliere le indicazioni dell'esecutivo. Nel documento, il Comune dichiara quindi «di non essere contrario, in linea di principio, all'insediamento a Vercelli di moderne strutture di vendita anche di dimensioni superiori ai 1.500 metri quadrati». Nello stesso tempo, però, il Consiglio comunale pretende dalla Regione che questi nuovi market siano realizzati nel quadro «degli indirizzi e degli obiettivi territoriali del nuovo piano regolatore generale».

Il documento è passato, nonostante l'invito che la Confesercenti e la Confcommercio hanno rivolto al Consiglio comunale di sopprassedere al «parere» richiesto dalla Regione, fino alla revisione del piano commerciale.

Sui supermercati la battaglia è dunque ancora aperta. Le organizzazioni di categoria dei commercianti, la dc ed il pli fanno presente che le aree cittadine occupate dalla «grande distribuzione» sono ormai sature, e che i 5.000 metri quadrati destinati dalla stessa Regione a questo settore sono stati occupati dai 15 centri di distribuzione medi e medio-grandi già esistenti. A loro avviso, l'arrivo incontrollato di ipermarket sconvolgerebbe il settore distributivo cittadino.

Hanno già presentato domanda di insediamento la catena «Mega», che vorrebbe occupare all'incrocio fra la statale 31 e la tangenziale una superficie di 4.500 metri quadrati; il «G.S. Extramarket», che vorrebbe ampliarsi di altri 4.400 metri, e la «Distrai» che vorrebbe aggiungere 1.600 metri quadri di vendita all'esercizio sulla tangenziale Sud. Sono in arrivo altre domande.

Ha detto Carlo Ranghino, capogruppo del pli: «La città è scesa da 57.000 a 51.000 abitanti, i disoccupati sfiorano le 3.000 unità e, in queste condizioni, è assurdo creare nuovi market. Abbiamo bisogno di nuovi posti di lavoro, mentre l'arrivo degli ipermercati non farebbe altro che comportare la chiusura di parecchi negozi del centro».

Ha replicato il capogruppo del psi, Tommaso Diglio: «Nessuno vuole penalizzare i commercianti vercellesi, ma dobbiamo tenere presenti anche le richieste dei consumatori. Penso che sulla necessità di rammodernare il settore della distribuzione siamo d'accordo tutti».

L'assessore al commercio Marco Barberis ha fatto presente che il parere del Comune deve tenere anche conto degli operatori vercellesi («Extramarket» e «Distrai») che hanno richiesto l'allargamento delle loro attività. Ha detto: «La delibera fotografa una situazione complessa e articolata, e l'attenzione che noi riserviamo al ruolo dei commercianti vercellesi è significativa dell'interesse con il quale il Comune guarda alla capacità propositive locali».

Ma Renato Ranghino (dc) ha replicato: «Noi siamo contro ad ogni nuovo insediamento della cosiddetta grande distribuzione perché sosteniamo che quindici mercati siano più che sufficienti per la nostra città».

Il socialdemocratico Renato Cerutti, ricordando il suo «no» in commissione al «Mega», ha comunque osservato che il Comune non deve difendere interessi corporativi ma quelli della collettività e si è detto d'accordo con la proposta della Giunta di dire «sì» ad un arrivo controllato dei supermarkets, specie se realizzati da vercellesi. Di qui il suo voto favorevole.

Enrico Ilo Maria

Dibattito alla Sala Tizzoni

Le alternative al «nucleare»

L'on. Amato a Vercelli per la centrale

VERCELLI — *Mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Giuliano Amato, sarà domani a Vercelli per dibattere i temi legati all'arrivo della nuova centrale con gli amministratori vercellesi, gli antinuclearisti non stanno con le mani in mano. In pochi giorni, sono in programma due iniziative pubbliche.*

La prima, promossa dalla sezione vercellese della Federazione provinciale di democrazia proletaria, si svolgerà stasera alla Sala Tizzoni sul tema: «Perché no al nucleare: le alternative possibili». Interverranno Gianni Tamino, deputato di dp, e Lorenzo Cappiola, del Comitato antinucleare. Quest'ultimo organismo ha indetto un'assemblea organizzativa che si terrà nella sede del Centro sociale di piazza Cesare Battisti il 6 marzo.

Spiegano gli esponenti del Comitato: «Vogliamo iniziare una grossa opera di sensibilizzazione contro il nucleare, che noi contestiamo, a Vercelli come altrove, per ragioni ecologiche, di sicurezza e anche economiche. L'energia atomica non ci libererà infatti dalla dipendenza dei Paesi esteri, per l'importazione di combustibili e tecnologie».

e. d. m.

Inizia stasera l'ottavo concorso «Del Centro»

Sei compagnie teatrali si sfidano a Borgo d'Ale

A Carisio una mostra di fotografie sulla vita contadina

BORGO D'ALE — Con un lavoro del gruppo «Teatro Specchio» di Cirié si apre l'ottavo concorso teatrale borgodalese, ormai consueto e consolidato appuntamento per gli attori dilettanti.

La manifestazione (in un calendario vi sono sei rappresentazioni) è promossa dall'amministrazione comunale e dalla Compagnia «Del Centro».

Questa sera, alle 21, nel salone municipale, gli attori di Cirié presenteranno una loro interpretazione di due commedie di Cechov: «Na dumanda d'matrimoni», trasposizione in dialetto di «Una domanda di matrimonio», e lo «Specchio magico». Venerdì 8 sulla scena si presenterà il «Gruppo Alfa 3» di Torino con un lavoro dal titolo «Tinget Tunpei».

La manifestazione proseguirà il 15 marzo con «L'uomo dal fiore in bocca», di Pirandello, «Le mamme», di Terron e «Vivo gli spasi» di Nicolai, proposti da «I teatranti» di Moncalieri.

Il venerdì successivo il «Piccolo varietà» di Gian Secondo Pinerolo presenterà «I sogni nel don Taverna». La compagnia torinese «I nuovi guitti» si cimenterà il 29 marzo con un lavoro di Tennessee Williams: «Lo zoo di vetro».

Le rappresentazioni si concluderanno il 12 aprile con un collage di autori vari che ha come titolo «Don chi?» messo in scena dal «Teatro del Pendulo».

La cerimonia di chiusura, con la premiazione del miglior lavoro, è in programma il 14 aprile.

Il trofeo «10 anni Compagnia del Centro» venne assegnato nel 1982 al «Teatro del Pendulo» con «La ballata del Gran Macabro».

CARISIO — Fotografie in passerella, domani, all'esposizione organizzata dal Circolo fotografico «Via vai» nell'ambito del primo concorso promosso dal sodalizio. Alle 15 ed alle 21, nei locali del vicolo Basso, saranno proiettate diapositive, mentre nella scuola elementare gli appassionati potranno ammirare le opere dei partecipanti al concorso ed i lavori del «Via vai».

Questi ultimi hanno come obiettivo la vita contadina locale: in parte sono riproduzioni di vecchie foto scattate nelle cascine della zona e di Carisio, il resto è documentazione fotografica sulle moderne tecniche della coltivazione del riso. Domenica la mostra aprirà i battenti alle 10 e nel pomeriggio, verso le 15, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei concorrenti.

Nella sezione «bianco e nero» è stato aggiudicato il primo premio Giovanni Vaudagna, di Alice Castello; per il «colorprint» Giorgio Casolaro, con «E i letti stanno a guardare»; per la sezione «diapositive a colori» Silvano Alboresi con «Vincenzo, due sigarette in libertà». Altri premi speciali sono stati assegnati dalla giuria ad Anna Regge, Piero Zanirato, Luca Frachey; a Francesco Castellano e Marilena Scattin del Gruppo fotoamatori di Carisio.

I lavori dei concorrenti erano già stati esposti in una precedente rassegna la settimana scorsa; gli organizzatori intendono ancora riproporli per sottolinearne la validità sotto il profilo tecnico e artistico.

d. ca.

Con naso, occhiali e baffi finti aspettava le sue vittime alla stazione

Arrestato un maniaco mascherato rapiva e violentava le pendolari

E' un militare della «Scalise», ha 22 anni - Sorpreso sul fatto dagli agenti della Mobile

VERCELLI — Tendeva agguati alle pendolari che, la sera, tornavano a casa in auto dalla stazione: le sequestrava e le violentava. E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile. E' un giovane foggiano militare alla caserma «Scalise», si chiama Luciano La Marca, ha 22 anni; nega tutto, ma due delle vittime lo hanno riconosciuto senza esitazioni.

La questura lo ha consegnato all'autorità militare: dovrà rispondere delle accuse di sequestro di persona, violenza carnale, tentata violenza e atti osceni.

Da diversi giorni le forze di polizia sapevano che un giovane maniaco agiva nei pressi della stazione e che aveva sequestrato almeno due donne. La squadra mobile ha appostato decine di uomini in piazza Roma e nei viali circostanti e, l'altra sera, è riuscita a sorprenderlo. C'è il fondato sospetto che altre donne siano incappate nella terribile avventura ma che, forse per paura oppure per vergogna, non abbiano sporto alcuna denuncia.

Luciano La Marca

Il primo fatto di cui si è avuta notizia era accaduto il 28 gennaio. Un'impiegata quarantenne, appena tornata dal lavoro, stava salendo sulla sua auto parcheggiata vicino alla stazione. Un giovane le si è avvicinato e le ha detto: «Stai zitta, o ti ammazzo». Ha spinto la donna sull'auto ed è entrato anche lui. «E adesso — ha detto alla donna, fingendosi armato — vai dove ti dico io». La vettura si è diretta verso il cavalcavia che porta a Biella e, in via Walter Manzone, il maniaco ha costretto la vittima a girare in una stradina di campagna. L'ha violentata e si è fatto riaccompagnare in centro. Poi l'ha lasciata libera, dicendole: «Se lo racconti a qualcuno, ti uccido».

Il 14 febbraio, stessa tecnica, stavolta ai danni di una ventenne. Ma stavolta, la ragazza ha avuto la prontezza di riflessi di fermare l'auto, appena scesa dal cavalcavia, e di scappare. Disorientato, anche il maniaco è fuggito.

Dopo le denunce, l'appostamento della polizia ha dato i suoi frutti l'altra sera; fra l'altro, il giovane si era mascherato con naso, occhiali e baffi finti. E' stato catturato probabilmente mentre stava tentando un nuovo sequestro.

e. d. m.

Rinviato il processo dei «night»

VERCELLI — Rinviato a nuovo ruolo il processo per atti osceni: i giudici (pres. Zeoli; Criscuolo, La Rosa) hanno accolto l'istanza di uno dei legali di difesa.

L'indagine, che si era conclusa con la denuncia di 11 persone, aveva preso l'avvio dal tentato suicidio di una donna, Maria Manuela Brandao, portoghese, ballerina a «Lo Sperone» di Desana, uno dei locali al centro dell'inchiesta. L'altro è l'«Odeon» di Prarolo.

(d. ca.)

La vittima, 31 anni, è il capostazione di Salussola

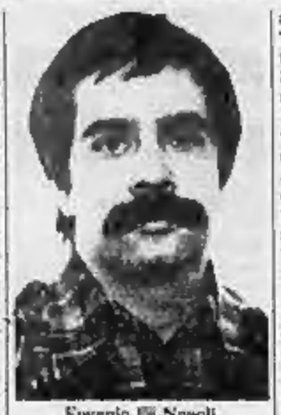
Un morto e 5 militari feriti in uno scontro a Tronzano

I soldati stavano tornando a Vercelli - Uno di essi è in coma

TRONZANO — Un morto e cinque feriti in un incidente avvenuto l'altra sera sulla statale Torino-Milano, alla periferia del paese. La vittima è il capostazione di Salussola, Eugenio Di Napoli, 31 anni, abitante a Santhià in via Michelangelo 6; all'ospedale di Novara è in coma un militare della caserma «Scalise» di Torino, il torinese Agostino Zucco, 19 anni; gli altri quattro feriti, tutti coetanei e commilitoni dello Zucco, sono ricoverati all'ospedale di Vercelli con prognosi che variano dai 10 ai 30 giorni.

La disgrazia è stata causata da una fatale disattenzione oppure da un malore di uno dei cinque militari della «Scalise», al volante della sua «132» che si è scontrata con la «127» del capostazione, Salvatore Lodato, 19 anni, di Torino stava guidando la sua vettura da Cigliano verso Tronzano.

Non s'è accorto che la stra-



Eugenio Di Napoli

da curvava leggermente a destra. La «132» ha tirato dritto e ha invaso l'altra corsia scontrandosi frontalmente con la «127» sulla quale si trovava il capostazione di Salussola.

Ai primi soccorritori (alcuni abitanti della periferia di Tronzano) si è presentato uno spettacolo terribile. Estratto a fatica dalle lamiere della sua auto, Eugenio Di Napoli è morto poco dopo il trasporto all'ospedale di Vercelli. Al «Sant'Andrea» sono stati ricoverati quattro dei cinque occupanti la «132»: oltre a Salvatore Lodato, Massimo Varanese, Marco Pascalis e Lorenzo Uga, tutti di 19 anni e di Torino.

Agostino Zucco è invece stato trasportato a Novara dove i medici si sono riservati la prognosi: è in coma per le gravissime lesioni riportate al capo.

La notizia della sciagura ha suscitato viva impressione a Santhià e a Salussola, dove Eugenio Di Napoli era molto conosciuto. Lascia la moglie ed una bambina di cinque anni: i funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella parrocchia Sant'Agata di Santhià.

n. o.

COPPA ITALIA - Inatteso successo (2 a 0) dei bianchi

Una sorprendente Pro sconfigge la Carrarese

I gol di Gino e Frigerio - Gli ospiti hanno schierato la formazione-tipo

VERCELLI — Una grande e sorprendente Pro Vercelli ha sovvertito ogni pronostico imponendosi (2 a 0), negli «ottavi» di Coppa Italia, alla favoritissima Carrarese. I toscani si sono presentati in campo con quasi tutti i titolari, mentre la Pro ha dovuto rinunciare a Riberto (convocato a Coverciano con la Nazionale di C2) e a capitan Fait, squalificato.

«Mister» Giovannino Sacco ha impiegato a tempo pieno Olivieri, al suo esordio stagionale al «Robbiano», e ha dato fiducia a Confalonieri: l'ex casalese l'ha ripagato con una prestazione maiuscola.

Si è giocato in un pomeriggio freddo, di fronte a non più di 700 spettatori. La Carrarese, quotatissima formazione di C1, ha schierato uno dei due «ex», Savino, tenendo in panchina Remondina. Gli ospiti hanno iniziato alla grande, applicando il pressing e a tutto campo e la tattica del fuorigioco. Al 6', però, Cusano (ottima anche la sua prova) s'è involato e ha lanciato Gino in verticale: il cannoniere ha anticipato l'uscita del portiere Deogratias e l'ha infilato.

La Carrarese ha reagito subito cogliendo un palo con il centravanti Giua, ma la difesa della Pro Vercelli, sorretta da un Cristiano strepitoso (il giovane era «osservato», in tribuna, da tecnici di serie A e B), ha retto bene il forcing, ripartendo benissimo in contropiede.

Vercelli. Il cannoniere della Pro, Giovanni Gino, in azione

E proprio con un'azione di rimessa, i vercellesi hanno chiuso il conto, a quattro minuti dalla fine della gara. Cristiano è scattato dalla sua area, ha saltato quattro avversari e ha lanciato Taschieri. L'attaccante ha cercato di aggirare il portiere che lo ha atterrato. Alla trasformazione del penalty è andato Frigerio. Il match di ritorno è in programma a Carrara mercoledì 6 marzo.

Osserva Sacco: «Due gol di vantaggio possono essere anche pochi perché so che, in casa, la Carrarese è agguerritissima. Comunque sono soddisfatto della prova della mia squadra che si esalta contro le "grandi" che lasciano giocare, mentre si trova in difficoltà con le formazioni che rinunciano alla manovra, per elevare le barricate».

e. d. m.

Pro Vercelli: Passarella; Tumelero, Re (81' Ricardino); Olivieri, Barbero, Cristiano; Frigerio (89' Leone), Piccini, Gino (83' Taschieri), Confalonieri, Cusano.

Carrarese: Deogratias; Pargione, Somma; Savino, Taffi, Re; Del Nero, Landi, Giua (72' Cacciatori), Menconi (58' Corsi), Zerbio.

Il Trino s'impone (1 a 0) nel recupero col Meroni

TRINO — Vincendo per 1 a 0 contro il Meroni Cascine Vica il recupero di mercoledì sera, il Trino Young Club dà consistenza alla sua classifica e aumenta considerevolmente il vantaggio sulle ultime.

I tifosi hanno visto un Trino due volti. Il primo tempo è stato giocato in modo abulico e senza mordente: gli azzurri non sono mai riusciti ad esprimere un gioco convincente, subendo frequentemente gli attacchi avversari. Hanno costruito una sola azione pericolosa, rischiando però di subire una rete, sventata da una eccezionale parata di Campasso su un tiro scagliato da due passi.

Nella ripresa il Trino ha cambiato completamente volto, aggredendo e mettendo alla corda gli avversari, sorclassati sul piano del ritmo e schiacciati nella loro metà campo. Oltre alla rete segnata al 78' da Duvanna raccogliendo di testa un corner di Graziano, i ragazzi di Caramaschi hanno costruito altre occasioni, ma due salvataggi sulla linea di porta, un nettissimo rigore su Cesare Ossega non concesso e un clamoroso gol gettato al vento da Graziano prima e Piccini poi non hanno fatto saccenziare il bottino.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Posizione carnale per diciannove in calore (Vietato minori 18 anni).

BELVEDERE: ore 21 Fantasca (musicale).

NUOVO (ITALIA: Bolero Extasy con Bo Derek e Andrea Occhipinti (Vietato minori 18).

PRINCIPE: La rivolta dei Neri (commedia).

VIOTTI: Lui è peggio di me (comico) con Adriano Celentano e Renato Pozzetto.

GATTINARA

ITALIA: Loma, una bocca in calore (Vietato minori 18 anni).

CONFERENZE

VERCELLI

RIDOTTO TEATRO CIVICO: ore 21 dibattito su «La legge sulla violenza sessuale una risposta alle attese?». Interverranno Paola Cavigliasso, deputato dc, e Angela Migliasso, deputato pci. Presiederà Licia Vandone, presidente della Consulta Femminile del Comune di Vercelli.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale.

FARMACIE

VERCELLI

Salzer, via Thaon de Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 85.384; **Cavaglià** (0161) 96.470, **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Tripe** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

impianti self-service

(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

VIDEONORD

19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie I robot pattuglia orsi
20,30 **Big match** (7 giorni di sport in tv)
21,30 **Telefilm** della serie **Swat Squadra Speciale**
22,15 **Telegiornale**

PRIMANTENNA

20 — **Cartoni animati**
20,20 Film I **bassifondi** di San Francisco (drammatico) con Humphrey Bogart e John Derek. Regia di Nicholas Ray
22 — **Le mille della settimana**

Secondo il progetto la rampa è troppo ripida

Contestata la sopraelevazione della provinciale di Pezzana

I lavori necessari per il proseguimento dell'autostrada dei Trafori

PEZZANA — Preoccupazioni per la costruzione dell'autostrada dei Trafori nel territorio pezzanese: sarebbe inaccettabile la soluzione di sopraelevare la provinciale che unisce il paese alla statale 31, nel punto in cui viene «tagliata» dal tracciato della Biandrate-Stroppiana. Lo spazio esiguo tra la Vercelli-Casale e la nuova autostrada non consente al cavalcavia di digradare dolcemente: la ripidità della rampa si rivelerebbe estremamente pericolosa, specie durante il periodo invernale, su di un percorso frequentatissimo, usato da pendolari e mezzi pubblici.

Un paio di anni or sono, l'amministrazione comunale diede parere negativo ad un tale progetto, senza per altro ottenere risposta alcuna. Durante un incontro con i responsabili della direzione dei lavori, il sindaco Francesco Saviolo ha ribadito la ferma opposizione al cavalcavia, chiedendo in alternativa un rialzo graduale dell'autostrada e il relativo sottopassaggio per la provinciale, come è avvenuto nell'attraversamento della strada che congiunge Prarolo al Cappuccini.

Altre due vie di comunicazione verranno interrotte sul territorio del paese, ma poiché riguardano strade di campagna, le sopraelevazioni non comporterebbero grosse difficoltà, in quanto le pendenze sarebbero decisamente meno ripide.

Anche a Prarolo non mancarono le proteste per il passaggio dell'autostrada. Qui si temeva che il rialzo della massicciata, in caso di piena del Sesia, potesse costituire uno sbarramento al deflusso delle acque, che avrebbero allagato il centro abitato.

Inoltre il nuovo tronconе della Voltri-Sempione, risarcendo le ultime case situate sulla strada che collega direttamente il paese alla Vercelli-Casale, verrebbe a sbarrare totalmente la via di comunicazione: in alternativa è stata proposta una variante distante alcune centinaia di metri.

Anche per l'area di servizio che dovrebbe sorgere in territorio prarolese sono state sollevate alcune obiezioni, questa volta per la scelta del nome: «Area di Palestro della battaglia». Gli abitanti della zona hanno arricciato il naso di fronte a tale denominazione. Dicono: «Se è sul nostro territorio, si chiami almeno «Area di Prarolo».

g. b.

Dibattito sulla violenza sessuale

VERCELLI — Ancora un'iniziativa del Centro evangelico «Pietro Maggi» di via Bodo: stasera, al Ridotto del Teatro Civico, dibattito sul tema della violenza sessuale. Il titolo della serata è appunto «La legge sulla violenza sessuale una risposta alle attese?». Dopo le relazioni degli ospiti, è previsto un dibattito. L'appuntamento è alle 21.

Introdurranno l'argomento, di particolare attualità per l'interesse che sta suscitando a livello politico, Paola Cavigliasso, deputato della democrazia cristiana, e Angela Migliasso, deputato del pci. Entrambe hanno seguito, nell'ambito dei rispettivi partiti, l'evolversi del processo legislativo in tema di violenza sessuale.

L'incontro, che sottolinea l'impegno sociale del Centro evangelico, sarà presieduto da Licia Vandone, nella sua veste di presidente della Consulta femminile del Comune di Vercelli, organismo impegnato da tempo su questo fronte. Paola Cavigliasso e Angela Migliasso illustreranno agli intervenuti cosa si sta facendo attualmente in Italia per reprimere e per prevenire questo tipo di reato, sotto la spinta delle donne impegnate sul piano politico.

(d. ca.)

TESSUTI NOVITA'
PRIMAVERA - ESTATE
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
SPACCIO INDUSTRIALE
in fabbrica a Cossato v. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria Leonardo da Vinci - Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 1
BALLO LISCIO con
SANDRINO PIVA
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

SPORTING - SANTHIA'
Casello Autostrada Torino - Milano
Venerdì 1° marzo
GRANDE SERATA DI BALLO LISCIO
con la partecipazione del Gruppo folkloristico
«THE CHARLESTON'S GIRLS»

Lo SPORTING vi aspetta tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica pomeriggio e sera
TUTTI I VENERDI' SERATE DI BALLO LISCIO

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' SERA 1° MARZO
BALLO LISCIO con
ORIETTA DELLI
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

Annullata la riunione fra Cgil, Cisl e Uil

Guerra tra i sindacati per il tesseramento '85

La vertenza nasconde il dissidio sul referendum - Scambio di accuse

BIELLA — Spaccatura nei sindacati biellesi. Per un articolo di accuse contro Cisl e Uil, apparso sul bollettino della Fiom (metalmeccanici Cgil) è saltato il fronte unitario, e sono state annullate le riunioni per la formulazione delle piattaforme di base dei contratti integrativi tessili e metalmeccanici. Analoghe accuse con l'aggiunta di velate minacce sono comparse su un volantino della Fiom ad Asti, e la situazione, quindi, è carica di tensione.

Sull'ultimo bollettino della Fiom, circa una settimana fa, è apparso un articolo sul tesseramento '85, in cui ad un certo punto, c'era scritto: «C'è sul tappeto il referendum sulla scala mobile, la riforma del fisco e del salario. La Cgil ha fatto una proposta unitaria, che ci alleghiamo, ma pare che da parte della Cisl e della Uil non ci sia spazio e quindi il via al referendum. I compagni devono riflettere su questa posizione antiunitaria, soprattutto della Cisl, che mira ad un sindacato chiuso in se stesso, rigido sulle proposte, difensore del pentapartito ed in particolare della dc, che punta al referendum per spaccare la sinistra ed in particolare la Cgil, indebolendo il nostro sindacato, cercando di riproporre vecchie formule (vedi Anni 50)».

La reazione di Cisl e Uil è stata immediata. Pier Giorgio Bocci, segretario generale della Cisl, il 22 febbraio ha inviato alla segreteria della Camera del Lavoro una lettera nella quale, definendo le considerazioni dell'articolo della Fiom «altamente offensive nei confronti della nostra organizzazione», chiedeva «quali azioni intende assumere per rimuovere gli effetti negativi determinati da tali affermazioni, soprattutto nei rapporti con i lavoratori e tra le organizzazioni sindacali, per rendere possibile la realizzazione di iniziative di carattere contrattuale unitariamente già concordate...».

La Camera del lavoro, però, non ha risposto immediatamente alla lettera della Cisl e il 25 febbraio le segreterie Cisl e Uil, con un comunicato congiunto, hanno annunciato che «non essendo pervenuta alcuna presa di posizione da parte della segreteria della Camera del lavoro, ritengono necessario il rinvio a data da destinarsi, in attesa di un chiarimento, di ogni iniziativa a carattere unitario già concordata, anche a livello di categorie. Pertanto le riunioni dei consigli generali Filtea, Filte e Uilta, già in programma per il 27 febbraio è da ritenersi rinviata».

I direttivi della Cisl e della Uil l'altro giorno si sono quindi riuniti separatamente. La Cisl, in un suo comunicato, nel respingere le accuse si è dichiarata disponibile ad una ripresa del dialogo, a patto che la Camera del lavoro si ritirasse l'articolo.

La Cgil a questo punto ha cercato di minimizzare la portata dell'articolo dei metalmeccanici. In una lettera a Cisl e Uil ha scritto. «La difficile fase sindacale che ha caratterizzato l'ultimo anno, ha avuto certamente punte di asprezza e di esasperazione che, non abbiamo difficoltà ad ammetterlo, sono presenti anche nell'articolo contestato dalla Cisl». Riconoscendo un eccessivo spirito di organizzazione e una certa forzatura nella presentazione delle posizioni, la Cgil manifesta un certo stupore per le reazioni suscitate, confermando la volontà di superamento delle divisioni.

La questione però è arrivata a livello regionale e il segretario generale Cisl del Piemonte, Giovanni Avonto, non giudicando soddisfacente la mezza autocritica della Camera del lavoro, ha chiesto alla Cisl di assumere esplicita nel respingere quanto la Fiom ha propagandato».

Maurizio Alfisi

Il sindaco del dopo-alluvione

Dopo quasi 7 anni è stata riconosciuta l'onestà di Garrone

Sentenza della Corte dei conti - La vicenda

Carlo Garrone

VALLEMOSSO — La Corte dei conti ha riconosciuto e sanzionato senza riserve l'inappuntabilità del comportamento di Carlo Garrone, nella sua veste di amministratore dei fondi conflutti dopo l'alluvione del 2 novembre '68. L'ex sindaco, già assolto con formula piena dal giudice istruttore del tribunale di Biella, ha dovuto attendere complessivamente sette anni, prima di avere il definitivo riconoscimento della sua onestà.

La vicenda ebbe inizio alla fine del '77, ma l'antefatto risale al '75, quando la democrazia cristiana (cui appartiene Carlo Garrone) e i suoi alleati dovettero cedere il timone del Comune alla «sinistra», divenuta gruppo di maggioranza. L'ex sindaco consegnò al suo successore, Gianni Bedotto, anche i conteggi relativi alla utilizzazione di 339.249.223 lire, versate da enti e privati in segno di solidarietà nei confronti degli alluvionati.

Poiché la gestione dei fondi era avvenuta «fuori bilancio», la giunta comunale inviò la contabilità, per una verifica, al Comitato regionale di controllo di Biella. Quest'ultimo, a sua volta, segnalò la «gestione fuori bilancio» alla magistratura e alla Corte dei conti, il massimo organo di controllo in materia di contabilità pubblica.

Nella motivazione della sentenza la Corte ribadisce «il divieto di gestione fuori bilancio» di qualsiasi fondo, precisando però che nel caso in questione «va esclusa la responsabilità del contabile», ossia di Carlo Garrone. Sono poi indicate le considerazioni su cui si basa la «assoluzione»: «circostanze obiettive e modalità eccezionali di tempo e di luogo, oltre che il comportamento globalmente tenuto dal contabile nella fattispecie, come emerge dal fascicolo processuale, costituiscono elementi concordanti idonei a escludere la responsabilità contabile del Garrone».

Di conseguenza, la Corte «dichiara regolare il conto e ammette a discarico il contabile Carlo Garrone». Si era dichiarato dello stesso avviso il pubblico ministero. **p. m.**

A Biella la mostra «Bianconero, rosso e verde»

Spulciando qua e là in 70 anni di cinema

La rassegna a Palazzo Cisterna e Ferrero - Aperta sino al 17 marzo

BIELLA — Per tre settimane le sale di Palazzo Cisterna e di Palazzo Ferrero al Piazzo ospiteranno una interessante mostra sulla storia del cinema italiano dal titolo «*Bianconero, rosso e verde: immagini del cinema italiano 1910-1960*».

L'iniziativa è stata voluta dall'assessorato alla cultura della città di Biella. La mostra, che ha già partecipato nell'83 al XXXVI Festival del cinema di Cannes, è stata realizzata dall'assessorato alla cultura della provincia di Pavia in collaborazione con l'archivio Davide Turconi. Sono circa 150 pannelli con fotografie di gran parte originali e ricavate dalle pellicole dell'epoca che, con intento didattico, guidano il visitatore alla scoperta del nostro cinema.

Commenta l'assessore alla cultura Gian Luca Susta: «*Da due anni organizziamo nelle scuole una rassegna cinematografica proprio per tentare di avvicinare i giovani fin da bambini al cinema, che come il teatro è un fatto culturale per tutti. La rassegna del Piazzo illustra le tappe fondamentali del cinema, da quello muto, al periodo fascista, il salto dal cinema muto a quello parlato, il neorealismo e quello, più recente, erotico. La mostra si ferma al 1960 per cui l'analisi su certi fenomeni mancherà manca. Costituisce comunque una documentazione di grande interesse, senz'altro più che sufficiente a contribuire ad una preparazione di base di giovani*».

L'obiettivo di «Bianconero, rosso e verde» sono quindi gli studenti. Aggiunge Susta: «*Se avessimo voluto proporre una mostra del cinema più scientifica o critica avremmo dato alla rassegna un taglio diverso. Invece l'intento può essere molto divulgativo, storico ed ha quindi un carattere prevalentemente didattico-documentaristico*».

La mostra è completata da un ricco catalogo di circa 200 pagine curato da Davide Turconi e Antonio Sacchi. Il volume è aperto da una introduzione di Renzo Renzi e comprende i saggi di Aldo Bernardini (su «*cinema e fascismo: la soluzione del 7 per cento*»); Morando Morandini su «*Il cinema italiano dal neorealismo all'alienazione. 1945-1955*»; e di Nuccio Lodato su «*dalla commedia all'italiana all'erotismo*» che accompagnano passo passo il visitatore alla scoperta della mostra. «*Bianconero, rosso e verde*» resterà aperto fino al 17 marzo con questi orari: feriali 8,30-12; 15-18; festivi 15-19.

L'impresa rievocata stasera a Borgo

In un film la magica sfida ai Giganti del Karakoram

BORGOSESIA — «*Giganti del Karakorum*»: con questo titolo verrà presentata questa sera alla Pro Loco di via Sesone l'avventura che ha portato l'estate scorsa una spedizione alpinistica valsesiana sul Broad Peak, una vetta pakistana di 8047 metri. La proiezione di 45 minuti di pellicola, in prima visione, mostrerà le tappe principali di un'impresa alla quale hanno dato il loro contributo quattro valsesiani e due genovesi.

Spiegano Tullio Vidoni, borgosesiano, Alberto Erio, di Alagna, e Martino Moretti, quarnonese, artefici con Gianni Calcagno, Lorenzo Repetto e con il ghemmese Renato Andorno della sfida ad uno dei più grandi massicci del mondo: «*Come tutte le avventure anche questa ha una sua storia, vissuta da ognuno di noi in modo diverso. Attraverso le immagini speriamo di poter offrire anche solo una minima parte delle emozioni che, tra la fatica e le soddisfazioni, abbiamo provato nei giorni dell'attacco alla vetta*».

L'inizio del filmato, curato dalla sezione del Cai di Varallo Sesia, è previsto per le 21,15. Alla serata saranno presenti gli autori dell'impresa che al di là della pellicola porteranno la loro testimonianza diretta.

g. p. v.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: La rivincita dei Nerds
METROPOL: Bolero extasy
ODEON: Lui è peggio di me
SOCIALE: Viva la vita

BORGOSESIA

SOCIALE: Terminator

CANDELO

VERDI: Veronika Voss

COGGIOLA

ENNIO: Seduconti
ITALIA: Duna

COSSATO

PRIMAVERA: Confessioni e desideri di Emmanuelle

PRAY

EXCELSIOR: Ufo sequestro a New York

SERRAVALLE

ESPERO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

FARMACIE

Usl 47 - Biella, Piemonte, via Italia 73, tel. 24 241; Tollegno; Occhieppo Superiore; Salussola.
Usl 48 - Cossato; Vigliano; Ferno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona; Trivero.
Usl 49 - Borgosesia; Mariotti, piazza Parrocchiale, tel. 22.258; Varallo; Sacro Monte, piazza Calderini, tel. 51.151.

I granata (super-rimaneggiati) nel derby col Gattinara

Arriva il Verona dei dilettanti e il Borgo si veste di gioventù

Quattro squalificati - Grande attesa per l'arrivo della capolista - I bianchi vogliono vincere

BORGOSESIA — E adesso sotto con il derby. Sulla strada della capolista Gattinara Roby Sport ecco apparire all'orizzonte l'incubo del Borgo Saluni Portaluppi, compagine indefinibile, quest'anno, nel bene e nel male.

I granata si presenteranno a questo quarto duello stagionale con i cugini in formazione largamente rimaneggiata. Al di là delle decisioni societarie che hanno visto uscire di scena prima della ripresa della contesa quattro giocatori (Beccaria, Gambaro, Bertaccini e Sala), mister Arrondini sarà costretto ad approntare un undici rivoluzionato rispetto alla vittoriosa e convincente uscita di Cerano.

Come era scontato il giudice sportivo ha squalificato per una giornata lo stopper Zanazzo, il terzino Rodighiero e il mediano Zappella, come dire che l'allenatore valsesiano dovrà improvvisare metà difesa per una gara tutta sale e pepe. Ma i guai non vengono mai soli e alle assenze dei tre bravi giocatori bisogna aggiungere quella certa di Giudetti che deve scontare, a sua volta, la seconda giornata di squalifica rimediata a Verbania e quella probabilissima di Bonini, nuovamente infortunatosi nella trasferta novarese.

A completare il quadro degli assenti sul terreno di gioco sarà poi la scelta mister granata, bloccato fino a martedì 12 marzo anche lui dal giudice sportivo.

Dice il timoniere della barca valsesiana: «*Come volevasi prevedere paghiamo a duro prezzo la splendida vittoria di domenica. A Cerano è stata una corrida. Si è giocato in un clima esagitato e l'arbitro ne è stato condizionato. Loro picchiavano ma sui taccuini sono finiti solo i nomi dei miei giocatori. Le conseguenze della disastrosa direzione arbitrale le scontiamo ora. Contro il Gattinara sarò costretto a schierare un undici super rimaneggiato*».

Con Balzano tra i pali, è tutto da inventare il settore arretrato del Borgo. Terzini saranno probabilmente Gallina e Vendraminetto, mentre il ruolo di marcatore andrà a Rabbi, con Feletti libero.

A centrocampo giostreranno capitan Mareia, Barcellari e Madaia, mentre davanti il Borgo sarà una incognita da scoprire solo al momento di scendere in campo.

«*Non per questo ci sentiamo già battuti* - aggiunge il mister granata - *Ai ragazzi chiederò di dare il massimo e di fornire una grande prestazione. Dobbiamo farlo per i nostri tifosi e per la regolarità del campionato*».

Se il pronostico pende nettamente a favore del Gattinara, predica ugualmente umiltà mister Berlicchi. Il derby è sempre il derby ed anche se i bianchi appaiono favoriti, l'undici capolista teme le insidie di una trasferta in ogni caso non facile.

La prima della classe per questo importante match presenterà una compagine completa per dieci undicesimi: unico assente sarà il bomber Lanfranchi che martedì si è sottoposto ad un leggero intervento chirurgico ad una anca, ma in compenso rientreranno gli squalificati Lunardi e Francesco Patriarca.

Roberto Eynard

Gian Mario Arrondini

Domani alla Rivetti

Ecco il Rapallo Per Phantatex vittoria certa?

BIELLA — Secondo impegno casalingo consecutivo per il Bbc-Phantatex, che domani sera, alle 21, ospita alla palestra Massimo Rivetti il Rapallo. La squadra biellese reduce dalla bella vittoria sulla capolista Dima Alessandria per 93 a 71 ha il morale alle stelle e teoricamente dovrebbe fare un sol boccone della formazione ligure, che già aveva sconfitto all'andata a Rapallo.

Ma il Bbc quest'anno ha avuto un comportamento anomalo, incostante. Ha giocato delle grandissime partite contro le squadre più forti del campionato di basket di C2 (Cus Torino e Dima Alessandria), ma tuttavia si è trasformato in quintetto balbettante, senza grinta specie quando ha affrontato squadre più modeste. Ed ecco perché, nonostante gli avversari reputino che il Bbc una delle formazioni tecnicamente tra le più quotate del torneo, i ragazzi di Benetti navighino in fondo alla classifica, e stiano lottando per non retrocedere.

L'ambiente sportivo risente di questa incongruenza, e sul mail alla base di questo deludente campionato c'è polemica tra chi ritiene che il responsabile di tutto sia il nuovo allenatore Maurizio Benetti, e chi invece pensa che la colpa sia dei giocatori.

Una cosa è certa: quando il Bbc gioca in velocità non ha avversari.

m. al.

Cestistica, lotta per la C

Biella. La squadra della Cestistica Alberta che partecipa al campionato di Serie C (F. Mosca)

BIELLA — Le ragazze della Cestistica Alberta stanno attraversando un momento particolarmente delicato: in lotta per rimanere in serie C, hanno finora ottenuto una vittoria in casa, con la formazione di Savona, e una sconfitta a Vallecrosia. Dovranno ora giocare due partite consecutive nella palestra di via Belletti Bona (domenica con la Valtarese e il 10 marzo con le ragazze di Cuneo), ai cui esiti sono legate le residue speranze di evitare la retrocessione.

Dice Franco Vegis, «general manager» della Cestistica: «*Il tabellino di marcia, che vorremmo tradurre in realtà, ci imporrebbe di vincerle entrambe. Anzi, per rimanere in C sarebbe necessario compensare le prevedibili sconfitte in trasferta con successi in casa, senza ulteriori passi falsi*».

Le ragazze (nella foto, con l'allenatore Franco Ravinetto) hanno assicurato il massimo impegno anche negli incontri esterni, per allontanare il più presto possibile, con un idoneo e stabile spostamento in classifica, il pericolo di uscire dal «giro» del campionato nazionale.

p. m.

caravel COSSATO (tel. 30.215 - 32.248)
Venerdì 1° marzo e Sabato 2 — ELENA REDA
Domenica 3 — ALDO e i KINGS

SINTESI INFORMATICA e CAIPO ENGINEERING SYSTEM

PRESENTIAMO IL PRODOTTO DELL'INTEGRAZIONE TRA INDUSTRIA TESSILE E INFORMATICA

Con il sistema informatico di rilevamento dati direttamente sui macchinari, l'ottimizzazione dei reparti produttivi è oggi alla portata di tutte le aziende.

L'informazione continua ed in tempo reale, consente di conoscere l'andamento effettivo della vostra produzione.

Potrete individuare in qualsiasi momento i macchinari che non raggiungono i rendimenti previsti, sapere le causali ed i tempi delle fermate con assoluta precisione.

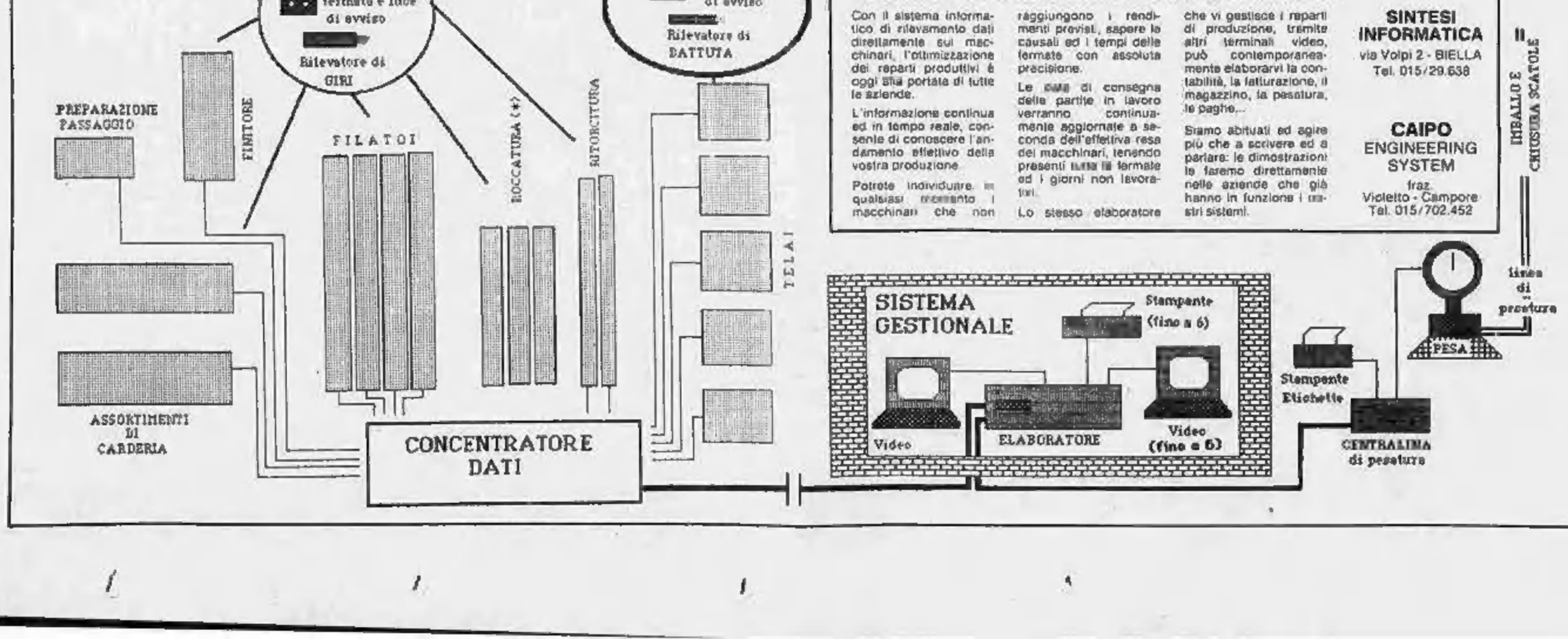
Le date di consegna delle partite in lavoro verranno continuamente aggiornate a seconda dell'effettiva resa dei macchinari, tenendo presenti tutte le fermate ed i giorni non lavorativi.

Lo stesso elaboratore che vi gestisce i reparti di produzione, tramite altri terminali video, può contemporaneamente elaborarvi la contabilità, la fatturazione, il magazzino, la pesatura, le paghe,...

Siamo abituati ed agire più che a scrivere ed a parlare: le dimostrazioni le faremo direttamente nelle aziende che già hanno in funzione i nostri sistemi.

SINTESI INFORMATICA
via Volpi 2 - BIELLA
Tel. 015/29.638

CAIPO ENGINEERING SYSTEM
fraz. Violetto - Campore
Tel. 015/702.452



LA DIFFICILE E AVVENTUROSA VITA DEL CAMIONISTA

Una lunghissima colonna di Tir in viaggio verso il tunnel del Monte Bianco (Foto Giovannini)

E anche le donne scoprono il «Tir»

Non è infrequente, nei Paesi Nord-europei, incontrare rappresentanti del gentil sesso alla guida dei «bestioni»

E' rimasta una figura mitica quella del camionista con i bracciali di cuoio ai polsi, uomo energico e robusto, sempre impegnato a usare la sua forza per muovere leve, pedali e volante: dello stereotipo del conducente di autocarri resta un ricordo, seppure non troppo remoto. Non è più infrequente, specie nei Paesi nord-europei, incontrare oggi rappresentanti del gentil sesso alla guida anche di grandi Tir.

Il progresso, fortunatamente, si fa sentire anche in questo settore, e negli ultimi anni si è fatto molto per rendere sempre più confortevoli e facili da guidare tutti i veicoli per uso industriale, dai più piccoli autocarri ai più grandi autosnodati. I servomeccanismi hanno ridotto la fatica dei conducenti e, in fondo, hanno fatto sparire un vecchio modo di «vivere» il camion. Oggi i principali comandi sono servoassistiti, e grazie a ciò per manovrare un «bestione» di 30 o 40 tonnellate si fa lo stesso sforzo che si compie per guidare una normale autovettura: i carichi sul volante e sui pedali sono pressoché identici.

Florella Cappiello è stata la prima donna su un autotreno

Ma oltre a rendere più facile la guida, il progresso ha contribuito anche a garantire all'autista la massima comodità e tranquillità: le sospensioni usate per le cabine assorbono anche le vibrazioni a più alta frequenza. Tutti i più moderni veicoli industriali hanno ormai tre tipi di sospensioni indipendenti: fra le ruote e il telaio, tra il telaio e la cabina e tra la cabina ed il sedile. Addirittura, nei veicoli destinati ai lunghi viaggi si stanno installando da tempo sospensioni-sedile pneumatiche, autoregolabili a seconda del peso dell'autista.

Guidare agevolmente significa anche avere una buona visibilità, un buon gruppo di fari, una strumentazione di bordo completa e che, nel contempo, sia anche facile da consultare e non richieda troppa attenzione durante la guida. E poi si sono vinte le prime tappe anche nella lotta contro il rumore, altro fattore che può aumentare la fatica, grazie all'uso di materiali fonoassorbenti e all'introduzione dei motori turbo. Musica e aria condizionata possono infine contribuire a migliorare il confort.

Alcuni particolari accorgimenti hanno contribuito a rendere più affidabili i veicoli industriali anche sotto il profilo della sicurezza: nuovi freni sempre più efficienti, nuove ruote con più «tenuta», e poi gli alettoni sulla cabina, una soluzione sempre più di largo impiego che contribuisce a ridurre i consumi (dal 6 fino al 15 per cento) e anche a rendere più governabile il camion alle alte velocità, grazie alla minore resistenza aerodinamica.

Ma tutto ciò contribuisce solo in parte a rendere meno duro il mestiere di camionista. I problemi e gli assilli di sempre restano: tempi da rispettare, una concorrenza spietata (con circa 300 mila aziende, grandi, piccole e piccolissime), offerte di lavoro capestro e un mercato tutt'altro che disciplinato, che ancora risente della lunga crisi industriale.

E infine, forse anche a causa di tutti questi problemi, le accuse di scarsa disciplina sulla strada, vere solo fino a un certo punto, e applicabili soprattutto ai guidatori stranieri. Sulle loro strade non possono permettersi una guida spregiudicata, perché i controlli sono più severi e le eventuali sanzioni sono ben più pesanti che da noi, dove la polizia stradale, oltretutto, è carente negli organici ed è spesso distolta dai servizi istituzionali per infiniti motivi.

Non esiste una statistica precisa a questo proposito: i dati a disposizione sugli incidenti stradali si limitano a distinguere fra quelli in cui sono (o non sono) coinvolti veicoli industriali. Se qualcuno ci prendesse la briga di completare l'indagine, forse cadrebbe anche questo mito negativo. E i primi a rallegrarsene sarebbero proprio i camionisti.

Dario Corradino

I creatori di moda studiano rivestimenti futuristici per i pullman

Gli stilisti «a caccia» di bus

Nazareno Gabrielli è stato il primo ad interessarsi di questo campo - Una proposta della Iveco

Si dice «bus» all'inglese e subito davanti agli occhi compare Piccadilly Circus, il cuore di Londra, punto di partenza di mille vie che come lunghi tentacoli si dirigono verso gli innumerevoli quartieri della capitale, fermata obbligatoria per centinaia di rossi splendidi carrozzoni a due piani che da sempre fanno «vecchia Inghilterra».

Oppure lo si pronuncia buss, alla francese, ed ecco che torna alla mente la Parigi del periodo post-bellico, sino agli Anni Sessanta, la «douce Paris» che aveva per simboli la torre Eiffel, il Moulin Rouge e i pullman verdi-giallo, dal muso appuntito e la penalina per fumatori, munita di una catenella per richiedere la fermata.

Di queste testimonianze a quattro ruote del passato, in servizio su linee urbane ed extraurbane, ne sono rimasti rari esemplari e con la progressiva scomparsa delle motrici, è venuto meno anche il rapporto esistente tra pullman e passeggero, un rapporto che un tempo sorgeva spontaneo, fatto di comprensione e partecipazione reciproca.

In estate la corriera puzzava di caldo e di sporco, in inverno sapeva di freddo e di gelo al solo guardare il respiro condensato emesso dal vicino; sempre, in qualunque stagione era impolverata fuori e dentro, con i sedili macchiati.

Ora tutto è cambiato. Pian piano le corriere sono scomparse, ed è subentrato il bus, mezzo di collegamento che arriva ovunque, atto ai passi abbarbicati sulle montagne per consentire agli abitanti di minuscoli centri di raggiungere quotidianamente la città (ad esempio in provincia di Vercelli esistono linee di servizio nelle Vai Grande, Piccola e del Mastallone, nelle vallate del Biellese) e soprattutto «moto» di fare trasporto.

Adesso il bus è una espressione della tecnologia, di come si può viaggiare, comodi, sicuri, senza problemi.

Perfetti a vedersi con le loro linee fantascientifiche, confortevoli, dotati di televisione, impianto stereo e frigo bar, da qualche tempo gli autobus del Duemila hanno attirato l'attenzione dei creatori di moda, di chi da sempre firma foulard, abiti, profumi.

Nazareno Gabrielli, stilista famoso in tutto il mondo per le sue creazioni nel ramo della pelletteria, è stato il primo a interessarsi di questo campo.

Ecco l'interno di un autobus da granturismo: in coda, anziché le poltroncine si trova il salotto

Dieci anni fa con l'Iveco ha dato vita ad una serie di pullman che raccontavano visivamente su un mezzo di trasporto le regioni italiane.

Da questa collaborazione è nato Argentario, parte anteriore grigio argentéo, il centro e la coda di un rosso quasi da tramonto, gli interni in sintonia. Poi ci sono stati la Valle dei templi (grigio e verde), le Dolomiti (crema e marroni bruciato), Garnia (verde e arancio), Tigullio (caffellatte e smeraldo) e poi ancora Marsica, Gennio, i castelli, Estense, Piceno, Ionico, Gargano, Lario, Laguna, Gallura, Le Marmore, Gran Paradiso, Le Langhe, Cilento, La Sila. Una panoramica dell'Italia che viaggia su un autobus da gran turismo.

L'iniziativa ha avuto un successo indiscusso anche se a livello promozionale. Dopo Nazareno Gabrielli sembra che altri stilisti stiano per avvicinarsi a questa branchia dell'industria automobilistica lanciando speciali linee. Addirittura si parla di richieste di pullman personalizzati effettuate da alcuni sceicchi arabi favorevolmente colpiti dall'idea. Come le mitiche Rolls-Royce è arrivato il tempo dei bus foderati con pelle di leopardo?

r. e.

REALE S.R.L.

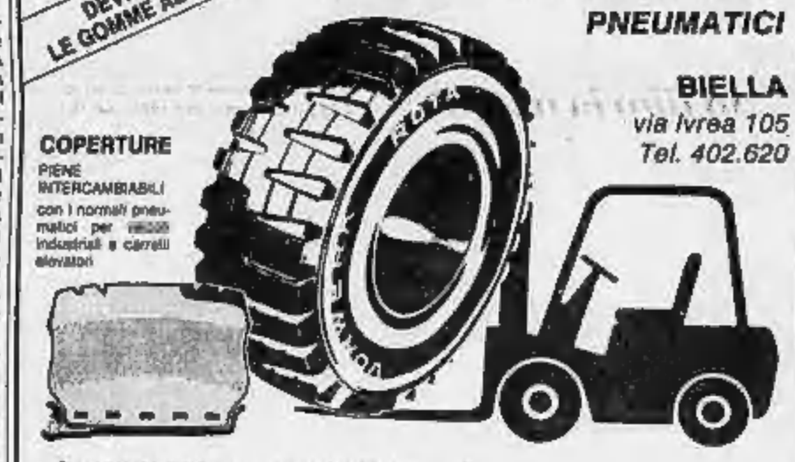
AUTOTRASPORTI
CORRIERE
DELEGAZIONE FS-I.N.T.

VERCELLI Via Dalmazia 23 - Tel. 0161 66.056 - 65.079
TORINO Via Pedrotti 10 - Tel. 011 852.582 - 284.414

MAUCCI ROBERTO
BIELLA - V.le Macallé 44 - Tel. 015 402.866

Riparazioni accurate di: tutti gli strumenti di bordo per tutti i tipi di autoveicoli.
Installazione di condizionatori d'aria per autovetture e veicoli industriali.
Concessionaria
VEGLIA BORLETTI

INTERESSA TUTTE LE AZIENDE
DEVI CAMBIARE LE GOMME AL MULETTO?
BERGO
PNEUMATICI
BIELLA
via Ivrea 105
Tel. 402.620



COPERTURE
PIENE
INTERCAMBIABILI
con i normali pneumatici per veicoli industriali e carrelli elevatori

- Sono assolutamente sicure e non abbisognano di manutenzione
- Corrispondono alla norma internazionale (DIN 7845 - ETRTO)
- Sono intercambiabili con i normali pneumatici, usufruendo degli stessi cerchi (il piede inferiore della copertura, rinforzato con filamenti metallici, garantisce una perfetta aderenza sui cerchioni normalizzati).
- Non sono danneggiabili da corpi taglienti, evitano pertanto l'arresto del veicolo per sostituzione o riparazione delle gommature.
- Hanno caratteristiche elastiche e di confort, paragonabili a quelle dei pneumatici (il cuscinetto intermedio rende la marcia esente da vibrazioni).
- Hanno notevole resistenza all'abrasione ed alle collocazioni ripetute, mantenendo una perfetta aderenza al suolo.

SPEDIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

LUIGI
CHIERICO & c. sas

via Matteotti 27
GAGLIANICO
tel. 015/542.655 - 543.690
telex 215320

mondial transport BRUSSELS

Av. Carton de Wiart laan 3
BRUXELLES 1090 BRUSSEL
tel. 02/428.1125 - 428.0038 Telex 25892

SERVIZI GROUPAGES ITALIA - BELGIO - ITALIA

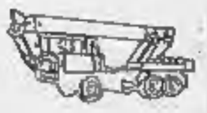
TRIVERO
CARROZZERIA INDUSTRIALE

ALLESTIMENTO
CASSONI FISSI
RIBALTABILI LEGGERI
FURGONI IN LEGA
INSTALLAZIONE GRU CON PORTATA FINO A 50 Q.LI
SPONDE RIBALTABILI CAMPISUSA

BIELLA - MONGRANDO CURANUOVA - Tel. 015 666.360

F.lli BOSCARO
TRASPORTI
NOLEGGIO AUTOGRU

AUTOGRU
FUORISTRADA
AUTOTRENI CON GRU
GRU PER INTERNO
SALDI DEPOSITO MACCHINARIO
PIATTAFORME AEREE FINO A 40 METRI DI ALTEZZA
TRASLOCHI INDUSTRIALI E PER CENTRI MECCANOGRAFICI
Trasporti eccezionali



VIGLIANO B.SE - V. Libertà 28 - Tel. 512.268 - 512.390

Anche l'ultima piccola azienda del Biellese ha chiuso i battenti

Il carrettiere, mestiere scomparso

Mauro Cantono, 59 anni, di Andorno, guidava la ditta fondata dal bisnonno verso la metà del secolo scorso

Il mulo bardato è stato per moltissimi anni un mezzo di trasporto insostituibile soprattutto lungo i tortuosi sentieri di montagna

BIELLA — Alcuni anni fa sulle strade tra Biella e Andorno era facile incontrare un carro con le ruote di gomma tirato da un brioso cavallo grigio. A cassetta c'era l'ultimo dei carrettieri. Quell'uomo si chiama Mauro Cantono, ha 59 anni, e vive ad Andorno con la moglie Aura Lion. Con lui ha chiuso una ditta di trasporti fondata dal suo bisnonno, Bartolomeo, nella metà del secolo scorso. Il primo incarico della ditta fu quello di trasportare le pietre dalle cave della Balma per la costruenda fabbrica dei cotonifici Poma di Miagliano.

La tradizione di famiglia fu poi portata avanti da tre dei figli di Bartolomeo: Decimo, Alfredo e Natalino. Mauro a sua volta è figlio di Decimo.

In più di 100 anni di attività la ditta Cantono ha trasportato di tutto: dai blocchi di pietra alle balle di lana alle persone. Per una scelta di vita Mauro Cantono ha deciso di non seguire il progresso (non ha mai preso la patente) e nessuno meglio di lui può quindi dire cos'è cambiato nella vita del trasportatore. L'ultimo dei carrettieri ha detto: «*Sostanzialmente nulla, visto che il problema principale è sempre quello di far quadrare il bilancio. Ma in pratica noi avevamo una vita molto dura. Si faticava dall'alba al tramonto, con qualsiasi tempo, ma il lavoro aveva un ritmo più naturale. Ora invece tutti corrono; si compiono distanze incredibili in una giornata, faticano di meno, sono senz'altro meno esposti alle intemperie. Non mi pare però se il lavoro offre alti margini di guadagno*».

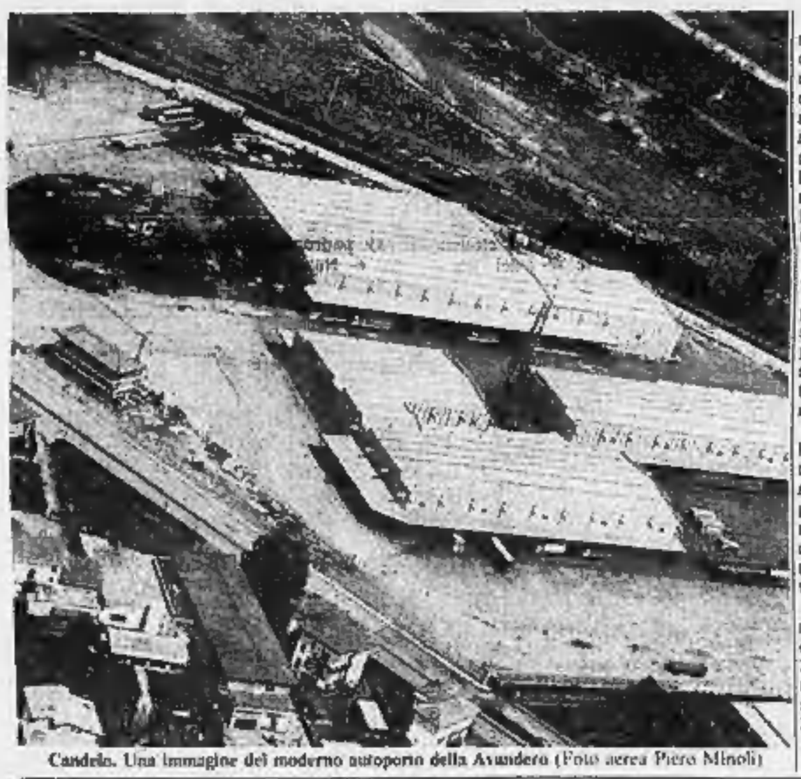
Giovanni Reale, operatore del settore di Vercelli, condivide le perplessità espresse da Cantono. «*Senza andare troppo indietro, quarant'anni fa si lavorava su basi diverse. Mio padre, Pietro Reale, che ha fondato la ditta nel periodo della guerra, mi racconta ancora oggi che a lui bastava fare un viaggio a Milano ogni due giorni per coprire le spese. Questo nonostante i camion allora viaggiassero con due autisti e magari, per le pessime condizioni delle strade, prima di arrivare a destinazione bucavano otto volte*».

Giovanni Reale ha aggiunto: «*Ora invece bisogna andare due volte al giorno a Milano, con un autista solo e stare ben attenti a non perdere il ritmo perché può compromettere una settimana di lavoro. E' diventato un brutto lavorare: dobbiamo anticipare molti soldi per la gestione dei camion, gli stipendi degli autisti, i trasporti; tutto aumenta mentre abbiamo le tariffe ferme al gennaio '84. C'è ancora crisi in diverse industrie e siamo troppi autotrasportatori. Siamo quindi costretti a lavorare a prezzi stracciati. Dal 1° marzo ora sarà possibile ritoccare le tariffe di un 9 per cento, ma servirà solo a coprire la minima parte gli aumenti dei costi di gestione*».

Chi invece è ottimista è Luigi Chierico, un giovane imprenditore che ha aperto da poco più di un anno una ditta di trasporti a Gaglianico. Figlio d'arte (suo padre faceva il camionista) dopo aver frequentato le scuole fino al liceo e poi senza molto entusiasmo fino all'Università, ha fatto diversi lavori tra cui anche quello del camionista. Poi circa un anno fa il gran balzo con una ditta di servizi che copre le linee con il Sud della Francia e il Belgio. **Maurizio Alfisi**

Il Biellese ha un sistema stradale invidiabile che continua ad essere migliorato

Trasporti, storia di mille anni



Candelo. Una immagine del moderno autoporto della Avandero (Foto aerea Piero Minoli)

BIELLA — L'evoluzione dei mezzi di trasporto delle merci, legata allo sviluppo dell'economia locale, può essere sintetizzata in quattro parole: dalla soma al container. Il continuo adeguamento al progresso (senza ripudiare gli antichi sistemi, se si dimostrano ancora validi) ha avuto ripercussioni positive anche in altri campi. Il Biellese, ad esempio, ha un sistema stradale invidiabile, che continua ad essere migliorato anche per facilitare il transito dei grossi automezzi. Il «trasporto su gomma» è infatti ancora prevalente.

Il bestiame viene ancor oggi usato dai margari per le transumanze, in autunno e in primavera, e per gli approvvigionamenti durante il periodo del pascolo negli alpeggi. Muli e asini si trasformano in asili-nido ambulanti all'epoca degli agnellini, infilati nelle calde e comode some per sottrarli agli strapazzi dei trasferimenti ed evitare nel contempo che gli animali intralcino la marcia al gregge.

Il container è ormai divenuto indispensabile per l'importazione delle fibre e l'esportazione dei tessuti e di altri prodotti destinati ai mercati di tutto il mondo. Tra l'altro, i grandi contenitori possono essere trasferiti rapidamente da un tipo di veicolo a un altro, consentendo l'utilizzazione del mezzo più adatto per determinati tragitti: autocarro, treno oppure nave.

La storia di questa evoluzione potrebbe essere ricostruita fedelmente attraverso i documenti della casa di spedizioni Avandero di Biella, la più antica d'Italia, che testimoniano non meno di 250 anni di attività. La denominazione compare per la prima volta in un libro mastro della Casa del Monte, meglio conosciuta come «Monte di Pietà».

Il documento risale al 1748, ma appare evidente che l'azienda era già in attività da tempo. Gli amministratori del Monte incaricarono la ditta Avandero di trasferire a Torino «oro, argento e mobili di valore» per sottrarle alle ruberie delle soldataglie straniere, che percorrevano il Biellese in cerca di bottino.

Il trasporto venne effettuato con i carri, veicoli di vario tipo che hanno resistito fino all'ultima guerra, almeno per quanto riguarda i brevi percorsi. Erano indubbiamente mezzi di trasporto, lentezza a parte, ideali: non inquinavano, il «motore» produceva addirittura concime per gli orti e non temevano quella che oggi definiamo «crisi energetica».

Il più diffuso era il «cartun»: grandi ruote per alleviare la fatica al cavallo, sponde di media altezza che consentivano una notevole capacità di carico, ingombro globale ridotto. Aveva un fratello minore, il «cartunét», per le strade di montagna.

Il «tamagnun» era caratterizzato dal pianale lungo e basso, su ruote di dimensioni ridotte, ed era adatto al trasporto di carichi voluminosi. La «barièla» serviva per le pietre e il fieno; il «tumbarel», grazie alle sponde alte, portava grandi quantitativi di legna da ardere, già pronta per essere infilata nella stufa, nonché ghiaia e sabbia per i cantieri edili. Il «trincabale», infine, per la sua particolare conformazione consentiva l'agevole carico e trasporto di tronchi interi.

La potenza di traino era in relazione ai cavalli, ma autentici. Una fotografia relativa al trasporto di una enorme caldaia per l'industria tessile, avvenuto all'inizio del secolo, ritrae un «tamagnun 24 HP» trainato da 12 paia di cavalli.

Piero Minoli

RUSCONI & Ci srl
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
UNA REALTA' NEL TRASPORTO
Servizi groupages per:
Belgio - Olanda - Svizzera - Francia - Inghilterra
BIELLA - Via Piave 17 - Tel. 015 30.309 / 31.602 - Telex 215325

CARROZZERIA
medina
CREVACUORE (VC) - Tel. 015 768.210

IMPIANTO
di SABBIATURA
ricostruzione cabine
e cassoni in lega
veicoli industriali

Biella Espresso Autotrasporti s.r.l.
Sede: v. F. Strozzi 107 - PRATO - Tel. 0574/20.773 - 22.351 - 22.167
Filiale: v. Cavour 156 - GAGLIANICO (Vc) - Tel. 015/543.046 - 542.810
Telex 571549 TIMSPE I
SERVIZIO
GIORNALIERO DIRETTO
BIELLA - PRATO - TOSCANA
BIELLA - VENETO

CORRIERE FERRO
BIELLA - v. S. Ferrero 4 - Tel. 015 32.880
SERVIZIO ESPRESSO GIORNALIERO
DA E PER

MILANO	02	- 357.0341	GENOVA	010	- 605.614
TORINO	011	- 894.313	VICENZA	0444	- 794.170
BOLOGNA	051	- 758.035	PADOVA	049	- 618.666

BIELLA TRANSPORT
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
MAGAZZINI DOGANALI PRIVATI E NAZIONALI
SCALO MERCI FERROVIARIO
SPEDIZIONIERI DOGANALI
VIA DELLEANI 18,
13051 BIELLA - ITALY
TEL. 015/405022 (4 linee)
TELEX 215824 BRITAN I

MAF
BATTERIE
di Maffiotti Piercarlo
Via Oberdan 9 - Tel. 015 / 31.692
BIELLA

Servizio aereo IATA Agente
Circle Airfreight Corp
Groupage camionistico giornaliero
Inghilterra - Francia - Austria - Olanda
BORGHI INTERNATIONAL SPA
13051 BIELLA-VERRONE
STRADA TROSSI, 7
TEL. 015.5821422
5821176-5821477
TELEX 212027

L'TRASPORTI OVERO
PRAY BIELLESE
via Biella 12
tel. 767.049 - 766.205
DIRETTI - GIORNALIERI
TOSCANA - LOMBARDIA - VENETO
Corrispondenti in tutta Italia
Distribuzione delle merci in deposito nella provincia di Vercelli